

SENATO DELLA REPUBBLICA

XVI LEGISLATURA

Doc. XV
n. 353

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE
E LA SICUREZZA SUL LAVORO (ISPESL)**

(Esercizi dal 2008 al 31 maggio 2010)

Comunicata alla Presidenza il 10 novembre 2011

Doc. XV
n. 353

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE
E LA SICUREZZA SUL LAVORO (ISPESL)**

(Esercizi dal 2008 al 31 maggio 2010)

Comunicata alla Presidenza il 10 novembre 2011

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 72/2011 del 25 ottobre 2011.	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell’Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro (ISPESL) per gli esercizi dal 2008 al 31 maggio 2010.	»	7
 DOCUMENTI ALLEGATI:		
<i>Esercizio 2008:</i>		
Relazione del Presidente	»	55
Relazione del Collegio dei Revisori	»	59
Bilancio consuntivo	»	85
 <i>Esercizio 2009:</i>		
Relazione del Presidente	»	341
Relazione del Collegio dei Revisori	»	345
Bilancio consuntivo	»	371
 <i>Esercizio 2010 (31 Maggio 2010):</i>		
Relazione del Presidente	»	519
Relazione del Collegio dei Revisori	»	525
Bilancio consuntivo	»	529

Determinazione n. 72/2011**LA CORTE DEI CONTI**
IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 25 ottobre 2011;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 settembre 2003 con il quale l'Istituto superiore per la prevenzione e sicurezza del lavoro (ISPESL) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti, ai sensi degli articoli 2 e 3 della predetta legge n. 259 del 1958;

vista la propria determinazione n. 78 del 25 novembre 2003 con la quale questa Sezione ha disciplinato, nei confronti dell'Ente, le modalità di esecuzione degli adempimenti prescritti dalla medesima legge;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari 2008-2009 e sino al 31 maggio 2010, nonché le annesse relazioni degli organi competenti e del Collegio dei Revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Presidente Ernesto Basile e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto Superiore per la Prevenzione e Sicurezza del Lavoro per gli esercizi 2008-2009 e sino al 31 maggio 2010, data di soppressione dell'Ente, ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 31 maggio 2010, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 2008-2009 e sino al 31 maggio 2010 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Istituto Superiore per la Prevenzione e Sicurezza del Lavoro (ISPESL), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Ernesto Basile

IL PRESIDENTE

f.to Raffaele Squitieri

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE E SICUREZZA DEL LAVORO PER GLI ESERCIZI 2008-2009-2010 (FINO AL 31 MAGGIO)

SOMMARIO

PREMESSA. – 1. Il processo evolutivo dell'IspeSl e il quadro normativo e programmatico di riferimento. – 2. Gli organi statutari e i compensi. – 3. La struttura centrale e periferica. – 4. Il personale ed i costi. – 5. Gli incarichi di studio e le consulenze. – 6. Il processo di informatizzazione. – 7. L'attività istituzionale dell'ISPEL. – 8. I risultati contabili della gestione. - 8.1. Il rendiconto finanziario. - 8.2. La situazione amministrativa. - 8.3. La gestione dei residui. - 8.4. Lo stato patrimoniale. - 8.5. Il conto economico. – 9. Considerazioni conclusive.

Premessa

L'Istituto Superiore per la Prevenzione e Sicurezza del Lavoro (ISPESL) è sottoposto al controllo della Corte dei conti ai sensi degli artt. 2 e 3 della legge 21 marzo 1958, n. 259.

Con la presente relazione la Corte riferisce sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto per gli esercizi 2008 e 2009 e sino al 31 maggio 2010, data di soppressione dell'ente ai sensi dell'art. 7 del d.l. 31 maggio 2010 (convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122).

Sulla gestione finanziaria dell'Istituto per gli esercizi 2004-2007, la Corte ha riferito al Parlamento con determinazione di questa Sezione del 4 novembre 2008, n. 76¹.

¹ Atti parlamentari, Leg. XVI, Doc. XV, n. 44.

1. Il processo evolutivo dell'Istituto superiore per la prevenzione e sicurezza del lavoro ed il quadro normativo e programmatico di riferimento

L'Istituto superiore per la prevenzione e sicurezza del lavoro (ISPESL) è stato istituito con D.P.R. 31 luglio 1980, n. 619 - in forza della delega contenuta nell'art. 23 della legge 833/78 ed a seguito della soppressione dell'Ente Nazionale Prevenzione Infortuni (ENPI) e dell'Associazione nazionale per il controllo della Combustione (ANCC) disposta dalla legge suddetta - ed è stato organo tecnico-scientifico, centro nazionale di informazione, documentazione, ricerca e sperimentazione del Servizio Sanitario Nazionale, alle dipendenze del Ministro della Sanità (poi Ministero della Salute).

Ha svolto la propria attività in materia di tutela della salute e della sicurezza e del benessere nei luoghi di lavoro anche nei confronti di organismi pubblici e privati e delle imprese - su richiesta degli stessi - provvedendo anche all'esame e formulazione di proposte sulle questioni generali relative alla salute e alla sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro.

Ha effettuato attività di ricerca scientifica, di normazione e di consulenza in materia di prevenzione e sicurezza del lavoro, nonché di natura tecnico-scientifica connessa alle competenze dello Stato in materia di prevenzione e sicurezza del lavoro.

L'ISPESL ha espletato, altresì, la funzione statale di omologazione dei prodotti industriali, nonché il controllo di conformità dei prodotti industriali di serie al tipo omologato, anche tramite i Dipartimenti periferici dislocati su tutto il territorio nazionale, per effetto delle previsioni di cui al D.L. 30 giugno 1982, n. 390, convertito con modificazioni nella legge 12 agosto 1982 n. 597.

Il D.Lgs. 30 giugno 1993, n. 268, con cui si è provveduto al riordinamento dell'Istituto, gli ha attribuito ulteriori compiti, con un ampliamento delle attività istituzionali nel settore della ricerca, della certificazione, dell'assistenza alle imprese, della formazione e dell'informazione.

Come previsto anche dal D.P.R. 18 aprile 1994, n. 441, recante il primo regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Istituto², l'attività di ricerca scientifica svolta dall'ISPESL è finanziata con quota-parte dell'1% del Fondo sanitario nazionale previsto dall'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 (e successive modifiche) distinta in ricerca corrente e finalizzata.

Momento fondamentale per la connotazione dell'Istituto, come per altri enti di ricerca, è stata la disposizione normativa recata dall'art. 9 del D.Lgs. 29 ottobre 1999,

² Emanato in attuazione dell'art 2, comma 2, del menzionato decreto legislativo n. 268/93.

n. 419 (Riordinamento del sistema degli enti pubblici nazionali, a norma degli articoli 11 e 14 della Legge 15 marzo 1997, n. 59), in virtù della quale è stato esercitato da parte del Governo il previsto potere regolamentare che ha consentito il passaggio dell'Istituto medesimo nell'ambito degli enti pubblici, svincolandolo dal rapporto di dipendenza dal Ministero della Salute; ciò è avvenuto con l'emanazione del D.P.R. 4 dicembre 2002 n. 303 recante il regolamento di organizzazione dell'Istituto, per effetto del quale l'ISPESL, divenuto ente pubblico di ricerca, è stato definito centro di riferimento nazionale di informazione, documentazione, ricerca, sperimentazione, controllo e formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza e benessere nei luoghi di lavoro, ed è stato dotato di autonomia scientifica, organizzativa, amministrativa e contabile, sotto la vigilanza (non più alle dipendenze) del Ministro della Salute.

Avvalendosi del potere attribuito dall'art. 13³ del predetto D.P.R. 4 dicembre 2002, n. 303, l'ISPESL ha adottato una serie di atti regolamentari citati nella precedente relazione.

Funzioni e connotazione dell'ISPESL sono state oggetto di rimodulazione normativa da parte del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (Testo unico in materia di sicurezza), di attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, di delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro.

Le seguenti attribuzioni previste dal D.Lgs. 81/2008 per l'IspeSl sono state trasferite direttamente all'Inail :

- a) *elaborazione e applicazione dei piani triennali di attività;*
- b) *interazione, per i ruoli e le competenze, in logiche di conferenza permanente di servizio, per assicurar apporti conoscitivi al sistema di sostegno ai programmi di intervento in materia di sicurezza e salute sul lavoro di cui all'articolo 2, comma 1, lettera p), per verificare l'adeguatezza dei sistemi di prevenzione e assicurativi e per studiare e proporre soluzioni normative e tecniche atte a ridurre il fenomeno degli infortuni e delle malattie professionali;*

³ La norma dispone anche che i regolamenti di contabilità sono soggetti all'approvazione del Ministro della sanità, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica; i regolamenti concernenti l'organizzazione e il personale sono soggetti all'approvazione del Ministro della sanità, di concerto con il Ministro per la funzione pubblica; tutti gli altri regolamenti sono soggetti alla sola approvazione del Ministro della sanità.

- c) *consulenza alle aziende, in particolare alle medie, piccole e micro imprese, anche attraverso forme di sostegno tecnico e specialistico finalizzate sia al suggerimento dei più adatti mezzi, strumenti e metodi operativi, efficaci alla riduzione dei livelli di rischiosità in materia di salute e sicurezza sul lavoro, sia all'individuazione degli elementi di innovazione tecnologica in materia con finalità prevenzionali, raccordandosi con le altre istituzioni pubbliche operanti nel settore e con le parti sociali;*
- d) *Progettazione ed erogazione di percorsi formativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro tenuto conto ed in conformità ai criteri e alle modalità elaborati ai sensi degli articoli 6 e 11. Le somme eventualmente riversate all'entrata del bilancio dello Stato a seguito di economie di gestione realizzate nell'esercizio finanziario sono riassegnate al pertinente capitolo dello stato di previsione del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali;*
- e) *Formazione per i responsabili e gli addetti ai servizi di prevenzione e protezione di cui all'articolo 32;*
- f) *Promozione e divulgazione, della cultura della salute e della sicurezza del lavoro nei percorsi formativi scolastici, universitari e delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale coreutica, previa stipula di apposite convenzioni con le istituzioni interessate;*
- g) *Partecipazione, con funzioni consultive, al Comitato per l'indirizzo e la valutazione delle politiche attive e per il coordinamento nazionale delle attività di vigilanza in materia di salute e sicurezza del lavoro di cui all'art. 5;*
- h) *consulenza alla Commissione consultiva permanente per la salute e sicurezza del lavoro di cui all'articolo 6;*
- i) *elaborazione, raccolta e diffusione delle buone prassi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera v);*
- l) *predispersione delle linee guida di cui all'articolo 2, comma 1, lettera z);*
- m) *contributo al Sistema informativo nazionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro secondo quanto previsto dall'articolo 8.*

Successivamente, l'articolo 7 Del D.L. 31 maggio 2010, n.78, convertito nella L. 30 luglio 2010, n.122, nel sancire la soppressione ed incorporazione di enti ed organismi pubblici, ha stabilito che " *con effetto dalla data di entrata in vigore del suddetto decreto-legge, al fine di assicurare la piena integrazione delle funzioni assicurative e di ricerca connesse alla materia della tutela e della sicurezza dei*

lavoratori sui luoghi di lavoro ed il coordinamento stabile delle attività previste dall'art. 9 del D.Lgs. 81/2008, ottimizzando le risorse ed evitando duplicazioni di attività, l'Ispesl è soppresso e le relative funzioni sono attribuite all'Inail (Istituto Nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni), sottoposto alla vigilanza del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero della Salute".

Risulta così che le attività rientranti nella competenza dell'Ispesl precedentemente all'entrata in vigore del D.L. citato 78/2010, continueranno ad essere svolte dall'Inail che avrà il compito di coordinarle, salvaguardando l'indipendenza dell'attività di ricerca e la specificità della stessa, in raccordo con le attività di prevenzione e di assicurazione e fermo restando l'obiettivo di pervenire ad una riduzione degli infortuni attraverso una migliore programmazione dell'attività di ricerca, secondo quanto indicato nella Direttiva del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 23 giugno 2010.

Il comma 4 dell'articolo 7 del citato decreto legge ha previsto che, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore dello stesso, avrebbero dovuto essere adottati decreti di natura non regolamentare del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro della salute, per l'individuazione ed il trasferimento delle risorse strumentali, umane e finanziarie dell'Ente soppresso "sulla base delle risultanze dei bilanci di chiusura e delle relative gestioni" alla data del 31 maggio 2010. Contestualmente avrebbero dovuto essere predisposti gli inventari di chiusura dell'Ente, previa opportuna ricognizione di tutto il patrimonio mobiliare ed immobiliare.

L'Inail, come ente accorpante, è stato legittimato a provvedere, in merito alle nuove attività acquisite, alla gestione dei fatti amministrativi dell'Ispesl, nonché alla gestione dei rapporti pendenti attivi e passivi, inclusi quelli con gli istituti tesorieri.

In considerazione del subentro dell'Inail nella titolarità della funzione di ricerca è previsto che per questa si applichi la normativa relativa agli enti di ricerca. A tale proposito, al fine di assicurare continuità all'attività di ricerca, l'Inail dovrà provvedere a tutti gli adempimenti necessari a garantire l'adeguatezza delle risorse trasferite per la prosecuzione dell'attuazione del "Piano triennale di attività" e del "Piano straordinario di innovazione tecnologica per l'implementazione, controllo e vigilanza, per il miglioramento dei servizi sul territorio".

A tutt'oggi, peraltro, i predetti decreti attuativi del citato decreto non sono ancora stati emanati. Nel periodo transitorio, pur essendo giuridicamente estinto l'Ente, si è consentita una limitata operatività di taluni dei suoi Organi, al fine di permettere lo svolgimento dell'attività istituzionale "residua" ed il graduale passaggio

delle funzioni all'Ente incorporante, così come indicato dalla circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 23 giugno 2010 e dalla nota della Direzione Generale della ricerca scientifica e tecnologica del Ministero della salute del 30 marzo 2011. Quest'ultima, con particolare riferimento al Collegio dei revisori dell'ex Ispes⁴ ha confermato "l'ultrattività" di tale organo interno di controllo e riconosciuto valida l'attività espletata e formalizzata con il verbale n. 2 del 19/1/2011.

Più di recente, l'articolo 18, comma 21, del decreto legge 6 luglio 2011, convertito nella legge 15 luglio 2011, n. 111⁵, ha previsto che il direttore generale, di cui all'articolo 8 del D.P.R. 303/2002, rimanga in carica fino al completamento delle iniziative correlate alla fase transitoria, e comunque non oltre il 31 dicembre 2011, al fine di consentire l'ordinato trasferimento delle risorse strumentali, umane e finanziarie dell'ente soppresso, sulla base delle risultanze del bilancio di chiusura della gestione.

⁴ Il Collegio dei revisori è stato rinnovato, con decreto del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali in data 4 maggio 2009 per la durata di tre anni.

⁵ L'art. 18, co.21, ha integrato l'art. 7 del d.l. 78/2010, convertito nella legge 122/2010 con il comma 5 bis.

2. Gli Organi statutari ed i compensi

Come già riferito nei precedenti referti, con il D.P.R. 4 dicembre 2002, n. 303 è stato emanato il Regolamento di organizzazione dell'IspeSl; in particolare, l'art. 13, comma 1, lettera n) ha previsto che debba essere il Consiglio di amministrazione dell'Istituto a disciplinare l'organizzazione a livello di strutture e personale, ivi compresa la determinazione degli uffici. Con successive delibere nn. 2 e 9 rispettivamente del 16 febbraio 2006 e del 2 agosto 2006, il Consiglio di amministrazione ha approvato il regolamento concernente la suddetta organizzazione. In data 5 ottobre 2006, con proprio decreto il Presidente dell'IspeSl, ha emanato il regolamento che disciplina l'organizzazione delle strutture ed il rapporto di lavoro dei dipendenti.

Il Regolamento prevede quali organi statutari dell'ente: il Presidente, il Consiglio di amministrazione, il Direttore generale, il Comitato scientifico ed il Collegio dei revisori.

Riguardo alle competenze dei predetti organi ed ai loro compensi, non essendo intervenute modifiche si rinvia alla precedente relazione.

Va evidenziato che, con D.P.C.M. 28 aprile 2008, adottato su proposta del Ministro della salute, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera q, del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419, considerata l'intervenuta scadenza degli Organi ordinari (Presidente e Consiglio di amministrazione) nonché l'approssimarsi del termine ultimo del regime di "prorogatio" (coincidente con la data del 15 maggio 2008) in cui gli stessi operavano, sono stati nominati un Commissario straordinario, nella persona del Presidente, ed un sub-commissario, nella persona del Direttore generale, con i poteri di cui all'art. 19, comma 1, del D.P.R. 4 dicembre 2002, n. 303.

Con successivo D.P.C.M. del 27 ottobre 2008 l'incarico del Commissario e del sub Commissario straordinari è stato prorogato per ulteriori sei mesi, alla scadenza dei quali, con l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 aprile 2009, n.3758, è stato nuovamente prorogato il termine di scadenza del commissariamento dell'Istituto fino alla nomina dei nuovi organi, in considerazione della connessione tra gli urgenti interventi necessari a fronteggiare gli eventi calamitosi avvenuti in Abruzzo e le molte ed importanti attività che l'IspeSl svolge in materia di prevenzione e sicurezza, quali il primo intervento, la salvaguardia degli addetti, la sicurezza degli edifici e dei cantieri, il trattamento dei materiali tossici e nocivi.

Come già accennato, la funzione del Direttore generale è stata prorogata fino al 31.12.2011 dal d.l. 98/2011, convertito nella l. 111/2011.

3. La struttura centrale e periferica

Con il decreto del Presidente dell'Ispesl 5 ottobre 2006 è stata introdotta una nuova disciplina riguardante l'organizzazione delle strutture dell'Istituto ampiamente esaminata nella precedente relazione alla quale si rinvia.

Oltre agli Organi statutari, di cui si è detto nel precedente paragrafo, la struttura organizzativa dell'Ispesl si è articolata, secondo l'art. 6 del regolamento organizzativo, in Strutture centrali e Strutture territoriali.

Le Strutture centrali si sostanziano in: cinque Dipartimenti tecnico-scientifici (dipartimento di igiene del lavoro; dipartimento di medicina del lavoro; dipartimento tecnologie di sicurezza; dipartimento installazione di produzione e insediamenti antropici; dipartimento certificazione e conformità di prodotti ed impianti), il Dipartimento processi organizzativi ed il Dipartimento di bilancio, del personale e degli affari generali

Le Strutture territoriali sono costituite dai centri di ricerca di Monteporzio Catone, Casilina, Lamezia Terme, Parma e Pavia, nonché dalle agenzie territoriali, di norma aventi sede nei capoluoghi di regione.

Il processo di riorganizzazione dell'Istituto, così come era stato prefigurato dal decreto del Presidente Ispesl del 5 ottobre 2006, non si era concluso alla data di soppressione, in particolare per quel che riguarda la trasformazione delle strutture territoriali in agenzie, le quali hanno, conseguentemente, mantenuto il preesistente assetto organizzativo in 36 Dipartimenti.

4. Il personale ed i costi

Nell'anno 2008 ha avuto inizio il processo di stabilizzazione previsto dall'art.1, commi 519 e 520, della legge 296/2006 (legge finanziaria 2007), che ha riguardato diverse unità di personale non dirigenziale con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, sulla base della Direttiva n. 7/2007 del Ministero per le riforme e la innovazione nelle pubbliche amministrazioni, nonché delle circolari nn. 8 e 9 del 2007 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento funzione pubblica.

Le unità interessate alla procedura sono state: n. 37 ricercatori, n. 8 tecnologi, n. 3 funzionari di amministrazione, n. 37 collaboratori tecnici enti di ricerca, n. 38 collaboratori di amministrazione, n. 9 operatori tecnici.

Il 30 maggio 2009, a completamento della suddetta procedura, sono state stabilizzate – previa autorizzazione da parte del Dipartimento della funzione pubblica del 15 maggio 2009 – ulteriori 14 unità di personale: n. 1 ricercatore, n. 2 collaboratori tecnici enti di ricerca, n. 6 collaboratori di amministrazione e n. 5 operatori di amministrazione.

La programmazione del fabbisogno del personale, con l'indicazione delle assunzioni da compiere e della loro cadenza temporale, è compresa nel piano triennale di attività previsto dall'art. 14 del D.P.R. n. 303 del 2002. In seguito all'emanazione del d.l. 112 del 2008, convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133, l'Istituto ha rideterminato la programmazione triennale del fabbisogno del personale con delibera del 2 aprile 2009 e contestualmente, ai sensi dell'articolo 74 della stessa legge, ha approvato la nuova dotazione organica disponendo la riduzione degli uffici dirigenziali di livello generale e non generale, in misura non inferiore, rispettivamente, al 20% ed al 15% di quelli esistenti⁶, ferme restando le 1.383 unità di pianta organica (diminuite di 2 unità rispetto alla precedente approvata con la delibera n.8/2007).

Le unità di personale effettivamente in servizio al 31/12/2009 erano 851.

La successiva tabella espone la dotazione organica del personale dell'Istituto per gli anni 2008 – 2010, nonché quella del personale effettivamente in servizio.

⁶ Previsti nel citato Decreto Presidenziale 5 ottobre 2006.

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Livelli	Profilo	Dotazione organica al 31/12/2007 (Delibera n.8/2007)	Personale in servizio al 31/12/2008	Dotazione organica al 31/05/2010 (Delibera C.S. n.1/2010)	Personale in servizio al 31/05/2010
I	Dirigente di ricerca	38	19	38	18
II	Primo Ricercatore	124	43	124	34
III	Ricercatore	152	111	157	113
I	Dirigente Tecnologo	20	2	15	1
II	Primo Tecnologo	72	18	72	15
III	Tecnologo	139	92	139	89
I	Dirigente I fascia	2	1	2	0
II	Dirigente II fascia	15	11	11	9
IV	Funzionario amministrativo	90	55	80	51
V	Funzionario amministrativo	70	33	85	22
IV	Coll. Tecnico Enti di ricerca	127	79	92	72
V	Coll. Tecnico Enti di ricerca	40	18	60	49
VI	Coll. Tecnico Enti di ricerca	117	117	136	80
V	Coll. di amministrazione	20	7	21	13
VI	Coll. di amministrazione	85	52	88	73
VII	Coll. di amministrazione	93	85	95	59
VI	Operatore Tecnico-Assistente Tecnico	21	11	15	9
VII	Operatore Tecnico	10	5	14	11
VIII	Operatore Tecnico	38	32	55	46
VII	Operatore di amministrazione	8	4	8	5
VIII	Operatore di amministrazione	15	6	76	65
IX	Operatore di amministrazione	44	34	0	3
VIII	Ausiliario tecnico	5	1	0	0
IX	Ausiliario tecnico	17	16	0	0
IX	Ausiliario amministrativo	23	21	0	0
TOTALI		1.365	873	1.383	837

Nel 2009 è stata data applicazione all'articolo 9 del CCNL del 2002/2005 – comparto ricerca – che ha soppresso il profilo professionale di ausiliario tecnico ed amministrativo ed, in attuazione dell'accordo integrativo decentrato di livello nazionale, sottoscritto il 9 novembre 2007, ed in applicazione dell'art. 8, commi 4 e 5 del CCNL 2002/2005, sono state indette le procedure selettive per le progressioni di livello; con provvedimenti del 16 giugno 2009 sono state approvate le graduatorie di merito e sono stati nominati i vincitori.

Per lo svolgimento delle attività previste nel piano triennale di attività sono stati predisposti i bandi per le selezioni per n. 228 incarichi di ricerca.

Nell'anno 2009 ed in parte del 2010 si è registrato un incremento degli incarichi di collaborazione coordinata e continuativa dovuto, riferisce l'Ente, alla riduzione del personale in servizio, in particolare di quello appartenente all'area dei ricercatori e dei tecnologi, ed alla impossibilità per l'Istituto, stante il perdurare del divieto di assunzioni imposto dalle leggi finanziarie, di sopperire a tale carenza.

Lo slittamento di una annualità del Piano triennale 2008/2009,⁷ nonché la necessità di far fronte agli adempimenti previsti dal Piano di innovazione tecnologica ha reso indispensabile il ricorso ad unità di personale da utilizzare per lo svolgimento di programmi di ricerca. Con l'apporto delle suddette collaborazioni l'Istituto ha potuto garantire l'assolvimento di molteplici compiti svolti su tutto il territorio nazionale ed accresciuti in seguito all'entrata in vigore dei decreti legislativi 9 aprile 2008, n. 81 e 3 agosto 2009, n.106 (Testo unico sulla sicurezza).

COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE (n. dipendenti)			
2007	2008	2009	31.5.2010
471	450	495	488

Al 31 maggio 2010, risultavano attivati n. 488 contratti di collaborazione coordinata e continuativa, dei quali n. 165 rientranti nell'ambito del Piano triennale di attività e n. 323 nel Piano straordinario di innovazione tecnologica.

L'Inail, in relazione all'accorpamento dell'IspeSl, ha prorogato i 488 contratti di co.co.co in scadenza al 30 giugno 2010 per un ulteriore semestre al fine di garantire la

⁷ Con nota 29 ottobre 2008 il Presidente dell'IspeSl ha richiesto al Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali l'approvazione per lo slittamento di un anno del Piano triennale di attività. L'approvazione è intervenuta con nota prot. DGRST 6/1.4.d.a.7/70 del 13 ottobre 2008.

continuità operativa e assicurare il completamento dei progetti di ricerca e di innovazione tecnologica in corso.

Presso l'Istituto operavano, inoltre, al 31/12/ 2009, 47 unità di personale comandato da altre Amministrazioni, di cui 34 unità in servizio presso i Dipartimenti centrali e 13 unità presso quelli territoriali.

Negli anni 2008 e 2009 risultano cessate dal servizio, rispettivamente, 90 e 44 unità di personale.

Al 31 maggio 2010 risultavano in servizio presso l'Istituto: 837 unità a tempo indeterminato; una unità con contratto a tempo determinato (Direttore generale); 50 unità di personale comandato da altre Amministrazioni; 9 unità di personale dell'Istituto comandate presso altre Amministrazioni; 19 unità di personale borsista e 488 unità di personale co.co.co., come già riferito.

La spesa per il personale

Nella tabella che segue sono riportati i costi per il personale relativi al periodo 2007-2010.

(in termini di impegni)

	2007	2008	2009	31.05.2010
Personale a tempo indeterminato (*)	57.265.115,00	58.114.888,52	66.478.862,52	36.110.860,43
Personale a tempo determinato	6.034.059,90	5.689.576,61	192.045,00	0
Collaborazioni coordinate e continuative	4.300.988,86	5.642.962,67	9.806.303,55	3.192.645,96

(*) La voce comprende: stipendi e altri assegni fissi; compensi incentivanti la produttività; oneri previdenziali e assistenziali.

Per l'anno 2008, la spesa impegnata per stipendi e altri assegni fissi al personale a tempo indeterminato è ammontata ad € 36.012.964,81; quella per i

compensi incentivanti la produttività ad € 6.160.932,00 e quella relativa agli oneri previdenziali e assistenziali ad € 15.940.991,71.

La spesa per il personale registra, nell'anno 2009, un incremento del 14,39%. Gli impegni relativi alla retribuzione fissa lorda per il personale a tempo indeterminato trovano allocazione nel capitolo 1.1.2.200 del bilancio consuntivo. Dall'anno 2009, nel suddetto capitolo trova imputazione anche il compenso fisso del Direttore Generale. Nel corso dell'anno sono intervenute variazioni per € 6.760.686,91 rispetto allo stanziamento iniziale (di € 36.706.400,00), relative alla copertura dei maggiori oneri derivanti dalla stabilizzazione di personale con contratto a tempo determinato (€ 2.850.000,00), e per la corresponsione degli arretrati contrattuali del CCNL 2006/2009 (€ 3.910.686,91). Alla fine dell'anno 2009 risultano impegnati 40.468.539,43 euro, con una economia di 2.998.547,48 euro, dovuta principalmente alla non ancora intervenuta definizione di alcune vertenze in materia di inquadramento di personale.

Nel 2009 sono stati impegnati compensi incentivanti la produttività per € 7.073.148,56, pari al 14,81% in più rispetto al precedente esercizio; gli impegni riguardano le voci di retribuzione variabile previste dal vigente contratto collettivo nazionale, nonché quelle relative all'incentivazione del personale di cui alla legge 23 dicembre 2000, n.388 (Legge finanziaria 2001) che ha esteso al personale dell'Istituto i benefici previsti per il personale non appartenente al ruolo sanitario del Ministero della salute con l'art. 7 della legge 362/1999, per le maggiori attività che il personale e le strutture dell'Istituto hanno svolto in favore di terzi, stabilendo altresì che per quanto concerne la copertura finanziaria si sarebbe provveduto, in analogia a quanto già previsto per il suddetto Ministero, con le risorse proprie del bilancio dell'Istituto derivanti dalle tariffe per le suddette prestazioni.

Gli impegni assunti nel 2009 per gli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente – per € 18.937.174,53 – registrano un incremento del 18,80% rispetto al 2008 (€15.940.991,71) e sono prevalentemente riferiti alle quote INPS, INPDAP ed all'Irap, sia per il personale a tempo indeterminato, sia per quello con contratto di collaborazione.

Le spese per il personale a tempo determinato ed a contratto, assunto per la realizzazione di programmi di ricerca corrente e finalizzata, non gravano sul fondo di dotazione dell'ISPESL e non sono stanziati nei capitoli relativi agli stipendi, in quanto finanziate con entrate proprie dell'Ente e gravanti sui capitoli destinati alle spese per l'attività di ricerca⁸.

⁸ Quali: il capitolo 204 che riguarda specificamente la spesa per gli incarichi conferiti a collaboratori assunti presso i Dipartimenti Centrali amministrativi per specifiche esigenze dell'Istituto; il capitolo 212 (spese per

Gli impegni per tale tipo di spesa diminuiscono in modo consistente dal 2007 al 2009 per il personale assunto a tempo determinato, mentre, per il personale assunto con contratti di co.co.co. si è riscontrato un aumento della spesa, passata dai 4.300.988,86 euro del 2007 ai 9.806.303,55 euro del 2009.

attività di controllo e vigilanza nelle materie di competenza dell'Istituto); il capitolo 307 (spese per l'ufficio stampa, ivi comprese quelle relative al conferimento di incarichi di collaborazione); il capitolo 324 (Spese per attività di programmazione dell'Istituto); il capitolo 701 (Spese per l'attività di ricerca corrente ivi compresa quella finanziata con l'1 % del FSN e cofinanziamento dell'Istituto); il capitolo 702 (Spese per l'attività di ricerca finalizzata finanziata dal Ministero della Salute e cofinanziamento dell'Istituto); il capitolo 750 (Spese derivanti da accordi di collaborazione con il Ministero della Salute per lo svolgimento di specifiche attività); il capitolo 751 (Spese derivanti da accordi, convenzioni e contratti con Amministrazioni, Enti, Istituti, Associazioni e altre persone giuridiche pubbliche e private nazionali, internazionali e UE).

5. Gli incarichi di studio e le consulenze

Il D.P.R. 4 dicembre 2002, n. 303, all'art.12, prevede che per particolari e motivate esigenze, su proposta del Presidente, il Consiglio di amministrazione possa disporre il conferimento di incarichi a soggetti particolarmente esperti nelle materie di competenza dell'Istituto, qualora, all'interno di quest'ultimo, non siano disponibili adeguate professionalità tecnico-scientifiche.

Tali previsioni sono sostanzialmente in linea con quelle indicate per tutte le amministrazioni pubbliche per le quali si applica il decreto legislativo n. 165 del 2001 sulla disciplina del lavoro pubblico, dall'art. 46 del d.l. 112/2008, convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133, che ha modificato l'art. 76 della legge 244/2007 (legge finanziaria 2008), il quale ha ribadito che gli incarichi individuali esterni alle amministrazioni pubbliche debbano essere conferiti soltanto ad esperti di comprovata specializzazione, anche universitaria, qualora venga preliminarmente accertata l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane al suo interno.

SPESA PER STUDI, CONSULENZE, INDAGINI E RILEVAZIONI

Annualità	SOMME IMPEGNATE	SOMME PAGATE
2007	17.472,00	17.472,00
2008	16.848,00	16.848,00
2009	1.468,80	1.468,80
31.05.2010	-	-

La spesa relativa a studi, consulenze, indagini e rilevazioni, riportata nella precedente tabella, è quella risultante dai bilanci consuntivi dell'Istituto per gli esercizi 2007/2010. Si rileva, negli anni, un netto decremento di tale voce, conseguente alla ridotta attività espletata dall'ente commissariato.

6. Il processo di informatizzazione

Tra gli uffici di staff del Direttore generale è previsto –dal regolamento concernente l'organizzazione e la disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti dell'Istituto – l'Ufficio Tecnico, Informatico e per le Telecomunicazioni chiamato a svolgere, tra l'altro, la progettazione, la direzione ed il collaudo dei lavori di ristrutturazione e manutenzione ordinaria e straordinaria.

A tale ufficio sono anche affidati compiti di studio e progettazione del sistema informatico e di telecomunicazioni (TLC) per le attività dell'Istituto.

Negli anni di riferimento, in luogo della citata struttura, prevista dal Decreto 5 ottobre 2006, ha continuato ad operare il PROSIR, unità organica incaricata di procedere al monitoraggio delle esigenze informatiche dell'Istituto.

7. L'attività istituzionale dell'ISPESL

L'ISPESL, quale ente di diritto pubblico del settore ricerca, svolgeva – come già detto - funzioni tecnico-scientifiche di ricerca, sperimentazione, controllo, formazione, informazione, assistenza e consulenza concernenti la prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e la tutela della salute negli ambienti di vita e di lavoro.

L'Istituto, oltre a svolgere direttamente attività di ricerca scientifica, ha proceduto alla stipula in materia di convenzioni, contratti ed accordi di collaborazione con amministrazioni, enti, istituti, associazioni ed altre persone giuridiche pubbliche e private, nazionali o internazionali.

Ha promosso ed ha svolto programmi di studio finalizzati alla prevenzione degli infortuni, alla sicurezza dei luoghi di lavoro, alla tutela della salute negli ambienti di vita e di lavoro anche in collaborazione con le altre strutture del Servizio sanitario nazionale, con l'Istituto superiore di sanità, con enti pubblici e privati di elevata rilevanza tecnico-scientifica, con istituti di ricovero e cura a carattere scientifico e con aziende ospedaliere.

Uno degli obiettivi prioritari perseguiti dall'Ente nell'attività di ricerca è stato lo sviluppo e l'implementazione di sistemi di monitoraggio dei fattori di rischio occupazionali con particolare riferimento alla cancerogenesi professionale.

L'ambito più rilevante in cui si è orientata la ricerca è stato quello della ricerca biomedica e sanitaria finalizzata.

L'ISPESL inoltre, nell'ambito della funzione di Consulenza, Informazione e Formazione, ha curato la standardizzazione tecnico-scientifica delle metodiche e delle procedure per la valutazione dei rischi, delle linee guida e dei protocolli per la tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro. Ha fornito consulenza al Ministero della Salute, agli altri ministeri e alle regioni nelle materie di competenza. Ha collaborato con il Ministero della Salute alla elaborazione ed attuazione della programmazione sanitaria e scientifica e presta consulenza al Governo e alle regioni per la formazione dei rispettivi piani sanitari. Ha esplicitato, altresì, attività di consulenza in materia di produzione e impiego dell'energia termoelettrica, nucleare, di sostanze radioattive e di qualunque forma di energia utilizzata a scopo diagnostico o terapeutico.

In merito a prestazioni rese a pagamento, relative alla sicurezza del lavoro e all'uso di dispositivi di protezione individuale, a prove su materiali ed elementi, a prove elettrotecniche, ad analisi chimiche ecc, si è riscontrata una minore richiesta di

servizi da parte delle amministrazioni dello Stato e negli anni 2008 – 2009, le entrate sono state rispettivamente pari ad € 86.465,00 e ad € 71.143,00.

I proventi per attività di formazione e aggiornamento professionale a pagamento, sia su richiesta che per iniziativa dello stesso Istituto, sono ammontati per il 2008 ed il 2009, rispettivamente, in € 1.103.374,93 ed in € 1.043.734,17.

È da segnalare anche l'attività dell'Istituto in campo internazionale, in quanto l'ISPESL è stato *focal point* per l'Italia dell'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro con sede a Bilbao.

Negli anni 2008-2009, i ratei di finanziamenti concessi dalla Commissione Europea per lo svolgimento di specifici progetti di ricerca approvati dalla stessa sono stati pari rispettivamente ad € 399.206,91 e ad € 545.970,64.

8. I risultati contabili della gestione

Con la deliberazione n. 3/2006, adottata dal Consiglio di amministrazione in data 16 febbraio 2006 è stato approvato il regolamento di amministrazione e contabilità dell'IspeSl. In data 10 aprile 2007, il Presidente dell'IspeSl ha emanato una determinazione concernente il "Regolamento di amministrazione e contabilità", che disciplina la gestione patrimoniale, economica, finanziaria e contabile dell'Istituto recependo i principi contenuti nel DPR 27 febbraio 2003, n. 97.

Tale regolamento prevede che le risultanze della gestione d'esercizio siano riassunte e dimostrate nel rendiconto generale costituito dal conto di bilancio, articolato nel rendiconto finanziario decisionale e gestionale; dal conto economico (redatto ai sensi dell'articolo 2425 cc.) che evidenzia le componenti positive e negative della gestione; dallo stato patrimoniale (redatto ex art.2424 cc.), che comprende le attività e le passività finanziarie, nonché i beni mobili e immobili ed ogni altra attività e passività; dalla nota integrativa, che illustra l'andamento della gestione dell'Istituto, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio ed informazioni utili ad una migliore comprensione dei dati contabili. Al rendiconto generale devono essere altresì allegati la relazione sulla gestione e la relazione del Collegio dei revisori dei conti. Quello relativo all'esercizio 2008 è stato il primo bilancio civilistico realizzato dall'Istituto.

Dall'esame degli atti è emerso il costante ritardo nei tempi di deliberazione dei bilanci consuntivi negli anni oggetto del presente referto⁹ dovuto anche al commissariamento dell'Istituto.

L'andamento della gestione nel periodo considerato evidenzia un disavanzo finanziario di 1,46 milioni di euro per l'anno 2008 e di 9,44 milioni di euro per l'anno 2009. L'esercizio 2010, relativo ai primi cinque mesi dell'anno, è chiuso con un avanzo finanziario di 5,5 milioni di euro.

Nel biennio 2008 – 2009 le entrate correnti si sono mantenute stabili; nei cinque mesi di gestione 2010, sono diminuite di circa il 30%, pur nella relativa significatività del raffronto rispetto ai periodi annuali precedenti; le spese correnti,

⁹ Il consuntivo 2008 risulta approvato dal Commissario straordinario con deliberazione n. 5 del 15/7/2009 e dal Ministero della Salute in data 23/9/2009; il consuntivo 2009 risulta approvato dal Commissario straordinario con deliberazione n. 7 del 28/5/2010 e dalla Ragioneria Generale dello Stato in data 30/7/2010; il bilancio di chiusura al 31/5/2010 è stato approvato dal Commissario straordinario con deliberazione n. 11 del 9/7/2010 e, in seguito alle osservazioni dell'INAIL e del MEF su discrasie emerse tra le risultanze del bilancio di chiusura dell'Ente soppresso e la situazione amministrativa, con deliberazione n. 13 del 31/12/2010, è stata approvata la rielaborazione del bilancio di chiusura al 31/5/2010.

aumentate nel 2009 di circa il 10% rispetto all'anno precedente, nei cinque mesi del 2010, sono diminuite del 35,48% rispetto al 2009, sempre nella limitata significatività del raffronto.

Le entrate in conto capitale così come le spese in conto capitale hanno fatto registrare un tendenziale decremento.

Risultano osservati i limiti e i vincoli in materia di finanza pubblica, in particolare quelli imposti dalla legge finanziaria 2006 (legge 266/2005, art. 1, comma 10, modificato dall'art. 27 della legge 248/2006) relativamente alle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, che non hanno superato il 40% della spesa sostenuta nell'anno 2004, nonché quelli relativi alle spese di manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture (spesa non superiore al 50% di quella sostenuta nell'anno 2004 – art. 1, comma 11).

Gli stanziamenti per gli organi dell'ente sono stati ridotti del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30 settembre 2005 (art. 1, comma 58).

Con DPCM 25 gennaio 2008 è stato disposto l'inserimento dell'Ispepl nella Tabella A ¹⁰ del sistema di contabilità speciale di tesoreria unica, con decorrenza 1° gennaio 2009. Da tale data l'Ente ha modificato il rapporto intercorrente con l'Istituto di credito Monte dei Paschi da cassiere a tesoriere ed i funzionari ordinatori dei Dipartimenti territoriali e del centro di ricerca di Lamezia Terme – come riferisce l'Ente – hanno provveduto alla chiusura dei conti correnti bancari a loro intestati.

¹⁰ La tabella A è allegata alla legge 29 ottobre 1984, n. 720 recante "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organismi pubblici".

8.1 Il rendiconto finanziario

Le risultanze della gestione finanziaria 2008 – 2010 sono evidenziate, per ciascun anno, nel bilancio consuntivo decisionale e nel bilancio consuntivo gestionale, articolati il primo in categorie ed il secondo in capitoli.

Nelle tabelle che seguono si riportano i dati dei consuntivi relativi al periodo 2008 –2010. Al fine di agevolare gli opportuni confronti, si riportano anche i dati relativi al 2007.

RENDICONTO FINANZIARIO

(importi in euro)

	2007	2008	2009	31/05/2010
ENTRATE				
- Entrate correnti	96.731.800,97	97.822.764,47	97.799.295,66	68.117.936,76
- Entrate in c/capitale	4.717.976,30	4.371.806,91	4.148.672,45	94.908,09
- Partite di giro	26.514.394,12	27.162.518,33	22.650.574,52	8.905.940,74
Totale Entrate	127.964.171,39	129.357.089,71	124.598.542,63	77.118.785,59
SPESE				
- Spese correnti	84.071.138,01	84.005.863,57	92.978.427,59	59.986.573,88
- Spese in c/capitale	19.933.607,40	19.650.673,79	18.411.237,06	2.726.167,51
- Partite di giro	26.514.394,12	27.162.518,33	22.650.574,52	8.905.940,74
Totale Spese	130.519.139,53	130.819.055,69	134.040.239,17	71.618.682,13
Avanzo o (-) Disavanzo di competenza	- 2.554.968,14	- 1.461.965,98	-9.441.696,54	5.500.103,46

La gestione di competenza continua ad essere caratterizzata da risultati negativi riscontrabili in entrambi gli esercizi considerati, con un peggioramento nell'anno 2009.

ENTRATE CORRENTI	2007	2008	2009	31/5/2010
Entrate derivanti da trasferimenti correnti				
Trasferimenti da parte dello Stato	63.186.202	63.693.792	62.610.319	57.923.434
Totale Trasferimenti correnti	63.186.202	63.693.792	62.610.319	57.923.434
Altre entrate				
Entrate derivanti da vendita di beni e da prestazioni di servizi	32.394.822	32.905.975	31.160.391	9.919.893
Redditi e proventi patrimoniali	148.698	212.378	77.600	57.695
Entrate non classificabili in altre voci	11.286	44.880	23.447	0,00
Poste correttive e compensative di uscite correnti	990.793	965.739	3.927.538	216.915
Totale Altre entrate	33.545.599	34.128.972	35.188.976	10.194.503
TOTALE ENTRATE CORRENTI	96.731.801	97.822.764	97.799.295	68.117.937
ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale				
Trasferimenti dallo Stato	2.714.810	3.462.600	2.350.702	0,00
Trasferimenti da altri enti nazionali o esteri				
Trasferimenti da Unione Europea e da altri organismi internazionali				
Accordi di programma, convenzioni, contratti, accordi di collaborazione	2.003.166	909.207	1.797.971	94.908
Totale entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale	4.717.976	4.371.807	4.148.673	94.908
Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.717.976	4.371.807	4.148.673	94.908
Totale Entrate	101.449.777	102.194.571	101.947.968	
Partite di giro				
Entrate aventi natura di partite di giro	26.514.394	27.162.518	22.650.575	8.905.941
Totale Partite di giro	26.514.394	27.162.518	22.650.575	8.905.941
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	127.964.171	129.357.090	124.598.543	77.118.786

SPESE CORRENTI	2007	2008	2009	31/5/2010
Funzionamento				
Spese per gli organi dell'Ente	1.006.865	763.575	347.000	156.892
Oneri per il personale in attività di servizio	65.953.538	67.550.835	75.538.809	42.147.778
Oneri per il personale in quiescenza				
Spese per acquisto di beni di consumo e servizi	16.563.920	15.043.830	16.500.766	17.473.088
Interventi diversi				
Spese per prestazioni istituzionali	501	81.410	0,00	0,00
Trasferimenti passivi				
Oneri finanziari	11.245	50	11.133	12.632
Oneri tributari	423.853	460.599	436.039	124.392
Poste correttive, compensative di entrate correnti	21.152	39.832	38.765	36.000
Spese non classificabili in altre voci	90.065	65.732	105.916	35.792
TOTALE SPESE CORRENTI	84.071.138	84.005.864	92.978.428	59.986.574
Spese in conto capitale				
Investimenti				
Investimenti per la ricerca	14.051.487	12.973.454	12.880.714	1.587.669
Accordi di programma, convenzioni, contratti e accordi di collaborazione	2.263.120	1.661.277	1.392.392	160.149
Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	741.183	950.000	1.274.065	182.660
Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche	2.877.818	4.065.942	2.864.066	795.690
Totale Investimenti	19.933.607	19.650.674	18.411.237	2.726.168
TOTALE SPESE I N CONTO CAPITALE	19.933.607	19.650.674	18.411.237	2.726.168
Totale Spese	104.004.745	103.656.538	111.389.665	62.712.742
Partite di giro:				
Spese aventi natura di partite di giro	26.514.394	27.162.518	22.650.575	8.905.941
Totale Partite di giro	26.514.394	27.162.518	22.650.575	8.905.941
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	130.519.140	130.819.056	134.040.240	71.618.683
Avanzo/Disavanzo finanziario	- 2.554.969	- 1.461.966	- 9.441.697	5.500.103
Totale a pareggio	127.964.172	129.357.090	124.598.543	77.118.786

Dall'analisi delle **Entrate** emerge che, la parte principale delle entrate correnti è rappresentata dai trasferimenti da parte dello Stato (Ministero della salute), costituiti dal Fondo occorrente per il funzionamento dell'Ente.

La tabella che segue mostra il rapporto tra le entrate correnti ed il totale dei trasferimenti correnti che rappresenta il livello di dipendenza finanziaria dell'Ente.

Indice di dipendenza finanziaria**Entrate da Trasferimenti correnti**
Entrate Correnti

(importi in euro)

2007	Indice	2008	Indice	2009	Indice	2010	Indice
63.186.202	0,65	63.693.792	0,65	62.610.319	0,64	57.923.434	0,85
96.731.801		97.822.764		97.799.295		68.117.937	

Il rapporto si attesta, per quanto riguarda i primi cinque mesi del 2010, sull'85,03%, mentre nel triennio 2007 - 2009 rimane pressoché costante (un lieve decremento si registra nel 2009 con il 64,02%).

Le entrate correnti, oltre ai trasferimenti dello Stato, che continuano a costituire la voce prevalente, ricomprendono anche le entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi che costituiscono le entrate proprie dell'Ente.

Dette entrate afferiscono a cinque tipologie fondamentali: entrate per attività omologative; entrate per attività di certificazione; entrate per attività di consulenza/assistenza alle imprese; entrate per prestazioni di laboratorio; entrate per attività di formazione.

Nel corso del triennio 2008 - 2010 si assiste ad una riduzione di dette entrate che passano dai 32,9 milioni di euro del 2008 ai 9,9 milioni di euro del 2010.

L'apporto prevalente è dato dai proventi per attività omologative svolte ai sensi dell'art. 2, del decreto legge 30 giugno 1982, n. 390, convertito nella legge 12 agosto 1982, n. 597, che scendono a 9,4 milioni nel 2010 (contro i 29,4 milioni di euro del 2008 ed i 27,9 milioni di euro del 2009).

Le entrate derivanti dall'attività di certificazione, prevista da norme comunitarie o da trattati internazionali, registrano un decremento, nel triennio 2008 - 2010, passando dai 2 milioni di euro del 2008 ai 219 mila euro del 2010.

Si registra anche un sostanziale decremento della richiesta di interventi da parte delle imprese per l'attività di consulenza a pagamento in tema di inquinamento elettromagnetico, chimico dell'aria, delle acque e dei suoli, biologico, microbiologico e

fisico, che passa dai 286 mila euro del 2008 e del 2009, agli 11,577 mila euro del 2010.

Le richieste di servizi da parte delle Amministrazioni dello Stato per le prestazioni rese a pagamento, relative alla sicurezza del lavoro e all'uso di dispositivi di protezione individuale (DPI), a prove su materiali ed elementi, prove elettrotecniche, all'accertamento di requisiti di sicurezza elettrica, ad analisi chimiche e prove chimico-fisiche, registrano un sostanziale aumento nel 2008 rispetto al precedente anno passando da 51 mila euro a 86 mila euro. Negli anni 2009 e 2010 tornano a diminuire rispecchiando il trend negativo rilevato negli anni precedenti il 2007 (euro 71 mila per l'anno 2009 ed euro 3,619 mila per l'anno 2010).

In tendenziale incremento rispetto al valore del 2007 (€ 861.738) risultano invece i proventi che derivano dall'attività formativa e di aggiornamento professionale svolta a pagamento su richiesta di terzi e ad iniziativa dell'Istituto: € 1.103.775 per il 2008, € 1.355.539 per il 2009 ed € 213.728 per i primi cinque mesi del 2010.

Le entrate in conto capitale sono passate dai 4,7 milioni di euro del 2007 ai 4,3 milioni di euro del 2008 ed ai 4,1 milioni di euro del 2009. Le entrate in conto capitale relative ai primi cinque mesi del 2010, pari ad euro 94.908,09¹¹, hanno registrato una drastica riduzione dovuta al mancato trasferimento all'Istituto delle risorse da parte dello Stato

I trasferimenti dallo Stato sono costituiti principalmente dal trasferimento da parte del Ministero della salute della quota dell'1% del Fondo sanitario nazionale, assegnata annualmente all'Istituto per il finanziamento dell'attività di ricerca corrente (art. 12, comma 2, D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i; art. 15, comma 4, Legge 351/2003).

Sussistono inoltre finanziamenti del Ministero della salute per ricerche finalizzate, di norma pluriennali, corrisposti in tranche in diversi esercizi e connessi ad accordi di collaborazione con il medesimo Ministero per lo svolgimento di specifiche attività.

Le voci di spesa, riferite al triennio 2007 – 2009, registrano un incremento passando dai 130,8 milioni di euro del 2008 ai 134 milioni di euro del 2009. Le spese impegnate al 31/5/2010 sono pari ad euro 62.618.682,13 che, in seguito alla

¹¹Importo accertato al 31 maggio 2010 e riferito ad Entrate derivanti da accordi, convenzioni e contratti con amministrazioni, enti, istituti, associazioni e altre persone giuridiche pubbliche e private, nazionali, internazionali e UE.

variazione di bilancio sul capitolo 1.1.3.310 per l'importo di 9 milioni di euro, intervenuta successivamente con delibera n.12/CS del 30.12.2010¹², aumentano ad euro 71.618.682,13.

Come riferito nel precedente referto, dall'anno 2004, per le spese correnti, è stata istituita la categoria "Uscite per gli organi dell'Ente", in osservanza delle indicazioni del D.P.R. 97/2003. Tale categoria comprende le indennità, i compensi e gli altri emolumenti corrisposti sia agli Organi Collegiali dell'Ente che al Direttore Generale sulla base del contratto di diritto privato previsto dall'art. 8, comma 1, del D.P.R. 303/2002.

Per il triennio 2007 – 2009 gli stanziamenti di previsione iniziali di tali Organi Collegiali e del Presidente sono stati ridotti del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30 settembre 2005, così come previsto dall'art. 1, comma 58, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006).

Nel 2009, gli oneri per il personale in attività di servizio costituiscono circa l'81% delle spese correnti rispetto all'80% del 2008; nel 2010 (bilancio di chiusura al 31/5/2010 e successivamente modificato per effetto della detta variazione di bilancio) tali oneri rappresentano il 70,26% delle spese correnti, passate dai 50.986.573,88 euro (della prima elaborazione), ai 59.986.573,88 euro (della elaborazione intervenuta con la citata delibera 13/CS del 31.12.2010).

In merito alle spese per beni di consumo e servizi hanno riguardato la fornitura di beni e servizi occorrenti per fare fronte alle esigenze della ricerca e delle attività di supporto, nonché per i servizi generali.

Negli esercizi 2008 e 2009 tali spese registrano una diminuzione rispetto all'anno 2007 (nel quale rappresentavano il 19,7% della spesa corrente) essendosi attestate rispettivamente, sempre in rapporto alla spesa corrente, al 17,9% ed al 17,7%; nel 2010, per effetto della detta variazione di spesa, aumentano al 29,13%.

In tale categoria le voci più significative sono rappresentate dagli oneri per fitti locali (€ 2.284.087 nel 2008, € 2.438.598 nel 2009 ed € 9.695.205,04 dei primi cinque

¹² Con delibera 13/cs del 31.12.2010 l'ex ISPESL ha provveduto a rielaborare il bilancio di chiusura al 31 maggio 2010 in seguito all'avviso espresso dal MEF con nota del 23.11.2010 e successivamente ribadito con nota del 30.12.2010, circa la mancata annotazione tra gli impegni di spesa sul cap 1.1.3.310 "Fitti locali" dell'importo di 10 milioni di euro relativo all'atto di transazione stipulato con la Società Ligestra2 srl in data 28 maggio 2010. Con provvedimento n. 12 del 30/12/2010, è stata deliberata la variazione di bilancio con l'allocatione sul citato capitolo 1.1.3.310 dell'importo di 9 milioni di euro. La rimanente somma di 1 milione di euro già stanziata in bilancio è stata impegnata e pagata quale prima rata dell'intervenuto rapporto transattivo.

Pertanto, per effetto della intervenuta variazione di bilancio e della contestuale assunzione dell'impegno di spesa, la situazione amministrativa presenta un avanzo di amministrazione al 31/5/2010 pari ad € 29.905.183 (la prima elaborazione del bilancio di chiusura dell'Ente evidenziava un avanzo di amministrazione pari ad € 38.905.182,14).

mesi del 2010, rideterminati con la delibera 12/2010) ed alle spese per servizi vari (vigilanza, pulizia, facchinaggio e altro), ammontanti, per il 2008, ad euro 4.267.809, per il 2009, ad euro 4.485.654 e per il 2010, ad euro 2.256.050.

Tra le uscite denominate "Interventi diversi" sono ricompresi Fondi speciali per i rinnovi contrattuali in corso.

Nel 2008 è andato in economia l'importo di € 3.971.000,00, che costituiva l'accantonamento 2006, 2007 e 2008 per il rinnovo del CCNL del comparto ricerca. Tale somma è relativa, per € 251.000,00, alla copertura dell'onere dell'anno 2006 riguardante la corresponsione della indennità di vacanza contrattuale nella misura dello 0,4% del monte salari 2006; per € 1.152.000,00, alla copertura dell'onere dell'anno 2007, pari al 2% del monte salari 2005, come previsto dalla circolare del M.E.F. n. 41/2006; per € 2.568.000,00, alla copertura dell'onere anno 2008, pari al 4,46% del monte salari, come previsto dalla citata circolare del M.E.F..

A fine esercizio il detto importo non utilizzato, di € 3.971.000,00, è confluito nell'avanzo di amministrazione vincolato per l'erogazione degli arretrati contrattuali legati al nuovo CCNL 2006-2009, annualità 2006, 2007 e 2008.

Nell'esercizio 2009 sono stati stanziati € 1.788.000,00 a copertura dell'onere contrattuale 2009 previsto dalla circolare del M.E.F. n. 31/2008, pari al 3,2% del monte salari 2007. Tale somma è stata oggetto dell'incremento di € 3.971.000,00, con la delibera di variazione n. 6/CS del 28 luglio 2009, che corrisponde alla parte vincolata dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2008. Durante l'esercizio 2009, a seguito del rinnovo del CCNL 2006/2009, parte della somma (pari ad € 5.333.970,00) è stata utilizzata per la corresponsione dei relativi arretrati contrattuali.

Le spese in conto capitale, che si esauriscono nella categoria investimenti, presentano, nel triennio in esame, un andamento decrescente, passando dai 19,6 milioni di euro del 2008 ai 18,4 milioni di euro del 2009 ed ai 2,7 milioni nel 2010 (bilancio di chiusura al 31/5/2010).

Gli investimenti per la ricerca rappresentano la voce principale, attestandosi negli anni 2008 – 2009 a circa 13 milioni di euro, per diminuire a poco più di 1,5 milioni di euro nei primi cinque mesi del 2010.

Gli investimenti per la ricerca sono prevalentemente destinati ad "acquisti di impianti, attrezzature, macchinari ed automezzi per la ricerca scientifica", a "spese per l'attività di ricerca corrente (ivi compresa quella finanziata con l'1% del Fondo Sanitario Nazionale)" ed a "spese per l'attività di ricerca finalizzata finanziata dal Ministero della salute e cofinanziata dall'Istituto".

Gli acquisti di impianti, attrezzature, macchinari ed automezzi per la ricerca scientifica passano dai 3,7 milioni del 2008 ai 4,4 milioni di euro del 2009, per ridursi a poco più di 500 mila euro nei cinque mesi del 2010 (€525.167,60).

La spesa per la ricerca corrente è ammontata a 7,3 milioni di euro nel 2008 ed a 7,4 milioni di euro nel 2009, ed è diminuita a 504 mila euro del 2010.

La spesa per la ricerca finalizzata nel 2008 è stata di 1,6 milioni di euro, diminuendo nei successivi esercizi 2009 – 2010, rispettivamente, a 810 mila e 501 mila euro.

Nell'ambito degli investimenti, gli accordi di programma, le convenzioni, i contratti e gli accordi di collaborazione, che si riferiscono alle spese derivanti da accordi di collaborazione con il Ministero della salute per lo svolgimento di specifiche attività, nonché alle spese per le attività attinenti a progetti di ricerca europei ed a trasferimenti da altri Enti diversi, hanno comportato spese per 1,7 milioni nel 2008, 1,4 milioni di euro nel 2009 e 160 mila euro per i primi cinque mesi del 2010.

Le spese per acquisizioni di beni di uso durevole e di opere immobiliari sono aumentate dai 950 mila euro del 2008 ai 1,3 milioni di euro del 2009 ed ai 183 mila euro del 2010.

Le acquisizioni di immobilizzazioni tecniche sono aumentate nel 2008 del 41,29% rispetto al 2007; nel 2009 sono diminuite a 2,8; nei primi cinque mesi del 2010 si sono avute spese per 796 mila euro. Esse comprendono le spese per l'acquisto di beni durevoli per il funzionamento degli uffici e per lo svolgimento dell'attività istituzionale che non rientra in quella di ricerca; nonché ripristini, trasformazioni e manutenzioni straordinarie, impianti, attrezzature, macchinari e automezzi; spese per l'acquisto di mobilio, arredi e macchine d'ufficio di vario genere; spese in conto capitale per l'informatica.

Le partite di giro comprendono le entrate e le uscite che l'Istituto effettua in qualità di sostituto d'imposta, di sostituto di dichiarazione, ovvero per conto terzi, nonché le somme somministrate ai funzionari ordinatori dei Dipartimenti Territoriali e ai cassieri delle sedi centrali.

Come già cennato, l'Ente ha effettuato la prevista riduzione del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30/9/2005 delle uscite per gli organi dell'Ente, in applicazione del disposto dell'art. 1, comma 58 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), ed ha tenuto conto, per quanto concerne le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, delle disposizioni contenute nell'art. 2, comma 618, della legge finanziaria 2008 (legge 244/2007, secondo il quale

tali spese non possono superare, a decorrere dall'anno 2009, la misura del 3% del valore dell'immobile utilizzato).

8.2 La situazione amministrativa

(importi in euro)

	2007	2008	2009	31/5/2010
Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio	79.718.226	80.863.803	83.209.978	80.030.062
Riscossioni				
in c/competenza	124.338.558	126.120.891	122.009.714	32.191.249
in c/residui	6.533.056	1.278.648	1.321.896	1.435.459
Totale	130.871.613	127.399.539	123.331.610	33.626.708
Pagamenti				
in c/competenza	105.789.511	99.836.618	97.240.167	30.705.829
in c/residui	23.936.525	25.216.747	29.271.359	20.699.402
Totale	129.726.036	125.053.365	126.511.526	51.405.231
Consistenza della cassa a fine esercizio	80.863.803	83.209.978	80.030.062	62.251.539
Residui attivi				
degli esercizi precedenti	4.825.143	6.446.925	5.665.934	6.788.340
dell'esercizio	3.625.614	3.236.198	2.588.829	44.927.537
Totale	8.450.757	9.683.123	8.254.763	51.715.877
Residui passivi				
degli esercizi precedenti	32.081.242	31.022.165	28.482.441	43.149.380
dell'esercizio	24.729.629	30.982.438	36.800.073	40.912.853
Totale	56.810.870	62.004.603	65.282.514	84.062.233
Avanzo d'amministrazione	32.503.690	30.888.498	23.002.311	(*) 29.905.183
Disavanzo fine esercizio				

(*) Con delibera 13/cs del 31.12.2010 l'ex ISPESL ha provveduto a rielaborare il bilancio di chiusura al 31 maggio 2010 in seguito all'avviso espresso dal MEF con nota del 23.11.2010 e successivamente ribadito con nota del 30.12.2010, circa la mancata annotazione tra gli impegni di spesa sul cap 1.1.3.310 "Fitto locali" dell'importo di **10 milioni di euro** relativo all'atto di transazione stipulato con la Società Ligestra2 srl in data 28 maggio 2010. Con provvedimento n. 12 del 30/12/2010, è stata deliberata la variazione di bilancio con l'allocazione sul citato capitolo 1.1.3.310 dell'importo di 9 milioni di euro. La rimanente somma di 1 milione di euro già stanziata in bilancio è stata impegnata e pagata quale prima rata dell'intervenuto rapporto transattivo.

Pertanto, per effetto della intervenuta variazione di bilancio e della contestuale assunzione dell'impegno di spesa, la situazione amministrativa presenta un avanzo di amministrazione al 31/5/2010 pari ad € 29.905.183 (la prima elaborazione del bilancio di chiusura dell'Ente evidenziava un avanzo di amministrazione pari ad € 38.905.182,14).

Dalla rappresentazione della situazione amministrativa per gli anni in esame, i cui dati sono riassunti nella suesposta tabella, pur rilevandosi un decremento degli avanzi di amministrazione rispetto al 2007, non può non rimarcarsi il permanere di una quota ancora rilevante di risorse non utilizzate alla fine dei rispettivi esercizi. Tali

risorse, ripartite tra parte vincolata e parte disponibile, vengono ogni anno riportate, con delibere commissariali, nei capitoli di spesa dei bilanci preventivi dei successivi esercizi finanziari, divenendo in tal modo lo strumento attraverso il quale l'Ente finanzia la propria attività in presenza di una progressiva riduzione dei trasferimenti dallo Stato. I notevoli avanzi di amministrazione del 2008 e del 2009 - pari rispettivamente a 30,8 milioni di euro ed a 23 milioni di euro - derivano dalla mancata utilizzazione di somme preventivate in bilancio per lo svolgimento di attività connesse all'avvio del nuovo piano triennale 2008 - 2010¹³ (soprattutto per l'attività di ricerca corrente).

In costante aumento l'importo dei residui passivi relativo agli anni di riferimento sui quali si riferisce più specificamente nel paragrafo successivo.

¹³ Il Piano triennale di attività 2008-2010 è stato approvato dal Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali in data 13 ottobre 2008. Con successiva nota, il Commissario straordinario ha richiesto al medesimo Ministero lo slittamento di una annualità del Piano di attività 2008-2020. Il Ministero della salute, con nota del 16/12/2008, ha preso atto dello slittamento di una annualità del Piano di attività sopra citato.

8.3 La gestione dei residui

La tabella che segue evidenzia i dati relativi alla gestione dei residui nel periodo considerato.

<i>(importi in euro)</i>				
ATTIVI	2007	2008	2009	31/05/2010
- Parte corrente				
esercizi precedenti dell'esercizio	3.673.507,15	5.114.093,77	4.128.845,62	5.076.384,77
Totale	6.875.825,28	7.207.003,95	6.015.186,23	48.895.379,14
- Entrate in c/capitale				
esercizi precedenti dell'esercizio	823.367,96	770.695,89	757.617,58	778.475,05
Totale	823.367,96	779.340,89	1.117.823,51	803.475,05
- Partite di giro				
esercizi precedenti dell'esercizio	328.268,21	562.135,05	779.470,89	933.480,34
Totale	751.563,66	1.696.778,27	1.121.753,17	2.017.022,70
Totale residui esercizi precedenti	4.825.143,32	6.446.924,71	5.665.934,09	6.788.340,16
Totale residui attivi dell'esercizio	3.625.613,58	3.236.198,40	2.588.828,82	44.927.536,73
Totale generale Residui attivi	8.450.756,90	9.683.123,11	8.254.762,91	51.715.876,89
PASSIVI				
- Parte corrente				
esercizi precedenti dell'esercizio	19.098.281,75	18.301.853,63	14.994.506,41	18.878.560,90
Totale	31.859.540,49	36.222.529,74	33.223.892,91	54.563.396,29
- Uscite in c/capitale				
esercizi precedenti dell'esercizio	12.979.740,74	11.535.818,75	11.257.861,55	19.735.324,99
Totale	22.968.471,54	21.851.645,05	25.523.846,91	21.981.012,22
- Partite di giro				
esercizi precedenti dell'esercizio	3.219,06	1.184.492,74	2.230.073,54	4.535.494,12
Totale	1.902.858,19	3.930.428,35	6.534.774,26	7.517.824,74
Totale residui esercizi precedenti	32.081.241,55	31.022.165,12	28.482.441,50	43.149.380,01
Totale residui dell'esercizio	24.729.628,67	30.982.438,02	36.800.072,58	40.912.853,24
Totale Generale Residui Passivi	56.810.870,22	62.004.603,14	65.282.514,08	84.062.233,25

Residui attivi

Come mostra la tabella per l'esercizio **2008** risultano residui attivi pari ad € 9.683.123,11 (di cui € 3.236.198,40 relativi alla gestione di competenza ed € 6.446.924,71 provenienti da passati esercizi) costituiti prevalentemente da entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi, tra cui gli importi di maggior rilievo riguardano i proventi accertati e non riscossi relativi ad attività di certificazione prevista da norme comunitarie o da trattati internazionali, nonché attività omologative svolte ai sensi dell'art. 2 della L.597/82, relativamente ad anni precedenti il 2005.¹⁴ I residui attivi dell'esercizio 2008 riguardano, anche se in minor parte, entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale, segnatamente per crediti vantati dall'Istituto nei confronti del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali.

L'esercizio **2009** presenta residui attivi per € 8.254.762,91, diminuiti del 14,75% rispetto al precedente esercizio. Ciò in quanto, in occasione della elaborazione del consuntivo 2009 è stato effettuato un riaccertamento delle posizioni creditorie vantate dall'Istituto, in seguito al quale (con delibere del sub Commissario Straordinario nn. 4, 4/bis del 19 aprile 2010 e 4/ter del 25 maggio 2010) sono stati eliminati crediti per insussistenza, inesigibilità e non economicità, oltre a crediti di modesta entità, per complessivi 1.537.496,82 euro.

Con delibere (n.5 del 26 maggio 2010 e n.9 del 7 luglio 2010) del Commissario Straordinario e del S.Commissario Straordinario sono stati approvati disimpegni di residui attivi, relativi agli anni 2009 e precedenti, per un importo complessivo di 1.188.760,43 euro.

I residui attivi dell'esercizio 2009 riguardano prevalentemente, entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi, nonché altre entrate residuali relative alla gestione 2008, per un importo complessivo di € 6.015.186,23. Le prime si riferiscono ad attività di certificazione prevista da norme comunitarie o da trattati internazionali (PED), per le quali il pagamento è posticipato; ad attività di formazione ed aggiornamento professionale e ad attività di consulenza tecnica ed assistenza alle imprese.

Dalla rielaborazione del bilancio di chiusura dell'Istituto al 31 maggio **2010**, si rilevano residui attivi per un importo complessivo di € 51.715.876,891 (€

¹⁴ Fino all'anno 2003 i proventi delle attività omologative affluivano direttamente al Bilancio dello Stato con imputazione allo stato di previsione dell'allora Ministero del Tesoro sui capitoli 3696-3698 e non formavano residui.

49.698.854,19 se considerati al netto delle partite di giro), di cui € 44.927.536,73 di nuova formazione ed € 6.788.340,16 provenienti da esercizi precedenti.

Residui passivi

Nel **2008** risultano maturati residui passivi per € 30.982.438,02, che, in aggiunta a quelli precedentemente formati, pari ad € 31.022.165,12, hanno raggiunto l'importo complessivo di € 62.004.603,14.

I residui passivi di parte corrente, con € 36.222.529,74 ne rappresentano la parte preponderante, di essi 28,9 milioni di euro sono stati relativi alle spese per il personale.¹⁵

Il totale dei residui passivi in conto capitale è ammontato ad € 21.851.645,05, di cui 18,6 milioni di euro relativi alle spese per la ricerca corrente e finalizzata. L'ammontare più rilevante dei residui riguarda la ricerca finalizzata, in particolare quella finanziata dal Ministero della salute e cofinanziata dall'Istituto (€ 3.852.456,44 relativi ad impegni assunti nel 2007 e precedenti ed € 1.168.745,54 concernenti impegni assunti nell'anno 2008 per ricerche finalizzate 2005 – 2006).

Alla fine del **2009**, la massa dei residui passivi è ammontata ad € 65.282.514,08, di cui € 36.800.072,58 derivanti dalla gestione di competenza 2009 ed € 28.482.441,50 relativi ai precedenti esercizi.

I residui passivi di parte corrente pari ad € 33.223.892,91 attengono, per 24,6 milioni di euro, a spese per il personale, mentre 8,4 milioni di euro afferiscono a spese per beni di consumo e servizi.

Rilevante è l'importo dei 24,6 milioni di euro di residui passivi relativi alle spese per il personale, € 7,5 milioni costituiscono l'accantonamento, più volte reiterato nei bilanci dall'Ente, per compensi incentivanti non ancora liquidati in quanto oggetto di contenzioso promosso negli anni 2003 e 2005 e tuttora pendente presso il Tar del Lazio.

Il totale dei residui passivi in conto capitale è stato di €25.523.846,91, di cui 21,7 milioni di euro sono costituiti dalla spesa per la ricerca.

¹⁵Tra tali spese rientrano anche € 11.895.107,60 riguardanti compensi incentivanti per gli anni 1996 e 1997 (compresi gli oneri), di cui alla legge 30.12.199d1, n. 428, e non ancora liquidati, in quanto oggetto di contenzioso in atto.

Per la ricerca corrente, € 6.056.967,46 riguardano impegni assunti durante il 2009, di questi, € 4.352.000,00 afferiscono ad incarichi di ricerca.

Per la ricerca finalizzata il valore più elevato di residui si concentra sulle ricerche finanziate dal Ministero della salute e cofinanziate dall'Ispesl per un importo complessivo di € 5.003.960,42 relativo ad impegni assunti nell'anno 2008 e precedenti nonché ad accordi di collaborazione con il predetto Ministero per ricerche finalizzate 2008 e 2007.

L'incremento nel 2009 dei residui passivi (dai 62,0 milioni di euro del 2008 ai 65,2 milioni di euro del 2009) e l'elevato importo dei residui passivi provenienti dagli esercizi precedenti (anche se diminuito dell'8,19% rispetto al 2008), evidenziano l'urgenza di un riaccertamento degli stessi, come ribadito dal Collegio dei revisori. Anche rilevante, comunque è risultato l'ammontare dei residui di competenza, aumentati del 18,78% rispetto all'anno precedente.

Alla data del **31 maggio 2010**, i residui passivi hanno raggiunto l'importo di € 84.062.233,25 (€ 76.544.408,51 se considerati al netto delle partite di giro), di cui € 40.912.853,24 derivanti dalla gestione di competenza 2010 ed € 43.149.380,01 relativi ai precedenti esercizi.

I residui passivi di parte corrente, pari ad € 54.563.396,29, hanno riguardato, per 35,4 milioni di euro, oneri per il personale in attività di servizio e, per 18,8 milioni di euro, uscite per l'acquisto di beni e servizi. Questi ultimi, sono aumentati in sede di rielaborazione del bilancio di chiusura al 31/12/2010 per effetto della detta variazione sul capitolo "Fitto locali". Alla chiusura dell'esercizio risultano, sul citato capitolo 1.1.3.310, somme impegnate per € 9.695.205,04 e rimaste da pagare per € 9.463.171,19.

Il totale dei residui passivi in conto capitale è pari ad € 21.981.012,22, di cui 15,6 milioni di euro, costituiti da investimenti per la ricerca; 3,3 milioni di euro, relativi a convenzioni, contratti, accordi di programma e collaborazione e 2,1 milioni, per l'acquisizione di immobilizzazioni tecniche.

Con delibera del Commissario Straordinario e del sub Commissario Straordinario n. 6 del 27 maggio 2010 sono stati disimpegnati residui passivi, relativi agli anni 2009 e precedenti, per € 5.899.794,29 per i quali non sussistevano più obbligazioni giuridiche di pagamento. Il 7 luglio 2010, con un'altra delibera (n.10), i Commissari straordinari, hanno approvato disimpegni relativi agli esercizi finanziari 2010 e precedenti per un importo complessivo di € 1.648.923,00.

8.4 Lo stato patrimoniale

Come riportato nel precedente referto, il bilancio consuntivo dell'Istituto è stato redatto fino al 2006 solo in termini finanziari. La situazione patrimoniale era desumibile dai dati forniti dall'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero della salute; in seguito all'adozione del citato decreto 10 aprile 2007, le risultanze della gestione economico finanziaria sono state rappresentate nel rendiconto generale, costituito dal conto del bilancio, dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa.

La consistenza patrimoniale dell'Ente al 31.12.2008 è risultata di € 29.441.614,21, costituita dal fondo di dotazione pari ad € 24.982.944,25 e dall'utile di esercizio di € 4.458.669,96.

Al 31.12.2009, il patrimonio dell'Ente ammontava ad € 29.441.933,97, ricomprendenti il fondo di dotazione (di € 24.982.944,25), l'avanzo economico dell'esercizio precedente (di € 4.458.669,96) e l'utile dell'anno 2009 (€ 319,75).

La tabella che segue espone i dati relativi alla situazione patrimoniale dell'Istituto, per gli esercizi 2008 e 2009.

Non si riferisce relativamente alla gestione dei primi cinque mesi dell'esercizio 2010, in quanto, nonostante vari solleciti, l'Istituto ha omesso l'invio dei documenti relativi allo stato patrimoniale ed al conto economico per tale periodo.

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ATTIVITA'	STATO PATRIMONIALE		PASSIVITA'	ANNO 2008	ANNO 2009	ANNO 2008	ANNO 2009
	ANNO 2008	ANNO 2009					
STATO PATRIMONIALE ATTIVO			PATRIMONIO NETTO				
I. Crediti verso lo Stato ed altri Enti pubblici per la partecipazione al patrimonio iniziale			I. Fondo di dotazione	24.982.944		24.982.944	
IMMOBILIZZAZIONI			II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi				
I. Immobilizzazioni immateriali	469.428	553.045	III. Riserve di rivalutazione				
II. Immobilizzazioni materiali	22.380.853	22.917.139	IV. Contributi a fondo perduto				
III Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00	V. Contributi per ripiano disavanzi				
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	22.850.280	23.470.184	VI. Riserve statutarie				
ATTIVO CIRCOLANTE			VII. Altre riserve distintamente indicate				
I. Rimanenze			VIII. Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	4.458.670		4.458.670	
II. Residui attivi	9.683.123	8.254.763	IX. Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio	4.458.670	320	4.458.670	320
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			TOTALE PATRIMONIO NETTO	29.441.614	29.441.934	29.441.614	29.441.934
IV. Disponibilità liquide	83.209.978	80.030.062	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	92.893.102	88.284.825	FONDI PER RISCHI ED ONERI				
RATEI E RISCONTI			I. per trattam. quiesc. e obblighi simili				
Ratei attivi			II. per imposte				
Risconti attivi			III. per altri rischi e oneri futuri	52.591.857		52.591.857	47.140.961
			IV. per ripristino investimenti				
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	0,00	0,00	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	52.591.857	47.140.961	52.591.857	47.140.961
			TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO	0,00	0,00	0,00	0,00
			Residui passivi			33.709.911	35.172.114
			TOTALE RESIDUI PASSIVI (Totale Debiti)			33.709.911	35.172.114
			RATEI E RISCONTI				
			Ratei passivi				
			Risconti passivi				
			TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTIVO	115.743.382	111.755.009	TOTALE PASSIVO	115.743.382	111.755.009	115.743.382	111.755.009

(valori in euro)

Alla chiusura dell'esercizio 2009 l'attivo patrimoniale è stato di € 111,755 milioni di euro, con un decremento del 3,45% rispetto al precedente esercizio; la posta più consistente era rappresentata dalle disponibilità liquide, pari al 71,6% dell'attivo patrimoniale e consistenti in depositi bancari e postali per € 80.030.062,83, peraltro in decremento del 3,82%, rispetto al precedente esercizio finanziario.

Nel 2009 il totale delle immobilizzazioni subisce un lieve incremento rispetto all'anno 2008 (2,67%) di cui € 22.917.139,29 riferiti ad immobilizzazioni materiali costituite in massima parte da terreni, fabbricati, impianti e macchinari.

I residui attivi dell'Istituto al 31.12.2009 sono ammontati ad € 8.254.762,91, la maggior parte dei quali è costituita dall'attività di prestazione di servizi a terzi; l'importo complessivo, comunque, diminuito rispetto all'anno precedente (in cui erano di € 9.683.123,11 (- 14,75%)).

Le passività riportate nello stato patrimoniale ammontano, per il 2008 ed il 2009, rispettivamente ad € 86.301.767,67 e ad € 82.313.074,92, in decremento del 4,62%. La posta più rilevante ha riguardato i "Fondi per rischi e oneri" che, nel 2008, sono ammontati ad € 52.591.856,83, mentre nel 2009 sono stati di € 47.140.960,95. Vengono ricompresi in tale voce il fondo svalutazione crediti, riferito alla stima del mancato incasso di parte dei crediti vantati dall'Istituto; il fondo rinnovi contrattuali, azzeratosi per effetto del pagamento di somme arretrate; il fondo oneri del personale di € 11.053.962,06 nel 2009, in incremento rispetto al precedente esercizio (in cui era pari ad € 9.893.898,06); il fondo L. 428/91¹⁶, che è passato da € 11.895.107,60 del 2008 ad € 7.540.095,70 del 2009, in seguito all'esito dei contenziosi in atto; il fondo ferie, in lieve diminuzione in seguito al collocamento a riposo di dipendenti; il fondo ricerca che è passato dagli 8,237 milioni di euro del 2008 agli 11,679 milioni di euro del 2009 in seguito all'avanzamento dei progetti di ricerca; il fondo oneri futuri, che non ha registrato variazioni nel biennio considerato (12 milioni di euro nel 2008 e 2009), in quanto costituito in connessione con la transazione relativa agli affitti passivi su immobili dello Stato in gestione Fintecna, che si illustra di seguito.

I residui passivi, che nell'anno 2008 ammontavano ad € 33.709.910,84, sono aumentati ad € 35.172.113,97 nel successivo esercizio.

¹⁶ L. 30-12-1991 n. 428 - Istituzione di elenchi di professionisti abilitati alla effettuazione di servizi di omologazione e di verifiche periodiche - a fini di sicurezza - di apparecchi, macchine, impianti e attrezzature.

Pubblicata nella Gazz. Uff. 9 gennaio 1992, n. 6.

Nel corso del 2008 sono state avviate le procedure per la definizione dei canoni locativi degli immobili non di proprietà dell'Istituto. Gli immobili dove sono allocati gli organi dell'Ente, sia a livello centrale che territoriale, provengono dal patrimonio degli enti soppressi ANCC ed ENPI, a suo tempo confluiti nell'ISPESL e assegnati alla gestione della liquidazione e del contenzioso all'Ispettorato Generale Enti Disciolti (IGED) della Ragioneria Generale dello Stato. Gli immobili centrali sono sempre stati utilizzati dall'ISPESL a titolo gratuito, quelli territoriali a canone concordato. A fronte della richiesta avanzata dall'IGED per la corresponsione dei canoni locativi pregressi anche per le sedi centrali, l'Istituto è pervenuto ad un accordo transattivo per il riconoscimento del pagamento degli interventi di ristrutturazione effettuati su tali immobili e, al tempo stesso, per l'esatta quantificazione dell'onere annuale delle locazioni e di quello relativo agli anni passati.

Con il decreto-legge 30 dicembre 2008, n.207, (convertito con modificazioni nella legge 27 febbraio 2009, n. 14), è stato disposto, con decorrenza 1° luglio 2009, il trasferimento a "Fintecna"¹⁷ o a società da essa interamente controllata, dei rapporti in corso, delle cause pendenti e del patrimonio immobiliare degli enti disciolti in essere alla data del 30 giugno 2009.

Con successivo decreto del Ministero dell'economia e delle finanze dell'11 novembre 2009, è stata individuata la società destinataria del trasferimento in "Ligestra due s.r.l." che è subentrata alla Fintecna. Tale avvicendamento ha determinato lo spostamento dei termini, precedentemente individuati dai rappresentanti del MEF e della Fintecna, per la stipula dei contratti di locazione dei suddetti immobili, secondo canoni congruiti indicati dall'Agenzia del Demanio al Ministero dell'economia. Inoltre, essendo la nuova Società subentrata nella titolarità del patrimonio e nella gestione dello stesso riconosciuta soggetto passivo IVA, i canoni da corrispondere da parte dell'Ente hanno subito un ulteriore aggravio. L'Istituto, a fronte di una richiesta di pagamento di 32 milioni di euro per canoni pregressi riferiti agli immobili centrali sede dell'ex ANCC ed ENPI, ha proposto in via definitiva la somma di 10 milioni di euro da corrispondere in dieci rate annuali senza interessi nonché un canone annuo complessivo di locazione per circa 6,8 milioni di euro relativo agli altri trentuno immobili occupati dall'Ente.

Per quanto riguarda i beni mobili, nel corso del 2008 l'Istituto ha chiesto al Ministero della Salute e dell'Economia il trasferimento al patrimonio dell'Ente dei beni mobili acquistati prima del 1° gennaio 2004, cioè anteriormente alla sua

¹⁷ L'articolo 1, comma 486 della legge 296/2006 (legge finanziaria 2007) ha disposto la soppressione dell'Ispettorato generale degli enti disciolti (IGED).

trasformazione da organo dello Stato in ente pubblico di ricerca. Nel 2009, si è definitivamente risolta la questione del trasferimento di tali beni con l'emanazione, da parte del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, del decreto 27 marzo 2009, che ha disposto il trasferimento in proprietà dei beni mobili statali in dotazione all'Istituto anteriormente all'acquisizione della personalità giuridica, avvenuta a far data dal 1° gennaio 2004. E' stato inoltre stabilito che tutti i beni mobili acquisiti con fondi propri dall'Istituto a partire dalla data citata, siano da ricondurre al patrimonio dell'Ente.

L'Ente riferisce che, al 31 maggio 2010, la situazione patrimoniale dei beni mobili, risultante dagli inventari era costituita da n° 8.683 beni per un valore di 22.667.980,42 euro.

Con nota del 14 aprile 2011 il Ministero della salute ha sollecitato l'Ente alla redazione dell'inventario di chiusura, con l'esatta ricognizione del patrimonio mobiliare ed immobiliare alla data del 31 maggio 2011.

8.5 Il conto economico

La gestione degli esercizi 2008 – 2009 si è conclusa con un saldo economico positivo rispettivamente di €4.458.669,96 e di € 319,75, seppure in netta contrazione.

I dati contabili, che hanno concorso alla determinazione del risultato finale a chiusura di ciascun esercizio, sono sintetizzati nel prospetto che segue.

(valori in euro)

IL CONTO ECONOMICO			
VALORE DELLA PRODUZIONE	ANNO 2008	ANNO 2009	Variazione %
<i>Proventi dell'Ente:</i>			
- Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	32.910.437	24.503.334	- 25,55
Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	69.076.218	66.932.656	- 3,10
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	101.986.655	91.435.990	- 10,35
COSTI DELLA PRODUZIONE	ANNO 2008	ANNO 2009	Variazione %
Spese per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	2.629.765	2.335.485	- 11,19
Per servizi	11.342.872	14.298.192	26,05
Per godimento beni di terzi	2.893.827	2.916.198	0,77
Per il personale	68.304.068	65.109.119	- 4,68
Ammortamenti e svalutazioni	2.827.557	2.889.791	2,20
Variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-
Oneri diversi di gestione	566.213	1.057.092	86,70
Accantonamento per rischi	3.600.000	-	-
Accantonamento ai fondi per oneri	2.568.000	1.728.364	- 32,70
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	94.732.302	90.334.242	- 4,64
Differenza tra valore e costi della produzione	7.254.354	1.101.748	- 84,81
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	207.916	73.975	- 64,42
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-166.665	3.297.049	2078,25
Risultato prima delle imposte	7.295.605	4.472.772	- 38,69
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	2.836.935	4.472.452	57,66
Risultato Economico	4.458.670	320	- 99,99

I dati evidenziati segnalano, nel 2009, una sensibile diminuzione del risultato d'esercizio. Tale peggioramento deriva essenzialmente dalla contrazione del valore della produzione (- 10,35%) per effetto delle voci "Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e servizi" ed "Altri ricavi e proventi", diminuite rispettivamente del 25,55% e del 3,10% rispetto al 2008.

I costi della produzione, pur registrando nel 2009 un decremento del 4,64% rispetto al precedente esercizio, mantengono un peso elevato rispetto al valore della stessa determinando un risultato della gestione caratteristica pari ad € 1.101.747,84 (-84,81% rispetto al 2008).

9. Considerazioni conclusive

L'IspeSI ha operato quale ente pubblico di ricerca, collocato nel sistema del Servizio sanitario nazionale e sotto la vigilanza del Ministero della Salute fino al 2008. A partire da tale data, con la scadenza degli organi, l'Ente è stato commissariato.

Successivamente, per vicende legate al contenimento della spesa pubblica, con l'emanazione del decreto legge 78/2010, convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122, ne è stata disposta la soppressione (unitamente a quella di altri enti), statuendosi che successivi decreti attuativi avrebbero disciplinato la fase di passaggio delle competenze all'Inail.

Pertanto, dalla data del 1° giugno 2010 le funzioni dell'IspeSI, sono state trasferite all'Inail ed il bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2010 ha esposto i dati della gestione finanziaria dell'Ente soppresso fino al 31/5/2010.

Allo stato, i detti decreti attuativi sono in fase di elaborazione.

Con riguardo ai dati contabili, riferiti agli esercizi 2008 e 2009 ed esposti nella relazione, l'andamento della gestione evidenzia, dall'esercizio 2007 all'esercizio 2009, disavanzi finanziari (dai 2,5 milioni di euro del 2007, agli 1,4 del 2008, ai 9,4 del 2009).

Le entrate correnti (aumentate dell'1,13% dal 2007 al 2008), nel periodo, rimangono pressoché costanti, mentre diminuiscono le entrate in conto capitale.

Il totale delle entrate accertate nel 2009 di € 101.947.968,11, al netto delle partite di giro, ha fatto registrare una diminuzione rispetto a quello del 2008 (pari ad € 102.194.571,38).

Del totale delle entrate, il 65,71% nel 2008 ed il 63,72% nel 2009 è costituito dai trasferimenti da parte dello Stato, cui vanno aggiunti i trasferimenti derivanti da finanziamento di accordi di collaborazione con il Ministero della salute (al netto delle partite di giro).

La spesa corrente è aumentata ad € 92.978.427,59 nel 2009, con un incremento del 10,68% rispetto al 2008 (€ 84.005.863,57); le uscite in conto capitale sono invece diminuite dai 19,6 milioni di euro del 2008 ai 18,4 milioni di euro del 2009, con un decremento del 6,31% riferibile ai minori investimenti nell'attività di ricerca corrente, in seguito al tardivo avvio del Piano triennale 2008 - 2010.

La componente più rilevante delle spese correnti è costituita dagli oneri relativi al personale in servizio a tempo indeterminato, aumentati, nell'esercizio 2008,

dell'1,48% rispetto all'anno 2007 e del 14,39% nel 2009. Al riguardo, si rimanda a quanto esposto nel paragrafo 4 della relazione.

La progressiva riduzione del personale di ruolo, nonché l'innalzamento dell'età media, hanno determinato, in presenza del divieto di assunzioni introdotto da varie leggi finanziarie, un crescente ricorso alle collaborazioni coordinate e continuative, principalmente per lo svolgimento di attività di ricerca.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Antonio Di Pietro".

**ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE
E LA SICUREZZA SUL LAVORO (ISPESL)**

ESERCIZIO 2008

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

**ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA
DEL LAVORO**

Delibera n.545/2009

RENDICONTO GENERALE 2008*Il Commissario Straordinario**e**Il S. Commissario Straordinario*

- visto il D.P.R. 4 dicembre 2002, n. 303 "Regolamento di organizzazione dell'Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro - ISPESL, a norma dell'art. 9 del D.Lgs. 29 ottobre 1999, n. 419";
- visto l'art. 7, comma 1, lett. b) del predetto D.P.R. che prevede che il Consiglio di amministrazione delibera tra l'altro anche il conto preventivo, le eventuali variazioni ed il conto consuntivo;
- visti i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 Aprile e 27 ottobre 2008 concernenti, rispettivamente, il commissariamento dell'Ispesl e la conferma del Commissario Straordinario e del Sub Commissario Straordinario, con delega al Sub Commissario Straordinario dei poteri connessi alla Direzione Generale;
- vista l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 Aprile 2009, con la quale il termine di scadenza del commissariamento viene prorogato fino alla nomina dei nuovi organi dell'Istituto;
- visto il regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto Superiore per la Prevenzione e del Lavoro, approvato con Decreto 10 Aprile 2007;
- visto l'art. 35 del regolamento di amministrazione e contabilità che prevede che il rendiconto generale dell'Ente è costituito dal Conto di bilancio, dal Conto economico, dallo Stato Patrimoniale e dalla Nota integrativa;
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 13/2007 del 20 dicembre 2007, con la quale è stato approvato il bilancio preventivo 2008;

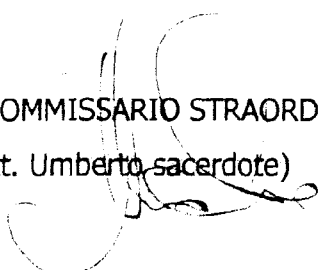
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 7/2008 del 6 maggio 2008, con la quale è stata approvata la prima variazione al bilancio preventivo 2008;
- vista la deliberazione del Commissario straordinario e del Sub Commissario Straordinario del 16 ottobre 2008, con la quale è stata approvata la seconda variazione al bilancio preventivo 2008;
- vista la deliberazione del Commissario straordinario e del Sub Commissario Straordinario del 28 novembre 2008, con la quale è stata approvata la terza variazione al bilancio preventivo 2008;
- ritenuto necessario procedere, in considerazione delle somme pignorate al 31/12/2008 presso l'Istituto di credito Cassiere, a seguito di contenziosi in atto, ammontanti a € 727.074,62, e pertanto, non versate dallo stesso alla contabilità speciale n. 1626 intestata all'Ispesl, ad una variazione in entrata ed in uscita di pari importo di competenza e cassa, al capitolo 4.1.1.908. "partite in sospeso"
- acquisito il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 27/2009;

DELIBERANO

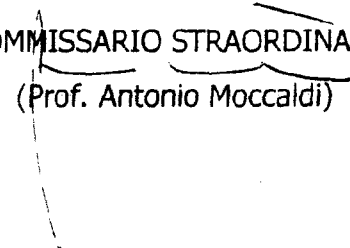
di approvare:

- il rendiconto generale 2008 così come predisposto negli allegati prospetti che costituiscono parte integrante della presente delibera

IL Sub. COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Umberto sacerdote)



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Prof. Antonio Moccaldi)



Roma **15 LUG. 2009**

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

**ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA
DEL LAVORO*****COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI*****Verbale n. 27**

Nei giorni 9 e 14 luglio 2009, presso l'Istituto per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti previsto dall'art. 11 del d.P.R. 4 dicembre 2002, n. 303.

Risultano presenti tutti i componenti effettivi del Collegio nelle persone del:

- dott. Giovanni PALAZZI Presidente
- dott.ssa Maria Laura PRISLEI Componente effettivo
- dott. Sergio PASQUANTONIO Componente effettivo

Scopo delle riunioni è l'esame del conto consuntivo dell'esercizio 2008, ai fini della redazione del prescritto parere.

Il Collegio, dopo approfondita analisi e valutazione della documentazione trasmessa, tenuto anche conto dei chiarimenti forniti dal direttore del DBPAG e dai suoi collaboratori, presenti alle riunioni, redige la prevista relazione sulla proposta di consuntivo 2008

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO 2008

Il conto consuntivo 2008 è stato ufficialmente trasmesso al Collegio con nota del Sub Commissario straordinario in data 26 giugno 2009, prot. n. A00-02-000/1853/09, pervenuta al Collegio medesimo in data odierna, ai fini dell'acquisizione del parere previsto dall'art. 11 del d.P.R. 04.12.2002, n. 303.

Si premette che la dottoressa Prislei è entrata a far parte del Collegio dei revisori dei conti a seguito del rinnovo dello stesso avvenuto con decreto, in data 4 maggio 2009, del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali e che pertanto, con riferimento al consuntivo 2008, potrà esprimere il proprio parere limitatamente alle risultanze contabili non avendo seguito la gestione nel corso del suo evolversi.

Ciò posto, in via preliminare, va evidenziato come la gestione relativa all'anno 2008, sia stata influenzata ancora una volta da vincoli di finanza pubblica indirizzati a forme di contenimento della spesa, per garantire il perseguimento dell'obiettivo di carattere generale di risanamento strutturale dei conti pubblici.

Nello specifico, l'anno oggetto di esame è stato interessato da numerosi vincoli di spesa, derivanti da diverse fonti normative, di cui il Collegio ha riscontrato l'applicazione, sia nel corso dell'esercizio 2008 che in sede di conto consuntivo.

Si tratta, in particolare, delle misure contenitive introdotte dalla legge finanziaria 2006, come modificata dal D.L. n. 223 del 04.07.2006, convertito nella legge 04.08.2006 n. 248 (c.d. legge Bersani).

Con riferimento alla disposizione contenuta nell'art. 1, comma 58, della legge finanziaria 2006, il Collegio rileva che l'Ente ha effettuato la prevista riduzione del 10%, rispetto agli importi risultanti alla data del 30 settembre 2005, delle uscite per gli organi dell'Ente.

L'Istituto ha tenuto, altresì, conto delle disposizioni recate dall'art. 2, comma 618, della legge n. 244/2007 (L.F. 2008) per quanto concerne le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili.

Sono stati regolarmente condotti accertamenti sulla consistenza dei saldi di cassa con le scritture contabili, controlli sui principali atti e sui flussi di spesa, segnatamente delle

strutture centrali dell'Istituto. Nel contempo, il Collegio non ha mancato di dare indirizzi, in coerenza con il quadro di riferimento normativo e, nell'ambito di un proficuo rapporto di collaborazione, di fornire opportune indicazioni anche in ordine alle principali problematiche gestionali ed amministrative insorte nel corso dell'anno.

Sotto il profilo più strettamente contabile, il Collegio ha preso atto, esprimendo il parere di competenza, dei provvedimenti di variazione alle previsioni iniziali adottati nel corso dell'anno finanziario.

Ancora in via preliminare il Collegio ritiene di dover evidenziare, alcuni eventi di rilievo che hanno caratterizzato l'esercizio 2008, richiamati pure nella nota integrativa.

Primo, tra tutti, è l'avvenuto commissariamento dell'Ente, disposto con decreto del 28/04/2008, prorogato con successivo decreto del 27/10/2008, da ricollegare al mancato rinnovo degli organi statutari alla scadenza del loro mandato. Ciò ha comportato una battuta d'arresto nel processo di definizione dell'assetto organizzativo dell'Istituto, così come delineato dal decreto 5 ottobre 2006, soprattutto per quanto riguarda le strutture territoriali, per le quali è prevista la trasformazione da Dipartimenti in Agenzie, con una più spiccata vocazione commerciale.

Altro aspetto significativo è l'avvenuto inserimento dell'Istituto, nella tabella A del sistema di contabilità speciale di tesoreria unica – a decorrere dal 1° gennaio 2009 (DPCM del 25/01/2008) – con la conseguente modificazione del rapporto in essere con l'Istituto bancario, trasformato da cassiere a tesoriere.

Ulteriore vicenda di rilievo, avvenuta nel corso del 2008, è quella concernente i beni immobili – provenienti dal patrimonio degli enti ENPI e ANCI – assegnati all'IGED ed utilizzati dall'Ispeal a titolo gratuito, quelli centrali, e, a titolo oneroso, quelli territoriali. In relazione ad essi, a fronte della richiesta di pagamento di canoni locativi pregressi per le sedi centrali, è stato stipulato un accordo transattivo, al vaglio dell'Avvocatura dello Stato, che riconosce a favore dell'Ispeal le spese occorse per gli interventi di ristrutturazione. La definizione della materia è di fondamentale importanza perché consente di quantificare con precisione l'onere annuale incidente sul bilancio dell'Istituto.

Anche per i beni mobili è in via di definizione la procedura avviata presso i competenti dicasteri per il trasferimento al patrimonio dell'Ente dei beni acquistati anteriormente al 1° gennaio 2004, epoca dell'avvenuta trasformazione dell'Istituto da organo dello Stato in ente pubblico di ricerca.

Da ultimo, va ricordato che nell'anno 2008 si è dato corso al processo di stabilizzazione del personale avente titolo, ai sensi delle disposizioni recate dalla legge n. 296/2006.

Ciò premesso, il Collegio dà atto che le risultanze dell'esercizio sono riassunte e dimostrate dai seguenti documenti:

- il conto di bilancio, decisionale per categorie e gestionale per capitoli, che espone la gestione delle entrate e delle spese dell'anno 2008 secondo la stessa struttura del preventivo finanziario decisionale e gestionale, partitamente per competenza e per residui;
- il conto economico che espone le entrate e le spese della gestione di competenza, le variazioni intervenute nell'ammontare dei residui attivi e passivi;
- lo stato patrimoniale che evidenzia le consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e alla fine dell'esercizio, nonché le variazioni intervenute nell'anno 2008;
- la situazione amministrativa, che evidenzia: la consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio, gli incassi in conto competenza e i pagamenti fatti nell'anno, in conto competenza e in conto residui, nonché il saldo alla chiusura dell'esercizio; le somme rimaste da incassare e da pagare alla fine dell'esercizio; l'avanzo di amministrazione;
- la nota integrativa che illustra l'andamento della gestione dell'Istituto, i fatti di rilievo verificatisi durante e dopo la chiusura dell'esercizio ed ogni utile notizia per meglio comprendere i dati contabili, più compiutamente illustrati anche da alcune tabelle e grafici.

Alla stregua di tali risultanze il Collegio dà atto che il conto consuntivo 2008 evidenzia un disavanzo di competenza pari a euro 1.461.965,28, così determinato:

ENTRATE ACCERTATE	€ 129.357.089,71
USCITE IMPEGNATE	€ <u>130.819.055,69</u>
DISAVANZO DI COMPETENZA	€ - 1.461.965,98

I dati sopra riportati mostrano una gestione finanziaria di competenza caratterizzata da un dato di segno negativo, in miglioramento rispetto al saldo di competenza dell'esercizio finanziario 2007, pure di segno negativo, pari ad euro - 2.554.968,14.

* * *

Come è dato rilevare dai dati di bilancio, l'esercizio 2008 presenta un avanzo di amministrazione pari ad euro 30.888.498,37. A tale risultato si perviene sottraendo al fondo cassa di fine esercizio (euro 83.209.978,40) la differenza algebrica (52.321.480,03) tra i residui attivi (euro 9.683.123,11) ed i residui passivi (euro 62.004.603,14).

Il Collegio, nel constatare che l'avanzo di amministrazione, a consuntivo 2008, fa registrare una leggera diminuzione (- 1,7 milioni di euro) rispetto al 2007 (32,5 milioni di euro), non può non evidenziare la negativa incidenza del permanere di una ancora rilevante quota di risorse non utilizzate nell'esercizio.

Occorre, tuttavia, constatare che una quota considerevole di esso, pari ad euro 20.000.000,00 è stata già trasferita nei capitoli di spesa del bilancio preventivo 2009 (deliberazione commissariale del 22 dicembre 2008), tenendo conto dei vincoli di destinazione derivanti dalla legge n. 407/90, art. 5, comma 12. Sicché, a fronte della progressiva riduzione dei trasferimenti statali, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione diviene sempre più fisiologicamente lo strumento attraverso il quale l'Istituto riesce a conseguire le finalità istituzionali.

Osserva il Collegio che l'anzidetto avanzo di amministrazione è principalmente dovuto, per 21,7 milioni di euro, ad economie di spesa, per 571.958,28 di euro al disposto annullamento di residui passivi (deliberazioni del Sub Commissario straordinario del 28 aprile e 22 maggio 2009 - verbali n. 10 e 20/2009 di questo Collegio) e per 8,4 milioni di euro a maggiori entrate in conto corrente, rispetto alle previsioni di bilancio, in conseguenza dell'accresciuto volume delle attività omologative.

Alla formazione delle economie di parte corrente nel 2008 risultano aver contribuito, in misura determinante, quelle realizzatesi nelle seguenti voci di bilancio:

- ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO. La minore spesa di euro 2.022.789,16, rispetto alla previsione, risulta prevalentemente dovuta al mancato turn over, a causa del blocco delle assunzioni determinato dalle leggi finanziarie, nonché al permanere in bilancio di risorse accantonate per la non ancora intervenuta definizione di alcune vertenze in materia di inquadramenti del personale.

- USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI. La diminuzione di spesa di euro 6.058.969,53, rispetto alla previsione, è da riferire principalmente a misure di razionalizzazione degli acquisti nonché al più ridotto volume di attività dovuto al ritardo nell'attuazione dei programmi di ricerca.
Per quanto concerne le economie di conto capitale sono da evidenziare quelle realizzate nelle seguenti voci di bilancio:

- INVESTIMENTI PER LA RICERCA. La minore spesa di euro 7.934.569,96, rispetto alla previsione, come si evince dalla nota integrativa al conto consuntivo, è dovuta principalmente al ritardo nell'avvio delle attività programmate nel piano triennale di ricerca 2008-2010, approvato dal Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali il 13/10/2008. Al riguardo, il Collegio rileva che la non completa utilizzazione delle indicate risorse finanziarie ha interessato, principalmente, il cap. 701 di bilancio concernente le spese per l'attività di ricerca corrente (6,9 milioni di euro) mentre, per euro 838.524,98 gli acquisti di impianti ed attrezzature per la ricerca scientifica e, per una esigua parte, i progetti di ricerca finalizzata, finanziati dal Ministero della salute e cofinanziati dall'Istituto.

La GESTIONE DI COMPETENZA è compendiata nelle risultanze di cui alla Tabella I.

LE ENTRATE

E' preliminarmente da precisare che le voci di entrata del bilancio dell'ISPESL sono riconducibili, in coerenza con la struttura di conto consuntivo finanziario di cui al D.P.R. n. 97/2003, a quattro titoli.

Il primo riguarda le entrate correnti, in cui si colloca la parte prevalente di esse, costituita dal trasferimento statale (1.2.1) e, in più ridotta misura, dalle entrate proprie per prestazione di servizi a terzi (1.3.1). Detti proventi, che in precedenza affluivano in conto Tesoro per essere successivamente riassegnati al bilancio dell'Istituto, a partire dal 2004 pervengono direttamente a detto bilancio, a seguito dell'avvenuta soppressione del vincolo di destinazione a favore del Ministero dell'economia e delle finanze.

Il secondo concerne le entrate in conto capitale tra cui, principalmente, quelle derivanti da trasferimenti, da parte del Ministero della salute, della quota parte dell'1% del F.S.N. da destinare alle attività di ricerca corrente (2.2.1.450) e finalizzata (2.2.1.451).

Il terzo attiene, solo per memoria, alle gestioni speciali.

Il quarto riguarda le entrate aventi natura di partite di giro che trovano bilanciamento nel corrispondente titolo di uscita. Esse comprendono principalmente le movimentazioni finanziarie che l'Istituto effettua in qualità di sostituto d'imposta, di sostituto di dichiarazione ovvero per conto terzi.

Come si rileva dalla tabella II le entrate accertate nel 2008 ammontano a euro 102.194.571.38, al netto delle partite di giro, facendo registrare un incremento rispetto a quelle del 2007 di 1,3 milioni di euro, a causa del trend positivo delle entrate derivanti dalla prestazione di servizi a terzi, 32,9 milioni di euro, rispetto alla stima previsionale di 26,0 milioni di euro: dato, questo, che va principalmente riferito all'incremento delle attività omologative, quale effetto delle introdotte misure incentivanti la produttività.

Relativamente alla gestione finanziaria di competenza è da rilevare che le previsioni iniziali per le entrate e correlativamente per le spese, comprese le partite di giro, pari a euro 134.975.039,00, hanno subito variazioni complessivamente in aumento, per euro 21.693.487,78, attestandosi a euro 156.668.526,78.

Si dà atto che le proposte di variazioni sono state preventivamente comunicate al Collegio per il parere di competenza e successivamente approvate dai competenti organi.

Per quanto concerne l'analisi del complesso delle entrate, non può prescindersi da una prima valutazione di carattere generale in ordine alla circostanza che le stesse sono in buona parte assicurate da un sistema di finanza derivata; circostanza, questa, che sollecita la necessità di ulteriormente sviluppare strategie alternative, sul piano delle coperture, verso cui l'Istituto dovrebbe sempre più orientare la propria azione.

E' da rilevare, infatti, che sul totale di euro 102.194.571,38 (al netto delle partite di giro), ben euro 67.156.392,00 derivano da trasferimenti dello Stato (euro 63.693.792,00 afferenti alle entrate correnti e euro 3.462.600,00 a quelle in conto capitale), a cui vanno aggiunti euro 510.000,00 derivanti dal finanziamento di accordi di collaborazione con il Ministero della salute.

Rispetto ad una previsione definitiva di 156,6 milioni di euro (124,1 milioni di euro al netto dell'avanzo di amministrazione) si sono verificate riscossioni per 126,1 milioni di euro e formazione di residui attivi per 3,2 milioni di euro.

Dal raffronto dei predetti dati, relativi alla gestione finanziaria, si rileva uno scarto di circa 27,3 milioni di euro tra accertamenti (129,3 milioni di euro) e stanziamenti (156,6 milioni di euro).

La ragione di ciò è da rinvenire principalmente nel rilevante avanzo di amministrazione (32,5 milioni di euro) computato all'inizio di esercizio, derivante dalle economie realizzatesi nella gestione dell'esercizio finanziario 2007.

E', infine, da rilevare che nel 2008 le entrate accertate sono complessivamente aumentate rispetto al precedente esercizio, dell' 1 % (Ved. Tab. III).

In particolare si rileva che le entrate correnti hanno subito un incremento dell' 1%, mentre quelle in conto capitale hanno subito una riduzione del 7% (da 4,7 a 4,3 milioni di euro).

LE USCITE

Le voci di spesa, in corrispondenza a quelle di entrata, risultano articolate in quattro titoli: uscite correnti, ripartite in cinque categorie; uscite in conto capitale, raggruppate in quattro categorie, di cui soltanto la prima (1.2.1 Investimenti) risulta aver registrato movimenti finanziari; gestioni speciali e partite di giro.

E' da notare che la gestione finanziaria 2008 risulta essersi conformata al modello delineato dal d.P.R. n. 97/2003, includendo nel Titolo IV le partite di giro.

In linea generale, occorre considerare che la programmazione e la gestione dell'attività di spesa risente dei vincoli posti dalla normativa vigente al sistema di finanza pubblica.

La gestione della spesa è stata condotta nei limiti degli stanziamenti definitivi di bilancio ed ha scontato variazioni in aumento, deliberate durante l'anno, per l'importo complessivo di 21,7 milioni di euro (25,7 – 4,0), (al lordo delle partite di giro, pari a 3,7 milioni di euro).

Complessivamente, escludendo il Titolo IV delle partite di giro, rispetto ad una previsione definitiva di competenza, pari a 125,4 milioni di euro, sono stati registrati pagamenti per 75,4 milioni di euro che, sommati ai residui passivi di esercizio, in essere alla chiusura dell'esercizio (28,2 milioni di euro, sempre al netto delle partite di giro), evidenziano un ammontare di spesa gestita pari a complessivi 103,6 milioni di euro.

Al fine di valutare l'andamento gestionale della spesa appare opportuno riportare nelle seguenti Tabelle IV e V sia la percentuale degli impegni assunti a carico delle singole categorie, raffrontata con quella del precedente esercizio 2007, sia le variazioni tra le previsioni definitive e gli importi impegnati.

L'esame dei dati contenuti nella prima di esse evidenzia che gli impegni di parte corrente, ammontanti nel 2008 ad euro 84.005.863,57 sono leggermente diminuiti, rispetto al 2007 (euro 84.071.138,01).

Per le uscite in conto capitale di cui al Titolo II è da rilevare un minor volume di impegni pari ad euro 282.933,61 (da 19,9 milioni di euro nel 2007 a 19,6 milioni di euro nel 2008), con un decremento pari all'1% riferibile per lo più a minori investimenti nell'attività di ricerca corrente, a causa del tardivo avvio del piano triennale 2008-2010, approvato dal Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali solo in data 13 ottobre 2008.

Registrano, invece, un notevole incremento (+ 41%) le spese per acquisizione di immobilizzazioni tecniche, il cui valore ammonta ad euro 4,0 milioni rispetto a 2,8 milioni di euro dello scorso anno. Tra tali spese, quelle che mostrano maggiore significatività riguardano l'acquisto di mobili e macchine d'ufficio (1,0 milioni di euro) e quelle per l'informatica (2,5 milioni di euro).

Delle uscite complessive, la componente di maggior peso risulta costituita, in entrambi gli esercizi a raffronto, dalle spese correnti, rappresentate, in parte preponderante, dagli oneri relativi al personale in servizio, che nel 2008 fanno registrare un incremento del 2% rispetto al 2007, con un volume di euro 67.550.834,55 e con una incidenza percentuale di circa 80,4% rispetto al totale delle spese correnti (84.005.863,57).

Tra le restanti voci di spesa corrente assume rilievo quella relativa all'acquisto di beni di consumo e servizi che, in diminuzione del 9% rispetto allo scorso anno, fa registrare una consistenza di euro 15.043.830,47 pari al 17,9% delle spese correnti.

In tale categoria di uscite le voci più significative sono costituite dagli oneri per far fronte al pagamento dei fitti locali, euro 2.284.086,51, ed alle spese per servizi vari, euro 4.267.808,52.

Relativamente alla situazione delle risorse umane al 31 dicembre 2008, si fa riferimento alla Tabella VI, nonché alla Tabella VII per quanto concerne la relativa spesa.

In merito alla dotazione organica del personale è da osservare che la consistenza della medesima, rideterminata con deliberazione n. 8/07 del 7 agosto 2007, è pari a n. 1.385 unità, di cui risultano occupati, alla data del 31 dicembre 2008, soltanto n. 873 posti.

La crescente riduzione del personale in servizio, che investe tutti i livelli e i relativi profili, colpisce prevalentemente l'area dei ricercatori e dei tecnologi, con evidenti negativi riflessi nello svolgimento dei programmi di ricerca e nel disimpegno delle altre attività istituzionali.

L'Istituto, per sopperire a tale carenza, stante il perdurante divieto di assunzioni, introdotto da varie leggi finanziarie, al pari del resto di molti altri Enti del comparto, ha ritenuto di avvalersi nel tempo della facoltà offerta dall'art. 23 del d.P.R. n. 171/1991, nonché di contratti di collaborazione coordinata e continuativa, assumendo unità di personale a tempo determinato per lo svolgimento di specifici programmi di ricerca.

Presso l'Istituto operano, altresì, 61 unità di personale comandato da altre pubbliche Amministrazioni, di cui 43 unità risultano in servizio presso i Dipartimenti centrali e 18 unità presso quelli territoriali.

Il Collegio, nel rilevare, sulla base dei dati forniti dall'Ente, che, nel corso del 2008, risultano cessati dal servizio 90 unità di personale, ritiene utile segnalare, con riferimento alla distribuzione per classi di anzianità, che 154 unità di personale hanno un'anzianità di servizio compresa fra i 31 e 35 anni, 109 unità tra i 36 ed i 40, mentre 4 unità di 41 anni ed oltre.

Con riferimento, invece, al dato anagrafico dell'età, si rileva che 144 unità di personale hanno un'età compresa tra i 55 ed i 59 anni, 115 unità tra 60 e 64 anni, mentre 20 unità oltre i 65 anni d'età.

Nel corso del 2008 l'Istituto risulta aver avviato le procedure per la stabilizzazione (art. 1, c. 519 e 520 della legge finanziaria 2007) del personale non dirigenziale con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato. Con deliberazioni del 28 novembre e del 3 dicembre 2008, il Sub Commissario straordinario ha proceduto alla stabilizzazione di n. 68 unità di personale che renderà possibile il parziale reintegro delle n. 90 unità poste in quiescenza.

Per quanto concerne la spesa per il personale la Tabella VII evidenzia che il totale degli oneri riferibili al 2008 ammonta complessivamente a euro 46.850.969,17, con un decremento di circa 5,9 milioni di euro rispetto al 2007. Di tale spesa risulta che l'ammontare di euro 33.490.113,81 si riferisce agli emolumenti fissi al personale con contratto a tempo indeterminato, mentre quello di euro 556.726,09 ai compensi incentivanti la produttività ed infine euro 12.804.129,27 a oneri previdenziali ed assistenziali.

Presenta una rilevante contrazione il costo (somme impegnate e pagate) del personale per il trattamento economico accessorio (Cap. 1.1.2.202 – Compensi incentivanti la produttività) che, al netto degli oneri a carico Ente, da euro 3.799.700,23 nel 2007, è passato ad euro 556.726,09. Ciò è dovuto alla circostanza che il pagamento al personale di tali emolumenti è avvenuto nel 2009.

A carico del cap. 1.1.2.204 figurano impegni per incarichi di collaborazione per l'importo di euro 119.100,54, riferentisi ad unità di personale operanti presso i dipartimenti centrali amministrativi (8 unità), e ad un incarico presso un dipartimento territoriale.

LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Nel bilancio risultano residui attivi (ved. Tab. VIII) per euro 9.683.123,11, di cui 7.725.572,81 relativi ad esercizi precedenti, costituiti principalmente:

- quanto a euro 7.178.271,29 da entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi, tra cui principalmente i proventi, pari a euro 1.550.522,00, accertati e non riscossi, relativi ad attività omologative svolte in anni precedenti al 2005, importo, quello indicato, rimasto immutato rispetto l'anno precedente;
- quanto a euro 779.340,89 da trasferimenti in conto capitale, segnatamente per crediti vantati dall'Istituto nei confronti del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali.

Al riguardo dei residui in parola, il Collegio sollecita l'adozione delle necessarie iniziative per la riscossione dei crediti da cui essi traggono origine, ovvero per la loro eliminazione, ricorrendone i presupposti.

Il Collegio, dà inoltre atto che con verbale n. 20 del 13 maggio 2009 ha riscontrato la regolarità della disposta eliminazione di residui attivi per l'importo di € 738.623,11.

I residui passivi esistenti al 1° gennaio 2008, evidenziati nella Tabella VIII, pari ad euro 56.810.870,22 risultano pagati nel corso del 2008 per euro 25.216.746,82 ed eliminati per ulteriori euro 571.958,28 a seguito di disimpegno operato dalle Unità funzionali amministrative nel corso dell'anno 2008 relativamente a somme non più liquidabili per il venir meno, totalmente o parzialmente, della relativa obbligazione.

In ordine all'avvenuta eliminazione dei predetti residui, il Collegio ha effettuato la relativa verifica, riscontrando l'esattezza dei pertinenti atti di disimpegno (verbale n. 10 del 17 marzo 2009).

Risultano maturati nel 2008 residui passivi per euro 30.982.438,02 - dei quali è stata accertata, a secondo dei casi, l'esistenza dell'impegno formale di spesa o di fattura in corso di pagamento - che, in aggiunta a quelli precedentemente formati, pari a euro 31.022.165,12, ammontano complessivamente a euro 62.004.603,14. Di tali residui la parte

preponderante risulta costituita da euro 36.222.529,74 riferentisi a spese di parte corrente; segnatamente 28,9 milioni di euro attengono a spese per il personale, mentre 7,1 milioni di euro sono afferenti a spese per beni di consumo e servizi.

Per la ricerca corrente, euro 3.649.173,75 attengono ad impegni assunti negli anni 2006 e precedenti, per piani di attività non ancora ultimati; di cui euro 1.541.000,00 concernono impegni assunti nell'anno 2005, afferenti ad iniziative ricomprese nel piano triennale di attività 2005-2007.

Il totale dei residui passivi in conto capitale ammonta, invece, ad euro 21.851.645,05, di cui 18,6 milioni di euro riguardano le spese per la ricerca.

Per la ricerca finalizzata l'ammontare più rilevante dei residui riguarda ricerche finanziate dal Ministero della salute e cofinanziate dall'Istituto (euro 3.852.456,44 relativi ad impegni assunti nel 2007 e precedenti, nonché euro 1.168.745,54 concernenti impegni assunti nell'anno 2008 per ricerche finalizzate 2005 e 2006).

Al riguardo di tale mole di residui passivi, il Collegio, pur prendendo atto delle iniziative intraprese nel corso dell'esercizio per ridurre l'entità, non può non rinnovare l'invito all'Ente affinché ponga in essere ogni ulteriore utile iniziativa per accelerare la definizione dei programmati piani di ricerca, soprattutto di quelli avviati in epoca più remota.

Parimenti rilevante è la massa dei residui passivi relativi alle spese per il personale ammontanti a euro 28.982.951,96 di cui euro 11.895.107,60 relativi a compensi incentivanti al personale, per gli anni 1996 e 1997, derivanti dalla legge n. 428/1991 e sin qui non liquidati dall'Istituto, in quanto oggetto di contenzioso tutt'ora in corso con il personale. Al riguardo il Collegio, tenuto conto del notevole lasso di tempo trascorso e della rilevante entità dell'accantonamento, reiterato nei bilanci dell'Ente, ribadisce la già sottolineata esigenza di adottare le necessarie iniziative per risolvere il problema.

Per quanto riguarda la considerevole, e nel tempo perdurante, mole complessiva dei residui passivi esistenti in bilancio, il Collegio, nel constatare l'avvenuto aumento di essa registratasi nel corso del 2008 (da 56,8 a 62,0 milioni di euro), deve ulteriormente ribadire l'esigenza di una più incisiva attività di riaccertamento soprattutto dei residui provenienti da esercizi pregressi, ancora ammontanti a 31,02 milioni di euro, attraverso una puntuale

ricognizione degli atti di tutte le partite debitorie, e nel contempo di accelerare, quanto più possibile, i tempi di definizione delle procedure di spesa per ridurre l'eccessivo livello dei residui di competenza.

La situazione amministrativa dell'Ente al 31 dicembre 2008 è sintetizzata nella Tabella IX, che evidenzia l'avanzo d'amministrazione effettivamente disponibile a tale data, pari a euro 30.888.498,37.

I dati esposti nella Tabella X mostrano l'andamento dell'avanzo di amministrazione nei due esercizi 2007 e 2008 passato da euro 32.503.690,16 ad euro 30.888.498,37, con un decremento pari a euro 1.615.191,79.

La Tabella XI mostra, invece, l'incidenza dei residui passivi rispetto alla spesa di parte corrente negli esercizi 2007 e 2008, nonché la velocità di smaltimento dei predetti residui sempre con riferimento agli indicati esercizi.

Dal raffronto dei predetti dati emerge che nel 2008 è aumentato l'indice di incidenza di tali residui sull'ammontare della spesa corrente, passando dal 67,57% al 73,81%, manifestazione, questa, del peggioramento dei due parametri a raffronto.

Di segno positivo è, invece, la percentuale di smaltimento dei residui in parola sulla parte corrente della spesa che registra una variazione dal 28,47% del 2007 al 30,02% del 2008.

A chiusura dell'esercizio 2008 il fondo cassa risulta pari a euro 83.209.978,40 determinato dalla disponibilità esistente all'inizio dell'esercizio, accertata in euro 80.863.803,48 ed aggiunta la somma risultante dalla gestione di competenza 2008, quale differenza tra le riscossioni ed i pagamenti effettuati (127.399.539,41 – 125.053.364,49) pari a euro 2.346.174,92:

Fondo di cassa all'01.01.2008	80.863.803,48	
Entrate – competenza	126.120.891,31	
Entrate – residui attivi	1.278.648,10	
		Totale entrate 127.399.539,41
Pagamenti - competenza	99.836.617,67	

Pagamenti - residui passivi	25.216.746,82	
		Totale pagamenti 125.053.364,49
Fondo cassa al 31.12.2008		83.209.978,40
<i>Residui attivi:</i>		
esercizi precedenti	6.446.924,71	
dell'esercizio	3.236.198,40	
		Totale residui attivi 9.683.123,11
<i>Residui passivi:</i>		
esercizi precedenti	31.022.165,12	
dell'esercizio	30.982.438,02	
		Totale residui passivi 62.004.603,14

E' stato accertato che il predetto fondo, di euro 83.209.978,40, concorda con le risultanze del "giornale di cassa".

BILANCIO ECONOMICO

Il bilancio economico – che riferisce la situazione al 31 dicembre 2008 – è stato redatto in conformità delle disposizioni recate dal regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto (decreto 10 aprile 2007), elaborato sulla base del d.P.R. 29/02/03, n. 97.

Esso, come previsto dall'art. 2423 c.c., è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 c.c., che costituisce parte integrante del bilancio di esercizio, a cui è demandata la duplice funzione di esporre le informazioni richieste dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia, e di fornire le ulteriori indicazioni necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria nonché del risultato della gestione economica dell'Istituto.

E' necessaria premessa la constatazione che si tratta del primo bilancio civilistico realizzato dall'IspeSl, reso possibile dall'avvenuta adozione del citato regolamento di amministrazione e contabilità. Ciò comporta che i dati relativi all'esercizio 2008 non sono stati posti a confronto con i valori rilevati nell'esercizio precedente se non, come riferito nella nota integrativa, per le analisi sviluppate in sede di valutazione dei saldi patrimoniali.

L'illustrazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio, ai sensi degli artt. 2426 e 2427 c.c., sono preceduti da puntuali, quanto opportune, precisazioni in ordine alle procedure concernenti la rilevazione analitica e la contabilizzazione dei costi dei progetti di ricerca, che richiedono il completamento del già avviato sistema informativo. Anche all'implementazione dello strumento informatico viene ricollegata la possibilità di determinare la competenza economica di ciascuna "pratica omologativa".

In proposito, il Collegio non può che sollecitare l'Istituto a realizzare quanto prima il completamento dell'informatizzazione, necessaria a consentire la puntuale rilevazione dei dati contabili per la corretta impostazione del bilancio di esercizio.

Intanto, si prende atto che i contributi ed i corrispettivi derivanti dal piano di ricerca non avviato sono stati iscritti in bilancio come Fondo ricerca, nel passivo dello stato

patrimoniale; mentre le somme accertate, relative alle attività omologative, sono state considerate ricavo, tenuto conto della giacenza media delle pratiche di lavoro.

Ciò premesso, il Collegio constata che il bilancio - redatto in conformità alle risultanze della contabilità regolarmente tenuta, e, per quanto riguarda forme e contenuto, rispettoso della normativa prevista in materia dal c.c. - si chiude con un avanzo di esercizio, pari ad € 4.458.669,96, e si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE

attività	€ 115.743.381,88
passività e patrimonio netto	€ 111.284.711,92
utile d'esercizio	€ 4.458.669,96

CONTO ECONOMICO

valore della produzione	€ 101.986.655,21
costo della produzione	€ 94.732.301,59
differenza tra valore e costi della produzione	€ 7.254.353,62
proventi e oneri finanziari	€ 207.916,17
proventi e oneri straordinari	€ -166.664,83
imposte sul reddito dell'esercizio	€ -2.836.935,00
avanzo d'esercizio	€ 4.458.669,96

Le poste dello stato patrimoniale sono state redatte ai sensi dell'art. 2424 c.c., e quelle del conto economico ai sensi dell'art. 2425 c.c.

Il Collegio ha riscontrato che:

- sono stati seguiti i principi previsti dall'art. 2423 bis del c.c.: in particolare sono stati correttamente applicati i principi della prudenza e della competenza economica;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singoli voci dello stato patrimoniale come previsto dall'art. 2424 bis del c.c.;
- in base ai controlli effettuati non sono state rilevate compensazioni di partite;
- è stata redatta la relazione sulla gestione 2008, ai sensi dell'art. 2428 c.c.;

- la nota integrativa, redatta nel rispetto dell'art. 2427 c.c., risulta esauriente e fornisce i criteri di valutazione utilizzati nella redazione del bilancio, descrivendo in dettaglio la composizione delle principali voci esposte.

Al riguardo, constatato che i criteri di valutazione sono quelli previsti dall'art. 2426 c.c., si osserva quanto segue:

ATTIVITA'

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, pari ad € 469.427,72, sono iscritte al costo d'acquisto e si riferiscono al software; l'aliquota di ammortamento applicata in conto è del 20%.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, pari ad € 22.380.852,65, sono costituite da terreni e fabbricati, impianti e macchinari, altri beni ed automezzi.

- I beni immobili di proprietà dell'Istituto (€ 6.773.737,90) sono stati valutati in base alle rendite catastali rivalutate, costituenti la base per il pagamento delle relative imposte.
- Per i beni mobili, l'Istituto è in attesa di ricevere il provvedimento formale del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, volto a consentire il trasferimento al patrimonio dell'Ente dei beni mobili, acquistati anteriormente al 1° gennaio 2004, data che segna il passaggio del medesimo da organo statale ad ente pubblico di ricerca.

Il Collegio prende atto che comunque le immobilizzazioni in parola sono state iscritte tra le attività dello stato patrimoniale, al fine di consentire l'individuazione del fondo di dotazione, quale differenza tra attività e passività.

Gli ammortamenti sono stati calcolati secondo il metodo delle quote costanti in base alle aliquote fiscali ordinarie ritenute rappresentative della vita utile dei beni.

- Gli impianti e macchinari sono stati valutati al costo di acquisto per un valore di € 11.591.301,62, al netto del fondo di ammortamento, calcolato in € 5.036.738,90.

- Gli altri beni, anch'essi valutati al costo di acquisto, evidenziano un valore netto contabile pari ad € 3.945.829,13; mentre gli automezzi, pure essi al netto del fondo di ammortamento, sono stati valutati in € 69.984,00.
- **Attivo circolante**
L'attivo circolante comprende:
 - crediti vantati dall'Istituto al 31/12/2008, pari ad € 9.683.123,11; essi sono stati valutati secondo il presumibile valore di realizzo sulla base dell'ammontare dei residui attivi della contabilità finanziaria. Si tratta, per la maggior parte, di somme derivanti dall'attività di prestazione di servizi a favore di terzi;
 - disponibilità liquide: riguardano il saldo del fondo di cassa al 31/12/2008, confluito dal 1° gennaio 2009 nel conto unico di tesoreria, ammontante ad € 83.209.978,40.

PASSIVITA'

- **Il patrimonio netto** dell'Istituto è stato determinato, per la prima volta, con la redazione del bilancio 2008, tenendo conto della definizione delle poste attive, sopra illustrate, e passive di seguito indicate, nonché del risultato di esercizio. Esso ammonta ad € 24.982.944,25 e rappresenta il 22% del passivo; mentre il risultato di esercizio 2008 è pari ad € 4.458.669,96 di avanzo economico;
- **contributi in conto capitale:** nella nota integrativa (pag. 88) sono ben evidenziate le ragioni della non avvenuta considerazione di tali contributi, funzionali alla sterilizzazione degli ammortamenti;
- **fondi per rischi ed oneri:** l'ammontare di essi, pari ad € 52.591.856,83, è costituito da varie voci di cui la nota integrativa (pag. 89) offre il dettaglio.

Di particolare rilievo è il fondo svalutazione crediti, pari ad € 3.600.000,00, che si riferisce alle stime di mancato incasso di parte dei crediti vantati dall'Istituto. In relazione ad essi, il Collegio non può che sollecitare l'Ente a porre in essere tutte le necessarie iniziative per il recupero di quanto possibile e per l'adozione dei formali provvedimenti di eliminazione per quelli non più esigibili.

Anche per il fondo L. 428/91, pari ad € 11.895.107,60, da tempo giacente in bilancio per far fronte ad eventuali oneri derivanti dall'esito di pregressi contenziosi attivati da

parte del personale, il Collegio non può che ribadire l'esigenza di pervenire ad una definizione della materia.

Quanto al fondo ricerca, pari ad € 8.237.293,00, costituito dalle economie di gestione relative ai capitoli di spesa intestati alla ricerca, si appalesa necessario il tempestivo avvio delle iniziative progettuali contenute nel piano triennale di ricerca 2008-2010, approvato solo nell'ottobre 2008, al fine di dare contezza dell'impegno dell'Ente nello specifico e fondamentale settore.

- **Residui passivi (debiti).**

L'ammontare dei debiti dell'Ente, pari ad € 33.709.910,84, è stato ricavato, in mancanza del completamento della contabilità economica, dal sistema degli impegni. In relazione ad essi, si sottolinea la necessità di sottoporli a costante monitoraggio al fine di scongiurare l'incorrere in aggravii per interessi moratori.

ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Il conto economico, redatto in conformità alle disposizioni dell'art. 2425 c.c., viene esaurientemente illustrato nella nota integrativa, ove si chiarisce che, in mancanza del completamento della contabilità economica integrata con quella finanziaria, l'obiettivo principale è stato quello di pervenire alla determinazione del risultato della gestione da far confluire nello stato patrimoniale per la determinazione del fondo di dotazione.

Sicché dovrà essere operata, negli esercizi futuri, la piena concordanza tra le poste di conto economico e quelle dello stato patrimoniale per quanto attiene alla definizione dei fondi per rischi ed oneri.

Ciò premesso, il Collegio rileva che il valore totale della produzione dell'esercizio 2008 ammonta ad € 101.986.655,21 ed è costituito dalle seguenti voci:

- proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	€ 32.910.437,41
- altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	€ 69.076.217,80
	<hr/>
TOT.	€ 101.986.655,21

I costi della produzione ammontano ad € 94.732.301,59 – l'indicazione per categorie è offerta nella tabella a pag. 92 della nota integrativa – così determinandosi un risultato positivo pari ad € 7.254.353,62. Ad esso vanno aggiunti i proventi finanziari (€ 207.916,17) costituiti dagli interessi attivi maturati sui conti correnti dell'Istituto, detratti gli oneri netti straordinari (€ 166.664,83).

Sicché, il risultato positivo prima delle imposte (€ 2.836.935,00) è di € 7.295.604,96, con un avanzo economico di esercizio pari ad € 4.458.669,96.

CONCLUSIONI

Il Collegio rileva che le entrate accertate ammontano complessivamente a euro 129.357.089,71, mentre le spese impegnate ammontano a euro 130.819.055,69, con un disavanzo di competenza pari a euro 1.461.965,98.

Il quadro generale delle spese impegnate e le percentuali correlate dimostrano l'andamento della gestione contabile e amministrativa con riferimento alle previsioni di competenza definitive (Tabella V).

Alla luce dei dati evidenziati in tale tabella, il conto consuntivo 2008 palesa un sostanziale disallineamento tra stanziamenti definitivi ed importi impegnati che si concretizzano in un -13,00% sul versante delle uscite correnti ed in un -31,00% su quello delle uscite in conto capitale.

L'indicato divario è più marcatamente rilevabile nella voce concernente la spesa per l'acquisto di beni di consumo e servizi, 15,04 milioni di euro, ove si registra uno scostamento di 16,06 milioni di euro rispetto ai 21,10 indicati nella previsione di bilancio.

Altro disallineamento significativo concerne le uscite non classificabili in altre voci, ove si registra una percentuale di variazione rispetto alle previsioni pari a -99%.

Il mancato utilizzo dell'indicata quota di risorse programmate è da riferire, in modo significativo, al cap. 1.1.3.310 (fitti locali) ed è dovuto alla non ancora intervenuta definizione della trattativa con l'ex IGED per i canoni degli immobili di via Alessandria e via Urbana.

E' da apprezzare l'inversione di tendenza registratasi, anche nell'esercizio in esame, nella formazione dell'avanzo di amministrazione, ove, rispetto al passato, la parte prevalente delle economie di spesa (13,0 milioni di euro) ha interessato i capitoli di parte corrente, anziché quelli della ricerca (8,6 milioni di euro).

Rispetto al dato previsionale, gli investimenti per la ricerca evidenziano un disallineamento del 38% (12,9 milioni di euro impegnati, rispetto ai 20,9 previsti) riferito al ritardo nell'avvio delle attività programmate nel piano triennale di ricerca.

In presenza di tale risultato, è pure da registrare, tenendo anche conto dell'avvenuta tardiva approvazione del piano di attività, l'inevitabile ritardo nell'apprestamento delle misure organizzative e delle procedure necessarie per dare attuazione ai contenuti del predetto piano, causa, questa, che ha determinato l'impossibilità di assumere sollecitamente gli atti di spesa, con il conseguente formarsi di residui passivi per 9,0 milioni di euro, rispetto all'indicata mole di impegni, pari a 12,9 milioni di euro.

Nel raffronto con il precedente esercizio si registra un incremento complessivo delle entrate dell'1% (da 127,9 milioni di euro nel 2007 a 129,3 nel 2008), interamente dovuto a maggiori entrate correnti, mentre sostanzialmente invariato resta il volume delle uscite (da 130,5 milioni di euro nel 2007 a 130,8 nel 2008).

Per quanto concerne le spese, distinte per categorie, si registra la sostanziale invarianza di quelle di parte corrente ed un leggero decremento (-1%) di quelle in conto capitale.

Conclusivamente, il Collegio, nel formulare il proprio positivo parere all'approvazione del conto consuntivo, con le evidenziate osservazioni, rileva:

- un aumento, rispetto all'esercizio 2007 delle spese del personale in attività di servizio, pari al 2%, dovuto essenzialmente all'avvenuta stabilizzazione di n. 68 unità di personale;
- lo scostamento tra gli stanziamenti per spese di ricerca (20,9 milioni di euro) e il relativo volume degli impegni (12,9 milioni di euro) che, in aggiunta all'importo

rimasto da pagare, pari ad euro 9.0 milioni di euro, evidenzia una più ridotta capacità di utilizzo delle risorse destinate a tali finalità.

In relazione a tale ultimo aspetto, il Collegio, pur tenendo conto della ritardata approvazione del piano triennale della ricerca, ribadisce l'esigenza del più rapido impiego delle risorse destinate alla ricerca corrente e finalizzata, evitando, soprattutto in tale settore, il formarsi di residui passivi.

Parimenti, è da ribadire l'esigenza di affrontare in modo più incisivo l'azione rivolta alla progressiva riduzione dell'ingente mole di residui passivi, attraverso misure volte ad accrescere il governo della spesa con una sempre più efficace utilizzazione degli strumenti di monitoraggio e controllo delle relative procedure.

Occorrono, altresì, opportune iniziative per eliminare l'accantonamento dei fondi esistenti in bilancio destinati alla corresponsione al personale di pregressi emolumenti accessori ancora non liquidati.

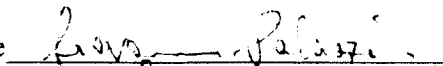
Appropriati interventi appaiono, infine, necessari per introitare i crediti vantati dall'Ente nei confronti di terzi.

Con riferimento al bilancio economico, il Collegio, pur tenendo conto che si tratta della prima formulazione dello stesso, sollecita i necessari interventi per addivenire al completamento dell'integrazione della contabilità economica con quella finanziaria nonché alla corretta ed integrale impostazione del bilancio di esercizio.

Il Collegio consapevole della delicata situazione che caratterizza la vita attuale dell'Istituto, nell'attesa del previsto processo di riorganizzazione ope legis, formula l'auspicio che si realizzino più elevati livelli di efficienza ed efficacia dell'intera attività gestoria.

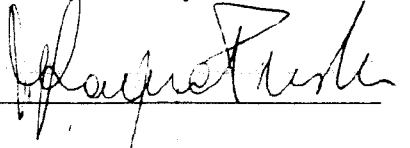
Dott. Giovanni PALAZZI

Presidente



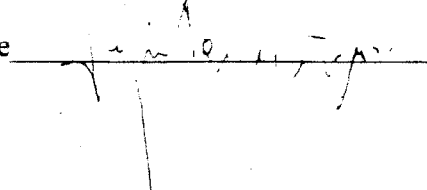
Dott.ssa Maria Laura PRISLEI

Componente



Dott. Sergio PASQUANTONIO

Componente



BILANCIO CONSUNTIVO

ISTITUTO SUP. PER LA PREV. E LA SICUREZZA DEL LAVORO
CONSUNTIVO FINANZIARIO DECISIONALE - Esercizio 2008

ENTRATE

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2008				ANNO FINANZIARIO 2007			
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)		
1.2.2.5	TRASFERIMENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DA ALTRI ORGANISMI INTERNAZIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
1.2.2.6	ACCORDI DI PROGRAMMA, CONVENZIONI, CONTRATTI E ACCORDI DI COLLABORAZIONE	367.173,14	909.206,91	953.233,98	419.845,21	2.003.166,30	2.003.166,30		
	<u>TOTALE 2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA</u> <u>TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE</u>	<u>367.173,14</u>	<u>909.206,91</u>	<u>953.233,98</u>	<u>419.845,21</u>	<u>2.003.166,30</u>	<u>2.003.166,30</u>		
	TOTALE GENERALE 2. - TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	770.695,89	4.371.806,91	4.415.833,98	823.367,96	4.717.976,30	5.227.925,53		
	4. - TITOLO IV - PARTITE DI GIRO								
1.4.1.1	4.1. - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	562.135,05	27.162.518,33	26.217.303,72	328.268,21	26.514.394,12	26.290.900,44		
	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	562.135,05	27.162.518,33	26.217.303,72	328.268,21	26.514.394,12	26.290.900,44		
	<u>TOTALE 4.1. - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO</u>	<u>562.135,05</u>	<u>27.162.518,33</u>	<u>26.217.303,72</u>	<u>328.268,21</u>	<u>26.514.394,12</u>	<u>26.290.900,44</u>		
	TOTALE GENERALE 4. - TITOLO IV - PARTITE DI GIRO	562.135,05	27.162.518,33	26.217.303,72	328.268,21	26.514.394,12	26.290.900,44		
	TOTALE 1. - ISPESL	6.446.924,71	129.357.089,71	127.399.539,41	4.825.143,32	127.964.171,39	130.871.613,35		
	Totale delle Entrate	6.446.924,71	129.357.089,71	127.399.539,41	4.825.143,32	127.964.171,39	130.871.613,35		
	<u>Riepilogo dei titoli</u>								
	Riepilogo dei titoli Centro Resp. Amm. va ISPESL								
	Titolo I	5.114.093,77	97.822.764,47	96.766.401,71	3.673.507,15	96.731.800,97	99.352.787,38		
	Titolo II	770.695,89	4.371.806,91	4.415.833,98	823.367,96	4.717.976,30	5.227.925,53		
	Titolo IV	562.135,05	27.162.518,33	26.217.303,72	328.268,21	26.514.394,12	26.290.900,44		
	Totale delle entrate Centro Resp. Amm. va ISPESL	6.446.924,71	129.357.089,71	127.399.539,41	4.825.143,32	127.964.171,39	130.871.613,35		

**ISTITUTO SUP. PER LA PREV. E LA SICUREZZA DEL LAVORO
CONSUNTIVO FINANZIARIO DECISIONALE - Esercizio 2008**



ENTRATE

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2008			ANNO FINANZIARIO 2007		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
	<u>Riepilogo delle entrate per titoli dei Centri Resp.</u>						
	<i>Amm.va</i>						
	Titolo I ENTR. CONS.	5.114.093,77	97.822.764,47	96.766.401,71	3.673.507,15	96.731.800,97	99.352.787,38
	Titolo II "C/CAR"	770.695,89	4.371.806,91	4.415.833,98	823.367,96	4.717.976,30	5.227.925,53
	Titolo IV <i>part. ciro</i>	562.135,05	27.162.518,33	26.217.303,72	328.268,21	26.514.394,12	26.290.900,44
	TOTALE	6.446.924,71	129.357.089,71	127.399.539,41	4.825.143,32	127.964.171,39	130.871.613,35



ISTITUTO SUP. PER LA PREV. E LA SICUREZZA DEL LAVORO
CONSUNTIVO FINANZIARIO DECISIONALE - Esercizio 2008

USCITE

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2008			ANNO FINANZIARIO 2007		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	<u>TOTALE 2.1. - INVESTIMENTI</u>	11.535.818,75	19.650.673,79	20.507.829,33	12.979.740,74	19.933.607,40	21.307.940,01
	TOTALE GENERALE 2. - TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	11.535.818,75	19.650.673,79	20.507.829,33	12.979.740,74	19.933.607,40	21.307.940,01
	4. - TITOLO IV - PARTITE DI GIRO						
	<u>4.1. - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO</u>						
1.4.1.1	USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	1.184.492,74	27.162.518,33	25.131.800,84	3.219,06	26.514.394,12	26.557.818,23
	<u>TOTALE 4.1. - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO</u>	1.184.492,74	27.162.518,33	25.131.800,84	3.219,06	26.514.394,12	26.557.818,23
	TOTALE GENERALE 4. - TITOLO IV - PARTITE DI GIRO	1.184.492,74	27.162.518,33	25.131.800,84	3.219,06	26.514.394,12	26.557.818,23
	TOTALE 1. - ISPESL	31.022.165,12	130.819.055,69	125.053.364,49	32.081.241,55	130.519.139,53	129.726.035,79
	Totale delle Uscite	31.022.165,12	130.819.055,69	125.053.364,49	32.081.241,55	130.519.139,53	129.726.035,79
	<u>Riepilogo dei titoli</u>						
	Riepilogo dei titoli Centro Resp. Amm.va ISPESL						
	Titolo I	18.301.853,63	84.005.863,57	79.413.734,32	19.098.281,75	84.071.138,01	81.860.277,55
	Titolo II	11.535.818,75	19.650.673,79	20.507.829,33	12.979.740,74	19.933.607,40	21.307.940,01
	Titolo IV	1.184.492,74	27.162.518,33	25.131.800,84	3.219,06	26.514.394,12	26.557.818,23
	Totale delle uscite Centro Resp. Amm.va ISPESL	31.022.165,12	130.819.055,69	125.053.364,49	32.081.241,55	130.519.139,53	129.726.035,79
	<u>Riepilogo delle uscite per titoli dei Centri Resp. Amm.va</u>						
	Titolo I	18.301.853,63	84.005.863,57	79.413.734,32	19.098.281,75	84.071.138,01	81.860.277,55
	Titolo II	11.535.818,75	19.650.673,79	20.507.829,33	12.979.740,74	19.933.607,40	21.307.940,01
	Titolo IV	1.184.492,74	27.162.518,33	25.131.800,84	3.219,06	26.514.394,12	26.557.818,23

**ISTITUTO SUP. PER LA PREV. E LA SICUREZZA DEL LAVORO
CONSUNTIVO FINANZIARIO DECISIONALE - Esercizio 2008**



USCITE

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2008			ANNO FINANZIARIO 2007		
		Residui	Competenza (impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (impegni)	Cassa (Pagamenti)
	TOTALE	31.022.165,12	130.819.055,69	125.053.364,49	32.081.241,55	130.519.139,53	129.726.035,79

ISTITUTO SUP. PER LA PREV. E LA SICUREZZA DEL LAVORO
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2008

ALLEGATO
Residui

Capitolo Codice	ENTRATA											Totale dei Residui Attivi al Termine dell'Esercizio 2008 (8 + 14)	
	Gestione dei Residui 2008				Gestione di Cassa 2008								
	Residui Attivi al 1° Gennaio 2008	Riscossi	Rimasti da Riscuotere	Totale (13 + 14)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Diff. rispetto alle Previsioni				
12	13	14	15	In più (15 - 12)	In meno (12 - 15)	18	(7 + 13)	In Più (19 - 18)	In Meno (18 - 19)	20	21	22	
1													
1.2.1	708.844,56					708.844,56	63.693.792,00	63.693.792,00	366.052,56				
	708.844,56					708.844,56	63.693.792,00	63.693.792,00	366.052,56	0,00			
	708.844,56	0,00	0,00	0,00	0,00	64.059.844,56	63.693.792,00	0,00	366.052,56	0,00			0,00
1.3.1													
1.3.1.1	897.445,12	147.961,11	745.816,01	893.777,12		3.668,00	276.391,45	1.147.000,00	870.608,55				903.531,60
	1.990.597,16	658.870,12	1.314.876,92	1.973.747,04		16.850,12	1.452.443,31	3.590.000,00	2.087.556,69				2.495.849,82

ISTITUTO SUP. PER LA PREV. E LA SICUREZZA DEL LAVORO
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2008



ENTRATA

Capitolo Codice	Gestione dei Residui 2008					Gestione di Cassa 2008					Totale dei Residui Attivi al Termine dell'Esercizio 2008 (8 + 14)
	Residui Attivi al 1° Gennaio 2008	Riscossi	Rimasti da Riscuotere	Totale (13 + 14)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni (7 + 13)	Diff. rispetto alle Previsioni		
					In più (15 - 12)	In meno (12 - 15)			In Più (19 - 18)	In Meno (18 - 19)	
12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	
1	6.477,55	13.129,00	6.787,57	19.916,57	13.439,02	156.000,00	94.485,00		61.515,00	11.896,57	
1.3.1.203											
1.3.1.204	690.958,24	134.429,42	553.172,01	687.601,43	3.356,81	1.040.000,00	411.702,63		628.297,37	1.059.710,13	
1.3.1.205	263.067,97	68.287,12	188.877,23	257.164,35	5.903,62	413.000,00	173.992,81		239.007,19	402.735,14	
1.3.1.206	1.550.522,00		1.550.522,00	1.550.522,00		25.050.000,00	29.415.443,38	4.365.443,38		1.550.522,00	
1.3.1.207						770.000,00			770.000,00		
1.3.1.208											
1.3.1.209	767.896,68	13.870,65	754.026,03	767.896,68			13.870,65	13.870,65		754.026,03	
1.3.2.	6.166.964,72	1.036.547,42	5.114.077,77	6.150.625,19	13.439,02	32.166.000,00	31.878.329,23	4.379.314,03	4.666.984,80	7.178.271,29	
1.3.2.300							4.462,08	4.462,08			
1.3.2.301							207.916,17	207.916,17			

ISTITUTO SUP. PER LA PREV. E LA SICUREZZA DEL LAVORO
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2008



ENTRATA

Capitolo	Gestione dei Residui 2008										Gestione di Cassa 2008				Totale dei Residui Attivi al Termine dell'Esercizio 2008 (8 + 14)
	Residui Attivi al 1° Gennaio 2008	Riscossi	Rimasti da Riscuotere	Totale (13 + 14)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni (7 + 13)	Diff. rispetto alle Previsioni		Totale dei Residui Attivi al Termine dell'Esercizio 2008 (8 + 14)				
					In più (15 - 12)	In meno (12 - 15)			In Più (19 - 18)	In Meno (18 - 19)					
Codice	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22				
1															
1.3.3.															
1.3.3.350	16,00		16,00	16,00				965.739,03	965.739,03	0,00		16,00			
1.3.4.															
1.3.4.400	16,00		16,00	16,00				965.739,03	965.739,03	0,00		16,00			
	6.166.980,72	1.036.547,42	5.114.093,77	6.150.641,19	13.439,02	29.778,55	32.166.000,00	33.072.608,71	5.573.594,51	4.666.984,80	7.207.003,95				
	6.875.825,28	1.036.547,42	5.114.093,77	6.150.641,19	13.439,02	738.823,11	96.225.844,56	96.766.401,71	5.573.594,51	5.033.037,36	7.207.003,95				
2.2.1.															
2.1.450							2.000.000,00	2.000.000,00							
2.1.451	403.522,75		403.522,75	403.522,75			1.589.600,00	1.462.600,00		127.000,00	403.522,75				

T.P.

R.A. ai sensi precedente

X



ISTITUTO SUP. PER LA PREV. E LA SICUREZZA DEL LAVORO
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2008

SPESA

Capitolo Codice	Gestione dei Residui 2008					Gestione di Cassa 2008				Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio 2008 (8 + 14)		
	Residui Passivi al 1° Gennaio 2008	Pagati	Rimasti da Pagare	Totale (13 + 14)	Variazioni		Previsioni (7 + 13)	Diff. rispetto alle Previsioni				
					In più (15 - 12)	In meno (12 - 15)		In Più (19 - 18)	In Meno (18 - 19)			
1	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	
1.1.1.												
1.1.1.066	47.375,57	47.375,57		47.375,57			159.000,00	139.206,81		19.793,19		
1.1.1.101							397.000,00	384.702,91		12.297,09		
1.1.1.102	150.000,00	112.830,70	37.169,30	150.000,00			350.000,00	278.816,83		71.183,17	71.183,17	
1.1.1.103	50.000,00	29.896,59	20.103,41	50.000,00			206.000,00	91.937,71		114.062,29	45.103,41	
1.1.2.	247.375,57	190.102,86	57.272,71	247.375,57			1.112.000,00	894.664,26	0,00	217.335,74	116.286,58	
1.1.2.006							37.092.700,00	33.490.113,81		3.602.586,19	2.522.851,00	
1.1.2.001	56.362,35		7.900,00	7.900,00		48.462,35	276.000,00	128.987,24		147.012,76	47.900,00	
1.1.2.002	15.275.681,32	1.613.732,57	13.661.948,75	15.275.681,32			21.360.932,00	2.170.458,66		19.190.473,34	19.266.154,66	



ISTITUTO SUP. PER LA PREV. E LA SICUREZZA DEL LAVORO
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2008

SPESA

Capitolo Codice	Gestione dei Residui 2008					Gestione di Cassa 2008					Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio 2008 (8 + 14)
	Residui Passivi al 1° Gennaio 2008	Pagati	Rimasti da Pagare	Totale (13 + 14)	Variazioni In più (15 - 12) In meno (12 - 15)	Previsioni	Pagamenti (7 + 13)	Diff. rispetto alle Previsioni In Più (19 - 18) In Meno (18 - 19)	Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio 2008 (8 + 14)		
1	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
1.1.2.203	401.285,63	346.777,75	54.507,88	401.285,63			3.516.000,00	2.764.980,61		751.019,39	410.779,36
1.1.2.204	154.143,03	142.054,01	12.089,02	154.143,03			354.000,00	205.817,68		148.182,32	67.425,89
1.1.2.205	135.100,00		135.100,00	135.100,00			393.000,00	22.575,00		370.425,00	172.825,00
1.1.2.206											
1.1.2.207	2.463.706,21	1.404.665,74	1.059.040,47	2.463.706,21			18.340.991,71	14.206.795,01		4.132.196,70	4.195.902,91
1.1.2.208	15.410,15		15.410,15	15.410,15			215.000,00	94.813,85		120.186,15	15.410,15
1.1.2.209							1.450.000,00	925.759,93		524.240,07	524.240,07
1.1.2.210	312.090,07	214.905,16	72.460,91	287.366,07		24.724,00	762.000,00	369.923,79		392.076,21	214.616,81
1.1.2.211	42.029,42	42.029,42		42.029,42			427.000,00	399.273,99		27.726,01	13.850,96
1.1.2.212	1.900.427,47	1.900.427,47		1.900.427,47			6.000.000,00	4.489.432,32		1.530.567,68	1.530.995,15
1.1.3.	20.756.235,65	5.664.592,12	15.018.457,18	20.683.049,30		73.186,35	90.187.623,71	59.250.831,89	0,00	30.936.691,82	28.982.951,96
1.1.3.01							17.300,00	6.338,74		10.961,26	

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ISTITUTO SUP. PER LA PREV. E LA SICUREZZA DEL LAVORO
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2008


SPESA

Capitolo Codice	Gestione dei Residui 2008				Gestione di Cassa 2008				Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio 2008 (8 + 14)				
	Residui Passivi al 1° Gennaio 2008	Pagati	Rimasti da Pagare	Totale (13 + 14)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti (7 + 13)		Diff. rispetto alle Previsioni			
	12	13	14	15	In più (15 - 12)	In meno (12 - 15)	18	19	In Più (19 - 18)	In Meno (18 - 19)	20	21	22
1													
1.1.3.302	745.225,41	485.213,66	254.276,56	739.490,22		5.735,19	2.945.000,00	1.668.170,01				1.276.829,99	760.712,34
1.1.3.303	155.575,26	118.610,17	19.310,64	137.920,81		17.654,45	1.155.000,00	649.411,88				505.588,12	136.386,67
1.1.3.304							11.300,00	10.902,90		397,10			
1.1.3.305	195.708,35	60.249,44	126.643,22	186.892,66		8.815,69	723.000,00	509.432,02		213.567,98			151.093,78
1.1.3.306							56.000,00	36.578,40		19.421,60			1.038,00
1.1.3.307	641.396,97	593.498,27	12.356,85	605.855,12		35.541,85	941.000,00	745.774,68		195.225,32			87.569,30
1.1.3.308	31.399,19	14.612,89	16.786,30	31.399,19			61.500,00	15.192,89		46.307,11			42.346,30
1.1.3.309	117.975,13	87.839,00	8.881,33	96.720,33		21.254,80	1.317.000,00	841.376,00		475.624,00			120.872,10
1.1.3.310	4.517.432,89	4.517.418,27		4.517.418,27		14,62	10.120.000,00	5.998.839,11		4.121.160,89			802.665,67
1.1.3.312	729.617,89	381.898,55	318.550,63	700.449,18		29.168,71	5.274.000,00	3.669.505,28		1.604.494,72			1.298.752,42
1.1.3.313	8.520,00	4.867,93		4.867,93		3.632,07	38.500,00	21.735,93		16.764,07			
1.1.3.314	2.826,66	1.821,60		1.821,60		1.005,06	74.800,00	59.950,40		14.849,60			13.783,55

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI


ISTITUTO SUP. PER LA PREV. E LA SICUREZZA DEL LAVORO
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2008

SPESA

Capitolo Codice	Gestione dei Residui 2008					Gestione di Cassa 2008					Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio 2008 (8 + 14)
	Residui Passivi al 1° Gennaio 2008	Pagati	Rimasti da Pagare	Totale (13 + 14)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti (7 + 13)	Diff. rispetto alle Previsioni		
					In più (15 - 12)	In meno (12 - 15)			In Più (19 - 18)	In Meno (18 - 19)	
1	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
1.1.3.315	199.316,38	188.234,83	5.588,05	193.822,98		5.493,40	920.000,00	494.900,13		425.099,87	228.611,84
1.1.3.318	428.340,17	248.207,98	163.030,10	411.238,08		17.102,09	300.000,00	206.652,81		93.347,19	732.065,25
1.1.3.320	152.805,61	47.680,49	105.125,12	152.805,61			250.000,00	73.823,14		176.176,86	142.698,96
1.1.3.321	330,56		330,56	330,56			270.000,00	239.487,90		30.512,10	330,56
1.1.3.322											
1.1.3.323	2.556.951,60	454.710,24	2.102.241,36	2.556.951,60			2.500.000,00	454.710,24		2.045.289,76	2.102.241,36
1.1.3.324	220.738,51	198.759,19	21.979,32	220.738,51			700.000,00	252.614,50		447.385,50	176.139,20
1.1.3.325	64.536,74	2.031,44	51.969,58	54.001,02		10.535,72	1.104.000,00	727.757,84		376.242,16	231.491,67
1.1.3.326	121,02	121,02		121,02			648.000,00	448.503,34		199.496,66	15.100,57
1.1.3.327							123.000,00	51.212,72		71.787,28	60.000,00
	10.768.818,34	7.405.795,07	3.207.069,62	10.612.864,69		155.953,65	31.849.400,00	18.552.795,62	0,00	13.296.604,38	7.103.899,54
	31.772.429,56	13.260.490,05	18.282.799,51	31.543.289,56	0,00	228.140,00	123.149.023,71	78.698.391,77	0,00	44.450.631,94	36.203.138,08

ISTITUTO SUP. PER LA PREV. E LA SICUREZZA DEL LAVORO
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2008



SPESA

Capitolo Codice	Gestione dei Residui 2008					Gestione di Cassa 2008				Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio 2008 (8 + 14)	
	Residui Passivi al 1° Gennaio 2008	Pagati	Rimasti da Pagare	Totale (13 + 14)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti (7 + 13)	Diff. rispetto alle Previsioni		
					In più (15 - 12)	In meno (12 - 15)			In Più (19 - 18)		In Meno (18 - 19)
1	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
1.2.1.							100.000,00	81.409,89		18.590,11	
1.2.1.400							100.000,00	81.409,89	0,00	18.590,11	
1.2.3.							3.000,00			3.000,00	
1.2.3.500							3.000,00			3.000,00	
1.2.3.501	20.000,00	945,91	19.054,09	20.000,00			34.000,00	995,71		33.004,29	19.054,09
1.2.4.	20.000,00	945,91	19.054,09	20.000,00			37.000,00	995,71	0,00	36.004,29	19.054,09
1.2.4.500	0,03		0,03	0,03			591.731,00	460.599,37		131.131,63	0,03
1.2.5.	0,03		0,03	0,03			591.731,00	460.599,37	0,00	131.131,63	0,03
1.2.5.500							50.000,00	39.831,98		10.168,02	
1.2.6.	67.110,90	67.110,90		67.110,90			50.000,00	39.831,98		10.168,02	
1.2.6.000							50.000,00	39.831,98	0,00	10.168,02	
							187.000,00	90.843,14		96.156,86	

ISTITUTO SUP. PER LA PREV. E LA SICUREZZA DEL LAVORO
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2008



SPESA

Capitolo	Gestione dei Residui 2008				Gestione di Cassa 2008				Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio 2008 (8 + 14)			
	Residui Passivi al 1° Gennaio 2008	Pagati	Rimasti da Pagare	Totale (13 + 14)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti (7 + 13)		Diff. rispetto alle Previsioni		
Codice	12	13	14	15	In più (15 - 12)	In meno (12 - 15)	18	19	In Più (19 - 18)	In Meno (18 - 19)	21	22
1												
1.2.001							3.971.000,00				3.971.000,00	
1.2.002							669.111,00				669.111,00	
1.2.004							42.000,00	41.662,46			337,54	337,54
	67.110,90	67.110,90		67.110,90			4.869.111,00	132.505,60	0,00	4.736.605,40	337,54	337,54
	87.110,93	68.056,81	19.054,12	87.110,93	0,00	0,00	5.647.842,00	715.342,55	0,00	4.932.499,45	19.391,66	19.391,66
	31.859.540,49	13.328.546,86	18.301.853,63	31.630.400,49	0,00	229.140,00	128.796.865,71	79.413.734,32	0,00	49.383.131,39	36.222.529,74	36.222.529,74
2.1.1.												
2.1.1.006	3.926.907,74	3.438.992,09	402.805,14	3.841.197,23			85.710,51	4.556.080,52			4.029.919,48	3.032.591,73
	8.234.844,53	3.336.379,87	4.787.173,75	8.123.553,62			111.290,91	8.009.836,25			14.501.586,20	7.460.765,01
2.1.1.024	5.995.692,66	2.005.262,43	3.852.456,44	5.857.718,87			137.973,99	7.686.600,00			5.204.561,03	5.021.201,98



ISTITUTO SUP. PER LA PREV. E LA SICUREZZA DEL LAVORO
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2008

SPESA

Capitolo Codice	Gestione dei Residui 2008				Gestione di Cassa 2008				Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio 2008 (8 + 14)				
	Residui Passivi al 1° Gennaio 2008	Pagati	Rimasti da Pagare	Totale (13 + 14)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti (7 + 13)		Diff. rispetto alle Previsioni			
	12	13	14	15	In più (15 - 12)	In meno (12 - 15)	18	19	In Più (19 - 18)	In Meno (18 - 19)	20	21	22
2.1.1.703	60.776,02	60.776,02		60.776,02			384.000,00	186.865,29		195.134,71		195.134,71	105.320,48
2.1.2.	18.218.221,15	8.840.810,41	9.042.435,33	17.883.245,74		334.975,41	39.168.024,45	15.236.821,03	0,00	23.931.203,42		23.931.203,42	15.619.879,20
2.1.2.750	2.324.047,48	615.449,19	1.708.598,29	2.324.047,48			3.610.000,00	760.449,19		3.049.550,81		3.049.550,81	2.804.140,28
2.1.2.751	170.823,15	96.091,67	73.831,48	170.823,15			624.000,00	317.775,28		306.224,72		306.224,72	273.782,71
2.1.3.	2.494.870,63	712.440,86	1.782.429,77	2.494.870,63			4.434.000,00	1.078.224,47	0,00	3.355.775,53		3.355.775,53	3.077.923,00
2.1.3.501	622.340,23	612.967,91	9.372,32	622.340,23			1.550.000,00	990.268,11		559.731,89		559.731,89	582.072,12
2.1.4.	622.340,23	612.967,91	9.372,32	622.340,23			1.550.000,00	990.268,11	0,00	559.731,89		559.731,89	582.072,12

ISTITUTO SUP. PER LA PREV. E LA SICUREZZA DEL LAVORO
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2008



SPESA

Capitolo	Gestione dei Residui 2008						Gestione di Cassa 2008				Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio 2008 (8 + 14)
	Residui Passivi al 1° Gennaio 2008	Pagati	Rimasti da Pagare	Totale (13 + 14)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti (7 + 13)	Diff. rispetto alle Previsioni		
Codice	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
1	6.122,36	6.122,36		6.122,36			126.000,00	67.866,29		58.133,71	
2.1.4.850	189.672,22	189.672,22		189.672,22			959.000,00	333.408,03		625.591,97	383.801,33
2.1.4.852	652.111,98	431.066,54	221.044,64	652.111,18		0,80	1.735.000,00	1.124.771,15		610.228,85	544.861,81
2.1.4.853	865.132,97	379.901,54	480.536,69	860.438,23		4.694,74	3.365.000,00	1.676.470,25		1.688.529,75	1.643.107,59
	1.713.039,53	1.006.762,66	701.581,33	1.708.343,99		4.695,54	6.185.000,00	3.202.515,72	0,00	2.962.484,28	2.571.770,73
	23.048.471,54	11.172.981,84	11.535.818,75	22.708.800,59	0,00	339.670,95	51.337.024,45	20.507.829,33	0,00	30.829.195,12	21.851.645,05
4.1.1											
4.1.1.900	3.752,77		605,44	605,44		3.147,33	12.457.257,00	10.505.431,26		1.951.825,74	271.521,81
4.1.1.901	678.928,83	677.789,25	1.139,58	678.928,83			6.146.905,00	4.854.389,32		1.292.515,68	791.201,76
4.1.1.903	15.073,09	4.171,77	10.901,32	15.073,09			715.000,00	560.034,81		154.965,19	39.002,71
4.1.1.905							732.074,62	728.753,98		3.320,64	



ISTITUTO SUP. PER LA PREV. E LA SICUREZZA DEL LAVORO
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2008

SPESA

Capitolo Codice	Gestione dei Residui 2008					Gestione di Cassa 2008					Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio 2008 (8 + 14)
	Residui Passivi al 1° Gennaio 2008	Pagati	Rimasti da Pagare	Totale (13 + 14)	Variazioni		Previsioni	Diff. rispetto alle Previsioni			
					In più (15 - 12)	In meno (12 - 15)		In Più (19 - 18)	In Meno (18 - 19)		
12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	
4.1.1.906.						6.800.000,00	6.645.648,00		154.352,00		
4.1.1.907	33.923,10	33.257,10	666,00	33.923,10		2.000.000,00	519.679,36		1.480.320,64		
4.1.1.908.						930.000,00	680.420,20		249.579,80		
4.1.1.909	108,76		108,76	108,76		700.000,00	471.596,65		228.403,35	666,00	
4.1.1.910.	1.171.071,64		1.171.071,64	1.171.071,64		2.600.000,00	165.847,26		2.434.152,74	108,76	
	1.902.858,19	715.218,12	1.184.492,74	1.899.710,86	3.147,33	33.081.236,62	25.131.800,84	0,00	7.949.435,78	3.930.428,35	
	1.902.858,19	715.218,12	1.184.492,74	1.899.710,86	0,00	33.081.236,62	25.131.800,84	0,00	7.949.435,78	3.930.428,35	
	1.902.858,19	715.218,12	1.184.492,74	1.899.710,86	0,00	33.081.236,62	25.131.800,84	0,00	7.949.435,78	3.930.428,35	

ISTITUTO SUP. PER LA PREV. E LA SICUREZZA DEL LAVORO
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2008



SPESA

Capitolo Codice	Gestione dei Residui 2008						Gestione di Cassa 2008				Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio 2008 (8 + 14)
	Residui Passivi al 1° Gennaio 2008	Pagati	Rimasti da Pagare	Totale (13 + 14)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti (7 + 13)	Diff. rispetto alle Previsioni		
					In più (15 - 12)	In meno (12 - 15)			In Più (18 - 19)	In Meno (18 - 19)	
12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	
	31.859.540,49	13.328.546,86	18.301.853,63	31.630.400,49	0,00	229.140,00	128.796.865,71	79.413.734,32	0,00	49.383.131,39	36.222.529,74
	23.048.471,54	11.172.981,84	11.535.818,75	22.708.800,59	0,00	339.670,95	51.337.024,45	20.507.829,33	0,00	30.829.186,12	21.851.645,05
	1.902.858,19	715.218,12	1.184.492,74	1.899.710,86	0,00	3.147,33	33.081.236,62	25.131.800,84	0,00	7.949.435,78	3.930.428,35
	56.810.870,22	25.216.746,82	31.022.165,12	56.238.911,94	0,00	571.958,28	213.215.126,78	125.053.364,49	0,00	88.161.762,29	62.004.603,14
	56.810.870,22	25.216.746,82	31.022.165,12	56.238.911,94	0,00	571.958,28	213.215.126,78	125.053.364,49	0,00	88.161.762,29	62.004.603,14
	56.810.870,22	25.216.746,82	31.022.165,12	56.238.911,94	0,00	571.958,28	213.215.126,78	125.053.364,49	0,00	88.161.762,29	62.004.603,14



ISTITUTO SUP. PER LA PREV. E LA SICUREZZA DEL LAVORO
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2008

Capitolo		ENTRATA Gestione della Competenza 2008									
Codice	Denominazione	Iniziali	Previsioni		Definitive (3+4-5)	Somme Accertate			Diff. rispetto alle Previsioni		
			In +	In -		Riscosse	Rimaste da Riscuotere	Totale Accertamenti (7+8)	In Più (9-6)	In Meno (6-9)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	
1.3.1.203	Prestazioni di laboratorio fornite a terzi per interventi relativi ad accertamenti richiesti da amm.ni dello Stato in conformità alle norme vigenti in materia di prevenzione	150.000,00			150.000,00	81.356,00	5.109,00	86.465,00			
1.3.1.204	Attività di formazione, perfezionamento e aggiornamento professionale	350.000,00			350.000,00	277.273,21	506.538,12	783.811,33	433.811,33		
1.3.1.205	Attività di formazione, perfezionamento e aggiornamento professionale ad iniziativa dell'istituto	150.000,00			150.000,00	105.705,69	213.857,91	319.563,60	169.563,60		
1.3.1.206	Proventi dalle attività omologative svolte ai sensi dell'art. 2 DL 30/06/1982 n. 390, convertito nella L. 12/08/1982 n. 597	23.500.000,00			23.500.000,00	29.415.443,38		29.415.443,38	5.915.443,38		
1.3.1.207	Realizzi per cessione materiale fuori uso										
1.3.1.208	Proventi derivanti dalle attività istituzionali svolte dall'ispes nel 2° semestre 2003										
1.3.1.209	Attività per servizi di cui alla tabella A annessa D.P.R. 441/92										
	Totale 1.3.1. - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	26.000.000,00			26.000.000,00	30.841.781,81	2.064.193,52	32.905.975,33	6.969.510,33	63.535,00	
1.3.2.	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI										
1.3.2.300	Affitti di immobili					4.462,08		4.462,08	4.462,08		
1.3.2.301	Interessi attivi su conti correnti					207.916,17		207.916,17	207.916,17		



ISTITUTO SUP. PER LA PREV. E LA SICUREZZA DEL LAVORO
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2008

Capitolo		ENTRATA Gestione della Competenza 2008									
Codice	Denominazione	Previsioni			Somme Accertate			Diff. rispetto alle Previsioni			
		Iniziali	Variazioni		Riscosse	Rimaste da Riscuotere	Totale Accertamenti (7+8)	In Più (9-6)	In Meno (6-9)		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	
1.3.2	Totale 1.3.2 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI					212.378,25		212.378,25	212.378,25	0,00	
1.3.3	POSTE CORRETIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI					965.739,03		965.739,03	965.739,03	0,00	
1.3.330	Recuperi e rimborsi diversi										
1.3.4	Totale 1.3.4 - POSTE CORRETIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI					965.739,03		965.739,03	965.739,03	0,00	
1.3.4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI					16.163,20	28.716,66	44.879,86	44.879,86	0,00	
1.3.400	Entrate eventuali					16.163,20	28.716,66	44.879,86	44.879,86	0,00	
	Totale 1.3.4 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI					16.163,20	28.716,66	44.879,86	44.879,86	0,00	
	Totale 1.3 - ALTRE ENTRATE	26.000.000,00	0,00	0,00	26.000.000,00	32.036.062,29	2.092.910,18	34.128.972,47	8.192.507,47	63.535,00	
	Totale generale 1 - TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	81.115.158,00	8.235.842,00	0,00	89.351.000,00	95.729.854,29	2.092.910,18	97.822.764,47	8.535.299,47	63.535,00	
2.2.1	2 - TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE										
2.2.1450	2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE										
2.2.1451	TRASFERIMENTI DALLO STATO										
	Entrate corrispondenti all'1% del F. S.N. per ricerca corrente	2.000.000,00			2.000.000,00	2.000.000,00		2.000.000,00		2.000.000,00	
	Finanziamento Ministero della Salute per ricerche finalizzate		1.186.600,00		1.186.600,00	1.462.600,00		1.462.600,00	276.000,00	276.000,00	


ISTITUTO SUP. PER LA PREV. E LA SICUREZZA DEL LAVORO
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2008

Capitolo		ENTRATA Gestione della Competenza 2008										
Codice	Denominazione	Iniziali	Previsioni		Definitive (3+4-5)	Somme Accertate			Diff. rispetto alle Previsioni			
			In +	In -		Riscosse	Rimaste da Riscuotere	Totale Accertamenti (7 + 8)	In Più (9 - 6)	In Meno (6 - 9)		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11		
4.1.1.900	Ritenute Erariali	11.401.000,00	1.053.257,00		12.454.257,00	10.776.345,63	2,00	10.776.347,63		1.677.909,37		
4.1.1.901	Ritenute previdenziali e assistenziali	5.024.000,00	452.905,00		5.476.905,00	4.966.662,25		4.966.662,25		510.242,75		
4.1.1.903	Trattenute per conto terzi	700.000,00			700.000,00	583.964,43		583.964,43		116.035,57		
4.1.1.905	Partite in sospeso	5.000,00	727.074,62		732.074,62	1.679,36	727.074,62	728.753,98		3.320,64		
4.1.1.906	Somme rimborsate dai Funzionari Ordinatori.	6.800.000,00			6.800.000,00	6.645.648,00		6.645.648,00		154.352,00		
4.1.1.907	Somme rimborsate dai Cassieri.	2.000.000,00			2.000.000,00	518.000,00	1.679,36	519.679,36		1.480.320,64		
4.1.1.908	Erario C/iva	900.000,00			900.000,00	242.475,62	404.687,48	647.163,10		252.836,90		
4.1.1.909	Anticipazioni su conguaglio Irpef da mod. 730	700.000,00			700.000,00	470.396,89	1.199,76	471.596,65		228.403,35		
4.1.1.910	Somme incassate da identificare da parte del CED		1.500.000,00		1.500.000,00	1.822.702,93		1.822.702,93	322.702,93			
	Totale 4.1.1. - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	27.530.000,00	3.733.236,62		31.263.236,62	26.027.875,11	1.134.643,22	27.162.518,33	322.702,93	4.423.421,22		
	Totale 4.1. - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	27.530.000,00	3.733.236,62	0,00	31.263.236,62	26.027.875,11	1.134.643,22	27.162.518,33	322.702,93	4.423.421,22		
	Totale generale 4. - TITOLO IV - PARTITE DI GIRO	27.530.000,00	3.733.236,62	0,00	31.263.236,62	26.027.875,11	1.134.643,22	27.162.518,33	322.702,93	4.423.421,22		
	Totale 1. - ISPESE	110.645.158,00	13.519.678,62	0,00	124.164.836,62	126.120.891,31	3.236.198,40	129.357.089,71	9.679.209,31	4.486.956,22		



ISTITUTO SUP. PER LA PREV. E LA SICUREZZA DEL LAVORO
Bilancio Consuntivo Finanziario Esercizio 2008

Capitolo		ENTRATA Gestione della Competenza 2008										
Codice	Denominazione	Iniziali	Previsioni		Definitive (3+4-5)	Somma Accertate			Diff. rispetto alle Previsioni			
			In +	In -		Riscosse	Rimaste da Riscuotere	Totale Accertamenti (7 + 8)	In Più (9 - 6)	In Meno (6 - 9)		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11		
	Riepilogo dei Titoli											
	Riepilogo dei titoli Centro Resp. Amm.va											
	<i>Titolo I</i>	81.115.158,00	8.235.842,00	0,00	89.351.000,00	95.729.854,29	2.092.910,18	97.822.764,47	8.535.299,47	63.535,00		
	<i>Titolo II</i>	2.000.000,00	1.550.600,00	0,00	3.550.600,00	4.363.161,91	8.645,00	4.371.806,91	821.206,91	0,00		
	<i>Titolo IV</i>	27.530.000,00	3.733.236,62	0,00	31.263.236,62	26.027.875,11	1.134.643,22	27.162.518,33	322.702,93	4.423.421,22		
	Totale delle entrate Centro Resp. Amm.va ISPEL	110.645.158,00	13.519.678,62	0,00	124.164.836,62	126.120.801,31	3.236.198,40	129.357.089,71	9.679.209,31	4.486.956,22		
	Totale delle Entrate	110.645.158,00	13.519.678,62	0,00	124.164.836,62	126.120.801,31	3.236.198,40	129.357.089,71	9.679.209,31	4.486.956,22		
	Avanzo Ammin. Applicato	24.329.881,00	8.173.809,16		32.503.690,16					32.503.690,16		
	Disavanzo Finanziario					1.481.965,98		1.481.965,98	1.481.965,98			
	Disavanzo di Cassa											
	Totale a Pareggio	134.975.039,00	21.693.487,78	0,00	156.668.526,78	127.582.857,29	3.236.198,40	130.819.055,69		25.849.471,09		

ISTITUTO SUP. PER LA PREV. E LA SICUREZZA DEL LAVORO
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2008



Capitolo		Gestione della Competenza 2008									
Codice	Denominazione	Previsioni			Somme impegnate			Diff. rispetto alle Previsioni			
		Iniziali	In +	In -	Definitive (3+4-5)	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni (7+8)	In Più (9-6)	In Meno (6-9)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	
1.1.1.	1. - SPESSE										
	1. - TITOLO I - USCITE CORRENTI										
	1.1. - FUNZIONAMENTO										
	USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE										
1.1.1.100	Assegni e indennità al Presidente	159.000,00			159.000,00	139.206,81		139.206,81		19.793,19	
1.1.1.101	Compensi e rimborsi al Direttore Generale	350.000,00			350.000,00	337.327,34		337.327,34		12.672,66	
1.1.1.102	Compensi e rimborsi ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Comitato tecnico-scientifico	500.000,00		300.000,00	200.000,00	165.986,13	34.013,87	200.000,00			
1.1.1.103	Compensi e rimborsi al Collegio dei Revisori	156.000,00			156.000,00	62.041,12	25.000,00	87.041,12		68.958,88	
1.1.2.	Totale 1.1. - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	1.165.000,00		300.000,00	865.000,00	704.561,40	59.013,87	763.575,27	0,00	101.424,73	
1.1.2.201	Stipendi ed altri assegni fissi al personale assunto a tempo indeterminato	38.692.700,00		1.600.000,00	37.092.700,00	33.490.113,81	2.522.851,00	36.012.964,81		1.079.735,19	
1.1.2.201	Indennità e rimborsi spese per missioni in Italia e all'estero effettuate per certificazioni PED e per attività omologative all'estero	220.000,00			220.000,00	128.987,24	40.000,00	168.987,24		51.012,76	
1.1.2.202	Compensi incentivanti la produttività	1.561.539,00	4.579.393,00		6.160.932,00	556.726,09	5.604.205,91	6.160.932,00			



ISTITUTO SUP. PER LA PREV. E LA SICUREZZA DEL LAVORO
Bilancio Consuntivo Finanziario Esercizio 2008

Capitolo		Gestione della Competenza 2008									
Codice	Denominazione	Iniziali	Previsioni			Somme Impegnate			Diff. rispetto alle Previsioni		
			3	4	5	6	7	8	9	10	11
			In +	In -	Definitive (3+4-5)	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni (7+8)	In Più (9-6)	In Meno (6-9)	
1	2										
1.1.2.203	Indennità e rimborso spese per missioni nazionali	3.000.000,00	190.000,00	74.000,00	3.116.000,00	2.418.202,86	356.271,48	2.774.474,34		341.525,66	
1.1.2.204	Collaboratori	200.000,00			200.000,00	63.763,67	55.336,87	119.100,54		80.899,46	
1.1.2.205	Borse di studio	258.000,00			258.000,00	22.575,00	37.725,00	60.300,00		197.700,00	
1.1.2.206	Indennità e rimborso spese di trasporto per trasferimenti										
1.1.2.207	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'ente	14.861.000,00	1.579.991,71	500.000,00	15.940.991,71	12.804.129,27	3.136.862,44	15.940.991,71			
1.1.2.208	Benefici di natura assistenziale e sociale come da CCNL	200.000,00			200.000,00	94.813,85		94.813,85		105.186,15	
1.1.2.209	Buoni Pasto	1.450.000,00			1.450.000,00	925.759,93	524.240,07	1.450.000,00			
1.1.2.210	Spese per la formazione del personale	450.000,00			450.000,00	155.018,63	142.155,90	297.174,53		152.825,47	
1.1.2.211	Indennità e rimborsi spese per missioni estere	385.000,00			385.000,00	357.244,57	13.850,96	371.095,53		13.904,47	
1.1.2.212	Spese per attività di controllo e vigilanza nelle materie di competenza dell'istituto	4.100.000,00			4.100.000,00	2.569.004,85	1.530.995,15	4.100.000,00			
1.1.3.	Totale 1.1.2 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO	65.398.239,00	6.349.384,71	2.174.000,00	69.573.623,71	53.586.339,77	13.964.494,78	67.550.834,55	0,00	2.022.789,16	
1.1.3.001	USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI										
	Accertamenti sanitari, cure, ricoveri e protesi	12.300,00	5.000,00		17.300,00	6.338,74		6.338,74		10.961,26	

ISTITUTO SUP. PER LA PREV. E LA SICUREZZA DEL LAVORO
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2008



Capitolo		Gestione della Competenza 2008									
Codice	Denominazione	Previsioni			Somme impegnate			Diff. rispetto alle Previsioni			
		Iniziali	Variazioni		Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni (7+8)	In Più (9-6)	In Meno (6-9)		
			In +	In -							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	
113302	Spese per acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni e per la raccolta, classificazione, elaborazione e divulgazione dell'informazione	2.200.000,00			2.200.000,00	1.182.956,35	506.435,78	1.689.392,13		510.607,87	
113303	Spese per acquisto di materiali di consumo per il funzionamento degli uffici e per i laboratori di ricerca	700.000,00	300.000,00		1.000.000,00	530.801,71	117.076,03	647.877,74		352.122,26	
113304	Spese di rappresentanza	11.300,00			11.300,00	10.902,90		10.902,90		397,10	
113305	Spese per l'organizzazione di convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni	528.000,00			528.000,00	449.182,58	24.450,56	473.633,14		54.366,86	
113306	Spese per pubblicazioni obbligate per concorsi, bandi e gare	50.000,00			50.000,00	36.578,40	1.038,00	37.616,40		12.383,60	
113307	Spese per l'ufficio stampa	300.000,00			300.000,00	152.276,41	75.212,45	227.488,86		72.511,14	
113308	Spese per il funzionamento dell'URP	30.200,00			30.200,00	580,00	25.560,00	26.140,00		4.060,00	
113309	Spese correnti per l'informatica	850.000,00	350.000,00		1.200.000,00	753.537,00	111.990,77	865.527,77		334.472,23	
113310	Fitto locali	2.400.000,00	3.220.000,00		5.620.000,00	1.481.420,84	802.665,67	2.284.086,51		3.335.913,49	
113312	Spese per servizi di vigilanza, pulizia, facchinaggio, postali e altri	4.024.000,00	530.000,00		4.554.000,00	3.287.606,73	980.201,79	4.267.808,52		286.191,48	
113313	Spese per studi, consulenze, indagini e rilevazioni	30.000,00			30.000,00	16.848,00		16.848,00		13.152,00	
113314	Manutenzione, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto	72.000,00			72.000,00	58.128,80	13.783,55	71.912,35		87,65	



ISTITUTO SUP. PER LA PREV. E LA SICUREZZA DEL LAVORO
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2008

Capitolo		SPESA Gestione della Competenza 2008									
Codice	Denominazione	Previsioni			Somme impegnate			Diff. rispetto alle Previsioni			
		Iniziali	Variazioni		Definitive (3+4-5)	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni (7+8)	In Più (9-6)	In Meno (6-9)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	
	<u>1.2. - INTERVENTI DIVERSI</u>										
1.2.1.	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI										
1.2.1.400	indennizzi per la perdita dell'integrità fisica	70.000,00	30.000,00		100.000,00	81.409,89		81.409,89		18.590,11	
	Totale 1.2.1. - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	70.000,00	30.000,00		100.000,00	81.409,89		81.409,89	0,00	18.590,11	
1.2.3.	ONERI FINANZIARI										
1.2.3.500	interessi passivi	3.000,00			3.000,00					3.000,00	
1.2.3.501	Uscite e commissioni bancarie	12.000,00	2.000,00		14.000,00	49,80		49,80		13.950,20	
	Totale 1.2.3. - ONERI FINANZIARI	15.000,00	2.000,00		17.000,00	49,80		49,80	0,00	16.950,20	
1.2.4.	ONERI TRIBUTARI										
1.2.4.550	imposte, tasse e tributi vari	500.000,00	91.731,00		591.731,00	460.599,37		460.599,37		131.131,63	
	Totale 1.2.4. - ONERI TRIBUTARI	500.000,00	91.731,00		591.731,00	460.599,37		460.599,37	0,00	131.131,63	
1.2.5.	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI										
1.2.5.500	Restituzioni e rimborsi vari	50.000,00			50.000,00	39.831,98		39.831,98		10.168,02	
	Totale 1.2.5. - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	50.000,00			50.000,00	39.831,98		39.831,98	0,00	10.168,02	
1.2.6.	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI										
1.2.6.000	Uscite per lit. arbitraggi, risarcimenti ed accessori	120.000,00			120.000,00	23.732,24		23.732,24		96.267,76	



ISTITUTO SUP. PER LA PREV. E LA SICUREZZA DEL LAVORO
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2008

Capitolo		Gestione della Competenza 2008										
Codice	Denominazione	Previsioni			Somme impegnate			Diff. rispetto alle Previsioni		In Più (9 - 6)	In Meno (6 - 9)	
		Iniziali	In +	In -	Definitive (3+4-5)	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni (7 + 8)				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11		
1 2 6 031	Fondo speciale per i rinnovi contrattuali in corso	2.568.000,00	1.403.000,00		3.971.000,00						3.971.000,00	
1 2 6 032	Fondo per spese impreviste	856.000,00	669.111,00	856.000,00	669.111,00	41.662,46	337,54	42.000,00			669.111,00	
1 2 6 034	Uscite di realizzo entrate	35.000,00	7.000,00		42.000,00							
	Totale 1.2.6 - USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	3.579.000,00	2.079.111,00	856.000,00	4.802.111,00	65.394,70	337,54	65.732,24	0,00	0,00	4.736.378,76	
	Totale 1.2. - INTERVENTI DIVERSI	4.214.000,00	2.202.842,00	856.000,00	5.560.842,00	647.285,74	337,54	647.623,28	0,00	0,00	4.913.218,72	
	Totale generale 1. - TITOLO I - USCITE CORRENTI	86.945.039,00	13.637.228,71	3.480.000,00	97.102.265,71	66.085.187,46	17.920.676,11	84.005.863,57	0,00	0,00	13.096.402,14	
	2. - TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE											
	2.1. - INVESTIMENTI											
	INVESTIMENTI PER LA RICERCA											
2.1.1	Spese per acquisti di attrezzature, macchinari e automezzi per la ricerca scientifica	2.930.000,00	1.656.000,00		4.586.000,00	1.117.688,43	2.629.786,59	3.747.475,02			838.524,98	
2.1.1.703												
2.1.1.701	Spese per l'attività di ricerca corrente ivi compresa quella finanziata con l'1% del F.S.N.	11.200.000,00	3.111.424,45		14.311.424,45	4.673.456,38	2.673.591,26	7.347.047,64			6.964.376,81	
2.1.1.702	Spese per l'attività di ricerca finalizzata finanziata dal Ministero della Salute e cofinanziamento dell'Istituto	1.000.000,00	1.186.600,00	500.000,00	1.686.600,00	476.776,54	1.168.745,54	1.645.522,08			41.077,92	

ISTITUTO SUP. PER LA PREV. E LA SICUREZZA DEL LAVORO
Bilancio Consuntivo Finanziario Esercizio 2008

SPESA

Capitolo		Gestione della Competenza 2008									
Codice	Denominazione	Previsioni			Somme impegnate			Diff. rispetto alle Previsioni			
		Iniziali	Variazioni		Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni	In Più	In Meno		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	
2.1.1.703	Ripristini, trasformazioni e manutenzioni straordinarie impianti, attrezzature, macchinari e automezzi per la ricerca scientifica	270.000,00	54.000,00		324.000,00	128.089,27	105.320,48	233.409,75		90.590,25	
2.1.2.	Totale 2.1.1. - INVESTIMENTI PER LA RICERCA	15.400.000,00	6.008.024,45	500.000,00	20.908.024,45	6.396.010,62	6.577.443,87	12.973.454,49	0,00	7.934.569,96	
2.1.2.750	ACCORDI DI PROGRAMMA, CONVENZIONI, CONTRATTI E ACCORDI DI COLLABORAZIONE Spese derivanti da accordi di collaborazione con il Ministero della Salute per lo svolgimento di specifiche attività	1.300.000,00	210.000,00		1.510.000,00	145.000,00	1.095.542,00	1.240.542,00		269.458,00	
2.1.2.751	Spese derivanti da accordi, convenzioni e contratti con amministrazioni, enti, istituti, associazioni e altre persone giuridiche pubbliche e private nazionali, internazionali e UE	300.000,00	154.000,00		454.000,00	220.783,61	199.951,23	420.734,84		33.265,16	
2.1.3.	Totale 2.1.2. - ACCORDI DI PROGRAMMA, CONVENZIONI, CONTRATTI E ACCORDI DI COLLABORAZIONE	1.600.000,00	364.000,00		1.964.000,00	365.783,61	1.295.493,23	1.661.276,84	0,00	302.723,16	
2.1.3.501	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI Ricostruzioni, ripristini, e trasformazioni di immobili	1.000.000,00		50.000,00	950.000,00	377.300,20	572.699,80	950.000,00			
2.1.4.	Totale 2.1.3. - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	1.000.000,00		50.000,00	950.000,00	377.300,20	572.699,80	950.000,00	0,00	0,00	

ISTITUTO SUP. PER LA PREV. E LA SICUREZZA DEL LAVORO
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2008

SPESA

Capitolo		Gestione della Competenza 2008									
Codice	Denominazione	Previsioni			Somme impegnate			Diff. rispetto alle Previsioni			
		Iniziali	Variazioni		Definitive (3+4+5)	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni (7+8)	In Più (9-6)	In Meno (6-9)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	
2.1.4.650	Acquisto di impianti, attrezzature, macchinari e automezzi	100.000,00	26.000,00		126.000,00	61.743,93		61.743,93		64.256,07	
2.1.4.651	Ripristini, trasformazioni e manutenzioni straordinarie impianti, attrezzature, macchinari e automezzi	500.000,00	270.000,00		770.000,00	143.735,81	383.801,33	527.537,14		242.462,86	
2.1.4.652	Acquisto di mobili e macchine di ufficio	800.000,00	285.000,00		1.085.000,00	693.704,61	323.817,17	1.017.521,78		67.478,22	
2.1.4.653	Spese in conto capitale per l'informatica	1.100.000,00	1.400.000,00		2.500.000,00	1.296.588,71	1.162.570,90	2.459.139,61		40.860,39	
	Totale 2.1.4. - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	2.500.000,00	1.981.000,00		4.481.000,00	2.195.753,06	1.870.189,40	4.065.942,46	0,00	415.057,54	
	Totale 2.1. - INVESTIMENTI	20.500.000,00	8.353.024,45	550.000,00	28.303.024,45	9.334.847,49	10.315.826,30	19.650.673,79	0,00	8.652.350,66	
	Totale generale 2. - TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	20.500.000,00	8.353.024,45	550.000,00	28.303.024,45	9.334.847,49	10.315.826,30	19.650.673,79	0,00	8.652.350,66	
4.1.1.	4. - TITOLO IV - PARTITE DI GIRO										
	4.1. - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO										
4.1.1.500	Ritenute erariali	11.401.000,00	1.053.257,00		12.454.257,00	10.505.431,26	270.916,37	10.776.347,63		1.677.909,37	
4.1.1.501	Ritenute previdenziali e assistenziali	5.024.000,00	452.905,00		5.476.905,00	4.176.600,07	790.062,18	4.966.662,25		510.242,75	
4.1.1.503	Trattenute per conto di terzi	700.000,00			700.000,00	555.863,04	28.101,39	563.964,43		116.035,57	
4.1.1.505	Partite in sospeso	5.000,00	727.074,62		732.074,62	728.753,98		728.753,98		3.320,64	



ISTITUTO SUP. PER LA PREV. E LA SICUREZZA DEL LAVORO
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2008

Capitolo		Gestione della Competenza 2008									
Codice	Denominazione	Previsioni			Somme impegnate			Diff. rispetto alle Previsioni			
		Iniziali	Variazioni		Definitive (3+4-5)	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni (7+8)	In Più (9-6)	In Meno (6-9)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	
	Riepilogo dei Titoli										
	Riepilogo dei titoli Centro										
	Resp. Amm.va										
	<i>Titolo I</i>	86.945.039,00	13.637.226,71	3.480.000,00	97.102.265,71	66.085.187,46	17.920.676,11	84.005.863,57	0,00	13.096.402,14	
	<i>Titolo II</i>	20.500.000,00	8.353.024,45	550.000,00	28.303.024,45	9.334.847,49	10.315.826,30	19.650.673,79	0,00	8.652.350,66	
	<i>Titolo IV</i>	27.530.000,00	3.733.236,62	0,00	31.263.236,62	24.416.582,72	2.745.935,61	27.162.518,33	322.702,93	4.423.421,22	
	Totale delle uscite Centro	134.975.039,00	25.723.487,78	4.030.000,00	156.668.526,78	99.836.617,67	30.982.438,02	130.819.055,69	322.702,93	26.172.174,02	
	Resp. Amm.va ISPEL										
	Totale delle Uscite	134.975.039,00	25.723.487,78	4.030.000,00	156.668.526,78	99.836.617,67	30.982.438,02	130.819.055,69	322.702,93	26.172.174,02	
	Disavanzo Amministrazione										
	Avanzo Finanziario										
	Avanzo di Cassa										
	Totale a Pareggio	134.975.039,00	25.723.487,78	4.030.000,00	156.668.526,78	99.836.617,67	30.982.438,02	130.819.055,69		25.849.471,09	

Dipartimento del Bilancio, del Personale e degli Affari Generali

**RENDICONTO GENERALE
ESERCIZIO 2008**

Premessa

Evoluzione dell'Istituto

L'ISPEL è stato istituito con il DPR 31 luglio 1980 n.619, emanato in attuazione dell'art. 23 della legge 23 dicembre 1978 n.833, istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale, quale Organo tecnico-scientifico posto alle dipendenze del Ministro della Sanità.

Con il d.lvo 30 giugno 1993 n. 268 l'Istituto è stato riordinato e definito Organo tecnico-scientifico del Servizio Sanitario Nazionale, sempre dipendente dal Ministro della Sanità, ma dotato di autonomia scientifica, organizzativa, amministrativa e contabile.

Con lo stesso provvedimento è stato inoltre individuato come centro nazionale di informazione, documentazione, ricerca e sperimentazione per il SSN operante su richiesta per organismi pubblici e privati e per le imprese in materia di tutela della salute e della sicurezza e benessere nei luoghi di lavoro.

In attuazione del suddetto d.lvo è stato emanato il DPR 18 aprile 1994 n. 441 riguardante l'organizzazione, il funzionamento e la disciplina delle attività relative ai compiti assegnati all'Istituto.

In esecuzione del d.lvo 419/1999, che ha previsto la trasformazione dell'ISPEL in Ente pubblico di ricerca, è stato emanato il DPR 303/2002, con il quale sono disciplinate le funzioni e la struttura dell'Istituto.

Tale processo di riordino si è concluso con il decreto presidenziale del 2006 con il quale è stato definito l'assetto organizzativo dell'Istituto.

Pertanto l'ISPEL è oggi un Ente pubblico di ricerca dotato di autonomia organizzativa e finanziaria ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero della Salute.

Ruolo e ambito di attività dell'Istituto

L'Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro - ISPEL - è ente di diritto pubblico, nel settore della ricerca, dotato di autonomia scientifica, organizzativa, patrimoniale, gestionale e tecnica. È organo tecnico-scientifico del Servizio Sanitario Nazionale per quanto riguarda ricerca, sperimentazione, controllo, consulenza, assistenza, alta formazione, informazione e documentazione in materia di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, sicurezza sul lavoro nonché di promozione e tutela della salute negli ambienti di vita e di lavoro, del quale si avvalgono gli organi centrali dello Stato, preposti ai settori della salute - dell'ambiente - del lavoro - della produzione, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano.

Supporta il S.S.N., fornendo informazioni, formazione, consulenza ed assistenza alle strutture operative per la promozione della salute, prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro; effettua certificazione e vigilanza, congiuntamente ai servizi di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro delle ASL, sulle strutture sanitarie del Servizio Sanitario Nazionale - Aziende ospedaliere e presidi Sanitari.

L'ISPEL opera, avvalendosi delle proprie strutture centrali e territoriali, garantendo unitarietà dell'azione di prevenzione nei suoi aspetti interdisciplinari e cura programmi di interesse nazionale nel campo della prevenzione e della sicurezza sul lavoro, della promozione della tutela della salute negli ambienti di vita e di lavoro.

Svolge direttamente, anche attraverso i propri centri di ricerca dislocati sul territorio nazionale, attività di studio e di ricerca scientifica, con sperimentazione ed elaborazione dei criteri e delle metodologie per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali con particolare riguardo all'evoluzione tecnologica degli impianti, dei materiali, delle attrezzature e dei processi produttivi.

Stipula convenzioni e accordi di collaborazione con amministrazioni, enti, istituti, associazioni e altre persone giuridiche pubbliche e private, nazionali o internazionali nonché partecipa a progetti di attività finalizzate nell'ambito dei compiti istituzionali; interviene, su richiesta degli organi centrali dello Stato, delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, nei controlli, che richiedono elevata competenza scientifica accedendo nei luoghi di lavoro per eseguire accertamenti ed indagini.

E' titolare di prime verifiche e verifiche di primo impianto di attrezzature di lavoro sottoposte a tale regime ed effettua verifiche a campione degli impianti di messa a terra e di protezione contro le scariche atmosferiche in tutte le attività lavorative; effettua attività di ispezione e controllo nelle industrie a rischio di incidenti rilevanti connessi a determinate attività.

E' organo tecnico-scientifico delle Autorità nazionali preposte alla sorveglianza del mercato ai fini del controllo della conformità ai requisiti di sicurezza e salute di prodotti messi a disposizione dei lavoratori.

E' tenuto a svolgere attività di Organismo Notificato per attestazioni di conformità relative alle Direttive per le quali non svolge compiti relativi alla sorveglianza del mercato (PED, TPED, SVP, ATEX); effettua la certificazione e il riconoscimento dei laboratori e degli organismi di certificazione previsti da norme comunitarie e da trattati internazionali.

Effettua la sorveglianza epidemiologica attraverso i sistemi di registrazione delle esposizioni (registri di esposizione ad agenti cancerogeni e biologici); è deputato alla conservazione delle cartelle sanitarie e di rischio e delle relative annotazioni individuali, contenute nei registri di esposizione, dei lavoratori che hanno cessato il rapporto di lavoro con esposizione ad agenti cancerogeni e biologici, nonché dei documenti sanitari personali degli esposti a radiazioni ionizzanti (D.Lgs 230/95 e s.m.i.) .

Effettua la sorveglianza epidemiologica delle malattie professionali ed in particolare dei tumori di sospetta origine professionale attraverso la rete di rilevazione dei casi di mesotelioma (ReNaM), di tumore naso-sinusale (Renatuns) e dei sistemi di monitoraggio dei rischi (Occam) a norma di quanto previsto dell'art. 244 del D. Lgs 81/2008.

Partecipa alla elaborazione di norme e formula pareri e proposte circa la congruità della norma tecnica non armonizzata ai requisiti di sicurezza previsti dalla legislazione nazionale vigente; assicura la standardizzazione tecnico-scientifica delle metodiche e delle procedure per la valutazione e la gestione dei rischi nonché per l'accertamento della salute dei lavoratori esposti a rischi specifici, contribuendo all'individuazione dei limiti di esposizione.

Partecipa, con funzioni consultive, al Comitato per l'indirizzo e la valutazione delle politiche attive e per il coordinamento nazionale delle attività di vigilanza in materia di salute e sicurezza del lavoro di cui all'articolo 5 del D.Lgs. 9 Aprile 2008, n.81; è competente per lo svolgimento di istruttorie tecniche ai fini della validazione da parte della Commissione Consultiva permanente della salute e della sicurezza sul lavoro di "buone prassi" finalizzate a promuovere la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro attraverso la riduzione dei rischi ed il miglioramento delle condizioni di lavoro.

Fornisce assistenza al Ministero della Salute, alle Regioni e alle Province autonome per l'elaborazione del Piano sanitario nazionale, dei piani sanitari regionali e dei piani nazionali e regionali della prevenzione, per il monitoraggio delle azioni poste in essere nel campo della salute e sicurezza del lavoro e per la verifica del raggiungimento dei livelli essenziali di assistenza in materia; partecipa con le proprie banche dati al sistema informativo nazionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro (SINP) di cui all'art. 5 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Diffonde, mediante pubblicazioni scientifiche e riviste specializzate, i risultati delle ricerche effettuate, i metodi di analisi elaborati e la documentazione scientifica prodotta in materia di salute e sicurezza del lavoro, avvalendosi anche delle tecnologie di rete; effettua la divulgazione dei risultati derivanti dalle attività di prevenzione nei luoghi di lavoro svolte dalle strutture del Servizio Sanitario Nazionale; promuove e diffonde la cultura della salute e della sicurezza del lavoro nei percorsi formativi scolastici universitari e delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, previa stipula di convenzioni con le istituzioni interessate.

Effettua, per organismi pubblici e privati, attività di formazione, perfezionamento e aggiornamento in materia di prevenzione degli infortuni, sicurezza sul lavoro e tutela della salute negli ambienti di vita e di lavoro; svolge attività di consulenza, informazione e formazione e assistenza alle imprese, con particolare riguardo a quelle piccole e medie nonché alle imprese artigiane ed agricole e agli organismi paritetici tra le Organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori.

L'Istituto è Focal Point per l'Italia dell'Agenzia Europea per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro con sede a Bilbao. E' Centro di Collaborazione e Focal Point italiano per l'Organizzazione Mondiale della Sanità in materia di sicurezza e salute negli ambienti di lavoro. E'sede della segreteria dell'ICOH e centro nazionale CIS per l'Ufficio Internazionale del Lavoro con sede a Ginevra.

Gli Organi e l'organizzazione

Sono Organi dell'Istituto:

- IL Presidente
- IL Consiglio di amministrazione
- IL Direttore Generale
- IL Comitato scientifico
- IL Collegio dei revisori dei Conti

L'Istituto è organizzato in:

- strutture centrali;
- strutture territoriali;
- centri di ricerca

Le strutture centrali si articolano nei seguenti Dipartimenti:

- dipartimento igiene del lavoro;
- dipartimento medicina del lavoro;
- dipartimento tecnologie di sicurezza;

- dipartimento installazione di produzione e insediamenti antropici;
- dipartimento certificazione e conformità di prodotti ed impianti.
- dipartimento processi organizzativi;
- dipartimento del bilancio, del personale e degli affari generali

Le strutture territoriali si articolano in Agenzie territoriali regionali. In attesa della loro costituzione l'assetto territoriale è organizzato in 36 Dipartimenti:

1) Alessandria	13) Catania	25) Palermo
2) Ancona	14) Catanzaro	26) Pescara
3) Aosta	15) Como	27) Piacenza
4) Avellino	16) Firenze	28) Potenza
5) Bari	17) Forlì	29) Roma
6) Bergamo	18) Genova	30) Sassari
7) Biella	19) Livorno	31) Taranto
8) Bologna	20) Lucca	32) Terni
9) Bolzano	21) Messina	33) Torino
10) Brescia	22) Milano	34) Udine
11) Cagliari	23) Napoli	35) Venezia Mestre
12) Campobasso	24) Padova	36) Verona.

I Centri di ricerca attivati sono 3: Lamezia Terme, Parma e Pavia.

L'assetto contabile

In virtù dell'autonomia regolamentare riconosciutagli dalla legge, l'Istituto ha emanato il Decreto presidenziale 10 aprile 2007, recante il "Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto Superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro che disciplina la gestione patrimoniale, economica, finanziaria e contabile dell' Ispesl", che ha recepito i principi del DPR 27 febbraio 2003 n.97 recante il "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975 n.70". Il capo IV del regolamento del 10 aprile 2007 "Risultanze della gestione economico-finanziaria" prevede che le risultanze della gestione d'esercizio sono riassunte e dimostrate nel rendiconto generale costituito da:

- il conto di bilancio articolato nel: rendiconto finanziario decisionale e gestionale;
- il conto economico che evidenzia le componenti positive e negative della gestione;
- lo stato patrimoniale che comprende le attività e le passività finanziarie, i beni mobili e immobili e ogni altra attività e passività;
- la nota integrativa che illustra l'andamento della gestione dell'Istituto nei suoi settori operativi, i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e ogni notizia utile per meglio comprendere i dati contabili.

Fatti di rilievo dell'esercizio

Nel corso del 2008 l'Istituto in tutte le sue componenti è stato impegnato nella realizzazione dei programmi di ricerca e nel perseguimento degli obiettivi approvati dal Consiglio di Amministrazione ed indicati nella nota illustrativa al bilancio di previsione.

L'esercizio finanziario 2008 si è connotato per due eventi eccezionali:

- il commissariamento dell'Istituto avvenuto nell'aprile 2008 per scadenza del mandato degli organi;
- l'approvazione del piano triennale di attività da parte degli organi vigilanti avvenuto solo a fine esercizio - nell'ottobre 2008.

Tali eventi, di significativa rilevanza, hanno influito non di poco sulla gestione complessiva dell'Istituto nel corso dell'esercizio. In particolare non è stato possibile completare il processo di riorganizzazione prefigurato nel decreto del 2006 soprattutto per quel che riguarda la configurazione in agenzie delle strutture territoriali che, conseguentemente, hanno mantenuto l'assetto organizzativo preesistente in dipartimenti.

Tra le attività più significative vanno evidenziate quelle svolte a supporto del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali e del Governo per la stesura del testo del DLvo n.81/2008 emanato in attuazione della legge n.123/2007 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

La gestione delle risorse è stata mantenuta centralizzata sia per quanto riguarda la fase dell'accertamento delle entrate e l'assunzione degli impegni, fatta eccezione per le spese dei dipartimenti territoriali per missioni nazionali e per acquisti di beni e servizi entro importi limitati.

La scelta si è resa necessaria soprattutto per motivi di opportunità ed economicità derivanti dalla limitatezza delle risorse a disposizione.

Sono state gestite a livello centrale anche le spese per stipendi al personale dipendente e con contratto di collaborazione, gli acquisti di rilevante entità utilizzando, ove attive, le convenzioni Consip, nonché i lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione sugli immobili.

In merito agli **immobili** non di proprietà, nel corso dell'esercizio sono state avviate le procedure per definire la questione delle locazioni e pervenire ad una transazione con l'IGED e la Fintecna. Giova in proposito ricordare che gli immobili dove sono allocati gli Organi, le strutture centrali a quelle territoriali, provenienti dal patrimonio degli enti – ANCC e ENPI- confluiti nell'IspeSl, sono stati assegnati all'IGED e utilizzati dall'ISPEL, a titolo gratuito quelli centrali e a canone concordato, quelli territoriali. A fronte pertanto della richiesta da parte dell'IGED del pagamento di canoni locativi per gli anni precedenti anche per le sedi centrali si è reso necessario pervenire ad un accordo transattivo che riconosce a favore dell'ISPEL anche il pagamento di somme per interventi di ristrutturazione degli immobili. L'ipotesi di accordo, al vaglio dell'Avvocatura dello Stato, consentirà di porre fine ad una situazione di incertezza giuridica che si riverberava sul bilancio, ma soprattutto di quantificare con esattezza l'onere annuale che l'Istituto dovrà sostenere per le locazioni e per la quota relativa agli oneri degli anni passati.

Per quanto riguarda, invece, i **beni mobili** nel corso dell'esercizio l'Istituto ha chiesto al Ministero della Salute e dell'Economia il trasferimento al patrimonio dell'Ente dei beni mobili acquistati prima del 1 gennaio 2004 e cioè anteriormente alla sua trasformazione da organo dello Stato in ente pubblico di ricerca.

Acquisiti i pareri favorevoli dei suddetti dicasteri, si è ancora in attesa della formalizzazione del relativo provvedimento di trasferimento dei beni indicati al patrimonio dell'Istituto.

Nell'anno 2008 a seguito di esplicita autorizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'Istituto è stato inserito nella Tabella A del sistema di contabilità speciale di tesoreria unica, a decorrere dal 1° gennaio 2009.

In previsione di tale evento è stato conseguentemente modificato il rapporto in essere con l'Istituto bancario, risultato aggiudicatario a seguito di espletamento di gara ad evidenza pubblica, - Montepaschi di Siena- da cassiere a tesoriere.

Nel corso dell'esercizio 2008 si è poi proceduto a dare corso al processo di stabilizzazione, previsto dalla legge n.296/2006 e con le modalità operative stabilite dalla stessa legge, che ha riguardato diverse unità di personale, ricercatori, tecnologi, tecnici e personale amministrativo.

Le unità interessate alla procedura sono state le seguenti:

- n.37 ricercatori
- n.8 tecnologi
- n.3 funzionari di amministrazione
- n.37 c ter
- n.38 collaboratori di amministrazione
- n.9 operatori tecnici.

Fatti di rilievo intervenuti successivamente alla data di chiusura del bilancio

Gli interventi di maggior rilievo hanno riguardato l'assunzione in servizio di n.14 unità di personale avente titolo alla stabilizzazione e il conferimento di nuovi incarichi.

All'inizio dell'esercizio 2009, infatti, a seguito della prevista autorizzazione da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica sono state stabilizzate ulteriori 14 unità:

- n.1 ricercatore,
- n.2 cter,
- n.6 collaboratori di amministrazione
- n.5 operatori di amministrazione

completando così il processo di stabilizzazione del personale avente titolo.

Al fine, poi, di assicurare il proseguimento dei programmi in corso e l'avvio dei nuovi progetti di ricerca finalizzata si è proceduto al conferimento di incarichi al personale indispensabile per il loro svolgimento.

E' stato attivato il sistema di controllo accessi che integrato con quello della rilevazione delle presenze consentirà di migliorare il monitoraggio anche della spesa per il personale, che rappresenta la voce maggiore del bilancio, in funzione anche di quelli che saranno i decreti legislativi attuativi della legge n.15 del 2009.

E' inoltre in corso la gara europea per l'affidamento dei servizi editoriali e di stampa delle riviste scientifiche, pubblicazioni tecnico-scientifiche dell'ISPESL la cui aggiudicazione è prevista entro il primo semestre dell'anno 2009.

Investimenti effettuati

Nel corso dell'esercizio si è proceduto ad interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione sugli immobili dell'Istituto, con particolare riguardo a quelli dove sono allocati gli uffici centrali (V. Urbana e V. Alessandria) e l'Area di ricerca di Monteporzio.

Scopi degli interventi sono stati duplici, da un lato migliorare e razionalizzare gli spazi; dall'altro dotare l'Istituto di locali idonei da destinare alla formazione e conseguentemente incrementare le entrate proprie per tale voce.

Anche il patrimonio informatico è stato oggetto di investimento sia per rinnovare e aggiornare continuamente l'HW e il SW sia per soddisfare le esigenze rappresentate dalla componente della ricerca.

I. CONTO DEL BILANCIO

Il Conto del bilancio 2008, in relazione alla classificazione del preventivo finanziario, evidenzia le risultanze della gestione finanziaria e si articola in due parti:

- a) **rendiconto finanziario 2008 decisionale (all. 1);**
- b) **rendiconto finanziario 2008 gestionale (all. 2).**

Il primo, si articola in categorie, come il bilancio preventivo decisionale e pone a raffronto la gestione finanziaria 2008 con la gestione finanziaria 2007; il bilancio consuntivo gestionale, invece, si articola in capitoli, come il bilancio preventivo gestionale ed evidenzia:

- le entrate di competenza dell'anno, accertate, riscosse o rimaste da riscuotere (gestione della competenza 2008 delle entrate);
- le uscite di competenza dell'anno, impegnate, pagate o rimaste da pagare (gestione della competenza 2008 delle uscite);
- la gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti l'anno 2007;
- le somme riscosse e pagate in conto competenza ed in conto residui (gestione di cassa);
- Il totale dei residui attivi e passivi al termine dell'esercizio 2008.

Le risultanze della gestione sono, infine, riassunte nella **situazione amministrativa 2008 (all. 3)**, allegata al bilancio consuntivo.

La gestione 2008 può essere così sintetizzata:

Fondo di cassa al 1/1/2008		80.863.803,48
Riscossioni anno 2008- competenza	126.120.891,31	
Riscossioni anno 2008 - residui attivi	1.278.648,10	
Totale riscossioni		127.399.539,41
Pagamenti anno 2008 - competenza	99.836.617,67	
Pagamenti anno 2008 - residui passivi	25.216.746,82	
Totale pagamenti		125.053.364,49
Fondo cassa al 31/12/2008		83.209.978,40
da incassare		
Residui attivi 2007 e precedenti	6.446.924,71	
Residui attivi 2008	3.236.198,40	
Totale residui attivi		9.683.123,11 ✓
da pagare		
Residui passivi 2007 e precedenti	31.022.165,12	
Residui passivi 2008	30.982.438,02	
Totale residui passivi		62.004.603,14 ✓
Avanzo di amministrazione al 31/12/2008		30.888.498,37

L'avanzo di amministrazione al 31/12/2008 può essere espresso anche come valore di flusso, risultante dalla variazione subita dall'avanzo di amministrazione iniziale al 1 gennaio 2008, per effetto della gestione 2008, distinta in gestione di competenza e gestione afferente i residui.

Avanzo di amministrazione al 1/1/2008		32.503.690,16
Accertamenti 2008	+	129.357.089,71
Impegni 2008	-	130.819.055,69
risultato di competenza		- 1.461.965,98
Economie in conto residui (per annullamenti residui passivi)	+	571.958,28
Diseconomie in conto residui (per annullamenti residui attivi)	-	725.184,09
risultato gestione residui		- 153.225,81
Avanzo di amministrazione al 31/12/2008		30.888.498,37

Dall'esame delle tabelle sopra esposte relative ai due risultati finanziari del fondo di cassa e dell'avanzo di amministrazione al 31/12/2008, si osserva una loro sostanziale invarianza, rispetto ai valori al 31/12/2007.

Di detto avanzo di amministrazione, l'ammontare € 20.000.000,00 è stato già riportato nei capitoli di spesa del bilancio preventivo dell'esercizio finanziario 2009, mentre € 3.971.000,00 è vincolato alla copertura degli oneri finanziari relativi al rinnovo del CCNL 2006/2009 del comparto ricerca; il restante importo di € 7.000.000 circa, riguarda la realizzazione di maggiori entrate proprie per servizi resi a terzi, e dovrà, pertanto, essere attribuito in sede di I variazione al bilancio di previsione 2009 ai capitoli della spesa afferente le finalità di cui alla Legge n. 407/1990.

ENTRATE

Le entrate dell'Istituto sono costituite, prevalentemente, dai trasferimenti dello Stato e dagli introiti derivanti da prestazioni per servizi resi a terzi a pagamento.

Per quanto concerne il trasferimento dello Stato, si è provveduto, nel corso dell'anno, all'accertamento ed incasso presso la contabilità speciale n. 1626 intestata all'Istituto, dell'importo di € 63.351.000,00, derivante dallo stanziamento iscritto nella tabella C della legge 24 dicembre 2007 n. 244 (Legge finanziaria 2008), di cui € 2.484.111,00 derivanti dallo svincolo dell'accantonamento indisponibile di cui all'art. 1, comma 507 della Legge finanziaria 2007.

In merito, invece, agli accertamenti derivanti da prestazioni per servizi resi a terzi, nel corso dell'esercizio sono stati registrati complessivi € 32.905.975,33 relativi al periodo gennaio/ottobre 2008 e comprensivi dell'importo di € 6.163.834,25 relativo agli incassi affluiti sul conto corrente postale centralizzato nell'ultimo bimestre 2007. Dette somme, la cui utilizzazione è disciplinata dalla legge 407 del 1990, hanno trovato collocazione nei capitoli di bilancio per l'esercizio 2008.

A chiusura dell'esercizio 2008, resta da riportare alla contabilità speciale l'importo degli incassi relativi ai mesi novembre e dicembre 2008, che troveranno collocazione in bilancio nell'esercizio 2009, mediante apposita variazione di bilancio, non appena perfezionato il trasferimento dal c/c postale alla contabilità speciale.

A partire dal 1 gennaio 2009, L'Istituto, in forza dell'emanazione del DPCM del 25/01/2008, è stato inserito nella Tabella A di cui alla Legge 29/10/1984, n. 720 concernente il sistema di Tesoreria Unica.

L'utilizzo di personale con contratto di collaborazione presso i Dipartimenti Territoriali e Centrali, ha permesso di realizzare un significativo incremento delle entrate proprie per servizi resi a terzi, confermando il trend positivo dell'anno precedente.

Entrate dell'Istituto	Bilancio di previsione definitivo	Consuntivo	maggiori / minori accertamenti
Trasferimenti da parte dello Stato	63.351.000,00	63.693.792,00	342.792,00
Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	26.000.000,00	32.905.975,33	6.905.975,33
Altre entrate correnti		1.222.997,14	1.222.997,14
TOTALE entrate correnti	89.351.000,00	97.822.764,47	8.471.764,47
Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale	3.550.600,00	4.371.806,91	821.206,91
TOTALE entrate in conto capitale	3.550.600,00	4.371.806,91	821.206,91
Totale generale (competenze 2008)	92.901.600,00	102.194.571,38	9.292.971,38

USCITE

Vincoli in materia di finanza pubblica

Anche l'esercizio finanziario 2008 è stato condizionato dai limiti agli stanziamenti di spesa posti dalla normativa in materia di finanza pubblica.

Si è tenuto conto dei limiti posti dalla legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006) alle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, determinando una spesa non superiore al 40% della spesa sostenuta nell'anno 2004 (art. 1, comma 10, così come modificato dall'art. 27 della Legge n. 248/2006 cd. "Legge Bersani"), nonché alle spese di manutenzioni, noleggio ed esercizio di autovetture (spesa non superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2004 - art. 1, comma 11). Per quanto concerne le uscite per gli organi dell'ente, gli stanziamenti sono stati ridotti del 10%, rispetto agli importi risultanti alla data del 30 settembre 2005 (art. 1, comma 58).

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per quanto concerne le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili si è tenuto conto dell'art. 2, comma 618, della L. 244/2007 (Legge finanziaria 2008), secondo cui tali spese non possono superare, per l'anno 2008, la misura dell'1,5% e, a decorrere dal 2009, la misura del 3 % del valore dell'immobile. Detto limite di spesa è ridotto all'1% nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria. Il comma 623 disponeva, infine, che, a partire dall'anno 2008 le Amministrazioni Pubbliche devono adeguarsi a tale limiti di spesa, riducendo le proprie spese di manutenzione ordinaria e straordinaria e l'eventuale differenza tra l'importo di tali spese relative all'anno 2007 e l'importo delle stesse così rideterminato, doveva essere versata annualmente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno. La verifica del patrimonio di proprietà o in uso dell'Istituto, attraverso la sua valorizzazione secondo valori di mercato, effettuata dalla Commissione Consultiva sui lavori Pubblici, ha reso possibile la verifica del rispetto di tali limiti di spesa.

In sintesi, si riportano nella tabella sottostante i suddetti vincoli imposti dalla normativa:

Codice	Denominazione	Consuntivo 2004	Previsioni 2008	Consuntivo 2008
<i>L. BERSANI</i> L'art. 27 della legge n. 248/2006 di conversione del decreto legge 223/2006 (cd. Decreto Bersani) riduce al 40% i limiti di spesa posti dalla legge finanziaria 2006, art. 1, comma 10.				
1.1.3.304.	Spese di rappresentanza	€ 28.229,51	€ 11.300,00	€ 11.272,88
1.1.3.305.	Spese per l'organizzazione di convegni, congressi mostre ed altre manifestazioni	€ 1.319.443,61	€ 528.000,00	€ 507.647,92
1.1.3.308.	Spese per il funzionamento dell'URP	€ 75.443,35	€ 30.200,00	€ 29.587,90
La legge finanziaria 2006, art. 1, comma 11 prevede che le pubbliche amministrazioni anche per l'anno 2007 per le spese in oggetto non possono superare il 50% della spesa sostenuta nell'anno 2004				
1.1.3.314.	Manutenzione, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto	€ 142.646,45	€ 72.000,00	€ 71.938,92
Totale		€ 1.565.762,92	€ 641.500,00	€ 620.447,62

Codice	Denominazione	Stanziam. al 30/9/05	Previsioni 2008	Consuntivo 2008
1.1.1.100.	Assegni e indennità al presidente	€ 174.000,00	€ 156.600,00	€ 103.077,20
1.1.1.102.	Compensi e rimborsi ai componenti del consiglio di amministrazione e del comitato tecnico-scientifico	€ 957.000,00	€ 861.300,00	€ 375.054,39
1.1.1.103.	Compensi e rimborsi al collegio dei revisori	€ 145.000,00	€ 130.500,00	€ 121.133,36
Totale		€ 1.276.000,00	€ 1.148.400,00	€ 599.264,95

Codice	Denominazione	Consuntivo 2007	Previsioni 2008	Consuntivo 2008
Cap 319	Manutenzione, riparazione e adattamento di locali e relativi impianti	€ 1.720.182,52	€ 1.000.000,00	€ 1.690.751,93
Cap 801	Ricostruzioni, ripristini e trasformazioni di immobili	€ 741.182,88	€ 350.000,00	€ 350.000,00

Art. 2, comma 618 Legge finanziaria 2008: limite alle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria immobili. Il valore totale degli immobili di proprietà o in uso all'Istituto è quantificato in € 190.004.686,00.

Principali aggregati di spesa

Le uscite dell'Istituto si riferiscono alle spese sostenute per gli organi dell'ente, per il personale, per l'acquisto di beni e servizi, nonché a quelle per la ricerca corrente e finalizzata e di conto capitale (informatica, mobilio, ristrutturazione ecc.).

Le spese per gli organi dell'Ente si sono notevolmente ridotte per effetto del commissariamento dell'Istituto avvenuto con DPCM del 28 aprile 2008 e del DPCM del 27 ottobre 2008, di conferma del Commissario straordinario e del S. Commissario straordinario

Per quanto riguarda le **spese del personale**, si riferiscono al personale dipendente in servizio a tempo indeterminato; restano escluse quelle relative al personale a tempo determinato e a contratto, assunto per la realizzazione di programmi di ricerca corrente e finalizzata, nonché le spese per il conferimento di borse di studio.

In merito al personale è da precisare che la dotazione organica (ridefinita nel corso del 2007 con delibera n. 8/2007 del 7 agosto 2007) dell'Istituto è di n. 1385 unità. Nel corso degli anni si è verificata una riduzione crescente del personale in servizio che non è stato possibile reintegrare per i divieti e le limitazioni imposte dalle leggi finanziarie, tendenza che è proseguita nel corso dell'anno 2008, con la cessazione dal servizio nel corso dell'anno, di n. 91 unità. Le unità in servizio a tempo indeterminato al 31/12/2008 sono n. 873, con un innalzamento dell'età media dei dipendenti molti dei quali, si ha motivo di ritenere, lasceranno il servizio nel prossimo triennio incidendo non di poco sui livelli dei servizi e della ricerca (**allegato n. 4**).

Peraltro, l'Istituto ha proceduto nel corso del 2008 alla stabilizzazione di n. 124 unità di personale non dirigenziale con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato - ai sensi dell'art. 1, commi 519 e 520 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria anno 2007) -, sulla base delle istruzioni impartite dal Ministero per le riforme e le innovazioni nelle pubbliche amministrazioni con la direttiva n. 7 e le circolari nn. 8 e 9 del 2007 della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica - UPPA e del Ministero dell'Economia e delle finanze - Dipartimento R.G.S.

Nel corso dell'anno 2009, l'Istituto procederà alla stabilizzazione delle restanti n. 14 unità di personale non dirigenziale con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato.

In merito alle **spese per beni di consumo e per servizi** le somme impegnate nel corso dell'esercizio hanno riguardato la fornitura di beni e servizi occorrenti per fare fronte alle esigenze della ricerca e delle attività di supporto, nonché per i servizi generali.

In tale settore l'Istituto, conformemente alle disposizioni impartite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha proseguito nella politica di contenimento e di razionalizzazione della spesa e dei costi, avviata nel corso dei precedenti esercizi, ricorrendo per quanto possibile agli acquisti on line e aderendo alle convenzioni Consip.

Tra le spese sostenute per tale categoria è compreso l'importo di circa € 1.500.000,00 per canoni da corrispondere a titolo di occupazione degli immobili ex ENPI ed ex ANCC adibiti a sedi dipartimentali dell'Ispesl, a favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ispettorato Generale di Finanza - Settore Enti in liquidazione (IGED).

In relazione a tale spesa, gli oneri finanziari connessi alla regolarizzazione del rapporto contrattuale con detto Dicastero, al fine di evitare la chiamata in giudizio, ed in assenza della soluzione legislativa auspicata da anni dall'Istituto, sono stati rinviati all'anno 2009.

Per quanto concerne le **spese per la ricerca**, il finanziamento delle spese per la ricerca corrente, a completamento del Piano di Attività dell'esercizio precedente e all'avvio del nuovo piano di attività 2008-2010 - annualità 2008, hanno trovato la loro fonte nel capitolo 2.1.1.701. "spese per l'attività di ricerca corrente ivi compresa quella finanziata

con l'1% del FSN e cofinanziamento dell'istituto". Giova a tale proposito rilevare che a fronte della drastica riduzione del finanziamento del Ministero della Salute della quota parte dell'1% del FSN passato dal 2004 al 2008 da 5.000.000,00 a 2.000.000,00 di euro, l'istituto ha potuto intraprendere le attività di ricerca avvalendosi dei propri fondi.

Nel corso del 2008 l'istituto ha, inoltre, proseguito le specifiche attività previste dagli accordi di collaborazione con il Ministero della Salute – Centro Nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie (CCM).

Per quanto concerne, infine, le **altre spese in conto capitale** gli impegni di maggior rilievo hanno riguardato spese in c/capitale per l'informatica, per acquisto di mobili e macchine d'ufficio e per lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria sugli immobili delle sedi centrali, altri interventi sul patrimonio sono stati rinviati in relazione alla mancata approvazione del provvedimento relativo al trasferimento della proprietà degli stessi all'Istituto ed al tetto di spesa sulle manutenzioni straordinarie di cui alla Legge finanziaria 2008.

Il rendiconto finanziario delle spese presenta, in sintesi, i seguenti dati che per completezza di lettura vengono messi a confronto con quelli previsionali:

Spese dell'Istituto	Bilancio di previsione definitivo	Consuntivo	Economie
Spese per gli Organi dell'Ente	865.000,00	763.575,27	101.424,73
Spese per il personale	69.573.623,71	67.550.834,55	2.022.789,16
Spese per acquisti beni di consumo e servizi	21.102.800,00	15.043.830,47	6.058.969,53
Altre spese correnti	5.560.842,00	647.623,28	4.913.218,72
TOTALE spese correnti	97.102.265,71	84.005.863,57	13.096.402,14
Spese in conto capitale per la ricerca	20.908.024,45	12.973.454,49	7.934.569,96
Altre spese in conto capitale	7.395.000,00	6.677.219,30	717.780,70
TOTALE spese in conto capitale	28.303.024,45	19.650.673,79	8.652.350,66
Totale generale (competenze 2008)	125.405.290,16	103.656.537,36	21.748.752,80

Come si evince dalla tabella riassuntiva, per una consistente parte le economie riguardano le spese di parte corrente con particolare riferimento a quelle per beni di consumo e servizi.

L'esercizio 2008 presenta un **avanzo di amministrazione**, pari a **€ 30.888.498,37**, di importo lievemente inferiore a quello del 2007, ammontante a € 32.503.690,16, analizzato in dettaglio nelle note tecniche illustrative dei capitoli di bilancio.

In merito a tale avanzo, la cui ripartizione tra parte vincolata e parte disponibile è contenuta nell'allegato n. 3, - situazione amministrativa 2008, occorre tener presente che gran parte dell'ammontare € 20.000.000,00 è stato già riportato nei capitoli di spesa del bilancio preventivo dell'esercizio finanziario 2009 con delibera Commissariale del 22 dicembre 2008, tenendo conto dei vincoli di destinazione derivanti dalla Legge n. 407/1990, art. 5, comma 12.

Per quel che concerne la composizione di detto avanzo si precisa che € 21.748.752,80 derivano da economie di spesa; € 571.958,28 derivano da annullamento di residui passivi, € 8.471.764,47 derivano da maggiori entrate di parte corrente, rispetto alle previsioni di bilancio, in conseguenza principalmente di un accresciuto volume delle entrate derivanti da attività omologative, grazie anche all'introduzione di misure incentivanti la produttività; € 821.206,91 derivano da maggiori entrate in conto capitale, rispetto alle previsioni di bilancio; alla sommatoria di tali importi va detratta la variazione negativa totale dei residui attivi pari a € 725.184,09.

Relativamente alle economie di spesa di parte corrente € 2.022.789,16, concernenti le spese per il personale sono dovute alla non ancora intervenuta definizione di alcune vertenze in materia di inquadramento; € 6.058.969,53, concernenti le spese di beni di consumo e servizi sono dovute principalmente a misure di razionalizzazione degli acquisti ed al rinvio delle attività connesse con il piano triennale causa la sua ritardata approvazione da parte del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche sociali; € 4.913.218,72, concernenti le altre spese correnti sono relative per € 3.971.000,00 all'accantonamento per il rinnovo del CCNL comparto ricerca per gli anni 2006/2008 e per € 669.111,00 alle economie sul capitolo relativo al fondo spese impreviste.

Relativamente alle economie sui capitoli di conto/capitale, per € 7.934.569,96 si riferiscono agli investimenti per la ricerca, di cui gran parte relativa all'attività di ricerca corrente, e dovute principalmente al differimento dei tempi di avvio dell'attività previste dal nuovo piano triennale 2008-2010, che ha determinato l'impossibilità di assumere tempestivamente i relativi impegni di spesa. L'approvazione di tale piano di attività da parte del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche sociali è intervenuto, infatti, solo in data 13 ottobre 2008.

L'ente ha sopperito all'impossibilità di poter fare fronte alla riduzione delle unità in servizio per effetto del divieto di nuove assunzioni stabilito nella legge finanziaria, che ha inciso non di poco sui servizi a terzi, solo attraverso uno specifico programma approvato dal Consiglio di Amministrazione, comportante il conferimento di incarichi di collaborazione, finanziati con le entrate per servizi resi a terzi.

Il cambiamento strutturale in atto, accompagnato da norme congiunturali e da carenze di organico, acuitesi in corso di esercizio, ha notevolmente limitato le capacità di spesa dell'Istituto che, pur in presenza di dette carenze, ha avviato le iniziative idonee per migliorare il risultato della gestione.

In tale ottica si è proseguito nell'azione, avviata nell'esercizio precedente, di ridefinizione del complesso dei residui attivi e passivi, verificando, per i primi l'esigibilità dei crediti corrispondenti, e per i residui passivi la sussistenza del debito. Si tratta di un'attività complessa e delicata che ha portato al disimpegno di € 571.958,28 di residui passivi.

Passando all'illustrazione analitica per singoli capitoli di entrata e di spesa si evidenzia quanto segue.

A) NOTE ILLUSTRATIVE DELLE ENTRATE
A.1) ENTRATE - GESTIONE DELLA COMPETENZA 2008

1. ENTRATE CORRENTI**1.2. ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI****1.2.1. TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO****1.2.1.100. Fondo occorrente per il funzionamento dell'ISPESL**

Previsioni:	€	63.351.000,00
Somme accertate e riscosse:	€	63.693.792,00
Somme accertate e da riscuotere:	€	-
Totale accertamenti:	€	63.693.792,00
Differenza rispetto alle previsioni	€	342.792,00

Lo stanziamento definitivo di € 63.351.000,00 iscritto nel bilancio di previsione 2008 è pari a quello riportato in Tab C della legge 24 dicembre 2007 (legge finanziaria 2008), per effetto dello svincolo, intervenuto in corso d'anno, dell'accantonamento indisponibile, inizialmente quantificato dal Ministero della salute in € 2.484.000,00, in attuazione dell'art. 1, comma 507 della legge 24 dicembre 2007 n. 244 (legge finanziaria 2007).

Rispetto a detta previsione, la maggiore somma accertata ed incassata, di € 342.792,00, è effetto delle disposizioni di legge concernenti l'assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2008. Tale somma è stata destinata al funzionamento dell'IspeSl per l'esercizio 2008, con uno specifico decreto del 20/11/2008 del Ministero del Lavoro della salute e delle Politiche Sociali, ed è affluita nella contabilità speciale n.1626 intestata all'Istituto, nel mese di dicembre 2008.

1.2.2. TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI**1.2.3. TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE****1.2.4. TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI NAZIONALI O ESTERI****1.2.5. TRASFERIMENTI DALL' UNIONE EUROPEA E DA ALTRI ORGANISMI INTERNAZIONALI****1.3. ALTRE ENTRATE****1.3.1. ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI**

La presente categoria è relativa alle entrate proprie dell'Istituto per servizi resi a terzi a pagamento.

Le entrate riportate nei capitoli di seguito indicati sono afferenti a cinque tipologie fondamentali:

- entrate per attività omologative;
- entrate per attività di certificazione;
- entrate per attività di consulenza/assistenza alle Imprese;
- entrate per prestazioni di laboratorio;
- entrate per attività di formazione.

1.3.1.200. Ricavi dalla vendita di pubblicazioni

Previsioni:	€	-
Somme accertate e riscosse:	€	-
Somme accertate e da riscuotere:	€	-
Totale accertamenti:	€	-
Differenza rispetto alle previsioni	€	-

Non sono presenti accertamenti.

1.3.1.201. Attività di consulenza tecnica ed assistenza alle imprese

Previsioni:	€	250.000,00
Somme accertate e riscosse:	€	128.430,34
Somme accertate e da riscuotere:	€	157.715,59
Totale accertamenti:	€	286.145,93
Differenza rispetto alle previsioni	€	- 36.145,93

Gli accertamenti fanno riferimento all'attività di consulenza a pagamento in tema di inquinamento elettromagnetico, chimico dell'aria, delle acque e dei suoli, biologico, microbiologico e fisico. Si è realizzato un incremento di circa il 15% delle entrate in un settore che chiede sempre più interventi da parte delle imprese.

1.3.1.202. Attività di certificazione prevista da norme comunitarie o da Trattati internazionali - PED

Previsioni:	€	1.600.000,00
Somme accertate e riscosse:	€	833.573,19
Somme accertate e da riscuotere:	€	1.180.972,90
Totale accertamenti:	€	2.014.546,09
Differenza rispetto alle previsioni	€	- 414.546,09

Gli accertamenti fanno riferimento agli introiti per lo svolgimento dell'attività che l'Istituto, a fronte di una convenzione triennale con il Ministero delle Attività Produttive, effettua in qualità di organismo notificato ai sensi della direttiva n. 97/23/CE - PED. Pur in presenza di una concorrenza con il mercato l'Istituto ha incrementato gli interventi, di circa il 25% rispetto alle previsioni.

1.3.1.203. Prestazioni di laboratorio fornite a terzi per interventi relativi ad accertamenti richiesti da Amm.ni dello Stato in conformità alle norme vigenti in materia di prevenzione

Previsioni:	€	150.000,00
Somme accertate e riscosse:	€	81.356,00
Somme accertate e da riscuotere:	€	5.109,00
Totale accertamenti:	€	86.465,00
Differenza rispetto alle previsioni	€	63.535,00

Gli accertamenti fanno riferimento a prestazioni rese a pagamento, relative alla sicurezza del lavoro e all'uso di dispositivi di protezione individuale (DPI), a prove su materiali ed elementi, prove elettrotecniche, accertamento di requisiti di sicurezza elettrica, ad analisi chimiche e prove chimico-fisiche.

Si è riscontrata una minore richiesta di servizi da parte delle amministrazioni dello Stato.

1.3.1.204. Attività di formazione, perfezionamento e aggiornamento professionale

Previsioni:	€	350.000,00
Somme accertate e riscosse:	€	277.273,21
Somme accertate e da riscuotere:	€	506.538,12
Totale accertamenti:	€	783.811,33
Differenza rispetto alle previsioni	€	- 433.811,33

I proventi derivano dall'attività formativa e aggiornamento professionale svolta a pagamento. Significativo è l'incremento, pari a oltre il doppio rispetto alle previsioni.

1.3.1.205. Attività di formazione, perfezionamento e aggiornamento professionale ad iniziativa dell'Istituto

Previsioni:	€	150.000,00
Somme accertate e riscosse:	€	105.705,69
Somme accertate e da riscuotere:	€	213.857,91
Totale accertamenti:	€	319.563,60
Differenza rispetto alle previsioni	€	- 169.563,60

I proventi derivano dall'attività formativa e aggiornamento professionale svolta a pagamento ad iniziativa dell'Istituto.

Il raddoppio degli accertamenti, rispetto alle previsioni, è dovuto all'impegno dei Dipartimenti Centrali nell'organizzazione e realizzazione di corsi di formazione richiesti sempre di più dalle imprese e dalle Pubbliche Amministrazioni, anche a seguito dell'approvazione del T.U. sulla sicurezza. L'incremento delle attività ha più che raddoppiato la previsione iniziale.

1.3.1.206. Proventi delle attività omologative svolte ai sensi dell'Art.2 DL 30 giugno 1982 n. 390, convertito nella legge 12 agosto 1982 n. 597

Previsioni:	€	23.500.000,00
Somme accertate e riscosse:	€	29.415.443,38
Somme accertate e da riscuotere:	€	
Totale accertamenti:	€	29.415.443,38
Differenza rispetto alle previsioni	€	- 5.915.443,38

Gli accertamenti concernono l'attività omologativa su generatori di vapori e recipienti a vapore/gas e su apparecchi di sollevamento.

L'importo di € 6.163.834,25, relativo agli incassi affluiti sul conto corrente postale centralizzato nell'ultimo bimestre 2007, è stato trasferito a bilancio nel corso del 2008, analogamente agli anni precedenti; di conseguenza gli incassi dei mesi di novembre e dicembre 2008, rilevati nel corso di gennaio 2009, andranno registrati nell'esercizio finanziario 2009.

Anche in questo settore si è registrato un incremento di circa il 25% rispetto le previsioni iniziali.

1.3.2. REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI

1.3.2.300. Affitti di immobili

Previsioni:	€	-
Somme accertate e riscosse:	€	4.462,08
Somme accertate e da riscuotere:	€	
Totale accertamenti:	€	4.462,08
Differenza rispetto alle previsioni	€	- 4.462,08

La cifra accertata fa riferimento a canoni di affitto per l'uso di locali della sede di via Alessandria.

1.3.2.301. Interessi attivi su conti correnti

Previsioni:	€	-
Somme accertate e riscosse:	€	207.916,17
Somme accertate e da riscuotere:	€	
Totale accertamenti:	€	207.916,17
Differenza rispetto alle previsioni	€	- 207.916,17

Nel capitolo sono riportati gli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari utilizzati dai dipartimenti territoriali e dai cassieri centrali, accesi c/o la Banca cassiera Monte dei Paschi di Siena, e sul conto corrente postale centralizzato intestato all'Istituto, sul quale affluiscono le entrate proprie.

1.3.3. POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI

1.3.3.350. Recuperi e rimborsi diversi

Previsioni:	€	
Somme accertate e riscosse:	€	965.739,03
Somme accertate e da riscuotere:	€	
Totale accertamenti:	€	965.739,03
Differenza rispetto alle previsioni	€	-

Il capitolo concerne rimborsi di varia natura, ad esempio per saldi negativi su missioni non effettuate o per gli anticipi pagati in eccedenza e restituiti, spese contrattuali, rimborsi assicurativi, previdenziali, la devoluzione del 5 per mille a favore della ricerca, nonché per circa € 480.000,00 quale finanziamento, da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze per quanto previsto dal DPR 29 novembre 2007 (art. 1, comma 513 L. 296/2006), per le assunzioni di personale in deroga.

1.3.4. ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI

1.3.4.400. Entrate eventuali

Previsioni:	€	
Somme accertate e riscosse:	€	16.163,20
Somme accertate e da riscuotere:	€	28.716,66
Totale accertamenti:	€	44.879,86
Differenza rispetto alle previsioni	€	- 44.879,86

Gli accertamenti fanno riferimento ad entrate per servizi resi a terzi non identificabili in quanto privi della partita contabile di identificazione.

Sono in corso le procedure di identificazione da parte del dipartimento informatico statistico.

1. ENTRATE IN CONTO CAPITALE

2.1. ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONI DI CREDITI

2.1.1. ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI

2.1.2. ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE

2.2. ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

2.2.1. TRASFERIMENTI DALLO STATO

2.2.1.450. Entrate corrispondenti all'1% del FSN per ricerca corrente

Previsioni:	€	2.000.000,00
Somme accertate e riscosse:	€	2.000.000,00
Somme accertate e da riscuotere:	€	-
Totale accertamenti:	€	2.000.000,00
Differenza rispetto alle previsioni	€	-

Il capitolo concerne il trasferimento da parte del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, della quota parte dell'1% del Fondo sanitario Nazionale assegnato all'Istituto per l'anno 2008 per il finanziamento dell'attività di ricerca corrente (art. 12, comma 2 D. Lgs. 502/1992 e successive modificazioni; art. 15, comma 4 L. 351/2003).

2.2.1.451. Finanziamento Ministero della Salute per ricerche finalizzate

Previsioni:	€	1.186.600,00
Somme accertate e riscosse:	€	1.462.600,00
Somme accertate e da riscuotere:	€	-
Totale accertamenti:	€	1.462.600,00
Differenza rispetto alle previsioni	€	- 276.000,00

L'importo accertato e riscosso, fa riferimento per € 1.126.000,00 al trasferimento della I rata del contributo per i sottoindicati 5 progetti di ricerca finalizzata 2006, già peraltro avviate con il cofinanziamento Ispesi nel corso del 2007.

Dipartimento Interessato	RICERCHE FINALIZZATE ANNO 2006	Finanziamento Ministero della Salute (I rata di finanziamento)
DML	Valutazione della prevalenza della circolazione di virus influenzali aviari e suini in allevatori e in animali (cod. 2.1.1.702.06.39) (I rata del 60% del finanziamento)	180.000,00
DML	Sviluppo e applicazione di metodologie e tecniche innovative per la valutazione del rischio e degli effetti sulla salute in esposizioni ambientali e occupazionali (cod. 2.1.1.702.06.40) (I rata del 60% del finanziamento)	672.000,00
DML	Infortuni sul lavoro: effetti della riabilitazione su qualità di vita e reinserimento lavorativo (cod. 2.1.1.702.06.41) (I rata del 60% del finanziamento)	102.000,00
DML	Progetto di ricerca oncologica -Novel approaches to assess the carcinogenic potential of genotoxic pollutants (cod. 2.1.1.702.06.42) (I rata del 50% del finanziamento)	163.000,00
DML	Neuroriabilitazione, aspetti molecolari e farmacocinetici nel morbo di parkinson (cod. 2.1.1.702.06.43) (I rata del 60% del finanziamento)	9.000,00
Totali		1.126.000,00

e per € 336.600,00 alle tranches del finanziamento del Ministero della Salute, relativamente ai progetti di ricerca finalizzati 2005, come di seguito illustrato:

Dipartimento Interessato	RICERCHE FINALIZZATE ANNO 2005	Finanziamento Ministero della Salute
DML	Approcci molecolari non invasivi per la diagnosi del tumore della vescica in pazienti oligosintomatici ed in lavoratori asintomatici con pregressa esposizione ad amine aromatiche (cod. 2.1.1.702.05.35) (II rata del 30% del finanziamento)	90.000,00
DOC	L'interpretazione della magistratura per un'applicazione più efficace della prevenzione (cod. 2.1.1.702.05.36) (II rata del 30% del finanziamento)	75.000,00
DML	Riabilitazione respiratoria e follow-up del paziente con malattia respiratoria cronica e suo reinserimento lavorativo (cod. 2.1.1.702.05.38) (I rata del 60% del finanziamento)	171.600,00
Totali		336.600,00

2.2.2. TRASFERIMENTI DALLE REGIONI

2.2.3. TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE

2.2.4. TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI NAZIONALI O ESTERI

2.2.5. TRASFERIMENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DA ALTRI ORGANISMI INTERNAZIONALI

2.2.6. ACCORDI DI PROGRAMMA, CONVENZIONI, CONTRATTI E ACCORDI DI COLLABORAZIONE

2.2.6.600. Entrate derivanti da accordi di collaborazioni con il Ministero della Salute per lo svolgimento di specifiche attività

Previsioni:	€	210.000,00
Somme accertate e riscosse:	€	510.000,00
Somme accertate e da riscuotere:	€	
Totale accertamenti:	€	510.000,00
Differenza rispetto alle previsioni	€	- 300.000,00

La somma accertata è relativa per € 210.000,00 alla I rata di finanziamento erogato dal Ministero della salute relativamente all'accordo di collaborazione tra l'Ispesi ed il Ministero della Salute-Centro Nazionale per la Prevenzione e il Controllo della Malattie (CCM) "Prevenzione dei tumori nei luoghi di lavoro" e per € 300.000,00 alla I rata erogata dal Ministero della salute relativamente all'accordo di collaborazione "Contributo al sistema di verifica delle prestazioni erogate dai servizi della ASL per la prevenzione degli infortuni negli ambienti di lavoro", nell'ambito del Sistema nazionale di verifica e controllo sull'assistenza sanitaria (SiVeAS).

2.2.6.601. Entrate derivanti da accordi, convenzioni e contratti con Amm.ni, Enti, istituti, associazioni ed altre persone giuridiche pubbliche e private nazionali, estere o internazionali e UE

Previsioni:	€	154.000,00
Somme accertate e riscosse:	€	390.561,91
Somme accertate e da riscuotere:	€	8.645,00
Totale accertamenti:	€	399.206,91
Differenza rispetto alle previsioni	€	- 245.206,91

La somma accertata è relativa al saldo del progetto europeo Life-Fall (circa € 15.000,00), al Progetto di igiene e sicurezza – regione Abruzzo-Fse (circa € 200.000,00), all'accordo di collaborazione Ispesi/Enel – Ispesi/Gkss (€ 54.000,00), alle quote di partecipazione al Ceoc 2008 - assemblea generale (circa € 100.000,00) e al primo acconto relativo all'accordo di collaborazione Enea "Prog. Deploy promis" (circa € 20.000,00). Trattandosi di entrate a destinazione vincolata trovano corrispondenza nell'equivalente capitolo di spesa 2.2.751. "Spese derivanti da accordi, convenzioni e contratti con Amm.ni, Enti, istituti, associazioni ed altre persone giuridiche pubbliche e private nazionali, estere o internazionali e UE".

909.207

2.3. ACCENSIONE DI PRESTITI**2.3.1. ASSUNZIONE DI MUTUI****2.3.2. ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI****2.3.3. EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI****2.3.5. DONAZIONI E LASCITI DA SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI****3. GESTIONI SPECIALI****3.1. GESTIONI SPECIALI****4. PARTITE DI GIRO****4.1. ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO****4.1.1. ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO**

Le partite di giro, titolo IV del bilancio così come previsto dal DPR. 97/2003, comprendono le entrate e le uscite che l'Istituto effettua in qualità di sostituto d'imposta, di sostituto di dichiarazione ovvero per conto terzi, le quali costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'Ente, nonché le somme somministrate ai funzionari ordinatori dei Dipartimenti Territoriali e ai cassieri delle sedi centrali. Gli accertamenti complessivi delle partite di giro ammontano a € 27.162.518,33.

Le movimentazioni finanziarie delle entrate sono, quindi, legate alle corrispondenti movimentazioni delle uscite.

La presenza di questo titolo di entrata, non presente nella precedente struttura di bilancio antecedente la trasformazione dell'Istituto in Ente pubblico non economico, offre, pertanto, il vantaggio di evidenziare tutti quei movimenti finanziari positivi "non effettivi", in quanto legati a corrispondenti movimenti finanziari negativi.

A partire dall'anno 2007, viene creato in entrata e uscita uno specifico capitolo di partita di giro 4.1.1.910. denominato "Somme incassate da identificare da parte del Ced", attinente le entrate per servizi resi a terzi acquisite dall'Istituto a mezzo conto corrente postale centralizzato, prive dei riferimenti contabili di identificazione da parte del Centro Elaborazione dati (cc.dd. "Scarti di elaborazione"). Tali somme, accertate ed incassate nell'anno 2007, hanno generato un impegno di pari importo. Negli anni successivi, una volta identificate le partite contabili, troveranno allocazione nei pertinenti capitoli di entrata, e non comporteranno alcuna movimentazione di cassa in quanto legate a corrispondenti uscite sull'impegno 2007, come meglio specificato nella nota tecnica al capitolo 4.1.1.910.

4.1.1.900. Ritenute erariali

Previsioni:	€	12.454.257,00
Somme accertate e riscosse:	€	10.776.345,63
Somme accertate e da riscuotere:	€	2,00
Totale accertamenti:	€	10.776.347,63
Differenza rispetto alle previsioni	€	1.677.909,37

Le somme evidenziate nel capitolo sono relative alle trattenute operate dall'Istituto, in qualità di sostituto d'imposta, sui redditi percepiti dai propri dipendenti o da terzi, per essere versate all'Erario.

4.1.1.901. Ritenute previdenziali e assistenziali

Previsioni:	€	5.476.905,00
Somme accertate e riscosse:	€	4.966.662,25
Somme accertate e da riscuotere:	€	-
Totale accertamenti:	€	4.966.662,25
Differenza rispetto alle previsioni	€	510.242,75

Le somme evidenziate nel capitolo sono quelle trattenute operate dall'Istituto, relative a contributi previdenziali ed assistenziali a carico dei dipendenti, per essere versate agli Enti previdenziali assistenziali.

4.1.1.903. Trattenute per conto di terzi

Previsioni:	€	700.000,00
Somme accertate e riscosse:	€	583.964,43
Somme accertate e da riscuotere:	€	-
Totale accertamenti:	€	583.964,43
Differenza rispetto alle previsioni	€	116.035,57

Le trattenute per conto terzi operate dall'istituto concernono le trattenute sindacali, le cessioni del quinto dello stipendio, i pignoramenti, le trattenute relative a premi assicurativi ecc...

4.1.1.905. Partite in sospeso

Previsioni:	€	732.074,62
Somme accertate e riscosse:	€	1.679,36
Somme accertate e da riscuotere:	€	727.074,62
Totale accertamenti:	€	728.753,98
Differenza rispetto alle previsioni	€	3.320,64

Nell'anno 2008, lo stanziamento è rappresentato, per € 727.074,62, dall'importo complessivo pignorato sul conto corrente dell'istituto Cassiere Monte dei Paschi di Siena a seguito di contenziosi in atto. Tale somma, accantonata presso detto Istituto di credito, in attesa della definizione dei contenziosi, ha originato un accertamento/credito.

Il capitolo contiene anche i movimenti relativi agli interessi bancari maturati sul conto corrente dei cassieri centrali e riversati sulla contabilità speciale 1626 dell'Istituto.

4.1.1.906. Somme rimborsate dai funzionari ordinatori

Previsioni:	€	6.800.000,00
Somme accertate e riscosse:	€	6.645.648,00
Somme accertate e da riscuotere:	€	-
Totale accertamenti:	€	6.645.648,00
Differenza rispetto alle previsioni	€	154.352,00

Nel capitolo sono evidenziate le entrate legate alle operazioni di rendicontazione dei funzionari ordinatori dei Dipartimenti Territoriali, sia per la parte legata alle due rendicontazioni semestrali della spesa sostenuta sui pertinenti capitoli di uscita, sia per i fondi eventualmente restituiti a fine anno presso la contabilità speciale n. 1626 dell'Istituto, in quanto non spesi. Nella nota illustrativa al corrispondente capitolo di uscita è riportato il dettaglio dei fondi inviati, spesi, e, per differenza, restituiti.

4.1.1.907. Somme rimborsate dai cassieri

Previsioni:	€	2.000.000,00
Somme accertate e riscosse:	€	518.000,00
Somme accertate e da riscuotere:	€	1.679,36
Totale accertamenti:	€	519.679,36
Differenza rispetto alle previsioni	€	1.480.320,64

Nel capitolo sono evidenziate le entrate legate alle operazioni di rendicontazione dei due Cassieri dei Dipartimenti Centrali, sia per la parte legata alle due rendicontazioni semestrali della spesa sostenuta sui pertinenti capitoli di uscita, sia per i fondi eventualmente restituiti a fine anno presso la contabilità speciale n. 1626 dell'Istituto, in quanto non spesi. Nella nota illustrativa al corrispondente capitolo di uscita è riportato il dettaglio dei fondi inviati, spesi, e, per differenza, restituiti.

4.1.1.908. Erario c/iva

Previsioni:	€	900.000,00
Somme accertate e riscosse:	€	242.475,62
Somme accertate e da riscuotere:	€	404.687,48
Totale accertamenti:	€	647.163,10
Differenza rispetto alle previsioni	€	252.836,90

Il capitolo è relativo all'Iva versata all'Erario su fatture emesse nell'anno relativamente all'attività commerciale dell'Istituto e riferita ai servizi resi a pagamento su richiesta di terzi ed addebitati secondo le tariffe approvate con Decreto Presidenziale Ispesl del 07/07/2005 (pubblicato nel S.O. n. 125 della G.U. n. 165 del 18/07/2005).

4.1.1.909. Anticipazioni per conguaglio irpef da mod. 730

Previsioni:	€	700.000,00
Somme accertate e riscosse:	€	470.396,89
Somme accertate e da riscuotere:	€	1.199,76
Totale accertamenti:	€	471.596,65
Differenza rispetto alle previsioni	€	228.403,35

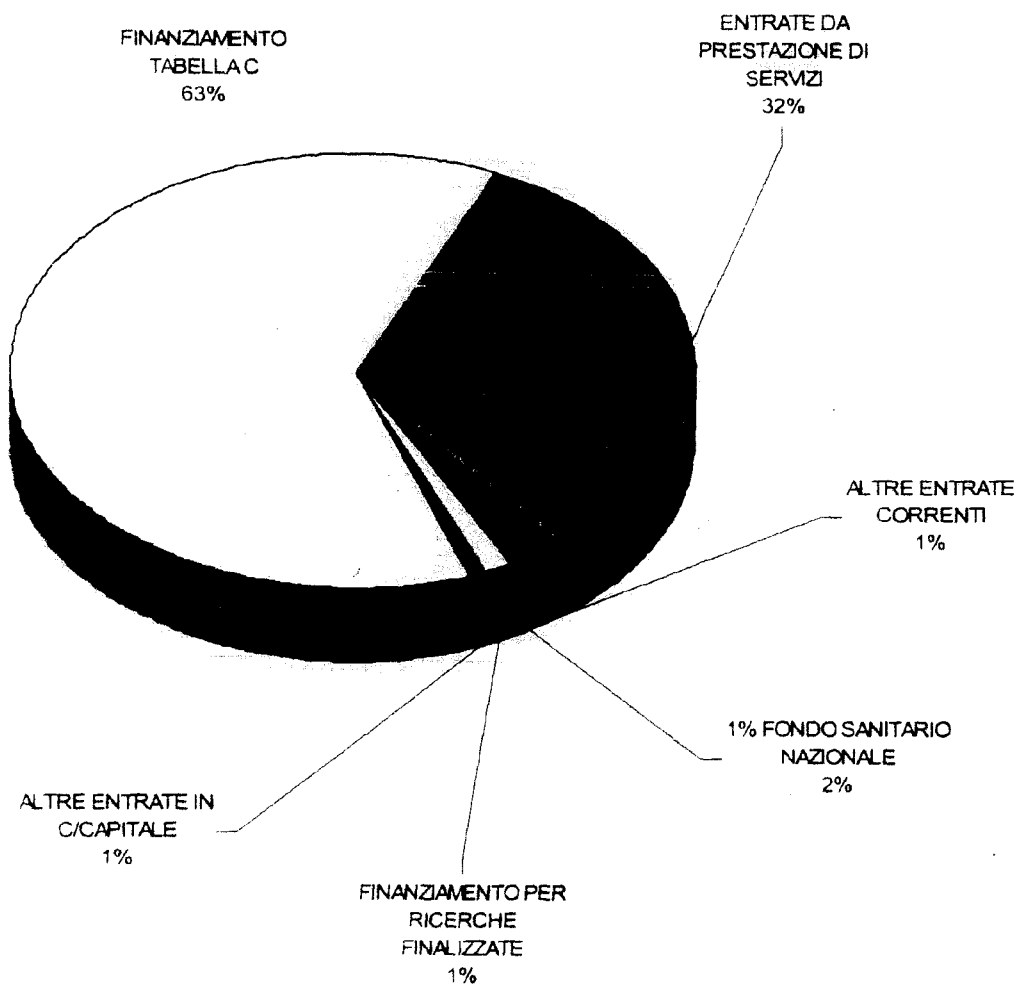
Nella categoria delle partite di giro, in entrata ed in uscita, è stato istituito nell'anno 2006 detto nuovo capitolo relativamente ai rimborsi per conguaglio Irpef da mod. 730 del personale dipendente, borsisti e collaboratori.

4.1.1.910. Somme incassate da identificare da parte del Ced

Previsioni:	€	1.500.000,00
Somme accertate e riscosse:	€	1.822.702,93
Somme accertate e da riscuotere:	€	
Totale accertamenti:	€	1.822.702,93
Differenza rispetto alle previsioni	€	- 322.702,93

Le somme accertate afferiscono ad entrate per servizi a terzi relative al periodo novembre 2007 – ottobre 2008, incassate nel 2008 a mezzo conto corrente postale centralizzato, prive dei riferimenti contabili di identificazione da parte del Centro Elaborazione dati (cc.dd. "Scarti di elaborazione"). Tali somme generano un impegno di pari importo sul corrispondente capitolo di partita di giro. Negli anni successivi, una volta identificate le partite contabili, troveranno allocazione nei pertinenti capitoli di entrata, e non comporteranno alcuna movimentazione di cassa in quanto legate a corrispondenti uscite sull'impegno 2008.

COMPOSIZIONE ACCERTAMENTI PER AGGREGATI DI ENTRATA



A.2) RESIDUI ATTIVI

Residui attivi iscritti all'1/1/2008 (anni 2007 e precedenti)	€	8.450.756,90
Riscossioni al 31/12/2008	€	1.278.648,10
Variazioni totali in diminuzione	€	738.623,11
Variazioni totali in aumento	€	13.439,02
Residui attivi al 31/12/2008 (anni 2007 e precedenti)	€	7.725.572,81
Residui attivi 2008	€	3.236.198,40
Totale residui attivi al 31/12/2008	€	9.683.123,11

Da quanto esposto si evidenzia che la gestione 2008 abbia lasciato sostanzialmente immutato la massa di residui attivi.

La riduzione dei residui attivi è dovuta per la gran parte dell'importo (€ 708.844,56) all'annullamento del residuo attivo relativamente alla quota parte del trasferimento a favore dell'ISPEL di cui alla Tabella C della legge Finanziaria 2007 non erogato nell'anno di competenza. Il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, con nota n. 7416 del 16/12/2008, ha comunicato la mancata erogazione della somma in oggetto, in quanto accantonata.

I residui attivi riguardano:

A) Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi	€	7.178.271,29 ✓
B) Altre entrate correnti	€	28.732,66
C) Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	€	779.340,89
D) Partite di giro	€	1.696.778,27
Totale residui attivi al 31/12/2008:	€	9.683.123,11

Come di seguito illustrato:

A) Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi. I residui afferiscono per circa € 2.000.000,00 ad accertamenti 2008	€	7.178.271,29 ✓
---	---	-----------------------

I residui riguardano, per gli importi di maggior rilievo:

Attività di consulenza tecnica ed assistenza alle imprese	€	903.531,60
---	---	------------

Attività di certificazione prevista da norme comunitarie o da trattati internazionali – PED. Trattasi di entrate con modalità di pagamento posticipata	€	2.495.849,82
Attività di formazione, perfezionamento ed aggiornamento professionale	€	1.462.445,27
Proventi delle attività omologative svolte ai sensi dell'art. 2 DL 30/06/1982 n. 390, convertito nella L. 12/08/1982 n. 597, <u>relativamente ad anni precedenti il 2005</u> , giacchè fino al 2003, i proventi affluivano direttamente al Bilancio dello Stato con imputazione allo stato di previsione del Ministero del Tesoro (ora Ministero dell'Economia e delle Finanze) ai capp. 3696-3698, e, pertanto, non formavano residui. L'ammontare dei residui attivi, al 31/12/2008 ad è rimasto immutato rispetto l'anno precedente.	€	1.550.522,00
Attività per servizi di cui alla Tabella "A" annessa al DPR. 441/1994, relativamente a fatture emesse al 31/12/2003	€	748.042,39
B) Altre entrate correnti. La quasi totalità dell'importo è relativo ad entrate residuali relative alla gestione 2008	€	28.732,66
C) Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	€	779.340,89

I residui riguardano per gli importi prevalenti:

Accertamenti per ricerche finalizzate anni 2003 e precedenti, relativamente al credito vantato dall'Istituto nei confronti del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali per la <u>tranche di finanziamento non ancora incassato.</u>	€	403.522,75
Accordi di collaborazione con il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, relativamente al credito vantato nei confronti di detto Dicastero, per la somma anticipata dall'Istituto alla Rai per la realizzazione di un programma di educazione e di informazione rivolto ai ragazzi della scuola dell'obbligo. L'Istituto con nota del 04 aprile 2006 ha sollecitato il Ministero al versamento del credito residuo	€	309.874,14
Finanziamenti da parte dell'Unione Europea, gli importi di maggior rilievo sono relativi al contributo della comunità europea non ancora incassato per il progetto di ricerca	€	65.944,00

europeo LIFE – FALL (€ 9.900,00 circa), cui l'Istituto partecipa in qualità di partner dell'Università Cà Foscari di Venezia e relativamente al progetto di ricerca europeo EMF – NET (€ 34.000,00 circa) al progetto Leonardo Da Vinci – "Folic" (€ 4.890,00) ed al progetto Leonardo Da Vinci "Enetosh" (€ 6.882,60)

E) Partite di giro € 1.696.778,27

I residui riguardano per gli importi prevalenti il capitolo relativo all'erario c/iva per circa € 870.000,00 e il capitolo relativo alle trattenute per conto terzi per circa € 80.000,00 e per circa € 727.000,00 il capitolo relativo alle partite in sospeso.

B) NOTE ILLUSTRATIVE DELLE USCITE**B.1) USCITE - GESTIONE DELLA COMPETENZA 2008****1. USCITE CORRENTI****1.1. FUNZIONAMENTO****1.1.1. USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE**

La categoria 1.1.1. "Uscite per gli organi dell'Ente" è articolata nei capitoli di seguito illustrati, per la corresponsione di indennità, compensi ed altri emolumenti, corrisposti agli organi collegiali dell'Ente e al Direttore Generale sulla base del contratto di diritto privato previsto dall'art. 8, comma 1 del DPR 303/2002. Anche per l'anno 2008 gli stanziamenti di previsione iniziali degli Organi Collegiali e del Presidente, risultano ridotti del 10% rispetto agli importi risultanti al 30 settembre 2005 in conseguenza di quanto stabilito all'art. 1, comma 58 della legge finanziaria 2006, legge 23 dicembre 2005, n. 266.

1.1.1.100. Assegni e indennità al Presidente

Previsioni:	€	159.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	139.206,81
Somme impegnate e da pagare:	€	-
Totale impegni:	€	139.206,81
Economie	€	19.793,19

Gli importi stanziati e gli impegni assunti nell'esercizio finanziario si intendono al lordo. Le sole ritenute erariali figurano anche nelle partite di giro, sia nelle entrate che nelle uscite al cap. 4.1.1.900. "Ritenute erariali". Dal mese di maggio 2008 nel capitolo sono imputate le somme corrisposte al Commissario Straordinario nominato con DPCM 28 aprile 2008.

1.1.1.101. Compensi e rimborsi al Direttore Generale

Previsioni:	€	350.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	337.327,34
Somme impegnate e da pagare:	€	-
Totale impegni:	€	337.327,34
Economie	€	12.672,66

Gli importi stanziati e gli impegni assunti nell'esercizio finanziario si intendono al lordo. Le sole ritenute erariali figurano anche nelle partite di giro, sia nelle entrate che nelle uscite al cap. 4.1.1.900. "Ritenute erariali". Lo stanziamento tiene conto del compenso fisso e dei compensi variabili al Direttore generale. Dal mese di maggio 2008 nel capitolo sono imputate le somme corrisposte al S. Commissario Straordinario nominato, cui è stata conferita la delega all'esercizio dei poteri connessi alla Direzione generale, ai sensi dell'art. 2 del DPCM 28 aprile 2008.

1.1.1.102. Compensi e rimborsi ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Tecnico Scientifico

Previsioni:	€	200.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	165.986,13
Somme impegnate e da pagare:	€	34.013,87
Totale impegni:	€	200.000,00
Economie	€	-

Gli importi stanziati e gli impegni assunti nell'esercizio finanziario si intendono al lordo. Le sole ritenute erariali figurano anche nelle partite di giro, sia nelle entrate che nelle uscite al cap. 4.1.1.900. "Ritenute erariali". Lo stanziamento è stato ridotto per la diminuzione dei compensi ai componenti del Comitato Tecnico-scientifico, nonché a seguito della nomina del Commissario Straordinario e del S. Commissario Straordinario, di cui al citato DPCM 28 aprile 2008.

1.1.1.103. Compensi e rimborsi al Collegio dei Revisori dei conti

Previsioni:	€	156.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	62.041,12
Somme impegnate e da pagare:	€	25.000,00
Totale impegni:	€	87.041,12
Economie	€	68.958,88

Gli importi stanziati e gli impegni assunti nell'esercizio finanziario si intendono al lordo. Le sole ritenute erariali figurano anche nelle partite di giro, sia nelle entrate che nelle uscite al cap. 4.1.1.900. "Ritenute erariali".

1.1.2. ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

1.1.2.200. Stipendi ed altri assegni fissi al personale assunto a tempo indeterminato

Previsioni:	€	37.092.700,00
Somme impegnate e pagate:	€	33.490.113,81
Somme impegnate e da pagare:	€	2.522.851,00
Totale impegni:	€	36.012.964,81
Economie	€	1.079.735,19

Gli impegni sono relativi alla retribuzione fissa lorda per il personale assunto a tempo indeterminato, ad esclusione degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente che trovano allocazione al cap. 1.1.2.207. L'economia è dovuta principalmente alla non ancora intervenuta definizione di alcune vertenze in materia di inquadramento del personale. La somma impegnata e da pagare, è relativa, quanto a € 2.086.640,00, alla copertura degli oneri finanziari afferenti la stabilizzazione di n. 68 unità di personale a tempo determinato, ai sensi delle delibere n. 3669 e 3670 del S. Commissario Straordinario del 3 dicembre 2008 e per il restante importo di € 436.211,00 per procedure concorsuali interne.

1.1.2.201. Indennità e rimborsi spese per missioni in Italia ed all'estero effettuate per certificazioni PED nazionali e per attività omologative all'estero

Previsioni:	€	220.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	128.987,24
Somme impegnate e da pagare:	€	40.000,00
Totale impegni:	€	168.987,24
Economie	€	51.012,76

Gli impegni sono relativi agli oneri per le missioni svolte per l'attività certificazione PED che l'ISPESL svolge in qualità di organismo notificato, sia nel territorio nazionale che estero e per attività omologative all'estero. L'economia è dovuta per la gran parte al recepimento delle direttive comunitarie che ha comportato la possibilità di operare in tale settore anche a soggetti privati, laddove in precedenza la competenza era esclusiva dell'I.S.P.E.S.L., nonché a carenze di personale tecnico e di supporto pari a circa il 35% rispetto all'organico. In particolare le spese sostenute sul capitolo da parte dei Dipartimenti territoriali sono di € 97.039,77

1.1.2.202. Compensi incentivanti la produttività

Previsioni:	€	6.160.932,00
Somme impegnate e pagate:	€	556.726,09
Somme impegnate e da pagare:	€	5.604.205,91
Totale impegni:	€	6.160.932,00
Economie	€	-

Gli impegni sono relativi alle voci di retribuzione variabile previste dal vigente CCNL, nonché quelle relative all'incentivazione al personale di cui alla legge 23 dicembre 2000 n.

388 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"- Legge finanziaria 2001 – che ha esteso a tutto il personale dell'Istituto i benefici previsti per il personale non appartenente al ruolo sanitario del Ministero della Salute con l'art. 7 della legge 14 ottobre 1999 n. 362, per le maggiori attività che il personale e le strutture dell'Istituto hanno svolto in favore di terzi, stabilendo altresì che per quanto concerne la copertura finanziaria si sarebbe provveduto, in analogia a quanto già previsto per il suddetto Ministero, con le risorse proprie del Bilancio dell'Istituto derivanti dalle tariffe per le suddette prestazioni.

Lo stanziamento definitivo di € 6.157.000,00 totalmente impegnato, risulta così composto:

- € 1.581.539.000,00 quale retribuzione variabile come da CCNL per consentire la corresponsione dei compensi incentivanti al personale amministrativo e tecnico non dirigente attinenti all'attività svolta nel 2008, da liquidare secondo le modalità definite dalla contrattazione integrativa sul trattamento accessorio per l'anno 2008, intervenuta nel mese di agosto 2008;
- € 4.579.393,00 quale incentivazione al personale di cui alle leggi 14 ottobre 1999 n. 362, art. 7 e 23 dicembre 2000 n. 388, art. 92, comma 12. Lo stanziamento in bilancio, è avvenuto con la 1a variazione al bilancio di previsione 2008, utilizzando parte del maggiore avanzo di amministrazione disponibile al 31/12/2007. La somma è stata determinata in relazione alla stima complessiva della spesa rapportata a tutto il personale avente diritto, in servizio nell'Istituto al 31 dicembre 2007, al fine di remunerare le maggiori attività che il personale e le strutture dell'Istituto hanno svolto per l'anno 2007 per servizi resi a terzi, secondo criteri da concordare con le OO.SS., secondo il duplice criterio perequativo e incentivante. Tale somma ancorché impegnata, deve essere ancora corrisposta al personale, in attesa della definizione della specifica ipotesi di accordo integrativo di livello nazionale.

1.1.2.203. Indennità e rimborsi spese per missioni nazionali

Previsioni:	€	3.116.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	2.418.202,86
Somme impegnate e da pagare:	€	356.271,48
Totale impegni:	€	2.774.474,34
Economie	€	341.525,66

Gli impegni sono relativi agli oneri per le missioni svolte per l'attività istituzionale, nel territorio nazionale. Le somme impegnate e non ancora pagate sono relative ai mesi di novembre e dicembre e in corso di liquidazione nei primi mesi del 2009. L'economia è dovuta, principalmente, alle anticipate dimissioni volontarie di personale verificatesi negli ultimi mesi del 2008. La spesa sostenuta per i Dipartimenti territoriali è di € 2.126.800,23 quello dei Dipartimenti Centrali è di € 647.674,11

1.1.2.204. Collaboratori

Previsioni:	€	200.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	63.763,67
Somme impegnate e da pagare:	€	55.336,87
Totale impegni:	€	119.100,54
Economie	€	80.899,46

Gli impegni riguardano la spesa per gli incarichi conferiti per specifiche esigenze dell'Istituto a n. 8 collaboratori assunti presso i Dipartimenti Centrali amministrativi, e per n. 1 incarico di collaborazione presso un Dipartimento Territoriale.

1.1.2.205. Borse di studio

Previsioni:	€	258.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	22.575,00
Somme impegnate e da pagare:	€	37.725,00
Totale impegni:	€	60.300,00
Economie	€	197.700,00

Lo stanziamento previsto è stato quantificato nel limite massimo di € 258.228,00 (L. 500.000.000) come previsto all'art. 12 del DPR 18 aprile 1994 n. 441, per lo svolgimento di attività di ricerca istituzionale. Gli impegni assunti afferiscono al rinnovo di n. 5 borse di studio. Non sono state assegnate altre borse di studio nel 2008.

1.1.2.207. Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente

Previsioni:	€	15.940.991,71
Somme impegnate e pagate:	€	12.804.129,27
Somme impegnate e da pagare:	€	3.136.862,44
Totale impegni:	€	15.940.991,71
Economie	€	-

Gli impegni assunti sono relativi agli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente, riferiti, per la parte prevalente, alla quota INPS e INPDAP, ed all'Irap, per il personale in servizio a tempo indeterminato (cap. 200) e per il personale con il contratto di collaborazione (capp. 204 e 212). Lo stanziamento iniziale di € 14.861.000,00 è stato incrementato di € 1.579.991,71 (rappresentante gli oneri previdenziali a carico dell'Ente di cui all'incentivazione al personale ex art. 92 della legge n. 388 del 23/12/2000, relativamente al personale assunto a tempo indeterminato), con la 1^a variazione al bilancio di previsione 2008.

1.1.2.208. Benefici di natura assistenziale e sociale come da CCNL

Previsioni:	€	200.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	94.813,85
Somme impegnate e da pagare:	€	-
Totale impegni:	€	94.813,85
Economie	€	105.186,15

L'Istituto ha definito con circolare n. 01/2004 del 12 ottobre 2004 la disciplina per l'attribuzione dei benefici socio-assistenziali secondo quanto previsto dai contratti collettivi nazionali di lavoro del personale operante negli Enti di ricerca e dalla contrattazione collettiva integrativa a livello di Ente. Si tratta di una importante e significativa iniziativa che ha consentito ai dipendenti dell'Istituto di fruire di sussidi di carattere socio-sanitario per far fronte a situazioni di necessità, di assistenza o meritevoli di riconoscimento. Le tipologie dei benefici socio-assistenziali individuate per le quali è possibile chiedere il sussidio sono:

- a) situazioni di necessità determinate da gravi eventi (decesso del dipendente, o del figlio/a, o del coniuge o dei genitori; incendio della casa di proprietà o di abitazione (in locazione) del dipendente; trasloco del dipendente in conseguenza di sfratto esecutivo;
- b) borse di studio ai figli dei dipendenti e sussidi per l'iscrizione agli asili nido;
- c) assistenza sanitaria.

Nell'anno 2008, gli impegni sono stati assunti alla luce del nuovo accordo integrativo decentrato di livello nazionale per la disciplina dei benefici socio-assistenziali per il triennio 2007-2009, sottoscritto in data 8 marzo 2007 dall'Amministrazione e le OO.SS., e della conseguente circolare esplicativa Ispesi n. 1/2007 del 4 aprile 2007.

L'economia si è determinata in relazione alle minori richieste pervenute.

1.1.2.209. Buoni pasto

Previsioni:	€	1.450.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	925.759,93
Somme impegnate e da pagare:	€	524.240,07
Totale impegni:	€	1.450.000,00
Economie	€	-

Gli impegni fanno riferimento alla corresponsione dei buoni pasto previsti dal CCNL per tutto il personale in servizio, compreso il personale dirigente, tecnologo, ricercatore.

A partire dalla seconda metà del 2006, a seguito della sottoscrizione dell'accordo tra l'Istituto e le OO.SS. in data 7 luglio 2006, il valore del buono pasto è stato adeguato a € 7,00.

1.1.2.210. Spese per la formazione del personale

Previsioni:	€	450.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	155.018,63
Somme impegnate e da pagare:	€	142.155,90
Totale impegni:	€	297.174,53
Economie	€	152.825,47

Gli impegni si riferiscono a corsi di formazione e aggiornamento professionale per il personale, tra i quali si segnalano quelli in materia di amministrazione e di contabilità, di controllo di gestione e di gestione del personale, tuttora in corso; i corsi di lingua straniera destinati al personale dei ruoli della ricerca;

1.1.2.211. Indennità e rimborsi spese per missioni estere

Previsioni:	€	385.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	357.244,57
Somme impegnate e da pagare:	€	13.850,96
Totale impegni:	€	371.095,53
Economie	€	13.904,47

Gli impegni sono relativi alle spese sostenute per le missioni svolte all'estero per l'attività istituzionale, con esclusione di quelle sostenute per le attività connesse alla Direttiva PED e per attività omologative all'estero, imputate al cap. 201.

Lo stanziamento 2008 è rimasto in linea con le limitazioni imposte per l'anno 2004 dal decreto legge 12 luglio n. 168 "Interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica", convertito nella legge 30 luglio 2004 n. 191, che aveva posto un limite massimo alla spesa sostenibile per missioni estere, pari alla spesa media sostenuta nel triennio 2001-2003 ridotta del 15%.

1.1.2.212. Spese per attività di controllo e vigilanza nelle materie di competenza dell'Istituto

Previsioni:	€	4.100.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	2.569.004,85
Somme impegnate e da pagare:	€	1.530.995,15
Totale impegni:	€	4.100.000,00
Economie	€	-

Il capitolo è stato istituito nell'anno 2006 per le specifiche di cui alla legge n. 407/1990, art. 5 comma 12, e finanziato con le entrate proprie per servizi resi a terzi a pagamento. Gli impegni sono stati assunti per procedere alla acquisizione di personale tecnico e di supporto amministrativo/gestionale, al fine di ampliare ed adeguare il piano straordinario per l'implementazione delle attività di controllo e vigilanza sul territorio.

1.1.3. USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI**1.1.3.301.** Accertamenti sanitari, cure, ricoveri e protesi

Previsioni:	€	17.300,00
Somme impegnate e pagate:	€	6.338,74
Somme impegnate e da pagare:	€	-
Totale impegni:	€	6.338,74
Economie	€	10.961,26

Le somme sono state utilizzate per visite ed accertamenti a carico dell'ISPESL in base alle vigenti normative in merito. La somma impegnata dai dipartimenti territoriali è pari ad € 889,16.

1.1.3.302. Spese per acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni e per la raccolta, classificazione, elaborazione e divulgazione dell'informazione

Previsioni:	€	2.200.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	1.182.956,35
Somme impegnate e da pagare:	€	506.435,78
Totale impegni:	€	1.689.392,13
Economie	€	510.607,87

L'importo prevalente degli impegni assunti è riferito all'obbligazione pluriennale conseguente la stipula del contratto con la società Global Media System per la gestione dei servizi editoriali e di stampa delle riviste tecnico scientifiche dell'Istituto, comportante per l'anno 2008 l'assunzione di due impegni di spesa per un totale di circa € 1.100.000,00.

La restante parte dell'importo impegnato principalmente si riferisce alla fornitura di abbonamenti a banche dati e pubblicazioni scientifiche (circa € 320.000,00), al contratto per servizio traduzione da ed in lingua straniera (€ 90.000,00); nonché, per importi di minore entità, alla fornitura di servizi di stampa e riproduzione su supporti multimediali di materiale divulgativo, all'acquisto di periodici, di prodotti e servizi editoriali vari.

La spesa dei Dipartimenti territoriali ammonta ad € 38.991,37 .

1.1.3.303. Spese per acquisto di materiale di consumo per il funzionamento degli uffici e per i laboratori di ricerca

Previsioni:	€	1.000.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	530.801,71
Somme impegnate e da pagare:	€	117.076,03
Totale impegni:	€	647.877,74
Economie	€	352.122,26

Gli impegni sono relativi principalmente alle spese per l'acquisto di vario materiale di consumo per ufficio (la carta, la cancelleria) e materiale di laboratorio. Gli impegni riguardano sia i Dipartimenti territoriali con € 181.858,48, sia i Dipartimenti Centrali con € 466.019,26.

L'economia determinatasi è dovuta principalmente a un processo di razionalizzazione degli acquisti e a minori esigenze degli uffici e dei laboratori.

1.1.3.304. Spese di rappresentanza

Previsioni:	€	11.300,00
Somme impegnate e pagate:	€	10.902,90
Somme impegnate e da pagare:	€	-
Totale impegni:	€	10.902,90
Economie	€	397,10

Tale capitolo è stato utilizzato per pagare tutte le spese, facenti carico agli Uffici del Commissario Straordinario e del S. Commissario Straordinario, che servono a promuovere l'immagine dell'Istituto.

Lo stanziamento tiene conto dei limiti posti dall'articolo 27 L. 248/2006 di conversione del DL 223/2006 (legge Bersani) che riduce al 40% la spesa rispetto a quella sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2004, anche per l'anno 2008.

1.1.3.305. Spese per l'organizzazione di convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni

Previsioni:	€	528.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	449.182,58
Somme impegnate e da pagare:	€	24.450,56
Totale impegni:	€	473.633,14
Economie	€	54.366,86

Lo stanziamento tiene conto dei limiti posti dall'articolo 27 L. 248/2006 di conversione del DL 223/2006 (legge Bersani) che riduce al 40% la spesa rispetto a quella sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2004, anche per l'anno 2008.

Tale capitolo è stato utilizzato per pagare tutte le spese inerenti all'organizzazione delle manifestazioni promosse dall'Istituto o a cui l'Istituto stesso partecipa.

Per quanto concerne le mostre cui l'Istituto ha partecipato con il proprio stand, il capitolo in questione è stato utilizzato per pagare le spese relative: al noleggio degli spazi espositivi

e dei servizi accessori (linee telefoniche, piante ornamentali, pulizie, facchinaggio, etc.); al magazzinaggio, trasporto, montaggio e smontaggio dello stand; al noleggio, trasporto, montaggio e smontaggio del materiale tecnico da installare nello stand (PC, monitor al plasma, etc.); alla ristampa del materiale divulgativo da distribuire presso lo stand; al trasporto del materiale divulgativo predetto; alla realizzazione di gadget da distribuire allo stand. In particolare, le manifestazioni cui l'Istituto ha partecipato ed a cui si riferiscono le spese in questione sono state le seguenti:

- 1) FORUM SANITA' FUTURA. Cernobbio (CO), 18 – 20 marzo 2008;
- 2) FORUM P.A. Roma, 12 – 15 maggio 2008;
- 3) EXPOSICURAMENTE. Brescia, 28 – 30 maggio 2008;
- 4) EXPOSANITA'. Bologna, 28 – 31 maggio 2008;
- 5) IPPOLANDIA. Roccaraso, 13 – 15 giugno 2008;
- 6) ROMAESTATE. Roma, 5 giugno – 10 agosto 2008;
- 7) MONDOFITNESS. Roma, 10 giugno – 10 agosto 2008;
- 8) AMBIENTE LAVORO CONVENTION. Modena, 6 – 8 ottobre 2008;
- 9) SETTIMANA EUROPEA DELLA SICUREZZA. Frosinone, 13 – 17 ottobre 2008;
- 10) COM P.A. Milano, 21 – 23 ottobre 2008;
- 11) XXV ASSEMBLEA ANNUALE ANCI. Trieste, 22 – 25 ottobre 2008;
- 12) SITE. Roma, 13 – 16 novembre 2008;
- 13) SICURTECH EXPO. Milano, 25 - 28 novembre 2008;
- 14) II Forum Risk Management in Sanità. Arezzo, 25 - 28 novembre 2008.

Quanto, ancora, ai convegni, congressi, seminari, etc., il capitolo in questione è stato utilizzato per pagare le spese relative a tutti i servizi che di volta in volta sono stati richiesti per la buona riuscita delle manifestazioni medesime (noleggio di sale attrezzate; realizzazione di depliant informativi, locandine e cartelloni; stampa di pubblicazioni; coffee break e lunch; noleggio di materiale tecnico; servizio di trasporto del materiale editoriale da distribuire presso le sedi dei convegni; fornitura di kit congressuali; servizi di interpretariato) In particolare, le manifestazioni organizzate dall' Istituto su iniziativa dei Dipartimenti scientifici e tecnici sono state le seguenti:

- 1) Convegno "Rischio radon e metodologie di rilevazione nel settore del credito. Roma, 4 marzo 2008;
- 2) Seminario internazionale dell' ISSA. Roma, 8 maggio 2008;
- 3) Convegno "Tecnologie di sicurezza applicabili alle macchine". Milano, 16 maggio 2008;
- 4) Convegno nell' ambito del Progetto CCM "MALPROF". Roma, 20 maggio 2008;
- 5) Assemblea Generale CEOC. Roma, 24 – 27 maggio 2008;
- 6) Convegno "Tecnologie di sicurezza applicabili alle macchine. Palermo, 6 giugno 2008;
- 7) Convegno "Promozione del benessere organizzativo e sviluppo di azioni di contrasto dei rischi psicosociali". Verona, 11 giugno 2008;
- 8) Convegno sui sistemi di raccolta ed analisi dei "quasi incidenti" nell' industria di processo. Roma, 24 giugno 2008;
- 9) Convegno organizzato nell' ambito del progetto NEW OSH ERA. Roma, 15 settembre 2008;
- 10) Convegno "Unico testo normativo in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro". Spoleto, 25 – 26 settembre 2008;

- 11) Convegno internazionale "La gestione dei rischi psicosociali nei luoghi di lavoro". Roma, 5 novembre 2008.

1.1.3.306. Spese per pubblicazioni obbligatorie per concorsi, bandi e gare

Previsioni:	€	50.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	36.578,40
Somme impegnate e da pagare:	€	1.038,00
Totale impegni:	€	37.616,40
Economie	€	12.383,60

Le somme impegnate fanno riferimento a spese per inserzioni pubblicitarie relative a pubblicazioni di bandi di gara.

1.1.3.307. Spese per Ufficio stampa

Previsioni:	€	300.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	152.276,41
Somme impegnate e da pagare:	€	75.212,45
Totale impegni:	€	227.488,86
Economie	€	72.511,14

Tale capitolo è stato utilizzato per pagare tutte le spese finalizzate allo svolgimento, da parte di tale Ufficio, delle attività di informazione che la legge n. 150/2000 demanda allo stesso.

In particolare, detto capitolo è stato utilizzato per pagare le spese relative:

- alla fornitura di quotidiani, settimanali e periodici per la redazione della Rassegna stampa e per le esigenze istituzionali dell' Ente;
- alla realizzazione di copertine per la rassegna stampa;
- all' abbonamento ai notiziari AGI;
- alla fornitura da parte dell' AGI della rubrica quotidiana "INFO ISPESL";
- alla fornitura di servizi ANSA;
- alla realizzazione di servizi giornalistici, di campagne radiofoniche, nonché di video e relativa distribuzione in occasione di convegni, congressi, seminari, mostre ed altre manifestazioni;
- alla realizzazione di un calendario omaggio da tavolo e murale per l' anno 2008;
- alla presenza dell' ISPESL sul periodico "La settimana a Roma – *This week in Rome*"; all' inserzione istituzionale dell' ISPESL sulla "Guida ai governi locali" - edizione 2008";
- al conferimento di n. 4 incarichi di collaborazione;
- alla fornitura di materiale promozionale.

1.1.3.308. Spese per il funzionamento dell'URP

Previsioni:	€	30.200,00
Somme impegnate e pagate:	€	580,00
Somme impegnate e da pagare:	€	25.560,00
Totale impegni:	€	26.140,00
Economie	€	4.060,00

Lo stanziamento tiene conto dei limiti posti dall'articolo 27 L. 248/2006 di conversione del DL 223/2006 (legge Bersani) che riduce al 40% la spesa rispetto a quella sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2004, anche per l'anno 2008.

Tale capitolo è stato utilizzato per pagare tutte le spese finalizzate allo svolgimento, da parte di tale Ufficio, dell'attività di comunicazione che la legge n. 150/2000 demanda allo stesso.

In particolare, detto capitolo è stato utilizzato per pagare le spese relative:

- all' inserzione istituzionale dell' ISPESL sulla "Guida Monaci" - edizione 2008;
- all' inserzione istituzionale dell' ISPESL nell' Annuario sanità Italia - edizione 2008;
- alla realizzazione di CD ROM contenenti normativa di interesse dell' ISPESL;
- alla realizzazione di un filmato illustrativo;
- alla stampa delle schede inerenti l' attività dei Dipartimenti territoriali;

1.1.3.309. Spese correnti per l'informatica

Previsioni:	€	1.200.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	753.537,00
Somme impegnate e da pagare:	€	111.990,77
Totale impegni:	€	865.527,77
Economie	€	334.472,23

Gli impegni si riferiscono all'acquisto di materiali informatici di uso e consumo e a tutte le spese di manutenzione, assistenza e riparazione delle apparecchiature informatiche in dotazione.

In particolare si evidenziano gli impegni per circa € 60.000,00 per l'assistenza al software fornito dalla Data Management per gli emolumenti al personale, circa € 90.000,00 relativi al completamento fornitura ed installazione server Pentium XEON, circa € 85.000,00 lavori di integrazione cablaggio strutturato per rete LAN, circa € 220.000,00 relativi all'assistenza sistemistica ed interventi sulle reti per il Centro di Monteporzio.

I Dipartimenti territoriali hanno impegnato € 179.283,82 mentre i Dipartimenti Centrali € 686.243,95.

L'economia è il risultato di minori esigenze dei dipartimenti centrali.

1.1.3.310. Fitti locali

Previsioni:	€	5.620.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	1.481.420,84
Somme impegnate e da pagare:	€	802.665,67
Totale impegni:	€	2.284.086,51
Economie	€	3.335.913,49

La somma impegnata comprende l'importo di € 1.545.544,00 per canoni corrisposti e da corrispondere a titolo di occupazione degli immobili ex ENPI ed ex ANCC adibiti a sedi dipartimentali dell'Ispepi, a favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze. L'economia è dovuta alla non ancora intervenuta definizione della trattativa con l'ex IGED relativamente ai canoni richiesti per gli immobili di via Alessandria e via Urbana. Gli oneri relativi alla regolarizzazione di tale rapporto contrattuale sono stati posti a carico del bilancio di previsione 2009 utilizzando parte dell'avanzo di amministrazione, al fine di evitare la chiamata in giudizio da parte del suddetto Dicastero, in assenza della soluzione legislativa auspicata da anni dall'Ente.

Il totale degli impegni su questo capitolo di spesa comprende anche le spese condominiali e affitti per locali adibiti ad archivio dei Dipartimenti Territoriali, per complessivi € 198.493,47.

1.1.3.312. Spese per servizi di vigilanza, pulizia, facchinaggio, postali e altri

Previsioni:	€	4.554.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	3.287.606,73
Somme impegnate e da pagare:	€	980.201,79
Totale impegni:	€	4.267.808,52
Economie	€	286.191,48

Le spese del capitolo fanno riferimento a servizi di pulizia relativi alle sedi centrali per circa € 580.000,00 (Via Urbana - Via Alessandria - Area Casilina - Centro Monteporzio), e per servizi di vigilanza per le sedi centrali (Via Urbana- Via Alessandria- Area Casilina- Centro Monteporzio) per circa € 1.370.000,00.

Oltre a quelli già menzionati, gli impegni si riferiscono ad outsourcing di servizi specialistici di data entry e informatici per circa € 250.000,00, spese per servizi di trasporti, spedizioni e facchinaggio per circa € 200.000,00, noleggio di materiale vario per circa € 50.000,00, manutenzione varia per circa € 130.000,00, spese postali € 80.000,00, contratti in service, servizio smaltimento rifiuti speciali ecc.. Gli impegni riguardano altresì le analoghe spese sostenute dai 37 dipartimenti territoriali per un importo di € 1.244.074,20.

A partire dall'anno 2009 le spese postali confluiranno nello specifico capitolo 1.1.3.328. istituito con il bilancio di previsione 2009 per una migliore evidenziazione dei costi, in accoglimento delle disposizioni della legge Finanziaria 2009.

1.1.3.313. Spese per studi, consulenze, indagini e rilevazioni

Previsioni:	€	30.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	16.848,00
Somme impegnate e da pagare:	€	
Totale impegni:	€	16.848,00
Economie	€	13.152,00

La somma impegnata è relativa alla spesa sostenuta per consulenza, in quanto per la necessità e complessità di tali attività non è stato possibile ricorrere a personale interno.

1.1.3.314. Manutenzione, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto

Previsioni:	€	72.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	58.128,80
Somme impegnate e da pagare:	€	13.783,55
Totale impegni:	€	71.912,35
Economie	€	87,65

La somma impegnata fa riferimento alle spese, ivi comprese quelle di manutenzione, per auto di servizio a noleggio, utilizzate dall'Istituto per compiti istituzionali. Coerentemente con il limite allo stanziamento del capitolo posto dalla legge finanziaria 2006, art. 1, comma 11, l'Istituto ha contenuto tali spese entro il limite del 50% della medesima spesa sostenuta nell'anno 2004.

1.1.3.315. Manutenzione e noleggio di macchine per ufficio ed attrezzature scientifiche

Previsioni:	€	720.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	306.665,20
Somme impegnate e da pagare:	€	223.023,79
Totale impegni:	€	529.688,99
Economie	€	190.311,01

La somma impegnata è relativa al noleggio delle fotocopiatrici, fax, etc. e loro eventuale manutenzione. Inoltre comprende tutte le somme dovute per i contratti di manutenzione ordinaria delle attrezzature scientifiche installate nei laboratori di ricerca centrali e territoriali. L'impegno per i Dipartimenti territoriali è di € 79.846,93 mentre l'impegno dei Dipartimenti Centrali è di € 449.842,06.

1.1.3.318. Premi di assicurazione

Previsioni:	€	300.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	206.652,81
Somme impegnate e da pagare:	€	
Totale impegni:	€	206.652,81
Economie	€	93.347,19

La somma impegnata fa riferimento alla stipula dell'assicurazione con l'Assitalia sia per la RCA, sia per la polizza Kasco a favore dei dipendenti che utilizzano mezzi propri per l'espletamento di missione.

1.1.3.319. Manutenzione, riparazione ed adattamento di locali e relativi impianti

Previsioni:	€	1.900.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	1.121.716,78
Somme impegnate e da pagare:	€	569.035,15
Totale impegni:	€	1.690.751,93
Economie	€	209.248,07

Lo stanziamento tiene conto dell'art. 2, comma 618 della L. 244/07 (Legge Finanziaria 2008) secondo cui le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili non possano superare per l'anno 2008 la misura dell'1,5% del valore degli immobili stimati in circa € 190.000.000,00. Detto limite di spese è ridotto dell'1 % nel caso di esecuzione di sola manutenzione ordinaria.

Le somme impegnate si riferiscono ad interventi vari su tutti i locali dell'Istituto, e i relativi impianti, anche se imprevisi o una tantum, purché di importo non elevato, preventivati sulla base del Piano Triennale dei lavori predisposti dall'Ufficio Tecnico. In particolare si evidenziano una serie di interventi di manutenzione ordinaria urgente per circa € 250.000 sullo stabile di via Alessandria. La somma impegnata dai Dipartimenti Centrali è di € 1.349.735,07, quella impegnata dai Dipartimenti territoriali è di € 341.016,86.

1.1.3.320. Spese per concorsi, comitati e commissioni

Previsioni:	€	100.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	26.142,65
Somme impegnate e da pagare:	€	37.573,84
Totale impegni:	€	63.716,49
Economie	€	36.283,51

Gli impegni sono relativi alle somme volte a coprire le spese sostenute per i concorsi, sia per le commissioni istituite dall'Istituto che per qualsiasi altra spesa, nonché i compensi ai membri del collegio strategico.

1.1.3.321. Spese per attività di docenza

Previsioni:	€	240.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	239.487,90
Somme impegnate e da pagare:	€	-
Totale impegni:	€	239.487,90
Economie	€	512,10

Il capitolo fa riferimento alle spese relative alle docenze effettuate dal personale dell'Istituto e da soggetti esterni nell'ambito dei corsi di formazione svolti ad iniziativa dell'Istituto o su richiesta di soggetti terzi previo pagamento, secondo le vigenti tariffe dei corsi.

1.1.3.322. Spese per l'informazione sulle attività dell'Istituto

Previsioni:	€	-
Somme impegnate e pagate:	€	-
Somme impegnate e da pagare:	€	-
Totale impegni:	€	-
Economie	€	-

Stante le limitate risorse finanziarie a disposizione, per il 2008 non è stato previsto alcun stanziamento.

1.1.3.323. Spese per l'educazione sanitaria nelle materie di competenza dell'Istituto

Previsioni:	€	-
Somme impegnate e pagate:	€	-
Somme impegnate e da pagare:	€	-
Totale impegni:	€	-
Economie	€	-

Stante le limitate risorse finanziarie a disposizione, per il 2008 non è stato previsto alcun stanziamento di spesa.

1.1.3.324. Spese per attività di programmazione dell'Istituto

Previsioni:	€	480.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	53.855,31
Somme impegnate e da pagare:	€	154.159,88
Totale impegni:	€	208.015,19
Economie	€	271.984,81

Il capitolo è stato istituito nell'anno 2006 con i proventi delle entrate proprie e per le specifiche finalità di cui alla legge n. 407/1990, art. 5, comma 12.

Gran parte della somma impegnata (€ 150.000,00) riguarda la stipula di un piano di comunicazione con la società Seat – Pagine Gialle volta a dare risalto ai servizi che l'Istituto offre con l'inserimento nei volumi Pagine Gialle, settore pubblica utilità.

La restante somma impegnata è relativa alla proroga di n. 5 incarichi di collaborazione per le esigenze funzionali dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

1.1.3.325. Spese per utenze e canoni

Previsioni:	€	1.040.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	725.726,40
Somme impegnate e da pagare:	€	179.522,09
Totale impegni:	€	905.248,49
Economie	€	134.751,51

Le utenze e i canoni comprendono quelli relativi ai consumi di acqua, energia elettrica, spese riscaldamento e gas. L'impegno fatto dai Dipartimenti territoriali è di € 282.429,61; quello relativo alle Sedi Centrali è di € 622.818,88. Si è realizzata una economia di circa il 13% rispetto le previsioni.

1.1.3.326. Spese per utenze telefoniche

Previsioni:	€	590.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	448.382,32
Somme impegnate e da pagare:	€	15.100,57
Totale impegni:	€	463.482,89
Economie	€	126.517,11

Gli impegni su tale capitolo fanno riferimento alle spese per le utenze telefoniche. La somma impegnata dai Dipartimenti territoriali è di € 155.467,82; quella impegnata dai Dipartimenti Centrali è di € 308.015,07.

Le somme sono state utilizzate per i normali consumi telefonici, le economie, pari a circa il 21%, sono dovute principalmente ad un avviato processo di razionalizzazione delle utenze telefoniche e a seguito di iniziative assunte per il contenimento dei costi.

1.1.3.327. Spese per l'adesione ad associazioni, consorzi, istituti, comitati, ecc...

Previsioni:	€	120.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	51.212,72
Somme impegnate e da pagare:	€	60.000,00
Totale impegni:	€	111.212,72
Economie	€	8.787,28

Nel capitolo confluiscono le spese necessarie al pagamento delle quote di adesione dell'ISPESL a varie organizzazioni (UNI-Ente Nazionale Italiano di Unificazione, APRE-Agenzia Promozione Ricerca Europea, AISS-Association Internationale de la Sécurité Sociale, AIPND-Associazione Italiana Prove Non Distruttive, BKK BUNDESVERBAND, CEOC-Confédération Européenne des Organismes de Contrôle, Istituto italiano della saldatura, UNSIDER- Ente Italiano di Unificazione Siderurgica, AIDII- Associazione Italiana Degli Igienisti Industriali, COPIT-Comitato di parlamentari per l'innovazione tecnologica e lo sviluppo sostenibile, FISUEL- Fédération Internationale pour la Sécurité des Usagers de l'Electricité, AICARR-Associazione Italiana Condizionamento dell'Aria Riscaldamento e Refrigerazione, ILO-International Labour Organization), nonché per il pagamento della visita ispettiva periodica da parte del CICPND (Centro Italiano Certificazione Prove Non Distruttive).

1.2. INTERVENTI DIVERSI**1.2.1. USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI****1.2.1.400.** Indennizzi per la perdita dell'integrità fisica

Previsioni:	€	100.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	81.409,89
Somme impegnate e da pagare:	€	
Totale impegni:	€	81.409,89
Economie	€	18.590,11

Il capitolo comprende le spese sostenute per la corresponsione di indennizzi al personale, per la perdita di integrità fisica, per infermità per causa di servizio.

1.2.2. TRASFERIMENTI PASSIVI**1.2.3. ONERI FINANZIARI**

1.2.3.500. Interessi passivi

Previsioni:	€	3.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	-
Somme impegnate e da pagare:	€	-
Totale impegni:	€	-
Economie	€	3.000,00

Lo stanziamento, è stato stimato in relazione alla possibilità di pagamento di interessi di mora per ritardato pagamento. Non sono stati corrisposti interessi di mora nel corso dell'anno.

1.2.3.501. Uscite e commissioni bancarie

Previsioni:	€	14.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	49,80
Somme impegnate e da pagare:	€	-
Totale impegni:	€	49,80
Economie	€	13.950,20

Gli importi impegnati fanno riferimento ad uscite e commissioni bancarie relativamente ai conti correnti accesi presso i Dipartimenti territoriali.

1.2.4. ONERI TRIBUTARI**1.2.4.550.** Imposte tasse e tributi vari

Previsioni:	€	591.731,00
Somme impegnate e pagate:	€	460.599,37
Somme impegnate e da pagare:	€	-
Totale impegni:	€	460.599,37
Economie	€	131.131,63

Lo stanziamento è relativo al pagamento di tributi vari, quali la Tarsu, l'Ici e le imposte di bollo, nonché i versamenti per IVA intracomunitaria. Gli impegni relativi ai Dipartimenti territoriali ammontano ad € 108.286,14.

1.2.5. POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI

1.2.5.560. Restituzioni e rimborsi vari

Previsioni:	€	50.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	39.831,98
Somme impegnate e da pagare:	€	-
Totale impegni:	€	39.831,98
Economie	€	10.168,02

Le somme sono state utilizzate per la restituzione di importi non dovuti, versati indebitamente o duplicati, da parte di utenti, per servizi resi a pagamento dall'Istituto.

1.2.6. USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI**1.2.6.600.** Uscite per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori

Previsioni:	€	120.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	23.732,24
Somme impegnate e da pagare:	€	-
Totale impegni:	€	23.732,24
Economie	€	96.267,76

Sul capitolo sono imputate le spese di contenzioso dell'ISPEL relative al rimborso delle spese processuali ed oneri di transazione.

1.2.6.601. Fondi speciali per i rinnovi contrattuali in corso

Previsioni:	€	3.971.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	-
Somme impegnate e da pagare:	€	-
Totale impegni:	€	-
Economie	€	3.971.000,00

La somma in economia costituisce l'accantonamento 2006, 2007 e 2008 per il rinnovo del CCNL del comparto ricerca. La somma in oggetto, è relativa per € 251.000,00 a copertura dell'onere anno 2006 e rappresenta la copertura della corresponsione della indennità di vacanza contrattuale nella misura del 0,4% del monte salari 2006; per € 1.152.000,00 a copertura dell'onere anno 2007, pari al 2% del monte salari 2005 come previsto dalla circolare M.E.F. n. 41/2006; per € 2.568.000,00 a copertura dell'onere anno 2008, pari al 4,46% del monte salari 2005 come previsto dalla circolare M.E.F. n. 41/2006. A fine anno l'importo non utilizzato, pari a € 3.971.000,00 confluisce nell'avanzo di amministrazione vincolato per l'erogazione degli arretrati contrattuali legati al nuovo CCNL 2006-2009, annualità 2006, 2007 e 2008.

1.2.6.602. Fondo per spese impreviste

Previsioni:	€	669.111,00
Somme impegnate e pagate:	€	-
Somme impegnate e da pagare:	€	-
Totale impegni:	€	-
Economie	€	669.111,00

Lo stanziamento di bilancio è pari a circa l'1% delle uscite correnti e quindi entro l'intervallo compreso tra l'1 e il 3% delle uscite correnti, così come previsto dall'art. 15 del Regolamento di contabilità dell'Istituto.

1.2.6.604. Uscite di realizzo entrate

Previsioni:	€	42.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	41.662,46
Somme impegnate e da pagare:	€	337,54
Totale impegni:	€	42.000,00
Economie	€	-

L'importo impegnato è relativo alle spese postali addebitate all'Istituto per l'accreditamento sul c/c postale n. 73629008 delle somme per servizi resi a terzi. Tale importo viene iscritto tra le uscite per il rispetto del principio dell'integrità del bilancio.

1.3. ONERI COMUNI

1.4. TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI

1.4.1. ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA**1.4.2. ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

1.5. ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI

2. USCITE IN CONTO CAPITALE**2.1. INVESTIMENTI****2.1.1. INVESTIMENTI PER LA RICERCA**

2.1.1.700. Acquisto di impianti, attrezzature, macchinari e automezzi per la ricerca scientifica

Previsioni:	€	4.586.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	1.117.688,43
Somme impegnate e da pagare:	€	2.629.786,59
Totale impegni:	€	3.747.475,02
Economie	€	838.524,98

Tra le somme impegnate si evidenziano in particolare:

Dipartimento Igiene del Lavoro:

- a) Fornitura strumentazione tecnica, € 86.760,00;
- b) Fornitura di una cabina silente faradeizzata, € 17.520,00;
- c) Fornitura di un microscopio ottico in contrasto di fase e di uno stereomicroscopio, € 47.880,00;
- d) Fornitura di n. 2 analizzatori multicanale ad alte prestazioni con frequenza di campionamento su singolo canale, € 210.144,00;
- e) Acquisto strumento portatile per la determinazione psicoacustica della soglia uditiva, € 9.432,00;
- f) Stipula contratto acquisto banchi ottici per la metrologia delle radiazioni ionizzanti, € 1.217.880,00;
- g) Acquisto sonda microfonica tipo 4182 ed una sonda microfonica binaurale tipo 4101, € 12.651,60;
- h) Fornitura strumentazione per misure NIR, € 11.169,60;
- i) Fornitura di attrezzatura scientifica, tecnologica ed informatica, € 98.760,63;
- j) Fornitura di un sistema spazio di testa per GCMS, € 33.038,59;

Dipartimento Medicine del Lavoro:

- a) Rinnovo licenze d'uso software SAS, € 17.088,00
- b) Fornitura di attrezzatura scientifica, tecnologica ed informatica, € 54.156,03;

Dipartimento Tecnologie di Sicurezza:

- a) Riparazione ed aggiornamento macchina di Parkins, € 30.960,00;
- b) Fornitura di "accessori EMC", € 11.316,00;
- c) Fornitura di una piattaforma ribaltabile per l'individuazione e l'analisi delle specifiche costruttive connesse con la tendenza al ribaltamento delle macchine agricole semoventi, € 150.000,00;
- d) Fornitura di attrezzatura scientifica, tecnologica ed informatica, € 33.315,45;

Dipartimento Insediamenti Produttivi e interazione con l'ambiente:

- a) Fornitura di strumentazione tipo REMOTE-SENSING FT-IR, € 141.600,00
- b) Implementazione della strumentazione e migliorie dell'allestimento per il laboratorio mobile, € 62.068,80;
- c) Licenza annuale codice Fluent Ansys, € 20.160,00;
- d) Acquisto di un microscopio elettrico a scansione, € 179.217,89;

- e) Fornitura di n. 2 licenze software per la classificazione di immagini satellitari ad alta risoluzione, € 30.793,20;
- f) Fornitura dell'aggiornamento strumentazione VARIAN-ICP-OTTICO VISTA-MPX; € 16.200,00;
- g) Realizzazione di indagini geofisiche presso la discarica dismessa del Comune di Mentana a cura del Dipartimento di Idraulica dell'università La Sapienza di Roma, € 12.000,00; ...
- h) Acquisto di strumentazione per la misurazione in continuo di specie ionica su particolato aereodisperso, € 173.726,40;
- i) Fornitura piattaforma REAL-TIME PCR, € 145.113,72;
- j) Fornitura "PORTING" del software IRIS on-line, € 15.360,00;
- k) Fornitura di attrezzatura scientifica, tecnologica ed informatica, € 84.194,80;
- l) Aggiornamento software ESRI, € 47.640,00;

2.1.1.701. Spese per l'attività di ricerca corrente ivi compresa quella finanziata con l'1% del FSN e cofinanziamento dell'Istituto

Previsioni:	€	14.311.424,45
Somme impegnate e pagate:	€	4.673.456,38
Somme impegnate e da pagare:	€	2.673.591,26
Totale impegni:	€	7.347.047,64
Economie	€	6.964.376,81

Lo stanziamento di € 14.311.424,45 è costituito di € 2.000.000,00 quale finanziamento del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali a titolo di quota parte dell'1% del Fondo Sanitario Nazionale e per € 12.311.424,45 quale cofinanziamento dell'Istituto per la copertura dei costi del nuovo piano triennale di attività 2008/2010 - annualità 2008 - approvato dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali nel mese di ottobre 2008; ciò ha determinato l'elevato ammontare delle economie di gestione. Peraltro lo stesso Dicastero, su richiesta dell'Istituto, ha concesso, in prossimità della fine dell'anno 2008, lo slittamento delle annualità del suddetto piano di attività.

Trovano allocazione nel capitolo anche gli impegni di spesa relativi al conferimento di incarichi di personale tecnico-scientifico e di supporto gestionale all'attività di ricerca.

In particolare si evidenziano:

- i conferimenti di incarichi per l'assunzione di personale tecnico scientifico a tempo determinato per un importo pari a circa € 5.700.000,00;
- conferimenti di incarichi di collaborazione, legati a specifici progetti di ricerca, per un importo di circa € 1.300.000,00;
- il finanziamento per convenzioni con Enti esterni per un importo totale di circa € 175.000,00;
- conferimenti di borse di studio per un importo di € 42.300,00;
- altre spese legate ai progetti di ricerca corrente per circa € 100.000,00.

Le economie pari a circa € 7.000.000,00 sono state riassegnate sullo stesso capitolo nel bilancio di previsione 2009 per consentire la realizzazione del piano di attività.

2.1.1.702. Spese per l'attività di ricerca finalizzata finanziata dal Ministero della Salute e cofinanziamento dell'Istituto

Previsioni:	€	1.686.600,00
Somme impegnate e pagate:	€	476.776,54
Somme impegnate e da pagare:	€	1.168.745,54
Totale impegni:	€	1.645.522,08
Economie	€	41.077,92

Gli impegni assunti sono relativi, per la quasi totalità, all'attività di ricerca finalizzata finanziata dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali e cofinanziata dall'Istituto con riferimento alle ricerche degli anni 2005-2006.

RICERCHE FINALIZZATE 2005					
CODICE		RICERCA	STANZIAMENTO	IMPEGNI	ECONOMIE
2.1.1.702.0535	DML	approcci molecolari non invasivi per la diagnosi del tumore della vescica in pazienti oligosintomatici ed in lavoratori asintomatici con pregressa esposizione ad amine aromatiche	131.000,00	131.000,00	
2.1.1.702.0538	DML	riabilitazione respiratoria e follow-up del paziente con malattia respiratoria cronica e suo reinserimento lavorativo	351.600,00	351.600,00	
		TOTALE ANNO 2005	482.600,00	482.600,00	
RICERCHE FINALIZZATE 2006					
CODICE		RICERCA	STANZIAMENTO	IMPEGNI	ECONOMIE
2.1.1.702.0639	DML	Valutazione della prevalenza della circolazione di virus influenzali aviani e suini in allevatori e in animali.	190.000,00	190.000,00	
2.1.1.702.0640	DML	Sviluppo e applicazione di metodologie e tecniche innovative per la valutazione del rischio e degli effetti sulla salute in esposizioni ambientali e occupazionali.	672.000,00	671.999,92	0,08
2.1.1.702.0642	DML	Novel approaches to assess the carcinogenic potential of genotoxic pollutants.	163.000,00	163.000,00	
		TOTALE 2006	1.025.000,00	1.024.999,92	0,08

Per i progetti finalizzati 2005, gli impegni sono stati assunti a fronte prevalentemente della seconda rata delle somme riscosse dal Ministero della Salute ed iscritte nel capitolo 2.2.1.451..

Per i progetti finalizzati 2006, gli impegni sono stati assunti, per la quasi totalità, a fronte della prima rata delle somme riscosse dal Ministero della Salute ed iscritte nel capitolo 2.2.1.451.

Per quanto concerne i progetti di ricerca finalizzati 2007, essendo stati approvati dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali negli ultimi mesi dell'anno, il relativo fabbisogno finanziario troverà copertura nel bilancio di previsione relativo all'esercizio 2009.

2.1.1.703. Ripristini, trasformazioni e manutenzioni straordinarie, impianti, attrezzature, macchinari e automezzi per la ricerca scientifica

Previsioni:	€	324.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	128.089,27
Somme impegnate e da pagare:	€	105.320,48
Totale impegni:	€	233.409,75
Economie	€	90.590,25

La somma impegnata è relativa per circa € 100.000,00 ai dipartimenti territoriali ed al centro di ricerca di Lamezia Terme, e per il restante importo ad interventi di manutenzione straordinaria dei laboratori del centro ricerche di Monteporzio Catone.

2.1.2. ACCORDI DI PROGRAMMA, CONVENZIONI, CONTRATTI E ACCORDI DI COLLABORAZIONE

2.1.2.750. Spese derivanti da accordi di collaborazione con il Ministero della Salute per lo svolgimento di specifiche attività

Previsioni:	€	1.510.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	145.000,00
Somme impegnate e da pagare:	€	1.095.542,00
Totale impegni:	€	1.240.542,00
Economie	€	269.458,00

Gli impegni assunti sono relativi ai vari accordi di collaborazione con il Ministero della salute riguardanti iniziative volte principalmente alla sorveglianza delle patologie correlate al lavoro, la prevenzione sui luoghi di lavoro, alla riduzione del rischio di incidenti domestici ed al miglioramento della sicurezza delle strutture sanitarie pubbliche e private e per le specifiche attività previste dai seguenti accordi tra l'Ispesl ed il Ministero della Salute - Centro Nazionale per la Prevenzione ed il controllo delle Malattie (CCM):

Codice Progetto	DIPARTIMENTO	TITOLO	IMPEGNI
750.03.06	DOC	Sistema di sorveglianza delle patologie correlate al lavoro attraverso segnalazioni dirette ai dip di Prevenzione delle asi, utilizzando il modello MALPROF per l'analisi e lo studio e del fenomeno.	53.130,00
750.04.06	DML	Sviluppo dei programmi e delle attività per la promozione della salute e la prevenzione nei luoghi di lavoro, attraverso il miglioramento della sorveglianza, della normativa, dell'efficacia e delle attività e dei processi produttivi.	127.512,00
750.05.06	DIL	Piano nazionale di prevenzione dei tumori da lavoro: sostegno tecnico organizzativo per il controllo e la riduzione del rischio di esposizione all'amianto durante le attività lavorative in presenza di materiali contenenti amianto.	560.000,00

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

750.08.06	DIPIA	Valutazione delle misure di contenimento da adottare per gli impieghi confinati di MOMG	9.900,00
750.09.07	DIL	Istituzione di un osservatorio nazionale per la valutazione dei rischi sulla salute da prodotti tessili	280.000,00
750.10.07	Coordinato Direzione	Prevenzione dei tumori nei luoghi di lavoro	210.000,00
		TOTALE	1.240.542,00

2.1.2.751. Spese derivanti da accordi, convenzioni e contratti con Amministrazioni, Enti, Istituti, Associazioni e altre persone giuridiche pubbliche e private nazionali, internazionali e UE

Previsioni:	€	454.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	220.783,61
Somme impegnate e da pagare:	€	199.951,23
Totale impegni:	€	420.734,84
Economie	€	33.265,16

Gli impegni assunti sono relativi alle attività attinenti i seguenti progetti di ricerca europei ed i trasferimenti da altri Enti diversi dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali:

DIP.	TITOLO RICERCA	ENTE FINANZIATORE	IMPEGNATO
D.I.L.	EMF/NET	VI Programma Quadro Commissione Europea	14.768,13
D.P.O.	Progetto europeo NEW OSH ERA	VI Programma Quadro Commissione Europea	66.000,00
D.M.L.	Prima EF	VI Programma Quadro Commissione Europea	25.375,00
D.C.C.	CEOC ASSEMBLEA GENERALE 2008	CEOC (e soci membri) ed altri partecipanti all'assemblea	137.760,25
D.C.C.	ACCORDO DI COLLABORAZIONE ISPEL/ENEL ISPEL/GKSS	ENEL	54.000,00
D.C.C.	APPARECCHIATURE A PRESSIONE SAFAP 2008	ENEL, Società SARAS (raffinerie)	38.400,00
D.P.O.	PROGETTO DI IGIENE E SICUREZZA - ABRUZZO FSE	FSE della REGIONE ABRUZZO	84.431,46
TOTALE IMPEGNI			420.734,84

Nel corso del 2008, peraltro, sono state concluse le attività inerenti i progetti CEOC Assemblée Generale 2008 e "Apparecchiature a Pressione SAFAP 2008". Peraltro nei primi mesi del 2009 si è concluso anche il progetto Prima EF.

2.1.3. ACQUISIZIONI DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI

2.1.3.801. Ricostruzioni, ripristini e trasformazioni di immobili

Previsioni:	€	950.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	377.300,20
Somme impegnate e da pagare:	€	572.699,80
Totale impegni:	€	950.000,00
Economie	€	-

Lo stanziamento tiene conto dell'art. 2, comma 618 della L. 244/07 (Legge Finanziaria 2008) secondo cui le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili non possano superare per l'anno 2008 la misura dell'1,5% del valore degli immobili. Detto limite di spese è ridotto nella misura dell'1 % nel caso di esecuzione di sola manutenzione ordinaria.

Del totale degli impegni rivestono particolare rilevanza lavori di ristrutturazione del Dipartimento Igiene del Lavoro (circa € 100.000,00), lavori di ristrutturazione della sede ISPESL di Cagliari (circa € 135.000,00), lavori per adeguamento cablaggio per rete fonia e dati (circa € 110.000,00), lavori di ristrutturazione laboratorio chimico del Dipartimento Installazioni di Produzione ed Insedimenti Antropici (circa € 100.000,00), lavori di ristrutturazione rete fognaria del centro ricerche Monteporzio (circa 145.000,00).

2.1.4. ACQUISIZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE**2.1.4.850.** Acquisto di impianti, attrezzature, macchinari ed automezzi

Previsioni:	€	126.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	61.743,93
Somme impegnate e da pagare:	€	-
Totale impegni:	€	61.743,93
Economie	€	64.256,07

Gli impegni fanno riferimento all'acquisto di beni durevoli per il funzionamento degli uffici e per lo svolgimento dell'attività istituzionale non individuabile come attività di ricerca. Gli impegni dei Dipartimenti territoriali ammontano ad € 54.827,20 mentre quelli dei Dipartimenti Centrali ad € 6.916,73.

2.1.4.851. Ripristini, trasformazioni e manutenzioni straordinarie impianti, attrezzature, macchinari e automezzi.

Previsioni:	€	770.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	143.735,81
Somme impegnate e da pagare:	€	383.801,33
Totale impegni:	€	527.537,14
Economie	€	242.462,86

Il presente capitolo comprende alcuni interventi straordinari sui beni mobili di proprietà dell'Istituto. Per l'anno 2008 sono stati assunti impegni dai Dipartimenti Territoriali per € 9.718,53 e dai Dipartimenti Centrali per € 517.818,61. Le economie sono dovute al rinvio di interventi previsti nel piano triennale dei lavori .

2.1.4.852. Acquisto di mobili e macchine d'ufficio

Previsioni:	€	1.085.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	693.704,61
Somme impegnate e da pagare:	€	323.817,17
Totale impegni:	€	1.017.521,78
Economie	€	67.478,22

Nel capitolo confluiscono spese per l'acquisto di mobilio, arredi e macchine d'ufficio di vario genere, quali tende, condizionatori, calcolatrici, fax non in noleggio, ecc.. Le spese sostenute dai Dipartimenti Territoriali ammontano ad € 174.404,74, mentre quelle dei Dipartimenti Centrali ad € 843.117,04. Tra gli impegni di maggior rilievo figurano, fornitura di arredi per il centro ricerche di Monteporzio (circa € 23.000,00), fornitura e montaggio arredi varie destinazioni (circa € 230.000,00), fornitura e posa in opera di apparati audio/video e di arredi per i dipartimenti di Monteporzio (circa € 155.000,00), fornitura arredi per sala polifunzionale terzo piano via Alessandria (circa € 155.000,00), fornitura e posa in opera di porte per sala Molinari (circa € 21.000,00), sistema di rilevazione e segnalazione automatica incendi della sala Molinari (circa € 27.000,00), e fornitura degli arredi per la sala del Consiglio di Amministrazione per la Sede Centrale di via Urbana (circa € 125.000,00).

2.1.4.853. Spese in conto capitale per l'informatica

Previsioni:	€	2.500.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	1.296.568,71
Somme impegnate e da pagare:	€	1.162.570,90
Totale impegni:	€	2.459.139,61
Economie	€	40.860,39

Nel capitolo confluiscono le spese relative agli investimenti nel settore dell'informatica, le quali per grandi linee posso essere suddivise come spese per la fornitura di materiale informatico quali hardware, software e licenze d'uso (circa € 1.400.000,00), nonché spese per acquisto di servizi specialistici in outsourcing (circa € 900.000,00).

Rivestono particolare rilevanza, tra gli impegni, quelli riguardanti il software per il monitoraggio finanziario del piano triennale di attività del consorzio CBIM (circa € 115.000,00), la fornitura di apparati e materiale informatico per la sala polifunzionale del terzo piano della sede di via Alessandria (circa € 180.000,00), il progetto per il restyling del sito web dell'Istituto (circa € 150.000,00), il progetto per la certificazione ISO/IEC 27001:2005 CED Ispesi (circa € 90.000,00).

Gli impegni dei Dipartimenti territoriali ammontano ad € 103.960,01.

3. GESTIONI SPECIALI

3.1. GESTIONI SPECIALI

4. PARTITE DI GIRO

4.1. USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO

4.1.1. USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO

Le partite di giro, titolo IV del bilancio così come previsto dal DPR. 97/2003, comprendono le entrate e le uscite che l'Istituto effettua in qualità di sostituto d'imposta, di sostituto di dichiarazione ovvero per conto terzi, nonché le somme somministrate ai funzionari ordinatori dei Dipartimenti Territoriali e ai cassieri delle sedi centrali.

Le movimentazioni finanziarie delle uscite sono, quindi, legate alle corrispondenti movimentazioni delle entrate, in modo che a chiusura dell'esercizio finanziario, in partita di giro, il totale degli accertamenti deve necessariamente uguagliare il totale degli impegni.

La presenza di questo titolo di spesa offre, pertanto, il vantaggio di evidenziare tutti quei movimenti finanziari passivi "non effettivi", in quanto legati a corrispondenti movimenti finanziari positivi.

A partire dall'anno 2007, viene creato in entrata e uscita uno specifico capitolo di partita di giro 4.1.1.910. denominato "Somme incassate da identificare da parte del Ced", attinente le entrate per servizi resi a terzi acquisite dall'Istituto a mezzo conto corrente postale centralizzato, prive dei riferimenti contabili di identificazione da parte del Centro Elaborazione dati (cc.dd. "Scarti di elaborazione"). Tali somme, accertate ed incassate nell'anno 2007, genereranno un impegno di pari importo. Negli anni successivi, una volta identificate le partite contabili, troveranno allocazione nei pertinenti capitoli di entrata, ma in quanto legate a corrispondenti mandati di pagamento sull'impegno 2007, non comporteranno alcuna movimentazione di cassa.

4.1.1.900. Ritenute erariali

Previsioni:	€	12.454.257,00
Somme impegnate e pagate:	€	10.505.431,26
Somme impegnate e da pagare:	€	270.916,37
Totale impegni:	€	10.776.347,63
Economie	€	1.677.909,37

Le somme evidenziate nel capitolo sono relative a versamenti a favore dell'erario, in qualità di sostituto d'imposta, per conto dei propri dipendenti o terzi.

4.1.1.901. Ritenute previdenziali e assistenziali

Previsioni:	€	5.476.905,00
Somme impegnate e pagate:	€	4.176.600,07
Somme impegnate e da pagare:	€	790.062,18
Totale impegni:	€	4.966.662,25
Economie	€	510.242,75

Le somme evidenziate nel capitolo sono relative a versamenti effettuati dall'Istituto a favore di Enti previdenziali ed assistenziali (INPDAP, INPS, INPGI, INAIL), relativamente a contributi previdenziali e assistenziali a carico dei dipendenti.

4.1.1.903. Trattenute per conto di terzi

Previsioni:	€	700.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	555.863,04
Somme impegnate e da pagare:	€	28.101,39
Totale impegni:	€	583.964,43
Economie	€	116.035,57

Le somme evidenziate nel capitolo sono relative a versamenti effettuati per conto terzi. I versamenti concernono, le trattenute sindacali, le cessioni del quinto dello stipendio, i pignoramenti, le trattenute relative a premi assicurativi ecc...

4.1.1.905. Partite in conto sospesi

Previsioni:	€	732.074,62
Somme impegnate e pagate:	€	728.753,98
Somme impegnate e da pagare:	€	-
Totale impegni:	€	728.753,98
Economie	€	3.320,64

Nell'anno 2008, lo stanziamento è rappresentato, per € 727.074,62, dall'importo complessivo pignorato sul conto corrente dell'Istituto Cassiere Monte dei Paschi di Siena a seguito di contenziosi in atto. Tale somma, accantonata presso detto Istituto di credito, in attesa della definizione dei contenziosi, ha originato un accertamento/credito. Sul lato dell'uscita, l'importo di € 727.074,62 è stato impegnato e pagato, in quanto non affluito al 31/12/2008 presso la contabilità speciale n. 1626 intestata all'Ispesi, bensì rimasto vincolato tra le disponibilità del Monte dei Paschi di Siena.

Il capitolo contiene anche i movimenti relativi agli interessi bancari maturati sul conto corrente dei cassieri centrali e riversati sulla contabilità speciale 1626 dell'Istituto.

4.1.1.906. Provvista fondi funzionari ordinatori

Previsioni:	€	6.800.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	6.645.648,00
Somme impegnate e da pagare:	€	-
Totale impegni:	€	6.645.648,00
Economie	€	154.352,00

Nel capitolo sono riportati tutti gli ordini di provvista fondi a favore dei funzionari ordinatori dei Dipartimenti Territoriali per la gestione delle proprie spese annue.

Tali somme sono soggette a rendicontazione con cadenza semestrale sui pertinenti capitoli della spesa sostenuta, mentre le eventuali residue disponibilità non spese a fine anno vengono restituite presso la contabilità speciale n. 1626 dell'Istituto, con imputazione contabile nel corrispondente capitolo di partita di giro delle entrate.

Di seguito viene riportato l'elenco della provvista fondi a favore dei Dipartimenti Territoriali con gli importi non spesi e restituiti al 31/12/2008 in Banca d'Italia.

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DIPARTIMENTI/TERRENTORIUMI	PERCELI RIVOLTI	PERCELI UTILIZZATI	COMPLESSIVE (MILIAIA DI M ²)
ALESSANDRIA	159.000,00	154.061,09	4.938,91
ANCONA	270.000,00	265.331,85	4.668,14
BARI	162.500,00	141.106,88	21.393,12
BERGAMO	90.000,00	79.198,85	10.801,15
BIELLA	160.000,00	150.259,01	9.740,99
BOLOGNA	144.800,00	90.992,81	53.807,19
BOLZANO	60.000,00	54.005,30	5.994,70
BRESCIA	166.000,00	99.557,98	66.442,02
CAGLIARI	118.200,00	63.139,64	55.060,36
CAMPOBASSO	90.000,00	84.272,50	5.727,50
CATANIA	136.500,00	126.711,42	9.788,58
CATANZARO	192.000,00	159.614,90	32.385,10
COMO	125.000,00	123.592,01	1.407,99
FIRENZE	135.100,00	121.427,01	13.672,99
FORLI'	109.050,00	91.920,65	17.129,35
GENOVA	313.000,00	227.331,83	85.668,17
LIVORNO	156.000,00	150.193,69	5.806,31
LUCCA	116.000,00	96.871,99	19.128,01
MILANO	480.000,00	403.748,53	76.251,47
NAPOLI	261.000,00	196.657,49	64.342,51
PADOVA	200.000,00	143.524,06	56.475,94
PALERMO	186.000,00	166.995,87	19.004,13
PESCARA	127.626,00	127.626,00	-
PIACENZA	320.000,00	312.305,44	7.694,56
POTENZA	140.000,00	101.874,88	38.125,12
ROMA- Via Bargoni, 8	257.900,00	230.833,20	27.066,80
SASSARI	130.000,00	87.140,65	42.859,35
TARANTO	168.000,00	126.410,87	41.589,13
TERNI	154.200,00	131.147,99	23.052,01
TORINO	219.000,00	196.124,33	22.875,67
UDINE	98.000,00	82.005,53	15.994,47
VENEZIA-MESTRE	200.000,00	168.923,38	31.076,62
VERONA	72.000,00	53.720,05	18.279,95
AOSTA	64.100,00	53.089,94	11.010,06
AVELLINO	78.000,00	71.146,14	6.853,86
MESSINA	85.000,00	67.484,30	17.515,70
LAMEZIA TERME	695.675,00	694.628,46	1.046,54
totali	6.639.651,00	5.694.976,53	944.674,47

4.1.1.907. Provvista fondi cassieri

Previsioni:	€	2.000.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	519.679,36
Somme impegnate e da pagare:	€	
Totale impegni:	€	519.679,36
Economie	€	1.480.320,64

Nel capitolo sono riportati tutti gli ordini di provvista fondi a favore dei cassieri delle sedi centrali (Via Alessandria e Monteporzio) per la gestione dei pagamenti annui disposti per cassa dai Dirigenti Amministrativi. Con delibera del 21 novembre 2005 del Direttore Generale è stato disciplinato il servizio di cassa interno dell'Istituto con sede presso gli uffici di via Alessandria e presso la sede di Monteporzio. Il servizio di cassa di via Alessandria è stato, inoltre, articolato con una sede distaccata ubicata presso gli uffici di via Urbana, mentre il cassiere della sede di Monteporzio provvede ai pagamenti anche per la sede dell'Area Casilina.

Le somme pagate dai cassieri sono soggette a rendicontazione sui pertinenti capitoli della spesa sostenuta, mentre le eventuali residue disponibilità non spese a fine anno vengono restituite presso la contabilità speciale n. 1626 dell'Istituto, con imputazione contabile nel corrispondente capitolo di partita di giro delle entrate.

Di seguito viene riportato l'elenco della provvista fondi a favore dei cassieri dei Dipartimenti Centrali con gli importi non spesi e restituiti al 31/12/2008 in Banca d'Italia.

V. ALESSANDRIA-V. URBANA	310.000,00	288.927,15	21.072,85
MONTEPORZIO-CASILINO	208.000,00	176.106,11	31.893,89
totali	518.000,00	465.033,26	52.966,74

4.1.1.908. Erario c/iva

Previsioni:	€	900.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	647.163,10
Somme impegnate e da pagare:	€	-
Totale impegni:	€	647.163,10
Economie	€	252.836,90

Il capitolo è relativo all'Iva versata all'Erario su fatture emesse nell'anno relativamente all'attività commerciale dell'Istituto e riferita ai servizi resi a pagamento su richiesta di terzi ed addebitati secondo il tariffario approvato con Decreto Presidenziale Ispesl del 07/07/2005 (pubblicato nel S.O. n. 125 della G.U. n. 165 del 18/07/2005).

4.1.1.909. Anticipazioni per conguaglio Irpef da Mod. 730

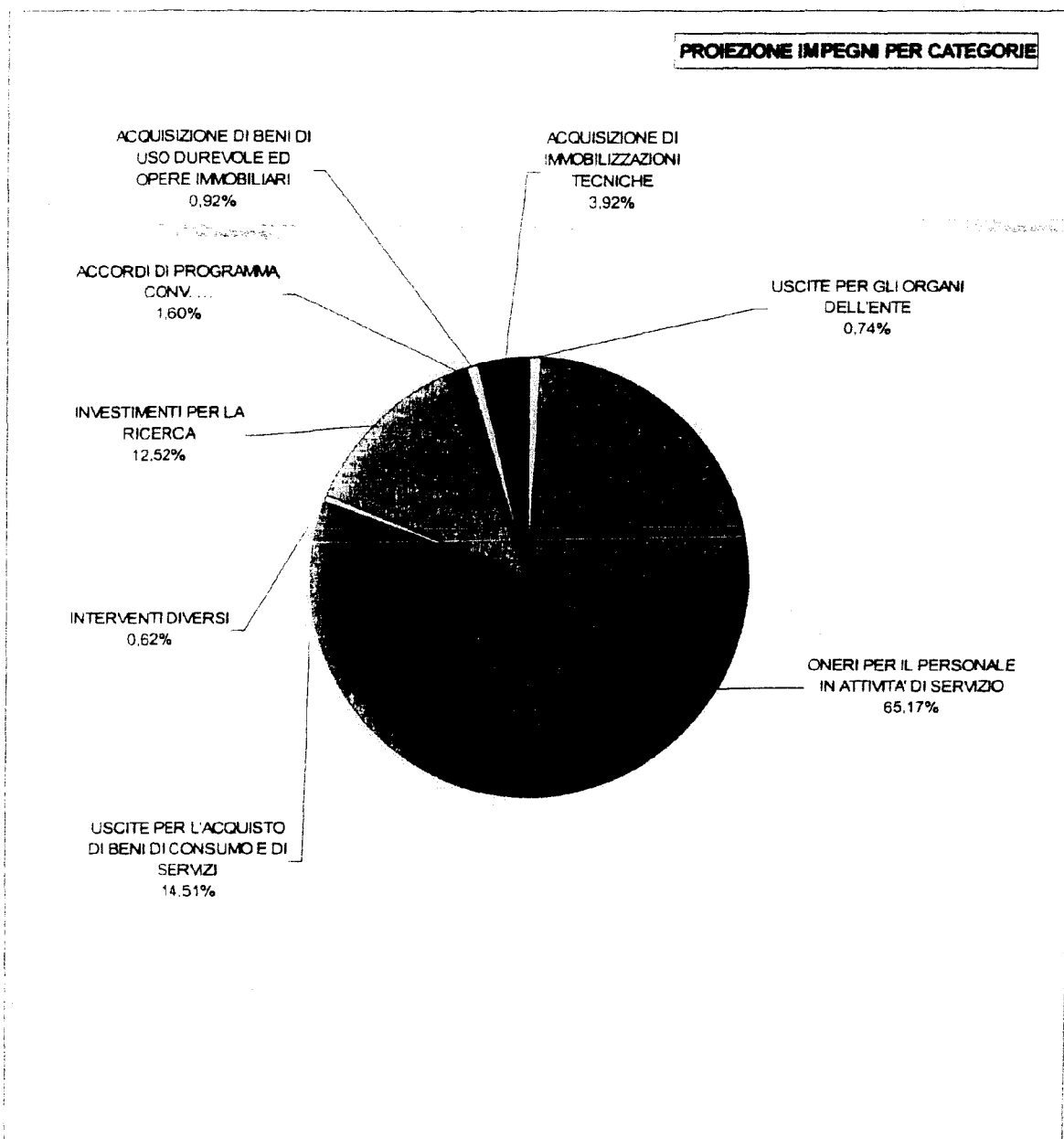
Previsioni:	€	700.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	471.596,65
Somme impegnate e da pagare:	€	-
Totale impegni:	€	471.596,65
Economie	€	228.403,35

Nella categoria delle partite di giro, in entrata ed in uscita, è stato istituito nell'anno 2006 detto nuovo capitolo relativamente ai rimborsi per conguaglio Irpef da mod. 730 del personale dipendente, borsisti e collaboratori.

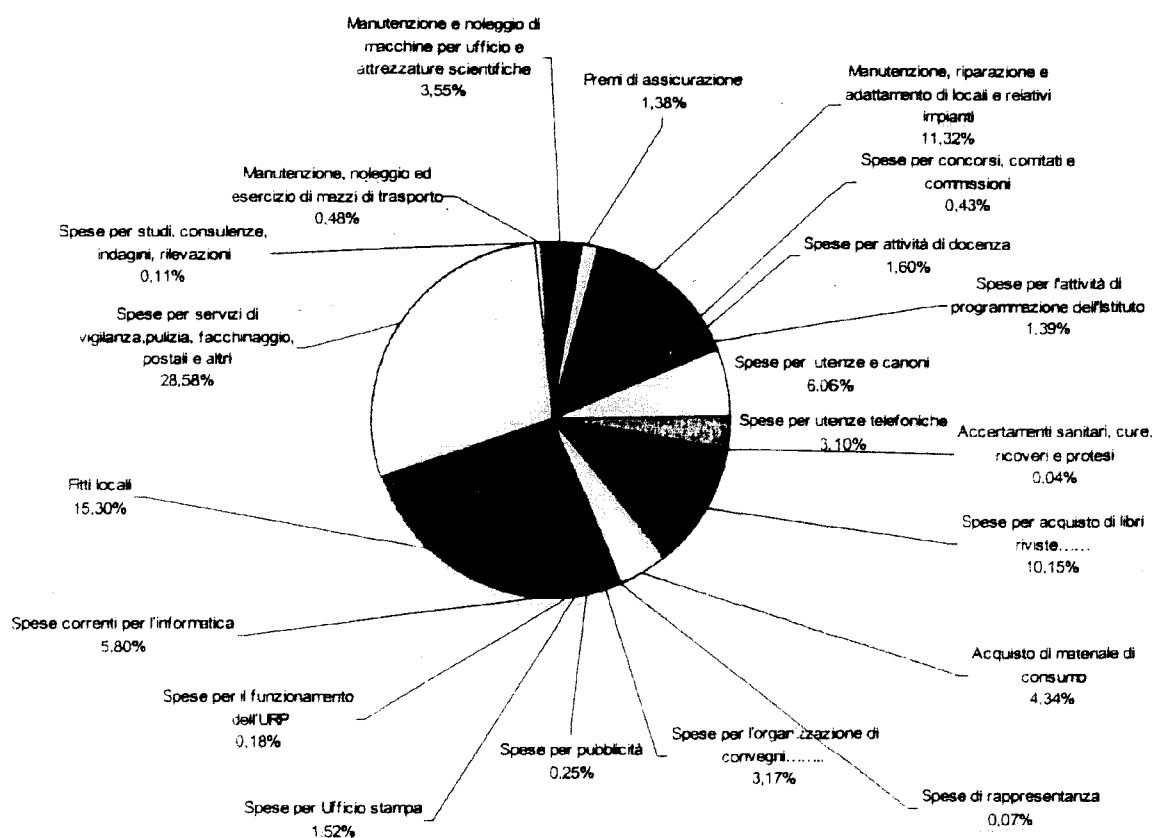
4.1.1.910. Somme incassate da identificare da parte del Ced

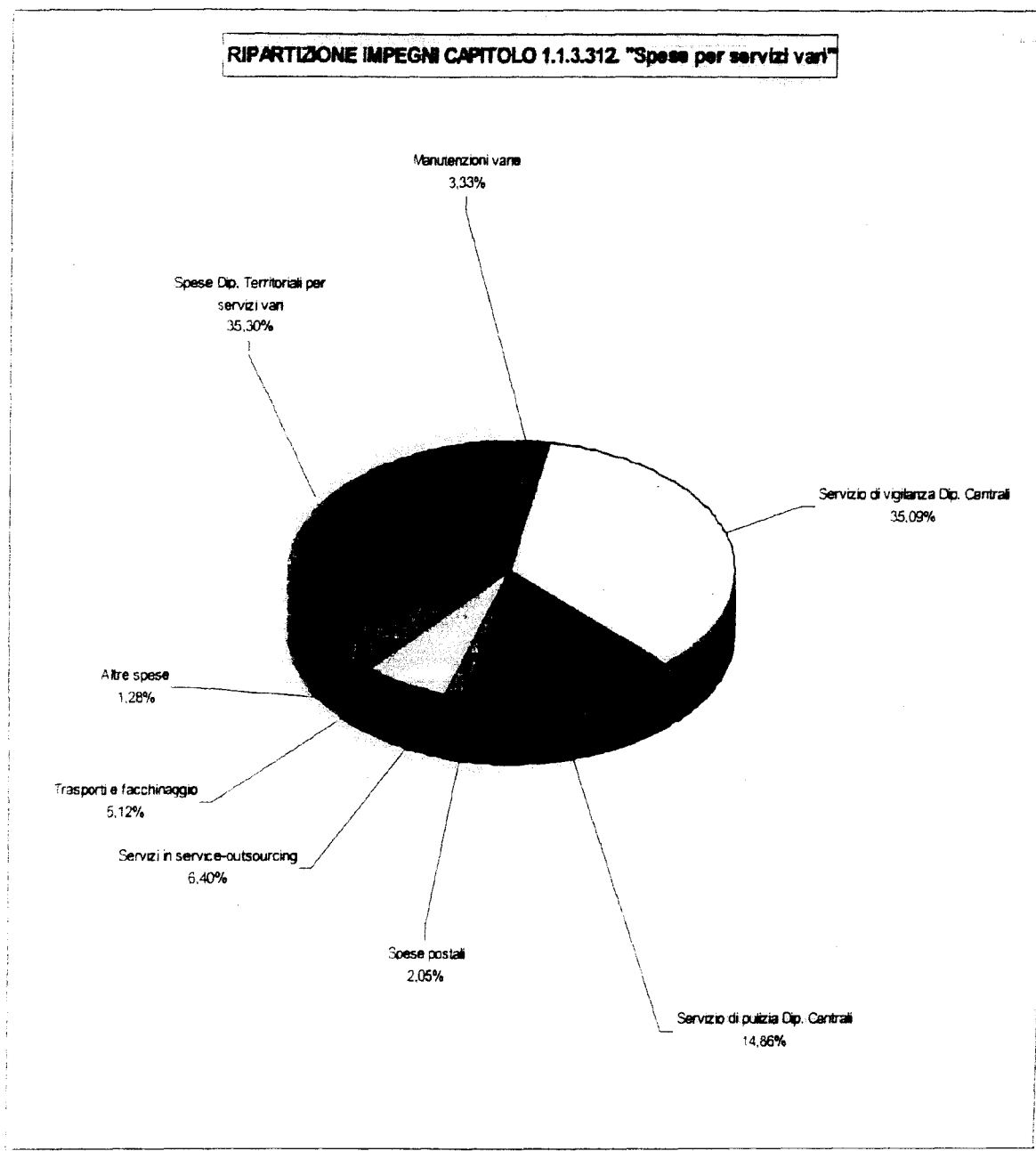
Previsioni:	€	1.500.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	165.847,26
Somme impegnate e da pagare:	€	1.656.855,67
Totale impegni:	€	1.822.702,93
Economie	€	- 322.702,93

Le somme impegnate afferiscono ad entrate per servizi a terzi relative al periodo novembre 2007 – ottobre 2008, incassate nel 2008 a mezzo conto corrente postale centralizzato, prive dei riferimenti contabili di identificazione da parte del Centro Elaborazione dati (cc.dd. "Scarti di elaborazione"). Tali somme generano un impegno di pari importo sul corrispondente capitolo di partita di giro. Negli anni successivi, una volta identificate le partite contabili, troveranno allocazione nei pertinenti capitoli di entrata, e non comporteranno alcuna movimentazione di cassa in quanto legate a corrispondenti uscite sull'impegno 2008.

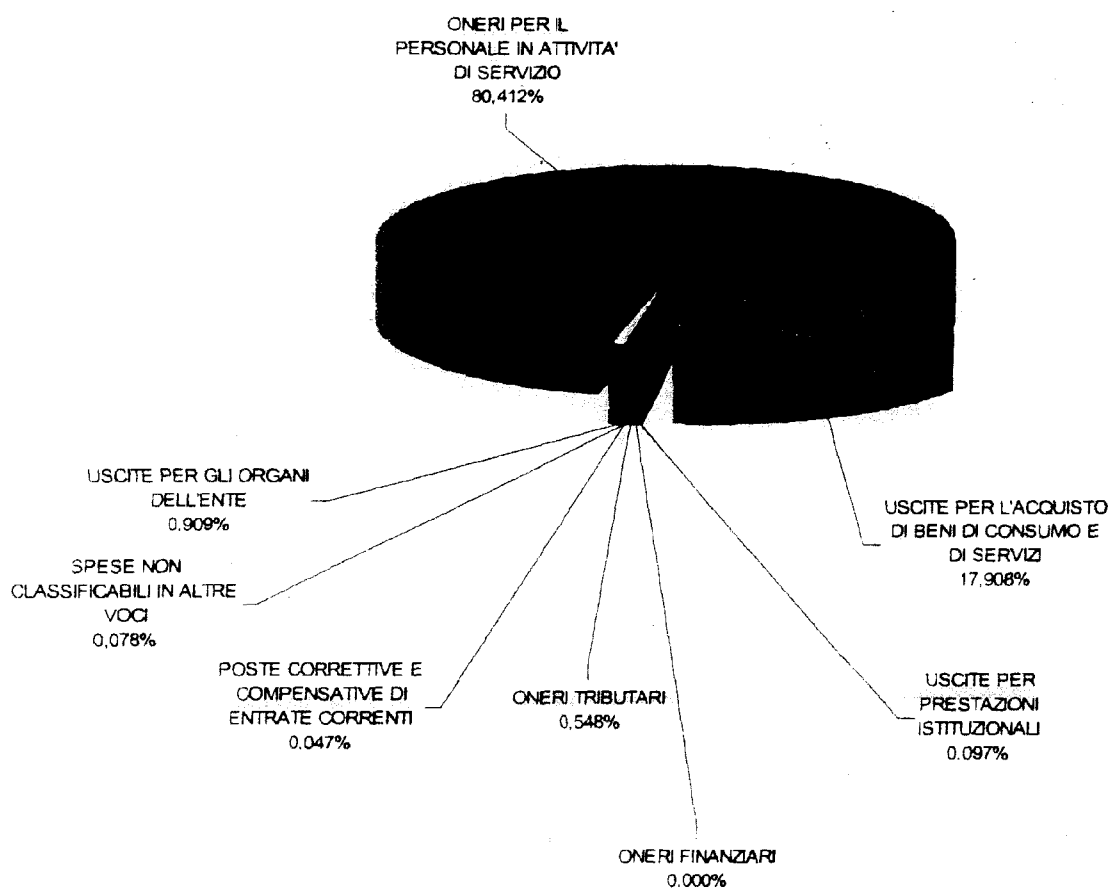


PROIEZIONE IMPEGNI PER CAPITOLI DELLA CATEGORIA BENI DI CONSUMO E SERVIZI

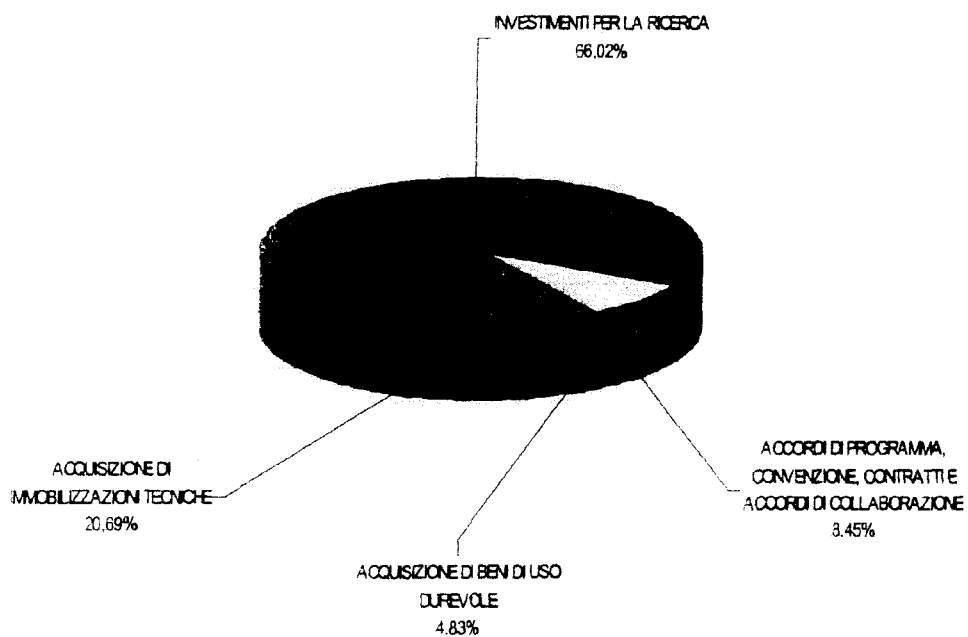




PROIEZIONE IMPEGNI PER CATEGORIA DELLE SPESE IN CONTO CORRENTE



PROIEZIONE IMPEGNI PER CATEGORIA DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE



2.2) RESIDUI PASSIVI

Relativamente alla gestione di cassa afferente i residui, l'Istituto, nel corso del 2008 ha proseguito il processo di riduzione dei residui passivi derivanti dagli esercizi precedenti. Conformemente all'art. 37 del regolamento interno di amministrazione e contabilità, la variazione dei residui passivi è oggetto di apposita e motivata deliberazione, sentito il parere del Collegio dei revisori dei conti.

Come di seguito evidenziato, a fine 2008 la massa dei residui passivi ammonta ad € 62.004.603,14, in particolare i residui passivi al 1/1/2008 (residui anni 2007 e precedenti), ammontanti a € 56.810.870,22, sono stati ridotti all'importo di circa € 31.022.000,00, con uno smaltimento percentuale di circa il 46%. I residui derivanti dalla gestione di competenza 2008 ammontano, invece a € 30.982.438,02.

Residui passivi iscritti all'1/1/2008 (anni 2007 e precedenti)	€	56.810.870,22
Pagamenti al 31/12/2008	€	25.216.746,82
Economie	€	571.958,28
Residui passivi al 31/12/2008 (anni 2007 e precedenti)	€	31.022.165,12
Residui Passivi 2008	€	30.982.438,02
Totale residui passivi al 31/12/2008	€	62.004.603,14

Le economie nei residui passivi (anno 2008 e precedenti), pari a € 571.958,28 derivano da disimpegni in conto residui passivi operati dalle Unità Funzionali amministrative nel corso dell'anno 2008 relativamente a somme non più liquidabili per il venir meno, totalmente o parzialmente, della relativa obbligazione.

I residui passivi riguardano le seguenti categorie di spese:

A) Spese per gli organi dell'ente	€	116.286,58
B) Spese per il Personale	€	28.982.951,96
C) Spese per beni di consumo e servizi	€	7.103.899,54
D) Altre spese correnti	€	19.391,66
totale residui passivi di parte corrente	€	36.222.529,74
E) Spese per la ricerca (compresi capp. 750 e 751)	€	18.697.802,20
F) Altre spese in conto capitale	€	3.153.842,85
Totale residui passivi in conto capitale	€	21.851.645,05
G) Partite di giro	€	3.930.428,35
TOTALE GENERALE RESIDUI PASSIVI al 31/12/2007	€	62.004.603,14

Di seguito si illustrano, per singola voce, le cause che hanno determinato tali residui:

A) Spese per gli organi dell'ente € 116.286,58

L'importo fa riferimento per circa € 57.000,00 all'importo ancora da liquidare relativamente a due impegni assunti a fine anno 2007, per la corresponsione di compensi e rimborsi ai componenti del consiglio di amministrazione e del Comitato Tecnico Scientifico, e per la corresponsione di compensi al collegio dei revisori dei conti. Per la restante parte l'importo deriva dalla gestione 2008 relativamente alle stesse voci di spesa.

B) Personale € 28.982.951,96

I residui riguardano:

Per stipendi relativi a differenti procedure concorsuali attuate nel corso del 2008, e in particolare circa € 2.000.000,00 per oneri connessi alla stabilizzazione di personale a tempo determinato e per circa € 440.000,00 relativamente a progressioni interne di vari livelli. € 2.522.851,00

Per competenze variabili (pagamenti straordinari, indennità informatica, indennità turni e consegnatari, indennità di maneggio e incentivazione), relative all'accordo con le organizzazioni sindacali per la determinazione e il pagamento del trattamento accessorio del personale per il biennio 2005-2006, sottoscritto nel marzo del 2006 (circa € 950.000,00) e relative all'accordo per il trattamento accessorio 2007, sottoscritto nel mese di novembre 2007 (circa € 800.000,00). € 1.766.841,15

Per compensi incentivanti al personale e per competenze variabili non erogate nel corso del 2008. € 5.604.205,91

Per compensi incentivanti al personale (legge 428/1991) per gli anni ^{2012.91} 1996 e 1997 compresi gli oneri, connessi alla definizione del contenzioso per i ricorsi in atto. € 11.895.107,60

Missioni per certificazioni PED in corso di liquidazione € 47.900,00

Missioni nazionali, relativamente alla convenzione con la società Regent International. € 410.779,36

Missioni estere, relativamente alla convenzione con la società Regent International. € 13.850,96

Per contratti di collaborazione professionale per le specifiche esigenze di Dipartimenti Centrali amministrativi (cap. 1.1.2.204), relativamente, per gran parte dell'importo, all'anno 2008. € 67.425,89

Per borse di studio, il cui importo prevalente si riferisce a € 172.825,00

procedure concorsuali anno 2006

Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente relativi, per la quasi totalità dell'importo, a compensi di indennità accessorie per l'anno 2008. € € 4.195.902,91

Corsi di formazione per personale dipendente, per la quasi totalità dell'importo relativamente ad impegni assunti nell'anno 2008 e non ancora pagati. € 214.616,81

Spese per attività di controllo e vigilanza nelle materie di competenza dell'Istituto. Il residuo è relativo ad impegni assunti nel corso del 2008 per procedere alla acquisizione di personale tecnico e di supporto amministrativo/gestionale, al fine di ampliare ed adeguare il piano straordinario per l'implementazione delle attività di controllo e vigilanza sul territorio. Gli impegni sono in corso di liquidazione nell'anno 2009. € 1.530.995,15

C) Spese per beni di consumo e servizi € 7.103.899,54

I residui, relativamente agli importi di maggior rilievo, riguardano:

Spese per l'acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni e per la raccolta, classificazione, elaborazione e divulgazione dell'informazione, di cui circa € 560.000,00 impegnati nell'anno 2007. € 760.712,34

Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni. La gran parte dell'importo (circa € 115.000,00) è riferito ad un impegno assunto nel 2005 per una gara d'appalto di servizi tipografici. € 151.093,78

Spese per fitti locali. La cifra di maggior rilievo fa riferimento ai canoni di locazione degli immobili ex ENPI ed ANCC a favore dell'IGED (annualità 2008). € 802.665,67

Uscite per servizi vari, di cui circa € 980.000,00 relativi ad impegni assunti nell'anno 2008. € 1.298.752,42

Manutenzioni, riparazioni ed adattamento di locali e relativi impianti, di cui circa € 570.000,00 relativi ad impegni assunti nell'anno 2008. € 732.065,25

Spese per l'educazione sanitaria nelle materie di competenza € 2.102.241,36

dell'Istituto, per attività informative-divulgative e formative del personale, di cui residui anno 2006 circa € 667.000,00 e residui anno 2007 circa € 1.400.000,00.

D) Altre spese correnti € 19.391,66

Non ci sono importi di rilievo.

E) Spese per la ricerca € 18.697.802,20

I residui riguardano:

18,6 milioni

Attrezzature tecnico scientifiche per la ricerca (cap. 2.1.1.700.), di cui circa € 400.000,00 relativi a residui anni precedenti e circa € 2.670.000,00 ad impegni assunti nell'anno 2008 e non ancora pagati. € 3.032.591,73

3 mil.

Spese per l'attività di ricerca corrente (cap. 2.1.1.701.), relative a residui gestione 2008, ed in particolare per circa € 1.700.000,00 per personale a tempo determinato e per circa € 640.000 per incarichi di ricerca. € 2.673.591,26

Spese per l'attività di ricerca corrente (cap. 2.1.1.701.), relative a residui gestione 2007, afferenti il Piano triennale di Attività 2005-2007, relativamente all'annualità 2007, con particolare riferimento agli impegni per convenzioni con enti esterni pari a circa € 388.000,00 e agli impegni per incarichi di ricerca pari a circa € 750.000,00. € 1.138.000,00

Spese per l'attività di ricerca corrente (cap. 2.1.1.701.), residui gestioni anni 2006 e precedenti: in particolare risultano ancora aperti impegni per circa € 1.627.000,00 afferenti l'anno 2006 (Piano triennale di Attività 2005-2007, seconda annualità); impegni per circa € 1.541.000,00 fanno riferimento ad impegni assunti nel 2005 (Piano triennale di Attività 2005-2007, prima annualità) e per circa € 1.000.000,00 ad impegni antecedenti l'anno 2005. € 3.649.173,75

Complessivamente l'importo al primo gennaio 2008 di detti residui, che ammontava a € 8.234.000,00, grazie a pagamenti effettuati nel corso del 2008 per circa € 3.300.000,00, è stato ulteriormente ridotto con un abbattimento percentuale di circa il 41%.

Ricerche finalizzate finanziate dal Ministero della Salute e cofinanziate dall'Istituto (cap. 2.1.1.702.), residui concernenti impegni assunti nell'anno 2008: relativamente alle ricerche finalizzate anni 2005 in corso di completamento e alle ricerche finalizzate 2006. € 1.168.745,54

Ricerche finalizzate finanziate dal Ministero della Salute e cofinanziate dall'Istituto (cap. 2.1.1.702.), residui anni 2007 e precedenti: l'importo al 1° gennaio 2008 di detti residui, ammontante a € 5.995.692,86, grazie a pagamenti effettuati nel corso del 2008 per circa € 2.000.000,00, è stato ridotto. Peraltro le ricerche sono in fase avanzata di realizzazione. € 3.852.456,44

Ripristini, trasformazioni e manutenzione straordinaria impianti e attrezzature per la ricerca (cap. 2.1.1.703.). € 105.320,48

Ricerche finanziate da accordi di collaborazione con il Ministero della Salute (cap. 2.1.2.750.) per gli impegni assunti nell'anno 2008 e non ancora pagati, per il cui dettaglio si rinvia alla gestione della competenza. € 1.095.542,00

Ricerche finanziate da accordi di collaborazione con il Ministero della Salute (cap. 2.1.2.750.) per gli impegni 2007 e precedenti non ancora pagati. In particolare per la quasi totalità dell'importo essi fanno riferimento all'anno 2007 per impegni relativi alle specifiche attività previste dagli accordi tra l'ISPESL e l'ex Ministero della Salute – Centro nazionale per la prevenzione ed il controllo delle malattie (CCM). € 1.708.598,29

Ricerche finanziate da altre Amministrazioni Pubbliche diverse dal Ministero della Salute (cap. 2.1.2.751.), di cui gran parte dei residui afferenti l'anno 2008 € 273.782,71

F) Altre spese in conto capitale € 3.153.842,85

I residui, relativamente agli importi di maggior rilievo, riguardano:

Ricostruzioni, ripristini e trasformazioni straordinarie di immobili; l'importo è relativo, per la quasi totalità, ad impegni assunti nell'anno 2008 relativamente ad interventi presso il centro di ricerca di Monteporzio e presso le altre Sedi Centrali. € 582.072,12

Ripristini, trasformazioni e manutenzioni straordinarie di impianti, attrezzature, macchinari e automezzi; l'importo è relativo ad impegni assunti nell'anno 2008. € 383.801,33

Mobili e macchine per ufficio, per la parte prevalente relativa ad impegni assunti nell'anno 2008 .	€	544.861,81
Spese in conto capitale per l'informatica; l'importo prevalente si riferisce ad impegni assunti nell'anno 2008 per l'importo complessivo di circa € 1.160.000,00 e per circa € 385.000,00 all'impegno assunto nel 2004 per l'intervento di informatizzazione nel settore della telefonia dell'Istituto.	€	1.643.107,59
G) Partite di giro	€	3.930.428,35

2. IL BILANCIO ECONOMICO DEL PERIODO

Prospetti di Stato Patrimoniale e Conto economico

Stato Patrimoniale			
ATTIVITA'	31/12/2008	PASSIVITA'	31/12/2008
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE		A) PATRIMONIO NETTO	
B) IMMOBILIZZAZIONI		1 Fondo di dotazione	24 982 944,25
I. <i>Immobilizzazioni immateriali</i>		4 Riserve obbligate e derivate da legge	
1) Costi d'impianto e di ampliamento		II Riserve di rivalutazione	
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		IV Contributi a fondo perduto	
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	469 427,72	V Contributi per ripiano di avanzo	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		VI Riserve statutarie	
5) Avviamento		VII Altre riserve di sanamente indicate	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		VIII Avanzo (Disavanzo) economico portato a nuovo	4 458 669,96
7) Manutenzioni straordinarie e miglione su beni di terzi		IX Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio	
8) Altre		Totale Patrimonio netto (A)	29 441 614,21
Totale	469 427,72	B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	
II. <i>Immobilizzazioni materiali</i>		1) per contributi a destinazione vincolata	
1) Terreni e fabbricati	6 773 737,90	2) per contributi indistinti per la gestione	
2) Impianti e macchinari	11 591 301,62	3) per contributi in natura	
3) Attrezzature industriali e commerciali		Totale Contributi in conto capitale (B)	
4) Automezzi e motomezzi	69 984,00	C) FONDI PER RISCHI ED ONERI	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	3 945 829,13	1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	
6) Diritti reali di godimento		2) per imposte	
7) Altri beni		3) per altri rischi ed oneri futuri	52 591 856,83
Totale	22 380 852,65	4) per risonanti investimenti	
III. <i>Immobilizzazioni finanziarie</i> , con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)	52 591 856,83
1) Partecipazioni in:		D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO	
a) imprese controllate		E) RESIDUI PASSIVI , con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	
b) imprese collegate		1) obbligazioni	
c) imprese controllate		2) verso le banche	9 054,09
d) altre imprese		3) verso altri finanziatori	
e) altri enti		4) acconti	2 827 927,31
2) Crediti		5) debiti verso fornitori	2 720 529,14
a) verso imprese controllate		6) rappresentati da titoli di credito	
b) verso imprese collegate		7) verso imprese controllate, collegate e controllanti	
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici		8) debiti tributari	272 187,84
d) verso altri		9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	793 162,38
3) Altri titoli		10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	
4) Crediti finanziari diversi		11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	
Totale	22 850 280,37	12) debiti diversi	27 987 050,08
C) ATTIVO CIRCOLANTE		Totale	33 709 910,84
I. <i>Rimanenze</i>		Totale Debiti (E)	33 709 910,84
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		F) RATEI E RISCONTI	
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		1) Ratei passivi	
3) lavori in corso		2) Riscotti passivi	
4) prodotti finiti e merci		3) Aggio su prestiti	
5) acconti		4) Riserve tecniche	
Totale		Totale ratei e riscotti (F)	
II. <i>Residui attivi</i> , con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	1 967 011,40		
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi			
3) Crediti verso imprese controllate e collegate	513 872,20		
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	2 408,00		
4-bis) Crediti tributari			
5) Ieri imposte anticipate	7 299 831,51		
5) Crediti verso altri			
Totale	9 883 123,11		
III. <i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>			
1) Partecipazioni in imprese controllate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Altre partecipazioni			
4) Altri titoli			
Totale			
IV. <i>Disponibilità liquide</i>			
1) depositi bancari e postali	83 209 978,40		
2) assegni			
3) denaro e valori in cassa			
Totale	83 209 978,40		
Totale attivo circolante (C)	92 893 101,57		
D) RATEI E RISCONTI			
1) Ratei attivi			
2) Riscotti attivi			
Totale ratei e riscotti (D)			
Totale attivo	15 743 981,38	Totale passivo	15 743 981,38

UTILI D'ES.

CONSIGLI PATR.

✓

115.743.980

	2008	
	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni a/o servizi	32.910.437,41	
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	69.076.217,80	
Totale valore della produzione (A)		101.986.655,21
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	2.629.764,84	
7) per servizi	11.342.871,57	
8) per godimento beni di terzi	2.893.826,69	
9) per il personale	68.304.067,74	
a) salari e stipendi	46.886.008,07	
b) oneri sociali	13.120.463,71	
c) trattamento di fine rapporto	-	
d) trattamento di quiescenza e simili	-	
e) altri costi	8.297.595,96	
10) Ammortamenti e svalutazioni	2.827.557,36	
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	204.667,67	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.622.889,69	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	
12) Accantonamenti per rischi	3.800.000,00	
13) Accantonamenti ai fondi per oneri	2.568.000,00	
14) Oneri diversi di gestione	566.213,39	
Totale Costi (B)		94.732.301,59
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		7.254.353,62 ✓
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari	207.916,17	
17) Interessi e altri oneri finanziari	-	
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17)		207.916,17 ✓
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui		571.958,28
23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui		- 738.623,11
Totale delle partite straordinarie		- 166.664,83 ✓
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		7.295.604,96 ✓
Imposte dell'esercizio	2.836.935,00	
Avanzo/Disavanzo/Pareggio Economico		4.458.669,96

Principi e criteri adottati per la redazione del bilancio

Il bilancio è redatto secondo le disposizioni contenute nel Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto (Decreto 10 aprile 2007) elaborato sulla base del DPR 29 febbraio 2003 n. 97 recante il "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20/3/1975 n.70" che rinvia alle disposizioni del Codice Civile (artt. 2423 e successivi) ed ai Principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, ove applicabili.

Il bilancio economico è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, che costituisce, per effetto dell'art. 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I prospetti di stato patrimoniale e di conto economico, nonché gli schemi esplicativi utilizzati in nota integrativa, in virtù del rimando operato dal DPR 97/2003, agli artt. 41-42-43-44 dal regolamento di contabilità dell'Istituto, agli artt. 38-39-40-41, sono quelli stabiliti dal Codice Civile agli artt. 2424, 2425, 2427, adattati, ove necessario, alle peculiarità dell'Istituto.

In conformità alle disposizioni civilistiche, i dati relativi all'esercizio 2008 avrebbero dovuto essere messi a confronto con i valori rilevati nell'esercizio precedente. Ovviamente, essendo il presente bilancio civilistico il primo realizzato dall'Istituto, tale confronto non è stato operato se non per le analisi sviluppate in sede di valutazione dei saldi patrimoniali.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza (ex art. 4, comma 1, all. 1 del DPR 97/2003), nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Nel rinviare alle ulteriori eventuali specificazioni contenute nel commento delle singole poste del Bilancio, si espongono, di seguito, i più significativi criteri di valutazione adottati, secondo quanto stabilito dall'art. 43, comma 2, all. 14, del DPR 97/2003.

In particolare, l'analisi è stata condotta secondo quanto stabilito dal principio contabile n.29 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili che considera il processo di formazione del bilancio d'esercizio essenzialmente un processo di stima che, seppur di natura soggettiva, non deve mai essere arbitrario. Le variazioni che dovessero rendersi necessarie nel corso del 2009 o di anni successivi per consentire un puntuale processo di gestione parallela della contabilità economica con la contabilità finanziaria, verranno evidenziate attraverso l'iscrizione di componenti straordinarie di reddito a rettifica delle poste patrimoniali interessate dalle variazioni eventuali. Inoltre, verrà chiaramente indicata la motivazione delle variazioni che dovessero dimostrarsi necessarie nelle valutazioni e nelle stime fatte in base alle informazioni ed ai dati disponibili attualmente e raccolti "con la dovuta diligenza".

Per quanto riguarda l'attività di ricerca, nel corso del 2008 è stato avviato il relativo sistema informativo che consentirà nei prossimi esercizi la rilevazione analitica dei costi sostenuti per ciascuna ricerca in modo da poter rappresentare con ragionevole certezza

nei prossimi bilanci l'avanzamento delle commesse del piano che verrà avviato nel 2009. Pertanto, non si è ritenuto necessario modificare le procedure di contabilizzazione dei contributi che l'Istituto riceve per lo svolgimento di specifiche attività di ricerca.

I contributi ed i corrispettivi derivanti dal piano di ricerca non avviato sono stati iscritti in bilancio come Fondo Ricerca nel passivo dello Stato Patrimoniale. In tal modo si dà per svolta nel corso dell'esercizio l'attività di ricerca relativa ai progetti avviati nel precedente piano.

Nel corso del 2009 verrà completato il processo di gestione integrata dell'attività omologativa. Solo a valle dell'implementazione dello strumento informatico di gestione dell'attività svolta nelle sedi periferiche dell'Istituto sarà possibile determinare la competenza economica di ciascuna "pratica" omologativa.

Nel presente bilancio le somme accertate (in quanto già incassate) sono state considerate ricavo in virtù della contabilizzazione dell'accertamento successivo di due mesi rispetto all'effettivo pagamento da parte dell'impresa in coincidenza con la normale giacenza media delle pratiche in lavorazione.

Immobilizzazioni	<p>Immateriali I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, costituite da software applicativo giuridicamente tutelato, sono stati iscritti e valutati in base al costo sostenuto e sono ammortizzati in conto sulla base dell'aliquota del 20%.</p> <p>Materiali Per i criteri relativi all'iscrizione in bilancio, alla valutazione (effettuata con il criterio del costo storico), all'ammortamento ed al calcolo di eventuali svalutazioni per perdite durevoli di valore si è fatto riferimento al documento n. 16 dei principi contabili. In particolare, i beni immobili di proprietà dell'Istituto sono stati valutati in base alle rendite catastali rivalutate che costituiscono la base per il pagamento delle imposte relative. Per i beni mobili nel corso dell'esercizio l'Istituto ha chiesto al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze il trasferimento al patrimonio dell'Ente dei beni mobili acquistati prima del 1 gennaio 2004 e cioè anteriormente alla sua trasformazione da organo dello Stato in ente pubblico di ricerca. Acquisiti i pareri favorevoli dei suddetti dicasteri, si è ancora in attesa della formalizzazione del relativo provvedimento di trasferimento dei beni indicati al patrimonio dell'Istituto. Ciò nonostante, tali immobilizzazioni sono state iscritte nel patrimonio tra le attività affinché sia espletata la funzione principale del primo bilancio economico patrimoniale dell'Istituto: individuare correttamente il Fondo di Dotazione quale differenza tra attività e</p>
------------------	--

	<p>passività.</p> <p>Gli ammortamenti sono calcolati secondo il metodo delle quote costanti in base alle aliquote fiscali ordinarie ritenute rappresentative della vita utile dei Beni:</p> <table> <tr> <td>fabbricati strumentali</td> <td>3%</td> </tr> <tr> <td>costruzioni leggere</td> <td>10%</td> </tr> <tr> <td>impianti per laboratorio</td> <td>10%</td> </tr> <tr> <td>impianti generici</td> <td>20%</td> </tr> <tr> <td>macchinari e attrezzature laboratorio</td> <td>10%</td> </tr> <tr> <td>macchinari per ufficio</td> <td>12%</td> </tr> <tr> <td>hardware</td> <td>20%</td> </tr> <tr> <td>apparecchi telefonici e radiomobili</td> <td>20%</td> </tr> <tr> <td>mezzi di trasporto</td> <td>20%</td> </tr> <tr> <td>mobili e arredi per laboratorio</td> <td>12%</td> </tr> <tr> <td>mobili e arredi per ufficio</td> <td>12%</td> </tr> <tr> <td>materiale bibliografico</td> <td>5%</td> </tr> </table>	fabbricati strumentali	3%	costruzioni leggere	10%	impianti per laboratorio	10%	impianti generici	20%	macchinari e attrezzature laboratorio	10%	macchinari per ufficio	12%	hardware	20%	apparecchi telefonici e radiomobili	20%	mezzi di trasporto	20%	mobili e arredi per laboratorio	12%	mobili e arredi per ufficio	12%	materiale bibliografico	5%
fabbricati strumentali	3%																								
costruzioni leggere	10%																								
impianti per laboratorio	10%																								
impianti generici	20%																								
macchinari e attrezzature laboratorio	10%																								
macchinari per ufficio	12%																								
hardware	20%																								
apparecchi telefonici e radiomobili	20%																								
mezzi di trasporto	20%																								
mobili e arredi per laboratorio	12%																								
mobili e arredi per ufficio	12%																								
materiale bibliografico	5%																								
Crediti	<p>I crediti sono stati valutati secondo il presumibile valore di realizzo, come precisato dall'art. 2426, n8) del Codice Civile.</p> <p>La loro determinazione deriva dal processo di definizione della realizzabilità dei residui attivi della contabilità finanziaria.</p>																								
Contributi in C/Capitale	<p>I contributi volti all'acquisto, ristrutturazione, ammodernamento di immobilizzazioni sono contabilizzati al momento della loro assegnazione come componente del patrimonio netto. Sono incrementati per nuove assegnazioni o per donazioni da privati; vengono ridotti, alla fine di ogni esercizio, con accredito al conto economico, per un ammontare pari alla somma delle quote di ammortamento dei beni acquistati con tali contributi (sterilizzazione ammortamenti).</p> <p>I contributi per spese di ricerca, poiché destinati alla copertura di spese correnti (collaborazioni e servizi), non capitalizzabili, non sono contabilizzati come componente del patrimonio netto ma accreditati a conto economico e riscontati ogni esercizio per la parte non utilizzata.</p>																								
Fondi per rischi ed oneri	<p>Sono accantonati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, al momento, non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.</p>																								
Debiti	<p>Sono iscritti al loro valore nominale.</p> <p>La loro determinazione deriva dal processo di definizione dei residui passivi della contabilità finanziaria. Pertanto, non sono escluse possibili sopravvalutazioni derivanti dalla mancata perenzione su impegni non definitivi (ad esempio il ribasso da procedure di gara).</p>																								

Criteria di riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi per contributi vengono riconosciuti in base alla delibera di finanziamento e sono imputati al conto economico al momento della loro assegnazione (accertamento contestuale all'incasso); i contributi in conto capitale per spese di ricerca sono accantonati se non utilizzati (piano di ricerca 2008-2010 approvato a fine anno e integralmente rinviato) ovvero riscontati ogni esercizio per la parte non utilizzata.

I ricavi per i servizi resi sono riconosciuti al momento in cui viene erogato il servizio (accertamento correlato alla fatturazione). Per le attività di omologazione che prevedono l'incasso anticipato, attualmente, la competenza economica deriva dalla contabilizzazione del ricavo con due mesi di ritardo rispetto all'incasso acquisito dalla Tesoreria. Gli incassi non correlati a prestazioni effettuate dalla procedura informatica del ciclo attivo, accertati finanziariamente a "partite di giro", sono stati iscritti nel passivo tra gli acconti da clienti.

I costi sono imputati al conto economico nel rispetto della competenza economica. In particolare, il ciclo passivo rileva il costo nel momento della contabilizzazione delle fatture passive e si collega alla fase finanziaria della liquidazione, generando un debito specifico verso fornitori pur nell'ambito di impegni dell'esercizio e (residui passivi) di esercizi precedenti.

L'analisi delle voci di bilancio

Si premette che le voci non movimentate nel bilancio non sono indicate nella presente nota integrativa. Di conseguenza, la numerazione delle voci presenta dei salti in relazione alle voci non movimentate.

Stato patrimoniale: Attività**B. IMMOBILIZZAZIONI**

Si evidenzia che l'inventario completo delle immobilizzazioni, esposte nel paragrafo successivo in maniera sintetica e tabellare, è consultabile presso l'Ufficio dei Consegnetari.

B-I. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali possedute al 31/12/2008 dall'Istituto sono costituite da software; l'aliquota di ammortamento applicata in conto è del 20% pertanto gli acquisti del 2004 sono considerati ammortizzati. Di seguito è esposta la ricostruzione del saldo attuale di bilancio (dati in Euro):

	2004	2005	2006	2007	2008	TOTALE
COSTO		285.246,00	344.570,11	201.336,60	192.185,65	1.023.338,36
AMM.TO		57.049,20	125.963,22	166.230,54	204.667,67	553.910,64
SALDO		228.196,80	218.606,89	35.106,06	- 12.482,02	469.427,72

B-II. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali possedute al 31 dicembre 2008 dall'Istituto sono costituite da fabbricati, impianti e macchinari, da attrezzature scientifiche e dalla voce altri beni che comprende materiale bibliografico e mezzi di trasporto.

Per i **beni mobili** nel corso dell'esercizio l'Istituto ha chiesto al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali ed al MEF il trasferimento al patrimonio dell'Ente dei beni mobili acquistati prima del 1 gennaio 2004 e cioè anteriormente alla sua trasformazione da organo dello Stato in ente pubblico di ricerca.

Acquisiti i pareri favorevoli dei suddetti dicasteri, si è ancora in attesa della formalizzazione del relativo provvedimento di trasferimento dei beni indicati al patrimonio dell'Istituto.

Ciò nonostante, tali immobilizzazioni sono state iscritte nel patrimonio tra le attività affinché sia espletata la funzione principale del primo bilancio economico patrimoniale dell'Istituto: individuare correttamente il Fondo di Dotazione quale differenza tra attività e passività.

Di seguito è riportata la ricostruzione del valore delle immobilizzazione sulla base dell'applicazione delle aliquote di ammortamento a partire dal 2004.

Importi in Euro	
Terreni	24.075,11
Fabbricati	6.749.662,79
Altri beni	3.945.829,13
Impianti e macchinari	11.591.301,62
Automezzi	69.984,00
TOTALE	22.380.852,65

B-II-1) Terreni e fabbricati

Nella voce in oggetto è evidenziato il valore fiscale dei cespiti di Monte Porzio e di Via Casilina che sono di proprietà dell'ISPESL. Tale valore è stato decrementato per i fabbricati delle quota di ammortamento calcolate dalla data di acquisizione della proprietà.

Importi in Euro		2004	2005	2006	2007	2008
Terreni	24.075,11					
CASILINO	71.434,70		2.143,04	2.143,04	2.143,04	2.143,04
	12.146,95		364,41	364,41	364,41	364,41
	1.651.432,44		49.542,97	49.542,97	49.542,97	49.542,97
	45.144,80		1.354,34	1.354,34	1.354,34	1.354,34
	1.795.451,14		53.863,53	53.863,53	53.863,53	53.863,53
	78.652,20	3%	2.359,57	2.359,57	2.359,57	2.359,57
	9.544,00	3%	286,32	286,32	286,32	286,32
3.663.806,23		109.914,19	109.914,19	109.914,19	109.914,19	109.914,19
MONTE PORZIO	255.089,10		7.652,67	7.652,67	7.652,67	7.652,67
	3.251.568,08	3%	97.546,98	97.546,98	97.546,98	97.546,98
	3.506.655,18		105.199,66	105.199,66	105.199,66	105.199,66
Costo Fabbricati	7.194.538,52		105.199,66	210.399,31	315.598,97	420.798,82
Fondo ammortamento	420.798,62					
Fabbricati	6.749.662,79					
Totale	6.773.373,90					

B-II-2) Impianti e macchinari

I valori attivi derivano dal processo di inventariazione sviluppato secondo le procedure tipiche dei Consegatari. Parallelamente a tutti i cespiti, la ricostruzione del costo è accompagnata dal ricalcolo del fondo ammortamento:

costo storico	Euro	16.628.040,52
fondo ammortamento	Euro	5.036.738,90
costo netto	Euro	11.591.301,62

Di seguito è riportata la ricostruzione storica del loro costo di acquisto.

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RICOSTRUZIONE COSTO		Totale al 31/12/2008	2004	2005	2006	2007	2008
		Importi in Euro					
Impianti e macchinari		16.628.040,52	3.666.858,10		5.365.147,30	1.897.636,74	3.543.870,81

Il fondo ammortamento è stato ricalcolato come esposto di seguito:

RICOSTRUZIONE AMMORTAMENTO		Importi in Euro					
		2004	2005	2006	2007	2008	
Impianti e macchinari							
2004	3.666.858,10	10%	366.685,81	366.685,81	366.685,81	366.685,81	
2005		10%		214.472,86	214.472,86	214.472,86	
2006		10%			536.514,73	536.514,73	
2007		10%				190.743,57	
2008	3.543.870,81	10%				354.387,08	
RICOSTRUZIONE FONDO AMMORTAMENTO			366.685,81	947.844,48	2.065.517,87	3.373.934,85	5.036.738,90

B-II-4) Altri Beni e Automezzi

Le tabelle che seguono espongono le stesse ricostruzioni operate per gli altri cespiti.

RICOSTRUZIONE COSTO		Totale al 31/12/2008	2004	2005	2006	2007	2008
		Importi in Euro					
Dispositivi di protezione		1.882,54					
Mobili e Arredi		5.958.470,95	662.106,25				1.106.769,81
Materiale Bibliografico		64.055,57	16.672,88				2.384,51
Altri beni		6.024.409,06	678.778,13	1.467.702,04	1.537.300,09	1.231.474,48	1.109.154,32
Automezzi		131.880,00					
		6.156.289,06	678.778,13	1.467.702,04	1.583.020,09	1.317.634,48	1.109.154,32

RICOSTRUZIONE AMMORTAMENTO		Importi in Euro					
		2004	2005	2006	2007	2008	
Dispositivi di protezione							
2004		20%					
2005		20%					
2006		20%					
2007		20%					
2008		20%					
Mobili e Arredi							
2004		12%	79.452,63	79.452,63	79.452,63	79.452,63	
2005		12%		173.629,02	173.629,02	173.629,02	
2006		12%			183.387,99	183.387,99	
2007		12%				145.734,49	
2008		12%					
Materiale Bibliografico							
2004		5%	833,64	833,64	833,64	833,64	
2005		5%		1.039,68	1.039,68	1.039,68	
2006		5%			359,21	359,21	
2007		5%				851,02	
2008		5%					
Altri beni							
2004		20%	80.286,27	80.286,27	80.286,27	80.286,27	
2005		20%		174.668,70	174.668,70	174.668,70	
2006		20%			376,51	376,51	
2007		20%				184.123,71	
2008		20%					
Automezzi							
2004		20%					
2005		20%					
2006		20%					
2007		20%					
2008		20%					
Altri beni							
2004		20%					
2005		20%					
2006		20%					
2007		20%					
2008		20%					
Automezzi							
2004		20%					
2005		20%					
2006		20%					
2007		20%					
2008		20%					
RICOSTRUZIONE FONDO AMMORTAMENTO							
Altri beni			80.286,27	335.241,25	774.319,93	1.359.984,13	2.078.579,93
Automezzi					9.144,00	35.520,00	61.896,00

Pertanto, i valori espressi in bilancio sono di seguito riepilogati:

AUTOMEZZI

costo storico	Euro	131.880,00
fondo ammortamento	Euro	<u>61.896,00</u>
Valore netto contabile	Euro	69.984,00

ALTRI BENI

costo storico	Euro	6.024.409,06
fondo ammortamento	Euro	<u>2.078.579,93</u>
Valore netto contabile	Euro	3.945.829,13

C. ATTIVO CIRCOLANTE

R.A.

I crediti vantati dall'Istituto al 31.12.2008 sono pari a Euro 9.683.123,11. Si evidenzia che la maggior parte del valore dei crediti è determinata dall'attività di prestazione di servizi a terzi. In particolare, derivando l'ammontare dei crediti dall'analisi dei residui attivi (somme accertate in funzione di contratti o documenti di assegnazione fondi), di seguito è riportato uno schema semplificato con il dettaglio dell'anzianità di tali crediti.

ANNO DI FORMAZIONE	dati in milioni di Euro								
	RESIDUI 2004 e prec	INCASSI 2005	Saldo 2005	INCASSI 2006	Saldo 2006	INCASSI 2007	Saldo 2007	INCASSI 2008	Saldo 2008
RESIDUI 2004 e prec	10,61	5,18	4,43	0,34	4,09	0,65	3,41	0,06	3,35
RESIDUI 2005			1,57	0,91	0,66	0,11	0,54	0,03	0,52
RESIDUI 2006			6,73	5,83	0,90	0,20	0,70		
RESIDUI 2007			3,62	1,74	1,88				
RESIDUI 2008									3,24
									9,68

C-IV. Disponibilità liquide

Il saldo del fondo di cassa al 31 dicembre 2008 confluito nel conto unico di tesoreria al 1 gennaio 2009 ammonta a Euro 83.209.978,40.

Stato patrimoniale: Passività**A. PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio dell'Istituto è stato determinato per la prima volta a seguito della definizione delle poste attive sopra illustrate e passive di seguito descritte e dal risultato di esercizio.

In particolare, non essendo completata formalmente la procedura di assegnazione dei beni mobili come sopra evidenziato, il Fondo di Dotazione potrebbe subire delle variazioni in relazione all'acquisizione di informazioni attualmente non disponibili in merito.

Viceversa, per le variazioni che dovessero rendersi necessarie nel corso del 2009 o di anni successivi per consentire un puntuale processo di gestione parallela della contabilità economica con la contabilità finanziaria, si procederà con l'iscrizione di componenti straordinarie di reddito a rettifica delle poste patrimoniali interessate dalle variazioni eventuali. Inoltre, verrà chiaramente indicata la motivazione delle variazioni che dovessero dimostrarsi necessarie nelle valutazioni e nelle stime fatte in base alle informazioni ed ai dati disponibili attualmente e raccolti "con la dovuta diligenza".

Il Fondo di Dotazione così determinato ammonta a Euro 24.982.944,25 e rappresenta il 22% del passivo (ben superiore al 19% dell'attivo immobilizzato).

Il risultato di esercizio 2008 è pari a Euro 4.458.669,96 di avanzo economico. Per l'analisi dei proventi e degli oneri che hanno determinato il risultato si rinvia ai dettagli del Conto Economico.

B. CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

Nel primo bilancio economico i contributi in conto capitale, funzionali alla "sterilizzazione" degli ammortamenti, non sono stati considerati. In particolare, si fa riferimento a quegli specifici contributi destinati all'acquisto, ristrutturazione, ammodernamento di immobilizzazioni la cui apposizione nel passivo non ha funzione di riserva intangibile ma di fondo da utilizzare parallelamente all'ammortamento dei beni acquistati con tali contributi per "sterilizzarne" l'effetto economico compensando il costo rappresentato dall'ammortamento stesso. Ciò si è reso necessario in conseguenza sia in della prevalenza di acquisti di beni mobili con fondi di funzionamento dell'Istituto, sia dall'utilizzo principale delle "entrate in c/capitale per spese di ricerca" per la copertura di spese correnti non capitalizzabili per collaborazioni e servizi. L'attivazione per il piano 2009-2011 della procedura informatizzata di rendicontazione dei singoli progetti di ricerca consentirà di attivare il corretto trattamento contabile dei quei beni che verranno acquisiti attraverso finanziamenti specifici.

C. FONDI RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri al 31.12.2008, in relazione alla prima definizione dello Stato Patrimoniale, è pari a Euro 52.591.856,83. La tabella che segue ne evidenzia il dettaglio.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	3.600.000,00
FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	3.971.000,00
FONDO ONERI DEL PERSONALE	9.893.898,06
FONDO L.428/1991	11.895.107,60
FONDO FERIE	2.994.558,17
FONDO RICERCA	8.237.293,00
FONDO ONERI FUTURI	12.000.000,00
	52.591.856,83

Il Fondo Svalutazione Crediti si riferisce alla stima di mancato incasso di parte dei crediti vantati dall'Istituto. In particolare, è stata svolta una dettagliata analisi dei residui attivi e, in funzione dei flussi di smobilizzo e dell'anzianità dei crediti sono state effettuate delle stime che attestano l'accantonamento in una percentuale estremamente contenuta dell'ammontare dei ricavi che li hanno generati. La tabella che segue evidenzia il risultato finale di tale analisi.

Cap. Descrizione	ANNO DI GENERAZIONE					TOTALE
	2004 e prec.	2005	2006	2007	2008	RESIDUI 2008
1.3.1. ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRE	2.512.643,43	414.113,48	604.134,06	1.583.186,79	2.064.193,52	7.178.271,29
1.3.3. POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORREN	16,00	-	-	-	-	16,00
1.3.4. ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	-	-	-	-	28.716,66	28.716,66
2.2.1. TRASFERIMENTI DALLO STATO	403.522,75	-	-	-	-	403.522,75
2.2.6. ACCORDI DI PROGRAMMA, CONVENZIONI, CONTRATTI E AC	364.045,54	4.890,00	6.882,60	-	-	375.818,14
4.1.1. ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	93.432,74	117.965,33	91.733,52	249.916,35	1.143.730,33	1.698.778,27
	3.373.660,46	536.968,82	702.750,18	1.833.103,14	3.236.640,51	9.893.123,11

ACCANTONAMENTO AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Migliaia di Euro

	Residui attivi	di cui da Partite di giro	Crediti	FONDO PROPOSTO	Ricavi da attività commerciali	Incidenza del Fondo sui Ricavi	MOTIVAZIONE
CREDITI 2004 e precedenti	3.374	93	3.280	2.700	ND	ND	Gli ultimi incassi 2008 sono nell'ordine del 0,6% dei crediti residui. Sono importi provenienti da passate gestioni di cui è in corso la verifica di esigibilità sia verso terzi privati (circa 2.200k€) sia verso al Ministero (circa 500k€)
CREDITI 2005	537	118	419	200	30.280	0,66%	Gli ultimi incassi sono nell'ordine del 1% dei crediti residui. Sono pochi importi sui quali fare stanziamenti specifici perché ciascun creditore può essere valutato autonomamente per determinare il grado di recuperabilità dello specifico credito.
CREDITI 2006	703	92	611	200	29.150	0,69%	Gli ultimi incassi sono nell'ordine del 2,6% dei crediti residui. Anche in questo caso sono pochi importi sui quali fare stanziamenti specifici visto che oltre il 90% è stato incassato.
CREDITI 2007	1.833	250	1.583	300	32.400	0,93%	Nel 2008 è stato incassato solo il 48% dei crediti 2007 rispetto ad una media di incassi al primo anno di circa il 60%. L'accantonamento in questo caso più che sul valore dei ricavi deve basarsi sulla potenziale difficoltà d'incasso
CREDITI 2008	1.237	1.144	2.093	200	12.900	0,61%	Accantonamento Medio
Totale	9.583	1.697	7.986	3.600	11.183	0,72%	

Il Fondo Rinnovi Contrattuali è costituito della parte vincolata dell'Avanzo di Gestione che viene accantonata per far fronte ad oneri futuri relativi a rinnovi contrattuali.

Il Fondo Oneri del Personale è costituito da tre distinti accantonamenti in funzione di istituti contrattuali maturati in esercizi precedenti la cui erogazione è rinviata all'attuazione degli accordi integrativi (vedi dettaglio tra i residui passivi relativi al personale nel Bilancio Finanziario).

Il Fondo L. 428/91 rappresenta la parte residuale di un fondo a suo tempo costituito per remunerare attività da parte del personale ma non ancora erogato a causa di contenziosi in atto con il personale interessato e non ancora definito.

Il Fondo Ferie è costituito dalla valorizzazione delle giornate di ferie non godute al 31 dicembre 2008.

Il Fondo Ricerca è alimentato dalle "economie di Gestione" relative ai capitoli di spesa intestati alla ricerca. Infatti, in virtù dello spostamento temporale dell'inizio del piano attività che avrebbe dovuto avviarsi nel corso dell'esercizio, le somme stanziare non sono state impegnate. Conseguentemente, le economie registrate su tali capitoli rappresentano quanto dovrà essere sviluppato nei prossimi esercizi in relazione a tali finanziamenti.

Il Fondo Oneri Futuri è stato costituito con l'importo che si prevede di dover pagare alla Fintecna in relazione alla transazione per l'affitto arretrato per gli immobili di Via Urbana e Via Alessandria.

E. RESIDUI PASSIVI (DEBITI)

I debiti dell'Istituto sono stati dedotti dal sistema degli impegni, non essendo ancora completamente attivata la contabilità economica nel corso dell'esercizio. In particolare, ai fini della quadratura con il sistema degli impegni, la tabella che segue evidenzia l'allocazione diretta effettuata nel passivo dello stato patrimoniale ed anche quella parte di residui che non costituisce di fatto alcuna posizione debitoria e che hanno determinato una iscrizione tra i conti di memoria.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RESIDUI PASSIVI	debiti in Euro	ALLOCATO in Stato Patrimoniale	DIVERSI	Conti d'Ordine
A) Spese per gli organi dell'ente	€ 116.286,58		116.286,58	
B) Spese per il Personale	€ 28.982.951,96			
FONDO ONERI DEL PERSONALE	9.893.898,06	9.893.898,06		
FONDO L.428/1991	11.895.107,60	11.895.107,60		
ai conti d'ordine	1.624.057,02			1.624.057,02
DEBITI DIVERSI PERSONALE	5.569.889,28		5.569.889,28	
C) Spese per beni di consumo e servizi	€ 7.103.899,54			
DEBITI VERSO BANCHE	9.054,09	9.054,09		
DEBITI VERSO FORNITORI	2.720.529,14	2.720.529,14		
DEBITI DIVERSI BENI E SERVIZI	4.374.316,31		4.374.316,31	
D) Altre spese correnti	€ 19.391,66		19.391,66	
totale residui passivi di parte corrente	€ 36.222.529,74			
E) Spese per la ricerca (compresi capp. 750 e 751)	€ 18.697.802,20			
ai conti d'ordine	4.881.629,62			4.881.629,62
DEBITI DIVERSI CONNESSI ALLA RICERCA	13.816.172,58		13.816.172,58	
F) Altre spese in conto capitale	€ 3.153.842,85		3.153.842,85	
Totale residui passivi in conto capitale	€ 21.851.645,05			
G) Partite di giro	€ 3.930.428,35			
SCARTI ELABORAZIONI - ACCONTI	2.827.927,31	2.827.927,31		
DEBITI TRIBUTARI	272.187,84	272.187,84		
DEBITI PREVIDENZIALI	793.162,38	793.162,38		
DEBITI DIVERSI DA PARTITE DI GIRO	37.150,82		37.150,82	
TOTALE GENERALE RESIDUI PASSIVI al 31/12/2007	€ 62.004.603,14	28.411.866,42	27.087.050,08	6.505.686,64

Conto Economico

Sintesi del Conto Economico

Il Conto Economico del 2008 è stato realizzato, pur nello stato di incompleto avvio della contabilità economica integrata con la contabilità finanziaria, al fine della determinazione del risultato della gestione da far confluire nel Patrimonio dell'Istituto per la determinazione del Fondo di Dotazione.

Pertanto, alcune delle valutazioni espresse nello Stato Patrimoniale in sede di definizione dei Fondi per Rischi ed Oneri non sono derivate da accantonamenti specifici operati sul conto economico. Ovviamente, nei prossimi esercizi, l'adeguamento di tali fondi non potrà che transitare per le specifiche poste di conto economico.

Il valore della produzione 2008 è pari a Euro 101.986.655,21, mentre i costi di produzione sono assestati a Euro 94.732.301,59 con un risultato positivo pari a Euro 7.254.353,62.

A tale risultato sono aggiunti i proventi finanziari (Euro 207.916,17) e gli oneri straordinari netti (Euro 166.664,83) determinando un risultato positivo prima delle imposte di Euro 7.295.604,96.

Le imposte contabilizzate nell'esercizio ammontano a Euro 2.836.935,00 e, pertanto, il risultato realizzato in termini di avanzo economico dell'esercizio è pari a Euro 4.458.669,96.

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione ammonta a Euro 101.986.655,21 ed è costituita da dalle seguenti voci di ricavo:

Importi in Euro	
Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	32.910.437,41
Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	69.076.217,80
	101.986.655,21

Come illustrato in precedenza, la contabilizzazione dei ricavi deriva da una procedura che rileva in parallelo l'accertamento finanziario unitamente all'identificazione del debitore. Tale procedura presenta diversi approcci in prevalenza fondati sulla contemporaneità rispetto all'incasso dei corrispondenti crediti. Tale scelta deriva dalla necessità di non lasciare aperti residui attivi che non siano correlati ad una reale posizione creditoria, come è accaduto in passato anche per semplice revisione dell'ammontare dei contributi inizialmente comunicati dal Ministero all'Istituto.

Di seguito è riportato il dettaglio degli Altri Ricavi e Proventi.

Importi in Euro	
Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	69.076.217,80
contributi c/esercizio erogati dallo Stato (tab C)	63.693.792,00
contributi dal FSN per ricerca corrente	2.000.000,00
altri ricavi e proventi (rimborsi ed entrate varie)	1.010.618,89
contributi da MinSalute per ricerca finalizzata	1.462.600,00
contributi per accordi con MinSalute	510.000,00
contributi per accordi con Altri	399.206,91

B. COSTO DELLA PRODUZIONE

I costi di produzione ammontano a Euro 94.732.301,59 come dettagliato nella seguente tabella:

COSTI DELLA PRODUZIONE	Importi in Euro
<i>per materie prime, sussidiarie, consumo e merci</i>	2.629.764,84
<i>per servizi</i>	11.342.871,57
<i>per godimento beni di terzi</i>	2.893.826,69
<i>per il personale</i>	68.304.067,74
<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	2.827.557,36
<i>Accantonamenti per rischi</i>	3.600.000,00
<i>Accantonamenti ai fondi per oneri</i>	2.568.000,00
<i>Oneri diversi di gestione</i>	566.213,39
Totale	94.732.301,59

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per quanto attiene al costo per materie prime, sussidiarie, consumo e merci e per servizi, la tabella che segue riporta in dettaglio i conti movimentati con parallela identificazione dei capitoli di spesa della contabilità finanziaria in integrazione contabile.

Costo per materie prime, sussidiarie, consumo e merci				Dati in Euro
Cap.	Descrizione Capitolo	CONTO	Descrizione conto	
1.1.3.303.	Spese per acquisto di materiali di consumo	E.06.01.01	Materiale di consumo	649.627,95
1.1.3.302.	Spese per acquisto di libri, riviste, giornali	E.06.02	Giornali e pubblicazioni	1.980.136,89
				2.629.764,84

Costo per servizi				Dati in Euro
1.1.3.300.	Oneri e compensi per speciali incarichi	E.07.01.01	Speciali incarichi	-
1.1.3.313.	Spese per studi, consulenze, indagini e perizie	E.07.01.02	Consulenze varie	16.848,00
			E.07.01	16.848,00
1.1.3.301.	Accertamenti sanitari, cure, ricoveri e prestazioni	E.07.02.01	Medico-sanitaria	6.338,74
			E.07.02	6.338,74
1.1.3.306.	Spese per pubblicazioni obbligatorie per legge	E.07.03.01	Pubblicità	37.616,40
1.1.3.305.	Spese per l'organizzazione di convegni, seminari e corsi	E.07.03.02	Organizzazione manifestazioni e convegni	474.929,14
1.1.3.327.	Spese per l'adesione ad associazioni, comitati e circoli	E.07.03.02	Organizzazione manifestazioni e convegni	111.212,72
1.1.3.304.	Spese di rappresentanza	E.07.03.03	Rappresentanza	10.902,90
1.1.3.307.	Spese per l'ufficio stampa	E.07.03.04	Ufficio stampa	227.488,86
1.1.3.308.	Spese per il funzionamento dell'URP	E.07.03.05	Ufficio relazioni con il pubblico	26.140,00
			E.07.03	888.290,02
1.1.2.210.	Spese per la formazione del personale	E.07.04.01	Formazione professionale	297.174,53
			E.07.04	297.174,53
1.1.3.319.	Manutenzione, riparazione e adattamenti	E.07.05.01	Manutenzione ordinaria immobili	1.697.390,85
1.1.3.309.	Spese correnti per l'informatica	E.07.05.05	Manutenzione ordinaria hardware	865.527,77
			E.07.05	2.562.918,62
1.1.3.326.	Spese per utenze telefoniche	E.07.06.01	Telefonia fissa	463.482,89
1.1.3.325.	Spese per utenze e canoni	E.07.06.07	Altri canoni	905.248,49
			E.07.06	1.368.731,38
1.1.3.318.	Premi di assicurazione	E.07.07.01	Assicurazioni	206.652,81
1.1.3.320.	Spese per concorsi, comitati e commissioni	E.07.07.02	Concorsi, comitati, commissioni	68.367,69
1.1.3.312.	Spese per servizi di vigilanza, pulizia, fidejussioni	E.07.07.04	Servizi vari	4.383.460,34
1.1.3.322.	Spese per l'informazione sulle attività del personale	E.07.07.04	Servizi vari	-
1.1.3.323.	Spese per l'educazione sanitaria nelle strutture	E.07.07.04	Servizi vari	-
1.1.3.324.	Spese per attività di programmazione del personale	E.07.07.04	Servizi vari	182.392,18
2.1.1.701.	convenzioni con enti esterni per svolgimento di attività	E.07.07.05	Ricerca corrente	279.282,13
2.1.1.702.	Spese per l'attività di ricerca finalizzata	E.07.07.06	Ricerca finalizzata	476.776,54
2.1.2.750.	Spese derivanti da accordi di collaborazione	E.07.07.07	Accordi Ministero della Salute	145.367,08
2.1.2.751.	Spese derivanti da accordi, convenzioni e contratti con enti esterni	E.07.07.08	Altri accordi, convenzioni e contratti con E	220.783,61
1.1.3.321.	Spese per attività di docenza	E.07.07.09	Docenze	239.487,90
			E.07.07	6.202.570,28

11.342.871,57

Per quanto attiene al costo del personale, è di seguito riportato un dettaglio di sintesi:

COSTI DELLA PRODUZIONE	Importi in Euro
<i>per il personale</i>	68.304.067,74
a) salari e stipendi	46.886.008,07
b) oneri sociali	13.120.463,71
e) altri costi	8.297.595,96

Allegato al presente documento è riportato il prospetto dell'organico dell'Istituto al 31/12/2008.

Gli ammortamenti sono stati calcolati relativamente al patrimonio mobiliare e immobiliare in precedenza descritto e, pertanto, nella ricostruzione del Fondo Ammortamento e dell'ammortamento in conto per le immobilizzazioni immateriali, la quota dell'anno è stata contabilizzata nel Conto economico come segue:

COSTI DELLA PRODUZIONE	Importi in Euro
<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	2.827.557,36
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	204.667,67
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.622.889,69

L'accantonamento per rischi attiene alla costituzione del Fondo Svalutazione Crediti descritta in precedenza.

L'accantonamento ai fondi per oneri è rappresentato dal costo per componenti accessorie del personale e confluito nel Fondo Oneri del Personale.

Gli oneri diversi di gestione sono una voce residuale che accoglie rimborsi ed altri costi connessi all'attività di ricerca non assegnati alle precedenti categorie di costo.

C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Ammontano a Euro 207.916,17 e sono costituiti dai soli interessi attivi maturati sui conti correnti dell'Istituto.

E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Gli oneri e proventi straordinari sono costituiti dalla somma algebrica degli importi risultanti da due specifiche delibere prese nel corso del 2009 in merito alla rettifica (riaccertamento di residui) di accertamenti ed impegni di esercizi precedenti che non troveranno corrispondenza tra incassi e pagamenti futuri.

	Importi in Euro
<i>Soppravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui</i>	571.958,28
<i>Soppravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui</i>	- 738.623,11
Totale delle partite straordinarie	- 166.664,83

22) IMPOSTE

Si riporta di seguito un prospetto di dettaglio delle imposte dell'esercizio.

<i>Imposte dell'esercizio</i>	Importi in Euro
IRAP	2.820.528,00
IRES	16.407,00
	2.836.935,00

* * * * *

Si fa presente infine che, preso atto del risultato positivo di gestione economica dell'esercizio 2008, tale valore sarà riportato a nuovo.

Il S. Commissario Straordinario
(Dott. Umberto Sacerdote)

Il Commissario Straordinario
(Prof. Antonio Moccaldi)

Tabella I

GESTIONE DI COMPETENZA 2008										
TITOLI	PREVISIONE				SOMME ACCERTATE/IMPEGNATE				DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI	
	iniziali	variazioni		definitive	riscosse / pagate	rimaste da riscuotere / da pagare	totali accertati / impegnati	in +	in -	
		in aumento	in diminuzione							
ENTRATE										
avanzo d'amministrazione iniziale	€ 24.329.881,00									
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	€ 81.115.158,00	€ 8.235.842,00	€ -	€ 89.351.000,00	€ 95.729.854,29	€ 2.092.910,18	€ 97.822.764,47	€ 8.535.299,47	€ 63.535,00	
TITOLO II - ENTRATE IN C/CAPITALE	€ 2.000.000,00	€ 1.550.600,00		€ 3.550.600,00	€ 4.363.161,91	€ 8.645,00	€ 4.371.806,91	€ 821.206,91	€ -	
TITOLO IV - PARTITE DI GIRO	€ 27.530.000,00	€ 3.733.236,62		€ 31.263.236,62	€ 28.027.875,11	€ 1.134.643,22	€ 27.162.518,33	€ 322.702,93	€ 4.423.421,22	
TOTALE GENERALE ENTRATE	€ 110.645.158,00	€ 13.519.678,62	€ -	€ 124.164.836,62	€ 126.120.891,31	€ 3.236.198,40	€ 129.357.088,71	€ 9.879.209,31	€ 4.486.956,22	
avanzo di amministrazione utilizzato	€ 24.329.881,00	€ 8.173.809,16		€ 32.503.690,16				€ 1.461.965,98	€ 1.461.965,98	€ 32.503.690,16
disavanzo finanziario										
TOTALE A PAREGGIO	€ 134.975.039,00	€ 21.693.487,78	€ -	€ 156.668.526,78	€ 127.582.857,29	€ 3.236.198,40	€ 130.819.055,69	€ 25.849.471,09	€ 25.849.471,09	
USCITE										
TITOLO I - USCITE CORRENTI	€ 86.945.039,00	€ 13.637.226,71	€ 3.480.000,00	€ 97.102.265,71	€ 66.085.187,46	€ 17.920.676,11	€ 84.005.863,57		€ 13.096.402,14	
TITOLO II - USCITE IN C/CAPITALE	€ 20.500.000,00	€ 8.353.024,45	€ 560.000,00	€ 28.303.024,45	€ 9.334.847,49	€ 10.315.826,30	€ 19.650.673,79		€ 8.652.350,66	
TITOLO IV - PARTITE DI GIRO	€ 27.530.000,00	€ 3.733.236,62		€ 31.263.236,62	€ 24.416.582,72	€ 2.745.935,61	€ 27.162.518,33	€ 322.702,93	€ 4.423.421,22	
TOTALE GENERALE USCITE	€ 134.975.039,00	€ 25.723.487,78	€ 4.030.000,00	€ 166.668.526,78	€ 98.836.617,67	€ 30.982.438,02	€ 130.819.055,69	€ 322.702,93	€ 26.172.174,02	
avanzo finanziario	€ -	€ -	€ -	€ -			€			
TOTALE A PAREGGIO	€ 134.975.039,00	€ 25.723.487,78	€ 4.030.000,00	€ 166.668.526,78	€ 99.836.617,67	€ 30.982.438,02	€ 130.819.055,69	€ 25.849.471,09	€ 25.849.471,09	

Tabella II

ENTRATE 2008

Codice		anno finanziario 2008		
		previsioni di competenza definitive	importi accertati	percentuali di variazione rispetto alle previsioni
1	ISPEL			
	ENTRATE CORRENTI			
1.2.	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	63.351.000,00	63.693.792,00	1%
1.2.1.	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	63.351.000,00	63.693.792,00	1%
1.2.2.	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI			
1.2.3.	TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE			
1.2.4.	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI NAZIONALI O ESTERI			
1.2.5.	TRASFERIMENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DA ALTRI ORGANISMI INTERNAZIONALI			
1.3.	ALTRE ENTRATE	26.000.000,00	34.128.972,47	31%
1.3.1.	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	26.000.000,00	32.905.975,33	27%
1.3.2.	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	-	212.378,25	100%
1.3.3.	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI	-	965.739,03	100%
1.3.4.	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	-	44.879,86	100%
	TOTALE GENERALE ENTRATE CORRENTI	89.351.000,00	97.822.764,47	9%
2	ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
2.1.	ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI			
2.1.1.	ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI			
2.1.2.	ALIENAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE			
2.2.	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	3.550.600,00	4.371.806,91	23%
2.2.1.	TRASFERIMENTI DALLO STATO	3.186.600,00	3.462.600,00	9%
2.2.2.	TRASFERIMENTI DALLE REGIONI			
2.2.3.	TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE			
2.2.4.	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI NAZIONALI O ESTERI			
2.2.5.	TRASFERIMENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DA ALTRI ORGANISMI INTERNAZIONALI			
2.2.6.	ACCORDI DI PROGRAMMA, CONVENZIONI, CONTRATTI E ACCORDI DI COLLABORAZIONE	364.000,00	909.206,91	150%
2.3.	2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI			
2.3.1.	ASSUNZIONE DI MUTUI			
2.3.2.	ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI			
2.3.3.	EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI			
2.3.5.	DONAZIONI E LASCITI DA SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI			
	TOTALE GENERALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.550.600,00	4.371.806,91	23%
3	GESTIONI SPECIALI			
3.1.	GESTIONI SPECIALI			
4	PARTITE DI GIRO			
4.1.	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	31.263.236,62	27.162.518,33	-13%
4.1.1.	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO			
	TOTALE GENERALE ENTRATE GESTIONI SPECIALI E PARTITE DI GIRO	31.263.236,62	27.162.518,33	-13%
	<i>Riepilogo dei titoli</i>			
	Titolo I - ENTRATE CORRENTI	89.351.000,00	97.822.764,47	9%
	Titolo II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.550.600,00	4.371.806,91	23%
	Titolo III - GESTIONI SPECIALI			
	Titolo IV - PARTITE DI GIRO	31.263.236,62	27.162.518,33	-13%
	Totale delle entrate	124.164.836,62	129.357.089,71	4%

Tabella III

ENTRATE 2007/2008

Codice		anno finanziario 2007/2008		
		accertamenti 2007	accertamenti 2008	percentuali di variazione
1	ISPESL			
	ENTRATE CORRENTI			
1.2.	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	63.186.202,00	63.693.792,00	1%
1.2.1.	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	63.186.202,00	63.693.792,00	1%
1.2.2.	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI			
1.2.3.	TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE			
1.2.4.	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI NAZIONALI O ESTERI			
1.2.5.	TRASFERIMENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DA ALTRI ORGANISMI INTERNAZIONALI			
1.3.	ALTRE ENTRATE	33.545.598,97	34.128.972,47	2%
1.3.1.	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	32.394.821,70	32.905.975,33	2%
1.3.2.	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	148.698,19	212.378,25	43%
1.3.3.	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI	990.793,39	965.739,03	-3%
1.3.4.	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	11.285,69	44.879,86	298%
	TOTALE GENERALE ENTRATE CORRENTI	96.731.800,97	97.822.764,47	1%
2	ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
2.1.	ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI			
2.1.1.	ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI			
2.1.2.	ALIENAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE			
2.2.	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	4.717.976,30	4.371.806,91	-7%
2.2.1.	TRASFERIMENTI DALLO STATO	2.714.810,00	3.462.600,00	28%
2.2.2.	TRASFERIMENTI DALLE REGIONI			
2.2.3.	TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE			
2.2.4.	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI NAZIONALI O ESTERI			
2.2.5.	TRASFERIMENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DA ALTRI ORGANISMI INTERNAZIONALI			
2.2.6.	ACCORDI DI PROGRAMMA, CONVENZIONI, CONTRATTI E ACCORDI DI COLLABORAZIONE	2.003.166,30	909.206,91	-55%
2.3.	2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI			
2.3.1.	ASSUNZIONE DI MUTUI			
2.3.2.	ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI			
2.3.3.	EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI			
2.3.5.	DONAZIONI E LASCITI DA SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI			
	TOTALE GENERALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.717.976,30	4.371.806,91	-7%
3	GESTIONI SPECIALI			
3.1.	GESTIONI SPECIALI			
4	PARTITE DI GIRO			
4.1.	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	26.514.394,12	27.162.518,33	2%
4.1.1.	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO			100%
	TOTALE GENERALE ENTRATE GESTIONI SPECIALI E PARTITE DI GIRO	26.514.394,12	27.162.518,33	2%
	<i>Riepilogo dei titoli</i>			
	Titolo I - ENTRATE CORRENTI	96.731.800,97	97.822.764,47	1%
	Titolo II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.717.976,30	4.371.806,91	-7%
	Titolo III - GESTIONI SPECIALI			
	Titolo IV - PARTITE DI GIRO	26.514.394,12	27.162.518,33	2%
	Totale delle entrate	127.964.171,39	129.357.089,71	1%

Tabella IV

USCITE - CONFRONTO IMPEGNI 2007-2008

Codice	Denominazione	anno finanziario 2007-2008		
		IMPEGNI 2007	IMPEGNI 2008	percentuale di variazione
1	ISPESL			
	USCITE CORRENTI			
1.1	FUNZIONAMENTO	83.524.323,17	83.358.240,29	0%
1.1.1.	USCITE PER GLI ORGANI DELL'ISTITUTO	1.006.864,95	763.575,27	-24%
1.1.2.	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	65.953.537,75	67.550.834,55	2%
1.1.3.	USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	16.563.926,47	15.043.830,47	-9%
1.2	INTERVENTI DIVERSI	546.814,84	647.623,28	18%
1.2.1.	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	501,08	81.409,89	16147%
1.2.2.	TRASFERIMENTI PASSIVI			
1.2.3.	ONERI FINANZIARI	11.244,69	49,80	-100%
1.2.4.	ONERI TRIBUTARI	423.852,81	460.599,37	9%
1.2.5.	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	21.151,56	39.831,98	88%
1.2.6.	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	90.064,70	65.732,24	-27%
1.3	ONERI COMUNI			
1.4	TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI			
1.4.1	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA			
1.4.2	ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
1.5	ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI			
	TOTALE GENERALE USCITE CORRENTI	84.071.138,01	84.005.863,57	0%
2.	USCITE IN CONTO CAPITALE			
2.1	INVESTIMENTI	19.933.607,40	19.650.673,79	-1%
2.1.1.	INVESTIMENTI PER LA RICERCA	14.051.486,76	12.973.454,49	-8%
2.1.2.	ACCORDI DI PROGRAMMA, CONVENZIONI, CONTRATTI E ACCORDI DI COLLABORAZIONE	2.263.120,08	1.661.276,84	-27%
2.1.3.	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	741.182,88	950.000,00	28%
2.1.4.	ACQUISIZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	2.877.817,68	4.065.942,46	41%
2.2.	ONERI COMUNI			
2.3.	ACCANTONAMENTI PER USCITE FUTURE			
2.4.	ACCANTONAMENTO PER RIPRISTINO INVESTIMENTI			
	TOTALE GENERALE USCITE IN CONTO CAPITALE	19.933.607,40	19.650.673,79	-1%
3.	GESTIONI SPECIALI			
3.1	GESTIONI SPECIALI			100%
4.	PARTITE DI GIRO			
4.1	USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	26.514.394,12	27.162.518,33	2%
4.1.1.	USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	26.514.394,12	27.162.518,33	2%
	TOTALE GENERALE USCITE PER PARTITE DI GIRO E GESTIONI SPECIALI	26.514.394,12	27.162.518,33	2%
	<i>Riepilogo dei titoli</i>			
	Titolo I - USCITE CORRENTI	84.071.138,01	84.005.863,57	0%
	Titolo II - USCITE IN CONTO CAPITALE	19.933.607,40	19.650.673,79	-1%
	Titolo III - GESTIONI SPECIALI			
	Titolo IV - PARTITE DI GIRO	26.514.394,12	27.162.518,33	2%
	Totale delle uscite	130.519.139,53	130.819.055,69	0%

Tabella V

USCITE 2008

Codice	Denominazione	anno finanziario 2008		
		previsioni di competenza definitive	importi impegnati	percentuale di variazione rispetto alle previsioni
1	ISPESL			
	USCITE CORRENTI			
1.1.	FUNZIONAMENTO	91.541.423,71	83.358.240,29	-9%
1.1.1.	USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	865.000,00	763.575,27	-12%
1.1.2.	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	69.573.623,71	67.550.834,55	-3%
1.1.3.	USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	21.102.800,00	15.043.830,47	-29%
1.2.	INTERVENTI DIVERSI	5.560.842,00	647.623,28	-88%
1.2.1.	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	100.000,00	81.409,89	-19%
1.2.2.	TRASFERIMENTI PASSIVI			
1.2.3.	ONERI FINANZIARI	17.000,00	49,80	-100%
1.2.4.	ONERI TRIBUTARI	591.731,00	460.599,37	-22%
1.2.5.	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	50.000,00	39.831,98	-20%
1.2.6.	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	4.602.111,00	65.732,24	-99%
1.3.	ONERI COMUNI			0%
1.4.	TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI			0%
1.4.1.	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA			0%
1.4.2.	ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			0%
1.5.	ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI			0%
	TOTALE GENERALE USCITE CORRENTI	97.102.265,71	84.005.863,57	-13%
2.	USCITE IN CONTO CAPITALE			
2.1.	INVESTIMENTI	28.303.024,45	19.650.673,79	-31%
2.1.1.	INVESTIMENTI PER LA RICERCA	20.908.024,45	12.973.454,49	-38%
2.1.2.	ACCORDI DI PROGRAMMA, CONVENZIONI, CONTRATTI E ACCORDI DI COLLABORAZIONE	1.964.000,00	1.661.276,84	-15%
2.1.3.	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	950.000,00	950.000,00	0%
2.1.4.	ACQUISIZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	4.481.000,00	4.065.942,46	-9%
2.2.	ONERI COMUNI			0%
2.3.	ACCANTONAMENTI PER USCITE FUTURE			0%
2.4.	ACCANTONAMENTO PER RIPRISTINO INVESTIMENTI			0%
	TOTALE GENERALE USCITE IN CONTO CAPITALE	28.303.024,45	19.650.673,79	-31%
3.	GESTIONI SPECIALI			
3.1.	GESTIONI SPECIALI			
4.	PARTITE DI GIRO			
4.1.	USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	31.263.236,62	27.162.518,33	-13%
4.1.1.	USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	31.263.236,62	27.162.518,33	-13%
	TOTALE GENERALE USCITE PER PARTITE DI GIRO E GESTIONI SPECIALI	31.263.236,62	27.162.518,33	-13%
<i>Riepilogo dei titoli</i>				
	Titolo I - USCITE CORRENTI	97.102.265,71	84.005.863,57	-13%
	Titolo II - USCITE IN CONTO CAPITALE	28.303.024,45	19.650.673,79	-31%
	Titolo III - GESTIONI SPECIALI			100%
	Titolo IV - PARTITE DI GIRO	31.263.236,62	27.162.518,33	-13%
	Totale delle uscite	156.668.526,78	130.819.055,69	-16%

Tabella VI

DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12/2008


 ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA DEL LAVORO			
Livello	Descrizione	dotazione organica Del. 8/2007	personale presente al 31/12/2008
I	Dirigente di Ricerca	38	19
II	Primo Ricercatore	124	43
III	Ricercatore	152	111
I	Dirigente Tecnologo	20	2
II	Primo Tecnologo	72	18
III	Tecnologo	139	92
I	Dirigente I fascia	2	1
II	Dirigente II fascia	15	11
IV	Funzionario Amministrativo	90	55
V	Funzionario Amministrativo	70	33
IV	Collaboratore Tecnico Enti di Ricerca	127	79
V	Collaboratore Tecnico Enti di Ricerca	40	18
VI	Collaboratore Tecnico Enti di Ricerca	117	117
V	Collaboratore di amministrazione	20	7
VI	Collaboratore di amministrazione	85	52
VII	Collaboratore di amministrazione	93	85
VI	Operatore Tecnico-Assistente Tecnico	21	11
VII	Operatore Tecnico	10	5
VIII	Operatore Tecnico	38	32
VII	Operatore di amministrazione	8	4
VIII	Operatore di amministrazione	15	6
IX	Operatore di amministrazione	44	34
VIII	Ausiliario tecnico	5	1
IX	Ausiliario tecnico	17	16
IX	Ausiliario amministrativo	23	21
TOTALI		1385	873

Tabella VII

SPESE DEL PERSONALE 2007-2008

Anno 2008		
Stipendi e altri assegni fissi al personale assunto a tempo indeterminato - Cap.1.1.2.200	€ 33.490.113,81	36.012.964,8
Compensi incentivanti la produttività - Cap. 1.1.2.202	€ 556.726,09	6.160.932,01
Oneri previdenziali assistenziali a carico dell'Ente - Cap. 1.1.2.207	€ 12.804.129,27	15.940.991,5
	€ 46.850.969,17	58.114.888,5
Anno 2007		
Stipendi e altri assegni fissi al personale assunto a tempo indeterminato - Cap.1.1.2.200	€ 34.693.385,36	34.693.385,36
Compensi incentivanti la produttività - Cap. 1.1.2.202	€ 3.799.700,23	6.157.400,0
Oneri previdenziali assistenziali a carico dell'Ente - Cap. 1.1.2.207	€ 14.257.634,42	16.414.729,6
	€ 52.750.720,01	57.265.515,5
differenza 2007 - 2008		€ 5.899.750,84

Pagate!

Impiegate

Pagate

IMPEGNATI

Tabella VIII

GESTIONE DEI RESIDUI E DI CASSA 2008

TITOLI	GESTIONE DEI RESIDUI				GESTIONE DI CASSA 2008			RESIDUI ATTIVI / PASSIVI AL 31/12/2008	
	Residui attivi / passivi al 1° gennaio 2008	Riscossi / Pagati	Rimasti da riscuotere / da pagare	Totale	Variazioni	PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME RISCOSE / PAGATE	Totale residui attivi / passivi al 31/12/2008 gestione anno 2008	Totale residui attivi / passivi al 31/12/2008 gestione anni precedenti il 2008
ENTRATE									
fondi iniziale di cassa						€ 80.863.803,48			
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	€ 6.875.825,28	€ 1.036.547,42	€ 5.114.093,77	€ 6.150.641,19	€ 725.184,09	€ 96.225.844,56	€ 96.766.401,71	€ 2.092.910,18	€ 5.114.093,77
TITOLO II - ENTRATE IN C/CAPITALE	€ 823.367,96	€ 52.672,07	€ 770.695,89	€ 823.367,96	-	€ 4.371.800,00	€ 4.415.833,98	€ 8.645,00	€ 770.695,89
TITOLO IV - PARTITE DI GIRO	€ 751.563,66	€ 189.428,61	€ 562.135,05	€ 751.563,66	-	€ 32.012.536,82	€ 26.217.303,72	€ 1.134.643,22	€ 562.135,05
TOTALE GENERALE ENTRATE	€ 8.450.756,90	€ 1.278.648,10	€ 6.446.924,71	€ 7.725.572,81	€ 725.184,09	€ 132.609.981,18	€ 127.399.539,41	€ 3.236.198,40	€ 6.446.924,71
USCITE									
TITOLO I - USCITE CORRENTI	€ 31.869.540,49	€ 13.328.546,86	€ 18.301.853,63	€ 31.630.400,49	€ 229.140,00	€ 128.796.865,71	€ 79.413.734,32	€ 17.920.676,11	€ 18.301.853,63
TITOLO II - USCITE IN C/CAPITALE	€ 23.048.471,54	€ 11.172.981,84	€ 11.535.818,75	€ 22.708.800,59	€ 339.670,95	€ 51.337.024,45	€ 20.507.829,33	€ 10.315.826,30	€ 11.535.818,75
TITOLO IV - PARTITE DI GIRO	€ 1.902.858,19	€ 715.218,12	€ 1.184.492,74	€ 1.899.710,86	€ 3.147,33	€ 33.081.236,62	€ 25.131.800,84	€ 2.745.935,61	€ 1.184.492,74
TOTALE GENERALE USCITE	€ 56.810.870,22	€ 25.216.746,82	€ 31.022.165,12	€ 56.238.911,94	€ 571.958,28	€ 213.215.126,78	€ 125.053.364,49	€ 30.982.438,02	€ 31.022.165,12

CASSA ATTIVA 2008

X

ATTIVITÀ

Tabella IX

Situazione Amministrativa		2008
Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio		€ 80.863.803,48
Riscossioni	in c/competenza	€ 126.120.891,31
	in c/residui	€ 1.278.648,10
Pagamenti	in c/competenza	€ 99.836.617,67
	in c/residui	€ 25.216.746,82
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio		€ 83.209.978,40
Residui attivi	degli esercizi precedenti dell'esercizio	€ 6.446.924,71
		€ 3.236.198,40
Residui passivi	degli esercizi precedenti dell'esercizio	€ 31.022.165,12
		€ 30.982.438,02
Avanzo d'amministrazione effettivamente disponibile al 31 dicembre		€ 30.888.498,37

Tabella X

		Situazione Amministrativa 2007-2008	
		2008	2007
Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio		€ 80.863.803,48	€ 79.718.225,92
Riscossioni			
	in c/competenza	€ 126.120.891,31	€ 124.338.557,81
	in c/residui	€ 1.278.648,10	€ 6.533.055,54
Pagamenti			
	in c/competenza	€ 99.836.617,67	€ 105.789.510,86
	in c/residui	€ 25.216.746,82	€ 23.936.524,93
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio		€ 83.209.978,40	€ 80.863.803,48
Residui attivi			
	degli esercizi precedenti dell'esercizio	€ 6.446.924,71	€ 4.825.143,32
		€ 3.236.198,40	€ 3.625.613,58
Residui passivi			
	degli esercizi precedenti dell'esercizio	€ 31.022.165,12	€ 32.081.241,55
		€ 30.982.438,02	€ 24.729.628,67
Avanzo d'amministrazione effettivamente disponibile al 31 dicembre		€ 30.888.498,37	€ 32.503.690,16

Tabella XI

GESTIONE RESIDUI PASSIVI PROVENIENTI DA ESERCIZI PREGRESSI

TITOLI	residui all'inizio dell'esercizio	pagati	rimasti da pagare	totale	variazioni	
					in +	in -
USCITE						
TITOLO I - USCITE CORRENTI	31.859.540,49	13.328.546,86	18.301.853,63	31.630.400,49		229.140,00
TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	23.048.471,54	11.172.981,84	11.535.818,75	22.708.800,59		339.670,95
TOTALE GENERALE USCITE	54.908.012,03	24.501.528,70	29.837.672,38	54.339.201,08		568.810,95

RESIDUI PASSIVI

INCIDENZA RESIDUI PASSIVI SULLA PARTE CORRENTE DELLA SPESA	residui passivi complessivi al 31/12	2007	2008
	impegni di competenza parte corrente	€ 56.810.870,22	€ 62.004.603,14
		% = 67,57	% = 73,81
		€ 84.071.138,01	€ 84.005.863,57
SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI SULLA PARTE CORRENTE DELLA SPESA	residui passivi pagati al 31/12	2007	2008
	impegni di competenza parte corrente	€ 23.936.524,93	€ 25.216.746,82
		% = 28,47	% = 30,02
		€ 84.071.138,01	€ 84.005.863,57

ALL. 3


ISTITUTO SUP. PER LA PREV. E LA SICUREZZA DEL LAVORO
Situazione amministrativa generale 2008
A) Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio 2008 **80.863.803,48**

Riscossioni	
B) in c/competenza	126.120.891,31
C) in c/residui	1.278.648,10
D)	Totale (B + C) 127.399.539,41

Pagamenti	
E) in c/competenza	99.836.617,67
F) in c/residui	25.216.746,82
G)	Totale (E + F) 125.053.364,49

H) Cassa rilevabile dal rendiconto finanziario (A + D - G) **83.209.978,40**

Residui attivi	
I) degli esercizi precedenti	6.446.924,71
L) dell'esercizio	3.236.198,40
M)	Totale (I + L) 9.683.123,11

Residui passivi	
N) degli esercizi precedenti	31.022.165,12
O) dell'esercizio	30.982.438,02
P)	Totale (N + O) 62.004.603,14

Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio 2008 (H + M - P) **30.888.498,37**


Parte vincolata	
[1] al Trattamento di fine rapporto	0,00
<i>ai Fondi per rischi ed oneri</i>	
[2] Accantonamento per rinnovo CCNL	3.971.000,00
[3]	0,00
[4] al Fondo ripristino investimenti	0,00
<i>per i seguenti altri vincoli</i>	
[5]	0,00
[6]	0,00
[7] Totale parte vincolata (1+2+3+4+5)	3.971.000,00

Parte disponibile	
[8]	26.917.598,37
[9]	0,00
[10] Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio (Q-7-8-9)	0,00
[11] Totale parte disponibile (8+9+10)	26.917.598,37

Totale Risultato di amministrazione **30.888.498,37**

Allegato 4

DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12/2008

 ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA DEL LAVORO			
Livello	Descrizione	dotazione organica Del. 8/2007	personale presente al 31/12/2008
I	Dirigente di Ricerca	38	19
II	Primo Ricercatore	124	43
III	Ricercatore	152	111
I	Dirigente Tecnologo	20	2
II	Primo Tecnologo	72	18
III	Tecnologo	139	92
I	Dirigente I fascia	2	1
II	Dirigente II fascia	15	11
IV	Funzionario Amministrativo	90	55
V	Funzionario Amministrativo	70	33
IV	Collaboratore Tecnico Enti di Ricerca	127	79
V	Collaboratore Tecnico Enti di Ricerca	40	18
VI	Collaboratore Tecnico Enti di Ricerca	117	117
V	Collaboratore di amministrazione	20	7
VI	Collaboratore di amministrazione	85	52
VII	Collaboratore di amministrazione	93	35
VI	Operatore Tecnico-Assistente Tecnico	21	11
VII	Operatore Tecnico	10	5
VIII	Operatore Tecnico	38	32
VII	Operatore di amministrazione	3	4
VIII	Operatore di amministrazione	15	6
IX	Operatore di amministrazione	44	34
VIII	Ausiliario tecnico	5	1
IX	Ausiliario tecnico	17	16
IX	Ausiliario amministrativo	23	21
TOTALI		1385	873



ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA DEL LAVORO
Dipartimento del bilancio, del personale e degli affari generali
Unità Funzionale V

A0015/ 0001199

31 MAR. 2009

Documento programmatico sulla sicurezza

relativo ai trattamenti di dati personali
effettuati presso
l'ISPESL Istituto superiore per la prevenzione e
la sicurezza del lavoro

Aggiornamento

A cura dell'Unità Funzionale V[^] Dpgrep
Dott. Carlo Vito Magli
Dott.ssa Maria Cristina Romita
Dott.ssa Maria Vittoria Guida
Sig.ra Angela Principessa

ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA DEL LAVORO

Dipartimento del bilancio, del personale e degli affari generali
Unità Funzionale V

Il Documento Programmatico sulla Sicurezza dell'Istituto np. AOO15/0001011 del 31 marzo 2006, è stato adottato in prima applicazione, ai sensi e per gli effetti del DL. n. 273/2005 convertito in L. n. 51/2006 ed è stato oggetto di aggiornamento in data 30 marzo 2007 np. AOO15/0001204 ed in data 31 marzo 2008 np. AOO15/0001153.

Con DPCM del 28/4/2008 il prof. Antonio Moccaldi è stato nominato Commissario Straordinario dell'ISPESL ed il dott. Umberto Sacerdote è stato nominato Sub Commissario Straordinario. Con DPCM del 27/10/2008 sono stati riconfermati nella carica.

Di conseguenza per i trattamenti effettuati presso l'ISPESL, in conformità a quanto previsto dall'art. 28 del Decreto Legislativo n. 196/2003, contitolari sono il Commissario Straordinario ed il Sub Commissario Straordinario.

Il regolamento di organizzazione dell'ISPESL di cui al decreto 5 ottobre 2006 prevede le seguenti strutture:

- n. 5 dipartimenti nell'area tecnico-scientifica denominati: Dipartimento di Igiene del lavoro, Dipartimento di Medicina del lavoro, Dipartimento Tecnologie di Sicurezza, Dipartimento Installazioni di produzione e insediamenti antropici e Dipartimento Certificazione e conformità di prodotti e impianti.
- 1 dipartimento nell'area processi organizzativi denominato Dipartimento processi organizzativi;
- 1 dipartimento nell'area bilancio del personale e degli affari generali denominato Dipartimento del bilancio, del personale e degli affari generali.

Nelle more della riorganizzazione dei servizi a livello regionale, che prevede le strutture territoriali denominate Centri di ricerca ed Agenzie territoriali a livello regionale ed infraregionale, permane l'organizzazione territoriale ISPESL, richiamata nel DPS adottato il 31 marzo 2006.

**ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA DEL LAVORO**

Dipartimento del bilancio, del personale e degli affari generali
Unità Funzionale V

E' in corso di attuazione il DPCM 30/7/2008 (G.U. n. 241 del 14/10/2008) in base al quale l'ufficio di statistica dell'ISPESL è inserito nell'ambito del Sistema statistico nazionale.

A. Elenco dei trattamenti dei dati personali (Regola 19.1) - Tabelle 1.1 e 1.2;

A seguito di ricognizione e verifica di cui alla circolare n. 4/2009 AOO15/0000735 del 25/2/2009 è emerso che non sono intervenute sostanziali variazioni nella quasi totalità delle Strutture Centrali e Territoriali, per quanto concerne i processi organizzativi, l'affidamento di trattamenti dati all'esterno nonché le misure di sicurezza.

Si riportano le tabelle aggiornate in base alle variazioni intervenute e comunicate dai Direttori delle seguenti strutture.

Dipartimento Medicina del lavoro;

Dipartimento Tecnologie di sicurezza;

Dipartimento territoriale Verona.

DIPARTIMENTO CENTRALE MEDICINA DEL LAVORO
Tabella 1.1 - ELENCO DEI TRATTAMENTI: INFORMAZIONI ESSENZIALI

Descrizione sintetica del trattamento	Natura dei dati trattati		Struttura di riferimento	Altre strutture (anche esterne) che concorrono al trattamento	Descrizione degli strumenti utilizzati
	Categorie di interessati	P S G			
1.1.1. Malattia perseguita o attività svolta	Soggetti terzi	X	Dipartimento Centrale di Medicina del Lavoro	Medici competenti, medici incaricati della sorveglianza medica, datori di lavoro società esterne (per archiviazione documentazione)	
1.1.2. Gestione dei registri di esposizione e di patologie, delle cartelle sanitarie e di rischio e del DosSP [D. Lgs 81/08 (già D.Lgs 626/94 e s.m.i. e D.Lgs 277/91), D.Lgs 230/95 e s.m.i., D.P.C.M. 308/02, DM 155/07].	Soggetti terzi	X	Dipartimento Centrale di Medicina del Lavoro	Medici, strutture sanitarie pubbliche e private, istituti previdenziali ed assicurativi pubblici o privati, Centri operativi regionali (COR)	
1.1.3. Registri di patologie [D.P.C.M. 308/02, D. Lgs 81/08 artt. 244, 261 e 281 (già D.Lgs 626/94 e s.m.i. artt. 71 e 88 e D.Lgs 277/91) art. 301, D.Lgs 230/95 e s.m.i. art. 92].	Soggetti terzi	X	Dipartimento Centrale di Medicina del Lavoro	Datori di lavoro, esperti qualificati, medici, società esterne (per archiviazione documentazione)	Cartaceo ed informatico; PC collegati in rete dipartimentale
1.1.4. Registri di esposizione, annotazioni individuali e schede dosimetriche [D. Lgs 81/08 artt. 243, 260 e 280 (già D.Lgs 626/94 e s.m.i. artt. 70 e 87, D.Lgs 277/91 artt. 35 e 49), D.Lgs 230/95 e s.m.i. art. 90].	Soggetti terzi	X	Dipartimento Centrale di Medicina del Lavoro	Medici competenti, società esterne (per archiviazione documentazione)	
1.1.5. Cartelle sanitarie e di rischio [D. Lgs 81/08 artt. 243, 260 e 280 (Già D. Lgs 626/94 e s.m.i. artt. 70, 72 undecies e 87)].	Soggetti terzi	X	Dipartimento Centrale di Medicina del Lavoro	Medici incaricati della sorveglianza medica, società esterne (per archiviazione documentazione)	
1.1.6. Documenti sanitari personali (DosSP) [D.Lgs 230/95 e s.m.i. art. 90]	Soggetti terzi	X	Dipartimento Centrale di Medicina del Lavoro		

DIPARTIMENTO CENTRALE MEDICINA DEL LAVORO
 Tabella 1.1 - ELENCO DEI TRATTAMENTI: INFORMAZIONI ESSENZIALI

Finalità perseguita o attività svolta	Descrizione sintetica del trattamento			Natura dei dati trattati	Struttura di riferimento	Altre strutture (anche esterne) che concorrono al trattamento	Descrizione degli strumenti utilizzati
	Categorie di interessati	P	S				
2. Attività di ricerca scientifica finalizzata alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori ed alla prevenzione degli infortuni degli infortuni negli ambienti di vita. (DPR 303/02, D.Lgs 281/99, D.Lgs 502/92 artt 12 e 12 bis - ricerca finalizzata; Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali per scopi statistici e scientifici; Provvedimenti Cirame n. 13 del 31/07/02 2 n. 2 del 16/06/04 artt. A 4 del D.Lgs 196/03); Progetti di ricerca Piano di attività ISPEL.		X	X	G	Dipartimento Centrale di Medicina del Lavoro	Università, istituzioni e organismi pubblici e privati aventi finalità di ricerca, esclusivamente nell'ambito di progetti congiunti, nonché Università, istituzioni e organismi pubblici e privati, aventi finalità di ricerca ma non partecipanti a progetti congiunti, limitatamente ad informazioni prive di dati identificativi e per scopi storici o scientifici chiaramente determinati per iscritto nella richiesta dei dati. In tali casi si applicano le ulteriori garanzie previste dagli artt. 8 e 9 del Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e scientifici.	Cartaceo ed informatico; PC collegati in rete dipartimentale

DIPARTIMENTO CENTRALE TECNOLOGIE DI SICUREZZA

Tabella I.1 - ELENCO DEI TRATTAMENTI: INFORMAZIONI ESSENZIALI

Descrizione sintetica del trattamento	Natura dei dati trattati			Struttura di riferimento	Altre strutture (anche esterne) che concorrono al trattamento	Descrizione degli strumenti utilizzati
	Categorie di interessati	P	S			
DTS 1 - Studio, ricerca, sperimentazione, consulenza, assistenza alle imprese, proposta operativa, controlli di laboratorio, standardizzazione delle metodiche e delle procedure di valutazione del rischio in materia di sicurezza dei lavoratori - di macchine e di impianti nonché la qualità di materiali prodotti, macchine, strutture, impianti.	Soggetti terzi		X	X		Cartaceo ed informatico Elaboratori e PC anche portatili collegati in rete locale internet
DTS 2 - Attività di sorveglianza sul mercato ex art. 7, c. 2 DPR 159/96.	Soggetti terzi		X	X	Ministero Attività Produttive - Ministero del Lavoro e Politiche sociali Procura della Repubblica - ASL.	Cartaceo ed informatico Elaboratori e PC anche portatili collegati in rete locale internet
DTS 3 - Controllo di qualità. Ai sensi del DPR. 164/56, art. 30 e 159/96.	Soggetti terzi	X			Ministero del Lavoro e Politiche sociali.	Cartaceo ed informatico Elaboratori e PC anche portatili collegati in rete locale internet
DTS 4 - Gestione del personale del Dipartimento	Dipendenti	X	X		Dipreg - DIS e Servizio personale tesoro (SPF) Ministero dell'economia	Cartaceo ed informatico. Elaboratori e PC - Internet

DIPARTIMENTO TERRITORIALE VERONA

Tabella 1.1 - ELENCO DEI TRATTAMENTI: INFORMAZIONI ESSENZIALI

Descrizione sintetica del trattamento	Natura dei dati trattati			Struttura di riferimento	Altre strutture (anche esterne) che concorrono al trattamento	Descrizione degli strumenti utilizzati
	Categorie di interessati	P	S			
Finalità perseguita o attività svolta						
attività di cui all'art. 1 DPR n. 441/1991 e DPR n. 303/2002;						
1) attività catalogativa regionale di cui alla legge n. 597/1982 e nelle direttive comunitarie di prodotto;	Soggetti terzi	X		Dipartimento	Altri Dipartimenti territoriali e centrali (DCCPI - DIS - DBPAG)	Cartaceo ed informatico. Elaboratori e PC anche portatili collegati in rete locale - Internet Server collegato alla rete Intranet. SIDPI ad esclusione in via provvisoria dei Dipartimenti di Ancona, Bolzano, Catania, Messina, Udine e Venezia.
2) attività di organismo notificato per la Direttiva PED n. 97/23/CE;	Soggetti terzi	X		Dipartimento	Altri Dipartimenti territoriali e centrali (DCCPI - DBPAG)	Cartaceo ed informatico: Elaboratori e PC
3) attività in tema di valutazione su impianti a rischio di incidenti rilevanti e inquinamento ambientale;	Soggetto terzi	X		Dipartimento	Altri Dipartimenti territoriali e centrali (DCCPI - DIPA)	Cartaceo ed informatico: Elaboratori e PC

DIPARTIMENTO TERRITORIALE VERONA

Tabella 1.1 - ELENCO DEI TRATTAMENTI: INFORMAZIONI ESSENZIALI

Descrizione sintetica del trattamento	Natura dei dati trattati			Struttura di riferimento	Altre strutture (anche esterne) che concorrono al trattamento	Descrizione degli strumenti utilizzati
	Categorie di interessati	P	S			
Finalità perseguita o attività svolta						
a) Adempimenti di cui alla D. Lgs. n. 620/1994;	Soggetti interni e terzi	X		Dipartimento	Altri Dipartimenti centrali e territoriali ed Enti pubblici	Cartaceo ed informatico; Elaboratori e PC
b) Attività di formazione, informazione e consulenza	Soggetti terzi pubblici e privati	X		Dipartimento	Altri Dipartimenti centrali e territoriali ed Enti pubblici	Cartaceo ed informatico; Elaboratori e PC
c) Attività relativa allo Sportello unico delle imprese produttive;	Soggetti terzi	X		Dipartimento	Altri Dipartimenti territoriali, Conferenza dei servizi Sede centrale ed Enti pubblici	Cartaceo ed informatico; Elaboratori e PC
d) Interventi educazionali polisettoriali	Soggetti terzi	X		Dipartimento	Enti pubblici e privati	Cartaceo ed informatico; Elaboratori e PC
e) Partecipazione a Commissioni di	Soggetti terzi	X		Dipartimento	Enti pubblici	Cartaceo ed informatico; Elaboratori e PC

DIPARTIMENTO TERRITORIALE VERONA

Tabella 1.1 - ELENCO DEI TRATTAMENTI: INFORMAZIONI ESSENZIALI

Descrizione sintetica del trattamento	Natura dei dati trattati			Struttura di riferimento	Altre strutture (anche esterne) che concorrono al trattamento	Descrizione degli strumenti utilizzati
	Categorie di interessati	P	S			
Finalità perseguita o attività svolta						
Scatti per conduttori di generatori di coppia; per l'alimentazione alla condazione di impianti termici e per il conseguimento di idoneità alla manutenzione di ascensori.						
Off. Laborazioni grafiche varie su servizi e sperimento veloce di pratiche. emissione ordini di bonifico al termine dell'elaborazione dei moduli informatici trasmissivi dell'attività svolta dai tecnici dei moduli per le battente previdenziali.	Soggetti interni e terzi	X		Dipartimento	Sede centrale	Cartaceo ed informatico; Elaboratori e PC

DIPARTIMENTO TERRITORIALE VERONA

Tabella 1.1 - ELENCO DEI TRATTAMENTI: INFORMAZIONI ESSENZIALI

Descrizione sintetica del trattamento	Categorie di interessati		Natura dei dati trattati		Struttura di riferimento	Altre strutture (anche esterne) che concorrono al trattamento	Descrizione degli strumenti utilizzati
	P	S	G	G			
(0) Gestione del personale assegnato al Dipartimento	X	X			Dipartimento	DBPAG Sede Centrale Servizio personale tesoro (SPT) Ministero dell'economia	Cartaceo ed informatico Elaboratori e PC

DIPARTIMENTO CENTRALE MEDICINA DEL LAVORO
Tabella 1.2 - ELENCO DEI TRATTAMENTI: ULTERIORI ELEMENTI PER DESCRIVERE GLI STRUMENTI

Identificativo del trattamento	Eventuale banca dati	Ubicazione fisica dei supporti di memorizzazione	Tipologia dei dispositivi di accesso	Tipologia di interconnessione
<p>Registri di patologie [DPCM 308/02, D. Lgs 81/08 artt. 244, 261 e 281 (già D. Lgs 626/94 e s.m.i. artt. 71 e 88 e D.L. gs 277/91 art. 36), D.L. gs 230/95 e s.m.i. art. 92].</p> <p>Registri di esposizione, annotazioni individuali e schede dosimetriche [D. Lgs 81/08 artt. 243, 260 e 280 (già D.Lgs 626/94 e s.m.i. artt. 70 e 87, D.L. gs 277/91 artt. 35 e 49), D.L. gs 230/95 e s.m.i. art. 90].</p> <p>Ricerca scientifica finalizzata alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali ed alla prevenzione degli infortuni negli ambienti di vita.</p> <p>Custodia del personale del Dipartimento</p>	<p>SI</p> <p>Solo dati personali o codici non direttamente identificativi</p>	<p>Dipartimento Centrale Medicina del Lavoro - Sede di via Alessandria</p>	<p>Vigilanza - Accesso locali controllato con video sorveglianza - Armadi con serrature - locali e archivio chiusi con serrature</p>	<p>PC anche collegati a rete dipartimentale - Computer accessibile solo da VDI</p>
<p>Cartelle sanitarie e di rischio [D. Lgs 81/08 artt. 243, 260 e 280 (già D. Lgs 626/94 e s.m.i. artt. 70, 72-undecies e 87)].</p> <p>Documenti sanitari personali (DossP) [D.Lgs 230/95 e s.m.i. artt. 90].</p> <p>Ricerca scientifica finalizzata alla prevenzione della prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali ed alla prevenzione degli infortuni negli ambienti di vita.</p> <p>Custodia del personale del Dipartimento</p>	<p>SI</p> <p>Solo dati personali o codici non direttamente identificativi</p>	<p>Dipartimento Centrale Medicina del Lavoro - Sede di via Alessandria</p>	<p>Vigilanza - Accesso locali controllato con video sorveglianza - Armadi con serrature - locali e archivio chiusi con serrature</p>	<p>PC anche collegati a rete dipartimentale - Computer accessibile solo da VDI</p>

**ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA DEL LAVORO**

Dipartimento del bilancio, del personale e degli affari generali
Unità Funzionale V

B. Distribuzione dei compiti e delle responsabilità nell'ambito delle strutture dell'Istituto. Nuove designazioni di responsabile del trattamento.

Al fine di ottemperare alla Regola 19.2 “Distribuzione compiti e responsabilità” ed all’art. 29 comma 1 del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, che riconosce al titolare o ai contitolari la facoltà di designare responsabili del trattamento dei dati, si è proceduto alle nuove designazioni dei responsabili del trattamento dei dati personali, in correlazione ad incarichi ad interim di Direttore di Dipartimento Territoriale.

Tali nomine fanno parte integrante del presente documento di aggiornamento del DPS.



ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE
E LA SICUREZZA DEL LAVORO

Dipartimento del bilancio, del personale e degli affari
generali

Unità Funzionale V

31 MAR 2009
00184 Roma.....
Via Urbana - Telef. 47141

0001133

Al Direttore del Dipartimento Alessandria

**ATTO DI NOMINA DI RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO AI SENSI DELL'ART. 29 DEL
D.LGS. N. 196/03**

I sottoscritti prof. Antonio Moccaldi nato a Pagani il 15 giugno 1941, Commissario Straordinario e rappresentante legale dell'ISPESL - Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro - istituito con D.P.R. 31 luglio 1980 n. 619 e riordinato con D.P.R. 4 dicembre 2002 n. 303 ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 29 ottobre 1999 n. 419, e dott. Umberto Sacerdote nato a Roma il 24 ottobre 1955, Sub Commissario Straordinario dell'ISPESL, nominati con D.P.C.M. 28 aprile 2008 e confermati con D.P.C.M. 27 ottobre 2008 e domiciliati per la carica nella sede dell'Istituto in Roma via Urbana 167

VISTO il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed in particolare l'art. 29 comma 1 di detto Codice, che riconosce al titolare o ai contitolari la facoltà di designare responsabili del trattamento dei dati;

AVUTO PRESENTE il Regolamento concernente l'organizzazione dell'Istituto di cui al Decreto 5 ottobre 2006;

RITENUTO di dover provvedere alla designazione di responsabile del trattamento dei dati personali in correlazione alle strutture e competenze disciplinate dal

sopracitato decreto, in conformità della normativa in materia di protezione dei dati personali;

a mente dell'art. 29 del Codice ed alla Regola 19, Allegato B "Disciplinare Tecnico in materie di misure minime di sicurezza"

DESIGNANO

La S.V., in qualità di direttore *ad interim* del Dipartimento di Alessandria, responsabile del trattamento dei dati personali comuni, sensibili e giudiziari nell'ambito del Dipartimento.

Ai fini della realizzazione degli adempimenti previsti dalle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 196/2003, la S.V. potrà assumere le iniziative ritenute più opportune, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa, nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate.

La S.V. avrà cura di:

- garantire che i dati personali siano trattati dal proprio Dipartimento nel rispetto della normativa sopra citata e che siano adottate idonee misure di sicurezza al fine di garantire la tutela e l'integrità dei dati stessi;
- procedere all'individuazione dei dipendenti incaricati di trattare le specifiche categorie di dati personali, comuni e sensibili, nonché giudiziari, in base alle mansioni dagli stessi svolte, secondo l'organizzazione ed il funzionamento del proprio Dipartimento, impartendo per iscritto le necessarie vincolanti disposizioni;
- comunicare eventuali, nuovi trattamenti di dati personali da intraprendere al fine di consentire all'Istituto di interagire con il Garante per la Protezione dei Dati Personali;
- comunicare, entro il 15 marzo di ogni anno, le misure di sicurezza già adottate e/o da adottare nel rispetto della nuova disciplina introdotta con Codice sopra richiamato, di cui agli artt. 33-34 e 35 e relativo all'allegato B Disciplinare

tecnico in materia di misure minime di sicurezza, al fine di consentire all'Istituto la predisposizione, con cadenza annuale del Documento Programmatico sulla Sicurezza, ai sensi e per gli effetti del punto 19 del sopra citato Disciplinare tecnico.

Il S. Commissario Straordinario
(Dott. Umberto Sacerdote)

Il Commissario Straordinario
(Prof. Antonio Moccaldi)



ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE
E LA SICUREZZA DEL LAVORO

Dipartimento del bilancio, del personale e degli affari
generali

Unità Funzionale V

31 MAR 2008

00184 Roma.....
Via Urbana - Telef. 47141

A0015/ 0001184

Al Direttore del Dipartimento Aosta

**ATTO DI NOMINA DI RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO AI SENSI DELL'ART. 29 DEL
D.LGS. N. 196/03**

I sottoscritti prof. Antonio Moccaldi nato a Pagani il 15 giugno 1941, Commissario Straordinario e rappresentante legale dell'ISPEL - Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro - istituito con D.P.R. 31 luglio 1980 n. 619 e riordinato con D.P.R. 4 dicembre 2002 n. 303 ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 29 ottobre 1999 n. 419, e dott. Umberto Sacerdote nato a Roma il 24 ottobre 1955, Sub Commissario Straordinario dell'ISPEL, nominati con D.P.C.M. 28 aprile 2008 e confermati con D.P.C.M. 27 ottobre 2008 e domiciliati per la carica nella sede dell'Istituto in Roma via Urbana 167

VISTO il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed in particolare l'art. 29 comma 1 di detto Codice, che riconosce al titolare o ai contitolari la facoltà di designare responsabili del trattamento dei dati;

AVUTO PRESENTE il Regolamento concernente l'organizzazione dell'Istituto di cui al Decreto 5 ottobre 2006;

RITENUTO di dover provvedere alla designazione di responsabile del trattamento dei dati personali in correlazione alle strutture e competenze disciplinate dal

sopracitato decreto, in conformità della normativa in materia di protezione dei dati personali;

a mente dell'art. 29 del Codice ed alla Regola 19, Allegato B "Disciplinare Tecnico in materie di misure minime di sicurezza"

DESIGNANO

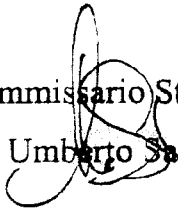
La S.V., in qualità di direttore *ad interim* del Dipartimento di Aosta, responsabile del trattamento dei dati personali comuni, sensibili e giudiziari nell'ambito del Dipartimento.

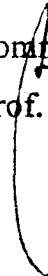
Ai fini della realizzazione degli adempimenti previsti dalle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 196/2003, la S.V. potrà assumere le iniziative ritenute più opportune, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa, nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate.

La S.V. avrà cura di:

- garantire che i dati personali siano trattati dal proprio Dipartimento nel rispetto della normativa sopra citata e che siano adottate idonee misure di sicurezza al fine di garantire la tutela e l'integrità dei dati stessi;
- procedere all'individuazione dei dipendenti incaricati di trattare le specifiche categorie di dati personali, comuni e sensibili, nonché giudiziari, in base alle mansioni dagli stessi svolte, secondo l'organizzazione ed il funzionamento del proprio Dipartimento, impartendo per iscritto le necessarie vincolanti disposizioni;
- comunicare eventuali, nuovi trattamenti di dati personali da intraprendere al fine di consentire all'Istituto di interagire con il Garante per la Protezione dei Dati Personali;
- comunicare, entro il 15 marzo di ogni anno, le misure di sicurezza già adottate e/o da adottare nel rispetto della nuova disciplina introdotta con Codice sopra richiamato, di cui agli artt. 33-34 e 35 e relativo all'allegato B Disciplinare

tecnico in materia di misure minime di sicurezza, al fine di consentire all'Istituto la predisposizione, con cadenza annuale del Documento Programmatico sulla Sicurezza, ai sensi e per gli effetti del punto 19 del sopra citato Disciplinare tecnico.


Il S. Commissario Straordinario
(Dott. Umberto Sacerdote)


Il Commissario Straordinario
(Prof. Antonio Moccaldi)



ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE
E LA SICUREZZA DEL LAVORO

Dipartimento del bilancio, del personale e degli affari
generali

Unità Funzionale V

31 MAR. 2009

00184 Roma.....
Via Urbana – Telef. 47141

A0015/ 0001184 *BIS* Al Direttore del Dipartimento Torino

**ATTO DI NOMINA DI RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO AI SENSI DELL'ART. 29 DEL
D.LGS. N. 196/03**

I sottoscritti prof. Antonio Moccaldi nato a Pagani il 15 giugno 1941, Commissario Straordinario e rappresentante legale dell'ISPESL – Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro – istituito con D.P.R. 31 luglio 1980 n. 619 e riordinato con D.P.R. 4 dicembre 2002 n. 303 ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 29 ottobre 1999 n. 419, e dott. Umberto Sacerdote nato a Roma il 24 ottobre 1955, Sub Commissario Straordinario dell'ISPESL, nominati con D.P.C.M. 28 aprile 2008 e confermati con D.P.C.M. 27 ottobre 2008 e domiciliati per la carica nella sede dell'Istituto in Roma via Urbana 167

VISTO il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” ed in particolare l'art. 29 comma 1 di detto Codice, che riconosce al titolare o ai contitolari la facoltà di designare responsabili del trattamento dei dati;

AVUTO PRESENTE il Regolamento concernente l'organizzazione dell'Istituto di cui al Decreto 5 ottobre 2006;

RITENUTO di dover provvedere alla designazione di responsabile del trattamento dei dati personali in correlazione alle strutture e competenze disciplinate dal

sopracitato decreto, in conformità della normativa in materia di protezione dei dati personali;

a mente dell'art. 29 del Codice ed alla Regola 19, Allegato B "Disciplinare Tecnico in materie di misure minime di sicurezza"

DESIGNANO

La S.V., in qualità di direttore *ad interim* del Dipartimento di Torino, responsabile del trattamento dei dati personali comuni, sensibili e giudiziari nell'ambito del Dipartimento.

Ai fini della realizzazione degli adempimenti previsti dalle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 196/2003, la S.V. potrà assumere le iniziative ritenute più opportune, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa, nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate.

La S.V. avrà cura di:

- garantire che i dati personali siano trattati dal proprio Dipartimento nel rispetto della normativa sopra citata e che siano adottate idonee misure di sicurezza al fine di garantire la tutela e l'integrità dei dati stessi;
- procedere all'individuazione dei dipendenti incaricati di trattare le specifiche categorie di dati personali, comuni e sensibili, nonché giudiziari, in base alle mansioni dagli stessi svolte, secondo l'organizzazione ed il funzionamento del proprio Dipartimento, impartendo per iscritto le necessarie vincolanti disposizioni;
- comunicare eventuali, nuovi trattamenti di dati personali da intraprendere al fine di consentire all'Istituto di interagire con il Garante per la Protezione dei Dati Personali;
- comunicare, entro il 15 marzo di ogni anno, le misure di sicurezza già adottate e/o da adottare nel rispetto della nuova disciplina introdotta con Codice sopra richiamato, di cui agli artt. 33-34 e 35 e relativo all'allegato B Disciplinare

tecnico in materia di misure minime di sicurezza, al fine di consentire all'Istituto la predisposizione, con cadenza annuale del Documento Programmatico sulla Sicurezza, ai sensi e per gli effetti del punto 19 del sopra citato Disciplinare tecnico.

Il S. Commissario Straordinario
(Dott. Umberto Sacardote)

Il Commissario Straordinario
(Prof. Antonio Moccaldi)



ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE
E LA SICUREZZA DEL LAVORO

Dipartimento del bilancio, del personale e degli affari
generali

Unità Funzionale V

31 MAR. 2009

00184 Roma.....
Via Urbana - Telef. 47141

A0015/ 0001185

Al Direttore del Dipartimento Avellino

**ATTO DI NOMINA DI RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO AI SENSI DELL'ART. 29 DEL
D.LGS. N. 196/03**

I sottoscritti prof. Antonio Moccaldi nato a Pagani il 15 giugno 1941, Commissario Straordinario e rappresentante legale dell'ISPESL - Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro - istituito con D.P.R. 31 luglio 1980 n. 619 e riordinato con D.P.R. 4 dicembre 2002 n. 303 ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 29 ottobre 1999 n. 419, e dott. Umberto Sacerdote nato a Roma il 24 ottobre 1955, Sub Commissario Straordinario dell'ISPESL, nominati con D.P.C.M. 28 aprile 2008 e confermati con D.P.C.M. 27 ottobre 2008 e domiciliati per la carica nella sede dell'Istituto in Roma via Urbana 167

VISTO il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed in particolare l'art. 29 comma 1 di detto Codice, che riconosce al titolare o ai contitolari la facoltà di designare responsabili del trattamento dei dati;

AVUTO PRESENTE il Regolamento concernente l'organizzazione dell'Istituto di cui al Decreto 5 ottobre 2006;

RITENUTO di dover provvedere alla designazione di responsabile del trattamento dei dati personali in correlazione alle strutture e competenze disciplinate dal

sopracitato decreto, in conformità della normativa in materia di protezione dei dati personali;

a mente dell'art. 29 del Codice ed alla Regola 19, Allegato B "Disciplinare Tecnico in materie di misure minime di sicurezza"

DESIGNANO

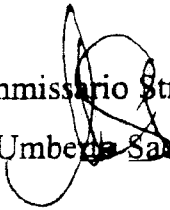
La S.V., in qualità di direttore *ad interim* del Dipartimento di Avellino, responsabile del trattamento dei dati personali comuni, sensibili e giudiziari nell'ambito del Dipartimento.

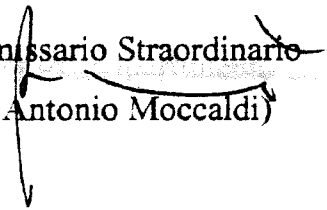
Ai fini della realizzazione degli adempimenti previsti dalle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 196/2003, la S.V. potrà assumere le iniziative ritenute più opportune, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa, nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate.

La S.V. avrà cura di:

- garantire che i dati personali siano trattati dal proprio Dipartimento nel rispetto della normativa sopra citata e che siano adottate idonee misure di sicurezza al fine di garantire la tutela e l'integrità dei dati stessi;
- procedere all'individuazione dei dipendenti incaricati di trattare le specifiche categorie di dati personali, comuni e sensibili, nonché giudiziari, in base alle mansioni dagli stessi svolte, secondo l'organizzazione ed il funzionamento del proprio Dipartimento, impartendo per iscritto le necessarie vincolanti disposizioni;
- comunicare eventuali, nuovi trattamenti di dati personali da intraprendere al fine di consentire all'Istituto di interagire con il Garante per la Protezione dei Dati Personali;
- comunicare, entro il 15 marzo di ogni anno, le misure di sicurezza già adottate e/o da adottare nel rispetto della nuova disciplina introdotta con Codice sopra richiamato, di cui agli artt. 33-34 e 35 e relativo all'allegato B Disciplinare

tecnico in materia di misure minime di sicurezza, al fine di consentire all'Istituto la predisposizione, con cadenza annuale del Documento Programmatico sulla Sicurezza, ai sensi e per gli effetti del punto 19 del sopra citato Disciplinare tecnico.

Il S. Commissario Straordinario
(Dott.  Sacerdote)

Il Commissario Straordinario
(Prof.  Moccaldi)



ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE
E LA SICUREZZA DEL LAVORO

Dipartimento del bilancio, del personale e degli affari
generali

Unità Funzionale V

31 MAR. 2009

00184 Roma.....
Via Urbana - Telef. 47141

A0015/ 0001187

Al Direttore del Dipartimento Bergamo

**ATTO DI NOMINA DI RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO AI SENSI DELL'ART. 29 DEL
D.LGS. N. 196/03**

I sottoscritti prof. Antonio Moccaldi nato a Pagani il 15 giugno 1941, Commissario Straordinario e rappresentante legale dell'ISPESL – Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro – istituito con D.P.R. 31 luglio 1980 n. 619 e riordinato con D.P.R. 4 dicembre 2002 n. 303 ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 29 ottobre 1999 n. 419, e dott. Umberto Sacerdote nato a Roma il 24 ottobre 1955, Sub Commissario Straordinario dell'ISPESL, nominati con D.P.C.M. 28 aprile 2008 e confermati con D.P.C.M. 27 ottobre 2008 e domiciliati per la carica nella sede dell'Istituto in Roma via Urbana 167

VISTO il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” ed in particolare l'art. 29 comma 1 di detto Codice, che riconosce al titolare o ai contitolari la facoltà di designare responsabili del trattamento dei dati;

AVUTO PRESENTE il Regolamento concernente l'organizzazione dell'Istituto di cui al Decreto 5 ottobre 2006;

RITENUTO di dover provvedere alla designazione di responsabile del trattamento dei dati personali in correlazione alle strutture e competenze disciplinate dal

sopracitato decreto, in conformità della normativa in materia di protezione dei dati personali;

a mente dell'art. 29 del Codice ed alla Regola 19, Allegato B "Disciplinare Tecnico in materie di misure minime di sicurezza"

DESIGNANO

La S.V., in qualità di direttore *ad interim* del Dipartimento di Bergamo, responsabile del trattamento dei dati personali comuni, sensibili e giudiziari nell'ambito del Dipartimento.

Ai fini della realizzazione degli adempimenti previsti dalle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 196/2003, la S.V. potrà assumere le iniziative ritenute più opportune, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa, nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate.

La S.V. avrà cura di:

- garantire che i dati personali siano trattati dal proprio Dipartimento nel rispetto della normativa sopra citata e che siano adottate idonee misure di sicurezza al fine di garantire la tutela e l'integrità dei dati stessi;
- procedere all'individuazione dei dipendenti incaricati di trattare le specifiche categorie di dati personali, comuni e sensibili, nonché giudiziari, in base alle mansioni dagli stessi svolte, secondo l'organizzazione ed il funzionamento del proprio Dipartimento, impartendo per iscritto le necessarie vincolanti disposizioni;
- comunicare eventuali, nuovi trattamenti di dati personali da intraprendere al fine di consentire all'Istituto di interagire con il Garante per la Protezione dei Dati Personali;
- comunicare, entro il 15 marzo di ogni anno, le misure di sicurezza già adottate e/o da adottare nel rispetto della nuova disciplina introdotta con Codice sopra richiamato, di cui agli artt. 33-34 e 35 e relativo all'allegato B Disciplinare

tecnico in materia di misure minime di sicurezza, al fine di consentire all'Istituto la predisposizione, con cadenza annuale del Documento Programmatico sulla Sicurezza, ai sensi e per gli effetti del punto 19 del sopra citato Disciplinare tecnico.

Il S. Commissario Straordinario
(Dott. Umberto Sacerdote)

Il Commissario Straordinario
(Prof. Antonio Moccaldi)



ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE
E LA SICUREZZA DEL LAVORO

Dipartimento del bilancio, del personale e degli affari
generali

Unità Funzionale V

31 MAR. 2008

00184 Roma.....
Via Urbana - Telef. 47141

A0015/ 0001188

Al Direttore del Dipartimento Biella

**ATTO DI NOMINA DI RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO AI SENSI DELL'ART. 29 DEL
D.LGS. N. 196/03**

I sottoscritti prof. Antonio Moccaldi nato a Pagani il 15 giugno 1941, Commissario Straordinario e rappresentante legale dell'ISPESL - Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro - istituito con D.P.R. 31 luglio 1980 n. 619 e riordinato con D.P.R. 4 dicembre 2002 n. 303 ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 29 ottobre 1999 n. 419, e dott. Umberto Sacerdote nato a Roma il 24 ottobre 1955, Sub Commissario Straordinario dell'ISPESL, nominati con D.P.C.M. 28 aprile 2008 e confermati con D.P.C.M. 27 ottobre 2008 e domiciliati per la carica nella sede dell'Istituto in Roma via Urbana 167

VISTO il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed in particolare l'art. 29 comma 1 di detto Codice, che riconosce al titolare o ai contitolari la facoltà di designare responsabili del trattamento dei dati;

AVUTO PRESENTE il Regolamento concernente l'organizzazione dell'Istituto di cui al Decreto 5 ottobre 2006;

RITENUTO di dover provvedere alla designazione di responsabile del trattamento dei dati personali in correlazione alle strutture e competenze disciplinate dal

sopracitato decreto, in conformità della normativa in materia di protezione dei dati personali;

a mente dell'art. 29 del Codice ed alla Regola 19, Allegato B "Disciplinare Tecnico in materie di misure minime di sicurezza"

DESIGNANO

La S.V., in qualità di direttore *ad interim* del Dipartimento di Biella, responsabile del trattamento dei dati personali comuni, sensibili e giudiziari nell'ambito del Dipartimento.

Ai fini della realizzazione degli adempimenti previsti dalle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 196/2003, la S.V. potrà assumere le iniziative ritenute più opportune, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa, nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate.

La S.V. avrà cura di:

- garantire che i dati personali siano trattati dal proprio Dipartimento nel rispetto della normativa sopra citata e che siano adottate idonee misure di sicurezza al fine di garantire la tutela e l'integrità dei dati stessi;
- procedere all'individuazione dei dipendenti incaricati di trattare le specifiche categorie di dati personali, comuni e sensibili, nonché giudiziari, in base alle mansioni dagli stessi svolte, secondo l'organizzazione ed il funzionamento del proprio Dipartimento, impartendo per iscritto le necessarie vincolanti disposizioni;
- comunicare eventuali, nuovi trattamenti di dati personali da intraprendere al fine di consentire all'Istituto di interagire con il Garante per la Protezione dei Dati Personali;
- comunicare, entro il 15 marzo di ogni anno, le misure di sicurezza già adottate e/o da adottare nel rispetto della nuova disciplina introdotta con Codice sopra richiamato, di cui agli artt. 33-34 e 35 e relativo all'allegato B Disciplinare

tecnico in materia di misure minime di sicurezza, al fine di consentire all'Istituto la predisposizione, con cadenza annuale del Documento Programmatico sulla Sicurezza, ai sensi e per gli effetti del punto 19 del sopra citato Disciplinare tecnico.

Il S. Commissario Straordinario
(Dott. Umberto Caserote)

Il Commissario Straordinario
(Prof. Antonio Moccaldi)



ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE
E LA SICUREZZA DEL LAVORO

Dipartimento del bilancio, del personale e degli affari
generali

Unità Funzionale V

31 MAR 2008
00184 Roma.....
Via Urbana - Telef. 47141

A0015/ 0001189

Al Direttore del Dipartimento Bologna

**ATTO DI NOMINA DI RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO AI SENSI DELL'ART. 29 DEL
D.LGS. N. 196/03**

I sottoscritti prof. Antonio Moccaldi nato a Pagani il 15 giugno 1941, Commissario Straordinario e rappresentante legale dell'ISPESL – Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro – istituito con D.P.R. 31 luglio 1980 n. 619 e riordinato con D.P.R. 4 dicembre 2002 n. 303 ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 29 ottobre 1999 n. 419, e dott. Umberto Sacerdote nato a Roma il 24 ottobre 1955, Sub Commissario Straordinario dell'ISPESL, nominati con D.P.C.M. 28 aprile 2008 e confermati con D.P.C.M. 27 ottobre 2008 e domiciliati per la carica nella sede dell'Istituto in Roma via Urbana 167

VISTO il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” ed in particolare l'art. 29 comma 1 di detto Codice, che riconosce al titolare o ai contitolari la facoltà di designare responsabili del trattamento dei dati;

AVUTO PRESENTE il Regolamento concernente l'organizzazione dell'Istituto di cui al Decreto 5 ottobre 2006;

RITENUTO di dover provvedere alla designazione di responsabile del trattamento dei dati personali in correlazione alle strutture e competenze disciplinate dal

sopracitato decreto, in conformità della normativa in materia di protezione dei dati personali;

a mente dell'art. 29 del Codice ed alla Regola 19, Allegato B "Disciplinare Tecnico in materie di misure minime di sicurezza"

DESIGNANO

La S.V., in qualità di direttore *ad interim* del Dipartimento di Bologna, responsabile del trattamento dei dati personali comuni, sensibili e giudiziari nell'ambito del Dipartimento.

Ai fini della realizzazione degli adempimenti previsti dalle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 196/2003, la S.V. potrà assumere le iniziative ritenute più opportune, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa, nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate.

La S.V. avrà cura di:

- garantire che i dati personali siano trattati dal proprio Dipartimento nel rispetto della normativa sopra citata e che siano adottate idonee misure di sicurezza al fine di garantire la tutela e l'integrità dei dati stessi;
- procedere all'individuazione dei dipendenti incaricati di trattare le specifiche categorie di dati personali, comuni e sensibili, nonché giudiziari, in base alle mansioni dagli stessi svolte, secondo l'organizzazione ed il funzionamento del proprio Dipartimento, impartendo per iscritto le necessarie vincolanti disposizioni;
- comunicare eventuali, nuovi trattamenti di dati personali da intraprendere al fine di consentire all'Istituto di interagire con il Garante per la Protezione dei Dati Personali;
- comunicare, entro il 15 marzo di ogni anno, le misure di sicurezza già adottate e/o da adottare nel rispetto della nuova disciplina introdotta con Codice sopra richiamato, di cui agli artt. 33-34 e 35 e relativo all'allegato B Disciplinare

tecnico in materia di misure minime di sicurezza, al fine di consentire all'Istituto la predisposizione, con cadenza annuale del Documento Programmatico sulla Sicurezza, ai sensi e per gli effetti del punto 19 del sopra citato Disciplinare tecnico.

Il S. Commissario Straordinario
(Dott. Umberto Sacerdote)

Il Commissario Straordinario
(Prof. Antonio Moccaldi)



ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE
E LA SICUREZZA DEL LAVORO

Dipartimento del bilancio, del personale e degli affari
generali

Unità Funzionale V

31 MAR 2009

00184 Roma.....
Via Urbana – Telef. 47141

A0015/ 0001190

Al Direttore del Dipartimento Brescia

**ATTO DI NOMINA DI RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO AI SENSI DELL'ART. 29 DEL
D.LGS. N. 196/03**

I sottoscritti prof. Antonio Moccaldi nato a Pagani il 15 giugno 1941, Commissario Straordinario e rappresentante legale dell'ISPESL – Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro – istituito con D.P.R. 31 luglio 1980 n. 619 e riordinato con D.P.R. 4 dicembre 2002 n. 303 ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 29 ottobre 1999 n. 419, e dott. Umberto Sacerdote nato a Roma il 24 ottobre 1955, Sub Commissario Straordinario dell'ISPESL, nominati con D.P.C.M. 28 aprile 2008 e confermati con D.P.C.M. 27 ottobre 2008 e domiciliati per la carica nella sede dell'Istituto in Roma via Urbana 167

VISTO il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” ed in particolare l'art. 29 comma 1 di detto Codice, che riconosce al titolare o ai contitolari la facoltà di designare responsabili del trattamento dei dati;

AVUTO PRESENTE il Regolamento concernente l'organizzazione dell'Istituto di cui al Decreto 5 ottobre 2006;

RITENUTO di dover provvedere alla designazione di responsabile del trattamento dei dati personali in correlazione alle strutture e competenze disciplinate dal

sopracitato decreto, in conformità della normativa in materia di protezione dei dati personali;

a mente dell'art. 29 del Codice ed alla Regola 19, Allegato B "Disciplinare Tecnico in materie di misure minime di sicurezza"

DESIGNANO

La S.V., in qualità di direttore *ad interim* del Dipartimento di Brescia, responsabile del trattamento dei dati personali comuni, sensibili e giudiziari nell'ambito del Dipartimento.

Ai fini della realizzazione degli adempimenti previsti dalle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 196/2003, la S.V. potrà assumere le iniziative ritenute più opportune, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa, nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate.

La S.V. avrà cura di:

- garantire che i dati personali siano trattati dal proprio Dipartimento nel rispetto della normativa sopra citata e che siano adottate idonee misure di sicurezza al fine di garantire la tutela e l'integrità dei dati stessi;
- procedere all'individuazione dei dipendenti incaricati di trattare le specifiche categorie di dati personali, comuni e sensibili, nonché giudiziari, in base alle mansioni dagli stessi svolte, secondo l'organizzazione ed il funzionamento del proprio Dipartimento, impartendo per iscritto le necessarie vincolanti disposizioni;
- comunicare eventuali, nuovi trattamenti di dati personali da intraprendere al fine di consentire all'Istituto di interagire con il Garante per la Protezione dei Dati Personali;
- comunicare, entro il 15 marzo di ogni anno, le misure di sicurezza già adottate e/o da adottare nel rispetto della nuova disciplina introdotta con Codice sopra richiamato, di cui agli artt. 33-34 e 35 e relativo all'allegato B Disciplinare

tecnico in materia di misure minime di sicurezza, al fine di consentire all'Istituto la predisposizione, con cadenza annuale del Documento Programmatico sulla Sicurezza, ai sensi e per gli effetti del punto 19 del sopra citato Disciplinare tecnico.

Il S. Commissario Straordinario
(Dott. Umberto Caserote)

Il Commissario Straordinario
(Prof. Antonio Moccaldi)



ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE
E LA SICUREZZA DEL LAVORO

Dipartimento del bilancio, del personale e degli affari
generali

Unità Funzionale V

31 MAR. 2009
00184 Roma.....
Via Urbana – Telef. 47141

A0015/ 0001191

Al Direttore del Dipartimento Firenze

**ATTO DI NOMINA DI RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO AI SENSI DELL'ART. 29 DEL
D.LGS. N. 196/03**

I sottoscritti prof. Antonio Moccaldi nato a Pagani il 15 giugno 1941, Commissario Straordinario e rappresentante legale dell'ISPESL – Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro – istituito con D.P.R. 31 luglio 1980 n. 619 e riordinato con D.P.R. 4 dicembre 2002 n. 303 ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 29 ottobre 1999 n. 419, e dott. Umberto Sacerdote nato a Roma il 24 ottobre 1955, Sub Commissario Straordinario dell'ISPESL, nominati con D.P.C.M. 28 aprile 2008 e confermati con D.P.C.M. 27 ottobre 2008 e domiciliati per la carica nella sede dell'Istituto in Roma via Urbana 167

VISTO il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” ed in particolare l'art. 29 comma 1 di detto Codice, che riconosce al titolare o ai contitolari la facoltà di designare responsabili del trattamento dei dati;

AVUTO PRESENTE il Regolamento concernente l'organizzazione dell'Istituto di cui al Decreto 5 ottobre 2006;

RITENUTO di dover provvedere alla designazione di responsabile del trattamento dei dati personali in correlazione alle strutture e competenze disciplinate dal

sopracitato decreto, in conformità della normativa in materia di protezione dei dati personali;

a mente dell'art. 29 del Codice ed alla Regola 19, Allegato B "Disciplinare Tecnico in materie di misure minime di sicurezza"

DESIGNANO

La S.V., in qualità di direttore *ad interim* del Dipartimento di Firenze, responsabile del trattamento dei dati personali comuni, sensibili e giudiziari nell'ambito del Dipartimento.

Ai fini della realizzazione degli adempimenti previsti dalle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 196/2003, la S.V. potrà assumere le iniziative ritenute più opportune, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa, nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate.

La S.V. avrà cura di:

- garantire che i dati personali siano trattati dal proprio Dipartimento nel rispetto della normativa sopra citata e che siano adottate idonee misure di sicurezza al fine di garantire la tutela e l'integrità dei dati stessi;
- procedere all'individuazione dei dipendenti incaricati di trattare le specifiche categorie di dati personali, comuni e sensibili, nonché giudiziari, in base alle mansioni dagli stessi svolte, secondo l'organizzazione ed il funzionamento del proprio Dipartimento, impartendo per iscritto le necessarie vincolanti disposizioni;
- comunicare eventuali, nuovi trattamenti di dati personali da intraprendere al fine di consentire all'Istituto di interagire con il Garante per la Protezione dei Dati Personali;
- comunicare, entro il 15 marzo di ogni anno, le misure di sicurezza già adottate e/o da adottare nel rispetto della nuova disciplina introdotta con Codice sopra richiamato, di cui agli artt. 33-34 e 35 e relativo all'allegato B Disciplinare

tecnico in materia di misure minime di sicurezza, al fine di consentire all'Istituto la predisposizione, con cadenza annuale del Documento Programmatico sulla Sicurezza, ai sensi e per gli effetti del punto 19 del sopra citato Disciplinare tecnico.

Il S. Commissario Straordinario
(Dott. Umberto Saccone)

Il Commissario Straordinario
(Prof. Antonio Moccaldi)



ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE
E LA SICUREZZA DEL LAVORO

Dipartimento del bilancio, del personale e degli affari
generali

Unità Funzionale V

31 MAR. 2009
00184 Roma.....
Via Urbana - Telef. 47141

A0015/ 0001192

Al Direttore del Dipartimento Forlì

**ATTO DI NOMINA DI RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO AI SENSI DELL'ART. 29 DEL
D.LGS. N. 196/03**

I sottoscritti prof. Antonio Moccaldi nato a Pagani il 15 giugno 1941, Commissario Straordinario e rappresentante legale dell'ISPESL – Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro – istituito con D.P.R. 31 luglio 1980 n. 619 e riordinato con D.P.R. 4 dicembre 2002 n. 303 ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 29 ottobre 1999 n. 419, e dott. Umberto Sacerdote nato a Roma il 24 ottobre 1955, Sub Commissario Straordinario dell'ISPESL, nominati con D.P.C.M. 28 aprile 2008 e confermati con D.P.C.M. 27 ottobre 2008 e domiciliati per la carica nella sede dell'Istituto in Roma via Urbana 167

VISTO il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” ed in particolare l'art. 29 comma 1 di detto Codice, che riconosce al titolare o ai contitolari la facoltà di designare responsabili del trattamento dei dati;

AVUTO PRESENTE il Regolamento concernente l'organizzazione dell'Istituto di cui al Decreto 5 ottobre 2006;

RITENUTO di dover provvedere alla designazione di responsabile del trattamento dei dati personali in correlazione alle strutture e competenze disciplinate dal

sopracitato decreto, in conformità della normativa in materia di protezione dei dati personali;

a mente dell'art. 29 del Codice ed alla Regola 19, Allegato B "Disciplinare Tecnico in materie di misure minime di sicurezza"

DESIGNANO

La S.V., in qualità di direttore *ad interim* del Dipartimento di Forlì, responsabile del trattamento dei dati personali comuni, sensibili e giudiziari nell'ambito del Dipartimento.

Ai fini della realizzazione degli adempimenti previsti dalle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 196/2003, la S.V. potrà assumere le iniziative ritenute più opportune, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa, nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate.

La S.V. avrà cura di:

- garantire che i dati personali siano trattati dal proprio Dipartimento nel rispetto della normativa sopra citata e che siano adottate idonee misure di sicurezza al fine di garantire la tutela e l'integrità dei dati stessi;
- procedere all'individuazione dei dipendenti incaricati di trattare le specifiche categorie di dati personali, comuni e sensibili, nonché giudiziari, in base alle mansioni dagli stessi svolte, secondo l'organizzazione ed il funzionamento del proprio Dipartimento, impartendo per iscritto le necessarie vincolanti disposizioni;
- comunicare eventuali, nuovi trattamenti di dati personali da intraprendere al fine di consentire all'Istituto di interagire con il Garante per la Protezione dei Dati Personali;
- comunicare, entro il 15 marzo di ogni anno, le misure di sicurezza già adottate e/o da adottare nel rispetto della nuova disciplina introdotta con Codice sopra richiamato, di cui agli artt. 33-34 e 35 e relativo all'allegato B Disciplinare

tecnico in materia di misure minime di sicurezza, al fine di consentire all'Istituto la predisposizione, con cadenza annuale del Documento Programmatico sulla Sicurezza, ai sensi e per gli effetti del punto 19 del sopra citato Disciplinare tecnico.

Il S. Commissario Straordinario
(Dott. Umberto Sacardote)

Il Commissario Straordinario
(Prof. Antonio Moccaldi)



ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE
E LA SICUREZZA DEL LAVORO
Dipartimento del bilancio, del personale e degli affari
generali
Unità Funzionale V

31 MAR. 2009

00184 Roma.....
Via Urbana - Telef. 47141

A0015/ 0001193

Al Direttore del Dipartimento Livorno

**ATTO DI NOMINA DI RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO AI SENSI DELL'ART. 29 DEL
D.LGS. N. 196/03**

I sottoscritti prof. Antonio Moccaldi nato a Pagani il 15 giugno 1941, Commissario Straordinario e rappresentante legale dell'ISPESL – Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro – istituito con D.P.R. 31 luglio 1980 n. 619 e riordinato con D.P.R. 4 dicembre 2002 n. 303 ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 29 ottobre 1999 n. 419, e dott. Umberto Sacerdote nato a Roma il 24 ottobre 1955, Sub Commissario Straordinario dell'ISPESL, nominati con D.P.C.M. 28 aprile 2008 e confermati con D.P.C.M. 27 ottobre 2008 e domiciliati per la carica nella sede dell'Istituto in Roma via Urbana 167

VISTO il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” ed in particolare l'art. 29 comma 1 di detto Codice, che riconosce al titolare o ai contitolari la facoltà di designare responsabili del trattamento dei dati;

AVUTO PRESENTE il Regolamento concernente l'organizzazione dell'Istituto di cui al Decreto 5 ottobre 2006;

RITENUTO di dover provvedere alla designazione di responsabile del trattamento dei dati personali in correlazione alle strutture e competenze disciplinate dal

sopracitato decreto, in conformità della normativa in materia di protezione dei dati personali;

a mente dell'art. 29 del Codice ed alla Regola 19, Allegato B "Disciplinare Tecnico in materie di misure minime di sicurezza"

DESIGNANO

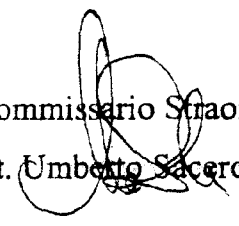
La S.V., in qualità di direttore *ad interim* del Dipartimento di Livorno, responsabile del trattamento dei dati personali comuni, sensibili e giudiziari nell'ambito del Dipartimento.

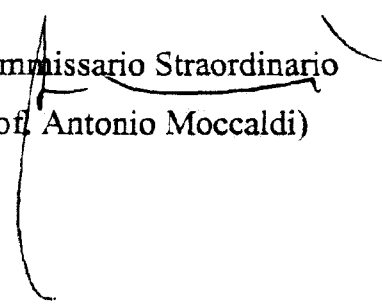
Ai fini della realizzazione degli adempimenti previsti dalle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 196/2003, la S.V. potrà assumere le iniziative ritenute più opportune, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa, nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate.

La S.V. avrà cura di:

- garantire che i dati personali siano trattati dal proprio Dipartimento nel rispetto della normativa sopra citata e che siano adottate idonee misure di sicurezza al fine di garantire la tutela e l'integrità dei dati stessi;
- procedere all'individuazione dei dipendenti incaricati di trattare le specifiche categorie di dati personali, comuni e sensibili, nonché giudiziari, in base alle mansioni dagli stessi svolte, secondo l'organizzazione ed il funzionamento del proprio Dipartimento, impartendo per iscritto le necessarie vincolanti disposizioni;
- comunicare eventuali, nuovi trattamenti di dati personali da intraprendere al fine di consentire all'Istituto di interagire con il Garante per la Protezione dei Dati Personali;
- comunicare, entro il 15 marzo di ogni anno, le misure di sicurezza già adottate e/o da adottare nel rispetto della nuova disciplina introdotta con Codice sopra richiamato, di cui agli artt. 33-34 e 35 e relativo all'allegato B Disciplinare

tecnico in materia di misure minime di sicurezza, al fine di consentire all'Istituto la predisposizione, con cadenza annuale del Documento Programmatico sulla Sicurezza, ai sensi e per gli effetti del punto 19 del sopra citato Disciplinare tecnico.


Il S. Commissario Straordinario
(Dott. Umberto Sacerdote)


Il Commissario Straordinario
(Prof. Antonio Moccaldi)



ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE
E LA SICUREZZA DEL LAVORO

Dipartimento del bilancio, del personale e degli affari
generali

Unità Funzionale V

31 MAR. 2009

00184 Roma.....
Via Urbana – Telef. 47141

40015/ 0001194

Al Direttore del Dipartimento Lucca

**ATTO DI NOMINA DI RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO AI SENSI DELL'ART. 29 DEL
D.LGS. N. 196/03**

I sottoscritti prof. Antonio Moccaldi nato a Pagani il 15 giugno 1941, Commissario Straordinario e rappresentante legale dell'ISPESL – Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro – istituito con D.P.R. 31 luglio 1980 n. 619 e riordinato con D.P.R. 4 dicembre 2002 n. 303 ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 29 ottobre 1999 n. 419, e dott. Umberto Sacerdote nato a Roma il 24 ottobre 1955, Sub Commissario Straordinario dell'ISPESL, nominati con D.P.C.M. 28 aprile 2008 e confermati con D.P.C.M. 27 ottobre 2008 e domiciliati per la carica nella sede dell'Istituto in Roma via Urbana 167

VISTO il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” ed in particolare l'art. 29 comma 1 di detto Codice, che riconosce al titolare o ai contitolari la facoltà di designare responsabili del trattamento dei dati;

AVUTO PRESENTE il Regolamento concernente l'organizzazione dell'Istituto di cui al Decreto 5 ottobre 2006;

RITENUTO di dover provvedere alla designazione di responsabile del trattamento dei dati personali in correlazione alle strutture e competenze disciplinate dal

sopracitato decreto, in conformità della normativa in materia di protezione dei dati personali;

a mente dell'art. 29 del Codice ed alla Regola 19, Allegato B "Disciplinare Tecnico in materie di misure minime di sicurezza"

DESIGNANO

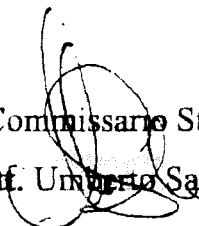
La S.V., in qualità di direttore *ad interim* del Dipartimento di Lucca, responsabile del trattamento dei dati personali comuni, sensibili e giudiziari nell'ambito del Dipartimento.

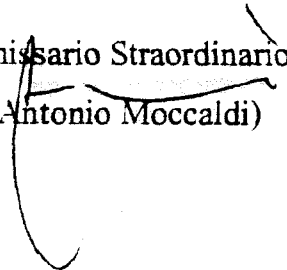
Ai fini della realizzazione degli adempimenti previsti dalle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 196/2003, la S.V. potrà assumere le iniziative ritenute più opportune, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa, nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate.

La S.V. avrà cura di:

- garantire che i dati personali siano trattati dal proprio Dipartimento nel rispetto della normativa sopra citata e che siano adottate idonee misure di sicurezza al fine di garantire la tutela e l'integrità dei dati stessi;
- procedere all'individuazione dei dipendenti incaricati di trattare le specifiche categorie di dati personali, comuni e sensibili, nonché giudiziari, in base alle mansioni dagli stessi svolte, secondo l'organizzazione ed il funzionamento del proprio Dipartimento, impartendo per iscritto le necessarie vincolanti disposizioni;
- comunicare eventuali, nuovi trattamenti di dati personali da intraprendere al fine di consentire all'Istituto di interagire con il Garante per la Protezione dei Dati Personali;
- comunicare, entro il 15 marzo di ogni anno, le misure di sicurezza già adottate e/o da adottare nel rispetto della nuova disciplina introdotta con Codice sopra richiamato, di cui agli artt. 33-34 e 35 e relativo all'allegato B Disciplinare

tecnico in materia di misure minime di sicurezza, al fine di consentire all'Istituto la predisposizione, con cadenza annuale del Documento Programmatico sulla Sicurezza, ai sensi e per gli effetti del punto 19 del sopra citato Disciplinare tecnico.


Il S. Commissario Straordinario
(Dotf. Umberto Sacerdote)


Il Commissario Straordinario
(Prof. Antonio Moccaldi)



ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE
E LA SICUREZZA DEL LAVORO

Dipartimento del bilancio, del personale e degli affari
generali

Unità Funzionale V

31 MAR 2009

00184 Roma.....
Via Urbana - Telef. 47141

A0015/ 0001195

Al Coordinatore del Dipartimento di Napoli

**ATTO DI NOMINA DI RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO AI SENSI DELL'ART. 29 DEL
D.LGS. N. 196/03**

I sottoscritti prof. Antonio Moccaldi nato a Pagani il 15 giugno 1941, Commissario Straordinario e rappresentante legale dell'ISPESL – Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro – istituito con D.P.R. 31 luglio 1980 n. 619 e riordinato con D.P.R. 4 dicembre 2002 n. 303 ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 29 ottobre 1999 n. 419, e dott. Umberto Sacerdote nato a Roma il 24 ottobre 1955, Sub Commissario Straordinario dell'ISPESL, nominati con D.P.C.M. 28 aprile 2008 e confermati con D.P.C.M. 27 ottobre 2008 e domiciliati per la carica nella sede dell'Istituto in Roma via Urbana 167

VISTO il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” ed in particolare l'art. 29 comma 1 di detto Codice, che riconosce al titolare o ai contitolari la facoltà di designare responsabili del trattamento dei dati;

AVUTO PRESENTE il Regolamento concernente l'organizzazione dell'Istituto di cui al Decreto 5 ottobre 2006;

RITENUTO di dover provvedere alla designazione di responsabile del trattamento dei dati personali in correlazione alle strutture e competenze disciplinate dal

sopracitato decreto, in conformità della normativa in materia di protezione dei dati personali;

a mente dell'art. 29 del Codice ed alla Regola 19, Allegato B "Disciplinare Tecnico in materie di misure minime di sicurezza"

DESIGNANO

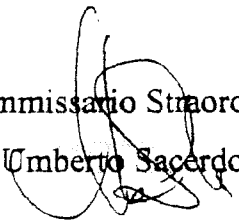
La S.V., in qualità di coordinatore *ad interim* del Dipartimento di Napoli, responsabile del trattamento dei dati personali comuni, sensibili e giudiziari nell'ambito del Dipartimento.

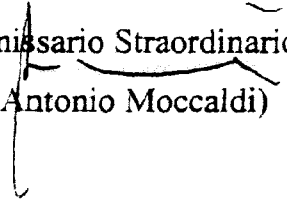
Ai fini della realizzazione degli adempimenti previsti dalle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 196/2003, la S.V. potrà assumere le iniziative ritenute più opportune, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa, nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate.

La S.V. avrà cura di:

- garantire che i dati personali siano trattati dal proprio Dipartimento nel rispetto della normativa sopra citata e che siano adottate idonee misure di sicurezza al fine di garantire la tutela e l'integrità dei dati stessi;
- procedere all'individuazione dei dipendenti incaricati di trattare le specifiche categorie di dati personali, comuni e sensibili, nonché giudiziari, in base alle mansioni dagli stessi svolte, secondo l'organizzazione ed il funzionamento del proprio Dipartimento, impartendo per iscritto le necessarie vincolanti disposizioni;
- comunicare eventuali, nuovi trattamenti di dati personali da intraprendere al fine di consentire all'Istituto di interagire con il Garante per la Protezione dei Dati Personali;
- comunicare, entro il 15 marzo di ogni anno, le misure di sicurezza già adottate e/o da adottare nel rispetto della nuova disciplina introdotta con Codice sopra richiamato, di cui agli artt. 33-34 e 35 e relativo all'allegato B Disciplinare

tecnico in materia di misure minime di sicurezza, al fine di consentire all'Istituto la predisposizione, con cadenza annuale del Documento Programmatico sulla Sicurezza, ai sensi e per gli effetti del punto 19 del sopra citato Disciplinare tecnico.


Il S. Commissario Straordinario
(Dott. Umberto Sacerdote)


Il Commissario Straordinario
(Prof. Antonio Moccaldi)

**ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE
E LA SICUREZZA DEL LAVORO**Dipartimento del bilancio, del personale e degli affari
general

Unità Funzionale V

31 MAR. 200800184 Roma.....
Via Urbana - Telef. 47141**A0015/ 0001196**Al Direttore del Dipartimento Taranto**ATTO DI NOMINA DI RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO AI SENSI DELL'ART. 29 DEL
D.LGS. N. 196/03**

I sottoscritti prof. Antonio Moccaldi nato a Pagani il 15 giugno 1941, Commissario Straordinario e rappresentante legale dell'ISPESL – Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro – istituito con D.P.R. 31 luglio 1980 n. 619 e riordinato con D.P.R. 4 dicembre 2002 n. 303 ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 29 ottobre 1999 n. 419, e dott. Umberto Sacerdote nato a Roma il 24 ottobre 1955, Sub Commissario Straordinario dell'ISPESL, nominati con D.P.C.M. 28 aprile 2008 e confermati con D.P.C.M. 27 ottobre 2008 e domiciliati per la carica nella sede dell'Istituto in Roma via Urbana 167

VISTO il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” ed in particolare l'art. 29 comma 1 di detto Codice, che riconosce al titolare o ai contitolari la facoltà di designare responsabili del trattamento dei dati;

AVUTO PRESENTE il Regolamento concernente l'organizzazione dell'Istituto di cui al Decreto 5 ottobre 2006;

RITENUTO di dover provvedere alla designazione di responsabile del trattamento dei dati personali in correlazione alle strutture e competenze disciplinate dal

sopracitato decreto, in conformità della normativa in materia di protezione dei dati personali;

a mente dell'art. 29 del Codice ed alla Regola 19, Allegato B "Disciplinare Tecnico in materie di misure minime di sicurezza"

DESIGNANO

La S.V., in qualità di direttore *ad interim* del Dipartimento di Taranto, responsabile del trattamento dei dati personali comuni, sensibili e giudiziari nell'ambito del Dipartimento.

Ai fini della realizzazione degli adempimenti previsti dalle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 196/2003, la S.V. potrà assumere le iniziative ritenute più opportune, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa, nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate.

La S.V. avrà cura di:

- garantire che i dati personali siano trattati dal proprio Dipartimento nel rispetto della normativa sopra citata e che siano adottate idonee misure di sicurezza al fine di garantire la tutela e l'integrità dei dati stessi;
- procedere all'individuazione dei dipendenti incaricati di trattare le specifiche categorie di dati personali, comuni e sensibili, nonché giudiziari, in base alle mansioni dagli stessi svolte, secondo l'organizzazione ed il funzionamento del proprio Dipartimento, impartendo per iscritto le necessarie vincolanti disposizioni;
- comunicare eventuali, nuovi trattamenti di dati personali da intraprendere al fine di consentire all'Istituto di interagire con il Garante per la Protezione dei Dati Personali;
- comunicare, entro il 15 marzo di ogni anno, le misure di sicurezza già adottate e/o da adottare nel rispetto della nuova disciplina introdotta con Codice sopra richiamato, di cui agli artt. 33-34 e 35 e relativo all'allegato B Disciplinare

tecnico in materia di misure minime di sicurezza, al fine di consentire all'Istituto la predisposizione, con cadenza annuale del Documento Programmatico sulla Sicurezza, ai sensi e per gli effetti del punto 19 del sopra citato Disciplinare tecnico.

Il S. Commissario Straordinario
(Dott. ~~Umberto Sacerdote~~)

Il Commissario Straordinario
(Prof. Antonio Moccaldi)



ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE
E LA SICUREZZA DEL LAVORO

Dipartimento del bilancio, del personale e degli affari
generali

Unità Funzionale V

31 MAR. 2009

00184 Roma.....
Via Urbana - Telef. 47141

A0015/0001197

Al Direttore del Dipartimento Udine

**ATTO DI NOMINA DI RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO AI SENSI DELL'ART. 29 DEL
D.LGS. N. 196/03**

I sottoscritti prof. Antonio Moccaldi nato a Pagani il 15 giugno 1941, Commissario Straordinario e rappresentante legale dell'ISPESL - Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro - istituito con D.P.R. 31 luglio 1980 n. 619 e riordinato con D.P.R. 4 dicembre 2002 n. 303 ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 29 ottobre 1999 n. 419, e dott. Umberto Sacerdote nato a Roma il 24 ottobre 1955, Sub Commissario Straordinario dell'ISPESL, nominati con D.P.C.M. 28 aprile 2008 e confermati con D.P.C.M. 27 ottobre 2008 e domiciliati per la carica nella sede dell'Istituto in Roma via Urbana 167

VISTO il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed in particolare l'art. 29 comma 1 di detto Codice, che riconosce al titolare o ai contitolari la facoltà di designare responsabili del trattamento dei dati;

AVUTO PRESENTE il Regolamento concernente l'organizzazione dell'Istituto di cui al Decreto 5 ottobre 2006;

RITENUTO di dover provvedere alla designazione di responsabile del trattamento dei dati personali in correlazione alle strutture e competenze disciplinate dal

sopracitato decreto, in conformità della normativa in materia di protezione dei dati personali;

a mente dell'art. 29 del Codice ed alla Regola 19, Allegato B "Disciplinare Tecnico in materie di misure minime di sicurezza"

DESIGNANO

La S.V., in qualità di direttore *ad interim* del Dipartimento di Udine, responsabile del trattamento dei dati personali comuni, sensibili e giudiziari nell'ambito del Dipartimento.

Ai fini della realizzazione degli adempimenti previsti dalle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 196/2003, la S.V. potrà assumere le iniziative ritenute più opportune, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa, nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate.

La S.V. avrà cura di:

- garantire che i dati personali siano trattati dal proprio Dipartimento nel rispetto della normativa sopra citata e che siano adottate idonee misure di sicurezza al fine di garantire la tutela e l'integrità dei dati stessi;
- procedere all'individuazione dei dipendenti incaricati di trattare le specifiche categorie di dati personali, comuni e sensibili, nonché giudiziari, in base alle mansioni dagli stessi svolte, secondo l'organizzazione ed il funzionamento del proprio Dipartimento, impartendo per iscritto le necessarie vincolanti disposizioni;
- comunicare eventuali, nuovi trattamenti di dati personali da intraprendere al fine di consentire all'Istituto di interagire con il Garante per la Protezione dei Dati Personali;
- comunicare, entro il 15 marzo di ogni anno, le misure di sicurezza già adottate e/o da adottare nel rispetto della nuova disciplina introdotta con Codice sopra richiamato, di cui agli artt. 33-34 e 35 e relativo all'allegato B Disciplinare

tecnico in materia di misure minime di sicurezza, al fine di consentire all'Istituto la predisposizione, con cadenza annuale del Documento Programmatico sulla Sicurezza, ai sensi e per gli effetti del punto 19 del sopra citato Disciplinare tecnico.

Il S. Commissario Straordinario
(Dott. Umberto Sacerdote)

Il Commissario Straordinario
(Prof. Antonio Moccaldi)



ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE
E LA SICUREZZA DEL LAVORO
Dipartimento del bilancio, del personale e degli affari
generali
Unità Funzionale V

31 MAR 2009

00184 Roma.....
Via Urbana - Telef. 47141

A0015/ 0001198

Al Direttore del Dipartimento Venezia Mestre

**ATTO DI NOMINA DI RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO AI SENSI DELL'ART. 29 DEL
D.LGS. N. 196/03**

I sottoscritti prof. Antonio Moccaldi nato a Pagani il 15 giugno 1941, Commissario Straordinario e rappresentante legale dell'ISPESL - Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro - istituito con D.P.R. 31 luglio 1980 n. 619 e riordinato con D.P.R. 4 dicembre 2002 n. 303 ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 29 ottobre 1999 n. 419, e dott. Umberto Sacerdote nato a Roma il 24 ottobre 1955, Sub Commissario Straordinario dell'ISPESL, nominati con D.P.C.M. 28 aprile 2008 e confermati con D.P.C.M. 27 ottobre 2008 e domiciliati per la carica nella sede dell'Istituto in Roma via Urbana 167

VISTO il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed in particolare l'art. 29 comma 1 di detto Codice, che riconosce al titolare o ai contitolari la facoltà di designare responsabili del trattamento dei dati;

AVUTO PRESENTE il Regolamento concernente l'organizzazione dell'Istituto di cui al Decreto 5 ottobre 2006;

RITENUTO di dover provvedere alla designazione di responsabile del trattamento dei dati personali in correlazione alle strutture e competenze disciplinate dal

sopracitato decreto, in conformità della normativa in materia di protezione dei dati personali;

a mente dell'art. 29 del Codice ed alla Regola 19, Allegato B "Disciplinare Tecnico in materie di misure minime di sicurezza"

DESIGNANO

La S.V., in qualità di direttore *ad interim* del Dipartimento di Venezia Mestre, responsabile del trattamento dei dati personali comuni, sensibili e giudiziari nell'ambito del Dipartimento.

Ai fini della realizzazione degli adempimenti previsti dalle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 196/2003, la S.V. potrà assumere le iniziative ritenute più opportune, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa, nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate.

La S.V. avrà cura di:

- garantire che i dati personali siano trattati dal proprio Dipartimento nel rispetto della normativa sopra citata e che siano adottate idonee misure di sicurezza al fine di garantire la tutela e l'integrità dei dati stessi;
- procedere all'individuazione dei dipendenti incaricati di trattare le specifiche categorie di dati personali, comuni e sensibili, nonché giudiziari, in base alle mansioni dagli stessi svolte, secondo l'organizzazione ed il funzionamento del proprio Dipartimento, impartendo per iscritto le necessarie vincolanti disposizioni;
- comunicare eventuali, nuovi trattamenti di dati personali da intraprendere al fine di consentire all'Istituto di interagire con il Garante per la Protezione dei Dati Personali;
- comunicare, entro il 15 marzo di ogni anno, le misure di sicurezza già adottate e/o da adottare nel rispetto della nuova disciplina introdotta con Codice sopra richiamato, di cui agli artt. 33-34 e 35 e relativo all'allegato B Disciplinare

tecnico in materia di misure minime di sicurezza, al fine di consentire all'Istituto la predisposizione, con cadenza annuale del Documento Programmatico sulla Sicurezza, ai sensi e per gli effetti del punto 19 del sopra citato Disciplinare tecnico.

Il S. Commissario Straordinario
(Dott. Umberto Saccone)

Il Commissario Straordinario
(Prof. Antonio Moccaldi)



ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA DEL LAVORO

Dipartimento del bilancio, del personale e degli affari generali

Unità Funzionale V

C. Analisi dei rischi. Tabella 3.

Si riporta la tabella aggiornata in merito all'analisi dei rischi ed all'individuazione ed adozione delle relative misure di protezione e di sicurezza relativa al Dipartimento Medicina del Lavoro.

Tabella 3 - ANALISI DEI RISCHI (DMI)

Rischi	Sì/No	Descrizione dell'impatto sulla sicurezza (gravità alta/media/bassa)
Sottrazione di credenziali di autenticazione	NO	
Carenza di consapevolezza, disattenzione o incuria Comportamenti sleali o fraudolenti	NO	
Errore materiale	SI	BASSA
Azione di <i>virus</i> informatici o di programmi <i>Spamming</i> o tecniche di sabotaggio	SI NO	BASSA
Malfunzionamento, indisponibilità o degrado degli strumenti	SI	BASSA
Accessi esterni non autorizzati	NO	
Intercettazione di informazione in rete	SI	BASSA
Accessi non autorizzati a locali/reperti ad accesso ristretto	NO	
Sottrazione di strumenti/componenti dati	NO	
Eventi distruttivi, naturali o artificiali (movimenti tellurici, scariche atmosferiche, incendi, allagamenti, condizioni ambientali,...) nonché dolosi, accidentali o dovuti ad incuria Guasto ai sistemi complementari (impianto elettrico, climatizzazione,...)	SI NO	BASSA
Errori umani nella gestione della sicurezza fisica	SI	BASSA
Altro evento	NO	

(Comportamenti degli operatori)




ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA DEL LAVORO

Dipartimento del bilancio, del personale e degli affari generali
Unità Funzionale V

D) Attività del Servizio Sistemi informativi automatizzati:

- **Documento di analisi dei rischi**, volto alla protezione delle informazioni gestiti mediante l'infrastruttura di rete dell'Istituto;
- **Progetto ISMS**, volto alla certificazione del CED secondo la norma ISO/IEC 27001.

 ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA DEL LAVORO S.I.A. Sistemi Informativi Automatizzati	ANALISI DEI RISCHI PROGETTO ISMS	Rev. 1
	EXECUTIVE SUMMARY Ambito: SIA Data: 14/12/2007 Rapporto N.: 200701	Pag.1 /22 <u>Riservato</u>

Progetto ISMS - Analisi dei rischi

Documento di Sintesi


CODICE: DS01
 VERSIONE: 1.0

Codice	DS01		
Classificazione	<u>RISERVATO</u>		
Autorizzati	Comitato di Sicurezza		
Autore	D'Emilio/Merio		
Nome file	Executive Summary		
Versione	1.0	Stato	Approvato
Approvato da			
Data creazione	14/12/2007	Data ultimo aggiornamento	

Si richiamano le seguenti Note Operative:


1. I documenti classificati "ad uso interno" non possono essere divulgati all'esterno dell'ISPESE.

2. La persona che venisse in possesso di un documento classificato "riservato" e non trovi il suo nominativo nella lista del personale autorizzato all'accesso è invitato a consegnare il documento ad una delle persone citate nella lista di cui sopra.

 ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA DEL LAVORO S.I.A. Sistemi Informativi Automatizzati	ANALISI DEI RISCHI PROGETTO ISMS	Rev. 1
	EXECUTIVE SUMMARY	Pag.3 /22
	Ambito: SIA Data: 14/12/2007 Rapporto N.: 200701	<u>Riservato</u>

INDICE

FINALITÀ	
CONSIDERAZIONI DI SINTESI	
METODOLOGIA	
RISULTANZE DELLE ANALISI	
Situazione attuale.....	
Area tecnologica.....	
Area gestionale/organizzativa.....	
Situazione a breve.....	
Area gestionale/organizzativa.....	
Situazione a medio.....	
Area gestionale/organizzativa.....	
ALLEGATI	
Risultanze Nessus.....	
Risultanze EAR/PILAR.....	
Situazione attuale.....	
Situazione a breve.....	
Situazione a medio.....	
Evoluzione per la disponibilità.....	
Evoluzione per integrità.....	
Evoluzione per riservatezza.....	
Gap UNI-ISO 27001:2005.....	
Confronto media questionario PAC.....	
ACRONIMI	

 ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA DEL LAVORO S.I.A. Sistemi Informativi Automatizzati	ANALISI DEI RISCHI PROGETTO ISMS	Rev. 1
	EXECUTIVE SUMMARY Ambito: SIA Data: 14/12/2007 Rapporto N.: 200701	Pag.4 /22

Riservato

Finalità

Scopo del documento è presentare, sinteticamente, le risultanze dell'analisi dei rischi eseguita nell'ambito delle attività di Risk Analysis e Risk Assessment.

La documentazione completa dell'attività svolta, dalla quale si sono desunte le conclusioni esposte è reperibile nell'area del sito dedicata al Comitato Sicurezza.

Considerazioni di sintesi

L'analisi, condotta secondo diverse metodologie, in dipendenza dell'area da esaminare (tecnica o gestionale/organizzativa), ha portato ad individuare alcune criticità da sottoporre ad azioni correttive, ipotizzate realizzabili almeno parzialmente, entro il 2009.

Nell'area tecnica il problema principale nasce dalla mancanza di un sistema IDS (Intrusion Detection System), mentre l'architettura adottata è conforme alle best practice esistenti.

Un numero limitato di vulnerabilità di livello alto sono state riscontrate nelle configurazioni delle macchine e sono già state inviate al Security Forum per gli adempimenti di competenza.

Un discorso a parte merita l'analisi approfondita delle vulnerabilità legate alla continuità operativa ed, eventualmente, al disaster recovery, che dovrà essere affrontata in un apposito studio nell'ambito del progetto, entro il 2008.

Le maggiori criticità si sono individuate, come atteso in un sistema in fase di start up, nell'area gestionale organizzativa.


In quest'area le difficoltà maggiori sono dovute a due fattori:

1. necessità di coinvolgere, almeno parzialmente, tutto il personale dell'ambito in esame;
2. mancanza di strumenti standardizzati (metriche), a livello nazionale od internazionale, per misurare l'efficacia delle contromisure adottate.

Sul coinvolgimento del personale, totale per quanto riguarda corsi di formazione di base sulla sicurezza delle informazioni, è necessario un forte impegno della Direzione; la seconda criticità porta a chiedere al C.S. di approvare, per i rischi residui legati ai dati sensibili, l'innalzamento dal livello 1 (basso) a livello 2 (medio basso), in attesa che esca uno standard nazionale in materia di metrica o che l'ISO emani il documento 27004, in fase di studio. L'alternativa a questa soluzione richiede l'adozione di metriche esistenti, ma non standard riconosciuti a livello nazionale o internazionale, con la necessità di dover successivamente adottare metodologie diverse e riconvertire tutto il lavoro svolto, o la creazione di un proprio sistema. In ambedue i casi non si ritiene che il rapporto costo/benefici giustifichi l'impegno necessario.

Allo stato dell'arte si può ipotizzare che la deroga alla policy sia necessaria per tutto il 2009.

In relazione alla possibile certificazione UNI-ISO IS 27001:2005 le attività individuate, se adottate, consentono di portare il sistema da un livello di conformità del 10% (situazione attuale) ad un livello del 90% entro il 2009, quindi certificabile con un minimo sforzo

 ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA DEL LAVORO S.I.A. Sistemi Informativi Automatizzati	ANALISI DEI RISCHI PROGETTO ISMS	Rev. 1
	EXECUTIVE SUMMARY Ambito: SIA Data: 14/12/2007 Rapporto N.: 200701	Pag.5 /22 <u>Riservato</u>

aggiuntivo.

La verifica effettuata, inoltre, con il questionario CNIPA per valutare il livello di sicurezza delle PAC, confrontando i livelli raggiunti dall'ISPESL con la media PAC, conferma che le aree di miglioramento sono quelle individuate dalle analisi interne effettuate

Metodologia.

I rischi sono stati esaminati secondo due aspetti, quello tecnologico e quello organizzativo. Per l'aspetto tecnologico si è analizzata l'architettura del sistema in esame, per verificarne la rispondenza alle esigenze di sicurezza poste, e si è effettuato un test per determinarne il livello di rischio secondo la metodologia di valutazione CVSS (Common Vulnerability Scoring System).

Il Cvss è nato su iniziativa del Niac (National Infrastructure Advisory Council) statunitense e divulgato dal Department of Homeland Security (di cui il Niac fa parte). La garanzia dell'imparzialità e della correttezza della metodologia stessa è demandata al First (Forum of Incident Response and Security Teams).

L'analisi vera e propria è stata eseguita effettuando un probe tramite il tool Nessus, quindi verificando sul sistema reale le eventuali debolezze.

Il probe è stato effettuato operando sia sulla rete interna, sia sulla rete pubblica, per simulare attacchi provenienti da ambienti diversi.

Per l'aspetto gestionale/organizzativo si è utilizzata la metodologia MAGERIT (Metodologia di Analisi e Gestione dei Rischi per l'Information Technology), sviluppata in Spagna a partire dal Centro Nazionale di Intelligence e il Centro Crittografico Nazionale per il Ministero della Pubblica Amministrazione. Tale metodologia è orientata a mettere in risalto, pur non trascurando aspetti tecnici, la rilevanza degli aspetti gestionali nell'attuazione di un ISMS.

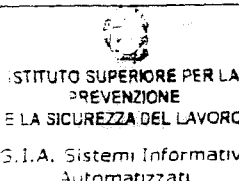
L'analisi è stata eseguita utilizzando il tool EAR/PILAR, disponibile anche in italiano, acquisendo le informazioni sullo stato dell'arte tramite audit condotti dal CSO.

Sono state prese in esame le minacce che attentino alla disponibilità, integrità e riservatezza delle informazioni.

Per rendere i risultati delle due metodologie confrontabili, si è provveduto ad uniformare i livelli di rischio ottenuti (forniti su scale diverse) come segue:

Livello CVSS	Livello MAGERIT	Tipologia
8, 9, 10	5	Rischio elevato
6, 7	4	Rischio medio alto
4, 5	3	Rischio medio basso
2, 3	2	Rischio basso medio
1	1	Rischio basso

Si è utilizzato, infine, il questionario predisposto dal CNIPA per raccogliere i dati necessari alla stesura dell'annuale rapporto sulla sicurezza delle PAC, in modo da avere un benchmark significativo per il settore. In questo ultimo caso si è provveduto, inoltre, a pesare i risultati ottenuti integrandoli con le evidenze emerse dalle altre analisi, al fine di

 <p>ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA DEL LAVORO</p> <p>S.I.A. Sistemi Informativi Automatizzati</p>	<p>ANALISI DEI RISCHI PROGETTO ISMS</p> <p>EXECUTIVE SUMMARY</p> <p>Ambito: SIA Data: 14/12/2007 Rapporto N.: 200701</p>	Rev. 1
		Pag.6 /22
		<u>Riservato</u>

integrare le semplificazioni del questionario stesso.

Il questionario consta di 36 quesiti e 13 sottoquesiti a risposta chiusa, raccolti in sottosezioni ed associati ai seguenti KPI (Key Performance Indicator);

- KPI1: Sicurezza logica
- KPI2: Sicurezza dell'infrastruttura
- KPI3: Sicurezza dei servizi
- KPI4: Sicurezza dell'organizzazione

La valutazione dei risultati va letta in base alla seguente scala:

0≤KPI<4	scarsa	Valori critici che nella media stabiliscono un sostanziale disinteresse rispetto al tema Sicurezza.
4≤KPI<5	accettabile	Valori mediocri per molti quesiti è possibile con sforzi non rilevanti ottenere buoni margini di miglioramento.
5≤KPI<7	buona	Valori positivi che con interventi mirati sono passibili di ulteriori miglioramenti
7≤KPI≤10	ottima	Valori medi accettabili per gli attuali requisiti in termini di sicurezza per i quesiti che compongono il KPI.

I risultati delle analisi dei probe sono stati indirizzati al Security Forum che li ha presi in carico e provvederà, a breve, a fornire ipotesi di soluzione.

I risultati dell'analisi EAR/PILAR sono stati utilizzati per ipotizzare due scenari (a breve – 2008 ed a medio – 2009) di evoluzione gestionale/organizzativa al fine di mitigare i rischi, in ottica dell'adozione di un ISMS conforme allo standard UNI-ISO IS 27001:2005.

Risultanze delle analisi.

Le risultanze delle analisi sono state suddivise in base alle aree ed agli scenari temporali ipotizzati (attuale, a breve – 2008, a medio – 2009). Nell'individuazione e proposta delle attività da svolgere si è tenuto conto delle risorse umane disponibili e delle altre attività aziendali. Va ricordato che un ISMS è un processo continuo, pertanto almeno una volta all'anno va effettuata una sua revisione, con l'aggiornamento delle analisi dei rischi effettuate e la eventuale adozione delle misure necessarie a mantenerlo efficiente.

Situazione attuale

Area tecnologica


Architettura

L'esame dell'architettura ha rilevato che il sistema è fundamentalmente conforme alle best practice in vigore, con l'unica eccezione della mancanza di un IDS.

CVSS

Le risultanze di Nessus hanno fornito i seguenti risultati:

- ✘ Nessuna vulnerabilità rilevata per eventuali attacchi da rete pubblica;
- ✘ Vulnerabilità di livello alto (in numero limitato) per eventuali attacchi da rete interna.

 ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA DEL LAVORO S.I.A. Sistemi Informativi Automatizzati	ANALISI DEI RISCHI PROGETTO ISMS EXECUTIVE SUMMARY	Rev. 1 Pag.7 /22
	Ambito: SIA Data: 14/12/2007 Rapporto N.: 200701	<u>Riservato</u>

Area gestionale/organizzativa

Le risultanze di EAR/PILAR per l'area gestionale/organizzativa hanno evidenziato, come era da attendersi per un sistema in start-up, numerose aree di rischio elevato.

Situazione a breve

Architettura

Studio di fattibilità relativo all'installazione di un IDS.

Il lavoro deve essere eseguito con la corretta ed attenta individuazione delle difficoltà possibili nella corretta configurazione del prodotto, per evitare che falsi positivi e negativi ed eccessiva difficoltà nella gestione degli allarmi ne inficino l'adozione.

CVSS

- Risoluzione delle criticità a livello alto e medio riscontrate;
- esame delle criticità a livello basso per valutare la convenienza della loro risoluzione
- esecuzione di probe trimestrali di verifica, due almeno dei quali fatti eseguire da società esterne, per avere più risultati

Area gestionale/organizzativa

Le attività nell'area gestionale/organizzativa sono quelle che richiedono un maggior impegno per raggiungere gli obiettivi previsti.

A breve si ipotizza:

- stesura delle principali policy necessarie e revisione delle esistenti;
- formazione del personale, non solo tecnico, sulla sicurezza delle informazioni;
- istituzione di un CERT (Computer Emergency Response Team) per la gestione degli incidenti;
- analisi degli impatti legati a minacce riguardanti la continuità operativa e relativo progetto;
- partecipazione ad attività significative (esterne all'Istituto) sulla sicurezza;
- revisione dell'ISMS

Situazione a medio


Architettura

Eventuale installazione dell'IDS.

Eventuale aggiornamento del sistema per consentire la gestione della continuità operativa.


CVSS

- esecuzione di probe trimestrali di verifica, due almeno dei quali fatti eseguire da società esterne, per avere più risultati;
- risoluzione delle criticità a livello alto e medio eventualmente riscontrate;
- esame delle eventuali criticità a livello basso per valutare la convenienza della loro risoluzione

 ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA DEL LAVORO S.I.A. Sistemi Informativi Automatizzati	ANALISI DEI RISCHI PROGETTO ISMS EXECUTIVE SUMMARY Ambito: SIA Data: 14/12/2007 Rapporto N.: 200701	Rev. 1
		Pag.8 /22 <u>Riservato</u>

Area gestionale/organizzativa

- stesura delle norme tecniche e complementari necessarie e revisione delle esistenti;
- formazione del personale, non solo tecnico, sulla sicurezza delle informazioni;
- partecipazione ad attività significative (esterne all'Istituto) sulla sicurezza;
- revisione dell'ISMS


 ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA DEL LAVORO S.I.A. Sistemi Informativi Automatizzati	ANALISI DEI RISCHI PROGETTO ISMS	Rev. 1
	EXECUTIVE SUMMARY Ambito: SIA Data: 14/12/2007 Rapporto N.: 200701	Pag.9 /22 <u>Riservato</u>

ALLEGATI

Si riportano negli allegati le risultanze sintetiche delle varie analisi (Nessus, EAR/PILAR e CNIPA). I documenti originali sono reperibili nella apposita cartella condivisa, riservata al Comitato di Sicurezza.


La scala cromatica utilizzata rispetta i seguenti valori:

Valori di Rischio
<i>Rischio elevato</i>
<i>Rischio medio alto</i>
<i>Rischio medio basso</i>
<i>Rischio basso medio</i>
<i>Rischio basso</i>

 ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA DEL LAVORO S.I.A. Sistemi Informativi Automatizzati	ANALISI DEI RISCHI PROGETTO ISMS EXECUTIVE SUMMARY	Rev. 1 <hr/> Pag.10 /22
	Ambito: SIA Data: 14/12/2007 Rapporto N.: 200701	<u>Riservato</u>


Risultanze Nessus

Server	Low	Medium	High
Server Management	115	11	3
Backup	94	10	1
Oracle	65	5	1
SWTHP	24	3	1
Back End	38	2	0
Front End	51	12	0
Fortigate 2	17	1	0
Domain Controller	50	6	0
Cluster	39	2	0
Svrweb	12	0	0
Proxy	12	1	0
Server RAS	26	1	0
SA-DNS	21	2	0
Terminal Server	49	1	0
Server Sviluppo	80	14	0
Docdw01	53	8	0
Server Protocollo	44	4	0
VSR-VSG	15	1	0
Server Infortuni Mortali	29	5	0
Totale	834	39	8


 ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA DEL LAVORO S.I.A. Sistemi Informativi Automatizzati	ANALISI DEI RISCHI PROGETTO ISMS EXECUTIVE SUMMARY Ambito: SIA Data: 14/12/2007 Rapporto N.: 200701	Rev. 1
		Pag. 11 / 22

Riservato**Risultanze EAR/PILAR****Situazione attuale**

asset	[Q]	[I]	[R]
[PDL2.PDLA] Posto di lavoro Amministrativi			(4)
[PDL2.PDLT] Posto di Lavoro Tecnici			(4)
[AUFF] Sever di Piano per File sharing - 1,7 piani			(5)
[Area SAS] 2 Server SAS del DPO			(5)
[CED.DMZ.DMZ RAS] Server RAS - Remote Access Server			(3)
[CED.DMZ.DMZ Net] Server Proxy (ISA)/Server DNS			(5)
[CED.DMZ.DMZ WEB] Server Web/Inf Mortali (DPO)/VSR-VSG (DCC)			(5)
[CED.DMZ.DMZ Apparati di rete] Switch / Firewall			(5)
[CED.LN.CLEX] CLUSTER EXCHANGE 2fe+2be+1SAN			(5)
[CED.LN.CL2.SNET] Server di Rete DHCP/File Sharing/Print Sharing			(5)
[CED.LN.CL2.SQL] SQL 2005			(5)
[CED.LN.SAN] Storage Area Network			(5)
[CED.LN.SRV DC] 2 SERVER DI DOMAIN CONTROLLER+WSUS			(5)
[CED.LN.TS] TERMINAL SERVER			(4)
[CED.LN.BCK] SERVER BACKUP			(4)
[CED.LN.ORL] SERVER ORACLE per DML			(4)
[CED.LN.MNG] SERVER ANTIVIRUS ED HELP DESK			(5)
[CED.LN.SW] SERVER DI SVILUPPO WEB			(3)
[WAN] Switch WAN/VPN Concentrator			(4)
[LAN] LAN Via Alessandria			(5)
[UCED AS] AMMINISTRATORI SISTEMA			(5)
[UCED OShd] OPERATORE HELP DESK			(4)
[UCED EXT] PERSONALE ESTERNO			(5)
[PEXT2 EXT2] Personale esterno al CED			(3)
[UA PU] PERSONALE AMMINISTRATIVO UTENTE			(4)
[App] Software applicativo - installato di base sui pc			(5)
[Base BKP] ARCSERVE BRIGTSTORE BACKUP			(4)
[Base ORC] Oracle			(4)
[Base DB] SQL 2005			(5)
[COWIN SOW] Windows server 2003			(5)
[COWIN SOW2] Sistema Operativo WINXP			(5)


 ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA DEL LAVORO S.I.A. Sistemi Informativi Automatizzati	ANALISI DEI RISCHI PROGETTO ISMS EXECUTIVE SUMMARY	Rev. 1 Pag.12 /22
	Ambito: SIA Data: 14/12/2007 Rapporto N.: 200701	<u>Riservato</u>

{SOWIN_EXC} EXCHANGE server 2003	(5)
{SOLIN} Red Hat per DNS	(5)
{Tec.Cond} Condizionatori/Distribuzione	(3)
{Tec.Alim} Alimentazione primaria/cablaggio/UPS/Elettrogeni	(4)
{Tec.ARM} Armadi di rack - Ignifughi	(2)
{Ntec.App} Approvvigionamenti essenziali	(2)
{Ntec.Cas} Casseforti	(3)
{Ntec.Adis} Apparati di distruzione supporti	(3)
{RBK} Robot backup su nastro	(4)
{DC.CTRb} contabilita di bilancio	(5) (5) (5)
{DC.CTRd} Contratti di lavoro dipendenti	(5) (5) (5)
{DC.CTRf} Contratti Fornitori	(5) (5) (5)
{DC.CTRc} Contratti Clienti	(5) (5) (5)
{PA.RSC} Dati Ricerca - Documentazione tecnica	(5) (5)
{PA.OMC} Dati Omologazione, Certificazione e 626/94	(5) (5)
{PA.DTEP} Dati Sicurezza sul Lavoro - EPIDEMIOLOGICI E PREVENZIONE INFORTUNI	(4) (5)
{DPr.DP} Dati Personali - 196/03	(4) (4) (5)
{DPr.DS} Dati Sensibili e Giudiziali - 196/03	(5) (5) (5)
{DT.LOG} Log	(5) (5) (5)
{DT.DHDK} Dati Help Desk	(4) (3)
{DT.DBCK} Dati Backup	(5) (5) (5)
{DT.DTC} Dati tecnici Ced	(5) (5) (5)
{Uff} Uffici	(3)
{LCED} CED	(4)
{EDI} Edificio	(4)


 ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA DEL LAVORO S.I.A. Sistemi Informativi Automatizzati	ANALISI DEI RISCHI PROGETTO ISMS	Rev. 1
	EXECUTIVE SUMMARY Ambito: SIA Data: 14/12/2007 Rapporto N.: 200701	Pag.13 /22 <u>Riservato</u>

Situazione a breve

asset	[D]	[I]	[R]
[PDL2.PDLA] Posto di lavoro Amministrativi			(2)
[PDL2.PDLT] Posto di Lavoro Tecnici			(2)
[AUFF] Sever di Piano per File sharing - 1.7 piani			(3)
[Area SAS] 2 Server SAS del DPO			(3)
[CED.DMZ.DMZ RAS] Server RAS - Remote Access Server			(2)
[CED.DMZ.DMZ Net] Server Proxy (ISA)/Server DNS			(3)
[CED.DMZ.DMZ WEB] Server Web/Inf Mortali (DPO)/VSR-VSG (DCC)			(3)
[CED.DMZ.DMZ Apparati di rete] Switch / Firewall			(3)
[CED.LN.CLEX] CLUSTER EXCHANGE 2fe+2be+1 SAN			(3)
[CED.LN.CL2.SNET] Server di Rete DHCP/File Shannng/Print Shannng			(3)
[CED.LN.CL2.SQL] SQL 2005			(3)
[CED.LN.SAN] Storage Area Network			(3)
[CED.LN.SRV DC] 2 SERVER DI DOMAIN CONTROLLER+WSUS			(3)
[CED.LN.TS] TERMINAL SERVER			(2)
[CED.LN.BCK] SERVER BACKUP			(2)
[CED.LN.ORL] SERVER ORACLE per DML			(2)
[CED.LN.MNG] SERVER ANTIVIRUS ED HELP DESK			(3)
[CED.LN.SW] SERVER DI SVILUPPO WEB			(2)
[WAN] Switch WAN/VPN Concentrator			(2)
[LAN] LAN Via Alessandria			(3)
[UCED.AS] AMMINISTRATORI SISTEMA			(4)
[UCED.OShd] OPERATORE HELP DESK			(3)
[UCED.EXT] PERSONALE ESTERNO			(4)
[PEXT2.EXT2] Personale esterno al CED			(1)
[UA.PU] PERSONALE AMMINISTRATIVO UTENTE			(3)
[Appl] Software applicativo - installato di base sui pc			(4)
[Base.BKP] ARCSERVE BRIGTSTORE BACKUP			(3)
[Base.ORA] Oracle			(3)
[Base.DB] SQL 2005			(4)
[OWIN Sow] Windows server 2003			(5)


 ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA DEL LAVORO S.I.A. Sistemi Informativi Automatizzati	ANALISI DEI RISCHI PROGETTO ISMS EXECUTIVE SUMMARY Ambito: SIA Data: 14/12/2007 Rapporto N.: 200701	Rev. 1
		Pag.14 /22 <u>Riservato</u>

[SOWIN.SOW2] Sistema Operativo WINXP	(4)
[SOWIN.EXC] EXCHANGE server 2003	(4)
[SOLIN] Red Hat per DNS	(3)
[Tec.Cond] Condizionatori/Distribuzione	(2)
[Tec.Alim] Alimentazione primaria/cablaggio/UPS/Elettrogeni	(2)
[Tec.ARM] Armadi di rack - Ignifughi	(1)
[Ntec.App] Approvvigionamenti essenziali	(1)
[Ntec.Cas] Casseforti	(1)
[Ntec.Adis] Apparati di distruzione supporti	(2)
[RBK] Robot Backup su nastro	(3)
[DC.CTRb] Contabilità di bilancio	(3) (3) (4)
[DC.CTRd] Contratti di lavoro dipendenti	(3) (3) (3)
[DC.CTRf] Contratti Fornitori	(3) (3) (3)
[DC.CTRc] Contratti Clienti	(3) (3) (3)
[PA.RSC] Dati Ricerca - Documentazione tecnica	(3) (3)
[PA.OMC] Dati Omologazione, Certificazione e 626/94	(4) (3)
[PA.DTEP] Dati Sicurezza sul Lavoro - EPIDEMIOLOGICI E PREVENZIONE INFORTUNI	(3) (3)
[DPr.DP] Dati Personali - 196/03	(3) (2) (3)
[DPr.DS] Dati Sensibili e Giudiziari - 196/03	(4) (3) (4)
[DT.LOG] Log	(4) (3) (4)
[DT.DHDK] Dati Help Desk	(3) (2)
[DT.DBCK] Dati Backup	(4) (3) (4)
[DT.DTC] Dati tecnici Ced	(4) (4) (4)
[uff] Uffici	(1)
[LCED] CED	(2)
[EDI] Edificio	


 <p>ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA DEL LAVORO</p> <p>S.I.A. Sistemi Informativi Automatizzati</p>	<p>ANALISI DEI RISCHI PROGETTO ISMS</p> <p>EXECUTIVE SUMMARY</p> <p>Ambito: SIA Data: 14/12/2007 Rapporto N.: 200701</p>	<p>Rev. 1</p> <p>Pag.15 /22</p> <p><u>Riservato</u></p>

Situazione a medio

asset	(D)	(I)	(R)
[PDL2.PDLA] Posto di lavoro Amministrativi			(1)
[PDL2.PDLT] Posto di Lavoro Tecnici			(1)
[AUFF] Sever di Piano per File shanng - 1,7 piani			(1)
[Area SAS] 2 Server SAS del DPO			(1)
[CED.DMZ.DMZ RAS] Server RAS - Remote Access Server			(1)
[CED.DMZ.DMZ Net] Server Proxy (ISA)/Server DNS			(1)
[CED.DMZ.DMZ WEB] Server Web/Inf Mortali (DPO)/VSR-VSG (DCC)			(1)
[CED.DMZ.DMZ Apparati di rete] Switch / Firewall			(1)
[CED.LN.CLEX] CLUSTER EXCHANGE 2fe+2be+1SAN			(1)
[CED.LN.CL2.SNET] Server di Rete DHCP/File Shanng/Print Sharing			(1)
[CED.LN.CL2.SQL] SQL 2005			(1)
[CED.LN.SAN] Storage Area Network			(1)
[CED.LN.SRV DC] 2 SERVER DI DOMAIN CONTROLLER+WSUS			(1)
[CED.LN.TS] TERMINAL SERVER			(1)
[CED.LN.BCK] SERVER BACKUP			(1)
[CED.LN.ORL] SERVER ORACLE per DML			(1)
[CED.LN.MNG] SERVER ANTIVIRUS ED HELP DESK			(1)
[CED.LN.SW] SERVER DI SVILUPPO WEB			(1)
[WAN] Switch WAN/VPN Concentrator			(1)
[LAN] LAN Via Alessandria			(1)
[UCED.AS] AMMINISTRATORI SISTEMA			(2)
[UCED.OShd] OPERATORE HELP DESK			(2)
[UCED.EXT] PERSONALE ESTERNO			(2)
[PEXT2.EXT2] Personale esterno al CED			(1)
[UA.PU] PERSONALE AMMINISTRATIVO UTENTE			(2)
[App] Software applicativo - installato di base sui pc			(2)
[Base.BKP] ARCSERVE BRIGTSTORE BACKUP			(2)
[Base.ORB] Oracle			(2)
[Base.DB] SQL 2005			(2)
[BCWIN 5ow] Windows server 2003			(2)


 ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA DEL LAVORO S.I.A. Sistemi Informativi Automatizzati	ANALISI DEI RISCHI PROGETTO ISMS EXECUTIVE SUMMARY	Rev. 1 <hr/> Pag.16 /22
	Ambito: SIA Data: 14/12/2007 Rapporto N.: 200701	<u>Riservato</u>

[SOWIN.SOW2] Sistema Operativo WINXP	{2}
[SOWIN.EXC] EXCHANGE server 2003	{2}
[SOLIN] Red Hat per DNS	{2}
[Tec.Cond] Condizionatori/Distribuzione	{1}
[Tec.Alim] Alimentazione primaria/cablaggio/UPS/Elettrogeni	{1}
[Tec.ARM] Armadi di rack - Ignifughi	{0}
[Ntec.App] Approvvigionamenti essenziali	{0}
[Ntec.Cas] Casseforti	{1}
[Ntec.Adis] Apparati di distruzione supporti	{1}
[RBK] Robot backup su nastro	{2}
[DC.CTRb] contabilità di bilancio	{2} {2} {2}
[DC.CTRd] Contratti di lavoro dipendenti	{2} {2} {2}
[DC.CTRf] Contratti Fornitori	{2} {2} {2}
[DC.CTRc] Contratti Clienti	{2} {2} {2}
[PA.RSC] Dati Ricerca - Documentazione tecnica	{2} {2}
[PA.OMC] Dati Omologazione, Certificazione e 626/94	{2} {2}
[PA.DTEP] Dati Sicurezza sul Lavoro - EPIDEMIOLOGICI E PREVENZIONE INFORTUNI	{2} {2}
[DPr DP] Dati Personali - 196/03	{2} {2} {2}
[DPr.DS] Dati Sensibili e Giudiziani - 196/03	{2} {2} {2}
[DT.LOG] Log	{2} {2} {2}
[DT.DHDK] Dati Help Desk	{2} {1}
[DT.DBCK] Dati Backup	{2} {2} {2}
[DT.DTC] Dati tecnici Ced	{2} {2} {2}
[uff] Uffici	{1}
[LCED] CED	{1}
[ED] Edificio	{0}


 ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA DEL LAVORO S.I.A. Sistemi Informativi Automatizzati	ANALISI DEI RISCHI PROGETTO ISMS EXECUTIVE SUMMARY	Rev. 1 Pag.17 /22
	Ambito: SIA Data: 14/12/2007 Rapporto N.: 200701	<u>Riservato</u>

Evoluzione per la disponibilità

asset	potenziale	Attuale	A Bre- ve	A Me- dio
[PDL2.PDLA] Posto di lavoro Amministrativi	(5)	(4)	(2)	(1)
[PDL2.PDLT] Posto di Lavoro Tecnici	(5)	(4)	(2)	(1)
[AUFF] Sever di Piano per File sharing - 1,7 piani	(5)	(5)	(3)	(1)
[Area SAS] 2 Server SAS del DPO	(5)	(5)	(3)	(1)
[CED.DMZ.DMZ RAS] Server RAS - Remote Access Server	(3)	(3)	(2)	(1)
[CED.DMZ.DMZ Net] Server Proxy (ISA)/Server DNS	(5)	(5)	(3)	(1)
[CED.DMZ.DMZ WEB] Server Web/Inf Mortali (DPO)/VSR-VSG (DCC)	(5)	(5)	(3)	(1)
[CED.DMZ.DMZ Apparati di rete] Switch / Firewall	(5)	(5)	(3)	(1)
[CED.LN.CLEX] CLUSTER EXCHANGE 2fe+2be+1SAN	(5)	(5)	(3)	(1)
[CED.LN.CL2.SNET] Server di Rete DHCP/File Sharing/Print Sharing	(5)	(5)	(3)	(1)
[CED.LN.CL2.SQL] SQL 2005	(5)	(5)	(3)	(1)
[CED.LN.SAN] Storage Area Network	(5)	(5)	(3)	(1)
[CED.LN.SRV DC] 2 SERVER DI DOMAIN CONTROLLER+WSUS	(5)	(5)	(3)	(1)
[CED.LN.TS] TERMINAL SERVER	(5)	(4)	(2)	(1)
[CED.LN.BCK] SERVER BACKUP	(5)	(4)	(2)	(1)
[CED.LN.ORL] SERVER ORACLE per DML	(5)	(4)	(2)	(1)
[CED.LN.MING] SERVER ANTIVIRUS ED HELP DESK	(5)	(5)	(3)	(1)
[CED.LN.SW] SERVER DI SVILUPPO WEB	(3)	(3)	(2)	(1)
[WAN] Switch WAN/VPN Concentrator	(5)	(4)	(2)	(1)
[LAN] LAN Via Alessandria	(5)	(5)	(3)	(1)
[UCED.AS] AMMINISTRATORI SISTEMA	(5)	(5)	(4)	(2)
[UCED.OShd] OPERATORE HELP DESK	(5)	(4)	(3)	(2)
[UCED.EXT] PERSONALE ESTERNO	(5)	(5)	(4)	(2)
[PEXT2.EXT2] Personale esterno al CED	(4)	(3)	(1)	(1)
[UA.PU] PERSONALE AMMINISTRATIVO UTENTE	(5)	(4)	(3)	(2)
[Appi] Software applicativo - installato di base sui pc	(5)	(5)	(4)	(2)
[Base.BKP] ARCSERVE BRIGTSTORE BACKUP	(5)	(4)	(3)	(2)
[Base.ORA] Oracle	(5)	(4)	(3)	(2)
[Base.DB] SQL 2005	(5)	(5)	(4)	(2)

 ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA DEL LAVORO S.I.A. Sistemi Informativi Automatizzati	ANALISI DEI RISCHI PROGETTO ISMS EXECUTIVE SUMMARY	Rev. 1 Pag.18 /22
	Ambito: SIA Data: 14/12/2007 Rapporto N.: 200701	<u>Riservato</u>

[SOWIN.Sow] Windows server 2003	(5)	(5)	(5)	(2)
[SOWIN.SOW2] Sistema Operativo WINXP	(5)	(5)	(4)	(2)
[SOWIN.EXC] EXCHANGE server 2003	(5)	(5)	(4)	(2)
[SOLIN] Red Hat per DNS	(5)	(5)	(3)	(2)
[Tec.Cond] Condizionatori/Distribuzione	(4)	(3)	(2)	(1)
[Tec.Alim] Alimentazione primaria/cablaggio/UPS/Elettrogeni	(5)	(4)	(2)	(1)
[Tec.ARM] Armadi di rack - Ignifughi	(3)	(2)	(1)	(0)
[Ntec.App] Approvvigionamenti essenziali	(3)	(2)	(1)	(0)
[Ntec.Cas] Casseforti	(4)	(3)	(1)	(1)
[Ntec.Adis] Apparati di distruzione supporti	(4)	(3)	(2)	(1)
[RBK] Robot backup su nastro	(5)	(4)	(3)	(2)
[DC.CTRb] contabilità di bilancio	(5)	(5)	(3)	(2)
[DC.CTRd] Contratti di lavoro dipendenti	(5)	(5)	(3)	(2)
[DC.CTRf] Contratti Fornitori	(5)	(5)	(3)	(2)
[DC.CTRc] Contratti Clienti	(5)	(5)	(3)	(2)
[PA.RSC] Dati Ricerca - Documentazione tecnica	(5)	(5)	(3)	(2)
[PA.OMC] Dati Omologazione, Certificazione e 626/94	(5)	(5)	(4)	(2)
[PA.DTEP] Dati Sicurezza sul Lavoro - EPIDEMIOLOGICI E PREVENZIONE INFORTUNI	(5)	(4)	(3)	(2)
[DPr.DP] Dati Personali - 196/03	(5)	(4)	(3)	(2)
[DPr.DS] Dati Sensibili e Giudiziari - 196/03	(5)	(5)	(4)	(2)
[DT.LOG] Log	(5)	(5)	(4)	(2)
[DT.DHDK] Dati Help Desk	(4)	(4)	(3)	(2)
[DT.DBCK] Dati Backup	(5)	(5)	(4)	(2)
[DT.DTC] Dati tecnici Ced	(5)	(5)	(4)	(2)
[uff] Uffici	(4)	(3)	(1)	(1)
[LCED] CED	(5)	(4)	(2)	(1)
[EDI] Edificio	(5)	(4)	(2)	(0)

 ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA DEL LAVORO S.p.A. Sistemi Informativi Automatizzati	ANALISI DEI RISCHI PROGETTO ISMS EXECUTIVE SUMMARY Ambito: SIA Data: 14/12/2007 Rapporto N.: 200701	Rev. 1 Pag. 21 / 22 <u>Riservato</u>
---	---	---

Confronto media questionario PAC

Sezione	ISPESL Questionario	Ponderata	Media PAC	Contenuti
KPI1	8,25	7,00	7,33	<ul style="list-style-type: none"> • Modello organizzativo per l'amministrazione dei sistemi, definizione di policy, controllo degli accessi alle risorse e certificazioni richieste • Sistemi per l'autenticazione, • Aggiornamento S.O. dei server e Software Distribution per le PDL. • Strumenti per il Backup/Restore • Sicurezza fisica • Sicurezza perimetrale e controllo accessi ai locali tecnici • Apparecchi attivi per la sicurezza degli accessi quali firewall, sistemi per la rilevazione delle intrusioni o per la prevenzione • Reti wireless e contromisure per aumentare la sicurezza delle reti wireless • Modalità di accesso da remoto e strumenti utilizzati quali VPN
KPI2	7,60		7,08	
KPI3	5,50		5,47	<ul style="list-style-type: none"> • Continuità operativa, procedure da attivare e disponibilità di un piano di disaster recovery • Servizi centralizzati quali antivirus o antispam sulla posta in transito o sulle PDL • Protezione dei contenuti e web filtering. • Capacità di rilevare le intrusioni, edo prevenite in funzione del tipo di attacco già subito
KPI4	4,75	3,25	5,41	<ul style="list-style-type: none"> • Riporre i ruoli previsti dal DM del 16/02/2002, e tutti i ruoli "non" nell'ambito della sicurezza • Gestire adeguatamente gli incidenti • Definire policy e curare un budget esplicitamente dedicato alla sicurezza • Gestire adeguatamente le eventuali risorse esterne per la gestione della sicurezza • Avviare iniziative per garantire sviluppi futuri su questi temi

Legenda:


La ponderazione è stata fatta secondo i livelli di maturità del sistema in base alle
 risultanze dell'analisi EAR/PILAR secondo la seguente logica

Valore risposta X*Lx (livello)

Dove Lx vale

- 0,10 L1 iniziale / ad hoc
- 0,50 L2 riproducibile ma intuitivo
- 0,90 L3 processo definito
- 0,95 L4 gestito e misurabile
- 1 L5 ottimizzato

Conformità media PAC
Non Conforme
Quasi Conforme
Conforme

 ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA DEL LAVORO S.I.A. Sistemi Informativi Automatizzati	ANALISI DEI RISCHI PROGETTO ISMS EXECUTIVE SUMMARY Ambito: SIA Data: 14/12/2007 Rapporto N.: 200701	Rev. 1
		Pag.22 /22 <u>Riservato</u>

Acronimi

- **CERT** – Computer Emergency Response Team
- **CVSS** – Common Vulnerability Scoring System
- **EAR/PILAR** - Entorno de Analisis de Riesgos/Pacchetto Informatico e Logico di Analisi dei Rischi
- **FIRST** – Forum of Incident Response and Security Teams
- **IDS** – Intrusion Detection System
- **IS** - International Standard
- **ISMS** – Information Security Management System
- **ISO** - International Standard Organization
- **KPI** - Key Performance Indicator
- **MAGERIT** – Metodologia di Analisi e Gestione dei Rischi per l'Information Technology
- **NIAC** - National Infrastructure Advisory Council
- **UNI** - Ente Nazionale Italiano di Unificazione

fine documento

PROGETTO ISMS

FINALITA' DEL PROGETTO

- Gestione sicura delle informazioni dell'Istituto ai sensi del DLgs 196/2003
- Gestione organica e coordinata dell'infrastruttura informatica dell'Istituto
- Miglioramento Organizzativo sul modello PDCA (Standard UNI/ISO 27001)
- Attività da svolgere a breve ed a medio termine
- Start-up processo certificativo secondo la norma UNI/ISO 27001

PROGETTO ISMS

NOZIONI PRINCIPALI/1

Norma UNI/ISO 27001:

La norma UNI/ISO 27001 introduce il concetto di "Sistema di gestione per la sicurezza delle Informazioni" (SGSI, in inglese ISMS): non è sufficiente implementare una serie di controlli e procedure per la sicurezza informatica, occorre gestirli e mantenerli nel tempo secondo lo schema Plan-Do-Check-Act.

PROGETTO ISMS

NOZIONI PRINCIPALI/2

PDCA :

modello dei sistemi di gestione articolato attraverso le fasi della definizione, realizzazione, esercizio, monitoraggio, revisione, manutenzione e miglioramento continuo dei processi

PROGETTO ISMS

NOZIONI PRINCIPALI/3

SISTEMA INFORMATIVO:

Metodo automatizzato o meno di gestione dei dati aziendali

ASSET:

risorse del sistema informativo o ad esso collegate, necessarie affinché l'Organizzazione operi correttamente e raggiunga gli obiettivi impostati dalla sua Direzione.

PROGETTO ISMS

NOZIONI PRINCIPALI/4

RISCHIO:

stima del grado di esposizione verso la concretizzazione di una minaccia su di uno o più asset, dannosa per l'Organizzazione

ANALISI DEI RISCHI :

fase di fondamentale importanza nella realizzazione della gestione sicura delle informazioni. Aiuta a delineare la direzione che i futuri provvedimenti sulla sicurezza dovranno essere condotti e da' una buona valutazione per l'acquisizione e l'uso delle contromisure per la sicurezza.

La cieca applicazione di contromisure senza prima aver compreso i rischi a cui può essere soggetto il sistema in esame è quasi sempre poco produttiva, sia da un punto di vista economico che tecnico

PROGETTO ISMS**LEGGI E NORMATIVE DI RIFERIMENTO**

- DLgs 30/2005 “Legge sulla tutela del software”
- DLgs 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”
- DLgs 300/1997 “Statuto dei lavoratori”
- Legge 547/1993 “Legge sulla criminalità informatica” e successive modifiche
- Norma UNI/ISO 27001-2007 “Information Security Management System” (2005)
- Quaderno CNIPA N. 28 “Linee guida alla continuità operativa nella Pubblica Amministrazione”
- Quaderno CNIPA N. 23 “Linee guida per la sicurezza ICT nella Pubblica Amministrazione”
- Opuscolo CNIPA N. 10 “La Continuità operativa nella Pubblica Amministrazione”

PROGETTO ISMS

5.2.1 LA PIANIFICAZIONE DELLA SICUREZZA

In generale, la pianificazione della sicurezza deve considerare lo scenario di rischio ed i vincoli di natura contrattuale e normativa. Questa pianificazione deve essere periodicamente rivista per tenere conto delle variazioni del contesto e per migliorare le protezioni in funzione delle esperienze intercorse.

Ciascuna amministrazione dovrà considerare periodicamente le problematiche di sicurezza che la riguardano e pianificare le azioni necessarie per ottenere una adeguata tutela delle informazioni gestite.

È inoltre opportuno che questa fase di pianificazione sia formalizzata in un documento, condiviso dal vertice dell'organizzazione, all'interno del quale siano riportate le soluzioni che si intende adottare e le relative motivazioni.

Fonte CNIPA Q. 23

PROGETTO ISMS

COMITATO DI SICUREZZA

Organismo interno rappresentante tutte le funzioni che partecipano alla gestione dell'ISMS.

OBIETTIVI DEL COMITATO:

- Fornire indirizzo strategico al Forum di Sicurezza in materia di Sicurezza delle Informazioni, incentivare e seguire le iniziative in materia
- Esaminare ed approvare le Politiche ad alto livello
- Esaminare la risoluzione degli incidenti di Sicurezza delle Informazioni
- Approvare le principali iniziative per migliorare la Sicurezza delle Informazioni

Si riunisce di regola con cadenza trimestrale ed in via straordinaria con richiesta di un membro

PROGETTO ISMS

FORUM DI SICUREZZA

Organismo interno maggiormente orientato alle tematiche tecniche ed operative, con il mandato di controllare lo stato di funzionamento e di implementazione dell'Information Security Management System e di preparare rapporti da sottoporre al Comitato

OBIETTIVI DEL FORUM:

- Eseguire Audit ISMS
- Correzioni "tecniche" alle situazioni di non conformità riscontrate
- Sottoporre al Comitato le azioni non tecniche
- Gestione degli incidenti

Il CSO, coordinatore del Forum, funge da segretario del Comitato

PROGETTO ISMS

STATO DELL'ARTE

• ANALISI PRELIMINARE DEL SISTEMA INFORMATIVO:

definizione e pianificazione dell'ambito del progetto, censimento e valorizzazione di tutti gli asset, caratterizzazione delle minacce e delle contromisure, valutazione dello stato di rischio (analisi qualitativa)

• Redazione prime policy di sicurezza

PROGETTO ISMS

TEMPIFICAZIONE/1

Numero	Attività	Durata	Inizio	Fine	Predecessori
1	AGR - Analisi e gestione dei rischi (qualitativa)	44g	mer 17/10/07	lun 17/12/07	
2	Attività preliminari	4g	mer 17/10/07	lun 22/10/07	
3	Definizione perimetro	1g	mer 17/10/07	mer 17/10/07	
4	Pianificazione progetto	3g	gio 18/10/07	lun 22/10/07	3
5	D - Progetto	1g	mar 23/10/07	mar 23/10/07	4
6	definizione parametri EAR	1g	mar 23/10/07	mar 23/10/07	4
7	incontro di verifica	1g	mar 23/10/07	mar 23/10/07	6
8	incontro con consulente	1g	mar 23/10/07	mar 23/10/07	6
9	A - Analisi dei rischi	23g	mer 24/10/07	ven 23/11/07	
10	A1-asset	12g	mer 24/10/07	gio 08/11/07	
11	inserimento asset	4g	mer 24/10/07	lun 29/10/07	5
12	dipendenza tra asset	3g	mar 30/10/07	gio 01/11/07	11
13	Definizione politica generale	4g	lun 29/10/07	gio 01/11/07	
14	valorizzazione asset	5g	ven 02/11/07	gio 08/11/07	13
15	A2 - minacce	7g	ven 09/11/07	lun 19/11/07	
16	identificazione minacce	1g	ven 09/11/07	ven 09/11/07	14
17	valorizzazione minacce	0g	lun 12/11/07	lun 19/11/07	16

PROGETTO ISMS

TEMPIFICAZIONE/2

18	A3 - Impatto e rischio	3g	ven 30/11/07	ven 30/11/07	
19	impatto/rischio/tabella	3g	ven 30/11/07	ven 14/12/07	17
20	Primo incontro Comitato	1g	gio 29/11/07	gio 29/11/07	
21	T - Trattamento dei rischi	15g	lun 30/11/07	ven 14/12/07	
22	T.0. Fasi del progetto	1g	lun 30/11/07	ven 14/12/07	21
23	T.P. Politica di sicurezza	10g	mar 27/11/07	ven 14/12/07	23
24	Formalizzazione Politica generale	1g	gio 29/11/07	gio 29/11/07	
25	Formalizzazione Procedure di sicurezza	9g	ven 30/11/07	gio 14/12/07	25
26	T.1. Contromisure	2g	ven 30/11/07	ven 14/12/07	"26,23"
27	T.3. Impatto e rischio residui	2g	gio 30/11/07	ven 14/12/07	27
28	incontro di verifica con consulente	1g	gio 13/12/07	gio 13/12/07	
29	incontro di verifica con Comitato	1g	ven 14/12/07	ven 14/12/07	28

PROGETTO ISMS

POLITICA DI SICUREZZA ISPEL

CLASSIFICAZIONE DEI DATI

PUBBLICI – dati che sono di pubblico dominio

AD USO INTERNO – dati non critici ma di pertinenza del solo Istituto

RISERVATI – dati di particolare interesse e criticità per l'attività dell'Istituto e/o definiti tali dalle leggi vigenti

SENSIBILI - definiti tali dalle leggi vigenti

REQUISITI DI SICUREZZA:

PUBBLICI – disponibilità, integrità

AD USO INTERNO – disponibilità, integrità, riservatezza

RISERVATI – disponibilità, integrità, riservatezza

SENSIBILI - disponibilità, integrità, riservatezza

PROGETTO ISMS**CLASSIFICAZIONE DEI LIVELLI DI RISCHIO**

Livello	Tipologia	Note
5	Rischio elevato	Non accettabile
4	Rischio medio alto	Accettabile per un tempo limitato per dati non critici
3	Rischio medio basso	Accettabile per dati non critici
2	Rischio basso medio	Accettabile per dati a criticità media
1	Rischio basso	Per dati ad alta criticità

PROGETTO ISMS**RISCHIO RESIDUO ACCETTATO PER TIPOLOGIA DI DATO**

Tipologia	Dimensioni	A breve (2008)	A medio (2009)
pubblici	disponibilità, integrità	4	3
		4	3
ad uso interno	disponibilità, integrità, riservatezza	4	3
		4	3
		4	3
riservati	disponibilità, integrità, riservatezza	3	2
		3	2
		3	2
sensibili	disponibilità, integrità, riservatezza	2	1
		2	1
		2	1

PROGETTO ISMS**PRIMA ANALISI/1**

TIPOLOGIA	CLASSIFICAZIONE	RISCHIO ACCETTABILE A BREVE	RISCHIO ACCETTABILE A MEDIO
DATI PRIVACY - 196/03			
Dati Personali - 196/03	RISERVATI	3	2
Dati Sensibili - 196/03	SENSIBILI	2	1
DATI TECNICI			
Log	RISERVATI	3	2
Dati Help Desk	USO INTERNO	4	3
Dati Backup - anche configurazioni macchine server	RISERVATI	3	2
Dati tecnici Ced	RISERVATI	3	2

PROGETTO ISMS**PRIMA ANALISI/2**

DATI COMMERCIALI	CLASSIFICAZIONE	RISCHIO ACCETTABILE A BREVE	RISCHIO ACCETTABILE LE A MEDIO
contabilità di bilancio	RISERVATI	3	2
Contratti di lavoro dipendenti	RISERVATI	3	2
Contratti Fornitori	RISERVATI	3	2
Contratti Clienti	RISERVATI	3	2
DATI TIPICI ISPEL			
Dati Ricerca - Documentazione tecnica - Statistiche	PUBBLICI	4	3
Dati Omologazione e Certificazione	AD USO INTERNO	4	3
Dati Sicurezza sul Lavoro - EPIDEMIOLOGICHE E PREVENZIONE INFORTUNI	SENSIBILI	2	1



ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA DEL LAVORO

Dipartimento del bilancio, del personale e degli affari generali
Unità Funzionale V

E. Misure adottate per prevenire o contrastare i rischi individuati e per garantire l'integrità e la disponibilità dei dati stessi, descritte in forma sintetica nella Tabella 4.1

Si riportano le tabelle aggiornate in merito al Dipartimento Medicina Del Lavoro ed al Dipartimento Territoriale di Verona.

DIPARTIMENTO CENTRALE MEDICINA DEL LAVORO
 Tabella 4.1 - LE MISURE DI SICUREZZA ADOTTATE O DA ADOTTARE

Misure	Descrizione dei rischi contrastati	Treatamenti interessati	Misura già in essere	Misura da adottare	Struttura o persone adlegate all'adozione
a) Antivirus; b) Duplicazione di archivi su supporti elettronici di floppy disk CD-ROM; c) Installazione password system; d) Installazione password di accesso e data base; e) Tecniche di cifratura a codici identificativi	Perdita dei dati presenti negli archivi; Accesso permesso al solo personale autorizzato al trattamento dei dati.	Gestione dei registri di esposizione e di patologie, delle cartelle sanitarie di rischio e dei DoSP. Attività di ricerca scientifica finalizzata alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori ed alla prevenzione degli infortuni negli ambienti di vita	a) Antivirus; b) Duplicazione di archivi su supporti elettronici di salvataggio floppy disk CD-ROM; c) Installazione password system; d) Installazione password di accesso e data base; e) Tecniche di cifratura a codici identificativi		Personale nominato dal Direttore Dipartimento

DIPARTIMENTO TERRITORIALE VERONA

Tabella 4.1 LE MISURE DI SICUREZZA ADOTTATE O DA ADOTTARE

Misure	Descrizione dei rischi contrastati	Trattamenti interessati	Misura già in essere	Misura da adottare	Struttura o persone addette all'adozione
a) Antivirus anti spy anti spam b) Duplicazione di archivi su supporti elettronici di salvataggio floppy disk CD e disco ottico; c) Installazione Password system; d) Installazione password per singoli file; e) Installazione password di accesso server; f) Disattivazione e reindirizati di autenticazione non autorizzate da almeno sei mesi; g) Sistema di aggiornamento giornaliero del software.		Dipar. Terr. da 1) a 9)	Dalla lett. a) alla j)		SIDPI - SIA Dipendenti del Dipartimento SIDPI -

DIPARTIMENTO TERRITORIALE VERONA

Tabella 4.1 - LE MISURE DI SICUREZZA ADOTTATE O DA ADOTTARE

Misure	Descrizione dei rischi contrastati	Trattamenti interessati	Misura già in essere	Misura da adottare	Struttura o persone addette all'adozione
<p>10) Creazione e gestione di diversi profili utente con potere di accesso e modifica dati differenziati in base alle diverse mansioni;</p> <p>11) Sostituzione di back up mediante ripristino della disponibilità dei dati e dei sistemi ogni tre ore</p> <p>12) Firewall</p> <p>13) Il computer del Direttore può collegarsi alla rete SIDPI o a rete esterna solo in alternativa.</p> <p>14) Un solo apposito computer è dedicato all'ufficio Internet ed alla posta elettronica e non è connesso alla rete locale dei computer dei singoli</p>					<p>SIDPI - SIA</p> <p>SIDPI</p> <p>Dipendenti del Dipartimento</p>

DIPARTIMENTO TERRITORIALE VERONA

Tabella 4.1 – LE MISURE DI SICUREZZA ADOTTATE O DA ADOTTARE

Misure	Descrizione dei rischi contrastati	Trattamenti interessati	Misura già in essere	Misura da adottare	Struttura o persone addette all'adozione
<p>dipendenti. Il computer è configurato con password diversa per ogni dipendente.</p>					SIA



ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA DEL LAVORO
Dipartimento del bilancio, del personale e degli affari generali
Unità Funzionale V

G. Previsione degli interventi formativi dei responsabili e degli incaricati al trattamento, per renderli edotti dei rischi al momento dell'ingresso in servizio, in caso di cambiamento di mansioni o di introduzione di nuovi strumenti informatici, per il trattamento dei dati.

È proseguita l'attività di formazione ed informazione in ordine agli aspetti sostanziali e formali del TU sulla Privacy – D. Lgs. 196/2003, con un corso in aula organizzato per i giorni 11 e 12 ottobre 2008 nella Sede Centrale per gli incaricati del trattamento dei dati sensibili e giudiziari, già previsto con circolare n. 2/2008 np. AOO15/0000381 del 6/2/2008.

Un ulteriore corso per gli incaricati del trattamento dei dati sensibili e giudiziari è in corso di programmazione al fine di completare la formazione di tutto il personale incaricato del trattamento dei suddetti dati, così come per i responsabili del trattamento.

E' stato, altresì, programmato un corso multimediale interattivo per formare ed informare tutto il personale incaricato dei trattamenti di dati personali.

Tabella 7 - TRATTAMENTI AFFIDATI ALL'ESTERNO (DML)

Descrizione sintetica dell'attività esternalizzata	Trattamenti di dati interessati	Soggetto esterno	Descrizione dei criteri e degli impegni assunti per l'adozione delle misure
Archiviazione registri di esposizione	Archiviazione del cartaceo registri di esposizione; dati personali mediante Data Entry	Cooperativa "Formula Sociale"	Clausole contrattuali
Archiviazione cartelle sanitarie e di rischio; documenti sanitari personali (DoSP)	Archiviazione del cartaceo cartelle sanitarie e di rischio; documenti sanitari personali (DoSP); dati personali mediante Data Entry	FDM	Clausole contrattuali



ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA DEL LAVORO
Dipartimento del bilancio, del personale e degli affari generali
Unità Funzionale V

Il presente documento individua gli aggiornamenti intervenuti in materia di trattamento dati effettuati dall'Istituto e viene conservato, in originale, agli atti dal Direttore dell'Unità Funzionale V[^] Dbpag, per essere esibito in caso di eventuali controlli.

In conformità alla Regola 19, Allegato B "Disciplinare Tecnico in materie di misure minime di sicurezza", il DPS verrà sottoposto a verifica ed aggiornato ogni anno, entro il prescritto termine del 31 marzo.

L'avvenuto aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza verrà allegato alla relazione accompagnatoria del Bilancio di esercizio, così come disposto dalla Regola 26 Allegato B del Codice.

IL S. COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Umberto Sacerdote)

**ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE
E LA SICUREZZA SUL LAVORO (ISPESL)**

ESERCIZIO 2009

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

**ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA DEL
LAVORO**Delibera n. *705*/2010**RENDICONTO GENERALE 2009***Il Commissario Straordinario**e**Il S. Commissario Straordinario*

- vista la relazione del Sub. Commissario Straordinario in ordine al Rendiconto generale 2009;
- visto il D.P.R. 4 dicembre 2002, n. 303 "Regolamento di organizzazione dell'Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro - ISPESL, a norma dell'art. 9 del D.Lgs. 29 ottobre 1999, n. 419";
- visto l'art. 7, comma 1, lett. b) del predetto D.P.R. che prevede che il Consiglio di amministrazione delibera tra l'altro anche il conto preventivo, le eventuali variazioni ed il conto consuntivo;
- visti i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 Aprile e 27 ottobre 2008 concernenti, rispettivamente, il commissariamento dell'Ispesl e la conferma del Commissario Straordinario e del Sub Commissario Straordinario, con delega al Sub Commissario Straordinario dei poteri connessi alla Direzione Generale;
- vista l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 Aprile 2009, con la quale il termine di scadenza del commissariamento viene prorogato fino alla nomina dei nuovi organi dell'Istituto;
- visto il regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto Superiore per la Prevenzione e del Lavoro, approvato con Decreto 10 Aprile 2007;
- visto l'art. 35 del regolamento di amministrazione e contabilità che prevede che il rendiconto generale dell'Ente è costituito dal Conto di bilancio, dal Conto economico, dallo Stato Patrimoniale e dalla Nota integrativa, e che costituiscono allegati dello stesso la situazione amministrativa, la relazione sulla gestione e la relazione del collegio dei

revisori;

- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3CS/2008 del 22/12/2008, con la quale è stato approvato il bilancio preventivo 2009;
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 6CS/2009 del 28/07/2009, con la quale è stata approvata la prima variazione al bilancio preventivo 2009;
- vista la deliberazione del Commissario straordinario e del Sub Commissario Straordinario n. 7CS del 18 Novembre 2009, con la quale è stata approvata la seconda variazione al bilancio preventivo 2009;
- vista la deliberazione del Commissario straordinario e del Sub Commissario Straordinario n. 8CS del 2 Dicembre 2009, con la quale è stata approvata la terza variazione al bilancio preventivo 2009;
- acquisito il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 2.0., redatto in data 23 MAG. 2010

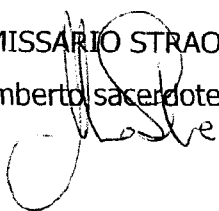
DELIBERANO

di approvare:

- il rendiconto generale 2009 così come predisposto negli allegati prospetti di cui all'art. 35 del regolamento di Amministrazione e contabilità dell'Ente, che costituiscono parte integrante della presente delibera

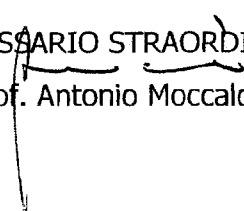
IL Sub. COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Dott. Umberto sacerdote)



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Prof. Antonio Moccaldi)



Roma 23 MAG. 2010

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

**ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA
DEL LAVORO*****COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI*****Verbale n. 20**

Il giorno 28 maggio 2010, presso l'Istituto per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti previsto dall'art. 11 del d.P.R. 4 dicembre 2002, n. 303.

Risultano presenti tutti i componenti effettivi del Collegio nelle persone del:

- | | |
|--------------------------------|----------------------|
| - dott. Giovanni PALAZZI | Presidente |
| - dott.ssa Maria Laura PRISLEI | Componente effettivo |
| - dott. Sergio PASQUANTONIO | Componente effettivo |

Scopo della riunione è l'esame del conto consuntivo dell'esercizio 2009, ai fini della redazione del prescritto parere.

Il Collegio, dopo approfondita analisi e valutazione della documentazione trasmessa, tenuto anche conto dei chiarimenti forniti dal direttore del DBPAG e dai suoi collaboratori, presenti alle riunioni, redige la prevista relazione sulla proposta di consuntivo 2009.

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO 2009

Il conto consuntivo 2009 è stato ufficialmente trasmesso al Collegio con nota del Sub Commissario straordinario in data 28 maggio 2010, prot. n. A00-02-000/15.26/10, pervenuta al Collegio medesimo nella stessa data, ai fini dell'acquisizione del parere previsto dall'art. 11 del d.P.R. 04.12.2002, n. 303.

In via preliminare, va evidenziato come la gestione relativa all'anno 2009, sia stata influenzata ancora una volta da vincoli di finanza pubblica indirizzati a forme di contenimento della spesa, per garantire il perseguimento dell'obiettivo di carattere generale di risanamento strutturale dei conti pubblici.

Nello specifico, l'anno oggetto di esame è stato interessato da numerosi vincoli di spesa, derivanti da diverse fonti normative, di cui il Collegio ha riscontrato l'applicazione, sia nel corso dell'esercizio 2009 che in sede di conto consuntivo.

Si tratta, in particolare, delle misure contenitive introdotte dalla legge finanziaria 2006, come modificata dal D.L. n. 223 del 04.07.2006, convertito nella legge 04.08.2006 n. 248 (c.d. legge Bersani).

Con riferimento alla disposizione contenuta nell'art. 1, comma 58, della legge finanziaria 2006, il Collegio rileva che l'Ente ha effettuato la prevista riduzione del 10%, rispetto agli importi risultanti alla data del 30 settembre 2005, delle uscite per gli organi dell'Ente.

L'Istituto ha tenuto, altresì, conto delle disposizioni recate dall'art. 2, comma 618, della legge n. 244/2007 (L.F. 2008) per quanto concerne le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili.

Sono stati regolarmente condotti accertamenti sulla consistenza dei saldi di cassa con le scritture contabili, controlli sui principali atti e sui flussi di spesa, segnatamente delle strutture centrali dell'Istituto. Nel contempo, il Collegio non ha mancato di dare indirizzi, in coerenza con il quadro di riferimento normativo e, nell'ambito di un proficuo rapporto di collaborazione, di fornire opportune indicazioni anche in ordine alle principali problematiche gestionali ed amministrative insorte nel corso dell'anno.

Sotto il profilo più strettamente contabile, il Collegio ha preso atto, esprimendo il parere di competenza, dei provvedimenti di variazione alle previsioni iniziali adottati nel corso dell'anno finanziario.

⇒ Ancora in via preliminare il Collegio ritiene di dover evidenziare, alcuni eventi di rilievo che hanno caratterizzato l'esercizio 2009, richiamati pure nella nota integrativa.

○ Primo, tra tutti, è l'avvenuto commissariamento dell'Ente, disposto con decreto del 28/04/2008, prorogato con successivo decreto del 27/10/2008, e, da ultimo, con l'ordinanza, in data 28 aprile 2009, n. 3758, del Presidente del Consiglio dei Ministri, fino alla nomina dei nuovi organi statutari. Ciò ha comportato una battuta d'arresto nel processo di definizione dell'assetto organizzativo dell'Istituto, così come delineato dal decreto 5 ottobre 2006, soprattutto per quanto riguarda le strutture territoriali, per le quali è prevista la trasformazione da Dipartimenti in Agenzie, con una più spiccata vocazione commerciale.

Altro aspetto significativo è l'avvenuto inserimento dell'Istituto, nella tabella A del sistema di contabilità speciale di tesoreria unica – a decorrere dal 1° gennaio 2009 (DPCM del 25/01/2008) – con la conseguente modificazione del rapporto in essere con l'Istituto bancario, trasformato da cassiere a tesoriere.

Ulteriore vicenda di rilievo, avvenuta nel corso del 2009, è quella concernente i beni immobili – provenienti dal patrimonio degli enti ENPI e ANCI – assegnati all'IGED ed utilizzati dall'Ispeal a titolo gratuito, quelli centrali, e, a titolo oneroso, quelli territoriali. In relazione a tali beni, nella nota integrativa è evidenziato come il passaggio della gestione di essi dall'IGED alla FINTECNA e successivamente alla Soc. Ligestra 2 abbia comportato non solo lo slittamento del termine del 31 dicembre 2009, già concordato per la stipula dei contratti di locazione, ma anche l'aggravio dei canoni derivante dall'onere aggiuntivo dell'IVA, essendo la predetta società soggetto passivo di tale tributo.

Per i beni mobili è stata definita, con D.M. del Ministro del lavoro della salute e delle politiche sociali in data 27.03.2009, la procedura per il trasferimento al patrimonio dell'Ente dei beni acquistati anteriormente al 1° gennaio 2004, epoca dell'avvenuta trasformazione dell'Istituto da organo dello Stato in ente pubblico di ricerca.

Va, altresì, ricordato che nell'anno 2009, a seguito dell'autorizzazione del Dipartimento della Funzione Pubblica in data 15 maggio 2009 sono state stabilizzate ulteriori 14 unità di personale, a completamento del processo di stabilizzazione del personale a tempo determinato, ai sensi delle disposizioni recate dalla legge n. 296/2006.

Infine, con deliberazione commissariale del 2 aprile 2009 è stata approvata, in coerenza con l'art. 74 della legge 6 agosto 2008, n. 133, la prevista riduzione degli uffici dirigenziali di livello generale e di quelli di livello non generale.

Ciò premesso, il Collegio dà atto che le risultanze dell'esercizio sono riassunte e dimostrate dai seguenti documenti:

- il conto di bilancio, decisionale per categorie e gestionale per capitoli, che espone la gestione delle entrate e delle spese dell'anno 2009 secondo la stessa struttura del preventivo finanziario decisionale e gestionale, partitamente per competenza e per residui;
- il conto economico che espone le entrate e le spese della gestione di competenza, le variazioni intervenute nell'ammontare dei residui attivi e passivi;
- lo stato patrimoniale che evidenzia le consistenze degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e alla fine dell'esercizio, nonché le variazioni intervenute nell'anno 2009;
- la situazione amministrativa, che evidenzia: la consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio, gli incassi in conto competenza e i pagamenti fatti nell'anno, in conto competenza e in conto residui, nonché il saldo alla chiusura dell'esercizio; le somme rimaste da incassare e da pagare alla fine dell'esercizio; l'avanzo di amministrazione;
- la nota integrativa che illustra l'andamento della gestione dell'Istituto, i fatti di rilievo verificatisi durante e dopo la chiusura dell'esercizio ed ogni utile notizia per meglio comprendere i dati contabili, più compiutamente illustrati anche da alcune tabelle e grafici.

Alla stregua di tali risultanze il Collegio dà atto che il conto consuntivo 2009 evidenzia un disavanzo di competenza pari a euro 9.441.696,54, così determinato:

ENTRATE ACCERTATE	€ 124.598.542,63
USCITE IMPEGNATE	€ <u>134.040.239,17</u>
DISAVANZO DI COMPETENZA	€ - 9.441.696,54

I dati sopra riportati mostrano una gestione finanziaria di competenza caratterizzata da un dato di segno negativo, peggiore rispetto al saldo di competenza dell'esercizio finanziario 2008, pure di segno negativo, pari ad euro - 1.461.965,98.

* * *

Come è dato rilevare dai dati di bilancio, l'esercizio 2009 presenta un avanzo di amministrazione pari ad euro 23.002.310,66 inferiore di euro 1.306.549,34 rispetto a quello stimato ad inizio esercizio 2010 in euro 24.308.860,00. A tale risultato si perviene sottraendo al fondo cassa di fine esercizio (euro 80.030.061,83) la differenza algebrica (57.027.751,47) tra i residui attivi (euro 8.254.762,61) ed i residui passivi (euro 65.282.514,08).

7.886.187,0
Il Collegio, nel constatare che l'avanzo di amministrazione, a consuntivo 2009, fa registrare una diminuzione (- 7,8 milioni di euro) rispetto al 2008 (30,8 milioni di euro), non può non evidenziare la negativa incidenza del permanere di una ancora rilevante quota di risorse non utilizzate nell'esercizio, e che l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione diviene sempre più fisiologicamente lo strumento attraverso il quale l'Istituto riesce a conseguire le finalità istituzionali.

Occorre, tuttavia, constatare che una quota considerevole di esso, pari ad euro 24.308.860,00 è stata già trasferita nei capitoli di spesa del bilancio preventivo 2010 (deliberazione commissariale n. 9 del 30 dicembre 2009), tenendo conto dei vincoli di destinazione derivanti dalla legge n. 407/90, art. 5, comma 12. Sicché, a fronte della progressiva riduzione dei trasferimenti statali, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione diviene sempre più fisiologicamente lo strumento attraverso il quale l'Istituto riesce a conseguire le finalità istituzionali.

Osserva il Collegio che l'anzidetto avanzo di amministrazione è principalmente dovuto, per 19,7 milioni di euro ad economie di spesa, per 5,8 milioni di euro al disposto annullamento di residui passivi e per 1,6 milioni di euro a maggiori entrate in conto capitale, rispetto alle previsioni di bilancio, per lo svolgimento di attività di

ricerca. Occorre precisare che alla sommatoria di tali importi ve detratta la variazione negativa totale dei residui attivi, pari ad euro 2.695.293,44.

Alla formazione delle economie di parte corrente nel 2009 risultano aver contribuito, in misura determinante, quelle realizzatesi nelle seguenti voci di bilancio:

- ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO. La minore spesa di euro 5.156.055,50, rispetto alla previsione, risulta prevalentemente dovuta al mancato turn over, a causa del blocco delle assunzioni determinato dalle leggi finanziarie, al permanere in bilancio di risorse accantonate per la non ancora intervenuta definizione di alcune vertenze in materia di inquadramenti del personale, alla riduzione delle spese di missione, nonché ad economie sul capitolo dei buoni pasto.
- USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI. La diminuzione di spesa di euro 6.776.542,22, rispetto alla previsione, è da riferire principalmente a misure di razionalizzazione degli acquisti nonché al più ridotto volume di attività dovuto al ritardo nell'attuazione dei programmi di ricerca.
Per quanto concerne le economie di conto capitale sono da evidenziare quelle realizzatesi nelle seguenti voci di bilancio:
 - INVESTIMENTI PER LA RICERCA. La minore spesa di euro 5.114.285,89, rispetto alla previsione, come si evince dalla nota integrativa al conto consuntivo, è dovuta principalmente al ritardo nell'avvio delle attività programmate nel piano triennale di ricerca 2008-2010, approvato dal Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali il 13/10/2008. Al riguardo, il Collegio rileva che la non completa utilizzazione delle indicate risorse finanziarie ha interessato, principalmente, il cap. 701 di bilancio concernente le spese per l'attività di ricerca corrente (3,5 milioni di euro) mentre, per euro 1,3 milioni gli acquisti di impianti ed attrezzature per la ricerca scientifica e, per una esigua parte, i progetti di ricerca finalizzata, finanziati dal Ministero della salute e cofinanziati dall'Istituto.

La GESTIONE DI COMPETENZA è compendiata nelle risultanze di cui alla Tabella I.

LE ENTRATE

E' preliminarmente da precisare che le voci di entrata del bilancio dell'ISPESL sono riconducibili, in coerenza con la struttura di conto consuntivo finanziario di cui al D.P.R. n. 97/2003, a quattro titoli.

Il primo riguarda le entrate correnti, in cui si colloca la parte prevalente di esse, costituita dal trasferimento statale (1.2.1) e, in più ridotta misura, dalle entrate proprie per prestazione di servizi a terzi (1.3.1). Detti proventi, che in precedenza affluivano in conto Tesoro per essere successivamente riassegnati al bilancio dell'Istituto, a partire dal 2004 pervengono direttamente a detto bilancio, a seguito dell'avvenuta soppressione del vincolo di destinazione a favore del Ministero dell'economia e delle finanze.

Il secondo concerne le entrate in conto capitale tra cui, principalmente, quelle derivanti da trasferimenti, da parte del Ministero della salute, della quota parte dell'1% del F.S.N. da destinare alle attività di ricerca corrente (2.2.1.450) e finalizzata (2.2.1.451).

Il terzo attiene, solo per memoria, alle gestioni speciali.

Il quarto riguarda le entrate aventi natura di partite di giro che trovano bilanciamento nel corrispondente titolo di uscita. Esse comprendono principalmente le movimentazioni finanziarie che l'Istituto effettua in qualità di sostituto d'imposta, di sostituto di dichiarazione ovvero per conto terzi.

Come si rileva dalla tabella II le entrate accertate nel 2009 ammontano a euro 101.947.968,11, al netto delle partite di giro, facendo registrare una leggera diminuzione, pari ad euro 200.000,00, rispetto a quelle del 2008.

Relativamente alla gestione finanziaria di competenza è da rilevare che le previsioni iniziali per le entrate e correlativamente per le spese, comprese le partite di giro, pari a euro

143.762.000,00, hanno subito variazioni complessivamente in aumento, per euro 18.545.487,64 attestandosi a euro 162.307.487,64.

Si dà atto che le proposte di variazioni sono state preventivamente comunicate al Collegio per il parere di competenza e successivamente approvate dai competenti organi.

Per quanto concerne l'analisi del complesso delle entrate, non può prescindersi da una prima valutazione di carattere generale in ordine alla circostanza che le stesse sono in buona parte assicurate da un sistema di finanza derivata; circostanza, questa, che sollecita la necessità di ulteriormente sviluppare strategie alternative, sul piano delle coperture, verso cui l'Istituto dovrebbe sempre più orientare la propria azione.

E. ACCERTATE

E' da rilevare, infatti, che sul totale di euro 101.947.968,11 (al netto delle partite di giro), ben euro 64.961.020,81 derivano da trasferimenti dello Stato (euro 62.610.319,00 afferenti alle entrate correnti ed euro 2.350.701,81 a quelle in conto capitale), a cui vanno aggiunti euro 1.252.000,00 derivanti dal finanziamento di accordi di collaborazione con il Ministero della salute.

Rispetto ad una previsione definitiva di 162,3 milioni di euro (131,4 milioni di euro al netto dell'avanzo di amministrazione) si sono verificate riscossioni per 122,0 milioni di euro e formazione di residui attivi per 2,5 milioni di euro.

Dal raffronto dei predetti dati, relativi alla gestione finanziaria, si rileva uno scarto di circa 37,8 milioni di euro tra accertamenti (124,5 milioni di euro) e stanziamenti (162,3 milioni di euro).

La ragione di ciò è da rinvenire principalmente nel rilevante avanzo di amministrazione (30,8 milioni di euro) computato all'inizio di esercizio, derivante dalle economie realizzatesi nella gestione dell'esercizio finanziario 2008.

E', infine, da rilevare che nel 2009 le entrate accertate sono complessivamente diminuite rispetto al precedente esercizio, di 4,8 milioni di euro (- 4%).(Ved. Tab. III).

-4.758.563,08

In particolare si rileva che le entrate correnti hanno subito un lieve decremento da 97,8 a 97,7 così come quelle in conto capitale che hanno subito una riduzione da 4,3 a 4,1 milioni di euro.

LE USCITE

Le voci di spesa, in corrispondenza a quelle di entrata, risultano articolate in quattro titoli: uscite correnti, ripartite in cinque categorie; uscite in conto capitale, raggruppate in quattro categorie, di cui soltanto la prima (1.2.1 Investimenti) risulta aver registrato movimenti finanziari; gestioni speciali e partite di giro.

E' da notare che la gestione finanziaria 2009 risulta essersi conformata al modello delineato dal d.P.R. n. 97/2003, includendo nel Titolo IV le partite di giro.

In linea generale, occorre considerare che la programmazione e la gestione dell'attività di spesa risente dei vincoli posti dalla normativa vigente al sistema di finanza pubblica.

La gestione della spesa è stata condotta nei limiti degli stanziamenti definitivi di bilancio ed ha scontato variazioni in aumento, deliberate durante l'anno, per l'importo complessivo di euro 18.545.487,64 (30,6 – 12,1), (al lordo delle partite di giro, pari a 2,5 milioni di euro).

Complessivamente, escludendo il Titolo IV delle partite di giro, rispetto ad una previsione definitiva di competenza, pari a 131,1 milioni di euro, sono stati registrati pagamenti per 78,9 milioni di euro che, sommati ai residui passivi di esercizio (32,5 milioni di euro, sempre al netto delle partite di giro), evidenziano un ammontare di spesa gestita pari a complessivi 111,4 milioni di euro.

Al fine di valutare l'andamento gestionale della spesa appare opportuno riportare nelle seguenti Tabelle IV e V sia la percentuale degli impegni assunti a carico delle singole categorie, raffrontata con quella del precedente esercizio 2008, sia le variazioni tra le previsioni definitive e gli importi impegnati.

L'esame dei dati contenuti nella prima di esse evidenzia che gli impegni di parte corrente, ammontanti nel 2009 ad euro 92.978.427,59 sono aumentati, rispetto al 2008 (euro 84.005.863,57), (+11%).

• Per le uscite in conto capitale di cui al Titolo II è da rilevare un minor volume di impegni pari ad euro 1.239.436,73 (da 19,6 milioni di euro nel 2008 a 18,4 milioni di euro nel 2009), con un decremento pari al 6% riferibile a minori investimenti nell'attività di ricerca corrente, a causa del tardivo avvio del piano triennale 2008-2010, approvato dal Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali solo in data 13 ottobre 2008.

Registrano, pure, un decremento (- 30%) le spese per acquisizione di immobilizzazioni tecniche, il cui valore ammonta ad euro 2,8 milioni rispetto a 4,0 milioni di euro dello scorso anno. Tra tali spese, quelle che mostrano maggiore significatività riguardano l'acquisto di mobili e macchine d'ufficio (0,8 milioni di euro) e quelle per l'informatica (1,8 milioni di euro).

Delle uscite complessive, la componente di maggior peso risulta costituita, in entrambi gli esercizi a raffronto, dalle spese correnti, rappresentate, in parte preponderante, dagli oneri relativi al personale in servizio, che nel 2009 fanno registrare un incremento del 12% rispetto al 2008, con un volume di euro 75.538.808,50 e con una incidenza percentuale di circa 67,81% rispetto al totale delle spese correnti (92.978.427,59).

Tra le restanti voci di spesa corrente assume rilievo quella relativa all'acquisto di beni di consumo e servizi che, in aumento del 10% rispetto allo scorso anno, fa registrare una consistenza di euro 16.500.766,15 pari al 14,81% delle spese correnti.

In tale categoria di uscite le voci più significative sono costituite dagli oneri per far fronte al pagamento dei fitti locali, euro 2.438.598,42, ed alle spese per servizi vari, euro 4.485.654,33.

Relativamente alla situazione delle risorse umane al 31 dicembre 2009, si fa riferimento alla Tabella VI, nonché alla Tabella VII per quanto concerne la relativa spesa.

In merito alla dotazione organica del personale è da osservare che la consistenza della medesima, rideterminata con deliberazione n. 2/2009 del 2 aprile 2009, è pari a n. 1.383 unità, di cui risultano occupati, alla data del 31 dicembre 2009, soltanto n. 851 posti.

La crescente riduzione del personale in servizio, che investe tutti i livelli e i relativi profili, colpisce prevalentemente l'area dei ricercatori e dei tecnologi, con evidenti negativi riflessi nello svolgimento dei programmi di ricerca e nel disimpegno delle altre attività istituzionali.

L'Istituto, per sopperire a tale carenza, stante il perdurante divieto di assunzioni, introdotto da varie leggi finanziarie, al pari del resto di molti altri Enti del comparto, ha ritenuto di avvalersi nel tempo della facoltà offerta dall'art. 23 del d.P.R. n. 171/1991, nonché di contratti di collaborazione coordinata e continuativa, assumendo unità di personale a tempo determinato per lo svolgimento di specifici programmi di ricerca.

Presso l'Istituto operano, altresì, 47 unità di personale comandato da altre pubbliche Amministrazioni, di cui 34 unità risultano in servizio presso i Dipartimenti centrali e 13 unità presso quelli territoriali.

Il Collegio, nel rilevare, sulla base dei dati forniti dall'Ente, che, nel corso del 2009, risultano cessati dal servizio 44 unità di personale, ritiene utile segnalare, con riferimento alla distribuzione per classi di anzianità, che 92 unità di personale hanno un'anzianità di servizio compresa fra i 31 e 35 anni, 111 unità tra i 36 ed i 40, mentre 29 unità di 41 anni ed oltre.

Con riferimento, invece, al dato anagrafico dell'età, si rileva che 127 unità di personale hanno un'età compresa tra i 55 ed i 59 anni, 124 unità tra 60 e 64 anni, mentre 34 unità oltre i 65 anni d'età.

Per quanto concerne la spesa per il personale strutturato la Tabella VII evidenzia che il totale degli oneri riferibili al 2009 (capitoli 1.1.2.200 - 202 e 207) ammonta complessivamente a euro 57.288.409,80, con un decremento di circa 10 milioni di euro rispetto al 2008. Di tale spesa risulta che l'ammontare di euro ^{PAGATO} 40.439.354,54 si riferisce agli emolumenti fissi al personale con contratto a tempo indeterminato, mentre quello di euro ^{40.408.539,43} 322.061,10 ai compensi incentivanti la produttività ed infine euro ^{7.043.168,56} 16.526.994,16 a oneri previdenziali ed assistenziali. ^{18.932.126,53}

Mettere pr. impegni!

A carico del cap. 1.1.2.204 figurano impegni per incarichi di collaborazione per l'importo di euro 112.433,33, riferentisi a n. 7 unità di personale operanti presso i dipartimenti.

GESTIONE DEI RESIDUI

Nel bilancio risultano residui attivi (ved. Tab. VIII) per euro 8.254.762,91, di cui 5.665.934,09 relativi ad esercizi precedenti, costituiti principalmente:

- quanto a euro 5.984.469,57 da entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi, tra cui principalmente i proventi, pari a euro 2.891.692,89, accertati e non riscossi, relativi ad attività di certificazione PED, nonché ad altre prestazioni di servizi a terzi;
- quanto a euro 1.117.823,51 da trasferimenti in conto capitale, segnatamente per crediti vantati dall'Istituto nei confronti del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali.

Al riguardo dei residui in parola, il Collegio sollecita l'adozione delle necessarie iniziative per la riscossione dei crediti da cui essi traggono origine, ovvero per la loro eliminazione, ricorrendone i presupposti.

Il Collegio, dà inoltre atto che con verbale n. 20 del 13 maggio 2009 ha riscontrato la regolarità della disposta eliminazione di residui attivi per l'importo di € 2.695.293,44.

I residui passivi esistenti al 1° gennaio 2009, evidenziati nella Tabella VIII, pari ad euro 62.004.603,14 risultano pagati nel corso del 2009 per euro 29.271.359,37 ed eliminati per ulteriori euro 4.250.802,27 a seguito di disimpegno operato dalle Unità funzionali amministrative nel corso dell'anno 2009 relativamente a somme non più liquidabili per il venir meno, totalmente o parzialmente, della relativa obbligazione.

In ordine all'avvenuta eliminazione dei predetti residui, il Collegio ha effettuato la relativa verifica, riscontrando l'esattezza dei pertinenti atti di disimpegno (verbale n. 10 del 17 marzo 2009).

Risultano maturati nel 2009 residui passivi per euro 36.800.072,58 - dei quali è stata accertata, a secondo dei casi, l'esistenza dell'impegno formale di spesa o di fattura in corso di pagamento - che, in aggiunta a quelli precedentemente formatisi, pari a euro 28.482.441,50, ammontano complessivamente, al 31/12/2009, a euro 65.282.514,08. Di tali

residui la parte preponderante risulta costituita da euro 33.223.892,91 riferentisi a spese di parte corrente; segnatamente 24,6 milioni di euro attengono a spese per il personale, mentre 8,4 milioni di euro sono afferenti a spese per beni di consumo e servizi. La nota integrativa indica le cause che hanno determinato il formarsi di tale mole di residui.

Il totale dei residui passivi in conto capitale ammonta, invece, ad euro 25.523.846,91, di cui 21,7 milioni di euro riguardano le spese per la ricerca.

Per la ricerca corrente, euro 6.056.967,46 attengono ad impegni assunti nell'anno 2009, di cui euro 4.352.000,00 per incarichi di ricerca.

Per la ricerca finalizzata l'ammontare più rilevante dei residui riguarda ricerche finanziate dal Ministero della salute e cofinanziate dall'Istituto (euro 2.964.149,39 relativi ad impegni assunti nel 2008 e precedenti, nonché euro 2.039.811,03 concernenti accordi di collaborazione con il predetto dicastero (CCM) per ricerche finalizzate 2008 e 2007).

Al riguardo di tale mole di residui passivi, il Collegio, non può non rinnovare l'invito all'Ente affinché ponga in essere ogni utile iniziativa per accelerare la definizione dei programmati piani di ricerca, soprattutto di quelli avviati in epoca più remota.

Rilevante è la massa dei residui passivi relativi alle spese per il personale ammontanti a euro 24.656.179,24 di cui euro 7.540.095,70 relativi a compensi incentivanti al personale, per gli anni 1996 e 1997, derivanti dalla legge n. 428/1991 e sin qui non liquidati dall'Istituto, in quanto oggetto di contenzioso tutt'ora in corso con il personale. Al riguardo il Collegio, tenuto conto del notevole lasso di tempo trascorso e della rilevante entità dell'accantonamento, reiterato nei bilanci dell'Ente, ribadisce la già sottolineata esigenza di adottare le necessarie iniziative per risolvere il problema.

Per quanto riguarda la considerevole, e nel tempo perdurante, mole complessiva dei residui passivi esistenti in bilancio, il Collegio, nel constatare l'avvenuto aumento di essa registratasi nel corso del 2009 (da 62,0 a 65,2, milioni di euro), deve ulteriormente ribadire l'esigenza di una più incisiva attività di riaccertamento soprattutto dei residui provenienti da esercizi pregressi, ancora ammontanti a 28,4 milioni di euro, attraverso una puntuale ricognizione degli atti di tutte le partite debitorie, e nel contempo di accelerare, quanto più

possibile, i tempi di definizione delle procedure di spesa per ridurre l'eccessivo livello dei residui di competenza.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa dell'Ente al 31 dicembre 2009 è sintetizzata nella Tabella IX, che evidenzia l'avanzo d'amministrazione effettivamente disponibile a tale data, pari a euro 23.002.310,66.

I dati esposti nella Tabella X mostrano l'andamento dell'avanzo di amministrazione nei due esercizi 2008 e 2009 passato da euro 30.888.498,37 a euro 23.002.310,66, con un decremento pari a euro 7.886.187,71.

La Tabella XI mostra, invece, l'incidenza dei residui passivi rispetto alla spesa di parte corrente negli esercizi 2008 e 2009, nonché la velocità di smaltimento dei predetti residui sempre con riferimento agli indicati esercizi.

Dal raffronto dei predetti dati emerge che nel 2009 è diminuito l'indice di incidenza di tali residui sull'ammontare della spesa corrente, passando dal 73,81% al 70,21%, manifestazione, questa, del miglioramento dei due parametri a raffronto.

Di segno positivo è, pure, la percentuale di smaltimento dei residui in parola sulla parte corrente della spesa che registra una variazione dal 30,02% del 2008 al 31,48% del 2009.

A chiusura dell'esercizio 2009 il fondo cassa risulta pari a euro 80.030.061,83 determinato dalla disponibilità esistente all'inizio dell'esercizio, accertata in euro 83.209.978,40, aggiunta la somma risultante dalla gestione di competenza 2009, quale differenza tra i pagamenti e le riscossioni effettuate (126.511.525,96 – 123.331.609,39) pari a euro 3.179.916,57:

Fondo di cassa all'01.01.2009	83.209.978,40	
Entrate – competenza	122.009.713,81	
Entrate – residui attivi	1.321.895,58	
		Totale entrate 123.331.609,39
Pagamenti - competenza	97.240.166,59	
Pagamenti - residui passivi	29.271.359,97	

	Totale pagamenti	126.511.525,96
Fondo cassa al 31.12.2009		80.030.061,83
<i>Residui attivi:</i>		
esercizi precedenti	5.665.934,09	
dell'esercizio	2.588.828,82	
	<hr/>	
	Totale residui attivi	8.254.762,91
<i>Residui passivi:</i>		
esercizi precedenti	28.482.441,50	
dell'esercizio	36.800.072,58	
	<hr/>	
	Totale residui passivi	65.282.514,08

E' stato accertato che il predetto fondo, di euro 80.030.061,83, concorda con le risultanze del "giornale di cassa".

BILANCIO ECONOMICO

Il bilancio economico – che riferisce la situazione al 31 dicembre 2009 – è stato redatto in conformità delle disposizioni recate dal regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto (decreto 10 aprile 2007), elaborato sulla base del d.P.R. 29/02/03, n. 97.

Esso, come previsto dall'art. 2423 c.c., è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 c.c., che costituisce parte integrante del bilancio di esercizio, a cui è demandata la duplice funzione di esporre le informazioni richieste dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia, e di fornire le ulteriori indicazioni necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria nonché del risultato della gestione economica dell'Istituto.

E' necessaria premessa la constatazione che si tratta del secondo bilancio civilistico realizzato dall'Ispesl, reso possibile dall'avvenuta adozione del citato regolamento di amministrazione e contabilità. Ciò comporta che i dati relativi all'esercizio 2009 sono stati posti a confronto con i valori rilevati nell'esercizio precedente.

L'illustrazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio, ai sensi degli artt. 2426 e 2427 c.c., sono preceduti da puntuali, quanto opportune, precisazioni in ordine alle procedure concernenti la rilevazione analitica e la contabilizzazione dei costi dei progetti di ricerca.

Si prende atto che i contributi ed i corrispettivi derivanti dal piano di ricerca non avviato sono stati iscritti in bilancio come Fondo ricerca, nel passivo dello stato patrimoniale; mentre le somme accertate, relative alle attività omologative, sono state considerate ricavo, tenuto conto della giacenza media delle pratiche di lavoro.

Ciò premesso, il Collegio constata che il bilancio - redatto in conformità alle risultanze della contabilità regolarmente tenuta, e, per quanto riguarda forme e contenuto, rispettoso della normativa prevista in materia dal c.c. - si chiude con un avanzo di esercizio, pari ad € 319,75, e si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE

attività	€ 111.755.008,89
passività e patrimonio netto	€ 111.755.008,89
utile d'esercizio	€ 319,75

CONTO ECONOMICO

valore della produzione	€ 91.435.989,43
costo della produzione	€ 90.334.241,59
differenza tra valore e costi della produzione	€ 1.101.747,84
proventi e oneri finanziari	€ 73.974,75
proventi e oneri straordinari	€ 3.297.049,28
imposte sul reddito dell'esercizio	€ - 4.472.452,12
avanzo d'esercizio	€ 319,75

Le poste dello stato patrimoniale sono state redatte ai sensi dell'art. 2424c.c., e quelle del conto economico ai sensi dell'art. 2425 c.c.

Il Collegio ha riscontrato che:

- sono stati seguiti i principi previsti dall'art. 2423 bis del c.c.: in particolare sono stati correttamente applicati i principi della prudenza e della competenza economica;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singoli voci dello stato patrimoniale come previsto dall'art. 2424 bis del c.c.;
- in base ai controlli effettuati non sono state rilevate compensazioni di partite;
- è stata redatta la relazione sulla gestione 2009, ai sensi dell'art. 2428 c.c.;
- la nota integrativa, redatta nel rispetto dell'art. 2427 c.c., risulta esauriente e fornisce i criteri di valutazione utilizzati nella redazione del bilancio, descrivendo in dettaglio la composizione delle principali voci esposte.

Al riguardo, constatato che i criteri di valutazione sono quelli previsti dall'art. 2426 c.c., si osserva quanto segue:

ATTIVITA'

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, pari ad € 553.044,85, sono iscritte al costo d'acquisto e si riferiscono al software; l'aliquota di ammortamento applicata in conto è del 20%.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, pari ad € 22.917.139,29, sono costituite da terreni e fabbricati, impianti e macchinari, altri beni ed automezzi.

- I beni immobili di proprietà dell'Istituto (€ 6.118.967,31) sono stati valutati in base alle rendite catastali rivalutate, costituenti la base per il pagamento delle relative imposte.
- Per i beni mobili, l'Istituto ha ricevuto il provvedimento formale 27.03.2009 del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, che ha consentito il trasferimento al patrimonio dell'Ente dei beni mobili acquistati anteriormente al 1° gennaio 2004, data che segna il passaggio del medesimo da organo statale ad ente pubblico di ricerca.

Gli ammortamenti sono stati calcolati secondo il metodo delle quote costanti in base alle aliquote fiscali ordinarie ritenute rappresentative della vita utile dei beni.

- Gli impianti e macchinari sono stati valutati al costo di acquisto per un valore di € 12.337.212,41, al netto del fondo di ammortamento, calcolato in € 6.967.177,93.
- Gli altri beni, anch'essi valutati al costo di acquisto, evidenziano un valore netto contabile pari ad € 4.417.351,58; mentre gli automezzi, pure essi al netto del fondo di ammortamento, sono stati valutati in € 43.608,00.

- **Attivo circolante**

L'attivo circolante comprende:

- crediti vantati dall'Istituto al 31/12/2009, pari ad € 8.254.762,91; essi sono stati valutati secondo il presumibile valore di realizzo sulla base dell'ammontare dei residui attivi della contabilità finanziaria. Si tratta, per la maggior parte, di somme derivanti dall'attività di prestazione di servizi a favore di terzi;
- disponibilità liquide: riguardano il saldo del fondo di cassa al 31/12/2009, confluito dal 1° gennaio 2009 nel conto unico di tesoreria, ammontante ad € 80.030.061,83.

PASSIVITA'

- **Il patrimonio netto** dell'Istituto è stato determinato, per la prima volta, con la redazione del bilancio 2009, tenendo conto della definizione delle poste attive e passive, nonché del risultato di esercizio.

Il fondo di dotazione determinato nel bilancio 2008 ammonta ad € 24.982.944,25 risultato di esercizio 2008 pari ad € 4.458.669,96, e avanzo economico 2009, pari a € 319,75 confluiscono nel valore del patrimonio netto ammontante ad € 29.441.933,97;

- **contributi in conto capitale:** nella nota integrativa (pag. 87) sono evidenziate le ragioni della non avvenuta considerazione di tali contributi, funzionali alla sterilizzazione degli ammortamenti;
- **fondi per rischi ed oneri:** l'ammontare di essi, pari ad € 47.140.960,95, è costituito da varie voci di cui la nota integrativa (pag. 93) offre il dettaglio.

Di particolare rilievo è il fondo svalutazione crediti, pari ad € 2.100.000,00, che si riferisce alle stime di mancato incasso di parte dei crediti vantati dall'Istituto. In relazione ad essi, il Collegio non può che sollecitare l'Ente a porre in essere tutte le necessarie iniziative per il recupero di quanto possibile e per l'adozione dei formali provvedimenti di eliminazione per quelli non più esigibili.

In particolare, in base alle valutazioni operate nel corso dell'esercizio in merito ai crediti antecedenti l'anno 2003, tale fondo costituito per 3,6 milioni di euro nel primo bilancio economico al 31 dicembre 2008, è stato utilizzato per 1,5 milioni di euro a copertura del parallelo riaccertamento di residui attivi.

Anche per il fondo L. 428/91, che al 31 dicembre 2008 ammontava a € 11.842.970,30, a fronte di eventuali oneri derivanti dall'esito di pregressi contenziosi attivati da parte del personale, si è ridotto di circa 4,3 milioni di euro a seguito dell'esito di parte del contenzioso. Il Collegio, in proposito, non può che ribadire l'esigenza di pervenire ad una definizione della materia.

Quanto al fondo ricerca, pari ad € 11.679.482,83, costituito dalle economie di gestione relative ai capitoli di spesa intestati alla ricerca, si appalesa necessario il tempestivo avvio delle iniziative progettuali contenute nel piano triennale di ricerca 2008-

2010, approvato solo nell'ottobre 2008, al fine di dare contezza dell'impegno dell'Ente nello specifico e fondamentale settore.

- **Residui passivi (debiti).**

L'ammontare dei debiti dell'Ente, pari ad € 35.172.113,97, è stato ricavato, parallelamente alla contabilità finanziaria, dal sistema degli impegni. In relazione ad essi, si sottolinea la necessità di sottoporli a costante monitoraggio al fine di scongiurare l'incorrere in aggravii per interessi moratori.

ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Il conto economico, redatto in conformità alle disposizioni dell'art. 2425 c.c., viene esaurientemente illustrato nella nota integrativa, ove si chiariscono i criteri seguiti per la stima del valore e del costo della produzione.

Ciò premesso, il Collegio rileva che il valore totale della produzione dell'esercizio 2009 ammonta ad € 91.435.989,43 ed è costituito dalle seguenti voci:

- proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	€ 24.503.333,83
- altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	€ 66.932.655,60
<hr/>	
TOT.	€ 91.435.989,43

I costi della produzione ammontano ad € 90.334.241,59 – l'indicazione per categorie è offerta nella tabella a pag. 97 della nota integrativa – così determinandosi un risultato positivo pari ad € 1.101.747,84. Ad esso vanno aggiunti i proventi finanziari (€ 73.974,75) costituiti dagli interessi attivi maturati sui conti correnti dell'Istituto, detratti gli oneri netti straordinari (€ 3.774.202,85).

Sicché, il risultato positivo prima delle imposte, pari ad € 4.472.452,12, è di € 4.472.771,87, con un avanzo economico di esercizio pari ad € 319,75.

CONCLUSIONI

Il Collegio rileva che le entrate accertate ammontano complessivamente a euro 124.598.542,63, mentre le spese impegnate ammontano a euro 134.040.239,17, con un disavanzo di competenza pari a euro 9.441.696,54.

Il quadro generale delle spese impegnate e le percentuali correlate dimostrano l'andamento della gestione contabile e amministrativa con riferimento alle previsioni di competenza definitive (Tabella V).

Alla luce dei dati evidenziati in tale tabella, il conto consuntivo 2009 palesa un sostanziale disallineamento tra stanziamenti definitivi ed importi impegnati che si concretizzano in un -12,00% sul versante delle uscite correnti ed in un -27,00% su quello delle uscite in conto capitale.

L'indicato divario è più marcatamente rilevabile nella voce concernente la spesa per l'acquisto di beni di consumo e servizi, 16,5 milioni di euro, ove si registra uno scostamento di 6,7 milioni di euro rispetto ai 23,2 indicati nella previsione di bilancio.

Il mancato utilizzo dell'indicata quota di risorse programmate è da riferire, in modo significativo, al cap. 1.1.3.310 (fitti locali) ed è dovuto alla non ancora intervenuta definizione della trattativa con l'ex IGED (ora Soc. Ligestra 2) per i canoni degli immobili di via Alessandria e via Urbana.

E' da apprezzare l'inversione di tendenza registratasi, anche nell'esercizio in esame, nella formazione dell'avanzo di amministrazione, ove, rispetto al passato, la parte prevalente delle economie di spesa (12,9 milioni di euro) ha interessato i capitoli di parte corrente, anziché quelli della ricerca (6,8 milioni di euro).

Rispetto al dato previsionale, gli investimenti per la ricerca evidenziano un disallineamento del 28% (12,8 milioni di euro impegnati, rispetto ai 17,9 previsti) riferito al ritardo nell'avvio delle attività programmate nel piano triennale di ricerca.

In presenza di tale risultato, è pure da registrare, tenendo anche conto dell'avvenuta tardiva approvazione del piano di attività, l'inevitabile ritardo nell'apprestamento delle misure organizzative e delle procedure necessarie per dare attuazione ai contenuti del predetto piano, causa, questa, che ha determinato l'impossibilità di assumere sollecitamente gli atti di spesa, con il conseguente formarsi di residui passivi per 10,2 milioni di euro, rispetto all'indicata mole di impegni, pari a 12,8 milioni di euro.

Nel raffronto con il precedente esercizio si registra un decremento complessivo delle entrate del 4% (da 129,3 milioni di euro nel 2008 a 124,5 nel 2009), interamente dovuto a minori entrate in conto capitale, mentre registra un aumento il volume delle uscite (da 130,8 milioni di euro nel 2008 a 134,0 nel 2009).

Per quanto concerne le spese, distinte per categorie, si registra un notevole incremento di quelle di parte corrente (+ 11%) ed un decremento (-6%) di quelle in conto capitale.

Conclusivamente, il Collegio, nel formulare il proprio positivo parere all'approvazione del conto consuntivo, con le evidenziate osservazioni, rileva:

- un aumento, rispetto all'esercizio 2008 delle spese del personale in attività di servizio, pari al 12%, dovuto essenzialmente all'avvenuta stabilizzazione di n. 14 unità di personale;
- lo scostamento tra gli stanziamenti per spese di ricerca (17,9 milioni di euro) e il relativo volume degli impegni (12,8 milioni di euro) che, in aggiunta all'importo rimasto da pagare, pari ad euro 10,2 milioni di euro, evidenzia una più ridotta capacità di utilizzo delle risorse destinate a tali finalità.

In relazione a tale ultimo aspetto, il Collegio, pur tenendo conto della ritardata approvazione del piano triennale della ricerca, ribadisce l'esigenza del più rapido impiego delle risorse destinate alla ricerca corrente e finalizzata, evitando, soprattutto in tale settore, il formarsi di residui passivi.

Parimenti, è da ribadire l'esigenza di affrontare in modo più incisivo l'azione rivolta alla progressiva riduzione dell'ingente mole di residui passivi, attraverso misure volte ad accrescere il governo della spesa con una sempre più efficace utilizzazione degli strumenti di monitoraggio e controllo delle relative procedure.

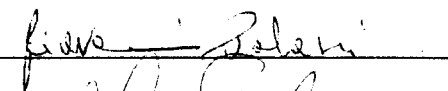
Occorrono, altresì, opportune iniziative per eliminare l'accantonamento dei fondi esistenti in bilancio destinati alla corresponsione al personale di pregressi emolumenti accessori ancora non liquidati.

Appropriati interventi appaiono, infine, necessari per introitare i crediti vantati dall'Ente nei confronti di terzi.

Con riferimento al bilancio economico, il Collegio, sollecita i necessari interventi per addivenire al completamento dell'integrazione della contabilità economica con quella finanziaria nonché alla corretta ed integrale impostazione del bilancio di esercizio.

Dott. Giovanni PALAZZI

Presidente



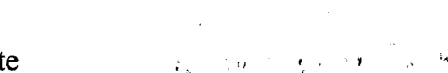
Dott.ssa Maria Laura PRISLEI

Componente



Dott. Sergio PASQUANTONIO

Componente



BILANCIO CONSUNTIVO

ISTITUTO SUP. PER LA PREV. E LA SICUREZZA DEL LAVORO
CONSUNTIVO FINANZIARIO DECISIONALE - Esercizio 2009

ENTRATE

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2009				ANNO FINANZIARIO 2008				
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
	Fondo iniziale di Cassa		30.888.498,37	83.209.978,40						
	Avanzo di amministrazione iniziale									
	1. - ISPESL									
	1. - TITOLO I - ENTRATE CORRENTI									
	1.2. - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI									
1.1.2.1	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	0,00	62.610.319,00	62.610.319,00	0,00	63.693.792,00	63.693.792,00	0,00	63.693.792,00	63.693.792,00
	TOTALE 1.2. - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	62.610.319,00	62.610.319,00	0,00	63.693.792,00	63.693.792,00	0,00	63.693.792,00	63.693.792,00
	1.3. - ALTRE ENTRATE									
1.1.3.1	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	4.100.128,96	31.160.390,88	30.114.358,33	5.114.077,77	32.905.975,33	31.878.329,23			
1.1.3.2	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	0,00	77.600,19	77.600,19	0,00	212.378,25	212.378,25			
1.1.3.3	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI	0,00	3.927.538,48	3.927.538,48	16,00	965.739,03	965.739,03			
1.1.3.4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	28.716,66	23.447,11	21.447,11	0,00	44.879,86	16.163,20			
	TOTALE 1.3. - ALTRE ENTRATE	4.128.845,62	35.188.976,66	34.140.944,11	5.114.093,77	34.128.972,47	33.072.609,71			
	TOTALE GENERALE 1. - TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	4.128.845,62	97.799.295,66	96.751.263,11	5.114.093,77	97.822.764,47	96.766.401,71			
	2. - TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE									
	2.2. - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE									
1.2.2.1	TRASFERIMENTI DALLLO STATO	391.122,75	2.350.701,81	2.363.101,81	403.522,75	3.462.600,00	3.462.600,00			
1.2.2.6	ACCORDI DI PROGRAMMA, CONVENZIONI, CONTRATTI E ACCORDI DI COLLABORAZIONE	366.494,83	1.797.970,64	1.447.088,02	367.173,14	909.206,91	953.233,98			

ISTITUTO SUP. PER LA PREV. E LA SICUREZZA DEL LAVORO
CONSUNTIVO FINANZIARIO DECISIONALE - Esercizio 2009

ENTRATE

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2009				ANNO FINANZIARIO 2008				
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
1.4.1.1	TOTALE 2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	757.617,58	4.148.672,45	3.810.189,83	770.695,89	4.371.806,91	4.415.833,98			
	TOTALE GENERALE 2. - TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	757.617,58	4.148.672,45	3.810.189,83	770.695,89	4.371.806,91	4.415.833,98			
	4. - TITOLO IV - PARTITE DI GIRO									
	4.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	779.470,89	22.650.574,52	22.770.156,45	562.135,05	27.162.518,33	26.217.303,72			
	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	779.470,89	22.650.574,52	22.770.156,45	562.135,05	27.162.518,33	26.217.303,72			
	TOTALE 4.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	779.470,89	22.650.574,52	22.770.156,45	562.135,05	27.162.518,33	26.217.303,72			
	TOTALE GENERALE 4. - TITOLO IV - PARTITE DI GIRO	779.470,89	22.650.574,52	22.770.156,45	562.135,05	27.162.518,33	26.217.303,72			
	TOTALE 1. - ISPESL	5.665.934,09	124.598.542,63	123.331.609,39	6.446.924,71	129.357.089,71	127.399.539,41			
	Totale delle Entrate	5.665.934,09	124.598.542,63	123.331.609,39	6.446.924,71	129.357.089,71	127.399.539,41			
	<u>Riepilogo dei titoli</u>									
	Riepilogo dei titoli Centro Resp. Amm.va ISPESL									
	Titolo I	4.128.845,62	97.799.295,66	96.751.263,11	5.114.093,77	97.822.764,47	96.766.401,71			
	Titolo II	757.617,58	4.148.672,45	3.810.189,83	770.695,89	4.371.806,91	4.415.833,98			
	Titolo IV	779.470,89	22.650.574,52	22.770.156,45	562.135,05	27.162.518,33	26.217.303,72			
	Totale delle entrate Centro Resp. Amm.va ISPESL	5.665.934,09	124.598.542,63	123.331.609,39	6.446.924,71	129.357.089,71	127.399.539,41			
	<u>Riepilogo delle entrate per titoli dei Centri Resp. Amm.va</u>									
	Titolo I	4.128.845,62	97.799.295,66	96.751.263,11	5.114.093,77	97.822.764,47	96.766.401,71			
	Titolo II	757.617,58	4.148.672,45	3.810.189,83	770.695,89	4.371.806,91	4.415.833,98			

ISTITUTO SUP. PER LA PREV. E LA SICUREZZA DEL LAVORO
CONSUNTIVO FINANZIARIO DECISIONALE - Esercizio 2009

ENTRATE

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2009				ANNO FINANZIARIO 2008			
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)		
Titolo IV		779.470,89	22.650.574,52	22.770.156,45	562.135,05	27.162.518,33	26.217.303,72		
	TOTALE	5.665.934,09	124.598.542,63	123.331.609,39	6.446.924,71	129.357.089,71	127.399.539,41		

**ISTITUTO SUP. PER LA PREV. E LA SICUREZZA DEL LAVORO
CONSUNTIVO FINANZIARIO DECISIONALE - Esercizio 2009**

USCITE

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2009				ANNO FINANZIARIO 2008				
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
1. - SPESL										
1. - TITOLO I - USCITE CORRENTI										
1.1. - FUNZIONAMENTO										
1.1.1.1	USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	0,00	346.999,98	351.820,45	57.272,71	763.575,27	894.664,26			
1.1.1.1.2	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	12.749.714,98	75.538.808,50	77.005.584,16	15.018.457,18	67.550.834,55	59.250.931,89			
1.1.1.1.3	USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	2.225.399,77	16.500.766,15	14.860.866,66	3.207.069,62	15.043.830,47	18.552.795,62			
	TOTALE 1.1. - FUNZIONAMENTO	14.975.114,75	92.386.574,63	92.218.271,27	18.282.799,51	83.358.240,29	78.698.391,77			
1.2. - INTERVENTI DIVERSI										
1.1.2.1	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	81.409,89	81.409,89			
1.1.2.3	ONERI FINANZIARI	19.054,09	11.133,11	1.133,11	19.054,09	49,80	995,71			
1.1.2.4	ONERI TRIBUTARI	0,03	436.038,80	416.786,67	0,03	460.599,37	460.599,37			
1.1.2.5	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	0,00	38.765,00	38.387,65	0,00	39.831,98	39.831,98			
1.1.2.6	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	337,54	105.916,05	105.916,05	0,00	65.732,24	132.505,60			
	TOTALE 1.2. - INTERVENTI DIVERSI	19.391,66	591.852,96	562.223,48	19.054,12	647.623,28	715.342,55			
	TOTALE GENERALE 1. - TITOLO I - USCITE CORRENTI	14.994.506,41	92.978.427,59	92.780.494,75	18.301.853,63	84.005.863,57	79.413.734,32			
2. - TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE										
2.1. - INVESTIMENTI										
1.2.1.1	INVESTIMENTI PER LA RICERCA	7.953.302,36	12.880.714,11	9.289.290,91	9.042.435,33	12.973.454,49	15.236.821,03			
1.2.1.2	ACCORDI DI PROGRAMMA, CONVENZIONI, CONTRATTI E ACCORDI DI COLLABORAZIONE	2.163.604,78	1.392.392,50	963.536,50	1.782.429,77	1.661.276,84	1.078.224,47			
1.2.1.3	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	201.493,12	1.274.064,69	645.037,04	9.372,32	950.000,00	990.268,11			
1.2.1.4	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	939.461,29	2.864.065,76	2.800.978,14	701.581,33	4.065.942,46	3.202.515,72			

ISTITUTO SUP. PER LA PREV. E LA SICUREZZA DEL LAVORO
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2009



Capitolo	ENTRATA										Totale dei Residui Attivi al Termine dell'Esercizio 2009 (8 + 14)
	Gestione dei Residui 2009					Gestione di Cassa 2009					
	Residui Attivi al 1° Gennaio 2009	Riscossi	Rimasti da Riscuotere	Totale (13 + 14)	Variazioni In più (15 - 12)	In meno (12 - 15)	Previsioni	Riscossioni (7 + 13)	Diff. rispetto alle Previsioni In Più (19 - 18)	In Meno (18 - 19)	
12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	
1											
1.2.1.						62.717.432,00	62.610.319,00			107.113,00	
1.2.1.100.						62.717.432,00	62.610.319,00	0,00	0,00	107.113,00	
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	62.717.432,00	62.610.319,00	0,00	0,00	107.113,00	0,00
1.3.1.											
1.3.1.200									137,08		
1.3.1.201	903.531,60	46.225,48	857.306,12	903.531,60		1.153.000,00	148.060,61		1.004.939,39		1.041.660,11
1.3.1.202	2.495.849,82	448.316,10	2.047.533,72	2.495.849,82		4.095.000,00	1.112.694,09		2.982.305,91		2.891.692,89

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI


ISTITUTO SUP. PER LA PREV. E LA SICUREZZA DEL LAVORO
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2009

Capitolo	ENTRATA											Totale dei Residui Attivi al Termine dell'Esercizio 2009 (8 + 14)	
	Gestione dei Residui 2009					Gestione di Cassa 2009				Totale dei Residui Attivi al Termine dell'Esercizio 2009 (8 + 14)			
	Residui Attivi al 1° Gennaio 2009	Riscossi	Rimasti da Riscuotere	Totale (13 + 14)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Diff. rispetto alle Previsioni		In Più (18 - 19)		In Meno (19 - 20)
12	13	14	15	In più (15 - 12)	In meno (12 - 15)	16	17	18	19	20	21	22	
1													
1.3.1.203	11.896,57	3.630,00	8.266,57	11.896,57				61.000,00	23.539,00		37.461,00		59.500,47
1.3.1.204	1.059.710,13	279.555,62	774.419,71	1.053.975,33			5.734,80	1.509.000,00	694.010,69		814.989,31		1.403.698,81
1.3.1.205	402.735,14	55.229,85	338.083,48	393.313,33			9.421,81	952.000,00	191.720,05		760.279,95		513.397,93
1.3.1.206	1.550.522,00		13.025,18	13.025,18			1.537.496,82	30.813.015,27	27.938.845,80		2.874.169,47		13.025,18
1.3.1.207													
1.3.1.208													
1.3.1.209	754.026,03	5.351,01	61.494,18	66.845,19			667.180,84	754.000,00	5.351,01		748.648,99		61.494,18
1.3.1.210								100.000,00			100.000,00		

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ISTITUTO SUP. PER LA PREV. E LA SICUREZZA DEL LAVORO
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2009



Capitolo Codice	ENTRATA										Totale dei Residui Attivi al Termine dell'Esercizio 2009 (8 + 14)		
	Gestione dei Residui 2009					Gestione di Cassa 2009							
	Residui Attivi al 1° Gennaio 2009	Riscossi	Rimasti da Riscuotere	Totale (13 + 14)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Diff. rispetto alle Previsioni				
12	13	14	15	In più (15 - 12)	In meno (12 - 15)	17	18	(7 + 13)	In Più (19 - 18)	In Meno (18 - 19)	20	21	22
1	7.178.271,29	838.308,06	4.100.128,96	4.938.437,02		2.239.834,27	39.437.015,27	30.114.388,33	137,08	9.322.794,02			5.984.469,57
1.3.2.													
1.3.2.300.													
1.3.2.301													
1.3.3.													
1.3.3.350.	16,00						3.310.542,00	3.927.538,48	616.996,48				
	16,00						3.310.542,00	3.927.538,48	616.996,48	0,00			
1.3.4.													
1.3.4.400	28.716,66		28.716,66	28.716,66			28.000,00	21.447,11		6.552,89			30.716,66
	28.716,66		28.716,66	28.716,66			28.000,00	21.447,11		6.552,89			30.716,66
	7.207.003,95	838.308,06	4.128.845,62	4.967.153,68	0,00	2.239.850,27	42.775.557,27	34.140.944,11	694.733,75	9.329.346,91			6.015.186,23
	7.207.003,95	838.308,06	4.128.845,62	4.967.153,68	0,00	2.239.850,27	105.492.989,27	96.751.263,11	694.733,75	9.436.459,91			6.015.186,23

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ISTITUTO SUP. PER LA PREV. E LA SICUREZZA DEL LAVORO
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2009



Capitolo	ENTRATA											Totale dei Residui Attivi al Termine dell'Esercizio 2009 (8 + 14)			
	Gestione dei Residui 2009					Gestione di Cassa 2009				Totale dei Residui Attivi al Termine dell'Esercizio 2009 (8 + 14)					
	Residui Attivi al 1° Gennaio 2009	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totale (13 + 14)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Diff. rispetto alle Previsioni						
12	13	14	15	In più (15 - 12)	In meno (12 - 15)	16	17	18	19	In Più (19 - 18)	In Meno (18 - 19)	20	21	22	
1															
4.1.1.															
4.1.1.900	10.135,12		10.135,12	10.135,12				13.580.100,00	12.642.175,34			937.924,66		10.755,77	
4.1.1.901	4.930,49		4.930,49	4.930,49				5.858.000,00	5.817.670,31			40.329,69		4.930,49	
4.1.1.903	80.861,11		80.861,11	80.861,11				780.000,00	601.232,43			178.767,57		80.872,84	
4.1.1.905	727.074,62		271.631,63	271.631,63				732.000,00	272.240,56			459.759,44		80.872,84	
4.1.1.905	0,18			0,18				6.900.000,00				6.900.000,00			
4.1.1.907	2.587,90		2.587,90	2.587,90				1.000.000,00	305.000,00			695.000,00		2.587,90	
4.1.1.908	868.780,63		678.548,05	868.780,63				1.768.000,00	415.203,31			1.352.796,69		976.193,31	
4.1.1.909	2.408,22		2.408,22	2.408,22				702.400,00	429.267,00			273.133,00		46.412,86	
4.1.1.910								1.500.000,00	2.287.367,50			787.367,50			
	1.696.778,27		779.470,89	1.241.335,10				32.820.500,00	22.770.156,45			10.837.711,05		1.121.753,17	
	1.696.778,27		779.470,89	1.241.335,10	0,00			32.820.500,00	22.770.156,45			10.837.711,05		1.121.753,17	

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ISTITUTO SUP. PER LA PREV. E LA SICUREZZA DEL LAVORO
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2009



Capitolo	SPESA										Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio 2009 (8 + 14)	
	Gestione dei Residui 2009					Gestione di Cassa 2009						
	Residui Passivi al 1° Gennaio 2009	Pagati	Rimasti da Pagare	Totale (13 + 14)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti (7 + 13)	Diff. rispetto alla Cassa 2009	In Meno (18 - 19)		
12	13	14	15	In più (15 - 12)	In meno (12 - 15)	18	19	In Più (19 - 18)	20	21	22	
1												
1.1.1.												
1.1.1.100.												831,17
1.1.1.101.												100.000,00
1.1.1.102.	71.183,17	33.651,64		33.651,64			700.800,00	114.508,50			586.291,50	28.000,00
1.1.1.103.	45.103,41	25.000,00		25.000,00			166.300,00	84.870,19			81.429,81	25.000,00
1.1.2.	116.286,58	58.651,64		58.651,64			1.123.200,00	351.820,45	0,00		771.379,55	53.831,17
1.1.2.200.	2.522.851,00						45.989.086,91	40.439.354,54			5.549.732,37	29.184,89
1.1.2.201.	47.900,00						1.111.000,00	408.997,66			702.002,34	229.498,93
1.1.2.202.	19.266.154,66	7.422.643,01	11.842.970,30	19.265.613,31			26.073.148,56	7.744.704,11			18.328.444,45	18.594.057,76

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ISTITUTO SUP. PER LA PREV. E LA SICUREZZA DEL LAVORO
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2009



Capitolo Codice	SPESA										Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio 2009 (8 + 14)			
	Gestione dei Residui 2009					Gestione di Cassa 2009								
	Residui Passivi al 1° Gennaio 2009	Pagati	Rimasti da Pagare	Totale (13 + 14)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti (7 + 13)	Diff. rispetto alle Previsioni					
12	13	14	15	In più (15 - 12)	In meno (12 - 15)	16	17	18	19	In Più (19 - 18)	In Meno (18 - 19)	20	21	22
1.1.2.203	410.779,36	137.918,10		137.918,10			272.861,26	2.818.093,00	1.889.141,49		928.951,51		38.702,54	
1.1.2.204	67.425,89	66.053,83	1.372,06	67.425,89				267.000,00	145.334,51		121.665,49		34.524,71	
1.1.2.205	172.825,00	54.035,78	118.789,22	172.825,00				430.000,00	64.535,78		365.464,22		324.289,22	
1.1.2.206														
1.1.2.207	4.195.902,91	3.644.415,37	551.487,54	4.195.902,91				23.037.174,53	20.171.409,53		2.865.765,00		2.961.667,91	
1.1.2.208	15.410,15						15.410,15	165.000,00	52.814,88		112.185,12		57.351,62	
1.1.2.209	524.240,07	524.240,07		524.240,07				2.024.000,00	889.727,17		1.134.272,83		509.512,90	
1.1.2.210	214.616,81	113.187,00	100.996,48	214.183,48			433,33	775.061,00	306.518,29		468.542,71		444.901,30	
1.1.2.211	13.850,96	13.850,96		13.850,96				398.000,00	345.351,17		52.648,83		43.901,72	
1.1.2.212	1.530.995,15	1.396.895,77	134.099,38	1.530.995,15				5.630.000,00	4.443.816,97		1.186.183,03		1.187.178,18	
1.1.2.213								492.300,00	103.878,06		388.421,94		201.407,53	

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ISTITUTO SUP. PER LA PREV. E LA SICUREZZA DEL LAVORO
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2009



Capitolo	SPESA										Totale dei Residui Passivati al Termine dell'Esercizio 2009 (8 + 14)		
	Gestione dei Residui 2009					Gestione di Cassa 2009							
	Residui Passivati 1° Gennaio 2009	Pagati	Rimasti da Pagare	Totale (13 + 14)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti (7 + 13)	Diff. rispetto alle Previsioni				
12	13	14	15	In più (15 - 12)	In meno (12 - 15)	18	19	In Più (19 - 18)	In Meno (18 - 19)	20	21	22	
1							100.000,00				100.000,00		
1.1.2.214													
	28.982.951,96	13.373.239,89	12.749.714,98	26.122.954,87		2.859.997,09	109.309.864,00	77.005.584,16	0,00		32.304.279,84		24.656.179,21
1.1.3.							20.100,00	4.454,68			15.645,32		
1.1.3.301.													
1.1.3.302.	760.712,34	482.400,41	256.172,27	738.572,68		22.139,66	2.820.000,00	1.016.508,49			1.803.491,51		1.635.300,22
1.1.3.303.	136.386,67	85.593,62	30.527,96	116.121,58		20.265,09	1.241.000,00	748.884,36			492.115,64		190.411,24
1.1.3.304.							11.300,00	10.724,18			575,82		
1.1.3.305.	151.093,78	29.209,23	121.884,55	151.093,78			679.000,00	486.406,71			192.593,29		161.931,28
1.1.3.306.	1.038,00	1.038,00		1.038,00			51.000,00	28.237,78			22.762,22		22.102,22
1.1.3.307.	87.569,30	78.092,01	9.477,29	87.569,30			387.500,00	253.350,41			124.149,59		120.977,95

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ISTITUTO SUP. PER LA PREV. E LA SICUREZZA DEL LAVORO
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2009


Capitolo	SPESA										Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio 2009 (8 + 14)
	Gestione dei Residui 2009					Gestione di Cassa 2009					
	Residui Passivi al 1° Gennaio 2009	Pagati	Rimasti da Pagare	Totale (13 + 14)	Variazioni	Previsioni	Pagamenti (7 + 13)	Diff. rispetto alle Previsioni	In Più (19 - 18)	In Meno (18 - 19)	
12	13	14	15	In più (15 - 12)	In meno (12 - 15)	18	19	20	21	22	
1											
1.1.3.308	42.346,30	32.465,10	9.881,20	42.346,30		72.200,00	59.945,10		12.254,90	12.601,20	
1.1.3.309	120.872,10	107.616,00	6.052,37	113.668,37	7.203,73	1.371.500,00	681.878,26		689.621,74	634.998,13	
1.1.3.310	802.665,67	802.197,41		802.197,41	468,26	8.230.000,00	2.272.399,60		5.957.600,40	968.396,23	
1.1.3.312	1.298.752,42	746.931,51	376.019,57	1.122.951,08	175.801,34	6.007.508,37	3.315.340,61		2.692.167,76	2.293.264,80	
1.1.3.313						38.500,00	1.468,80		37.031,20		
1.1.3.314	13.783,55	13.131,12		13.131,12	652,43	86.000,00	61.095,79		24.904,21	23.950,23	
1.1.3.315	228.611,84	157.869,70	36.919,26	194.788,96	33.822,88	938.000,00	546.300,83		391.699,17	181.204,55	
1.1.3.318						300.000,00	175.458,41		124.541,59	93.800,00	
1.1.3.319	732.065,25	518.952,37	208.885,42	727.837,79	4.227,46	2.632.000,00	1.873.793,30		758.206,70	616.814,16	
1.1.3.320	142.698,96	28.762,62	108.548,64	137.311,26	5.387,70	242.000,00	45.794,84		196.205,16	145.551,39	
1.1.3.321						375.000,00	273.362,84		101.637,16	26.699,65	
1.1.3.322											
1.1.3.323	2.102.241,36	1.128.217,30	974.024,06	2.102.241,36		2.100.000,00	1.128.217,30		971.782,70	974.024,06	
1.1.3.324	176.139,20	154.159,88	21.979,32	176.139,20		236.000,00	154.159,88		81.840,12	21.979,32	

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ISTITUTO SUP. PER LA PREV. E LA SICUREZZA DEL LAVORO
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2009



Capitolo Codice	SPESA										Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio 2009 (8 + 14)	
	Gestione dei Residui 2009					Gestione di Cassa 2009						
	Residui Passivi al 1° Gennaio 2009	Pagati	Rimasti da Pagare	Totale (13 + 14)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti (7 + 13)	Diff. rispetto alle Cassa 2009	In Meno (18 - 19)		
12	13	14	15	In più (15 - 12)	In meno (12 - 15)	16	17	18	19	20	21	22
2.1.1.700.	3.032.591,73	2.608.035,12	366.168,23	2.974.203,35			58.388,38	8.762.000,00	3.497.682,69		5.264.317,31	3.896.249,08
2.1.1.701.	7.460.765,01	2.755.895,14	4.608.869,63	7.364.764,77			96.000,24	18.490.000,00	4.162.231,26		14.327.768,74	10.665.837,09
2.1.1.702.	5.021.201,98	1.243.920,46	2.964.149,39	4.208.069,85			813.132,13	6.020.000,00	1.446.324,66		4.573.675,34	3.572.319,39
2.1.1.703.	105.320,48	88.631,37	14.115,11	102.746,48			2.574,00	340.000,00	183.062,30		156.947,70	107.802,09
2.1.2.	15.619.879,20	6.696.482,09	7.953.302,36	14.649.784,45			970.094,75	33.612.000,00	9.289.290,91	0,00	24.322.709,09	18.241.207,65
2.1.2.750.	2.804.140,29	764.329,26	2.039.811,03	2.804.140,29				4.100.000,00	813.547,54		3.286.452,46	3.243.627,06
2.1.2.751.	273.782,71	149.988,96	123.793,75	273.782,71				623.000,00	149.986,96		473.011,04	263.151,94

ISTITUTO SUP. PER LA PREV. E LA SICUREZZA DEL LAVORO
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2009

Codice	Capitolo	Denominazione	ENTRATA										
			Previsioni					Somme Accertate			Diff. rispetto alle Previsioni		
			Iniziali	In +	In -	Definitive (3+4-5)	Riscosse	Rimaste da Riscuotere	Totale Accertamenti (7 + 8)	In Più (9 - 6)	In Meno (6 - 9)		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11			
1.3.1.203.		Prestazioni di laboratorio fornite a terzi per interventi relativi ad accertamenti richiesti da ammi.ni dello Stato in conformità alle norme vigenti in materia di prevenzione	50.000,00					50.000,00	19.909,00	51.233,90	71.142,90	21.142,90	
1.3.1.204.		Attività di formazione, perfezionamento e aggiornamento professionale	450.000,00				450.000,00	414.455,07	629.279,10	1.043.734,17	593.734,17		
1.3.1.205.		Attività di formazione, perfezionamento e aggiornamento professionale ad iniziativa dell'Istituto	550.000,00				550.000,00	136.490,20	175.314,45	311.804,65		238.195,35	
1.3.1.206.		Proventi delle attività omologative svolte ai sensi dell'art. 2 DL 30/06/1982 n. 390, convertito nella L. 12/08/1982 n. 597	24.000.000,00	5.263.015,27			29.263.015,27	27.938.845,80		27.938.845,80		1.324.169,47	
1.3.1.207.		Realizzi per cessione materiale fuori uso											
1.3.1.208.		Proventi derivanti dalle attività istituzionali svolte dall'Ispepi nel 2° semestre 2003											
1.3.1.209.		Attività per servizi di cui alla tabella A annessa D.P.R. 441/92											
1.3.1.210.		Entrate derivanti dalle attività previste dal nuovo T.U. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008)	100.000,00				100.000,00						100.000,00

ISTITUTO SUP. PER LA PREV. E LA SICUREZZA DEL LAVORO
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2009



Codice	Capitolo	Denominazione	ENTRATA																	
			Previsioni			Somme Accertate				Diff. rispetto alle Previsioni										
			Iniziali	In +	In -	Definitive (3+4-5)	Riscosse	Rimaste da Riscuotere	Totale Accertamenti (7+8)	In Più (9-6)	In Meno (6-9)									
3	4	5	6	7	8	9	10	11												
2.2.1.		TRASFERIMENTI DALLO STATO																		
2.2.1.450		Entrate corrispondenti all'1% del F. S.N. per ricerca corrente	2.000.000,00			2.000.000,00	1.600.000,00			1.600.000,00										400.000,00
2.2.1.451		Finanziamento Ministero della Salute per ricerche finalizzate					750.701,81			750.701,81			750.701,81							
2.2.6.		Totale 2.2.1. - TRASFERIMENTI DALLO STATO	2.000.000,00			2.000.000,00	2.350.701,81			2.350.701,81			350.701,81							0,00
2.2.6.600		ACCORDI DI PROGRAMMA, CONVENZIONI, CONTRATTI E ACCORDI DI COLLABORAZIONE					1.252.000,00			1.252.000,00			1.252.000,00							
2.2.6.601		Entrate derivanti da accordi di collaborazione con il Ministero della Salute per lo svolgimento di specifiche attività					185.764,71			360.205,93			545.970,64							
		Entrate derivanti da accordi, convenzioni e contratti con amministrazioni, enti, istituti, associazioni e altre persone giuridiche pubbliche e private nazionali, internazionali e UE					1.437.764,71			360.205,93			1.797.970,64							
		Totale 2.2.6. - ACCORDI DI PROGRAMMA, CONVENZIONI, CONTRATTI E ACCORDI DI COLLABORAZIONE	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	3.788.466,52			360.205,93			4.148.672,45							2.148.672,45
		Totale 2.2. - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	3.788.466,52			360.205,93			4.148.672,45							2.148.672,45
		Totale generale 2. - TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	3.788.466,52			360.205,93			4.148.672,45							2.148.672,45

RA
 2009
 CAC

ISTITUTO SUP. PER LA PREV. E LA SICUREZZA DEL LAVORO
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2009



Codice	Denominazione	ENTRATA										
		Capitolo						Gestione della Competenza 2009				
		Previsioni		Somme Accertate				Diff. rispetto alle Previsioni				
3	4		5	6	7	8	9	10	11			
	Iniziali	In +	In -	Definitive (3+4-5)	Riscosse	Rimaste da Riscuotere	Totale Accertamenti (7+8)	In Più (9-6)	In Meno (6-9)			
1	2											
	4 - TITOLO IV - PARTITE DI GIRO											
	4.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO											
4.1.1.	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO											
4.1.1.900	Ritenute Erariali	11.700.000,00	1.870.000,00		13.570.000,00	12.642.175,34	620,55		927.204,01			
4.1.1.901.	Ritenute previdenziali e assistenziali	5.140.000,00	713.000,00		5.853.000,00	5.817.670,31			35.329,69			
4.1.1.903.	Trattenute per conto terzi	700.000,00			700.000,00	601.232,43	11,73		98.755,84			
4.1.1.905	Partite in sospeso	5.000,00			5.000,00	608,93			4.391,07			
4.1.1.906.	Somme rimborsate dai Funzionari Ordinari.	6.900.000,00			6.900.000,00				6.900.000,00			
4.1.1.907.	Somme rimborsate dai Cassieri.	1.000.000,00			1.000.000,00	305.000,00			695.000,00			
4.1.1.908.	Erario c/iva	900.000,00			900.000,00	224.970,73	297.645,26		377.384,01			
4.1.1.909	Anticipazioni su conguaglio irpef da mod. 730	700.000,00			700.000,00	429.267,00	44.004,64		226.728,36			
4.1.1.910.	Somme incassate da identificare da parte del CED	1.500.000,00			1.500.000,00	2.287.367,50		787.367,50				
	Totale 4.1. - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	28.545.000,00	2.583.000,00		31.128.000,00	22.308.292,24	342.282,28		8.477.425,48			
	Totale 4.1. - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	28.545.000,00	2.583.000,00	0,00	31.128.000,00	22.308.292,24	342.282,28		8.477.425,48			

ISTITUTO SUP. PER LA PREV. E LA SICUREZZA DEL LAVORO
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2009



Codice	Capitolo	Denominazione	ENTRATA												
			Gestione della Competenza 2009						Somme Accertate					Diff. rispetto alle Previsioni	
			Previsioni		Somme Accertate				Diff. rispetto alle Previsioni		Somme Accertate		Diff. rispetto alle Previsioni		
3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14				
1	2		Iniziali	In +	In -	Definitive (3+4-5)	Riscosse	Rimaste da Riscuotere	Totale Accertamenti (7 + 8)	In Più (9 - 6)	In Meno (6 - 9)				
		Totale generale 4 - TITOLO IV	28.545.000,00	2.583.000,00	0,00	31.128.000,00	22.308.292,24	342.282,28	22.650.574,52						
		- PARTITE DI GIRO													
		Totale 1. - ISPESI	123.762.000,00	11.513.279,27	3.856.290,00	131.418.989,27	122.009.713,81	2.588.828,82	124.598.542,63				6.820.446,64		

ISTITUTO SUP. PER LA PREV. E LA SICUREZZA DEL LAVORO
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2009

SPESA

Codice	Denominazione	Gestione della Competenza 2009									
		Previsioni			Somme Impegnate			Diff. rispetto alle Previsioni			
		3	4	5	6	7	8	9	10	11	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	
	1. - SPES										
	1. - TITOLO I - USCITE CORRENTI										
	1.1. - FUNZIONAMENTO										
1.1.1.	USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE										
1.1.1.100	Assegni e indennità al Presidente	103.100,00	53.000,00		156.100,00	152.441,76	831,17	153.272,93		2.827,07	
1.1.1.101	Missioni, rimborsi e altri compensi variabili al Direttore Generale	100.000,00			100.000,00					100.000,00	
1.1.1.102	Indennità di carica e rimborsi ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Comitato tecnico-scientifico	682.700,00		53.000,00	629.700,00	80.856,86	28.000,00	108.856,86		520.843,14	
1.1.1.103	Indennità di carica e rimborsi al Collegio dei Revisori	121.200,00			121.200,00	59.870,19	25.000,00	84.870,19		36.329,81	
1.1.2.	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	1.007.000,00	53.000,00	53.000,00	1.007.000,00	293.168,81	53.831,17	346.999,98		660.000,02	
1.1.2.200	Stipendi ed altri assegni fissi al personale assunto a tempo indeterminato	36.706.400,00	6.760.686,91		43.467.086,91	40.439.354,54	29.184,89	40.468.539,43		2.998.547,48	
1.1.2.201	Indennità e rimborsi spese per missioni nazionali riferite ad attività non a pagamento	450.000,00	714.650,00	101.650,00	1.063.000,00	408.997,66	229.498,93	638.496,59		424.503,41	
1.1.2.202	Compensi incentivanti la produttività	2.000.446,00	5.072.702,56		7.073.148,56	322.061,10	6.751.087,46	7.073.148,56			

ISTITUTO SUP. PER LA PREV. E LA SICUREZZA DEL LAVORO
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2009



Codice	Capitolo	Denominazione	SPESA					Gestione della Competenza 2009			Diff. rispetto alle Previsioni	
			Iniziali	Previsioni		Definitive (3+4-5)	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni (7 + 8)	In Più (9 - 6)	In Meno (6 - 9)	
				In +	In -							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11		
1.1.2.203.		Indennità e rimborsi spese per missioni in Italia ed all'estero effettuate per certificazioni PED nazionali e per attività omologative	3.008.093,00	181.900,00	781.900,00	2.408.093,00	1.751.223,39	36.702,54	1.789.925,93	✓	618.167,07	
1.1.2.204.		Collaboratori	200.000,00			200.000,00	79.280,68	33.152,65	112.433,33		87.566,67	
1.1.2.205.		Borse di studio	258.000,00			258.000,00	10.500,00	205.500,00	216.000,00		42.000,00	
1.1.2.206		Indennità e rimborso spese di trasporto per trasferimenti										
1.1.2.207.		Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente	14.500.000,00	4.437.174,53		18.937.174,53	16.526.994,16	2.410.180,37	18.937.174,53			
1.1.2.208.		Benefici di natura assistenziale e sociale come da CCNL	150.000,00			150.000,00	52.814,88	57.351,62	110.166,50		39.833,50	
1.1.2.209.		Buoni Pasto	1.500.000,00			1.500.000,00	365.487,10	509.512,90	875.000,00		625.000,00	
1.1.2.210.		Spese per la formazione del personale	358.061,00	203.000,00		561.061,00	193.331,29	343.904,82	537.236,11		23.824,89	
1.1.2.211.		Indennità e rimborsi spese per missioni estere	385.000,00			385.000,00	331.500,21	43.901,72	375.401,93		9.598,07	
1.1.2.212.	✓	Spese per attività di controllo e vigilanza nelle materie di competenza dell'Istituto	4.100.000,00			4.100.000,00	3.046.921,20	1.053.078,80	4.100.000,00			
1.1.2.213		Indennità e rimborsi per missioni nazionali riferite ad attività a pagamento di consulenza, formazione e assistenza alle imprese	350.000,00	186.700,00	44.400,00	492.300,00	103.878,06	201.407,53	305.285,59		187.014,41	

ISTITUTO SUP. PER LA PREV. E LA SICUREZZA DEL LAVORO
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2009



Codice	Denominazione	SPESA					Somme impegnate			Diff. rispetto alle Previsioni	
		Capitolo	Previsioni		Definitive (3+4-5)	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni (7+8)	In Più (9-6)	In Meno (6-9)	
			Iniziali	Variazioni							In +
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	
1.1.2.214	Uscite derivanti dalle attività previste dal nuovo T.U. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008)	100.000,00			100.000,00					100.000,00	
	Totale 1.1.2. - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	64.066.000,00	17.556.814,00	927.950,00	80.694.864,00	63.632.344,27	11.906.464,23	75.538.808,50	0,00	5.156.055,50	
1.1.3.	USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	17.500,00	3.500,00	900,00	20.100,00	4.454,68		4.454,68		15.645,32	
1.1.3.301.	Accertamenti sanitari, cure, ricoveri e protesi	2.000.000,00	68.162,60	8.162,60	2.060.000,00	534.108,08	1.379.127,95	1.913.236,03		146.763,97	
1.1.3.302.	Spese per acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni e per la raccolta, classificazione, elaborazione e divulgazione dell'informazione	699.999,00	474.882,90	69.881,90	1.105.000,00	663.290,74	159.883,28	823.174,02		281.825,98	
1.1.3.303.	Spese per acquisto di materiali di consumo per il funzionamento degli uffici e per i laboratori di ricerca	11.300,00			11.300,00	10.724,18		10.724,18		575,82	
1.1.3.305.	Spese per l'organizzazione di convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni	528.000,00	21.309,00	21.309,00	528.000,00	457.197,48	40.046,73	497.244,21		30.755,79	
1.1.3.306.	Spese per pubblicazioni obbligatorie per concorsi, bandi e gare	50.000,00			50.000,00	27.199,78	22.102,22	49.302,00		698,00	
1.1.3.307.	Spese per l'Ufficio stampa	300.000,00			300.000,00	186.258,40	111.500,66	296.759,06		3.240,94	

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ISTITUTO SUP. PER LA PREV. E LA SICUREZZA DEL LAVORO
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2009



Codice	Capitolo	Denominazione	SPESA					Gestione della Competenza 2009			Diff. rispetto alle Previsioni	
			Iniziali	Previsioni		Definitive (3+4-5)	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni (7+8)	In Più (9-6)	In Meno (6-9)	
				In +	In -							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11		
1.1.3.306		Spese per il funzionamento dell'URP	30.200,00			30.200,00	27.480,00	2.720,00	30.200,00			
1.1.3.309		Spese correnti per l'informatica	850.000,00	426.425,00	24.925,00	1.251.500,00	574.262,26	628.945,78	1.203.208,02	✓	48.291,98	
1.1.3.310		Fitto locali	7.430.000,00	12.250,00	12.250,00	7.430.000,00	1.470.202,19	968.396,23	2.438.598,42	✓	4.991.401,58	
1.1.3.312		Spese per servizi di vigilanza, pulizia, facchinaggio e altri	3.810.000,00	1.038.930,11	81.421,74	4.767.508,37	2.568.409,10	1.917.245,23	4.485.654,33	✓	281.854,04	
1.1.3.313		Spese per studi, consulenze, indagini e rilevazioni	30.000,00			30.000,00	1.468,80		1.468,80	✓	28.531,20	
1.1.3.314		Manutenzione, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto	72.000,00			72.000,00	47.964,67	23.950,23	71.914,90	✓	85,10	
1.1.3.315		Manutenzione e noleggio di macchine per ufficio e attrezzature scientifiche	600.000,00	155.809,00	45.809,00	710.000,00	388.431,13	144.285,29	532.716,42	✓	177.283,58	
1.1.3.318		Premi di assicurazione	300.000,00	140,00	140,00	300.000,00	175.458,41	93.800,00	269.258,41	✓	30.741,59	
1.1.3.319		Manutenzione, riparazione e adattamento di locali e relativi impianti	1.700.000,00	295.512,27	95.512,27	1.900.000,00	1.354.840,93	407.928,74	1.762.769,67	✓	137.230,33	
1.1.3.320		Spese per concorsi, comitati e commissioni	100.000,00			100.000,00	17.032,22	37.002,75	54.034,97	✓	45.965,03	
1.1.3.321		Spese per attività di docenza	225.000,00	150.000,00		375.000,00	273.362,84	26.699,65	300.062,49	✓	74.937,51	
1.1.3.322		Spese per l'informazione sulle attività dell'Istituto										
1.1.3.323		Spese per l'educazione sanitaria nelle materie di competenza dell'Istituto										
1.1.3.324		Spese per attività di programmazione dell'Istituto		60.000,00		60.000,00					60.000,00	


ISTITUTO SUP. PER LA PREV. E LA SICUREZZA DEL LAVORO
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2009

Capitolo		SPESA Gestione della Competenza 2009												
Codice	Denominazione	Previsioni			Somme Impegnate				Diff. rispetto alle Previsioni					
		Iniziali 3	In + 4	In - 5	Definitive (3+4-5) 6	Pagate 7	Rimaste da Pagare 8	Totale Impegni (7 + 8) 9	In Più (9 - 6) 10	In Meno (6 - 9) 11				
1	2	75.000,00			75.000,00	75.000,00		75.000,00						
2.1.1.702	Spese per l'attività di ricerca finalizzata finanziata dal Ministero della Salute e cofinanziamento dell'Istituto													
2.1.1.702	Spese per l'attività di ricerca finalizzata finanziata dal Ministero della Salute e cofinanziamento dell'Istituto													
2.1.1.702	Spese per l'attività di ricerca finalizzata finanziata dal Ministero della Salute e cofinanziamento dell'Istituto													
2.1.1.702	Spese per l'attività di ricerca finalizzata finanziata dal Ministero della Salute e cofinanziamento dell'Istituto	90.000,00			90.000,00	81.000,00	9.000,00	90.000,00						
2.1.1.702	Spese per l'attività di ricerca finalizzata finanziata dal Ministero della Salute e cofinanziamento dell'Istituto	336.000,00			336.000,00		336.000,00	336.000,00						
2.1.1.702	Spese per l'attività di ricerca finalizzata finanziata dal Ministero della Salute e cofinanziamento dell'Istituto	102.000,00			102.000,00		102.000,00	102.000,00						
2.1.1.702	Spese per l'attività di ricerca finalizzata finanziata dal Ministero della Salute e cofinanziamento dell'Istituto	65.200,00			65.200,00	45.730,00	19.470,00	65.200,00						

ISTITUTO SUP. PER LA PREV. E LA SICUREZZA DEL LAVORO
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2009



Codice	Capitolo	Denominazione	SPESA									
			Previsioni			Somme Impegnate			Diff. rispetto alle Previsioni			
			Iniziali	In +	In -	Definitive (3+4-5)	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni (7+8)	In Più (9-6)	In Meno (6-9)	
1	2		3	4	5	6	7	8	9	10	11	
2.1.1.702. ✓		Spese per l'attività di ricerca finalizzata finanziata dal Ministero della Salute e cofinanziamento dell'Istituto	13.500,00			13.500,00		13.500,00	13.500,00			
2.1.1.702.		Spese per l'attività di ricerca finalizzata finanziata dal Ministero della Salute e cofinanziamento dell'Istituto	128.200,00			128.200,00		128.200,00	128.200,00			
2.1.1.702. ✓		Spese per l'attività di ricerca finalizzata finanziata dal Ministero della Salute e cofinanziamento dell'Istituto	25.322,54			25.322,54			25.322,54			25.322,54
2.1.1.702.		Spese per l'attività di ricerca finalizzata finanziata dal Ministero della Salute e cofinanziamento dell'Istituto	164.103,26			164.103,26			164.103,26			164.103,26
2.1.1.703.		Ripristini, trasformazioni e manutenzioni straordinarie impianti, attrezzature, macchinari e automezzi per la ricerca scientifica	217.000,00	19.000,00	1.000,00	235.000,00	94.420,93	93.686,98	188.107,91			46.892,09
2.1.2.		Totale 2.1.1. - INVESTIMENTI PER LA RICERCA ACCORDI DI PROGRAMMA, CONVENZIONI, CONTRATTI E ACCORDI DI COLLABORAZIONE	21.337.000,00	590.970,68	3.932.970,68	17.995.000,00	2.582.808,82	10.287.905,29	12.880.714,11	0,00		5.114.285,89

ISTITUTO SUP. PER LA PREV. E LA SICUREZZA DEL LAVORO
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2009



Codice	Capitolo	Denominazione	SPESA						Gestione della Competenza 2009		Diff. rispetto alle Previsioni								
			Previsioni		Somme Impegnate			Totale Impegni (7 + 8)	In Più (9 - 6)	In Meno (6 - 9)									
			Iniziali	Variations	Definitive (3+4-5)	Pagate	Rimaste da Pagare				In Più (9 - 6)	In Meno (6 - 9)							
3	In +	In -	4	5	6	7	8	9	10	11									
2.1.2.750.	2	Spese derivanti da accordi di collaborazione con il Ministero della Salute per lo svolgimento di specifiche attività																	
2.1.2.750.		Spese derivanti da accordi di collaborazione con il Ministero della Salute per lo svolgimento di specifiche attività	13.219,00					13.219,00	7.171,99	6.047,01	13.219,00								
2.1.2.750.		Spese derivanti da accordi di collaborazione con il Ministero della Salute per lo svolgimento di specifiche attività																	
2.1.2.750.		Spese derivanti da accordi di collaborazione con il Ministero della Salute per lo svolgimento di specifiche attività																	
2.1.2.750.		Spese derivanti da accordi di collaborazione con il Ministero della Salute per lo svolgimento di specifiche attività	300.000,00					300.000,00			300.000,00	300.000,00							
2.1.2.750.		Spese derivanti da accordi di collaborazione con il Ministero della Salute per lo svolgimento di specifiche attività	210.000,00					210.000,00			210.000,00	210.000,00							
2.1.2.750.		Spese derivanti da accordi di collaborazione con il Ministero della Salute per lo svolgimento di specifiche attività	300.000,00					300.000,00	27.463,22	272.536,78	300.000,00	300.000,00							

ISTITUTO SUP. PER LA PREV. E LA SICUREZZA DEL LAVORO
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2009

Codice	Capitolo	Denominazione	SPESA										
			Previsioni			Somme impegnate				Diff. rispetto alle Previsioni			
			Iniziali	In +	In -	Definitive (3+4-5)	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni (7 + 8)	In Più (9 - 6)	In Meno (6 - 9)		
1	2		3	4	5	6	7	8	9	10	11		
2.1.2.750		Spese derivanti da accordi di collaborazione con il Ministero della Salute per lo svolgimento di specifiche attività	150.000,00			150.000,00	1.355,70	148.644,30	150.000,00				
2.1.2.750		Spese derivanti da accordi di collaborazione con il Ministero della Salute per lo svolgimento di specifiche attività	240.000,00			240.000,00	2.552,00	237.448,00	240.000,00				
2.1.2.750		Spese derivanti da accordi di collaborazione con il Ministero della Salute per lo svolgimento di specifiche attività	46.965,69			46.965,69					46.965,69		
2.1.2.751		Spese derivanti da accordi, convenzioni e contratti con amministrazioni, enti, istituti, associazioni e altre persone giuridiche pubbliche e private nazionali, internazionali e UE	350.000,00			350.000,00		139.358,19	139.358,19		210.641,81		
		Totale 2.1.2. - ACCORDI DI PROGRAMMA, CONVENZIONI, CONTRATTI, ACCORDI DI COLLABORAZIONE	1.650.000,00			1.650.000,00	49.218,28	1.343.174,22	1.392.392,50	0,00	257.607,50		
2.1.3.		ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	721.000,00	880.000,00		1.601.000,00	266.868,20	1.007.195,49	1.274.064,69		326.935,31		
2.1.3.801		Ricostruzioni, ripristini, e trasformazioni di immobili	721.000,00	880.000,00		1.601.000,00	266.868,20	1.007.195,49	1.274.064,69	0,00	326.935,31		
2.1.4.		ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	100.000,00	41.038,00	24.538,00	116.500,00	39.682,26		39.682,26		76.817,74		
2.1.4.650		Acquisto di impianti, attrezzature, macchinari e automezzi	100.000,00	41.038,00	24.538,00	116.500,00	39.682,26		39.682,26		76.817,74		

ISTITUTO SUP. PER LA PREV. E LA SICUREZZA DEL LAVORO
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2009



Codice	Denominazione	SPESA									
		Previsioni					Somme impegnate			Diff. rispetto alle Previsioni	
		3	4	5	6	7	8	9	10	11	
1	2	Iniziali	In +	in -	Definitive (3+4-5)	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni (7+8)	In Più (9-6)	In Meno (6-9)	
2.1.4.851.	Ripristini, trasformazioni e manutenzioni straordinarie impianti, attrezzature, macchinari e automezzi	500.000,00	23.400,00	23.400,00	500.000,00	80.870,45	23.217,62	104.088,07		395.911,93	
2.1.4.852.	Acquisto di mobili e macchine di ufficio	700.000,00	773.273,59	31.173,59	1.442.100,00	320.642,02	563.447,46	884.089,48		558.010,52	
2.1.4.853.	Spese in conto capitale per informatica	1.100.000,00	933.748,57	60.033,30	1.973.715,27	795.160,67	1.041.045,28	1.836.205,95		137.509,32	
	Totale 2.1.4. - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	2.400.000,00	1.771.460,16	139.144,89	4.032.315,27	1.236.355,40	1.627.710,36	2.864.065,76	0,00	1.168.249,51	
	Totale 2.1. - INVESTIMENTI	26.108.000,00	3.242.430,84	4.072.115,57	25.278.315,27	4.145.251,70	14.265.985,36	18.411.237,06		6.867.078,21	
	Totale generale 2. - TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	26.108.000,00	3.242.430,84	4.072.115,57	25.278.315,27	4.145.251,70	14.265.985,36	18.411.237,06		6.867.078,21	
	4. - TITOLO IV - PARTITE DI GIRO										
4.1.1.	4.1. - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO										
4.1.1.900.	Ritenute erariali	11.700.000,00	1.870.000,00		13.570.000,00	11.320.600,18	1.322.195,81	12.642.795,99		927.204,01	
4.1.1.901.	Ritenute previdenziali e assistenziali	5.140.000,00	713.000,00		5.853.000,00	5.175.189,02	642.481,29	5.817.670,31		35.329,69	
4.1.1.903.	Trattenute per conto di terzi	700.000,00			700.000,00	557.726,24	43.517,52	601.244,16		98.755,84	
4.1.1.905.	Partite in sospeso	5.000,00			5.000,00	608,93		608,93		4.391,07	
4.1.1.906.	Provvista fondi funzionario ordinatore	6.900.000,00			6.900.000,00					6.900.000,00	

**Dipartimento del Bilancio, del Personale e degli Affari Generali
Unità Funzionale III**

**RENDICONTO GENERALE
ESERCIZIO 2009**

LA NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Evoluzione dell'Istituto

L'ISPESL è stato istituito con il DPR 31 luglio 1980 n.619, emanato in attuazione dell'art. 23 della legge 23 dicembre 1978 n.833, istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale, quale Organo tecnico-scientifico posto alle dipendenze del Ministro della Sanità.

Con il d.lvo 30 giugno 1993 n. 268 l'Istituto è stato riordinato e definito Organo tecnico-scientifico del Servizio Sanitario Nazionale, sempre dipendente dal Ministro della Sanità, ma dotato di autonomia scientifica, organizzativa, amministrativa e contabile.

Con lo stesso provvedimento è stato inoltre individuato come centro nazionale di informazione, documentazione, ricerca e sperimentazione per il SSN operante su richiesta per organismi pubblici e privati e per le imprese in materia di tutela della salute e della sicurezza e benessere nei luoghi di lavoro.

In attuazione del suddetto d.lvo è stato emanato il DPR 18 aprile 1994 n. 441 riguardante l'organizzazione, il funzionamento e la disciplina delle attività relative ai compiti assegnati all'Istituto.

In esecuzione del d.lvo 419/1999, che ha previsto la trasformazione dell'ISPESL in Ente pubblico di ricerca, è stato emanato il DPR 303/2002, con il quale sono disciplinati le funzioni e la struttura dell'Istituto.

Tale processo di riordino si è concluso con il decreto presidenziale del 2006 con il quale è stato definito l'assetto organizzativo dell'Istituto.

Pertanto l'ISPESL è oggi un Ente pubblico di ricerca dotato di autonomia organizzativa e finanziaria ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero della Salute.

Ruolo e ambito di attività dell'Istituto

L'Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro - ISPESL - è ente di diritto pubblico, nel settore della ricerca, dotato di autonomia scientifica, organizzativa, patrimoniale, gestionale e tecnica. È organo tecnico-scientifico del Servizio Sanitario Nazionale per quanto riguarda ricerca, sperimentazione, controllo, consulenza, assistenza, alta formazione, informazione e documentazione in materia di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, sicurezza sul lavoro nonché di promozione e tutela della salute negli ambienti di vita e di lavoro, del quale si avvalgono gli organi centrali dello Stato, preposti ai settori della salute - dell'ambiente - del lavoro - della produzione, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano.

Supporta il S.S.N., fornendo informazioni, formazione, consulenza ed assistenza alle strutture operative per la promozione della salute, prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro; effettua certificazione e vigilanza, congiuntamente ai servizi di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro delle ASL, sulle strutture sanitarie del Servizio Sanitario Nazionale - Aziende ospedaliere e presidi Sanitari.

L'ISPESL opera, avvalendosi delle proprie strutture centrali e territoriali, garantendo unitarietà dell'azione di prevenzione nei suoi aspetti interdisciplinari e cura programmi di

interesse nazionale nel campo della prevenzione e della sicurezza sul lavoro, della promozione della tutela della salute negli ambienti di vita e di lavoro.

Svolge direttamente, anche attraverso i propri centri di ricerca dislocati sul territorio nazionale, attività di studio e di ricerca scientifica, con sperimentazione ed elaborazione dei criteri e delle metodologie per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali con particolare riguardo all'evoluzione tecnologica degli impianti, dei materiali, delle attrezzature e dei processi produttivi.

Stipula convenzioni e accordi di collaborazione con amministrazioni, enti, istituti, associazioni e altre persone giuridiche pubbliche e private, nazionali o internazionali nonché partecipa a progetti di attività finalizzate nell'ambito dei compiti istituzionali; interviene, su richiesta degli organi centrali dello Stato, delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, nei controlli, che richiedono elevata competenza scientifica accedendo nei luoghi di lavoro per eseguire accertamenti ed indagini.

E' titolare di prime verifiche e verifiche di primo impianto di attrezzature di lavoro sottoposte a tale regime ed effettua verifiche a campione degli impianti di messa a terra e di protezione contro le scariche atmosferiche in tutte le attività lavorative; effettua attività di ispezione e controllo nelle industrie a rischio di incidenti rilevanti connessi a determinate attività.

E' organo tecnico-scientifico delle Autorità nazionali preposte alla sorveglianza del mercato ai fini del controllo della conformità ai requisiti di sicurezza e salute di prodotti messi a disposizione dei lavoratori.

E' tenuto a svolgere attività di Organismo Notificato per attestazioni di conformità relative alle Direttive per le quali non svolge compiti relativi alla sorveglianza del mercato (PED, TPED, SVP, ATEX); effettua la certificazione e il riconoscimento dei laboratori e degli organismi di certificazione previsti da norme comunitarie e da trattati internazionali.

Effettua la sorveglianza epidemiologica attraverso i sistemi di registrazione delle esposizioni (registri di esposizione ad agenti cancerogeni e biologici); è deputato alla conservazione delle cartelle sanitarie e di rischio e delle relative annotazioni individuali, contenute nei registri di esposizione, dei lavoratori che hanno cessato il rapporto di lavoro con esposizione ad agenti cancerogeni e biologici, nonché dei documenti sanitari personali degli esposti a radiazioni ionizzanti (D.Lgs 230/95 e s.m.i.) *integrato con D.Lgs 244/08*

Effettua la sorveglianza epidemiologica delle malattie professionali ed in particolare dei tumori di sospetta origine professionale attraverso la rete di rilevazione dei casi di mesotelioma (ReNaM), di tumore naso-sinusale (Renatuns) e dei sistemi di monitoraggio dei rischi (Occam) a norma di quanto previsto dell'art. 244 del D. Lgs 81/2008.

Partecipa alla elaborazione di norme e formula pareri e proposte circa la congruità della norma tecnica non armonizzata ai requisiti di sicurezza previsti dalla legislazione nazionale vigente; assicura la standardizzazione tecnico-scientifica delle metodiche e delle procedure per la valutazione e la gestione dei rischi nonché per l'accertamento della salute dei lavoratori esposti a rischi specifici, contribuendo all'individuazione dei limiti di esposizione.

Partecipa, con funzioni consultive, al Comitato per l'indirizzo e la valutazione delle politiche attive e per il coordinamento nazionale delle attività di vigilanza in materia di salute e sicurezza del lavoro di cui all'articolo 5 del D.Lgs. 9 Aprile 2008, n.81; è competente per lo svolgimento di istruttorie tecniche ai fini della validazione da parte della Commissione Consultiva permanente della salute e della sicurezza sul lavoro di "buone prassi"

finalizzate a promuovere la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro attraverso la riduzione dei rischi ed il miglioramento delle condizioni di lavoro.

Fornisce assistenza al Ministero della Salute, alle Regioni e alle Province autonome per l'elaborazione del Piano sanitario nazionale, dei piani sanitari regionali e dei piani nazionali e regionali della prevenzione, per il monitoraggio delle azioni poste in essere nel campo della salute e sicurezza del lavoro e per la verifica del raggiungimento dei livelli essenziali di assistenza in materia; partecipa con le proprie banche dati al sistema informativo nazionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro (SINP) di cui all'art. 5 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Diffonde, mediante pubblicazioni scientifiche e riviste specializzate, i risultati delle ricerche effettuate, i metodi di analisi elaborati e la documentazione scientifica prodotta in materia di salute e sicurezza del lavoro, avvalendosi anche delle tecnologie di rete; effettua la divulgazione dei risultati derivanti dalle attività di prevenzione nei luoghi di lavoro svolte dalle strutture del Servizio Sanitario Nazionale; promuove e diffonde la cultura della salute e della sicurezza del lavoro nei percorsi formativi scolastici universitari e delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, previa stipula di convenzioni con le istituzioni interessate.

Effettua, per organismi pubblici e privati, attività di formazione, perfezionamento e aggiornamento in materia di prevenzione degli infortuni, sicurezza sul lavoro e tutela della salute negli ambienti di vita e di lavoro; svolge attività di consulenza, informazione e formazione e assistenza alle imprese, con particolare riguardo a quelle piccole e medie nonché alle imprese artigiane ed agricole e agli organismi paritetici tra le Organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori.

L'Istituto è Focal Point per l'Italia dell'Agenzia Europea per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro con sede a Bilbao. E' Centro di Collaborazione e Focal Point italiano per l'Organizzazione Mondiale della Sanità in materia di sicurezza e salute negli ambienti di lavoro. E'sede della segreteria dell'ICOH e centro nazionale CIS per l'Ufficio Internazionale del Lavoro con sede a Ginevra.

Gli Organi e l'organizzazione

Sono Organi dell'Istituto:

- Il Presidente
- Il Consiglio di amministrazione
- Il Direttore Generale
- Il Comitato scientifico
- Il Collegio dei revisori dei Conti

L'Istituto è organizzato in:

- strutture centrali;
- strutture territoriali;
- centri di ricerca

Le strutture centrali si articolano nei seguenti Dipartimenti:

- dipartimento igiene del lavoro;
- dipartimento medicina del lavoro;
- dipartimento tecnologie di sicurezza;
- dipartimento installazione di produzione e insediamenti antropici;
- dipartimento certificazione e conformità di prodotti ed impianti.
- dipartimento processi organizzativi;
- dipartimento del bilancio, del personale e degli affari generali

Le strutture territoriali si articolano in Agenzie territoriali regionali. In attesa della loro costituzione l'assetto territoriale è organizzato in 36 Dipartimenti:

1)	Alessandria	13)	Catania	25)	Palermo
2)	Ancona	14)	Catanzaro	26)	Pescara
3)	Aosta	15)	Como	27)	Piacenza
4)	Avellino	16)	Firenze	28)	Potenza
5)	Bari	17)	Forlì	29)	Roma
6)	Bergamo	18)	Genova	30)	Sassari
7)	Biella	19)	Livorno	31)	Taranto
8)	Bologna	20)	Lucca	32)	Terni
9)	Bolzano	21)	Messina	33)	Torino
10)	Brescia	22)	Milano	34)	Udine
11)	Cagliari	23)	Napoli	35)	Venezia Mestre
12)	Campobasso	24)	Padova	36)	Verona

I Centri di ricerca attivati sono 3: Lamezia Terme, Parma e Pavia.

L'assetto contabile

In virtù dell'autonomia regolamentare riconosciutagli dalla legge, l'Istituto ha emanato il Decreto presidenziale 10 aprile 2007, recante il "Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto Superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro che disciplina la gestione patrimoniale, economica, finanziaria e contabile dell' Ispesl", che ha recepito i principi del DPR 27 febbraio 2003 n.97 recante il "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975 n.70".

Il capo IV del regolamento del 10 aprile 2007 "Risultanze della gestione economico-finanziaria" prevede che le risultanze della gestione d'esercizio sono riassunte e dimostrate nel rendiconto generale costituito da:

- il conto di bilancio articolato nel: rendiconto finanziario decisionale e gestionale;
- il conto economico che evidenzia le componenti positive e negative della gestione;

- lo stato patrimoniale che comprende le attività e le passività finanziarie, i beni mobili e immobili e ogni altra attività e passività;
- la nota integrativa che illustra l'andamento della gestione dell'Istituto nei suoi settori operativi, i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e ogni notizia utile per meglio comprendere i dati contabili.

A partire dall'anno 2008, l'Istituto ha affiancato alle tradizionali rilevazioni di contabilità finanziaria, un sistema di contabilità economico patrimoniale. Le prime risultanze di tale sistema integrato di contabilità finanziaria ed economico patrimoniale sono state illustrate in sede di rendiconto generale 2008, approvato con delibera n. 5/CS del 15 luglio 2009.

Fatti di rilievo dell'esercizio

Nel corso del 2009 l'Istituto è stato impegnato nell'avvio dei nuovi programmi di ricerca e nel perseguimento degli obiettivi approvati ed indicati nella nota illustrativa al bilancio di previsione.

Nel corso dell'esercizio 2009, con Ordinanza del 28 aprile n. 3758, è stata disposta l'ulteriore proroga del commissariamento dell'Ispeel fino alla nomina dei nuovi organi.

La non ancora intervenuta nomina dei nuovi organi dell'Ente ha comportato l'impossibilità di completare il processo di riorganizzazione prefigurato nel decreto del 2006 soprattutto per quel che riguarda la configurazione in agenzie delle strutture territoriali che, conseguentemente, hanno mantenuto l'assetto organizzativo preesistente in dipartimenti.

Ciò, tuttavia, non ha inciso sulle attività dell'Istituto che ha avviato le attività previste nel piano di attività 2008/2010, la cui approvazione da parte degli organi vigilanti è avvenuta solo nel mese di ottobre 2008, con il differimento dell'avvio nell'esercizio 2009.

Altro aspetto significativo è stato l'avvenuto inserimento dell'Istituto, a decorrere dal 1 gennaio 2009 (DPCM del 25/01/2008), nella Tabella A del sistema di contabilità speciale di Tesoreria Unica, con la conseguente modificazione del rapporto intercorrente con l'Istituto di credito Monte dei Paschi Spa, trasformato da cassiere a tesoriere. A seguito di ciò i funzionari ordinatori dei 37 Dipartimenti Territoriali e del Centro di ricerca di Lamezia Terme, hanno provveduto alla chiusura dei conti correnti bancari a loro intestati, stante il fatto che il sostenimento delle proprie spese di funzionamento è avvenuto attraverso "carta contabile", con apertura trimestrale.

Tra le attività significative vanno evidenziate quelle in attuazione dell'articolo 25 della legge 6 agosto 2008, n. 133, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria" relativamente al taglio degli oneri amministrativi.

In particolare, nel quadro più generale dell'obiettivo europeo di riduzione del 25% degli oneri amministrativi e del Piano di riduzione degli oneri amministrativi, l'articolo 27 ha stabilito che, per ridurre in maniera efficace i costi attualmente sostenuti dalle amministrazioni per il mantenimento dei documenti in cartaceo, si debba ridurre del 50% la spesa sostenuta per la stampa delle relazioni e di altre pubblicazioni.

L'Istituto nella logica di raggiungere gli obiettivi di contenimento e di razionalizzazione della spesa pubblica, fermo restando quanto previsto dagli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e dall'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, si è avvalso ove possibile delle convenzioni stipulate da Consip Spa ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, nel rispetto dei principi di tutela della concorrenza.

In tal senso ci si è avvalsi anche per le tipologie dei beni e dei servizi non oggetto di convenzioni stipulate da Consip Spa anche del mercato elettronico.

Con il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 12 febbraio 2009, prescritto dall'art. 1, comma 449 legge 27 dicembre 2006, n. 296, sono state individuate le tipologie di beni e servizi per le quali tutte le Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato - ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie - sono tenute a ricorrere alla Consip in qualità di stazione appaltante ai fini rispettivamente dell'espletamento dell'appalto e della conclusione dell'accordo quadro, anche con l'utilizzo dei sistemi telematici.

Le tipologie di beni e servizi sono state selezionate attraverso un processo di analisi che ha tenuto conto, della salvaguardia delle naturali dinamiche dei mercati di riferimento, del rilievo della singola categoria merceologica nell'ambito dei processi di funzionamento delle attività istituzionali, e, sulla base dell'esperienza pregressa nella definizione dei requisiti tecnici, del grado di standardizzazione di prodotti.

Sono state individuate, con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17 febbraio 2009, le tipologie di beni e servizi, per le quali le Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato - con esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie - sono tenute ad approvvigionarsi mediante le Convenzioni ex articolo 26 della legge n. 488/1999.

Di seguito le tipologie di beni e servizi identificate di cui l'Istituto si è avvalso:

- carburanti da autotrazione (specificamente: carburanti rete ed extrarete, buoni carburante e fuel card);
- macchine per ufficio e prodotti hardware e software (specificamente: fotocopiatrici, in acquisto e noleggio, personal computer, desktop e portatili, server entry e midrange, software Microsoft e stampanti);
- noleggio e acquisto di autoveicoli;
- servizi di telefonia fissa;
- servizi di telefonia mobile;
- apparati e servizi di telefonia e trasmissione dati (specificamente: reti locali e centrali telefoniche).

Nel corso dell'esercizio 2009 si è provveduto ad assegnare le risorse finanziarie direttamente ai singoli Centri di Responsabilità Amministrativa dell'Istituto anche ai fini di una più corretta imputazione della spesa per l'acquisizione delle risorse strumentali da parte di ciascuno dei suddetti CRA.

Sono state, inoltre, avviate le attività per integrare il sistema di rilevazione di avanzamento del Piano di attività della ricerca con il sistema di rilevazione delle spese,

- Servizio biglietteria e Voucher alberghieri
- Fornitura di un microscopio elettronico a scansione con sorgente ad emissione di campo e microanalisi per il DTS Laboratorio Metallografico
- Acquisto di n.1 furgone allestito a laboratorio mobile
- Servizio sostitutivo di mensa mediante utilizzo di buoni pasto
- Servizi editoriali e di stampa di riviste e pubblicazioni tecnico-scientifiche dell'Istituto
- Servizio di copertura assicurativa per danneggiamenti ai mezzi di trasporto di proprietà dei dipendenti, nonché di lesioni permanenti o di decesso dei dipendenti autorizzati a servirsi del proprio mezzo di trasporto per prestazioni di servizio.

La gestione delle risorse è stata mantenuta centralizzata sia per quanto riguarda la fase dell'accertamento delle entrate e l'assunzione degli impegni, fatta eccezione per le spese dei dipartimenti territoriali per missioni nazionali e per acquisti di beni e servizi entro importi limitati.

La scelta si è resa necessaria soprattutto per motivi di opportunità ed economicità derivanti dalla limitatezza delle risorse a disposizione.

Sono state gestite a livello centrale anche le spese per stipendi al personale dipendente e con contratto di collaborazione, gli acquisti di rilevante entità utilizzando, ove attive, le convenzioni Consip, nonché i lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione sugli immobili.

Nel corso dell'esercizio 2009 vanno segnalate le vicende che hanno interessato il personale dell'Istituto.

Nel mese di febbraio è stato attivato il sistema di controllo accessi che integrato con quello della rilevazione delle presenze consentirà di migliorare il monitoraggio anche della spesa per il personale, che rappresenta la voce maggiore del bilancio, in funzione anche delle recenti disposizioni in materia di valutazione delle performances delle Amministrazioni Pubbliche.

In data 13 maggio 2009 è stato sottoscritto il CCNL 2006/2009 comparto Ricerca. Pertanto, l'Istituto ha provveduto alla corresponsione dei corrispondenti arretrati contrattuali attraverso l'utilizzo dello specifico accantonamento di cui al capitolo delle uscite 1.2.6.601 "Fondi speciali per i rinnovi contrattuali in corso".

A seguito della prevista autorizzazione da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica in data 15 maggio 2009 sono state stabilizzate ulteriori 14 unità (n.1 ricercatore, n.2 Cter, n.6 collaboratori di amministrazione, n.5 operatori di amministrazione), a completamento del processo di stabilizzazione del personale a tempo determinato, avviato nel corso del 2008, previsto dalla legge n. 296/2006 e con le modalità operative stabilite dalla medesima legge, che ha riguardato diverse unità di personale, ricercatori, tecnologi, tecnici e personale amministrativo.

Nel corso dell'anno 2009, al termine dei rispettivi periodi di prova, si è provveduto alla raccolta degli esiti ed alla conseguente immissione nel ruolo dei dipendenti a tempo indeterminato delle complessive n. 140 unità stabilizzate.

Con delibera del 2 aprile 2009 è stata aggiornata la programmazione del fabbisogno triennale al triennio 2009/2011, secondo quanto previsto dall'art. 66, comma 1, della legge 6 agosto 2008, n. 133 sulla base della ricognizione precedentemente effettuata,

attraverso l'integrazione del specifico software di monitoraggio con il sistema contabile di bilancio.

L'Istituto, a seguito della richiesta del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato - IGF - settore enti disciolti ex IGED e della società FINTECNA quale società concessionaria della gestione degli immobili ex IGED ha intrapreso una serie d'incontri finalizzati a definire l'intera questione degli immobili ex ENPI ed ex ANCC in uso all'ISPESL.

A tale riguardo si fa rilevare che nel corso della seconda parte dell'anno è subentrata alla Fintecna una nuova società, "Ligestra due" sri con capitale pubblico, per effetto del disposto dell'art.41 comma 16 ter del decreto legge n.207 del ~~27/2/2009~~ ^{30/11} ₂₀₀₈ il quale ha trasferito alla suddetta società anche il patrimonio immobiliare degli enti disciolti in essere alla data del 30 giugno 2009.

Tale avvicendamento ha fatto slittare il termine previsto del 31 dicembre 2009, data individuata con i rappresentanti del Ministero dell'Economia - Ragioneria generale dello stato - ex IGED e della FINTECNA, per addivenire alla stipula dei contratti di locazione per i suddetti immobili, secondo i canoni indicati congruiti dall'agenzia del Demanio al Ministero dell' Economia - Ragioneria generale dello stato - ex IGED.

L'avvicendamento nella titolarità del patrimonio e della gestione dello stesso da parte di Ligestra due quale soggetto passivo IVA ha comportato, inoltre, un aggravio dei canoni da corrispondere dell'onere aggiuntivo dell' IVA.

A tale proposito occorre fare presente che l'Istituto, a fronte di una richiesta di pagamento di circa € 32 milioni, per canoni pregressi riferiti agli immobili di via Alessandria e via Urbana, occupati di fatto dalla sua istituzione in quanto sedi dell'ex ANCC e ENPI, ha proposto in via definitiva la somma di € 10 milioni da corrispondere in 10 rate costanti annuali senza interessi nonché per tutti gli immobili in locazione (n.31) un canone annuo complessivo di circa € 6.800.000,00 IVA compresa.

Nel corso dell'anno 2009 si è pure definita l'annosa questione del trasferimento dei beni mobili acquisiti dall' Istituto come Amministrazione dello Stato; infatti con il decreto 27 marzo 2009 del Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali è stato disposto il trasferimento in proprietà dei beni mobili statali in dotazione all'Istituto anteriormente all'acquisizione della personalità giuridica, avvenuta a far data dal 1° gennaio 2004.

Pertanto, ai fini della chiusura della contabilità erariale e per consentire agli uffici dei consegnatari di trasmettere ai competenti uffici riscontranti la situazione dei beni acquisiti sino al 31 dicembre 2003 in uso gratuito all'ISPESL - quindi ancora contabilizzati nel Conto Generale del Patrimonio dello Stato - il prospetto riepilogativo delle variazioni nella consistenza dei beni mobili (mod. 98 C.G.), debitamente documentato si è provveduto a dare tempestivamente le indicazioni sugli adempimenti necessari.

Inoltre, si è stabilito che i beni acquisiti a partire dal 1° gennaio 2004 dall'Istituto con fondi propri, erano già da ricondurre esclusivamente alla sfera patrimoniale dell'Istituto per cui i relativi accertamenti sono in capo al Collegio dei Revisori dei Conti.

Inoltre si è proceduto mediante gare ad evidenza pubblica a pubblicare i bandi per:

- Servizio assistenza ai processi di elaborazione e gestione degli emolumenti fissi e variabili del personale

comprensivo delle modalità di reclutamento che l'Istituto intende avviare per il prossimo triennio, coerentemente con i principi generali in materia, con la normativa specifica di settore e compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione per ciascun anno per le fattispecie considerate (stabilizzazioni, mobilità, progressioni verticali, procedure concorsuali).

Con delibera 2 aprile 2009 è stata approvata, fermo restando le n. 1383 unità, la nuova dotazione organica dell'Istituto, in coerenza con l'art. 74 – riduzione degli assetti organizzativi - della legge 6 agosto 2008 n. 133, con riduzione degli uffici dirigenziali di livello generale e di quelli di livello non generale, in misura non inferiore, rispettivamente, al 20% e al 15% di quelli esistenti, così come previsti nel Decreto presidenziale 5 ottobre 2006 recante il regolamento concernente l'organizzazione dell'Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro e la disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti.

E' stata altresì data applicazione all'articolo 9 del CCNL 2002/2005 – comparto Ricerca con il conseguente "azzeramento" del profilo di ausiliario tecnico ed amministrativo.

In attuazione dell'accordo integrativo decentrato di livello nazionale, sottoscritto in data 9 novembre 2007, ed in applicazione dell'articolo 8, commi 4 e 5 del CCNL 2002/2005 – comparto Ricerca, sono state indette le procedure selettive per le progressioni di livello con decorrenza degli effetti giuridici ed economici dal 1 gennaio 2003 per n. 34 unità; 1 gennaio 2005 per n. 82 unità e 1 gennaio 2006 per n. 28 unità nonché procedure selettive per le progressioni economiche con decorrenza degli effetti giuridici ed economici dal 1 gennaio 2006 per n. 42 unità per la prima progressione economica; 1 gennaio 2006 per n. 27 unità per la seconda progressione economica.

Con provvedimenti del 16 giugno 2009 sono state approvate le graduatorie di merito e di nomina dei vincitori.

L'Istituto, secondo quanto concordato con le OO. SS. al punto 3 del Protocollo d'intesa sottoscritto in data 6 agosto 2008, ha formulato una proposta per l'individuazione del numero dei posti da mettere a concorso ex art. 64 del CCNL 1998-2001 per consentire lo sviluppo professionale del personale appartenente ai profili di ricercatore e tecnologo, così come previsto dall'articolo 19 dell'accordo integrativo decentrato del 9 novembre 2007, che è stata oggetto di contrattazione con le medesime OO. SS., con accordo sottoscritto in data 2 ottobre 2009, nel quale sono stati previsti n. 14 posti da mettere a concorso interno con decorrenza degli effetti giuridici ed economici dal 31 dicembre 2005, di cui n. 2 posti per l'area scientifica Statistica e n. 1 posto per l'area scientifica Geologia per il passaggio da ricercatore a primo ricercatore; n. 11 posti per il passaggio da tecnologo e primo tecnologo – settore scientifico ingegneria.

Della indizione dei predetti bandi è stato pubblicato avviso nella Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale - concorsi ed esami - n. 9 del 2 febbraio 2010.

Ai fini dello svolgimento delle attività previste nel piano triennale di attività sono stati predisposti i bandi per le selezioni finalizzate al conferimento di complessivi n. 228 incarichi di ricerca.

In particolare trattasi delle seguenti selezioni:

- selezione per titoli e colloquio per il conferimento di n. 16 incarichi per lo svolgimento delle attività di cui al piano triennale di attività presso il Dipartimento Certificazione di Conformità;

- selezione per titoli e colloquio per il conferimento di n. 42 incarichi per lo svolgimento delle attività di cui al piano triennale di attività presso il Dipartimento Processi Organizzativi;
- selezione per titoli e colloquio per il conferimento di n. 32 incarichi per lo svolgimento delle attività di cui al piano triennale di attività presso il Dipartimento Installazioni di Produzione ed Insedimenti Antropici;
- selezione per titoli e colloquio per il conferimento di n. 42 incarichi per lo svolgimento delle attività di cui al piano triennale di attività presso il Dipartimento Igiene del Lavoro;
- selezione per titoli e colloquio per il conferimento di n. 31 incarichi per lo svolgimento delle attività di cui al piano triennale di attività presso il Dipartimento Tecnologie di Sicurezza;
- selezione per titoli e colloquio per il conferimento di n. 40 incarichi per lo svolgimento delle attività di cui al piano triennale di attività presso il Dipartimento Medicina del Lavoro;
- selezione per titoli e colloquio per il conferimento di n. 12 incarichi per lo svolgimento delle attività di cui al piano triennale di attività presso il Centro ricerche di Lamezia Terme;
- selezione per titoli e colloquio per il conferimento di n. 8 incarichi per lo svolgimento delle attività di cui al piano triennale di attività presso il Centro ricerche di Parma.

1. CONTO DEL BILANCIO

Il Conto del bilancio 2009, in relazione alla classificazione del preventivo finanziario, evidenzia le risultanze della gestione finanziaria e si articola in due parti:

- a) **rendiconto finanziario 2009 decisionale (all. 1);**
- b) **rendiconto finanziario 2009 gestionale (all. 2).**

Il primo, si articola in categorie, come il bilancio preventivo decisionale e pone a raffronto la gestione finanziaria 2009 con la gestione finanziaria 2008; il bilancio consuntivo gestionale, invece, si articola in capitoli, come il bilancio preventivo gestionale ed evidenzia:

- le entrate di competenza dell'anno, accertate, riscosse o rimaste da riscuotere (gestione della competenza 2009 delle entrate);
- le uscite di competenza dell'anno, impegnate, pagate o rimaste da pagare (gestione della competenza 2009 delle uscite);
- la gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti l'anno 2008;
- le somme riscosse e pagate in conto competenza ed in conto residui (gestione di cassa);
- Il totale dei residui attivi e passivi al termine dell'esercizio 2009.

Le risultanze della gestione sono, infine, riassunte nella **situazione amministrativa 2009 (all. 3)**, allegata al bilancio consuntivo.

La gestione 2009 può essere così sintetizzata:

Fondo di cassa al 1/1/2009		83.209.978,40
Riscossioni anno 2009- competenza	122.009.713,81	
Riscossioni anno 2009 - residui attivi	1.321.895,58	
Totale riscossioni		123.331.609,39
Pagamenti anno 2009 - competenza	97.240.166,59	
Pagamenti anno 2009 - residui passivi	29.271.359,37	
Totale pagamenti		126.511.525,96
Fondo cassa al 31/12/2009		80.030.061,83
da incassare		
Residui attivi 2008 e precedenti	5.665.934,09	
Residui attivi 2009	2.588.828,82	
Totale residui attivi		8.254.762,91
da pagare		
Residui passivi 2008 e precedenti	28.482.441,50	
Residui passivi 2009	36.800.072,58	
Totale residui passivi		65.282.514,08
Avanzo di amministrazione al 31/12/2009		23.002.310,66

L'avanzo di amministrazione al 31/12/2009 può essere espresso anche come valore di flusso, risultante dalla variazione subita dall'avanzo di amministrazione iniziale al 1 gennaio 2009, per effetto della gestione 2009, distinta in gestione di competenza e gestione afferente i residui.

Avanzo di amministrazione al 1/1/2009		30.888.498,37
Accertamenti 2009	+	124.598.542,63
Impegni 2009	-	134.040.239,17
risultato di competenza		- 9.441.696,54
Economie in conto residui (per annullamenti residui passivi)	+	4.250.802,27
Diseconomie in conto residui (per annullamenti residui attivi)	-	2.695.293,44
risultato gestione residui		1.555.508,83
Avanzo di amministrazione al 31/12/2009		23.002.310,66

Dall'esame delle tabelle sopra esposte relative ai due risultati finanziari del fondo di cassa e dell'avanzo di amministrazione al 31/12/2009, si osserva, rispetto al 31/12/2008, una lieve riduzione del fondo di cassa, da € 83.209.978,40 a € 80.030.061,83, pari, percentualmente, a circa 3,8%, mentre più consistente risulta essere la riduzione dell'avanzo di amministrazione, da € 30.888.498,37 a € 23.002.310,66, pari, percentualmente a circa il 25%. Tale riduzione è dovuta al disavanzo della gestione finanziaria di competenza, pari, come sopra evidenziato, al saldo negativo di € 9.441.696,54, mentre il risultato della gestione residui presenta un saldo positivo di € 1.555.508,83.

In sede di bilancio di previsione iniziale 2010, l'avanzo di amministrazione al 31/12/2009 è stato stimato in € 24.308.860,00 ed è stato riportato nei capitoli di spesa del bilancio di previsione 2010 tenendo conto dei vincoli di destinazione di cui alla legge 407/90. Pertanto, il minor importo di € 1.306.549,34 sarà oggetto di apposita variazione al bilancio di previsione 2010.

ENTRATE

Le entrate dell'Istituto sono costituite, prevalentemente, dai trasferimenti dello Stato e dagli introiti derivanti da prestazioni per servizi resi a terzi a pagamento.

Per quanto concerne il trasferimento dello Stato, si è provveduto, nel corso dell'anno, all'accertamento ed incasso presso la contabilità speciale di Tesoreria Unica intestata all'Istituto, dell'importo di € 62.610.319,00 pari allo stanziamento iscritto in Tab C della legge 22 dicembre 2008 (legge finanziaria 2009), di € 66.214.462,00, al netto degli accantonamenti indisponibili intervenuti nel corso dell'esercizio.

In merito, invece, agli accertamenti derivanti da prestazioni per servizi resi a terzi, nel corso dell'esercizio sono stati registrati complessivi € 31.160.390,88 relativi al periodo gennaio/ottobre 2009 e comprensivi dell'importo di € 5.419.491,80 relativo agli incassi affluiti sul conto corrente postale centralizzato nell'ultimo bimestre 2008 e trasferiti nella

contabilità speciale di Tesoreria Unica nel mese di luglio 2009. Dette somme, la cui utilizzazione è disciplinata dalla legge 407 del 1990, hanno trovato collocazione nei capitoli di bilancio per l'esercizio 2009.

A chiusura dell'esercizio 2009, resta da riportare alla contabilità speciale di Tesoreria Unica l'importo degli incassi relativi ai mesi novembre e dicembre 2009, che troveranno collocazione in bilancio nell'esercizio 2010, mediante apposita variazione di bilancio, non appena perfezionato il trasferimento dal c/c postale alla contabilità speciale.

Le entrate per servizi a terzi sono in linea con il trend positivo dell'anno precedente anche in virtù dell'inserimento di personale con contratto di collaborazione presso le strutture dell'Istituto.

Entrate dell'Istituto	Bilancio di previsione definitivo	Consuntivo	maggiori / minori accertamenti
Trasferimenti da parte dello Stato	62.717.432,00	62.610.319,00	- 107.113,00
Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	32.263.015,27	31.160.390,88	- 1.102.624,39
Altre entrate correnti	3.310.542,00	4.028.585,78	718.043,78
TOTALE entrate correnti	98.290.989,27	97.799.295,66	- 491.693,61
Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale	2.000.000,00	4.148.672,45	2.148.672,45
TOTALE entrate in conto capitale	2.000.000,00	4.148.672,45	2.148.672,45
Totale generale (competenze 2008)	100.290.989,27	101.947.968,11	1.656.978,84

USCITE

Vincoli in materia di finanza pubblica

Anche l'esercizio finanziario 2009 è stato condizionato dai limiti agli stanziamenti di spesa posti dalla normativa in materia di finanza pubblica.

Si è tenuto conto dei limiti posti dalla legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006) alle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, determinando una spesa non superiore al 40% della spesa sostenuta nell'anno 2004 (art. 1, comma 10, così come modificato dall'art. 27 della Legge n. 248/2006 cd. "Legge Bersani"), nonché alle spese di manutenzioni, noleggio ed esercizio di autovetture (spesa non superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2004 - art. 1, comma 11). Per

quanto concerne le uscite per gli organi dell'ente, gli stanziamenti sono stati ridotti del 10%, rispetto agli importi risultanti alla data del 30 settembre 2005 (art. 1, comma 58).

Per quanto concerne le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili si è tenuto conto dell'art. 2, comma 618, della L. 244/2007 (Legge finanziaria 2008), secondo cui tali spese non possono superare, a decorrere dal 2009, la misura del 3 % del valore dell'immobile. Detto limite di spesa è ridotto all'1% nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria. Il comma 623 disponeva, infine, che le Amministrazioni Pubbliche devono adeguarsi a tale limiti di spesa, riducendo le proprie spese di manutenzione ordinaria e straordinaria e l'eventuale differenza tra l'importo di tali spese relative all'anno 2007 e l'importo delle stesse così rideterminato, doveva essere versata annualmente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno. La verifica del patrimonio di proprietà o in uso dell'Istituto, attraverso la sua valorizzazione secondo valori di mercato, effettuata dalla Commissione Consultiva sui lavori Pubblici, ha reso possibile la verifica del rispetto di tali limiti di spesa.

In sintesi, si riportano nella tabella sottostante i suddetti vincoli imposti dalla normativa:

Codice	Denominazione	Consuntivo 2004	Previsioni 2009	Consuntivo 2009
L' art. 27 della legge n. 248/2006 di conversione del decreto legge 223/2006 (cd. Decreto Bersani) riduce al 40% i limiti di spesa posti dalla legge finanziaria 2006, art. 1, comma 10.				
1.1.3.304.	Spese di rappresentanza	€ 28.229,51	€ 11.300,00	€ 10.724,18
1.1.3.305.	Spese per l'organizzazione di convegni, congressi mostre ed altre manifestazioni	€ 1.319.443,61	€ 528.000,00	€ 497.244,21
1.1.3.308.	Spese per il funzionamento dell'URP	€ 75.443,35	€ 30.200,00	€ 30.200,00
La legge finanziaria 2006, art. 1, comma 11 prevede che le pubbliche amministrazioni anche per l'anno 2007 per le spese in oggetto non possono superare il 50% della spesa sostenuta nell'anno 2004				
1.1.3.314.	Manutenzione, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto	€ 142.646,45	€ 72.000,00	€ 71.914,90
Totale		€ 1.565.762,92	€ 641.500,00	€ 610.083,29

Codice	Denominazione	Stanzamento al 30/09/05	Previsioni 2009	Consuntivo 2009
1.1.1.100.	Assegni e indennità al presidente	€ 174.000,00	€ 156.100,00	€ 153.272,93
1.1.1.102.	Indennità di carica e rimborsi ai componenti del consiglio di amministrazione e del comitato tecnico-scientifico	€ 957.000,00	€ 629.700,00	€ 108.856,86
1.1.1.103.	Indennità di carica e rimborsi ai collegi dei revisori	€ 145.000,00	€ 121.200,00	€ 84.870,19
Totale		€ 1.276.000,00	€ 907.000,00	€ 346.999,98

Codice	Denominazione	Consuntivo 2007	Previsioni 2009	Consuntivo 2009
Cap 319	Manutenzione, riparazione e adattamento di locali e relativi impianti	€ 1.720.182,52	€ 1.900.000,00	€ 1.762.769,67
Cap 801	Ricostruzioni, ripristini e trasformazioni di immobili	€ 741.182,88	€ 1.601.000,00	€ 1.274.064,69

Art. 2, comma 618 Legge finanziaria 2008: limite alle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria immobili. Il valore totale degli immobili di proprietà o in uso all' Istituto è quantificato in € 190.004.686,00.

Principali aggregati di spesa

Le uscite dell'Istituto si riferiscono alle spese sostenute per gli organi dell'ente, per il personale, per l'acquisto di beni e servizi, nonché a quelle per la ricerca corrente e finalizzata e di conto capitale (informatica, mobilio, ristrutturazione ecc.).

Le spese per gli organi dell'Ente si sono notevolmente ridotte per effetto del commissariamento dell'Istituto avvenuto con DPCM del 28 aprile 2008, del DPCM del 27 ottobre 2008, di conferma del Commissario straordinario e del S. Commissario straordinario ed infine dell'Ordinanza del PCM del 28 aprile 2009, con la quale il termine di scadenza del commissariamento è stato prorogato fino alla nomina dei nuovi organi dell'Istituto.

Per quanto riguarda le **spese del personale**, si riferiscono al personale dipendente in servizio a tempo indeterminato; restano escluse quelle relative al personale a tempo determinato e a contratto, assunto per la realizzazione di programmi di ricerca corrente e finalizzata, nonché le spese per il conferimento di borse di studio.

In merito al personale è da precisare che la dotazione organica (ridefinita nel corso del 2009 con delibera CS n. 2/2009 del 2 aprile 2009) dell'Istituto è di n. 1383 unità. Nel corso degli anni si è verificata una riduzione crescente del personale in servizio che non è stato possibile reintegrare per i divieti e le limitazioni imposte dalle leggi finanziarie, tendenza che è proseguita nel corso dell'anno 2009, con la cessazione dal servizio nel corso dell'anno, di n. 44 unità (di cui n. 26 per dimissioni, n. 8 per limiti di permanenza, n. 3 per limiti di età n. 7 per decesso). Le unità in servizio a tempo indeterminato al 31/12/2009 sono n. 851, con un innalzamento dell'età media dei dipendenti molti dei quali, si ha motivo di ritenere, lasceranno il servizio nel prossimo triennio incidendo non di poco sui livelli dei servizi e della ricerca (**allegato n. 4**).

Di contro, come già evidenziato, a seguito della prevista autorizzazione da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica, nel corso del 2009, sono state stabilizzate ulteriori 14 unità di personale (n.1 ricercatore, n.2 Cter, n.6 collaboratori di amministrazione, n. 5 operatori di amministrazione), a completamento del processo di stabilizzazione del personale a tempo determinato, avviato nel corso del 2008, previsto dalla legge n. 296/2006 e con le modalità operative stabilite dalla medesima legge, che ha riguardato diverse unità di personale, ricercatori, tecnologi, tecnici e personale amministrativo.

Nel corso dell'anno 2009, al termine dei rispettivi periodi di prova, si è provveduto alla raccolta degli esiti ed alla conseguente immissione nel ruolo dei dipendenti a tempo indeterminato delle complessive n. 140 unità stabilizzate.

In merito alle **spese per beni di consumo e per servizi** le somme impegnate nel corso dell'esercizio hanno riguardato la fornitura di beni e servizi occorrenti per fare fronte alle esigenze della ricerca e delle attività di supporto, nonché per i servizi generali.

In tale settore l'Istituto, conformemente alle disposizioni impartite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha proseguito nella politica di contenimento e di razionalizzazione della spesa e dei costi, avviata nel corso dei precedenti esercizi, ricorrendo per quanto possibile agli acquisti on line e aderendo alle convenzioni Consip.

Tra le spese sostenute per tale categoria è compreso l'importo di oltre € 1.700.000,00 per canoni da corrispondere a titolo di occupazione degli immobili ex ENPI ed ex ANCC adibiti a sedi dipartimentali dell'Ispesi, a favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ispettorato Generale di Finanza – Settore Enti in liquidazione (IGED) per il primo semestre e a favore della società Ligestra due srl per il secondo semestre.

In relazione a tale spesa, gli oneri finanziari connessi alla regolarizzazione del rapporto contrattuale con detto Dicastero e la società Ligestra due srl subentrata nella proprietà, al fine di evitare la chiamata in giudizio, ed in assenza della soluzione legislativa auspicata da anni dall'Istituto, sono stati rinviati all'anno 2010.

Per quanto concerne le **spese per la ricerca**, il finanziamento delle spese per la ricerca corrente, a completamento del Piano di Attività dell'esercizio precedente e all'avvio del nuovo piano di attività 2008-2010 - annualità 2009, hanno trovato la loro fonte nel capitolo 2.1.1.701. "spese per l'attività di ricerca corrente ivi compresa quella finanziata con l'1% del FSN e cofinanziamento dell'istituto". Giova a tale proposito rilevare che a fronte della drastica riduzione del finanziamento del Ministero della Salute della quota parte dell'1% del FSN passato dal 2004 al 2009 da 5.000.000,00 a 1.600.000,00 di euro, l'Istituto ha potuto intraprendere le attività di ricerca avvalendosi dei fondi derivanti dalle entrate proprie.

Nel corso del 2009 l'Istituto ha, inoltre, proseguito le specifiche attività previste dagli accordi di collaborazione con il Ministero della Salute - Centro Nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie (CCM).

Per quanto concerne, infine, le **altre spese in conto capitale** gli impegni di maggior rilievo hanno riguardato spese in c/capitale per l'informatica, per acquisto di mobili e macchine d'ufficio e per lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria indifferibili ed urgenti sugli immobili delle sedi centrali. Altri interventi sul patrimonio sono stati rinviati in relazione alla mancata approvazione del provvedimento relativo al trasferimento della proprietà degli stessi all'Istituto ed al tetto di spesa sulle manutenzioni straordinarie di cui alla Legge finanziaria 2008.

Il rendiconto finanziario delle spese presenta, in sintesi, i seguenti dati che per completezza di lettura vengono messi a confronto con quelli previsionali:

Spese dell'Istituto	Bilancio di previsione definitivo	Consuntivo	Economie
Spese per gli Organi dell'Ente	1.007.000,00	346.999,98	660.000,02
Spese per il personale	80.694.864,00	75.538.808,50	5.156.055,50
Spese per acquisti beni di consumo e servizi	23.277.308,37	16.500.766,15	6.776.542,22
Altre spese correnti	922.000,00	591.852,96	330.147,04
TOTALE spese correnti	105.901.172,37	92.978.427,59	12.922.744,78
Spese in conto capitale per la ricerca	17.995.000,00	12.880.714,11	5.114.285,89
Altre spese in conto capitale	7.283.315,27	5.530.522,95	1.752.792,32
TOTALE spese in conto capitale	25.278.315,27	18.411.237,06	6.867.078,21
Totale generale (competenze 2009)	131.179.487,64	111.389.664,65	19.789.822,99

Come si evince dalla tabella riassuntiva, per una consistente parte le economie riguardano le spese di parte corrente con particolare riferimento a quelle per beni di consumo e servizi.

L'esercizio 2009 presenta un **avanzo di amministrazione**, pari a **€ 23.002.310,66**, di importo ridotto rispetto a quello del 2008, ammontante a € 30.888.498,37, analizzato in dettaglio nelle note tecniche illustrative dei capitoli di bilancio.

In merito a tale avanzo, la cui ripartizione tra parte vincolata e parte disponibile è contenuta nell'allegato n. 3, - situazione amministrativa 2009, occorre tener presente che l'intero ammontare è stato già riportato nei capitoli di spesa del bilancio preventivo dell'esercizio finanziario 2010 con delibera Commissariale n. 9 del 30 dicembre 2009, tenendo conto dei vincoli di destinazione derivanti dalla Legge n. 407/1990, art. 5, comma 12.

Per quel che concerne la composizione di detto avanzo si precisa che **€ 19.789.822,99** derivano da economie di spesa; **€ 4.250.802,27** derivano da annullamento di residui passivi; **€ 1.656.978,84** derivano da maggiori entrate, rispetto alle previsioni di bilancio, con particolare riferimento ad entrate in conto capitale per lo svolgimento di attività di ricerca; alla sommatoria di tali importi va detratta la variazione negativa totale dei residui attivi pari a € 2.695.293,44.

Relativamente alle economie di spesa di parte corrente, pari a circa € 5.156.055,50, concernono le spese stipendiali per il personale, e sono dovute alla non ancora intervenuta definizione di alcune vertenze in materia di inquadramento; le restanti economie relative alla categoria del personale sono dovute, in gran parte, alle spese di missione, in relazione alla difficoltà di previsione, secondo la nuova denominazione della spesa assunta dai capitoli in questione, a partire dall'anno 2009, nonché ad economie sul capitolo dei buoni pasto. Le economie concernenti le spese di beni di consumo e servizi, pari a € 6.776.542,22, sono dovute principalmente a misure di razionalizzazione degli acquisti ed al ritardato avvio delle attività connesse con il piano triennale. !

Relativamente alle economie sui capitoli di conto/capitale, per € 5.114.285,89 si riferiscono agli investimenti per la ricerca, di cui € 1.311.271,58 per investimenti in attrezzature scientifiche per la ricerca ed € 3.566.696,42 relativa all'attività di ricerca corrente, e dovute principalmente al differimento dei tempi di avvio dell'attività previste dal nuovo piano triennale 2008-2010, che ha determinato l'impossibilità di assumere tempestivamente i relativi impegni di spesa. L'approvazione di tale piano di attività da parte del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche sociali è intervenuto, infatti, solo in data 13 ottobre 2008 e, conseguentemente, le spese ivi contemplate sono slittate di una annualità.

L'ente ha sopperito all'impossibilità di poter fare fronte alla riduzione delle unità in servizio per effetto del divieto di nuove assunzioni stabilito nella legge finanziaria, che ha inciso non di poco sui servizi a terzi, solo attraverso uno specifico programma approvato dal Consiglio di Amministrazione, comportante il conferimento di incarichi di collaborazione, finanziati con le entrate per servizi resi a terzi.

Il cambiamento strutturale in atto, accompagnato da norme congiunturali e da carenze di organico, acuitesi in corso di esercizio, ha notevolmente limitato le capacità di spesa dell'Istituto che, pur in presenza di dette carenze, ha avviato le iniziative idonee per migliorare il risultato della gestione.

In tale ottica si è proseguito nell'azione, avviata nell'esercizio precedente, di ridefinizione del complesso dei residui attivi e passivi, verificando, per i primi l'esigibilità dei crediti

2009

corrispondenti, e per i residui passivi la sussistenza del debito. Si tratta di un'attività complessa e delicata che ha portato al disimpegno di € 4.250.802,27 di residui passivi.

Passando all'illustrazione analitica per singoli capitoli di entrata e di spesa si evidenzia quanto segue.

B) NOTE ILLUSTRATIVE DELLE ENTRATE
B.1) ENTRATE - GESTIONE DELLA COMPETENZA 2009

1. ENTRATE CORRENTI**1.2. ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI****1.2.1. TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO****1.2.1.100. Fondo occorrente per il funzionamento dell'ISPEL**

Previsioni:	€	62.717.432,00
Somme accertate e riscosse:	€	62.610.319,00
Somme accertate e da riscuotere:	€	-
Totale accertamenti:	€	62.610.319,00
Differenza rispetto alle previsioni	€	107.113,00

La somma di € 62.610.319,00, accertata ed incassata nell'anno 2009, è pari allo stanziamento iscritto in Tab C della legge 22 dicembre 2008 (legge finanziaria 2009), di € 66.214.462,00, al netto degli accantonamenti indisponibili intervenuti nel corso dell'esercizio.

1.2.2. TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI**1.2.3. TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE****1.2.4. TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI NAZIONALI O ESTERI****1.2.5. TRASFERIMENTI DALL' UNIONE EUROPEA E DA ALTRI ORGANISMI INTERNAZIONALI****1.3. ALTRE ENTRATE****1.3.1. ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI**

La presente categoria è relativa alle entrate proprie dell'Istituto per servizi resi a terzi a pagamento.

Le entrate riportate nei capitoli di seguito indicati sono afferenti a cinque tipologie fondamentali:

- entrate per attività omologative;
- entrate per attività di certificazione;
- entrate per attività di consulenza/assistenza alle Imprese;
- entrate per prestazioni di laboratorio;

- entrate per attività di formazione.

1.3.1.200. Ricavi dalla vendita di pubblicazioni

Previsioni:	€	-
Somme accertate e riscosse:	€	137,08
Somme accertate e da riscuotere:	€	
Totale accertamenti:	€	137,08
Differenza rispetto alle previsioni	€	- 137,08

E' presente un unico accertamento.

1.3.1.201. Attività di consulenza tecnica ed assistenza alle imprese

Previsioni:	€	250.000,00
Somme accertate e riscosse:	€	101.835,13
Somme accertate e da riscuotere:	€	184.353,99
Totale accertamenti:	€	286.189,12
Differenza rispetto alle previsioni	€	- 36.189,12

Gli accertamenti fanno riferimento all'attività di consulenza a pagamento in tema di inquinamento elettromagnetico, chimico dell'aria, delle acque e dei suoli, biologico, microbiologico e fisico. Il volume delle entrate è pressoché identico a quello dell'anno 2008.

✓ 1.3.1.202. Attività di certificazione prevista da norme comunitarie o da Trattati internazionali - PED

Previsioni:	€	1.600.000,00
Somme accertate e riscosse:	€	664.377,99
Somme accertate e da riscuotere:	€	844.159,17
Totale accertamenti:	€	1.508.537,16
Differenza rispetto alle previsioni	€	91.462,84

Gli accertamenti fanno riferimento agli introiti per lo svolgimento dell'attività che l'Istituto, a fronte di una convenzione triennale con il Ministero delle Attività Produttive, effettua in qualità di organismo notificato ai sensi della direttiva n. 97/23/CE - PED. Pur in presenza di una concorrenza con il mercato, l'Istituto ha registrato interventi in linea con le previsioni di bilancio.

1.3.1.203. Prestazioni di laboratorio fornite a terzi per interventi relativi ad accertamenti richiesti da Amm.ni dello Stato in conformità alle norme vigenti in materia di prevenzione

Previsioni:	€	50.000,00
Somme accertate e riscosse:	€	19.909,00
Somme accertate e da riscuotere:	€	51.233,90
Totale accertamenti:	€	71.142,90
Differenza rispetto alle previsioni	€	- 21.142,90

Gli accertamenti fanno riferimento a prestazioni rese a pagamento, relative alla sicurezza del lavoro e all'uso di dispositivi di protezione individuale (DPI), a prove su materiali ed elementi, prove elettrotecniche, accertamento di requisiti di sicurezza elettrica, ad analisi chimiche e prove chimico-fisiche.

A fronte di una minore richiesta di servizi da parte delle Amministrazioni dello Stato, il volume delle entrate è lievemente inferiore a quello dell'anno 2008.

1.3.1.204. Attività di formazione, perfezionamento e aggiornamento professionale

Previsioni:	€	450.000,00
Somme accertate e riscosse:	€	414.455,07
Somme accertate e da riscuotere:	€	629.279,10
Totale accertamenti:	€	1.043.734,17
Differenza rispetto alle previsioni	€	- 593.734,17

I proventi derivano dall'attività formativa e aggiornamento professionale svolta a pagamento. Significativo è l'incremento, pari a oltre il doppio rispetto alle previsioni.

1.3.1.205. Attività di formazione, perfezionamento e aggiornamento professionale ad iniziativa dell'Istituto

Previsioni:	€	550.000,00
Somme accertate e riscosse:	€	136.490,20
Somme accertate e da riscuotere:	€	175.314,45
Totale accertamenti:	€	311.804,65
Differenza rispetto alle previsioni	€	- 238.195,35

I proventi derivano dall'attività formativa e aggiornamento professionale svolta a pagamento ad iniziativa dell'Istituto.

Il volume delle entrate è relativo, in particolare, all'attività dei Dipartimenti Centrali nell'organizzazione e realizzazione di corsi di formazione richiesti dalle imprese e dalle

Pubbliche Amministrazioni, anche a seguito dell'approvazione del T.U. sulla sicurezza, ed è pressoché identico a quello dell'anno 2008.

1.3.1.206. Proventi delle attività omologative svolte ai sensi dell'Art.2 DL 30 giugno 1982 n. 390, convertito nella legge 12 agosto 1982 n. 597

Previsioni:	€	29.263.015,27
Somme accertate e riscosse:	€	27.938.845,80
Somme accertate e da riscuotere:	€	
Totale accertamenti:	€	27.938.845,80
Differenza rispetto alle previsioni	€	1.324.169,47

Gli accertamenti concernono l'attività omologativa su generatori di vapori e recipienti a vapore/gas e su apparecchi di sollevamento.

La somma di € 27.938.845,80 accertata e riscossa, tiene conto della situazione degli incassi aggiornata al 31/10/2009; di conseguenza gli incassi dei mesi di novembre e dicembre 2009, rilevati nella contabilità speciale di Tesoreria Unica nel mese di aprile 2010, andranno registrati nell'esercizio finanziario 2010.

Il volume delle entrate è in crescita rispetto a quello dell'anno 2008.

1.3.1.210. Entrate derivanti dalle attività previste dal nuovo T.U. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008)

Previsioni:	€	100.000,00
Somme accertate e riscosse:	€	-
Somme accertate e da riscuotere:	€	
Totale accertamenti:	€	-
Differenza rispetto alle previsioni	€	100.000,00

Il capitolo, istituito in sede di predisposizione del bilancio di previsione iniziale 2009, a seguito della nuova normativa di cui al nuovo T.U. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008), non ha subito movimentazioni.

1.3.2. REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI**1.3.2.300. Affitti di immobili**

Previsioni:	€	-
Somme accertate e riscosse:	€	3.625,44
Somme accertate e da riscuotere:	€	
Totale accertamenti:	€	3.625,44
Differenza rispetto alle previsioni	€	- 3.625,44

La cifra accertata fa riferimento a canoni di affitto per l'uso di locali della sede di via Alessandria.

1.3.2.301. Interessi attivi su conti correnti

Previsioni:	€	-
Somme accertate e riscosse:	€	73.974,75
Somme accertate e da riscuotere:	€	
Totale accertamenti:	€	73.974,75
Differenza rispetto alle previsioni	€	- 73.974,75

Nel capitolo sono riportati gli interessi attivi maturati nell'ultimo trimestre 2008 sui conti correnti bancari utilizzati dai dipartimenti territoriali, nonché gli interessi relativi ai conti correnti dei due cassieri centrali, accessi c/o l'Istituto di credito Tesoriere Monte dei Paschi di Siena, e sul conto corrente postale centralizzato intestato all'Istituto, sul quale affluiscono le entrate proprie.

1.3.3. POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI**1.3.3.350. Recupero e rimborsi diversi**

Previsioni:	€	3.310.542,00
Somme accertate e riscosse:	€	3.927.538,48
Somme accertate e da riscuotere:	€	
Totale accertamenti:	€	3.927.538,48
Differenza rispetto alle previsioni	€	-

Il capitolo concerne rimborsi di varia natura, ad esempio per saldi negativi su missioni non effettuate o per gli anticipi pagati in eccedenza e restituiti, spese contrattuali, rimborsi assicurativi, previdenziali, la devoluzione del 5 per mille a favore della ricerca, nonché per l'importo prevalente di € 3.310.542,00 i rimborsi da parte del Ministero dell'Economia e

delle Finanze, relativamente alla stabilizzazione del personale a tempo determinato relative all'anno 2007.

1.3.4. ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI

1.3.4.400. Entrate eventuali

Previsioni:	€	
Somme accertate e riscosse:	€	21.447,11
Somme accertate e da riscuotere:	€	2.000,00
Totale accertamenti:	€	23.447,11
Differenza rispetto alle previsioni	€	- 23.447,11

Gli accertamenti fanno riferimento ad entrate per servizi resi a terzi non identificabili in quanto privi della partita contabile di identificazione.

Sono in corso le procedure di identificazione da parte del dipartimento informatico statistico.

1. ENTRATE IN CONTO CAPITALE

2.1. ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONI DI CREDITI

2.1.1. ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI

2.1.2. ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE

2.2. ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

2.2.1. TRASFERIMENTI DALLO STATO

2.2.1.450. Entrate corrispondenti all'1% del FSN per ricerca corrente

Previsioni:	€	2.000.000,00
Somme accertate e riscosse:	€	1.600.000,00
Somme accertate e da riscuotere:	€	-
Totale accertamenti:	€	1.600.000,00
Differenza rispetto alle previsioni	€	400.000,00

Il capitolo concerne il trasferimento da parte del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, della quota parte dell'1% del Fondo sanitario Nazionale assegnato all'Istituto per l'anno 2009 per il finanziamento dell'attività di ricerca corrente (art. 12, comma 2 D. Lgs. 502/1992 e successive modificazioni; art. 15, comma 4 L. 351/2003). Rispetto all'anno 2008, tale trasferimento è passato da € 2.000.000,00 a € 1.600.000,00, con una riduzione percentuale del 20%.

2.2.1.451. Finanziamento Ministero della Salute per ricerche finalizzate

Previsioni:	€	-
Somme accertate e riscosse:	€	750.701,81
Somme accertate e da riscuotere:	€	-
Totale accertamenti:	€	750.701,81
Differenza rispetto alle previsioni	€	- 750.701,81

L'importo accertato e riscosso di € 735.700,00, fa riferimento, per € 495.700,00 al trasferimento delle rate del contributo per i sottoindicati progetti di ricerca finalizzata 2006

Dipartimento Interessato	RICERCHE FINALIZZATE ANNO 2006	Finanziamento Ministero della Salute (II rata di finanziamento)
DML	Valutazione della prevalenza della circolazione di virus influenzali aviari e suini in allevatori e in animali (cod. 2.1.1.702.06.39) (II rata del 30% del finanziamento)	90.000,00
DML	Sviluppo e applicazione di metodologie e tecniche innovative per la valutazione del rischio e degli effetti sulla salute in esposizioni ambientali e occupazionali (cod. 2.1.1.702.06.40) (II rata del 30% del finanziamento)	336.000,00
DML	Progetto di ricerca oncologica -Novel approaches to assess the carcinogenic potential of genotoxic pollutants (cod. 2.1.1.702.06.42) (II rata del 20% del finanziamento)	65.200,00
DML	Neuroriabilitazione, aspetti molecolari e farmacocinetici nel morbo di parkinson (cod. 2.1.1.702.06.43) (II rata del 30% del finanziamento)	4.500,00
DML	Analytical and clinical validation of biomarkers for non-invasive early diagnosis of lung cancer (cod. 2.1.1.702.06.44) (II rata del 50% del finanziamento)	15.001,81
Totali		510.701,81

e per € 240.000,00 ed alla I rata contributo per il sotto indicato progetto di ricerca finalizzata 2007

Dipartimento Interessato	RICERCHE FINALIZZATE ANNO 2007	Finanziamento Ministero della Salute
DML	National emidemiological surveillance system for the prevention of occupational cancer cases (cod. 2.1.1.702.07.45) (I rata del 60% del finanziamento)	240.000,00

2.2.2. TRASFERIMENTI DALLE REGIONI**2.2.3. TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE****2.2.4. TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI NAZIONALI O ESTERI****2.2.5. TRASFERIMENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DA ALTRI ORGANISMI INTERNAZIONALI****2.2.6. ACCORDI DI PROGRAMMA, CONVENZIONI, CONTRATTI E ACCORDI DI COLLABORAZIONE****2.2.6.600.** Entrate derivanti da accordi di collaborazioni con il Ministero della Salute per lo svolgimento di specifiche attività

Previsioni:	€	-
Somme accertate e riscosse:	€	1.252.000,00
Somme accertate e da riscuotere:	€	
Totale accertamenti:	€	1.252.000,00
Differenza rispetto alle previsioni	€	- 1.252.000,00

L'importo accertato e riscosso di € 1.252.000,00 fa riferimento alle rate di finanziamento erogate dal Ministero della salute relativamente ad accordi di collaborazione tra l'Ispesl ed il Ministero della Salute-Centro Nazionale per la Prevenzione e il Controllo della Malattie (CCM), come di seguito indicato

Dipartimento Interessato	Accordi di collaborazione - CCM	Finanziamento Ministero della Salute (II rata di finanziamento)
DML	Campagna Informativa di prevenzione dei tumori nei luoghi di lavoro (cod. 2.1.1.750.06.01) (II rata del 30% del finanziamento)	300.000,00
DML	Infortuni mortali sul lavoro:la condivisione sul territorio nazionale del patrimonio informativo dei Dipartimenti di prevenzione delle ASLInfortuni mortali sul lavoro:la condivisione sul territorio nazionale del patrimonio informativo dei Dipartimenti di prevenzione delle ASL (cod. 2.1.1.750.06.02) (II rata del 40% del finanziamento)	52.000,00
DML	Rischio da esposizione da agenti fisici negli ambienti di lavoro: sviluppo e adeguamento di banche dati per supportare la valutazione del rischio e gli interventi di prevenzione in tutti i comparti lavorativi (cod. 2.1.1.750.08.12) (I rata del 60% del finanziamento)	210.000,00
DML	Sostegno allo sviluppo del Sistema informativo nazionale nei luoghi di lavoro (SINP) in tutti gli ambienti regionali (cod. 2.1.1.750.08.13) (I rata del 60% del finanziamento)	300.000,00
Coordinato Presidenza	Promozione della salute e sicurezza nelle attività agricole, zootecniche e forestali (cod. 2.1.1.750.08.14) (I rata del 60% del finanziamento)	150.000,00
Coordinato Presidenza	Sostegno al piano nazionale di prevenzione in edilizia 2008-2010 (cod. 2.1.1.750.08.15) (I rata del 60% del finanziamento)	240.000,00
Totali		1.252.000,00

2.2.6.601. Entrate derivanti da accordi, convenzioni e contratti con Amm.ni, Enti, istituti, associazioni ed altre persone giuridiche pubbliche e private nazionali, estere o internazionali e UE

Previsioni:	€	-
Somme accertate e riscosse:	€	185.764,71
Somme accertate e da riscuotere:	€	360.205,93
Totale accertamenti:	€	545.970,64
Differenza rispetto alle previsioni	€	- 545.970,64

La somma accertata è relativa alla convenzione con il Ministero dello sviluppo economico "Pubblicazione Linee Guida applicative per la Direttiva Macchina" del 23/12/2008 (€ 16.308,33); alla convenzione tra Azienda ospedaliero/Universitaria in materia di formazione, informazione e diffusione tecnico-scientifica in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, del 4/03/2008 (€ 20.370,00); alla I rata della convenzione con il Ministero del Lavoro "Casa Sicura. Campagna sulla salute e la sicurezza per i coll. domestici stranieri in Italia" (€ 139.358,19); alla II rata della convenzione con il Ministero del Lavoro "Esposizione professionale ad agenti chimici nelle strutture sanitarie: percezione del rischio e monitoraggio biologico" (€ 17.198,19); alla I rata dell'accordo di collaborazione per l'esecuzione del programma strategico per la sanità pubblica "L'appropriatezza della cura per la tutela della salute della donna" (€ 246.000,00); alla II e III fatturazione relativa all'accordo di collaborazione del 4/12/2008 con il Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali, per l'attività di formazione prevista a favore degli operatori di detto Dicastero (€ 74.115,08); nonchè per importi minori alle entrate relative alla partecipazione dell'Istituto al progetto "European Servey of Enterprises on Psychocosomal Risk at Work" ed altri.

2.3. ACCENSIONE DI PRESTITI

2.3.1. ASSUNZIONE DI MUTUI

2.3.2. ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI

2.3.3. EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI

2.3.5. DONAZIONI E LASCITI DA SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI

3. GESTIONI SPECIALI

3.1. GESTIONI SPECIALI

4. PARTITE DI GIRO

4.1. ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO

2009

4.1.1. ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO

Le partite di giro, titolo IV del bilancio così come previsto dal DPR. 97/2003, comprendono le entrate e le uscite che l'Istituto effettua in qualità di sostituto d'imposta, di sostituto di dichiarazione ovvero per conto terzi, le quali costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'Ente, nonché le somme somministrate e ai due cassieri delle sedi centrali. Gli accertamenti complessivi delle partite di giro ammontano a € 22.650.574,52

Le movimentazioni finanziarie delle entrate sono, quindi, legate alle corrispondenti movimentazioni delle uscite.

La presenza di questo titolo di entrata, non presente nella precedente struttura di bilancio antecedente la trasformazione dell'Istituto in Ente pubblico non economico, offre, pertanto, il vantaggio di evidenziare tutti quei movimenti finanziari positivi "non effettivi", in quanto legati a corrispondenti movimenti finanziari negativi.

A partire dall'anno 2007, viene creato in entrata e uscita uno specifico capitolo di partita di giro 4.1.1.910, denominato "Somme incassate da identificare da parte del Ced", attinente le entrate per servizi resi a terzi acquisite dall'Istituto a mezzo conto corrente postale centralizzato, prive dei riferimenti contabili di identificazione da parte del Centro Elaborazione dati. Tali somme, accertate ed incassate, hanno generato impegni di pari importo. Negli anni successivi, una volta identificate le partite contabili, troveranno allocazione nei pertinenti capitoli di entrata, e non comporteranno alcuna movimentazione di cassa in quanto legate a corrispondenti uscite sugli impegni, come meglio specificato nella nota tecnica al capitolo 4.1.1.910.

4.1.1.900. Ritenute erariali

Previsioni:	€	13.570.000,00
Somme accertate e riscosse:	€	12.642.175,34
Somme accertate e da riscuotere:	€	620,65
Totale accertamenti:	€	12.642.795,99
Differenza rispetto alle previsioni	€	927.204,01

Le somme evidenziate nel capitolo sono relative alle trattenute operate dall'Istituto, in qualità di sostituto d'imposta, sui redditi percepiti dai propri dipendenti o da terzi, per essere versate all'Erario.

4.1.1.901. Ritenute previdenziali e assistenziali

Previsioni:	€	5.853.000,00
Somme accertate e riscosse:	€	5.817.670,31
Somme accertate e da riscuotere:	€	-
Totale accertamenti:	€	5.817.670,31
Differenza rispetto alle previsioni	€	35.329,69

Le somme evidenziate nel capitolo sono quelle trattenute operate dall'Istituto, relative a contributi previdenziali ed assistenziali a carico dei dipendenti, per essere versate agli Enti previdenziali assistenziali.

4.1.1.903. Trattenute per conto di terzi

Previsioni:	€	700.000,00
Somme accertate e riscosse:	€	601.232,43
Somme accertate e da riscuotere:	€	11,73
Totale accertamenti:	€	601.244,16
Differenza rispetto alle previsioni	€	98.755,84

Le trattenute per conto terzi operate dall'Istituto concernono le trattenute sindacali, le cessioni del quinto dello stipendio, i pignoramenti, le trattenute relative a premi assicurativi ecc...

4.1.1.905. Partite in sospeso

Previsioni:	€	5.000,00
Somme accertate e riscosse:	€	608,93
Somme accertate e da riscuotere:	€	-
Totale accertamenti:	€	608,93
Differenza rispetto alle previsioni	€	4.391,07

Il capitolo contiene i movimenti relativi agli interessi bancari maturati sul conto corrente dei cassieri centrali e riversati sulla contabilità speciale di Tesoreria Unica dell'Istituto.

4.1.1.906. Somme rimborsate dai funzionari ordinatori

Previsioni:	€	6.900.000,00
Somme accertate e riscosse:	€	-
Somme accertate e da riscuotere:	€	-
Totale accertamenti:	€	-
Differenza rispetto alle previsioni	€	6.900.000,00

Fino all'anno 2008, nel capitolo venivano evidenziate le entrate legate alle operazioni di rendicontazione dei funzionari ordinatori dei Dipartimenti Territoriali, sia per la parte legata alle due rendicontazioni semestrali della spesa sostenuta sui pertinenti capitoli di uscita, sia per i fondi eventualmente restituiti a fine anno presso la contabilità speciale n. 1626 dell'Istituto, in quanto non spesi. A partire dall'anno 2009, con l'apertura della nuova

Tesoreria Unica e l'invio dei fondi tramite carte contabili, il capitolo non subisce alcuna movimentazione.

4.1.1.907. Somme rimborsate dai cassieri

Previsioni:	€	1.000.000,00
Somme accertate e riscosse:	€	305.000,00
Somme accertate e da riscuotere:	€	-
Totale accertamenti:	€	305.000,00
Differenza rispetto alle previsioni	€	695.000,00

Nel capitolo sono evidenziate le entrate legate alle operazioni di rendicontazione dei due Cassieri dei Dipartimenti Centrali, sia per la parte legata alle due rendicontazioni della spesa sostenuta sui pertinenti capitoli di uscita, sia per i fondi eventualmente restituiti a fine anno presso la contabilità speciale di Tesoreria Unica dell'Istituto, in quanto non spesi. Nella nota illustrativa al corrispondente capitolo di uscita è riportato il dettaglio dei fondi inviati, spesi, e, per differenza, restituiti.

4.1.1.908. Erario c/iva

Previsioni:	€	900.000,00
Somme accertate e riscosse:	€	224.970,73
Somme accertate e da riscuotere:	€	297.645,26
Totale accertamenti:	€	522.615,99
Differenza rispetto alle previsioni	€	377.384,01

Il capitolo è relativo all'Iva versata all'Erario su fatture emesse nell'anno relativamente all'attività commerciale dell'Istituto e riferita ai servizi resi a pagamento su richiesta di terzi ed addebitati secondo le tariffe approvate con Decreto Presidenziale Ispesi del 07/07/2005 (pubblicato nel S.O. n. 125 della G.U. n. 165 del 18/07/2005).

4.1.1.909. Anticipazioni per conguaglio irpef da mod. 730

Previsioni:	€	700.000,00
Somme accertate e riscosse:	€	429.267,00
Somme accertate e da riscuotere:	€	44.004,64
Totale accertamenti:	€	473.271,64
Differenza rispetto alle previsioni	€	226.728,36

Nella categoria delle partite di giro, in entrata ed in uscita, è stato istituito nell'anno 2006 detto nuovo capitolo relativamente ai rimborsi per conguaglio Irpef da mod. 730 del personale dipendente, borsisti e collaboratori.

4.1.1.910. Somme incassate da identificare da parte del Ced

Previsioni:	€	1.500.000,00
Somme accertate e riscosse:	€	2.287.367,50
Somme accertate e da riscuotere:	€	
Totale accertamenti:	€	2.287.367,50
Differenza rispetto alle previsioni	€	- 787.367,50

Le somme accertate afferiscono ad entrate per servizi a terzi relative al periodo novembre 2008 – ottobre 2009, incassate nel 2009 a mezzo conto corrente postale centralizzato, prive dei riferimenti contabili di identificazione da parte del Centro Elaborazione dati. Tali somme generano un impegno di pari importo sul corrispondente capitolo di partita di giro. Negli anni successivi, una volta identificate le partite contabili, troveranno allocazione nei pertinenti capitoli di entrata, e non comporteranno alcuna movimentazione di cassa in quanto legate a corrispondenti uscite sull'impegno 2009. Nell'anno 2009, gli accertamenti anno superato le previsioni.

2) RESIDUI ATTIVI

Residui attivi iscritti all'1/1/2009 (anni 2008 e precedenti)	€	9.683.123,11
Riscossioni al 31/12/2009	€	1.321.895,58
Variazioni totali in diminuzione	€	2.695.293,44
Variazioni totali in aumento	€	
Residui attivi al 31/12/2009 (anni 2008 e precedenti)	€	5.665.934,09
Residui attivi 2009	€	2.588.828,82
Totale residui attivi al 31/12/2009	€	8.254.762,91

Da quanto esposto si evidenzia che la gestione 2009 abbia comportato riduzione della massa di residui attivi, determinata, in gran parte, al processo di riaccertamento delle posizioni creditorie vantate dall'Istituto. La riduzione dei residui attivi relativi ad entrate correnti è stata oggetto di specifiche delibere del S. Commissario straordinario ed è dovuta, per gli importi di maggior rilievo, all'eliminazione dei crediti di modesta entità (€ 19.346,19) e all'eliminazione dei crediti per insussistenza, inesigibilità e non economicità per gli importi di € 74.629,88 e € 1.443.520,75. La restante riduzione dei residui attivi è relativa alle partite di giro (€ 455.443,17) per l'annullamento del residuo attivo del capitolo di partita di giro 4.1.1.905 "Partite in sospeso", relativamente ad un vincolo di pignoramento su una somma trattenuta al 31/12/2008, dall'Istituto di credito Tesoriere Monte dei Paschi di Siena, e corrisposta nel corso del 2009 ai legittimi beneficiari.

I residui attivi riguardano:

A) Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi	€	5.984.469,57
B) Altre entrate correnti	€	30.716,66
C) Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	€	1.117.823,51
D) Partite di giro	€	1.121.753,17
Totale residui attivi al 31/12/2009:	€	8.254.762,91

Come di seguito illustrato:

A) Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi.	€	5.984.469,57
---	----------	---------------------

Dec. 4/15/19/4/2010

Dec. 4/15/19/4/2010

Dec. 4/15/19/4/2010

I residui riguardano, i seguenti importi:

Attività di consulenza tecnica ed assistenza alle imprese	€	1.041.660,11
Attività di certificazione prevista da norme comunitarie o da trattati internazionali – PED. Trattasi di entrate con modalità di pagamento posticipata	€	2.891.692,89
Attività di formazione, perfezionamento ed aggiornamento professionale	€	1.917.096,74
Altro	€	134.019,83
B) Altre entrate correnti. La quasi totalità dell'importo è relativo ad entrate residuali relative alla gestione 2008	€	<u>30.716,66</u>
C) Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	€	1.117.823,51

I residui riguardano per gli importi prevalenti:

Accertamenti per ricerche finalizzate anni 2003 e precedenti, relativamente al credito vantato dall'Istituto nei confronti del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali per la tranche di finanziamento non ancora incassato.	€	391.122,75
Accordi di collaborazione con il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, relativamente al credito vantato nei confronti di detto Dicastero, per la somma anticipata dall'Istituto alla Rai per la realizzazione di un programma di educazione e di informazione rivolto ai ragazzi della scuola dell'obbligo. L'Istituto con nota del 04 aprile 2006 ha sollecitato il Ministero al versamento del credito residuo	€	309.874,14
Finanziamenti da parte dell'Unione Europea, gli importi di maggior rilievo sono relativi al contributo della comunità europea non ancora incassato per il progetto di ricerca europeo LIFE – FALL (€ 9.900,00 circa), cui l'Istituto partecipa in qualità di partner dell'Università Cà Foscari di Venezia e relativamente al progetto di ricerca europeo EMF – NET (€ 34.000,00 circa) al progetto Leonardo Da Vinci – "Folic" (€ 1.130,17) ed al progetto Leonardo Da Vinci "Enetosh" (€ 4.319,12)	€	56.620,69

E) Partite di giro € 1.121.753,17

I residui riguardano per gli importi prevalenti il capitolo relativo all'erario c/iva per circa € 970.000,00.

C) NOTE ILLUSTRATIVE DELLE USCITE
C.1) USCITE – GESTIONE DELLA COMPETENZA 2009

1. USCITE CORRENTI

1.1. FUNZIONAMENTO

1.1.1. USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE

La categoria 1.1.1. "Uscite per gli organi dell'Ente" è articolata nei capitoli di seguito illustrati, per la corresponsione di indennità, compensi ed altri emolumenti, corrisposti agli organi collegiali dell'Ente e al Direttore Generale sulla base del contratto di diritto privato previsto dall'art. 8, comma 1 del DPR 303/2002. Anche per l'anno 2009 gli stanziamenti di previsione iniziali degli Organi Collegiali e del Presidente, risultano ridotti del 10% rispetto agli importi risultanti al 30 settembre 2005 in conseguenza di quanto stabilito all'art. 1, comma 58 della legge finanziaria 2006, legge 23 dicembre 2005, n. 266.

1.1.1.100. Assegni e indennità al Presidente

Previsioni:	€	156.100,00
Somme impegnate e pagate:	€	152.441,76
Somme impegnate e da pagare:	€	831,17
Totale impegni:	€	153.272,93
Economie	€	2.827,07

Gli importi stanziati e gli impegni assunti nell'esercizio finanziario si intendono al lordo. Le sole ritenute erariali figurano anche nelle partite di giro, sia nelle entrate che nelle uscite al cap. 4.1.1.900. "Ritenute erariali". Dal mese di maggio 2008 nel capitolo sono imputate le somme corrisposte al Commissario Straordinario nominato con DPCM 28 aprile 2008. In forza dell'Ordinanza PCM del 28 aprile 2009, il termine di scadenza del commissariamento è stato prorogato fino alla nomina dei nuovi organi dell'Ente.

1.1.1.101. Missioni, rimborsi e altri compensi variabili al Direttore Generale

Previsioni:	€	100.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	-
Somme impegnate e da pagare:	€	-
Totale impegni:	€	-
Economie	€	100.000,00

A partire dall'anno 2009, il capitolo ha assunto la denominazione di cui sopra, relativamente a Missioni, rimborsi e altri compensi variabili al Direttore Generale, ad

esculsione del compenso fisso, imputato al cap. 1.1.2.200.. In forza del Commissariamento, la delega all'esercizio dei poteri connessi alla Direzione generale è stata conferita al S. Commissario Straordinario.

Gli importi stanziati e gli impegni assunti nell'esercizio finanziario si intendono al lordo. Le sole ritenute erariali figurano anche nelle partite di giro, sia nelle entrate che nelle uscite al cap. 4.1.1.900. "Ritenute erariali".

1.1.1.102. Indennità di carica e rimborsi ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Tecnico Scientifico

Previsioni:	€	629.700,00
Somme impegnate e pagate:	€	80.856,86
Somme impegnate e da pagare:	€	28.000,00
Totale impegni:	€	108.856,86
Economie	€	520.843,14

Gli importi stanziati e gli impegni assunti nell'esercizio finanziario si intendono al lordo. Le sole ritenute erariali figurano anche nelle partite di giro, sia nelle entrate che nelle uscite al cap. 4.1.1.900. "Ritenute erariali". Le economie di spesa sono dovute alla non ancora intervenuta nomina dei nuovi organi dell'Ente.

1.1.1.103. Indennità di carica e rimborsi al Collegio dei Revisori dei conti

Previsioni:	€	121.200,00
Somme impegnate e pagate:	€	59.870,19
Somme impegnate e da pagare:	€	25.000,00
Totale impegni:	€	84.870,19
Economie	€	36.329,81

Gli importi stanziati e gli impegni assunti nell'esercizio finanziario si intendono al lordo. Le sole ritenute erariali figurano anche nelle partite di giro, sia nelle entrate che nelle uscite al cap. 4.1.1.900. "Ritenute erariali".

1.1.2. ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

1.1.2.200. Stipendi ed altri assegni fissi al personale assunto a tempo indeterminato

Previsioni:	€	43.467.086,91
Somme impegnate e pagate:	€	40.439.354,54
Somme impegnate e da pagare:	€	29.184,89
Totale impegni:	€	40.468.539,43
Economie	€	2.998.547,48

Gli impegni sono relativi alla retribuzione fissa lorda per il personale assunto a tempo indeterminato, ad esclusione degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente che trovano allocazione al cap. 1.1.2.207. A partire dall'anno 2009, ha trovato imputazione nel capitolo anche il compenso fisso del Direttore Generale. Rispetto allo stanziamento iniziale di € 36.706.400,00, le variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'anno, sono relative, per € 2.850.000,00, alla copertura dei maggiori oneri di cui alle stabilizzazioni di personale con contratto a tempo determinato, e, per € 3.910.686,91, al trasferimento dal fondo rinnovi contrattuali (cap. 1.2.6.601), al fine di garantire la corresponsione degli arretrati contrattuali di cui al CCNL 2006/2009.

L'economia è dovuta principalmente alla non ancora intervenuta definizione di alcune vertenze in materia di inquadramento del personale

✓ **1.1.2.201.** Indennità e rimborsi spese per missioni nazionali riferite ad attività non a pagamento

Previsioni:	€	1.063.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	408.997,66
Somme impegnate e da pagare:	€	229.498,93
Totale impegni:	€	638.496,59
Economie	€	424.503,41

Il capitolo, ha assunto la denominazione di cui sopra in sede di predisposizione del bilancio di previsione iniziale 2009, al fine di monitorare le spese di missione riferite ad attività non a pagamento. Le variazioni di bilancio intervenute in corso d'esercizio, nonché l'economia di spesa è dovuta, in gran parte, alla difficoltà di previsione di tali tipologie di missioni, secondo la nuova denominazione della spesa assunta dal capitolo in questione, a partire dall'anno 2009. Fino all'anno 2008, infatti, le spese di missioni riferite ad attività non a pagamento, trovavano indistintamente imputazione tra le missioni nazionali.

In particolare le spese sostenute sul capitolo da parte dei Dipartimenti territoriali sono di € € 248.734,11.

✓ **1.1.2.202.** Compensi incentivanti la produttività

Previsioni:	€	7.073.148,56
Somme impegnate e pagate:	€	322.061,10
Somme impegnate e da pagare:	€	6.751.087,46
Totale impegni:	€	7.073.148,56
Economie	€	-

Gli impegni sono relativi alle voci di retribuzione variabile previste dal vigente CCNL, nonché quelle relative all'incentivazione al personale di cui alla legge 23 dicembre 2000 n. 388 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"- Legge

finanziaria 2001 – che ha esteso a tutto il personale dell'Istituto i benefici previsti per il personale non appartenente al ruolo sanitario del Ministero della Salute con l'art. 7 della legge 14 ottobre 1999 n. 362, per le maggiori attività che il personale e le strutture dell'Istituto hanno svolto in favore di terzi, stabilendo altresì che per quanto concerne la copertura finanziaria si sarebbe provveduto, in analogia a quanto già previsto per il suddetto Ministero, con le risorse proprie del Bilancio dell'Istituto derivanti dalle tariffe per le suddette prestazioni.

Lo stanziamento definitivo di 7.073.148,56 totalmente impegnato, risulta così composto:

- € 2.040.848,56 quale retribuzione variabile come da CCNL per consentire la corresponsione dei compensi incentivanti al personale amministrativo e tecnico non dirigente attinenti all'attività svolta nel 2009, da liquidare secondo le modalità da definire in sede di contrattazione integrativa sul trattamento accessorio per l'anno 2009;
- € 5.032.300,00 quale incentivazione al personale di cui alle leggi 14 ottobre 1999 n. 362, art 7 e 23 dicembre 2000 n. 388, art 92, comma 12. Lo stanziamento in bilancio, è avvenuto con la 3a variazione al bilancio di previsione 2009, utilizzando parte delle maggiore entrate per servizi a terzi. La somma è stata determinata in relazione alla stima complessiva della spesa rapportata a tutto il personale avente diritto, in servizio nell'Istituto al 31 dicembre 2008, al fine di remunerare le maggiori attività che il personale e le strutture dell'Istituto hanno svolto per l'anno 2008 per servizi resi a terzi, secondo criteri da concordare con le OO.SS., secondo il duplice criterio perequativo e incentivante. Tale somma ancorché impegnata, deve essere ancora corrisposta al personale, in relazione alla definizione della specifica ipotesi di accordo integrativo di livello nazionale, intervenuta in data 30 marzo 2010.

1.1.2.203. Indennità e rimborsi spese per missioni in Italia ed all'estero effettuate per certificazioni PED nazionali e per attività omologative

Previsioni:	€	2.408.093,00
Somme impegnate e pagate:	€	1.751.223,39
Somme impegnate e da pagare:	€	38.702,54
Totale impegni:	€	1.789.925,93
Economie	€	618.167,07

Il capitolo ha assunto la denominazione di cui sopra in sede di predisposizione del bilancio di previsione iniziale 2009, al fine di monitorare le spese di missione riferite ad attività a pagamento per certificazioni PED nazionali e per attività omologative. Gli impegni sono relativi agli oneri per le missioni svolte per l'attività certificazione PED che l'ISPESL svolge in qualità di organismo notificato, e per attività istituzionali omologative. Le variazioni di bilancio intervenute in corso d'esercizio, nonché l'economia di spesa è dovuta, in gran parte, alla difficoltà di previsione di tali tipologie di missioni, secondo la nuova denominazione della spesa assunta dal capitolo in questione, a partire dall'anno 2009. Fino

2009

all'anno 2008, infatti, il capitolo era relativo a tutte le spese di missioni sul territorio nazionale, senza distinzione tra attività a pagamento e non a pagamento.

Il trend della spesa relativa a missioni svolte per l'attività di certificazione PED è legato al recepimento delle direttive comunitarie che ha comportato la possibilità di operare in tale settore anche a soggetti privati, laddove in precedenza la competenza era esclusiva dell'Ispepi, nonché a carenze di personale tecnico e di supporto. In particolare le spese sostenute sul capitolo da parte dei Dipartimenti territoriali sono di € 1.508.529,41.

1.1.2.204. Collaboratori

Previsioni:	€	200.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	79.280,68
Somme impegnate e da pagare:	€	33.152,65
Totale impegni:	€	112.433,33
Economie	€	87.566,67

Gli impegni riguardano la spesa per gli incarichi conferiti per specifiche esigenze dell'Istituto a n. 7 collaboratori.

1.1.2.205. Borse di studio

Previsioni:	€	258.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	10.500,00
Somme impegnate e da pagare:	€	205.500,00
Totale impegni:	€	216.000,00
Economie	€	42.000,00

Lo stanziamento previsto è stato quantificato nel limite massimo di € 258.000,00 (L. 500.000.000) come previsto all'art. 12 del DPR 18 aprile 1994 n. 441, per lo svolgimento di attività di ricerca istituzionale. Gli impegni assunti afferiscono al rinnovo di n. 1 borsa di studio ed all'assegnazione di altre borse di studio nel 2009.

1.1.2.207. Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente

Previsioni:	€	18.937.174,53
Somme impegnate e pagate:	€	16.526.994,16
Somme impegnate e da pagare:	€	2.410.180,37
Totale impegni:	€	18.937.174,53
Economie	€	-

Gli impegni assunti sono relativi agli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente, riferiti, per la parte prevalente, alla quota INPS e INPDAP, ed all'Irap, per il personale in servizio a tempo indeterminato (cap. 200) e per il personale con il contratto di collaborazione (capp. 204 e 212). Lo stanziamento iniziale di € 14.500.000,00 è stato incrementato in relazione al trasferimento dal fondo rinnovi contrattuali (cap. 1.2.6.601), al fine di garantire la corresponsione degli arretrati contrattuali – oneri riflessi a carico Ente - di cui al CCNL 2006/2009, nonché per gli oneri previdenziali a carico dell'Ente di cui all'incentivazione al personale ex art. 92 della legge n. 388 del 23/12/2000, relativamente al personale assunto a tempo indeterminato.

1.1.2.208. Benefici di natura assistenziale e sociale come da CCNL

Previsioni:	€	150.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	52.814,88
Somme impegnate e da pagare:	€	57.351,62
Totale impegni:	€	110.166,50
Economie:	€	39.833,50

L'Istituto ha definito con circolare n. 01/2004 del 12 ottobre 2004 la disciplina per l'attribuzione dei benefici socio-assistenziali secondo quanto previsto dai contratti collettivi nazionali di lavoro del personale operante negli Enti di ricerca e dalla contrattazione collettiva integrativa a livello di Ente. Si tratta di una importante e significativa iniziativa che ha consentito ai dipendenti dell'Istituto di fruire di sussidi di carattere socio-sanitario per far fronte a situazioni di necessità, di assistenza o meritevoli di riconoscimento. Le tipologie dei benefici socio-assistenziali individuate per le quali è possibile chiedere il sussidio sono:

- a) situazioni di necessità determinate da gravi eventi (decesso del dipendente, o del figlio/a, o del coniuge o dei genitori; incendio della casa di proprietà o di abitazione (in locazione) del dipendente; trasloco del dipendente in conseguenza di sfratto esecutivo;
- b) borse di studio ai figli dei dipendenti e sussidi per l'iscrizione agli asili nido;
- c) assistenza sanitaria.

Nell'anno 2009, gli impegni sono stati assunti alla luce del nuovo accordo integrativo decentrato di livello nazionale per la disciplina dei benefici socio-assistenziali per il triennio 2007-2009, sottoscritto in data 8 marzo 2007 dall'Amministrazione e le OO.SS., e della conseguente circolare esplicativa Ispesi n. 1/2007 del 4 aprile 2007. La somma impegnata e non pagata di € 57.351,62, è stata utilizzata per la corresponsione degli oneri sociali nei primi mesi dell'anno 2010, in virtù della proroga dell' accordo integrativo 2007-2009, stante il non ancor intervenuto accordo integrativo per il triennio successivo.

L'economia si è determinata in relazione alle minori richieste pervenute.

✓ **1.1.2.209.** Buoni pasto

Previsioni:	€	1.500.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	365.487,10
Somme impegnate e da pagare:	€	509.512,90
Totale impegni:	€	875.000,00
Economie	€	625.000,00

Gli impegni fanno riferimento alla corresponsione dei buoni pasto previsti dal CCNL per tutto il personale in servizio, compreso il personale dirigente, tecnologo, ricercatore. A partire dalla seconda metà del 2006, a seguito della sottoscrizione dell'accordo tra l'Istituto e le OO.SS. in data 7 luglio 2006, il valore del buono pasto è stato adeguato a € 7,00.

✓ **1.1.2.210.** Spese per la formazione del personale

Previsioni:	€	561.061,00
Somme impegnate e pagate:	€	193.331,29
Somme impegnate e da pagare:	€	343.904,82
Totale impegni:	€	537.236,11
Economie	€	23.824,89

Gli impegni si riferiscono a corsi di formazione e aggiornamento professionale per il personale, tra i quali si segnalano quelli in materia di amministrazione e di contabilità, di controllo di gestione e di gestione del personale, tuttora in corso; i corsi di lingua straniera destinati al personale dei ruoli della ricerca. Rispetto all'anno 2008, si è registrato un incremento delle spese per la formazione del personale.

✓ **1.1.2.211.** Indennità e rimborsi spese per missioni estere

Previsioni:	€	385.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	331.500,21
Somme impegnate e da pagare:	€	43.901,72
Totale impegni:	€	375.401,93
Economie	€	9.598,07

Gli impegni sono relativi alle spese sostenute per le missioni svolte all'estero per l'attività istituzionale, con esclusione di quelle sostenute per le attività connesse alla Direttiva PED e per attività omologative all'estero, imputate al cap. 201.

Lo stanziamento 2009 è rimasto in linea con le limitazioni imposte per l'anno 2004 dal decreto legge 12 luglio n. 168 "Interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica", convertito nella legge 30 luglio 2004 n. 191, che aveva posto un limite massimo

alla spesa sostenibile per missioni estere, pari alla spesa media sostenuta nel triennio 2001-2003 ridotta del 15%.

✓ **1.1.2.212.** Spese per attività di controllo e vigilanza nelle materie di competenza dell'Istituto

Previsioni:	€	4.100.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	3.046.921,20
Somme impegnate e da pagare:	€	1.053.078,80
Totale impegni:	€	4.100.000,00
Economie	€	-

Il capitolo è stato istituito nell'anno 2006 per le specifiche di cui alla legge n. 407/1990, art. 5 comma 12, e finanziato con le entrate proprie per servizi resi a terzi a pagamento. Gli impegni sono stati assunti per procedere alla acquisizione di personale tecnico e di supporto amministrativo/gestionale, al fine di ampliare ed adeguare il piano straordinario per l'implementazione delle attività di controllo e vigilanza sul territorio.

✓ **1.1.2.213.** Indennità e rimborsi per missioni nazionali riferite ad attività a pagamento di consulenza, formazione e assistenza alle imprese

Previsioni:	€	492.300,00
Somme impegnate e pagate:	€	103.878,06
Somme impegnate e da pagare:	€	201.407,53
Totale impegni:	€	305.285,59
Economie	€	187.014,41

Il capitolo, è stato istituito in sede di predisposizione del bilancio di previsione iniziale 2009, al fine di monitorare le spese di missione riferite ad attività a pagamento di consulenza, formazione e assistenza alle imprese. Le variazioni di bilancio intervenute in corso d'esercizio, nonché l'economia di spesa è dovuta, in gran parte, alla difficoltà di previsione di tali tipologie di missioni, secondo la nuova denominazione della spesa assunta dal capitolo in questione, a partire dall'anno 2009. Fino all'anno 2008, infatti, il capitolo era relativo a tutte le spese di missioni sul territorio nazionale, senza distinzione tra attività a pagamento e non a pagamento. In particolare le spese sostenute sul capitolo da parte dei Dipartimenti territoriali sono di € 53.318,09.

1.1.2.214.

Uscite derivanti dalle attività previste dal nuovo T.U. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008)

Previsioni:	€	100.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	-
Somme impegnate e da pagare:	€	-
Totale impegni:	€	
Economie	€	100.000,00

Il capitolo, istituito in sede di predisposizione del bilancio di previsione iniziale 2009, a seguito della nuova normativa di cui al nuovo T.U. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008), non ha subito movimentazioni.

1.1.3. USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI**1.1.3.301.** Accertamenti sanitari, cure, ricoveri e protesi

Previsioni:	€	20.100,00
Somme impegnate e pagate:	€	4.454,68
Somme impegnate e da pagare:	€	-
Totale impegni:	€	4.454,68
Economie	€	15.645,32

Le somme sono state utilizzate per visite ed accertamenti a carico dell'ISPESL in base alle vigenti normative in merito. La somma impegnata dai dipartimenti territoriali è pari ad € 914,55.

1.1.3.302. Spese per acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni e per la raccolta, classificazione, elaborazione e divulgazione dell'informazione

Previsioni:	€	2.060.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	534.108,08
Somme impegnate e da pagare:	€	1.379.127,95
Totale impegni:	€	1.913.236,03
Economie	€	146.763,97

La spesa sostenuta tiene conto dell' art. 27, comma 1 del D.L. n. 112/2008, convertito nella Legge n. 133/2008, che obbliga le Pubbliche Amministrazioni a ridurre del 50%, rispetto al 2007, la spesa per la stampa delle relazioni ed ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti distribuita gratuitamente o inviata ad altre Amministrazioni Pubbliche (cd. "taglia carta").

L'importo prevalente degli impegni assunti è riferito all'obbligazione conseguente la stipula del contratto per la gestione dei servizi editoriali e di stampa delle riviste tecnico scientifiche dell'Istituto, comportante per l'anno 2009 l'assunzione di un impegno di spesa di € 900.000,00.

La restante parte dell'importo impegnato principalmente si riferisce alla fornitura di abbonamenti a banche dati e pubblicazioni scientifiche (circa € 400.000,00), al contratto per servizio traduzione da ed in lingua straniera (€ 20.000,00); nonché, per importi di minore entità, alla fornitura di servizi di stampa e riproduzione su supporti multimediali di materiale divulgativo, all'acquisto di periodici, di prodotti e servizi editoriali vari.

La spesa dei Dipartimenti territoriali ammonta ad € 24.899,72

1.1.3.303. Spese per acquisto di materiale di consumo per il funzionamento degli uffici e per i laboratori di ricerca

Previsioni:	€	1.105.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	663.290,74
Somme impegnate e da pagare:	€	159.883,28
Totale impegni:	€	823.174,02
Economie	€	281.825,98

Gli impegni sono relativi principalmente alle spese per l'acquisto di vario materiale di consumo, anche informatico, per ufficio (la carta, la cancelleria) e materiale di laboratorio. Gli impegni riguardano sia i Dipartimenti territoriali con € 241.797,96 sia i Dipartimenti Centrali con € 581.376,06.

1.1.3.304. Spese di rappresentanza

Previsioni:	€	11.300,00
Somme impegnate e pagate:	€	10.724,18
Somme impegnate e da pagare:	€	-
Totale impegni:	€	10.724,18
Economie	€	575,82

Tale capitolo è stato utilizzato per pagare tutte le spese, facenti carico agli Uffici del Commissario Straordinario e del S. Commissario Straordinario, che servono a promuovere l'immagine dell'Istituto.

Lo stanziamento tiene conto dei limiti posti dall'articolo 27 L. 248/2006 di conversione del DL 223/2006 (legge Bersani) che riduce al 40% la spesa rispetto a quella sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2004, anche per l'anno 2009.

1.1.3.305. Spese per l'organizzazione di convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni

Previsioni:	€	528.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	457.197,48
Somme impegnate e da pagare:	€	40.046,73
Totale impegni:	€	497.244,21
Economie:	€	30.755,79

Lo stanziamento tiene conto dei limiti posti dall'articolo 27 L. 248/2006 di conversione del DL 223/2006 (legge Bersani) che riduce al 40% la spesa rispetto a quella sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2004, anche per l'anno 2009.

Tale capitolo è stato utilizzato per pagare tutte le spese inerenti all'organizzazione delle manifestazioni promosse dall'Istituto o a cui l'Istituto stesso partecipa.

Per quanto concerne le mostre cui l'Istituto ha partecipato con il proprio stand, il capitolo in questione è stato utilizzato per pagare le spese relative: al noleggio degli spazi espositivi e dei servizi accessori (linee telefoniche, piante ornamentali, pulizie, facchinaggio, etc.); al magazzinaggio, trasporto, montaggio e smontaggio dello stand; al noleggio, trasporto, montaggio e smontaggio del materiale tecnico da installare nello stand (PC, monitor al plasma, etc.); alla ristampa del materiale divulgativo da distribuire presso lo stand; al trasporto del materiale divulgativo predetto; alla realizzazione di gadget da distribuire allo stand. In particolare, le manifestazioni cui l'Istituto ha partecipato ed a cui si riferiscono le spese in questione sono state le seguenti:

- 1) EDILSHOW. Piacenza, 20-22 febbraio 2009;
- 2) ENERGETHICA. Genova, 5-7 marzo 2009;
- 3) FORUM P.A. Roma, 11 - 14 maggio 2009;
- 4) AMBIENTE LAVORO . Bologna, 10 - 12 giugno 2009;
- 5) SANIT. Roma , 23-26 giugno 2009;
- 6) SAIE. Bologna , 28-31 ottobre 2009;
- 7) COM P.A. Milano, 3-5 novembre 2009;
- 8) IV FORUM RISK MANAGEMENT IN SANITÀ. Arezzo, 24 - 27 novembre 2009;
- 9) FIERA DELLA CONOSCENZA. L' Aquila, 10-12 dicembre 2009.

Quanto, ancora, ai convegni, congressi, seminari, etc., il capitolo in questione è stato utilizzato per pagare le spese relative a tutti i servizi che di volta in volta sono stati richiesti per la buona riuscita delle manifestazioni medesime (noleggio di sale attrezzate; realizzazione di depliant informativi, locandine e cartelloni; stampa di pubblicazioni; coffee break e lunch; noleggio di materiale tecnico; servizio di trasporto del materiale editoriale da distribuire presso le sedi dei convegni; fornitura di kit congressuali; servizi di interpretariato) In particolare, le manifestazioni organizzate dall'Istituto su iniziativa dei Dipartimenti scientifici e tecnici sono state le seguenti:

- 1) Convegno "D.lgs. n. 81/2008-Unico testo normativo su salute e sicurezza: aspetti d'innovazione per i luoghi e le attrezzature di lavoro". Messina, 12-13 marzo 2009;
- 2) Giornata di Studio sul tema "CREEP su componenti ed impianti operanti ad alta temperatura. Il contesto normativo e le linee di sviluppo". Roma, 2 aprile 2009;
- 3) Convegno "La sicurezza nel cantiere edile alla luce del D.Lgs. n. 81/2008". Bari, 24 aprile 2009;
- 4) Riunione del Gruppo di lavoro nell'ambito del Progetto di ricerca finalizzata PMS/36/05. Roma, 5 maggio 2009;
- 5) Evento "Mamma Day". Roma, 10 maggio 2009;

- 6) Evento ludico-didattico "A scuola di sicurezza". L' Aquila, 5 giugno 2009;
- 7) Convegno "la sicurezza in emergenza". Roma, 26 giugno 2009;
- 8) Meeting del Gruppo di lavoro "Stivali e scarpe di protezione" della Commissione di sicurezza dell' UNI. Monte Porzio catone, 7 luglio 2009;
- 9) Workshop italiano Progetto HIRES. Firenze, 9 luglio 2009;
- 10)2^ Convegno del Network Nazionale per la prevenzione del disagio psicosociale nei luoghi di lavoro "Comprendere, valutare e gestire lo stress lavorativo". Roma, 19 settembre 2009;
- 11)Convegno dBA 2009. Modena, 24 settembre 2009;
- 12)1^ Convegno Nazionale "Governance del rumore ambientale". Ischia (Napoli), 24-25 settembre 2009;
- 13)Conferenza Mondiale sull' Amianto. Taormina (Messina), 1-3 ottobre 2009;
- 14)Seminario "Utilizzo dei sistemi informativi correnti per la programmazione delle attività di prevenzione in ambiente di lavoro". Roma, 14-15 ottobre 2009;
- 15)Convegno "La scienza e la tecnica rendono sicuro il lavoro". Genova, 29-30 ottobre 2009;
- 16)Convegno "La sicurezza in emergenza". L' Aquila, 10 dicembre 2009;
- 17)Incontro dei Direttori dei Dipartimenti territoriali. L' Aquila, 10 dicembre 2009.

E' stato poi fornito un contributo economico all' organizzazione dei convegni nell' ambito della manifestazione Ambiente Lavoro.

La spesa dei Dipartimenti Territoriali ammonta a € 14.744,65.

1.1.3.306. Spese per pubblicazioni obbligatorie per concorsi, bandi e gare

Previsioni:	€	50.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	27.199,78
Somme impegnate e da pagare:	€	22.102,22
Totale impegni:	€	49.302,00
Economie	€	698,00

Le somme impegnate fanno riferimento a spese per inserzioni pubblicitarie relative a pubblicazioni di bandi di gara nonché sottoscrizione di un abbonamento della normativa inerente.

1.1.3.307. Spese per Ufficio stampa

Previsioni:	€	300.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	185.258,40
Somme impegnate e da pagare:	€	111.500,66
Totale impegni:	€	296.759,06
Economie	€	3.240,94

Tale capitolo è stato utilizzato per pagare tutte le spese finalizzate allo svolgimento, da parte di tale Ufficio, delle attività di informazione che la legge n. 150/2000 demanda allo stesso.

In particolare, detto capitolo è stato utilizzato per pagare le spese relative:

- alla fornitura di quotidiani, settimanali e periodici per la redazione della Rassegna stampa e per le esigenze istituzionali dell' Ente;
- alla realizzazione di copertine per la rassegna stampa;
- all' abbonamento ai notiziari AGI;
- alla fornitura da parte dell' AGI della rubrica quotidiana "INFO ISPESL";
- alla fornitura di servizi ANSA;
- alla realizzazione di servizi giornalistici, di campagne radiofoniche, nonché di video e relativa distribuzione in occasione di convegni, congressi, seminari, mostre ed altre manifestazioni;
- alla realizzazione di un calendario omaggio da tavolo e murale per l' anno 2009;
- al conferimento di n. 4 incarichi di collaborazione;
- alla fornitura di materiale promozionale.

1.1.3.308. Spese per il funzionamento dell'URP

Previsioni:	€	30.200,00
Somme impegnate e pagate:	€	27.480,00
Somme impegnate e da pagare:	€	2.720,00
Totale impegni:	€	30.200,00
Economie	€	-

Lo stanziamento tiene conto dei limiti posti dall'articolo 27 L. 248/2006 di conversione del DL 223/2006 (legge Bersani) che riduce al 40% la spesa rispetto a quella sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2004, anche per l'anno 2009.

Tale capitolo è stato utilizzato per pagare tutte le spese finalizzate allo svolgimento, da parte di tale Ufficio, dell' attività di comunicazione che la legge n. 150/2000 demanda allo stesso.

In particolare, detto capitolo è stato utilizzato per pagare le spese relative:

- all' inserzione istituzionale dell' ISPESL sulla "Guida Monaci" - edizione 2009;
- all' inserzione istituzionale dell' ISPESL nell' Annuario sanità Italia - edizione 2009;
- alla realizzazione di CD ROM contenenti normativa di interesse dell' ISPESL;
- alla realizzazione di un filmato illustrativo;
- alla stampa delle schede inerenti l' attività dei Dipartimenti territoriali;

1.1.3.309. Spese correnti per l'informatica

Previsioni:	€	1.251.500,00
Somme impegnate e pagate:	€	574.262,26
Somme impegnate e da pagare:	€	628.945,76
Totale impegni:	€	1.203.208,02
Economie	€	48.291,98

Gli impegni si riferiscono all'acquisto di materiali informatici di uso e consumo e a tutte le spese di manutenzione, assistenza e riparazione delle apparecchiature informatiche in dotazione.

In particolare si evidenziano gli impegni per circa € 240.000,00 per assistenza sistemistica, circa € 45.000,00 per l'assistenza al software fornito dalla Data Management per gli emolumenti al personale, circa € 75.000,00 per lavori di integrazione cablaggio, circa € 130.000,00 relativi all'ampliamento del sistema informativo per la ricerca CBIM.

I Dipartimenti territoriali hanno impegnato € 139.350,97 mentre i Dipartimenti Centrali € 1.063.857,05.

1.1.3.310. Fitti locali

Previsioni:	€	7.430.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	1.470.202,19
Somme impegnate e da pagare:	€	968.396,23
Totale impegni:	€	2.438.598,42
Economie	€	4.991.401,58

Lo stanziamento di bilancio è stato determinato tenendo conto agli oneri connessi alla regolarizzazione del rapporto contrattuale con il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ispettorato Generale di Finanza – settore Enti in liquidazione (IGED), per le sedi centrali e territoriali dell'Istituto, al fine di evitare la chiamata in giudizio da parte del suddetto Dicastero, in assenza della soluzione legislativa auspicata da anni dall'Ente.

La somma impegnata comprende, infatti, per l'importo prevalente di € 1.719.509,78, due impegni di spesa per canoni corrisposti e da corrispondere a titolo di occupazione degli immobili ex ENPI ed ex ANCC adibiti a sedi dipartimentali dell'Ispesi, a favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ligestra due Srl. L'economia è dovuta alla non ancora intervenuta definizione della trattativa con l'ex IGED relativamente ai canoni richiesti per gli immobili di via Alessandria e via Urbana. Il totale degli impegni su questo capitolo di spesa comprende anche le spese condominiali e affitti per locali adibiti ad archivio dei Dipartimenti Territoriali, per complessivi € 184.003,51.

1.1.3.312. Spese per servizi di vigilanza, pulizia, facchinaggio e altri

Previsioni:	€	4.767.508,37
Somme impegnate e pagate:	€	2.568.409,10
Somme impegnate e da pagare:	€	1.917.245,23
Totale impegni:	€	4.485.654,33
Economie:	€	281.854,04

Le spese del capitolo fanno riferimento a servizi di pulizia relativi alle sedi centrali per circa € 930.000,00 (Via Urbana - Via Alessandria - Area Casilina - Centro Monteporzio), e per servizi di vigilanza per le sedi centrali (Via Urbana- Via Alessandria- Area Casilina- Centro Monteporzio) per circa € 1.227.000,00.

Oltre a quelli già menzionati, gli impegni si riferiscono ad outsourcing di servizi specialistici di data entry e informatici per circa € 350.000,00, spese per servizi di trasporti, spedizioni e facchinaggio per circa € 175.000,00, noleggio e manutenzione di materiale vario per circa € 25.000,00, contratti in service, servizio smaltimento rifiuti speciali ecc.. Gli impegni riguardano altresì le analoghe spese sostenute dai dipartimenti territoriali per un importo di € 1.079.178,85.

A partire dall'anno 2009 le spese postali confluiscono nello specifico capitolo 1.1.3.328. istituito con il bilancio di previsione 2009 per una migliore evidenziazione dei costi, in accoglimento delle disposizioni della legge Finanziaria 2009.

1.1.3.313. Spese per studi, consulenze, indagini e rilevazioni

Previsioni:	€	30.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	1.468,80
Somme impegnate e da pagare:	€	
Totale impegni:	€	1.468,80
Economie:	€	28.531,20

La somma impegnata è relativa alla spesa sostenuta per consulenza, in quanto per la necessità e complessità di tali attività non è stato possibile ricorrere a personale interno.

1.1.3.314. Manutenzione, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto

Previsioni:	€	72.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	47.964,67
Somme impegnate e da pagare:	€	23.950,23
Totale impegni:	€	71.914,90
Economie:	€	85,10

La somma impegnata fa riferimento alle spese, ivi comprese quelle di manutenzione, per auto di servizio a noleggio, utilizzate dall'Istituto per compiti istituzionali. Coerentemente con il limite allo stanziamento del capitolo posto dalla legge finanziaria 2006, art. 1,

comma 11, l'Istituto ha contenuto tali spese entro il limite del 50% della medesima spesa sostenuta nell'anno 2004.

1.1.3.315. Manutenzione e noleggio di macchine per ufficio ed attrezzature scientifiche

Previsioni:	€	710.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	388.431,13
Somme impegnate e da pagare:	€	144.285,29
Totale impegni:	€	532.716,42
Economie	€	177.283,58

La somma impegnata è relativa al noleggio delle fotocopiatrici, fax, etc. e loro eventuale manutenzione. Inoltre comprende tutte le somme dovute per i contratti di manutenzione ordinaria delle attrezzature scientifiche installate nei laboratori di ricerca centrali e territoriali. L'impegno per i Dipartimenti territoriali è di € 184.021,11 mentre l'impegno dei Dipartimenti Centrali è di € 348.695,31.

1.1.3.318. Premi di assicurazione

Previsioni:	€	300.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	175.458,41
Somme impegnate e da pagare:	€	93.800,00
Totale impegni:	€	269.258,41
Economie	€	30.741,59

La somma impegnata fa riferimento alla stipula dell'assicurazione con l'Assitalia sia per la RCA, sia per la polizza Kasco a favore dei dipendenti che utilizzano mezzi propri per l'espletamento di missione.

1.1.3.319. Manutenzione, riparazione ed adattamento di locali e relativi impianti

Previsioni:	€	1.900.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	1.354.840,93
Somme impegnate e da pagare:	€	407.928,74
Totale impegni:	€	1.762.769,67
Economie	€	137.230,33

Lo stanziamento tiene conto dell'art. 2, comma 618 della L. 244/07 (Legge Finanziaria 2008) secondo cui le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili non possano superare per l'anno 2009 la misura dell'3% del valore degli immobili stimati in

circa € 190.000.000,00. Detto limite di spese è ridotto dell'1 % nel caso di esecuzione di sola manutenzione ordinaria.

Le somme impegnate si riferiscono ad interventi vari su tutti i locali dell'Istituto, e i relativi impianti, anche se imprevisi o una tantum, purché di importo non elevato, preventivati sulla base del Piano Triennale dei lavori predisposti dall'Ufficio Tecnico. In particolare si evidenziano una serie di interventi di manutenzione ordinaria per circa € 200.000 sullo stabile di via Alessandria, via Urbana e via Balbo, impegni di spesa per il servizio integrato energia per circa € 150.000 ed un impegno per lavori di adeguamento camera climatica per circa € 165.000. La somma impegnata dai Dipartimenti Centrali è di € 1.415.278,98; quella impegnata dai Dipartimenti territoriali è di € 347.490,69.

1.1.3.320. Spese per concorsi, comitati e commissioni

Previsioni:	€	100.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	17.032,22
Somme impegnate e da pagare:	€	37.002,75
Totale impegni:	€	54.034,97
Economie	€	45.965,03

Gli impegni sono relativi alle somme volte a coprire le spese sostenute per i concorsi, sia per le commissioni istituite dall'Istituto che per qualsiasi altra spesa, nonché i compensi ai membri del collegio strategico.

1.1.3.321. Spese per attività di docenza

Previsioni:	€	375.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	273.362,84
Somme impegnate e da pagare:	€	26.699,65
Totale impegni:	€	300.062,49
Economie	€	74.937,51

Il capitolo fa riferimento alle spese relative alle docenze effettuate dal personale dell'Istituto e da soggetti esterni nell'ambito dei corsi di formazione svolti ad iniziativa dell'Istituto o su richiesta di soggetti terzi previo pagamento, secondo le vigenti tariffe dei corsi.

1.1.3.322. Spese per l'informazione sulle attività dell'Istituto

Previsioni:	€	-
Somme impegnate e pagate:	€	-
Somme impegnate e da pagare:	€	-
Totale impegni:	€	-
Economie	€	-

Stante le limitate risorse finanziarie a disposizione, per il 2009 non è stato previsto alcun stanziamento.

1.1.3.323. Spese per l'educazione sanitaria nelle materie di competenza dell'Istituto

Previsioni:	€	-
Somme impegnate e pagate:	€	-
Somme impegnate e da pagare:	€	-
Totale impegni:	€	-
Economie	€	-

Stante le limitate risorse finanziarie a disposizione, per il 2009 non è stato previsto alcun stanziamento di spesa.

1.1.3.324. Spese per attività di programmazione dell'Istituto

Previsioni:	€	60.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	-
Somme impegnate e da pagare:	€	-
Totale impegni:	€	-
Economie	€	60.000,00

Il capitolo è stato istituito nell'anno 2006 con i proventi delle entrate proprie e per le specifiche finalità di cui alla legge n. 407/1990, art. 5, comma 12.
Nell'anno 2009, non si registrano impegni di spesa.

1.1.3.325. Spese per utenze e canoni

Previsioni:	€	1.081.200,00
Somme impegnate e pagate:	€	743.282,71
Somme impegnate e da pagare:	€	184.592,31
Totale impegni:	€	927.875,02
Economie	€	153.324,98

Le utenze e i canoni comprendono quelli relativi ai consumi di acqua, energia elettrica, spese riscaldamento e gas. L'impegno fatto dai Dipartimenti territoriali è di € 293.043,65; quello relativo alle Sedi Centrali è di € 634.831,37. Si è realizzata una economia di circa il 14% rispetto le previsioni.

1.1.3.326. Spese per utenze telefoniche

Previsioni:	€	629.500,00
Somme impegnate e pagate:	€	369.853,75
Somme impegnate e da pagare:	€	81.780,59
Totale impegni:	€	451.634,34
Economie:	€	177.865,66

Gli impegni su tale capitolo fanno riferimento alle spese per le utenze telefoniche. La somma impegnata dai Dipartimenti territoriali è di € 93.560,43; quella impegnata dai Dipartimenti Centrali è di € 358.073,91.

Le somme sono state utilizzate per i normali consumi telefonici, le economie, pari a circa il 28%, sono dovute principalmente ad un avviato processo di razionalizzazione delle utenze telefoniche e a seguito di iniziative assunte per il contenimento dei costi.

1.1.3.327. Spese per l'adesione ad associazioni, consorzi, istituti, comitati, ecc...

Previsioni:	€	60.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	56.530,94
Somme impegnate e da pagare:	€	3.454,00
Totale impegni:	€	59.984,94
Economie:	€	15,06

Nel capitolo confluiscono le spese necessarie al pagamento delle quote di adesione dell'ISPESL a varie organizzazioni (UNI-Ente Nazionale Italiano di Unificazione, APRE-Agenzia Promozione Ricerca Europea, AISS-Association Internationale de la Sécurité Sociale, AIPND-Associazione Italiana Prove Non Distruttive, BKK BUNDESVERBAND, CEOC-Confédération Européenne des Organismes de Contrôle, Istituto italiano della saldatura, UNSIDER- Ente Italiano di Unificazione Siderurgica, AIDII- Associazione Italiana Degli Igienisti Industriali, COPIT-Comitato di parlamentari per l'innovazione tecnologica e lo sviluppo sostenibile, FISUEL- Fédération Internationale pour la Sécurité des Usagers de l'Electricité, AICARR-Associazione Italiana Condizionamento dell'Aria Riscaldamento e Refrigerazione, ILO-International Labour Organization), nonché per il pagamento della visita ispettiva periodica da parte del CICPND (Centro Italiano Certificazione Prove Non Distruttive).

1.1.3.328. Spese postali

Previsioni:	€	406.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	310.491,24
Somme impegnate e da pagare:	€	6.000,00
Totale impegni:	€	316.491,24
Economie	€	89.508,76

Il capitolo è stato istituito in sede di predisposizione del bilancio di previsione iniziale 2009, al fine di un più puntuale monitoraggio delle spese di funzionamento, in coerenza con i recenti orientamenti in materia di finanza pubblica.

La somma impegnata dai Dipartimenti Centrali è di € 101.558,10; quella impegnata dai Dipartimenti Territoriali è di € 214.933,14.

1.2. INTERVENTI DIVERSI**1.2.1. USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI****1.2.1.400. Indennizzi per la perdita dell'integrità fisica**

Previsioni:	€	70.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	-
Somme impegnate e da pagare:	€	-
Totale impegni:	€	-
Economie	€	70.000,00

Il capitolo comprende le spese sostenute per la corresponsione di indennizzi al personale, per la perdita di integrità fisica, per infermità per causa di servizio. Nell'anno 2009, non si registrano impegni di spesa.

1.2.2. TRASFERIMENTI PASSIVI**1.2.3. ONERI FINANZIARI****1.2.3.500. Interessi passivi**

Previsioni:	€	3.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	-
Somme impegnate e da pagare:	€	-
Totale impegni:	€	-
Economie	€	3.000,00

Lo stanziamento, è stato stimato in relazione alla possibilità di pagamento di interessi di mora per ritardato pagamento. Non sono stati corrisposti interessi di mora nel corso dell'anno.

1.2.3.501. Uscite e commissioni bancarie

Previsioni:	€	12.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	1.133,11
Somme impegnate e da pagare:	€	10.000,00
Totale impegni:	€	11.133,11
Economie	€	866,89

Gli importi impegnati fanno riferimento ad uscite e commissioni bancarie relativamente ai conti correnti accessi presso i Dipartimenti territoriali.

1.2.4. ONERI TRIBUTARI

1.2.4.550. Imposte tasse e tributi vari

Previsioni:	€	618.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	416.786,67
Somme impegnate e da pagare:	€	19.252,13
Totale impegni:	€	436.038,80
Economie	€	181.961,20

Lo stanziamento è relativo al pagamento di tributi vari, quali la Tarsu, l'Ici e le imposte di bollo, nonché i versamenti per IVA intracomunitaria. Gli impegni relativi ai Dipartimenti territoriali ammontano ad € 95.437,08.

1.2.5. POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI

1.2.5.560. Restituzioni e rimborsi vari

Previsioni:	€	60.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	38.387,65
Somme impegnate e da pagare:	€	377,35
Totale impegni:	€	38.765,00
Economie	€	21.235,00

Le somme sono state utilizzate per la restituzione di importi non dovuti, versati indebitamente o duplicati, da parte di utenti, per servizi resi a pagamento dall'Istituto.

1.2.6. USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI**1.2.6.600.** Uscite per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori

Previsioni:	€	110.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	60.051,92
Somme impegnate e da pagare:	€	-
Totale impegni:	€	60.051,92
Economie:	€	49.948,08

Sul capitolo sono imputate le spese di contenzioso dell'ISPESL relative al rimborso delle spese processuali ed oneri di transazione.

1.2.6.601. Fondi speciali per i rinnovi contrattuali in corso

Previsioni:	€	5.759.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	-
Somme impegnate e da pagare:	€	-
Totale impegni:	€	-
Economie:	€	-

Lo stanziamento di € 5.759.000,00 costituisce l'accantonamento 2006, 2007, 2008 e 2009 per il rinnovo del CCNL del comparto ricerca. La somma in oggetto, è relativa per € 251.000,00 a copertura dell'onere anno 2006 e rappresenta la copertura della corresponsione della indennità di vacanza contrattuale nella misura del 0,4% del monte salari 2006; per € 1.152.000,00 a copertura dell'onere anno 2007, pari al 2% del monte salari 2005 come previsto dalla circolare M.E.F. n. 41/2006; per € 2.568.000,00 a copertura dell'onere anno 2008, pari al 4,46% del monte salari 2005 come previsto dalla circolare M.E.F. n. 41/2006; per € 1.788.000,00, a copertura dell'onere anno 2009, pari al 3,2% del monte salari 2007, come previsto dalla circolare M.E.F. n. 31/2008.

Nel corso dell'anno, a seguito del rinnovo CCNL 2006/2009, tale somma è stata utilizzata per la corresponsione dei relativi arretrati contrattuali, attraverso uno storno a favore dei corrispondenti capitoli di spesa.

1.2.6.602. Fondo per spese impreviste

Previsioni:	€	880.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	-
Somme impegnate e da pagare:	€	-
Totale impegni:	€	-
Economie:	€	-

Lo stanziamento di bilancio è pari a circa l'1% delle uscite correnti e quindi entro l'intervallo compreso tra l'1 e il 3% delle uscite correnti, così come previsto dall'art. 15 del Regolamento di contabilità dell'Istituto. Nel corso dell'anno, tale somma è stata utilizzata a copertura di maggiori ed impreviste spese.

1.2.6.604. Uscite di realizzo entrate

Previsioni:	€	49.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	45.864,13
Somme impegnate e da pagare:	€	-
Totale impegni:	€	45.864,13
Economie	€	3.135,87

L'importo impegnato è relativo alle spese postali addebitate all'Istituto per l'accreditamento sul c/c postale n. 73629008 delle somme per servizi resi a terzi. Tale importo viene iscritto tra le uscite per il rispetto del principio dell'integrità del bilancio.

1.3. ONERI COMUNI

1.4. TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI

1.4.1. ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA

1.4.2. ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

1.5. ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI

Totale oneri correnti
€ 92.978.427
5

2. USCITE IN CONTO CAPITALE

2.1. INVESTIMENTI

2.1.1. INVESTIMENTI PER LA RICERCA

2.1.1.700. Acquisto di impianti, attrezzature, macchinari e automezzi per la ricerca scientifica

Previsioni:	€	5.730.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	889.647,57
Somme impegnate e da pagare:	€	3.529.080,85
Totale impegni:	€	4.418.728,42
Economie	€	1.311.271,58

Tra le somme impegnate si evidenziano in particolare:

Dipartimento Igiene del Lavoro:

- a) acquisto strumentazione per determinazione sforzo vocale per il settore di acustica DIL – Monteporzio, € 21.736,80;
- b) acquisto di n°1 spettrometro di massa triplo quadruplo con cromatografo liquido ad alte prestazioni e con sistema desi, € 471.491,20;
- c) rinnovo contratto annuale assistenza tecnica e manutenzione preventiva microscopio elettronico, € 36.944,77;

Dipartimento Medicina del Lavoro:

- a) acquisto software spss, € 28.800,00
- b) fornitura di n°1 piattaforma di forza kistler 9286aa DML Monteporzio, € 21.000,00;
- c) acquisto manichino termico newton, € 280.000,00;
- d) acquisto strumentazione scientifica varia, € 23.784,00;

Dipartimento Tecnologie di Sicurezza:

- a) fornitura stereomicroscopio, € 31.084,80;
- b) fornitura apparecchiature ad onde guidate per ispezione tuberie, € 120.312,00;
- c) fornitura amsy-5 master unit software, € 78.905,00;
- d) fornitura sensori ea, € 25.106,00;
- e) fornitura dispositivo automatico prove fatica su scala e cerniere, € 34.020,00;
- f) appalto per fornitura n° 1 microscopio elettronico a scansione con sorgente a emissione di campo, € 400.000,00;
- g) fornitura di un quantometro ad emissione ottica, € 115.200,00;

Dipartimento Insedimenti Produttivi e interazione con l'ambiente:

- a) manutenzione ed aggiornamento software esri italia, € 47.640,00;
- b) fornitura strumentazione scientifica varia, € 33.000,00;
- c) fornitura sistema di gestione a microonde, € 28.620,00;
- d) contratto di manutenzione per sistema analisi di composti organici, € 34.320,00;
- e) fornitura strumentazione per indagini sismiche, € 29.790,00;
- f) acquisto di una licenza illimitata per codice fluent, € 54.000,00;
- g) fornitura di uno spettrometro dimensionale, € 95.513,61;
- h) acquisto modulo software "my inspection" dipia - monteporzio, € 28.800,00;
- i) fornitura di uno spettrometro ftnir, € 36.000,00;
- j) acquisto nefoipsometro vaisala cl 31, € 51.875,00;
- k) acquisto strumentazione acquisizione tomografica geoelettrica, € 45.534,00;
- l) fornitura n. 1 pacchetto software per lo studio e la valutazione dei processi chimici industriali, € 30.000,00;
- m) svolgimento pubblico appalto acquisto n. 1 furgone allestito a laboratorio mobile, € 500.000,00;
- n) acquisto modulo upgrade software esri, € 25.800,00;

Dipartimento Certificazione Conformità Prodotti ed Impianti:

- a. fornitura outsourcing di servizi di assistenza specialistica, € 101.400,00;
- b. acquisto software per visualizzazione grafica delle attrezzature a pressione - linea di ricerca I7, € 31.200,00;

- c. fornitura attivita' di ricerca atlante delle microstrutture per acciaio astm grado t/p91, € 153.600,00;
 d. acquisto attrezzature software per attività di ricerca, € 47.700,00;

La spesa dei Dipartimenti Territoriali è pari a € 67.921,24.

2.1.1.701. Spese per l'attività di ricerca corrente ivi compresa quella finanziata con l'1% del FSN e cofinanziamento dell'Istituto

Previsioni:	€	11.030.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	1.406.336,12
Somme impegnate e da pagare:	€	6.056.967,46
Totale impegni:	€	7.463.303,58
Economie	€	3.566.696,42

Lo stanziamento di € 11.030.000,00 è costituito di € 1.600.000,00 quale finanziamento del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali a titolo di quota parte dell'1% del Fondo Sanitario Nazionale, peraltro ridotto rispetto al finanziamento di € 2.000.000,00 del 2008, e per € 9.430.000,00 quale cofinanziamento dell'Istituto per la copertura dei costi del nuovo piano triennale di attività 2008/2010 - annualità 2009. Trovano allocazione nel capitolo anche gli impegni di spesa relativi al conferimento di incarichi di personale tecnico-scientifico e di supporto gestionale all'attività di ricerca.

In particolare si evidenziano:

- conferimenti di incarichi di collaborazione, legati a specifici progetti di ricerca, per un importo di circa € 5.546.000,00;
- il finanziamento per convenzioni con Enti esterni per un importo totale di circa € 1.250.000,00;
- i conferimenti di incarichi per l'assunzione di personale tecnico scientifico a tempo determinato per un importo pari a circa € 192.000,00; peraltro, come già ricordato, nell'anno 2009, l'Istituto ha completato il processo di stabilizzazione di tale tipologia di personale;
- conferimenti di borse di studio per un importo di € 423.000,00;
- altre spese legate ai progetti di ricerca corrente per circa € 52.303,58.

Le economie pari a circa € 3.560.000,00 sono state riassegnate sullo stesso capitolo nel bilancio di previsione 2010 per consentire la realizzazione del piano di attività

2.1.1.702. Spese per l'attività di ricerca finalizzata finanziata dal Ministero della Salute e cofinanziamento dell'Istituto

Previsioni:	€	1.000.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	202.404,20
Somme impegnate e da pagare:	€	608.170,00
Totale impegni:	€	810.574,20
Economie	€	189.425,80

Gli impegni assunti sono relativi, per la quasi totalità, all'attività di ricerca finalizzata finanziata dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali e cofinanziata dall'Istituto con riferimento alle ricerche degli anni 2005-2006 -2007.

RICERCHE FINALIZZATE 2005					
CODICE		RICERCA	STANZIAMENTO	IMPEGNI	ECONOMIE
2.1.1.702.0536	DOC	L'interpretazione della magistratura per un'applicazione più efficace della prevenzione (II rata)	75.674,20	75.674,20	-
		TOTALE ANNO 2005	75.674,20	75.674,20	-
RICERCHE FINALIZZATE 2006					
CODICE		RICERCA	STANZIAMENTO	IMPEGNI	ECONOMIE
2.1.1.702.0639	DML	Valutazione della prevalenza della circolazione di virus influenzali aviari e suini in allevatori e in animali. (II rata)	90.000,00	90.000,00	-
2.1.1.702.0640	DML	Sviluppo e applicazione di metodologie e tecniche innovative per la valutazione del rischio e degli effetti sulla salute in esposizioni ambientali e occupazionali. (II rata)	336.000,00	336.000,00	-
2.1.1.702.0641	DIL	Infortuni sul lavoro: effetti della riabilitazione su qualità di vita e reinserimento lavorativo (I rata)	102.000,00	102.000,00	-
2.1.1.702.0642	DML	Novel approaches to assess the carcinogenic potential of genotoxic pollutants (II rata)	65.200,00	65.200,00	-
2.1.1.702.0643	DML	Neuroriabilitazione, aspetti molecolari e farmacodinamici nel morbo di Parkinson (I e II rata)	13.500,00	13.500,00	-
		TOTALE 2006	606.700,00	606.700,00	-
RICERCHE FINALIZZATE 2007					
CODICE		RICERCA	STANZIAMENTO	IMPEGNI	ECONOMIE
2.1.1.702.0745	DML	National epidemiological surveillance system for the prevention of occupational cases	128.200,00	128.200,00	-
		TOTALE ANNO 2007	128.200,00	128.200,00	-

Per i progetti finalizzati 2005 e 2006 gli impegni sono stati assunti a fronte prevalentemente della seconda rata delle somme riscosse dal Ministero della Salute ed iscritte nel capitolo 2.2.1.451..

Per quanto concerne i progetti di ricerca finalizzati 2007, gli impegni assunti sullo specifico progetto di cui sopra afferiscono alla quota di cofinanziamento Ipsesi.

2.1.1.703. Ripristini, trasformazioni e manutenzioni straordinarie, impianti, attrezzature, macchinari e automezzi per la ricerca scientifica

Previsioni:	€	235.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	94.420,93
Somme impegnate e da pagare:	€	93.686,98
Totale impegni:	€	188.107,91
Economie	€	46.892,09

La somma impegnata è relativa per circa € 30.606,48 ai dipartimenti territoriali, il restante importo fa riferimento principalmente ad interventi relativi a strumentazione scientifica e di manutenzione straordinaria dei laboratori del centro ricerche di Monteporzio Catone.

2.1.2. ACCORDI DI PROGRAMMA, CONVENZIONI, CONTRATTI E ACCORDI DI COLLABORAZIONE

2.1.2.750. Spese derivanti da accordi di collaborazione con il Ministero della Salute per lo svolgimento di specifiche attività

Previsioni:	€	1.300.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	49.218,28
Somme impegnate e da pagare:	€	1.203.816,03
Totale impegni:	€	1.253.034,31
Economie	€	46.965,69

Gli impegni assunti sono relativi ai vari accordi di collaborazione con il Ministero della salute riguardanti iniziative volte principalmente alla sorveglianza delle patologie correlate al lavoro, la prevenzione sui luoghi di lavoro, alla riduzione del rischio di incidenti domestici ed al miglioramento della sicurezza delle strutture sanitarie pubbliche e private e per le specifiche attività previste dai seguenti accordi tra l'Ispesl ed il Ministero della Salute - Centro Nazionale per la Prevenzione ed il controllo delle Malattie (CCM):

Codice Progetto	DIPARTIMENTO	TITOLO	IMPEGNI
750.01.06	Coordinato Direzione	Campagna Informativa di prevenzione dei tumori nei luoghi di lavoro	10.000,00
750.02.06	DOC	Infortuni mortali sul lavoro: la condivisione sul territorio nazionale del patrimonio informativo dei Dipartimenti di prevenzione delle ASL. Infortuni mortali sul lavoro: la condivisione sul territorio nazionale del patrimonio informativo dei Dipartimenti di prevenzione delle ASL.	25.000,00
750.05.06	DIL	Piano nazionale di prevenzione dei tumori da lavoro: sostegno tecnico organizzativo per il controllo e la riduzione del rischio di esposizione all'amianto durante le attività lavorative in presenza di materiali contenenti amianto.	4.815,31

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

750.08.06	DIPIA	Valutazione delle misure di contenimento da adottare per gli impieghi confinati di MOMG	13.219,00
750.11.07	DTS	Accordo di collaborazione con il Min. Salute per lo svolgimento delle attività SIVeAS	300.000,00
750.12.08	DIL	Rischio da esposizione da agenti fisici negli ambienti di lavoro: sviluppo e adeguamento di banche dati per supportare la valutazione del rischio e gli interventi di prevenzione in tutti i comparti lavorativi	210.000,00
750.13.08	Coordinato Presidenza	Sostegno allo sviluppo del Sistema informativo nazionale nei luoghi di lavoro (SINP) in tutti gli ambienti regionali	300.000,00
750.14.08	Coordinato Presidenza	Promozione della salute e sicurezza nelle attività agricole, zootecniche e forestali	150.000,00
750.15.08	Coordinato Presidenza	Sostegno al piano nazionale di prevenzione in edilizia 2008-2010	240.000,00
		TOTALE	1.253.034,31

2.1.2.751. Spese derivanti da accordi, convenzioni e contratti con Amministrazioni, Enti, Istituti, Associazioni e altre persone giuridiche pubbliche e private nazionali, internazionali e UE

Previsioni:	€	350.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	139.358,19
Somme impegnate e da pagare:	€	-
Totale impegni:	€	139.358,19
Economie	€	210.641,81

La somma impegnata e pagata di € 139.358,19 è relativa alla I rata, pari al 40% del finanziamento complessivo di € 348.400,00, relativo alla convenzione del 23 febbraio 2009 con il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali dal titolo "Casa sicura. Campagna sulla salute e la sicurezza per i collaboratori domestici stranieri in Italia.

2.1.3. ACQUISIZIONI DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI

2.1.3.801. Ricostruzioni, ripristini e trasformazioni di immobili

Previsioni:	€	1.601.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	266.869,20
Somme impegnate e da pagare:	€	1.007.195,45
Totale impegni:	€	1.274.064,65
Economie	€	326.935,35

Lo stanziamento tiene conto dell'art. 2, comma 618 della L. 244/07 (Legge Finanziaria 2008) secondo cui le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili non possano superare per l'anno 2009 la misura del 3 % del valore degli immobili. Detto limite di spese è ridotto nella misura dell'1% nel caso di esecuzione di sola manutenzione ordinaria.

Del totale degli impegni rivestono particolare rilevanza lavori di ristrutturazione locali delle sedi centrali (circa € 250.000), lavori di manutenzione ordinaria soppalco piano interrato (circa € 80.000), lavori per la sostituzione canna fumaria dell'impianto di riscaldamento (circa € 260.000), fornitura e posa in opera di infissi per bagni e porta carrabile sala molinari (circa 45.000,00), lavori di ristrutturazione rete fognaria del centro ricerche Monteporzio (circa 145.000,00).

2.1.4. ACQUISIZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE

2.1.4.850. Acquisto di impianti, attrezzature, macchinari ed automezzi

Previsioni:	€	116.500,00
Somme impegnate e pagate:	€	39.682,26
Somme impegnate e da pagare:	€	-
Totale impegni:	€	39.682,26
Economie	€	76.817,74

Gli impegni fanno riferimento all'acquisto di beni durevoli per il funzionamento degli uffici e per lo svolgimento dell'attività istituzionale non individuabile come attività di ricerca. Gli impegni dei Dipartimenti territoriali ammontano ad € 37.858,26.

2.1.4.851. Ripristini, trasformazioni e manutenzioni straordinarie impianti, attrezzature, macchinari e automezzi.

Previsioni:	€	500.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	80.870,45
Somme impegnate e da pagare:	€	23.217,62
Totale impegni:	€	104.088,07
Economie	€	395.911,93

Il presente capitolo comprende alcuni interventi straordinari sui beni mobili di proprietà dell'Istituto. Per l'anno 2009 sono stati assunti impegni dai Dipartimenti Territoriali per € 34.135,74 e dai Dipartimenti Centrali per € 69.952,33. Le economie sono dovute al rinvio di interventi previsti nel piano triennale dei lavori .

2.1.4.852. Acquisto di mobili e macchine d'ufficio

Previsioni:	€	1.442.100,00
Somme impegnate e pagate:	€	320.642,02
Somme impegnate e da pagare:	€	563.447,46
Totale impegni:	€	884.089,48
Economie:	€	558.010,52

Nel capitolo confluiscono spese per l'acquisto di mobilio, arredi e macchine d'ufficio di vario genere, quali tende, condizionatori, calcolatrici, fax non in noleggio, ecc.. Le spese sostenute dai Dipartimenti Territoriali ammontano ad € 194.811,18, mentre quelle dei Dipartimenti Centrali ad € 689.278,30. Tra gli impegni di maggior rilievo figurano, fornitura e posa in opera di attrezzature per la biblioteca monteporzio (circa € 150.000), fornitura di un nuovo UPS (circa € 70.000), IMPLEMENTAZIONE IMPIANTI AUDIO-VIDEO SALA MOLINARI (circa € 55.000), fornitura e montaggio arredi varie destinazioni (circa € 250.000,00).

2.1.4.853. Spese in conto capitale per l'informatica

Previsioni:	€	1.973.715,27
Somme impegnate e pagate:	€	795.160,67
Somme impegnate e da pagare:	€	1.041.045,28
Totale impegni:	€	1.836.205,95
Economie:	€	137.509,32

Nel capitolo confluiscono le spese relative agli investimenti nel settore dell'informatica, le quali per grandi linee posso essere suddivise come spese per la fornitura di materiale informatico quali hardware, software e licenze d'uso (circa € 1.000.000,00), nonché spese per acquisto di servizi specialistici in outsourcing (circa € 650.000,00).

Rivestono particolare rilevanza, tra gli impegni, quelli riguardanti il servizio telefonia trasmissione dati pubbliche amministrazioni (€ 180.000,00), intereventi per continuita' operativa infrastrutturale relativamente alle centrali Nortel in tecnologia IP (circa € 130.000), fornitura ed implementazione di apparati audio/video in varie sedi (circa € 150.000), servizi di telefonia fissa e trasmissione dati (circa € 135.000), progetto per l'adeguamento delle procedure del ciclo attivo al fine della corretta gestione amministrativa (€ 150.000), il progetto per il restyling del sito web dell'Istituto (circa € 35.000,00), rinnovo canone di manutenzione sistema informatico "GEPE" (circa € 41.000).

3. GESTIONI SPECIALI**3.1. GESTIONI SPECIALI****4. PARTITE DI GIRO**

4.1. USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO**4.1.1. USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO**

Le partite di giro, titolo IV del bilancio così come previsto dal DPR. 97/2003, comprendono le entrate e le uscite che l'Istituto effettua in qualità di sostituto d'imposta, di sostituto di dichiarazione ovvero per conto terzi, nonché le somme somministrate ai due cassieri delle sedi centrali.

Le movimentazioni finanziarie delle uscite sono, quindi, legate alle corrispondenti movimentazioni delle entrate, in modo che a chiusura dell'esercizio finanziario, in partita di giro, il totale degli accertamenti deve necessariamente uguagliare il totale degli impegni.

La presenza di questo titolo di spesa offre, pertanto, il vantaggio di evidenziare tutti quei movimenti finanziari passivi "non effettivi", in quanto legati a corrispondenti movimenti finanziari positivi.

A partire dall'anno 2007 è stato creato in entrata e uscita uno specifico capitolo di partita di giro 4.1.1.910. denominato " Somme incassate da identificare da parte del Ced", attinente le entrate per servizi resi a terzi acquisite dall'Istituto a mezzo conto corrente postale centralizzato, prive dei riferimenti contabili di identificazione da parte del Centro Elaborazione dati. Tali somme, accertate ed incassate, generano impegni di pari importo. Negli anni successivi, una volta identificate le partite contabili, troveranno allocazione nei pertinenti capitoli di entrata, ma in quanto legate a corrispondenti mandati di pagamento su impegni aperti, non comporteranno alcuna movimentazione di cassa.

4.1.1.900. Ritenute erariali

Previsioni:	€	13.570.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	11.320.600,18
Somme impegnate e da pagare:	€	1.322.195,81
Totale impegni:	€	12.642.795,99
Economie	€	927.204,01

Le somme evidenziate nel capitolo sono relative a versamenti a favore dell'erario, in qualità di sostituto d'imposta, per conto dei propri dipendenti o terzi.

4.1.1.901. Ritenute previdenziali e assistenziali

Previsioni:	€	5.853.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	5.175.189,02
Somme impegnate e da pagare:	€	642.481,29
Totale impegni:	€	5.817.670,31
Economie	€	35.329,69

Le somme evidenziate nel capitolo sono relative a versamenti effettuati dall'Istituto a favore di Enti previdenziali ed assistenziali (INPDAP, INPS, INAIL), relativamente a contributi previdenziali e assistenziali a carico dei dipendenti.

4.1.1.903. Trattenute per conto di terzi

Previsioni:	€	700.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	557.726,24
Somme impegnate e da pagare:	€	43.517,92
Totale impegni:	€	601.244,16
Economie	€	98.755,84

Le somme evidenziate nel capitolo sono relative a versamenti effettuati per conto terzi. I versamenti concernono, le trattenute sindacali, le cessioni del quinto dello stipendio, i pignoramenti, le trattenute relative a premi assicurativi ecc...

4.1.1.905. Partite in conto sospesi

Previsioni:	€	5.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	608,93
Somme impegnate e da pagare:	€	-
Totale impegni:	€	608,93
Economie	€	4.391,07

Il capitolo contiene anche i movimenti relativi agli interessi bancari maturati sul conto corrente dei cassieri centrali e riversati sulla contabilità speciale di Tesoreria Unica dell'Istituto.

4.1.1.906. Provvista fondi funzionari ordinatori

Previsioni:	€	6.900.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	-
Somme impegnate e da pagare:	€	-
Totale impegni:	€	-
Economie	€	6.900.000,00

Fino all'anno 2008, nel capitolo venivano evidenziate gli ordini di provvista fondi a favore dei funzionari ordinatori dei Dipartimenti Territoriali per la gestione delle proprie spese annue. A partire dall'anno 2009, con l'apertura della nuova Tesoreria Unica e l'invio dei fondi tramite carte contabili, il capitolo non subisce alcuna movimentazione.

4.1.1.907. Provvista fondi cassieri

Previsioni:	€	1.000.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	305.000,00
Somme impegnate e da pagare:	€	
Totale impegni:	€	305.000,00
Economie	€	695.000,00

Nel capitolo sono riportati tutti gli ordini di provvista fondi a favore dei cassieri delle sedi centrali (Via Alessandria e Monteporzio) per la gestione dei pagamenti annui disposti per cassa dai Dirigenti Amministrativi. Con delibera del 21 novembre 2005 del Direttore Generale è stato disciplinato il servizio di cassa interno dell'Istituto con sede presso gli uffici di via Alessandria e presso la sede di Monteporzio. Il servizio di cassa di via Alessandria è stato, inoltre, articolato con una sede distaccata ubicata presso gli uffici di via Urbana, mentre il cassiere della sede di Monteporzio provvede ai pagamenti anche per la sede dell'Area Casilina.

Le somme pagate dai cassieri sono soggette a rendicontazione sui pertinenti capitoli della spesa sostenuta, mentre le eventuali residue disponibilità non spese a fine anno vengono restituite presso la contabilità speciale di tesoreria Unica, con imputazione contabile nel corrispondente capitolo di partita di giro delle entrate.

Di seguito viene riportato l'elenco della provvista fondi a favore dei cassieri dei Dipartimenti Centrali con gli importi non spesi e restituiti al 31/12/2009 in Banca d'Italia.

V. ALESSANDRIA-V. URBANA	230.000,00	198.497,85	31.502,15
MONTEPORZIO-CASILINO	75.000,00	59.286,95	15.713,05
totali	305.000,00	257.784,80	47.215,20

4.1.1.908. Erario c/iva

Previsioni:	€	900.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	513.477,79
Somme impegnate e da pagare:	€	9.138,20
Totale impegni:	€	522.615,99
Economie	€	377.384,01

Il capitolo è relativo all'Iva versata all'Erario su fatture emesse nell'anno relativamente all'attività commerciale dell'Istituto e riferita ai servizi resi a pagamento su richiesta di terzi ed addebitati secondo il tariffario approvato con Decreto Presidenziale Ispesl del 07/07/2005 (pubblicato nel S.O. n. 125 della G.U. n. 165 del 18/07/2005).

4.1.1.909. Anticipazioni per conguaglio Irpef da Mod. 730

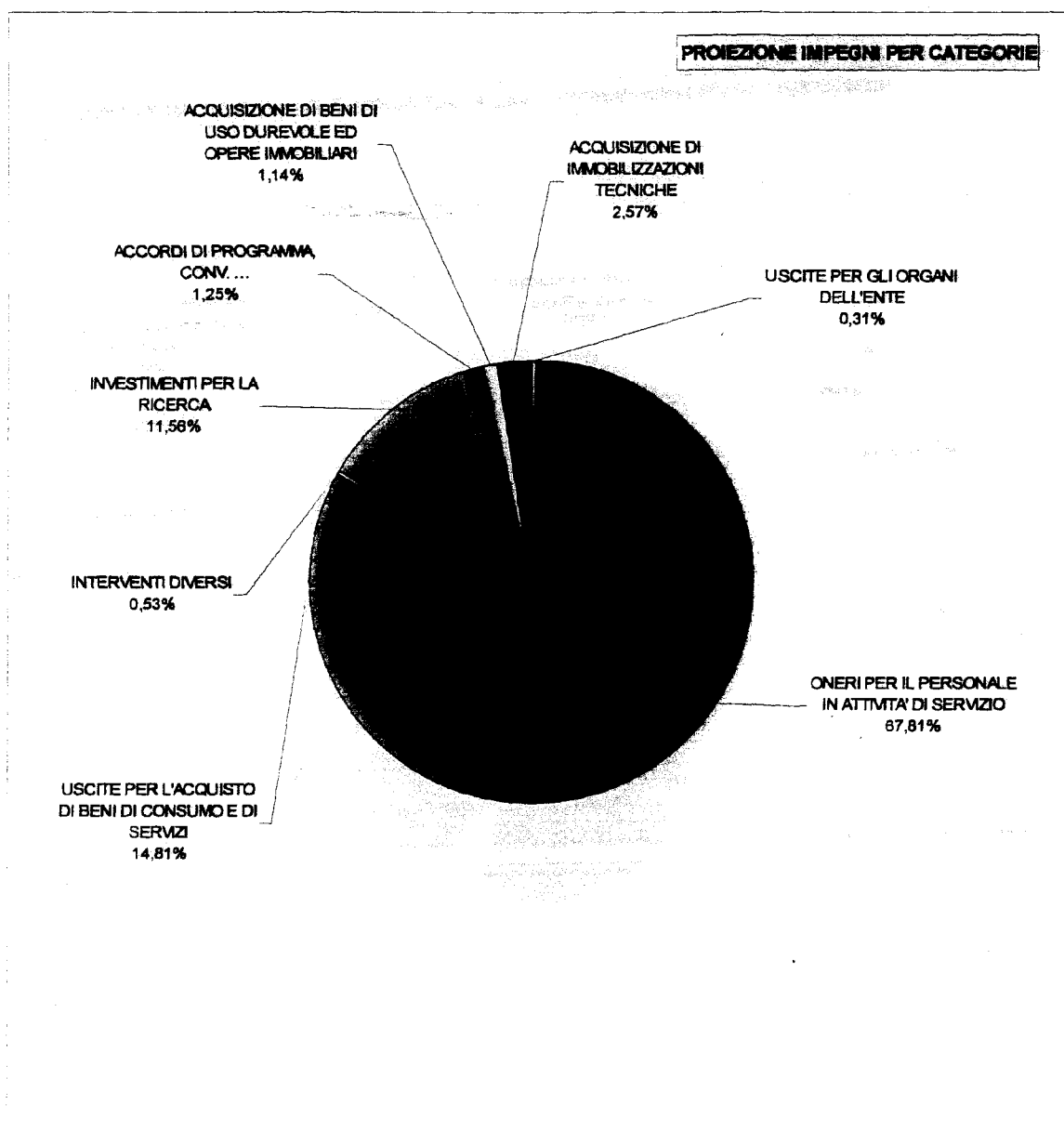
Previsioni:	€	700.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	473.271,64
Somme impegnate e da pagare:	€	-
Totale impegni:	€	473.271,64
Economie:	€	226.728,36

Nella categoria delle partite di giro, in entrata ed in uscita, è stato istituito nell'anno 2006 detto nuovo capitolo relativamente ai rimborsi per conguaglio Irpef da mod. 730 del personale dipendente, borsisti e collaboratori.

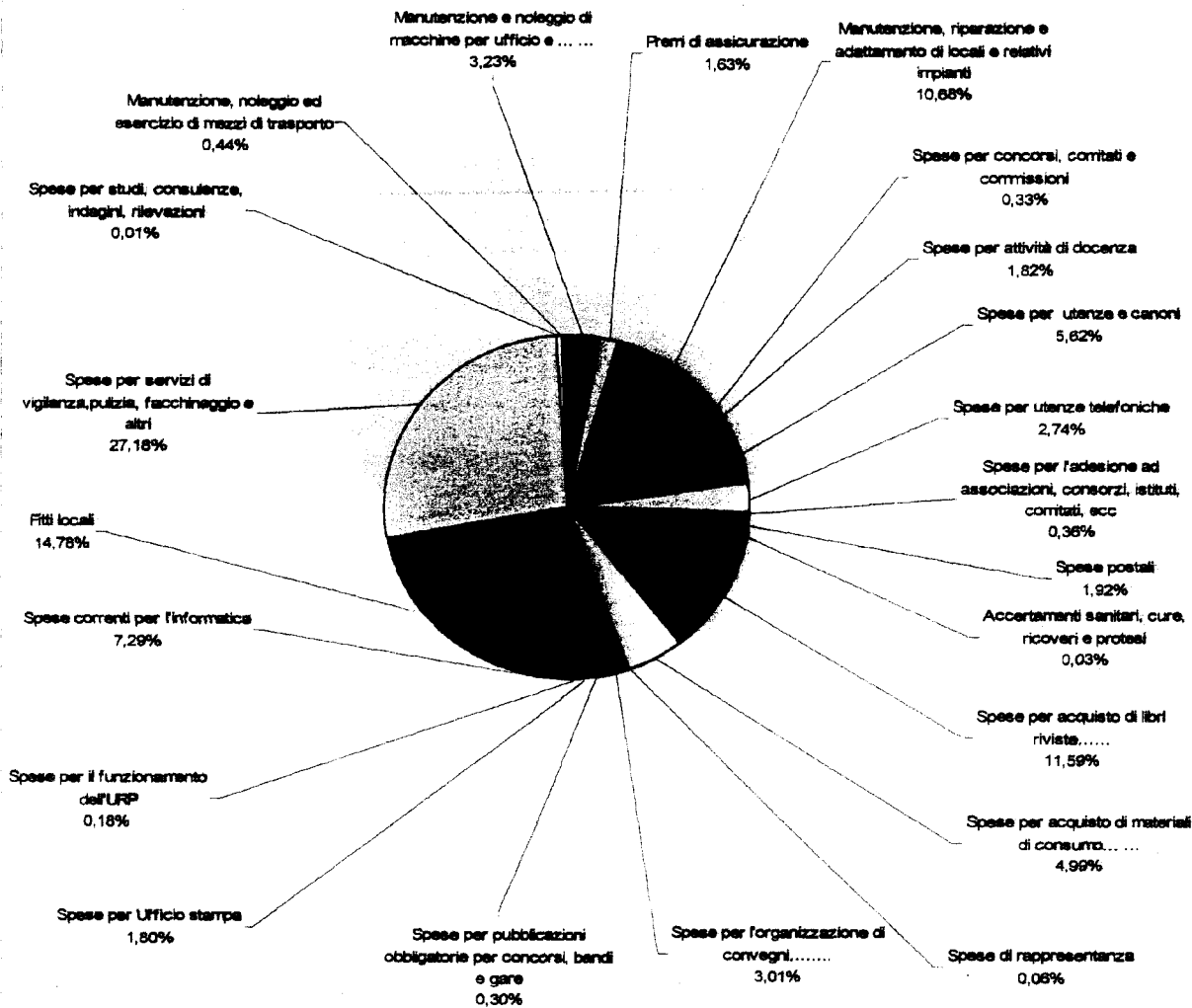
4.1.1.910. Somme incassate da identificare da parte del Ced

Previsioni:	€	1.500.000,00
Somme impegnate e pagate:	€	-
Somme impegnate e da pagare:	€	2.287.367,50
Totale impegni:	€	2.287.367,50
Economie:	€	- 787.367,50

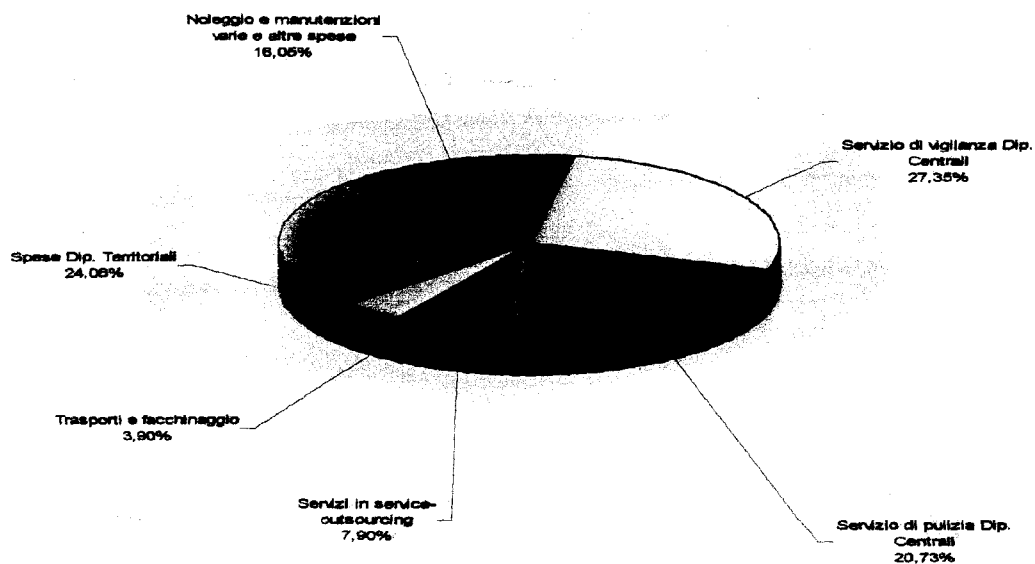
Le somme impegnate afferiscono ad entrate per servizi a terzi relative al periodo novembre 2008 – ottobre 2009, incassate nel 2009 a mezzo conto corrente postale centralizzato, prive dei riferimenti contabili di identificazione da parte del Centro Elaborazione dati. Tali somme generano un impegno di pari importo sul corrispondente capitolo di partita di giro. Negli anni successivi, una volta identificate le partite contabili, troveranno allocazione nei pertinenti capitoli di entrata, e non comporteranno alcuna movimentazione di cassa in quanto legate a corrispondenti uscite sull'impegno aperto 2009.



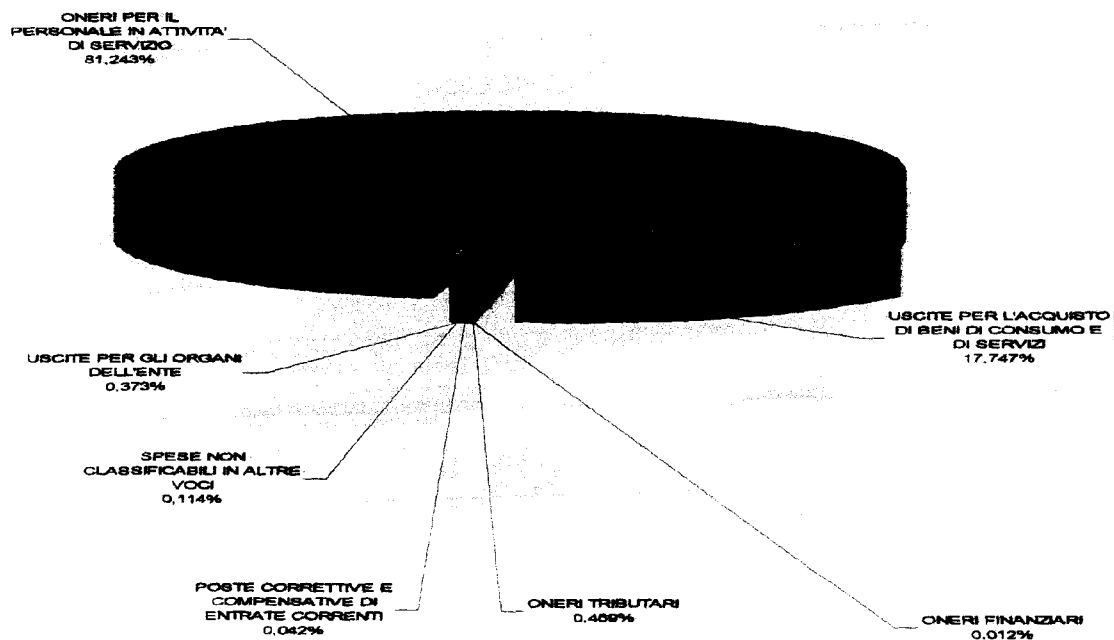
PROIEZIONE IMPEGNI PER CAPITOLI DELLA CATEGORIA BENI DI CONSUMO E SERVIZI



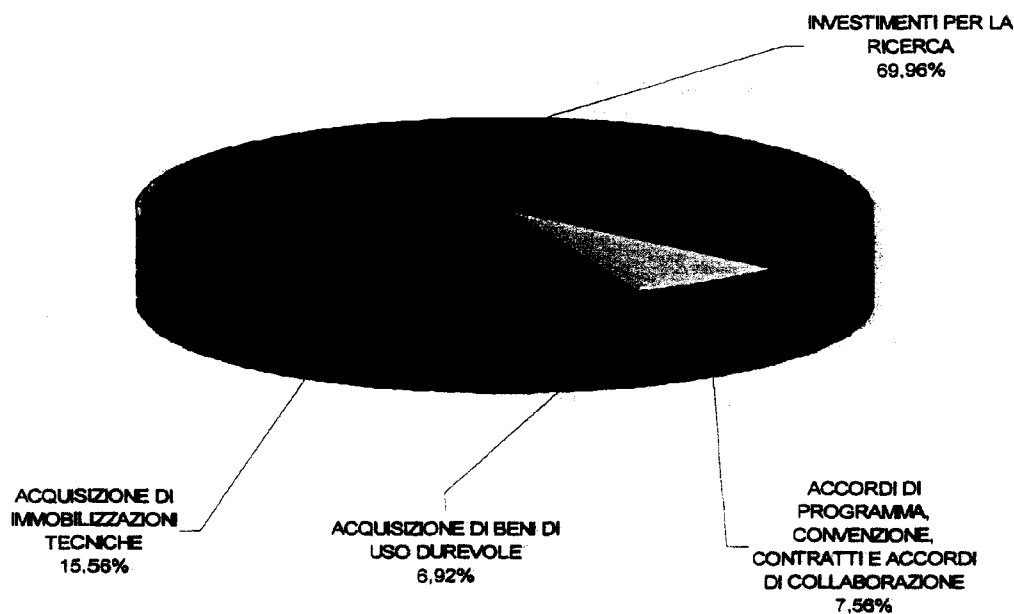
RIPARTIZIONE IMPEGNI CAPITOLO 1.1.3.312. "Spese per servizi vari"



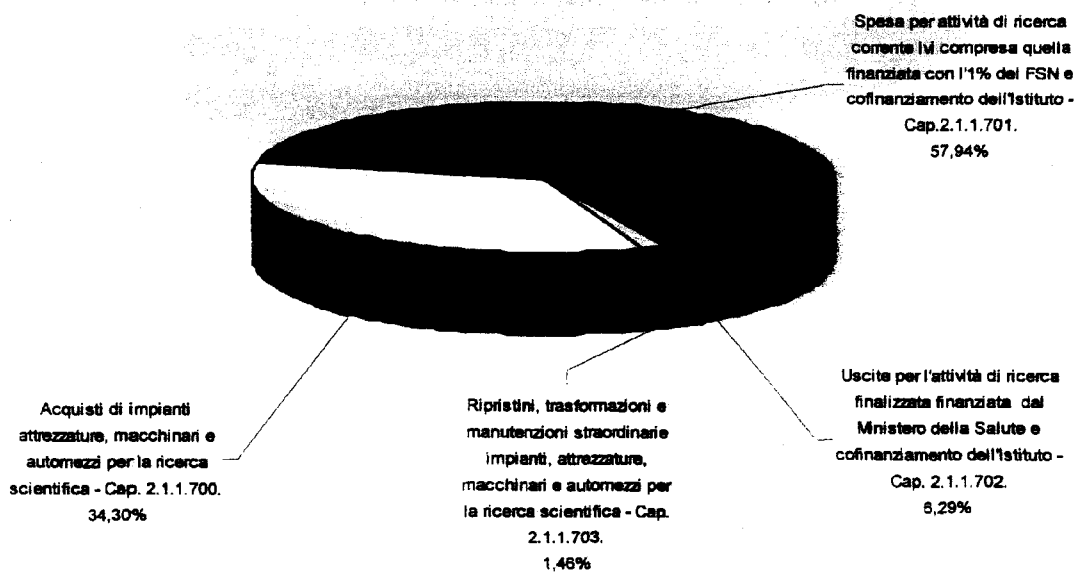
PROIEZIONE IMPEGNI PER CATEGORIA DELLE SPESE IN CONTO CORRENTE



PROIEZIONE IMPEGNI PER CATEGORIA DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE



PROIEZIONE IMPEGNI PER CAPITOLI DELLA CATEGORIA "INVESTIMENTI PER LA RICERCA"



C.2) RESIDUI PASSIVI

Relativamente alla gestione di cassa afferente i residui, l'Istituto, anche nel corso del 2009 è stato impegnato nel processo di riduzione dei residui passivi derivanti dagli esercizi precedenti. Conformemente all'art. 37 del regolamento interno di amministrazione e contabilità, la variazione dei residui passivi è oggetto di apposita e motivata deliberazione, sentito il parere del Collegio dei revisori dei conti.

Come di seguito evidenziato, a fine 2009 la massa dei residui passivi ammonta ad € 65.282.514,08. In particolare i residui passivi al 1/1/2009 (residui anni 2008 e precedenti), ammontanti a € 62.004.603,14, sono stati ridotti all'importo di circa € 28.482.000,00, con uno smaltimento percentuale di circa il 54%. I residui derivanti dalla gestione di competenza 2009 ammontano, invece a € 36.800.072,58.

Residui passivi iscritti all'1/1/2009 (anni 2008 e precedenti)	€	62.004.603,14
Pagamenti al 31/12/2009	€	29.271.359,37
Economie	€	4.250.802,27
Residui passivi al 31/12/2009 (anni 2008 e precedenti)	€	28.482.441,50
Residui Passivi 2009	€	36.800.072,58
Totale residui passivi al 31/12/2009	€	65.282.514,08

Le economie nei residui passivi (anno 2008 e precedenti), pari a € 4.250.802,27 derivano da disimpegni in conto residui passivi operati dalle Unità Funzionali amministrative nel corso dell'anno 2008 relativamente a somme non più liquidabili per il venir meno, totalmente o parzialmente, della relativa obbligazione.

I residui passivi riguardano le seguenti categorie di spese:

A) Spese per gli organi dell'ente	€	53.831,17
B) Spese per il Personale	€	24.656.179,21 ✓
C) Spese per beni di consumo e servizi	€	8.464.861,39 ✓
D) Altre spese correnti	€	49.021,14
totale residui passivi di parte corrente	€	33.223.892,91
E) Spese per la ricerca (compresi capp. 750 e 751)	€	21.747.986,65
F) Altre spese in conto capitale	€	3.775.860,26
Totale residui passivi in conto capitale	€	25.523.846,91
G) Partite di giro	€	6.534.774,26 ✓
TOTALE GENERALE RESIDUI PASSIVI al 31/12/2009	€	65.282.514,08

Di seguito si illustrano, per singola voce, le cause che hanno determinato tali residui:

A) Spese per gli organi dell'ente € 53.831,17

L'importo fa riferimento a due impegni assunti a fine anno 2009, per all'importo ancora da liquidare relativamente per la corresponsione di compensi e rimborsi ai componenti del Comitato Tecnico Scientifico (€ 28.000,00), e per la corresponsione di compensi al collegio dei revisori dei conti (€ 25.000,00). Peraltro tale somma è stata in gran parte pagata nei primi mesi dell'anno 2010.

B) Personale € 24.656.179,21

I residui riguardano:

Arretrati per indennità di risultato per il dirigenti di seconda fascia e conguagli retribuzione di posizione e di risultato per i dirigenti di prima fascia. € 29.184,89

Compensi incentivanti al personale e per competenze variabili non erogate nel corso del 2009, in quanto legati ai non ancora intervenuti accordi integrativi decentrati, di livello nazionale, per l'anno 2009. € 6.751.087,46

Compensi incentivanti al personale e per competenze variabili non erogate nel corso del 2008 ed, in gran parte, corrisposte nei primi mesi dell'anno 2010, a seguito della sottoscrizione degli accordi integrativi decentrati, di livello nazionale, per l'anno 2008. € 4.302.874,60

Compensi incentivanti al personale (legge 428/1991) per gli anni 1996 e 1997 compresi gli oneri, connessi alla definizione del contenzioso promosso negli anni 2003 e 2005 e tuttora pendente presso il Tar Lazio. € 7.540.095,70

Missioni riferite ad attività a pagamento omologativa per certificazioni PED € 38.702,54

Missioni nazionali riferite ad attività non a pagamento € 229.498,93

Missioni estere € 43.901,72

Missioni nazionali riferite ad attività a pagamento di consulenza, formazione e assistenza alle imprese € 201.407,53

Contratti di collaborazione professionale per le specifiche esigenze di Dipartimenti Centrali amministrativi (cap. 1.1.2.204), relativamente, per gran parte dell'importo, all'anno 2009.	€	34.524,71
Borse di studio, il cui importo prevalente si riferisce a procedure concorsuali anno 2009.	€	324.289,22
Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente relativi, per la quasi totalità dell'importo, a compensi di indennità accessorie per l'anno 2009.	€	2.961.667,91
Buoni pasto, con riferimento ad impegni anno 2009, peraltro in gran parte pagati nei primi mesi dell'anno 2010.	€	509.512,90
Benefici socio-assistenziali, con riferimento ad impegni 2009, peraltro interamente pagati nei primi mesi dell'anno 2010.		57.351,62
Corsi di formazione per personale dipendente, per la quasi totalità dell'importo relativamente ad impegni assunti nell'anno 2009 e non ancora pagati.	€	444.901,30
Spese per attività di controllo e vigilanza nelle materie di competenza dell'Istituto. Il residuo è relativo ad impegni assunti nel corso del 2009 per procedere alla acquisizione di personale tecnico e di supporto amministrativo/gestionale, al fine di ampliare ed adeguare il piano straordinario per l'implementazione delle attività di controllo e vigilanza sul territorio. Gli impegni sono in corso di liquidazione nell'anno 2010.	€	1.187.178,18
C) Spese per beni di consumo e servizi	€	8.464.861,39

I residui, relativamente agli importi di maggior rilievo, riguardano:

Spese per l'acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni e per la raccolta, classificazione, elaborazione e divulgazione dell'informazione, di cui l'importo prevalente di € 900.000,00, relativo all'anno 2009, si riferisce alla gara per i servizi editoriali.	€	1.635.300,22
Spese per beni di consumo per il funzionamento degli uffici e per i laboratori di ricerca, di cui l'importo prevalente di circa € 160.000,00, relativo all'anno 2009.	€	190.411,24
Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni. La gran parte dell'importo (circa € 106.000,00) è riferito ad un impegno per una gara d'appalto di servizi tipografici.	€	161.931,28

Spese correnti per l'informatica, per la quasi totalità dell'importo relative all'anno 2009.	€	634.998,13
Spese per fitti locali. La cifra di maggior rilievo fa riferimento ai canoni di locazione degli immobili ex ENPI ed ANCC a favore dell'IGED (annualità 2009).	€	968.396,23
Uscite per servizi vari, relative al capitolo 1.1.3.312., di cui circa € 1.917.000,00 riguardano ad impegni assunti nell'anno 2009, per il servizio di vigilanza, pulizie, facchinaggio, custodia cartelle sanitarie, servizio assistenza emolumenti al personale ecc...	€	2.293.264,80
Spese di manutenzione e noleggio di macchine per ufficio e attrezzature scientifiche, di cui l'importo prevalente di circa € 144.000,00, relativo all'anno 2009	€	181.204,55
Manutenzioni, riparazioni ed adattamento di locali e relativi impianti, di cui l'importo prevalente di circa € 408.000,00, relativo all'anno 2009	€	616.814,16
Spese per attività di formazione e informazione in materia di l'educazione sanitaria, con particolare riguardo alle materie di competenza dell'Istituto, nonché, per attività informative-divulgative e formative anche del personale, nella zona degli eventi sismici della Regione Abruzzo.	€	974.024,06
Spese per utenze e canoni, di cui l'importo prevalente di circa € 185.000,00, relativo all'anno 2009	€	249.620,17
Altre spese varie	€	558.896,55
D) Altre spese correnti	€	49.021,146
Non ci sono importi di rilievo.		
E) Spese per la ricerca	€	21.747.986,65
I residui riguardano:		
Attrezzature tecnico scientifiche per la ricerca (cap. 2.1.1.700.), di cui circa € 366.000,00 relativi a residui anni precedenti e circa € 2.529.000,00 ad impegni assunti nell'anno 2009 e non ancora pagati.	€	3.895.249,08
Spese per l'attività di ricerca corrente (cap. 2.1.1.701.), relative a residui gestione 2009, di cui circa € 16.000,00 per personale a	€	6.056.967,46

21.747.986,65

21,7 mil.

6.056.967,46

tempo determinato; circa € 4.352.000,00 per incarichi di ricerca; per € 420.900,00 per borsisti; per circa € 1.258.000,00 per convenzioni con Enti esterni ed altre spese varie per circa 9.500,00.

Spese per l'attività di ricerca corrente (cap. 2.1.1.701.), relative a residui gestione 2008, di cui circa € 1.515.000,00 impegni per personale a tempo determinato; € 150.000,00 per incarichi di ricerca; per circa € 139.000,00 per convenzioni con Enti esterni € 1.805.144,33

Spese per l'attività di ricerca corrente (cap. 2.1.1.701.), relative a residui gestione 2007, afferenti il Piano triennale di Attività 2005-2007, relativamente all'annualità 2007, di cui circa 390.000,00 per incarichi di ricerca ed il restante importo di € 373.000,00 per altre spese varie. € 762.914,87

Spese per l'attività di ricerca corrente (cap. 2.1.1.701.), residui gestioni anni 2006 e precedenti: in particolare risultano ancora aperti impegni per circa € 849.020,67 afferenti l'anno 2006 (Piano triennale di Attività 2005-2007, seconda annualità), di cui € 450.000,00 relativi ad attrezzature scientifiche di cui alla convenzione stipulata con l'Università di Parma, € 285.000,00 per convenzioni con Enti esterni, € 88.785,67 per incarichi di ricerca ed € 25.235,00 per borse di studio. € 2.040.810,43

Impegni per € 872.641,09 fanno riferimento ad impegni assunti nel 2005 (Piano triennale di Attività 2005-2007, prima annualità), di cui € 473.115,09 per convenzioni con Enti esterni, € 246.634,61 per borse di studio, € 167.780,21 per contrattisti ed € 15.111,18 per personale a tempo determinato.

Impegni per € 319.148,67 antecedenti l'anno 2005, di cui € 240.049,16 per convenzioni con Enti esterni ed € 79.099,51 per borse di studio. Complessivamente l'importo al primo gennaio 2009 di detti residui, che ammontava a € 3.649.173,75, grazie a pagamenti effettuati nel corso del 2009 per € 1.608.363,32 è stato ulteriormente ridotto con un abbattimento percentuale di circa il 44%.

Ricerche finalizzate finanziate dal Ministero della Salute e cofinanziate dall'Istituto (cap. 2.1.1.702.), residui concernenti impegni assunti nell'anno 2009: relativamente alle ricerche finalizzate anni 2006 in corso di completamento e alle ricerche finalizzate 2007. € 608.170,00

Ricerche finalizzate finanziate dal Ministero della Salute e cofinanziate dall'Istituto (cap. 2.1.1.702.), residui anni 2008 e precedenti: l'importo al 1° gennaio 2009 di detti residui, ammontante a € 5.021.201,98 grazie a pagamenti effettuati nel corso del 2009 per € 1.243.920,46, è stato ridotto. Peraltro le ricerche sono in fase avanzata di realizzazione. € 2.964.149,39

Ripristini, trasformazioni e manutenzione straordinaria impianti e attrezzature per la ricerca (cap. 2.1.1.703.).	€	107.802,09
Ricerche finanziate da accordi di collaborazione con il Ministero della Salute (cap. 2.1.2.750.) per gli impegni assunti nell'anno 2009 e non ancora pagati, per il cui dettaglio si rinvia alla gestione della competenza. Trattasi di impegni relativi alle specifiche attività previste dagli accordi tra l'ISPEL e il Ministero della Salute - Centro nazionale per la prevenzione ed il controllo delle malattie (CCM).	€	1.203.816,03
Ricerche finanziate da accordi di collaborazione con il Ministero della Salute (cap. 2.1.2.750.) per gli impegni 2008 e precedenti non ancora pagati. In particolare per la quasi totalità dell'importo essi fanno riferimento all'anno 2008 e 2007 per impegni relativi alle specifiche attività previste dagli accordi tra l'ISPEL e il Ministero della Salute - Centro nazionale per la prevenzione ed il controllo delle malattie (CCM).	€	2.039.811,03
Ricerche finanziate da altre Amministrazioni Pubbliche diverse dal Ministero della Salute (cap. 2.1.2.751.), di cui gran parte dei residui afferenti l'anno 2008	€	263.151,94
F) Altre spese in conto capitale	€	3.775.860,26
I residui riguardano:		
Ricostruzioni, ripristini e trasformazioni straordinarie di immobili; l'importo è relativo, per circa € 1.000.000,00 ad impegni assunti nell'anno 2009.	€	1.208.688,61
Ripristini, trasformazioni e manutenzioni straordinarie di impianti, attrezzature, macchinari e automezzi; l'importo è relativo ad impegni assunti nell'anno 2009, avendo l'Istituto chiuso tutte le partite contabili antecedenti l'anno di competenza.	€	23.217,63
Mobili e macchine per ufficio, per la parte prevalente relativa ad impegni assunti nell'anno 2009.	€	614.205,65
Spese in conto capitale per l'informatica, di cui circa € 1.040.000,00 si riferisce ad impegni assunti nell'anno 2009 e per circa € 888.000,00 si riferisce alle gestioni contabili antecedenti.	€	1.929.748,37

G) Partite di giro € **6.534.774,26**

I residui passivi son relativi, per l'importo prevalente di circa € 4.500.000,00, ai cd ancora da identificare.

ALLEGATO 7

	2009		2008	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	24.503.333,83		32.910.437,41	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-		-	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-		-	
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	66.932.655,60		69.076.217,80	
Totale valore della produzione (A)		91.435.989,43		101.986.655,21
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	2.335.485,34		2.629.764,84	
7) per servizi	14.298.192,28		11.342.871,57	
8) per godimento beni di terzi	2.916.198,21		2.893.826,69	
9) per il personale	65.109.118,61		68.304.067,74	
10) Ammortamenti e svalutazioni	2.889.790,65		2.827.557,36	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-		-	
12) Accantonamenti per rischi	-		3.600.000,00	
13) Accantonamenti ai fondi per oneri	1.728.364,35		2.568.000,00	
14) Oneri diversi di gestione	1.057.092,17		566.213,39	
Totale Costi (B)		90.334.241,59		94.732.301,59
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		1.101.747,84		7.254.353,62
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni				
16) Altri proventi finanziari	73.974,75		207.916,17	
17) Interessi e altri oneri finanziari				
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17)		73.974,75		207.916,17
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui		4.250.802,27		571.958,28
23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui		- 953.752,99		- 738.623,11
Totale delle partite straordinarie		3.297.049,28		- 166.664,83
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		4.472.771,87		7.295.604,96
Imposte dell'esercizio	4.472.452,12		2.836.935,00	
Avanzo/Diavanzo/Pareggio Economico		319,75		4.458.669,96

ALLEGATO 8

	ANNO 2009	ANNO 2008	+ O -
A. RICAVI	91.435.989,43	101.986.655,21	-10.550.665,78
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finitilavorazioni in corso su ordinazione			
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	91.435.989,43	101.986.655,21	-10.550.665,78
Consumi di materie prime e servizi esterni	19.549.875,81	16.866.463,10	2.683.412,71
C. VALORE AGGIUNTO	71.886.113,62	85.120.192,11	-13.234.078,49
Costo del lavoro	65.109.118,61	68.304.067,74	- 3.194.949,13
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	6.776.995,01	16.816.124,37	-10.039.129,36
Ammortamenti	2.889.790,65	2.827.557,36	62.233,30
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	1.728.364,35	6.168.000,00	- 4.439.635,65
Saldo proventi ed oneri diversi	1.057.092,17	566.213,39	490.878,78
E. RISULTATO OPERATIVO	1.101.747,84	7.254.353,62	- 6.152.605,78
Proventi ed oneri finanziari	73.974,75	207.916,17	- 133.941,42
Rettifiche di valore di attività finanziarie			
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	1.175.722,59	7.462.269,79	- 6.286.547,20
Proventi ed oneri straordinari	3.297.049,28	- 166.664,83	3.463.714,11
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	4.472.771,87	7.295.604,96	- 2.822.833,09
Imposte di esercizio	4.472.452,12	2.836.935,00	1.635.517,12
H. AVANZO/PAREGGIO/DISAVANZO ECONOMICO DEL PERIODO	319,75	4.458.669,96	- 4.458.350,21

ALLEGATO 9

2008

ISPEL

Stato Patrimoniale					
ATTIVITA'	31/12/2008	31/12/2007	PASSIVITA'	31/12/2008	31/12/2007
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE			A) PATRIMONIO NETTO		
B) IMMOBILIZZAZIONI			I. Fondo di dotazione II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi III. Riserve di rivalutazione IV. Contributi a fondo perduto V. Contributi per ripiano disavanz VI. Riserve statutarie VII. Altre riserve distinguendo indicata VIII. Avanzi (Disavanz) economici passivi a nuovo IX. Avanzi (Disavanz) economico d'esercizio		
I. Immobilizzazioni immateriali 1) Costi d'impiego e di ampliamento 2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità 3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili 5) Avviamento 6) Immobilizzazioni in corso e acconti 7) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi 8) Altre			Totale Patrimonio netto (A)		
II. Immobilizzazioni materiali 1) Terreni e fabbricati 2) Impianti e macchinari 3) Attrezzature industriali e commerciali 4) Automezzi e motorizzati 5) Immobilizzazioni in corso e acconti 6) Diritti reali di godimento 7) Altri beni			B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE 1) per contributi a destinazione vincolata 2) per contributi indicati per la gestione 3) per contributi in natura Totale Contributi in conto capitale (B)		
III. Immobilizzazioni finanziarie, con separate indicazioni, per ciascuna voce dei crediti, degli impieghi esigibili entro l'esercizio successivo 1) Partecipazioni in: a) imprese controllate b) imprese collegate c) imprese controllate d) altre imprese e) altri enti 2) Crediti a) verso imprese controllate b) verso imprese collegate c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici d) verso altri 3) Altri titoli 4) Crediti finanziari diversi			C) FONDI PER RISCHI ED ONERI 1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili 2) per imposte 3) per altri rischi ed oneri futuri 4) per ripristino investimenti Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)		
D) ATTIVO CIRCOLANTE I. Rimanenze 1) materie prime, sussidiarie e di consumo 2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati 3) lavori in corso 4) prodotti finiti e merci 5) acconti II. Residui attivi, con separate indicazioni, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo 1) Crediti verso utenti, clienti ecc. 2) Crediti verso iscritti, soci e terzi 3) Crediti verso imprese controllate e collegate 4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici 4-bis) Crediti tributari 4-ter) imposte anticipate 5) Crediti verso altri III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni 1) Partecipazioni in imprese controllate 2) Partecipazioni in imprese collegate 3) Altre partecipazioni 4) Altri titoli IV. Disponibilità liquide 1) depositi bancari e postali 2) assegni 3) denaro e valori in cassa			D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO E) RESIDUI PASSIVI, con separate indicazioni, per ciascunovoce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo 1) obbligazioni 2) verso le banche 3) verso altri finanziatori 4) acconti 5) debiti verso fornitori 6) rappresentati da titoli di credito 7) verso imprese controllate, collegate e controllate 8) debiti tributari 9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale 10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute 11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici 12) debiti diversi Totale		
Totale immobilizzazioni (B)			Totale Debiti (E)		
Totale attivo circolante (C)			F) RATEI E RIBCONTI 1) Ratei passivi 2) Ribconti passivi 3) Aggio su prestiti 4) Riserve tecniche Totale ratei e ribconti (F)		
Totale ratei e ribconti (D)			Totale passivi		
Totale attivo			Totale passivo		

UTILE 2008

Totale passivo 86.301.342

Totale cred. 5

52.313

Totale passivo 86.301.342


ISTITUTO SUP. PER LA PREV. E LA SICUREZZA DEL LAVORO
Situazione amministrativa generale 2009

A) Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio 2009	83.209.978,40
Riscossioni	
B) in c/competenza	122.009.713,81
C) in c/residui	1.321.895,58
D)	Totale (B + C) 123.331.609,39
Pagamenti	
E) in c/competenza	97.240.166,59
F) in c/residui	29.271.359,37
G)	Totale (E + F) 126.511.525,96
H) Cassa rilevabile dal rendiconto finanziario (A + D - G)	80.030.061,83
Residui attivi	
I) degli esercizi precedenti	5.665.934,09
L) dell'esercizio	2.588.828,82
M)	Totale (I + L) 8.254.762,91
Residui passivi	
N) degli esercizi precedenti	28.482.441,50
O) dell'esercizio	36.800.072,58
P)	Totale (N + O) 65.282.514,08
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio 2009 (H + M - P)	23.002.310,66
Parte vincolata	
[1] al Trattamento di fine rapporto	0,00
<i>ai Fondi per rischi ed oneri</i>	
[2]	0,00
[3]	0,00
[4] al Fondo ripristino investimenti	0,00
<i>per i seguenti altri vincoli</i>	
[5]	0,00
[6]	0,00
[7] Totale parte vincolata (1+2+3+4+5)	0,00
Parte disponibile	
[8]	23.002.310,66
[9]	0,00
[10] Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio (Q-7-8-9)	0,00
[11] Totale parte disponibile (8+9+10)	23.002.310,66
Totale Risultato di amministrazione	23.002.310,66

Principi e criteri adottati per la redazione del bilancio

Il bilancio è redatto secondo le disposizioni contenute nel Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto (Decreto 10 aprile 2007) elaborato sulla base del DPR 29 febbraio 2003 n. 97 recante il "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20/3/1975 n.70" che rinvia alle disposizioni del Codice Civile (artt. 2423 e successivi) ed ai Principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, ove applicabili.

Il bilancio economico è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, che costituisce, per effetto dell'art. 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I prospetti di stato patrimoniale e di conto economico, nonché gli schemi esplicativi utilizzati in nota integrativa, in virtù del rimando operato dal DPR 97/2003, agli artt. 41-42-43-44 dal regolamento di contabilità dell'Istituto, agli artt. 38-39-40-41, sono quelli stabiliti dal Codice Civile agli artt. 2424, 2425, 2427, adattati, ove necessario, alle peculiarità dell'Istituto.

In conformità alle disposizioni civilistiche, i dati relativi all'esercizio 2009 sono stati messi a confronto con i valori rilevati nell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza (ex art. 4, comma 1, all. 1 del DPR 97/2003), nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Nel rinviare alle ulteriori eventuali specificazioni contenute nel commento delle singole poste del Bilancio, si espongono, di seguito, i più significativi criteri di valutazione adottati, secondo quanto stabilito dall'art. 43, comma 2, all. 14, del DPR 97/2003.

In particolare, l'analisi è stata condotta secondo quanto stabilito dal principio contabile n.29 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili che considera il percorso di formazione del bilancio d'esercizio essenzialmente un processo di stima che, seppur di natura soggettiva, non deve mai essere arbitrario. Le variazioni che dovessero rendersi necessarie nel corso dei prossimi esercizi per consentire un puntuale processo di gestione parallela della contabilità economica con la contabilità finanziaria, verranno evidenziate attraverso l'iscrizione di componenti straordinarie di reddito a rettifica delle poste patrimoniali interessate dalle variazioni eventuali. Inoltre, verrà chiaramente indicata la motivazione delle variazioni che dovessero dimostrarsi necessarie nelle valutazioni e nelle stime fatte in base alle informazioni ed ai dati disponibili attualmente e raccolti "con la dovuta diligenza".

Per quanto riguarda l'attività di ricerca, nel corso del 2009 è attivo un sistema informativo specifico che ha consentito la rilevazione analitica dei costi sostenuti per ciascuna ricerca. Pertanto, è possibile rappresentare con ragionevole certezza l'avanzamento delle commesse del piano che è stato avviato nel 2009. Pertanto, non si è ritenuto necessario

modificare le procedure di contabilizzazione dei contributi che l'Istituto riceve per lo svolgimento di specifiche attività di ricerca.

I contributi ed i corrispettivi derivanti dal piano di ricerca non avviato sono stati iscritti in bilancio come Fondo Ricerca nel passivo dello Stato Patrimoniale. In tal modo si dà per svolta nel corso dell'esercizio l'attività di ricerca relativa ai progetti avviati nel precedente piano.

Nel corso del 2009 è stato avviato il processo di gestione integrata dell'attività omologativa. Attualmente è in fase di sperimentazione un portale per la rilevazione delle fasi amministrative dell'attività svolta dalle sedi territoriali dell'Istituto. Pertanto, a seguito delle rilevazioni operate a cavallo della fine dell'esercizio in sede di implementazione dello strumento informatico, è stato possibile stimare con ragionevolezza la competenza economica dell'insieme di pratiche omologative per le quali è già avvenuto l'incasso. Pertanto, nel presente bilancio le somme accertate (in quanto già incassate) sono state rettificata per essere considerate ricavo in base alla percentuale media di "pratiche pendenti" rilevata nel corso delle analisi svolte per ciascuna tipologia di attività. Tale valutazione tiene conto della prassi di contabilizzazione dell'accertamento successiva di due mesi rispetto all'effettivo pagamento da parte dell'impresa che, nel precedente esercizio è stata valutata come rappresentativa della normale giacenza media delle pratiche in lavorazione.

<p>Immobilizzazioni</p>	<p>Immateriali I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, costituite da software applicativo giuridicamente tutelato, sono stati iscritti e valutati in base al costo sostenuto e sono ammortizzati in conto sulla base dell'aliquota del 20%.</p> <p>Materiali Per i criteri relativi all'iscrizione in bilancio, alla valutazione (effettuata con il criterio del costo storico), all'ammortamento ed al calcolo di eventuali svalutazioni per perdite durevoli di valore si è fatto riferimento al documento n. 16 dei principi contabili. In particolare, i beni immobili di proprietà dell'Istituto sono stati valutati in base alle rendite catastali rivalutate che costituiscono la base per il pagamento delle imposte relative. Per i beni mobili nel corso dell'esercizio l'Istituto ha chiesto al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze il trasferimento al patrimonio dell'Ente dei beni mobili acquistati dopo il 1 gennaio 2004 e cioè successivamente alla sua trasformazione da organo dello Stato in ente pubblico di ricerca. Acquisiti i pareri favorevoli dei suddetti dicasteri, si è ancora in attesa della formalizzazione del relativo provvedimento di trasferimento dei beni indicati al patrimonio dell'Istituto. Ciò nonostante, tali immobilizzazioni sono state iscritte</p>
-------------------------	--

	<p>nel patrimonio tra le attività affinché sia espletata la funzione principale del primo bilancio economico patrimoniale dell'Istituto: individuare correttamente il Fondo di Dotazione quale differenza tra attività e passività.</p> <p>Gli ammortamenti sono calcolati secondo il metodo delle quote costanti in base alle aliquote fiscali ordinarie ritenute rappresentative della vita utile dei Beni:</p> <table> <tr> <td>fabbricati strumentali</td> <td>3%</td> </tr> <tr> <td>costruzioni leggere</td> <td>10%</td> </tr> <tr> <td>impianti per laboratorio</td> <td>10%</td> </tr> <tr> <td>impianti generici</td> <td>20%</td> </tr> <tr> <td>macchinari e attrezzature laboratorio</td> <td>10%</td> </tr> <tr> <td>macchinari per ufficio</td> <td>12%</td> </tr> <tr> <td>hardware</td> <td>20%</td> </tr> <tr> <td>apparecchi telefonici e radiomobili</td> <td>20%</td> </tr> <tr> <td>mezzi di trasporto</td> <td>20%</td> </tr> <tr> <td>mobili e arredi per laboratorio</td> <td>12%</td> </tr> <tr> <td>mobili e arredi per ufficio</td> <td>12%</td> </tr> <tr> <td>materiale bibliografico</td> <td>5%</td> </tr> </table>	fabbricati strumentali	3%	costruzioni leggere	10%	impianti per laboratorio	10%	impianti generici	20%	macchinari e attrezzature laboratorio	10%	macchinari per ufficio	12%	hardware	20%	apparecchi telefonici e radiomobili	20%	mezzi di trasporto	20%	mobili e arredi per laboratorio	12%	mobili e arredi per ufficio	12%	materiale bibliografico	5%
fabbricati strumentali	3%																								
costruzioni leggere	10%																								
impianti per laboratorio	10%																								
impianti generici	20%																								
macchinari e attrezzature laboratorio	10%																								
macchinari per ufficio	12%																								
hardware	20%																								
apparecchi telefonici e radiomobili	20%																								
mezzi di trasporto	20%																								
mobili e arredi per laboratorio	12%																								
mobili e arredi per ufficio	12%																								
materiale bibliografico	5%																								
Crediti	<p>I crediti sono stati valutati secondo il presumibile valore di realizzo, come precisato dall'art. 2426, n8) del Codice Civile.</p> <p>La loro determinazione deriva dal processo di definizione della realizzabilità dei residui attivi della contabilità finanziaria.</p>																								
Contributi in C/Capitale	<p>I contributi volti all'acquisto, ristrutturazione, ammodernamento di immobilizzazioni sono contabilizzati al momento della loro assegnazione come componente del patrimonio netto. Sono incrementati per nuove assegnazioni o per donazioni da privati; vengono ridotti, alla fine di ogni esercizio, con accredito al conto economico, per un ammontare pari alla somma delle quote di ammortamento dei beni acquistati con tali contributi (sterilizzazione ammortamenti).</p> <p>I contributi per spese di ricerca, poiché destinati alla copertura di spese correnti (collaborazioni e servizi), non capitalizzabili, non sono contabilizzati come componente del patrimonio netto ma accreditati a conto economico e riscontati ogni esercizio per la parte non utilizzata.</p>																								
Fondi per rischi ed oneri	<p>Sono accantonati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, al momento, non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.</p>																								
Debiti	<p>Sono iscritti al loro valore nominale.</p> <p>La loro determinazione deriva dal processo di definizione</p>																								

	dei residui passivi della contabilità finanziaria. Pertanto, non sono escluse possibili sopravvalutazioni derivanti dalla mancata perenzione su impegni non definitivi (ad esempio il ribasso da procedure di gara).
--	--

Criteri di riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi per contributi vengono riconosciuti in base alla delibera di finanziamento e sono imputati al conto economico al momento della loro assegnazione (accertamento contestuale all'incasso); i contributi in conto capitale per spese di ricerca sono accantonati se non utilizzati (piano di ricerca 2008-2010 è stato approvato a fine 2008) ovvero riscontati ogni esercizio per la parte non utilizzata.

I ricavi per i servizi resi sono riconosciuti al momento in cui viene erogato il servizio (accertamento correlato alla fatturazione). Per le attività di omologazione che prevedono l'incasso anticipato, la stima di pratiche non completate determina l'apposizione di un debito per anticipi da cliente/utente.

I costi sono imputati al conto economico nel rispetto della competenza economica. In particolare, il ciclo passivo rileva il costo nel momento della contabilizzazione delle fatture passive e si collega alla fase finanziaria della liquidazione, generando un debito specifico verso fornitori pur nell'ambito di impegni dell'esercizio e (residui passivi) di esercizi precedenti. Per gli impegni di carattere pluriennale anche completati da fatturazione passiva, sono stati operati appositi accantonamenti o stornati tra i conti d'ordine.

L'analisi delle voci di bilancio

Si premette che le voci non movimentate nel bilancio non sono indicate nella presente nota integrativa. Di conseguenza, la numerazione delle voci presenta dei salti in relazione alle voci non movimentate.

Stato patrimoniale: Attività

B. IMMOBILIZZAZIONI

Si evidenzia che l'inventario completo delle immobilizzazioni, esposte nel paragrafo successivo in maniera sintetica e tabellare, è consultabile presso l'Ufficio dei Consegdatari.

B-I. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali possedute al 31/12/2009 dall'Istituto sono costituite da software; l'aliquota di ammortamento applicata in conto è del 20% pertanto gli acquisti del 2004 sono considerati ammortizzati. Di seguito è esposta la ricostruzione del saldo attuale di bilancio (dati in Euro):

Immobilizzazioni immateriali	2004	2005	2006	2007	2008	2009
COSTO PROGRESSIVO		285.248,00	629.616,11	631.152,71	1.023.338,36	1.383.694,36
AMM.TO PROGRESSIVO IN CONTO		57.048,20	183.012,42	348.242,96	553.610,64	830.649,51
SALDO DI BILANCIO		228.199,80	446.603,69	481.909,75	469.427,72	553.044,85

B-II. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali possedute al 31 dicembre 2009 dall'Istituto sono costituite da fabbricati, impianti e macchinari, da attrezzature scientifiche e dalla voce altri beni che comprende materiale bibliografico e mezzi di trasporto.

Per i **beni mobili** nel corso dell'esercizio l'Istituto ha ottenuto dal Ministero della Salute e dal MEF il trasferimento al patrimonio dell'Ente dei beni mobili acquistati dopo il 1 gennaio 2004 e cioè successivamente alla sua trasformazione da organo dello Stato in ente pubblico di ricerca.

Tali immobilizzazioni sono già state iscritte nel patrimonio al 31/12/2008, primo bilancio economico patrimoniale dell'Istituto. Parallelamente a quanto esposto nel precedente bilancio, di seguito è riportata la ricostruzione del valore delle immobilizzazione sulla base dell'applicazione delle aliquote di ammortamento a partire dal 2004.

Tale ricostruzione ha anche consentito di rettificare gli ammortamenti iniziali della maggior quota maturata relativamente agli immobili di via Casilina ed iscrivere una corrispondente sopravvenienza passiva.

	2009	2008	Variazioni
Terreni	€ 24.075,11	€ 24.075,11	€ 0,00
Fabbricati	€ 6.094.892,20	€ 6.749.662,79	-€ 654.770,59
Altri beni	€ 4.417.351,58	€ 3.945.829,13	€ 471.522,45
Impianti e macchinari	€ 12.337.212,41	€ 11.591.301,62	€ 745.910,79
Automezzi	€ 43.608,00	€ 69.984,00	-€ 26.376,00
Totale	€ 22.917.139,30	€ 22.380.852,65	

B-II-1) Terreni e fabbricati

Nella voce in oggetto è evidenziato il valore fiscale dei cespiti di Monte Porzio e di Via Casilina che sono di proprietà dell'ISPESL. Tale valore è decrementato nel 2009 per i fabbricati della quota di ammortamento.

report in Euro			2004	2005	2006	2007	2008	2009
Terreni		24.075,11						
CASILINO	71.434,70	3%		2.143,04	2.143,04	2.143,04	2.143,04	2.143,04
	12.146,96	3%		364,41	364,41	364,41	364,41	364,41
	1.851.432,44	3%		49.542,97	49.542,97	49.542,97	49.542,97	49.542,97
	45.144,80	3%		1.354,34	1.354,34	1.354,34	1.354,34	1.354,34
	1.785.481,14	3%		53.863,53	53.863,53	53.863,53	53.863,53	53.863,53
	78.662,20	3%		2.359,57	2.359,57	2.359,57	2.359,57	2.359,57
	9.544,00	3%		286,32	286,32	286,32	286,32	286,32
3.663.606,23			109.914,19	109.914,19	109.914,19	109.914,19	109.914,19	
MONTE PORZIO	255.089,10	3%		7.652,67	7.652,67	7.652,67	7.652,67	7.652,67
	3.251.586,08	3%		97.548,88	97.548,88	97.548,88	97.548,88	97.548,88
3.505.665,18			106.198,86	106.198,86	106.198,86	106.198,86	106.198,86	
Costo Fabbricati	7.170.481,41		215.113,84	430.227,88	646.341,83	860.485,37	1.076.589,21	
Fondo ammortamento	1.075.989,21							
Fabbricati	6.094.892,20							
Terreni e Fabbricati	6.118.967,31							

Il fondo di ammortamento al 31 dicembre 2008, primo anno di computo, è stato ricalcolato e la maggiore quota di ammortamento dell'anno è stata contabilizzata come sopravvenienza passiva.

B-II-2) Impianti e macchinari

Nel corso dell'esercizio 2009 sono state acquisite numerose attrezzature per la ricerca. Tali beni sono stati contabilizzati nel patrimonio e sottoposti ad ammortamento come di seguito illustrato:

	2009	2008	Variazioni
costo storico	€ 19.304.390,34	€ 16.628.040,52	€ 2.676.349,82
fondo ammortamento	€ 6.967.177,93	€ 5.036.738,90	€ 1.930.439,03
costo netto	€ 12.337.212,41	€ 11.591.301,62	

RICOSTRUZIONE COSTO Totale al 31/12/2009		2004					
Importi in Euro		2004	2005	2006	2007	2008	2009
Impianti e macchinari	19.304.390,34	3.686.885,10				3.043.570,81	2.676.349,82
RICOSTRUZIONE AMMORTAMENTO							
Importi in Euro		2004	2005	2006	2007	2008	2009
Impianti e macchinari							
2004	3.686.885,10	10%	368.688,51	368.688,51	368.688,51	368.688,51	368.688,51
2005		10%		214.472,86	214.472,86	214.472,86	214.472,86
2006		10%			538.514,73	538.514,73	538.514,73
2007		10%				190.743,57	190.743,57
2008		10%					354.387,08
2009		10%					267.634,96

RICOSTRUZIONE FONDO AMMORTAMENTO	2004	2005	2006	2007	2008	2009
	368.688,51	947.844,48	2.066.517,87	3.373.934,85	5.036.738,90	6.967.177,93

B-II-4) Altri Beni e Automezzi

RICOSTRUZIONE COSTO Totale al 31/12/2009		2004					
Importi in Euro		2004	2005	2006	2007	2008	2009
Dispositivi di protezione	1.882,54						
Mobili e Arredi	7.309.453,05	662.105,25				1.105.708,59	1.350.982,10
Materiale Bibliografico	85.375,57	16.672,86				2.384,81	1.320,00
Altri beni	7.376.711,16	676.778,13	1.467.702,04	1.537.300,09	1.231.474,48	1.108.164,32	1.382.302,10
Automezzi	131.880,00						
	7.608.691,16	676.778,13	1.467.702,04	1.537.300,09	1.317.834,48	1.108.164,32	1.382.302,10
RICOSTRUZIONE FONDO AMMORTAMENTO							
Importi in Euro		2004	2005	2006	2007	2008	2009
Impianti e macchinari		368.688,51	947.844,48	2.066.517,87	3.373.934,85	5.036.738,90	6.967.177,93
Dispositivi di protezione				378,51	753,02	1.129,52	1.508,03
Mobili e Arredi		79.452,63	332.534,28	769.003,92	1.351.208,08	2.086.224,58	2.943.358,94
Materiale Bibliografico		833,64	2.706,98	4.939,50	8.023,05	11.225,63	14.494,61
Altri beni		80.286,27	335.241,25	774.319,93	1.359.984,13	2.078.579,93	2.959.359,58
Automezzi				9.144,00	35.520,00	61.896,00	88.272,00
		448.972,08	1.283.085,72	2.848.981,81	4.769.438,97	7.177.214,53	10.014.809,51

C. ATTIVO CIRCOLANTE

I crediti vantati dall'Istituto al 31.12.2009 sono pari a Euro **8.254.762,91**. Si evidenzia che la maggior parte del valore dei crediti è determinata dall'attività di prestazione di servizi a terzi. In particolare, derivando l'ammontare dei crediti dall'analisi dei residui attivi (somme accertate in funzione di contratti o documenti di assegnazione fondi), di seguito è riportato uno schema con il dettaglio dell'anzianità di tali crediti.

Anno di formazione												
costi in euro	Residui 2004 e precedenti	Incaassi 2005	Saldo 2005	Incaassi 2006	Saldo 2006	Incaassi 2007	Saldo 2007	Incaassi 2008	Saldo 2008	Incaassi 2009	Saldo 2009	
Residui 2004	10.617.886,72	6.179.577,99	4.438.291,83	375.998,64	4.062.293,19	635.625,01	3.426.668,18	61.652,72	3.365.015,46	2.242.444,67	1.122.570,79	
												a
Residui 2005			Residui 2005	Incaassi 2005	Saldo 2005	Incaassi 2006	Saldo 2006	Incaassi 2006	Saldo 2006	Incaassi 2006	Saldo 2006	
			1.690.038,46	914.056,06	865.981,42	111.595,18	554.386,24	17.427,42	536.958,82	40.045,54	496.923,28	b
Residui 2006					Residui 2006	Incaassi 2007	Saldo 2007	Incaassi 2008	Saldo 2008	Incaassi 2008	Saldo 2008	
					6.742.373,77	5.838.254,25	904.119,52	201.369,34	702.750,18	22.361,14	680.389,04	c
Residui 2007							Residui 2007	Incaassi 2008	Saldo 2008	Incaassi 2008	Saldo 2008	
							3.628.183,69	1.736.921,73	1.891.261,96	68.590,34	1.822.781,51	d
Residui 2008									Residui 2008	Incaassi 2008	Saldo 2008	
									3.236.846,91	1.693.371,04	1.543.209,47	e
Residui 2009												2.594.828,62
												f
Totale residui	10.617.886,72		6.018.531,31		11.478.648,38		8.611.347,62		6.736.716,62		5.264.782,91	g = b+c+d+e+f

Rispetto all'esercizio precedente, le somme che mostrano la maggiore varianza sono quelle più anziane che sono state in gran parte rettificate. Le analisi svolte hanno peraltro evidenziato che tali "residui attivi" sono frutto di passi contabili di accertamento sviluppate prima del 2003 che si basavano sull'iscrizione del credito in sede di prima richiesta di intervento con verifica successiva dei requisiti previsti dalla normativa (e conseguente riaccertamento).

Tali somme, come meglio descritto nel paragrafo relativo al Fondo Svalutazione Crediti, sono state eliminate dal bilancio in coerenza con il processo di riaccertamento dei residui attivi.

C-IV. Disponibilità liquide

Il saldo delle disponibilità al 31 dicembre 2009 presenti nel conto unico di tesoreria ammonta a Euro 80.030.061,83 con una diminuzione di circa 2,8 milioni di euro.

Stato patrimoniale: Passività**A. PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio dell'Istituto è stato determinato per la prima volta nel bilancio 2008 a seguito della definizione delle poste attive e passive e dal risultato di esercizio.

In particolare, essendo completata formalmente la procedura di assegnazione dei beni mobili come sopra evidenziato, il Fondo di Dotazione non ha subito delle variazioni in relazione all'eventualità che in fase di acquisizione dei cespiti fossero aggiornate le valutazioni economiche in merito.

Viceversa, rimane valido quanto evidenziato nel primo bilancio relativamente alle variazioni che dovessero rendersi necessarie nel corso dei prossimi esercizi per consentire un puntuale processo di gestione parallela della contabilità economica con la contabilità finanziaria. Infatti, si è proceduto e si procederà con l'iscrizione di componenti straordinarie di reddito a rettifica delle poste patrimoniali interessate dalle variazioni eventuali. Inoltre, verrà chiaramente indicata la motivazione delle variazioni che dovessero dimostrarsi necessarie nelle valutazioni e nelle stime fatte in base alle informazioni ed ai dati disponibili attualmente e raccolti "con la dovuta diligenza".

Il Fondo di Dotazione determinato nel bilancio 2008 ammonta a Euro 24.982.944,25 e, nel patrimonio sono presenti anche il risultato di esercizio 2008, pari a Euro 4.458.669,96 di avanzo economico e quello 2009 di sostanziale pareggio pari a Euro 330,63. Per l'analisi dei proventi e degli oneri che hanno determinato il risultato si rinvia ai dettagli del Conto Economico.

C. FONDI RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri al 31.12.2009, è pari a Euro 47.140.960,95. La tabella che segue ne evidenzia il dettaglio.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

	2009	variazioni	2008
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	2.100.000,00	- 1.500.000,00	3.600.000,00
FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	-	3.971.000,00	3.971.000,00
FONDO ONERI DEL PERSONALE	11.053.962,06	1.160.064,00	9.893.898,06
FONDO L.428/1991	7.540.095,70	- 4.355.011,90	11.895.107,60
FONDO FERIE	2.767.420,36	- 227.137,81	2.994.558,17
FONDO RICERCA	11.679.482,83	3.442.189,83	8.237.293,00
FONDO ONERI FUTURI	12.000.000,00	-	12.000.000,00
	47.140.960,95	- 5.450.895,88	52.591.856,83

Il Fondo Svalutazione Crediti si riferisce alla stima di mancato incasso di parte dei crediti vantati dall'Istituto. In particolare, è stata svolta una dettagliata analisi dei residui attivi e, in funzione dei flussi di smobilizzo e dell'anzianità degli stessi, sono state effettuate delle valutazioni che attestano l'accantonamento in una percentuale estremamente contenuta dell'ammontare dei ricavi che li hanno generati.

Tale analisi, sviluppata in base alle modalità previste dai Principi Contabili e dai Principi di Revisione, è finalizzata al computo di un accantonamento che tenga conto sia di specifiche posizioni di rischio sia dell'incidenza storica del fenomeno di mancato incasso crediti.

Rispetto alle valutazioni operate al 31 dicembre 2008, nel corso del primo bilancio economico, sono stati svolti nell'anno approfondimenti relativamente alla presenza tra i residui attivi di rilevanti somme provenienti da gestioni passate. In particolare, la presenza di tali somme, accertate in base a prassi contabili diverse da quelle attuali e oggetto di infruttuosi tentativi di recupero, ha determinato un processo di svalutazione patrimoniale cui potrà far seguito anche uno specifico processo di riaccertamento in contabilità finanziaria, coerentemente con quanto già in parte rilevato e iscritto tra le sopravvenienze passive.

Il Fondo Svalutazione Crediti costituito in sede di bilancio 2008 è pertanto stato utilizzato per Euro 1.500.000,00 in corrispondenza con provvedimenti di riaccertamento che, peraltro, proseguiranno nel corso dell'esercizio 2010.

Il Fondo Rinnovi Contrattuali si è azzerato per effetto del pagamento delle somme arretrate come di seguito illustrato.

Il Fondo Oneri del Personale, parallelamente al precedente si è incrementato di circa un milione di euro per effetto netto della riduzione di circa 5 milioni di euro per pagamento di somme arretrate ed incremento di circa 6 milioni di euro relativi a compensi incentivanti 2009 su accordi integrativi decentrati non chiusi.

$$\begin{array}{r} 6.251.087,46 \\ - 4.302.274,50 \\ \hline = 11.053.962,0 \end{array}$$

Il Fondo L. 428/91 ha subito una riduzione di oltre 4 milioni di euro in seguito all'esito dei contenziosi in atto.

Il Fondo Ferie si è ridotto coerentemente con la contrazione del numero dei dipendenti a seguito dei fenomeni di quiescenza di seguito illustrati.

Il Fondo Ricerca è incrementato in relazione alla valutazione di avanzamento dei progetti di ricerca il cui piano di attività ha subito uno spostamento temporale descritto anche nel precedente esercizio.

Il Fondo Oneri Futuri, costituito per far fronte alla transazione relativa agli affitti passivi su immobili dello Stato in gestione a Fintecna, non ha registrato variazioni a causa della mancata definizione della transazione stessa. Per prudenza non si ritiene di dover diminuire tale fondo.

E. RESIDUI PASSIVI (DEBITI)

I debiti dell'Istituto sono stati dedotti dal sistema degli impegni che alimenta in parallelo la contabilità economica nel corso dell'esercizio. In particolare, ai fini della quadratura con il sistema degli impegni, la tabella che segue evidenzia l'allocatione diretta effettuata nel passivo dello Stato Patrimoniale ed anche quella parte di residui che non costituisce di fatto alcuna posizione debitoria e che hanno determinato una iscrizione tra i conti di memoria.

RESIDUI PASSIVI	dati in Euro	ALLOCATO in Stato Patrimoniale	DIVERSI	Conti d'Ordine
A) Spese per gli organi dell'ente	€ 53.831,17		53.831,17	
B) Spese per il Personale	€ 24.656.179,21			
FONDO ONERI DEL PERSONALE	6.751.087,46	6.751.087,46		
Fondo compensi incentivanti	4.302.874,60	4.302.874,60		
FONDO L.428/1991	7.540.095,70	7.540.095,70		
Fondo Ferie	2.767.420,36	2.767.420,36		
DEBITI DIVERSI PERSONALE	3.294.701,09		3.294.701,09	
C) Spese per beni di consumo e servizi	€ 8.464.861,39			
DEBITI VERSO BANCHE	0,00	0,00		
DEBITI VERSO FORNITORI	7.328.906,05	7.328.906,05		
DEBITI DIVERSI BENI E SERVIZI	1.135.955,34		1.135.955,34	
D) Altre spese correnti	€ 49.021,14			49.021,14
totale residui passivi di parte corrente	€ 33.223.892,91			
E) Spese per la ricerca (compresi capp. 750 e 751)	€ 21.747.986,65			
ai conti d'ordine	12.678.246,75			12.678.246,75
DEBITI DIVERSI CONNESSI ALLA RICERCA	9.069.739,90		9.069.739,90	
F) Altre spese in conto capitale	€ 3.775.860,26			3.775.860,26
Totale residui passivi in conto capitale	€ 25.523.846,91			
G) Partite di giro	€ 6.534.774,26			
ACCONTE	4.500.000,00	4.500.000,00		
DEBITI TRIBUTARI	263.151,94	263.151,94		
DEBITI PREVIDENZIALI	1.203.816,03	1.203.816,03		
DEBITI DIVERSI DA PARTITE DI GIRO	567.806,29		567.806,29	
TOTALE GENERALE RESIDUI PASSIVI al 31/12/2009	€ 65.282.514,08	34.657.352,14	17.946.915,19	12.678.246,75

Conto Economico

Sintesi del Conto Economico

Il valore della produzione 2009 è pari a Euro 91.435.989,43 mentre i costi di produzione sono assestati a Euro 90.334.241,59 con un risultato positivo pari a Euro 1.101.747,84.

A tale risultato sono aggiunti i proventi finanziari (Euro 73.974,75) e gli oneri straordinari netti (Euro 3.297.049,28) determinando un risultato positivo prima delle imposte di Euro 4.472.771,87.

Le imposte contabilizzate nell'esercizio ammontano a Euro 4.472.452,12 e, pertanto, il risultato realizzato in termini di avanzo economico dell'esercizio è un sostanziale pareggio pari a Euro 319,75.

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione ammonta a Euro 91.435.989,43 ed è costituita da dalle seguenti voci di ricavo:

	2009	2008
Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	24.503.333,83	32.910.437,41
Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	66.932.655,60	69.076.217,80
	91.435.989,43	101.986.655,21

Come illustrato in precedenza, la contabilizzazione dei ricavi deriva da una procedura che rileva in parallelo l'accertamento finanziario unitamente all'identificazione del debitore. Tale procedura presenta diversi approcci in prevalenza fondati sulla contemporaneità rispetto all'incasso dei corrispondenti crediti. Tale scelta deriva dalla necessità di non lasciare aperti residui attivi che non siano correlati ad una reale posizione creditoria, come è accaduto in passato anche per semplice revisione dell'ammontare dei contributi inizialmente comunicati dal Ministero all'Istituto.

La peculiarità dell'esercizio è rappresentata dal fatto che i ricavi per prestazioni di servizi sono stati oggetto di una specifica analisi tesa ad evidenziare la reale competenza degli stessi. Infatti, le prestazioni sono erogate successivamente all'incasso. Pertanto, nel precedente esercizio, sono stati considerati sufficienti i due mesi di ritardo temporale di registrazione degli incassi per compensare l'ammontare delle pratiche "inevase". Inoltre, la presenza di somme incassate e non accoppiate a richieste di prestazione (cd scarti di elaborazione) hanno consentito di accantonare nel passivo patrimoniale tali importi a titolo di debito verso clienti/utenti per anticipi ricevuti.

Nel corso del 2009 è stato attivato un progetto di revisione del ciclo attivo che ha consentito di verificare presso la maggior parte delle Sedi Territoriali l'effettiva giacenza di pratiche incassate ma non lavorate.

Tale dato riportato nella tabella che segue è stato utilizzato per stimare l'ammontare dei ricavi maturati rispetto all'insieme delle somme incassate dall'Istituto nell'anno.

ANALISI RICAVI MATURATI PER L'ATTIVITA' SVOLTA DALLE SEDI TERRITORIALI

	INCASSI REGISTRATI						RICAVO		Lavoratori	Anticipi		
	Territorio	nb	Totale Euro	Territorio	nb	Totale Euro	(1)					
01-BIELLA	€ 170.798,40	565	€ 319.135,00	1200	€ 15.190,00	55	€ 23.579,00	692	€ 528.692,40	€ 277.169,92	52%	€ 251.532,4
02-TORINO	€ 212.493,00	690	€ 423.992,36	2073	€ 35.292,00	131	€ 74.976,00	2179	€ 748.724,28	€ 511.347,11	68%	€ 235.377,1
06-VERONA	€ 53.654,80	202	€ 84.537,00	204	€ 14.827,00	51	€ 81.694,00	2030	€ 214.712,80	€ 169.636,08	79%	€ 45.076,7
08-PADOVA	€ 333.705,98	1939	€ 279.675,00	1013	€ 78.732,00	183	€ 84.209,00	2558	€ 774.321,98	€ 427.718,03	55%	€ 346.603,9
10-GENOVA	€ 151.244,97	447	€ 132.341,00	469	€ 270.991,05	652	€ 95.058,00	1245	€ 649.825,11	€ 362.281,60	56%	€ 287.543,5
12-SOLICIGNA	€ 218.726,95	1121	€ 493.710,54	1684	€ 180.395,00	498	€ 52.290,00	1742	€ 925.094,19	€ 644.827,97	70%	€ 280.266,2
13-FORLI	€ 109.410,32	351	€ 230.895,00	762	€ 150.398,00	458	€ 133.876,00	2253	€ 624.589,32	€ 267.668,37	43%	€ 356.900,9
15-FIRENZE	€ 87.165,02	349	€ 51.798,19	225	€ 282.876,47	990	€ 77.105,83	1995	€ 498.945,51	€ 329.387,24	66%	€ 169.558,2
16-ROMA	€ 1.193.483,24	1902	€ 695.244,07	2757	€ 393.243,00	1058	€ 178.601,11	1030	€ 2.448.591,42	€ 1.474.792,28	60%	€ 973.799,1
20-NAPOLI	€ 281.442,36	829	€ 182.942,00	506	€ 345.940,91	927	€ 188.782,73	2804	€ 957.108,00	€ 813.390,28	85%	€ 143.717,7
22-BARI	€ 453.473,98	674	€ 77.752,00	283	€ 253.470,00	862	€ 133.244,00	2470	€ 917.939,96	€ 428.088,03	46%	€ 489.851,9
23-TARANITO	€ 342.180,91	1190	€ 41.014,00	138	€ 125.805,00	329	€ 152.610,00	3234	€ 681.589,81	€ 475.682,28	72%	€ 205.907,5
26-CAGLIARI	€ 152.409,00	393	€ 18.639,00	70	€ 180.398,77	444	€ 25.105,00	415	€ 358.519,77	€ 161.294,36	45%	€ 197.225,4
31-SASSARI	€ 203.919,00	410	€ 29.572,00	109	€ 127.929,11	325	€ 39.904,00	254	€ 401.324,11	€ 396.844,83	99%	€ 4.479,2
32-LICCA	€ 172.744,83	843	€ 134.758,00	574	€ 57.528,00	174	€ 45.270,00	1509	€ 410.298,83	€ 386.992,73	94%	€ 23.306,1
35-RACENZA	€ 315.598,55	991	€ 288.198,61	983	€ 583.819,55	1513	€ 178.808,10	2028	€ 1.394.415,81	€ 1.298.084,08	94%	€ 96.331,7
36-CAMPOBASSO	€ 137.207,86	232	€ 30.178,00	110	€ 77.835,00	194	€ 2.840,00	88	€ 247.658,86	€ 178.797,82	72%	€ 68.861,0
39-AVELLINO	€ 50.557,40	189	€ 67.684,00	255	€ 78.938,00	210	€ 183.749,00	1259	€ 378.929,40	€ 333.614,83	88%	€ 45.314,5
39-ACOSTA	€ 8.718,00	39	€ 34.327,15	149	€ 1.939,00	5	€ 5.250,00	175	€ 48.234,15	€ 28.083,00	58%	€ 20.151,1
99-SEDE CENTRALE	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	€ 1.972.395,74	€ 1.904.794,36	97%	€ 67.601,3

totale sedi campione	20
% su totale sedi	54%
totale sedi (38 terr. + centrale)	37

totale campione	€ 18.127.891,28	€ 10.836.319,68	72%	€ 4.282.331,89
% su totale incassi	50%			accantonamento 2009
incassi registrati	€ 30.104.731,28	€ 21.675.408,52	28%	€ 8.429.324,78

(1) - dalla procedura SICFI per le sedi che ne fanno utilizzo

Accantonamento 2008	€ 2.827.827,31
---------------------	----------------

RICAVO 2009	24.603.333,83
-------------	---------------

E 24.503.334

B. COSTO DELLA PRODUZIONE

I costi di produzione ammontano a Euro 90.334.241,59 come dettagliato nella seguente tabella:

Costi della produzione	2009	2008
per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	2.335.485,34	2.629.764,84
per servizi	14.298.192,26	11.342.871,57
per godimento beni di terzi	2.916.198,21	2.893.826,69
per il personale	65.109.118,61	68.304.067,74
Ammortamenti e svalutazioni	2.889.790,65	2.827.557,36
Accantonamenti per rischi	0	3.600.000,00
Accantonamenti ai fondi per oneri	1.728.364,35	2.568.000,00
Oneri diversi di gestione	1.057.092,17	566.213,39
TOTALE	90.334.241,59	94.732.301,59

Per quanto attiene al costo del personale, è di seguito riportato un dettaglio di sintesi.

Analisi costo del personale

	2009	2008
Salari e stipendi liquidati	49.009.922,70	46.886.008,07
oneri sociali liquidati	20.171.409,53	15.940.991,71
irap	- 4.457.452,12	- 2.820.528,00
utilizzo fondi	- 6.336.113,83	
	58.387.766,28	60.006.471,78
1 Salari e stipendi	42.876.791,04	46.886.008,07
oneri sociali	15.510.975,24	15.940.991,71
irap	- 4.457.452,12	- 2.820.528,00
2 oneri sociali netti	11.053.523,12	13.120.463,71
3 altri costi	11.178.804,45	8.297.595,96
missioni	2.834.370,47	3.490.780,85
buoni pasto	889.727,17	1.450.000,00
collaboratori	7.336.994,91	3.326.965,11
borse di studio	117.711,90	29.850,00
	65.108.118,81	68.304.067,74

Come sopra evidenziato, le somme liquidate ed erogate nel 2009 al personale tengono conto dell'insieme di arretrati distribuiti. Al netto dell'utilizzo di tali fondi il costo del lavoro presenta una riduzione che è coerente con la diminuzione del numero di dipendenti (46 quiescenze) solo parzialmente compensate dall'incremento delle collaborazioni.

Allegato al presente documento è riportato il prospetto dell'organico dell'Istituto al 31/12/2009.

C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Ammontano a Euro 73.974,75 e sono costituiti dai soli interessi attivi maturati sui conti correnti dell'Istituto.

E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Gli oneri e proventi straordinari sono costituiti dalla somma algebrica degli importi risultanti da specifiche delibere prese nel corso del 2009 in merito alla rettifica di accertamenti ed impegni di esercizi precedenti che non troveranno corrispondenza tra incassi e pagamenti futuri. In particolare, la rilevante sopravvenienza attiva riscontrata al termine dell'esercizio deriva principalmente dalla cancellazione di fondi accantonati per il personale che, in sede di ricalcolo e liquidazione sono risultati eccedenti l'ammontare puntuale previsto dalle norme e dai contratti di lavoro.

Le sopravvenienze passive sono invece la risultante di un insieme di riaccertamenti operati, di perfezionamento di valutazioni di competenza di precedenti esercizi al netto dell'utilizzo dei fondi stanziati. In particolare:

1.537.496,82	delibere di cancellazione residui attivi
1.500.000,00	utilizzo fondo svalutazione crediti
439.656,75	sopravvenienza passiva su amm.to Casilino
476.599,42	altre sopravvenienze passive dell'esercizio
<u>953.752,99</u>	

	2009	2008	Variazioni
Terreni	€ 24.075,11	€ 24.075,11	€ 0,00
Fabbricati	€ 6.094.892,20	€ 6.749.662,79	-€ 654.770,59
Altri beni	€ 4.417.351,58	€ 3.945.829,13	€ 471.522,45
Impianti e macchinari	€ 12.337.212,41	€ 11.591.301,62	€ 745.910,79
Automezzi	€ 43.608,00	€ 69.984,00	-€ 26.376,00
Totale	€ 22.917.139,30	€ 22.380.852,65	

B-II-1) Terreni e fabbricati

Nella voce in oggetto è evidenziato il valore fiscale dei cespiti di Monte Porzio e di Via Casilina che sono di proprietà dell'ISPEL. Tale valore è decrementato nel 2009 per i fabbricati della quota di ammortamento.

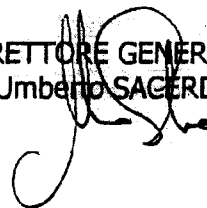
XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Importi in Euro		2004	2005	2006	2007	2008	2009
Terreni	24.976,11						
CASILINO	71.434,70	3%	2.143,04	2.143,04	2.143,04	2.143,04	2.143,04
	12.148,95	3%	364,41	364,41	364,41	364,41	364,41
	1.851.432,44	3%	49.542,97	49.542,97	49.542,97	49.542,97	49.542,97
	45.144,80	3%	1.354,34	1.354,34	1.354,34	1.354,34	1.354,34
	1.795.451,14	3%	53.863,53	53.863,53	53.863,53	53.863,53	53.863,53
	78.852,20	3%	2.359,57	2.359,57	2.359,57	2.359,57	2.359,57
	9.544,00	3%	286,32	286,32	286,32	286,32	286,32
3.863.806,23		109.914,19	109.914,19	109.914,19	109.914,19	109.914,19	109.914,19
MONTE PORZIO							
256.089,10	3%	7.852,67	7.852,67	7.852,67	7.852,67	7.852,67	7.852,67
3.251.566,08	3%	97.546,98	97.546,98	97.546,98	97.546,98	97.546,98	97.546,98
3.608.856,18		105.199,66	105.199,66	105.199,66	105.199,66	105.199,66	105.199,66
Costo Fabbricati	7.170.461,41		215.113,84	430.227,88	645.341,53	860.465,37	1.075.569,21
Fondo ammortamento	1.075.569,21						
Fabbricati	6.094.892,20						
Terreni e Fabbricati	6.118.967,31						

Il fondo di ammortamento al 31 dicembre 2008, primo anno di computo, è stato ricalcolato e la maggiore quota di ammortamento dell'anno è stata contabilizzata come sopravvenienza passiva.

L'ammontare delle imposte dell'esercizio, notevolmente superiori a quelle dell'esercizio precedente, deriva dal calcolo dell'IRAP, a sua volta funzione delle maggiori somme erogate al personale dipendente per arretrati.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Umberto SACERDOTE



27 MAG. 2010

**ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE
E LA SICUREZZA SUL LAVORO (ISPESL)**

ESERCIZIO 2010 (31 Maggio 2010)

RELAZIONE DEL PRESIDENTE



LA PRESENTE COPIA, COMPOSTA DI N° 4 FOGLI,
E' CONFORME ALL'ORIGINALE ESISTENTE PRESSO QUESTO UFFICIO

**EX ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA DEL
LAVORO**

Delibera n. 12 CS/2010

I.S.P.E.S.L.
D.B.P.A.G. - Unità Funzionale V
Il Direttore
(Dott. Carlo Vito MAGLI)

**Bilancio di previsione esercizio finanziario anno 2010 – variazione per la
rielaborazione del bilancio di chiusura dell'Ispesl al 31 maggio 2010**

VISTO l'art. 7 del D.L. n. 78 del 31.05.2010, così come convertito nella Legge 30.07.2010, n. 122, recante la soppressione ed incorporazione dell'Ispesl nell'INAIL;

VISTA la direttiva del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 23.06.2010 avente per oggetto "Prime linee attuative in materia di soppressione e incorporazione enti e istituti vigilati - art. 7 del D.L. 31.05.2010, n. 78";

VISTO il provvedimento n. 11 CS/2010 del 9.07.2010, adottato in ottemperanza dell'art. 7 del D.L. n. 78 del 31.05. 2010, così come convertito nella Legge 30.07.2010, n. 122, concernente la deliberazione del bilancio di chiusura dell'Ispesl al 31 maggio 2010;

VISTA la nota 6647/P, del 15/11/2010 con la quale il Ministero della Salute ha approvato la suddetta deliberazione;

VISTE le note n. 95967, del 23.11.2010 e n. 111257 del 30/12/2010, con le quali il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale di Finanza - ha evidenziato la necessità di procedere alla rielaborazione del Bilancio di chiusura dell'Ispesl al 31.05.2010, previa opportuna variazione del bilancio per l'importo di euro 10.000.000,00, finalizzato alla integrale copertura della spesa derivante dall'accordo transattivo, intervenuto in data 28 maggio 2010, tra la società Ligestra 2 Srl e l'Ispesl;

VISTA la relazione del Direttore Generale ex ISPEL del 30 dicembre 2010;

RITENUTO di procedere alla variazione di bilancio mediante compensazione tra capitoli di spesa per integrare il capitolo 1.1.3.310 "fitto locali" fino alla concorrenza di € 9.000.000,00 per consentire l'assunzione dell'impegno contabile occorrente a far fronte all'accordo transattivo tra l'ISPEL e la Soc. Ligestra 2 srl;

si delibera

la variazione compensativa al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario anno 2010 per l'importo di € 9.000.000,00, per integrare il capitolo 1.1.3.310 "Fitti locali", della somma necessaria all'assunzione dell'impegno di spesa di cui alle premesse, come risultante dalle allegate tabelle che sono parte integrante della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Roma, 30 dicembre 2010

(Dr. Umberto Sacerdote)

(Prof. Antonio Moccaldi)

**EX ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA DEL LAVORO**

Dipartimento del bilancio, del personale e degli affari generali

OGGETTO:VARIAZIONE AL BILANCIO PER ESERCIZIO 2010-RELAZIONE

In conformità alle disposizioni contenute nella direttiva del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n.01/GAB/0006714/2.176 del 23 giugno 2010-l'ISPESL, con delibera n. 11/CS del 9 luglio 2010, ha approvato il bilancio di chiusura al 31 maggio 2010 e lo ha trasmesso, con il parere favorevole del Collegio dei revisori, nel termine indicato tassativamente dalla suddetta direttiva, ai Ministeri dell'Economia e delle Finanze, del Lavoro e delle politiche sociali, nonché al Ministero della Salute, quale organo vigilante deputato all'approvazione.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - I.G.F - ha comunicato con nota n. 65892 del 5 agosto 2010, di "non aver osservazioni da formulare in ordine all'ulteriore corso del provvedimento". In seguito all'intervenuta segnalazione del Direttore Generale dell'INAIL, riguardante la mancata assunzione dell'impegno di spesa per far fronte alla transazione con la Ligestra 2 srl- con successiva nota del 10 settembre 2010, prot. n. 73587, il suddetto Dicastero ha rappresentato al Ministero della Salute la necessità di procedere alla rielaborazione del predetto bilancio, provvedendo attraverso l'impegno sul capitolo 1.1.3.310 "Fitti locali", dell'importo di € 10.000.000,00 - scaturente dal citato accordo transattivo intervenuto in data 28 maggio 2010, tra la società "Ligestra due Srl" e l'Ispesl

Il Dicastero della salute, Dipartimento dell'Innovazione - non avendo ricevuto con la necessaria tempestività risposta alla richiesta di definitivo parere, rivolta al MEF con lettere in data 18 e 27 ottobre 2010 - quale Ministero vigilante, con nota n. 6647 del 15 novembre 2010, nell'approvare la delibera n11/CS ha invitato l'Inail, quale ente incorporante a svolgere le operazioni contabili ritenute necessarie per dotare il capitolo di spesa 1.1.3.310 "fitto locali" dei fondi occorrenti all'impegno dell'importo di euro 10.000.000,00 dovuto alla Società Ligestra2 srl, utilizzando le risorse disponibili in bilancio.

Ciò non di meno, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale di Finanza - ufficio V- con nota del 23 novembre 2010 n. 95967 ha ritenuto che la rielaborazione del bilancio di chiusura al 31 maggio 2010, "costituisca la corretta attuazione di quanto previsto dalla direttiva del Ministro del Lavoro e

delle Politiche Sociali, del 23 giugno 2010 in materia di soppressione e incorporazione di Enti e di Istituti vigilati, ai sensi dell' art. 7 del D.L. n. 78/2010..

Tale orientamento è stato condiviso dal direttore Generale dell'INAIL che, con nota del 30.11.2010, prot.0004859, ha invitato l'ex ISPESL a procedere con tempestività alla rielaborazione del bilancio di chiusura ex art.7 del d.l.n.78/2010.

Ciò posto-pur essendo l'atto deliberativo n11/CS del 9 luglio 2010 formalmente approvato dal competente Ministero vigilante si è pervenuti alla determinazione di procedere sulla scorta del nuovo avviso espresso dal MEF con nota n. 111257 del 30/12/2010 a porre in essere gli adempimenti finalizzati alla definizione della partita contabile di cui trattasi, nell'urgenza che impone l'imminente chiusura dell'esercizio finanziario.

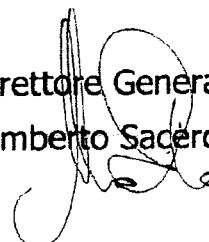
A tal fine, è stata predisposta la variazione di seguito illustrata, che prevede una compensazione tra capitoli di spesa per integrare il cap. 1.1.3.310 "Fitti locali" fino alla concorrenza della somma di € 9.000.000,00, idonea a consentire l'assunzione del relativo impegno tenuto conto, come è noto, che il rimanente importo di € 1.000.000,00 già stanziato in bilancio, è stato impegnato e pagato sul predetto capitolo, quale prima rata dell'intervenuto rapporto transattivo.

Capitolo	Descrizione	Variazione
1.1.3.310.	"Fitti locali"	+€ 9.000.000,00
2.1.1.701.	"Spese per l'attività di ricerca corrente, ivi compresa quella finanziata con l'1% del F.s.n."	- € 8.050.000,00
1.2.6.602.	"Fondo per spese impreviste"	- € 950.000,00

In merito alla riduzione dello stanziamento del cap.2.1.1.701, si fa presente che essa è resa possibile in ragione del fatto che il predetto capitolo presenta ampia disponibilità per la rallentata operatività conseguente all'avvenuta soppressione dell'Istituto.

Per quanto riguarda, invece, la restante parte della variazione, lo storno dello stanziamento del fondo di riserva per spese impreviste è conforme all'art. 15 del regolamento interno di amministrazione e contabilità dell'Ispesl (decreto 10 aprile 2007).

Il Direttore Generale
(dott. Umberto Sacerdote)





EX ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA DEL
LAVORO

Delibera n. 13/CS 2010

LA PRESENTE COPIA, COMPOSTA DI N° 50 FOGLI
E' CONFORME ALL'ORIGINALE ESISTENTE PRESSO OBBITO UFFICIO
I.S.P.E.S.I.
DIPARTIMENTO FUNZIONALE V
Il Direttore
(Dott. Carlo Vito MAGLI)

Rielaborazione bilancio di chiusura dell'ISPEL al 31/05/2010

VISTO l'art. 7 del D.L. n. 78 del 31.05.2010, così come convertito nella Legge 30.07.2010, n. 122, recante la soppressione ed incorporazione dell'ISPEL nell'INAIL;

VISTA la direttiva del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 23.06.2010 avente per oggetto "Prime linee attuative in materia di soppressione e incorporazione enti e istituti vigilati - art. 7 del D.L. 31.05.2010, n. 78";

VISTO il provvedimento n. 11 CS/2010 del 9.07.2010, adottato in ottemperanza dell'art. 7 del D.L. n. 78 del 31.05. 2010, così come convertito nella Legge 30.07.2010, n. 122, concernente la deliberazione del bilancio di chiusura dell'Ispeil al 31 maggio 2010;

VISTA la nota 6647/P del 15/11/2010 con la quale il Ministero della Salute ha approvato la suddetta deliberazione;

VISTE le note n. 95967 del 23.11.2010 e n. 111257 del 30/12/2010, con le quali il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale di Finanza - ufficio V, ha evidenziato la necessità di procedere alla rielaborazione del Bilancio di chiusura dell'Ispeil al 31.05.2010, previa opportuna variazione del bilancio per l'importo di euro 10.000.000,00, finalizzato alla integrale copertura della spesa derivante dall'accordo transattivo, intervenuto in data 28 maggio 2010, tra la società Ligestra 2 Srl e l'Ispeil;

VISTA la delibera n. 12 CS/2010, relativa alla variazione compensativa necessaria al fine di integrare il capitolo 1.1.3.310 "Fitti locali", per consentire l'assunzione dell'impegno di spesa di cui sopra;

VISTE le risultanze contabili relative al bilancio di chiusura alla data del 31.05.2010, così come rielaborato per effetto della predetta variazione

SI DELIBERA

Il bilancio di chiusura relativo all'esercizio finanziario 2010, alla data del 31.05.2010, è rielaborato così come risultante dalle allegate tabelle che formano parte integrante della deliberazione.

La presente deliberazione è inviata per gli adempimenti di competenza al Collegio dei Revisori, al Ministero della salute, al Ministero del lavoro e delle politiche sociali e al Ministero dell'economia e delle finanze.

Roma, 31 dicembre 2010

(Dott. Umberto Sacerdote)

(Prof. Antonio Moccaldi)

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Verbale n. 1

Il giorno 3 gennaio 2011, ore 11, presso l'Istituto Superiore per la Prevenzione e Sicurezza del Lavoro si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti previsto dall'art. 11 del d.P.R. 4 dicembre 2002, n. 303.

Risultano presenti tutti i componenti effettivi del Collegio nelle persone del:

- | | |
|--------------------------------|----------------------|
| - dott. Giovanni PALAZZI | Presidente |
| - dott.ssa Maria Laura PRISLEI | Componente effettivo |
| - dott. Sergio PASQUANTONIO | Componente effettivo |

Scopo della riunione è il riesame del bilancio di chiusura al 31.05.2010.

Con nota prot. n. A00-02-0002438 del 31.12.2010 è stata trasmessa a questo Organo di controllo la deliberazione n. 13/cs del 31.12.2010 con la quale l'ex ISPESL ha provveduto a rielaborare il bilancio di chiusura al 31 maggio 2010, deliberato con nota n. 11/cs del 9.7.2010 ed approvato dal Ministero della Salute con nota n. 6647 del 15 novembre 2010.

Tale rielaborazione si è resa necessaria per recepire l'avviso espresso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – I.G.F., Uff. V con nota del 23 novembre 2010, prot. n. 95967 e, da ultimo, ribadito con nota del 30.12.2010, prot. n. 111257, a seguito della constatata non avvenuta annotazione tra gli impegni di spesa, sul cap. 1.1.3.310 "fitto locali", dell'importo di € 10.000.000,00, quale corrispettivo dovuto alla Società Ligestra2 srl in base all'accordo transattivo intervenuto in data 28 maggio 2010.

In proposito, il Collegio prende atto che al suindicato fine l'Istituto ha proceduto preliminarmente a redigere apposita variazione di bilancio (deliberazione n. 12/cs del 30.12.2010) mediante la quale ha allocato sul richiamato capitolo 1.1.3.310 la somma di € 9.000.000,00, prelevandola quanto a € 8.050.000,00 dal capitolo 2.1.1.701 "Spese per l'attività di ricerca corrente, ivi compresa quella finanziata con l'1% del F.s.n." e quanto ad € 950.000,00 dal capitolo 1.2.6.602 "Fondo per spese impreviste".

Il Collegio prende, altresì, atto che con provvedimento in pari data, è stato assunto l'impegno dell'anzidetto importo di € 9.000.000,00 sul capitolo 1.1.3.310 e che la rimanente somma di € 1.000.000,00 – rispetto al debito complessivo di € 10.000.000,00 – già stanziata in bilancio, è stata impegnata e pagata sul predetto capitolo di bilancio, quale prima rata dell'intervento rapporto transattivo, successivamente al 31 maggio 2010.

A riguardo il Collegio, accertato che i capitoli dai quali è stato prelevato il suddetto importo di € 9.000.000,00 alla data del 31 maggio 2010 offrivano la necessaria disponibilità, esprime parere favorevole alla effettuata variazione di bilancio.

Successivamente il Collegio procede all'esame della delibera e dei documenti ad essa allegati, con la quale l'Istituto ha provveduto alla rielaborazione del bilancio di chiusura al 31.05.2010, conseguente alla intervenuta variazione di bilancio.

In proposito si accerta quanto segue:

- il cap. 1.1.3.310, alla data del 31 maggio 2010 per effetto della intervenuta variazione di bilancio, evidenzia una previsione definitiva pari ad € 14.750.000,00, tale da consentire l'impegno di € 9.000.000,00 destinato alla completa copertura dell'obbligazione assunta con la "Ligestra 2";
- il cap. 2.1.1.701, che presentava un'iniziale stanziamento di € 14.390.000,00, per effetto delle variazioni di bilancio per un totale di € 8.450.000 (€ 400.000,00 + € 8.050.000,00), presenta uno stanziamento al 31 maggio di € 5.940.000,00;
- il cap. 1.2.6.602 (fondo per spese imprevedute) che presentava uno stanziamento pari ad € 950.000,00, per effetto della riduzione di pari importo, risulta privo di disponibilità.

Il Collegio, accerta che la situazione amministrativa allegata al bilancio, così come modificata per effetto della intervenuta variazione e della contestuale assunzione dell'impegno di spesa per l'importo di 9 milioni di euro sul cap. 1.1.3.310, presenta, a seguito dell'intervenuta rielaborazione, un avanzo di amministrazione, da riferirsi al bilancio di chiusura al 31.05.2010, pari ad € 29.905.182,14.

Il Collegio, accertato che la rielaborazione di detto bilancio è avvenuta in conformità delle indicazioni fornite dal MEF e che le relative risultanze contabili trovano riscontro nella documentazione prodotta dall'Istituto, esprime al riguardo il proprio parere favorevole.

Dott. Giovanni PALAZZI

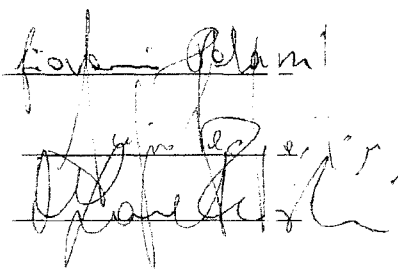
Presidente

Dott. Sergio PASQUANTONIO

Componente

Dott.ssa Maria Laura PRISLEI

Componente



BILANCIO CONSUNTIVO

Dipartimento del Bilancio, del Personale e degli Affari Generali



LA NOTA INTEGRATIVA

Con provvedimento adottato in ottemperanza dell'art. 7 del D.L. n. 78 del 31.05.2010, così come convertito nella Legge 30.07.2010, n. 122, l'Ispesl ha deliberato il bilancio di chiusura al 31 maggio 2010 nei termini e con le modalità stabilite dalla direttiva emanata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 23 giugno 2010.

Con nota n. 6647-P del 15/11/2010 detto bilancio è stato approvato dal Ministero della Salute quale organo vigilante.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota n. 95967 del 23/11/2010, accertata la mancata annotazione tra gli impegni di spesa sul cap. 1.1.3.310 dell'importo di euro 10 milioni relativo all'atto di transazione stipulato con la Società Ligestra2 S.r.l. in data 28/05/2010, ha ravvisato la necessità di provvedere alla rielaborazione del bilancio di chiusura.

Tenuto conto che anzidetto documento contabile aveva già ottenuto l'approvazione da parte del Ministero vigilante, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota n. 111257 del 30/12/2010, ha ulteriormente ribadito la necessità di procedere alla richiesta rielaborazione, previa opportuna variazione di bilancio finalizzata alla definizione della citata partita contabile.

In ragione di ciò si rende necessario confermare le risultanze contabili già esposte nel bilancio di chiusura al 31 maggio 2010 per tener conto della spesa derivante dall'accordo transattivo stipulato in data 28/05/2010 con la Società Ligestra2 S.r.l.

A tal fine si è proceduto, con provvedimento n. 12 del 30/12/2010, a deliberare la predetta variazione di bilancio che ha comportato l'allocazione sul capitolo 1.1.3.310 dell'importo di euro 9 milioni, prelevando quanto ad euro 8.050.000,00 dal cap. 2.1.1.701 e quanto ad euro 950.000,00 dal cap. 1.2.6.602.

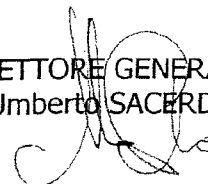
Con provvedimento in pari data si è proceduto all'assunzione dell'impegno di spesa sul cap. 1.1.3.310 per l'importo di euro 9 milioni a copertura integrale della spesa derivante dal più volte citato accordo con la Società Ligestra2 S.r.l.

Le risultanze della gestione sono riassunte nella situazione amministrativa 2010 allegata che tiene conto dei movimenti contabili intervenuti per effetto dell'avvenuta variazione di bilancio (delibera n. 12 del 30/12/2010).

È da evidenziare che in conseguenza dei cennati movimenti contabili l'avanzo di amministrazione al 31/05/2010 risulta pari a euro 20.897.592,10 con diminuzione dell'importo di euro 9 milioni conseguente all'assunzione dell'impegno di spesa sul cap. 1.1.3.310.

Roma, 31 dicembre 2010

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Umberto SACERDOTE



XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Situazione patrimoniale beni mobili risultanti dagli inventari dei Dipartimenti Territoriali e dagli Uffici Centrali al 31 maggio 2010

DIPARTIMENTO	CAT.	Con. Iniziata al		Totale Aumenti	Totale Diminuzioni	Con. Finale al		n° dei beni	
		01/01/2010	€			31.05.2010	€	cons. al 01/01/2010	cons. al 31/05/2010
ALESSANDRIA	1	€	28.311,38	€	-	€	28.311,38	25	25
	2	€	-	€	-	€	-	0	0
	3	€	13.475,22	€	-	€	13.475,22	3	3
ANCONA	1	€	18.727,81	€	-	€	18.727,81	35	35
	2	€	-	€	-	€	-	0	0
AOSTA	3	€	3.949,18	€	-	€	3.949,18	4	4
	1	€	12.619,81	€	-	€	12.619,81	14	14
	2	€	-	€	-	€	-	0	0
AVELLINO	3	€	3.446,37	€	-	€	3.446,37	4	4
	1	€	11.252,99	€	-	€	11.252,99	17	17
	2	€	-	€	-	€	-	0	0
BARI	3	€	12.449,34	€	-	€	12.449,34	10	10
	1	€	35.752,80	€	-	€	35.752,80	94	94
	2	€	-	€	-	€	-	0	0
BERGAMO	3	€	5.644,04	€	-	€	5.644,04	5	5
	1	€	3.780,00	€	-	€	3.780,00	1	1
	2	€	-	€	-	€	-	0	0
BIELLA	3	€	8.086,81	€	-	€	8.086,81	13	13
	1	€	19.664,95	€	-	€	19.664,95	18	18
	2	€	-	€	-	€	-	0	0
BOLOGNA	3	€	-	€	-	€	-	0	0
	1	€	27.217,96	€	-	€	27.217,96	22	22
	2	€	-	€	-	€	-	0	0
BOLZANO	3	€	6.841,79	€	-	€	6.841,79	5	5
	1	€	9.599,29	€	-	€	9.599,29	10	10
	2	€	-	€	-	€	-	0	0
BRESCIA	3	€	22.727,27	€	-	€	22.727,27	12	12
	1	€	38.059,78	€	-	€	38.059,78	16	16
	2	€	3.942,01	€	-	€	3.942,01	9	9
CAGLIARI	3	€	2.047,06	€	-	€	2.047,06	2	2
	1	€	20.762,95	€	-	€	20.762,95	52	52
	2	€	2.150,52	€	-	€	2.150,52	4	4
CAMPUBASSO	3	€	7.843,49	€	-	€	7.843,49	9	9
	1	€	2.072,40	€	-	€	2.072,40	3	3
	2	€	-	€	-	€	-	0	0
CATANIA	3	€	23.953,79	€	-	€	23.953,79	5	5
	1	€	26.146,43	€	-	€	26.146,43	41	41
	2	€	5.911,70	€	-	€	5.911,70	1	1
CATANZARO	3	€	10.955,41	€	-	€	10.955,41	12	12
	1	€	13.584,43	€	-	€	13.584,43	63	63
	2	€	-	€	-	€	-	0	0
COMO	3	€	8.855,35	€	-	€	8.855,35	7	7
	1	€	38.808,26	€	-	€	38.808,26	57	57
	2	€	-	€	-	€	-	0	0
FIRENZE	3	€	-	€	-	€	-	0	0
	1	€	20.296,20	€	-	€	20.296,20	30	30

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Situazione patrimoniale beni mobili risultanti dagli Inventari dei Dipartimenti Territoriali e dagli Uffici Centrali al 31 maggio 2010

	2	€	1.376,35	€	-	€	-	€	1.376,35	€	-	2	2
	3	€	22.288,31	€	-	€	-	€	22.288,31	€	-	14	14
FOLTI	1	€	15.420,48	€	-	€	-	€	15.420,48	€	-	32	32
	2	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	0	0
	3	€	6.546,52	€	-	€	-	€	6.546,52	€	-	5	5
	5	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	0	0
GENOVA	1	€	42.139,53	€	2.087,09	€	-	€	44.226,62	€	-	51	53
	2	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	0	0
	3	€	8.141,04	€	2.994,00	€	-	€	11.135,04	€	-	8	10
LAVAZIA TERME	1	€	115.726,53	€	-	€	-	€	115.726,53	€	-	189	189
	2	€	4.151,64	€	-	€	-	€	4.151,64	€	-	5	5
	3	€	920.355,22	€	-	€	-	€	920.355,22	€	-	246	246
LIVORNO	1	€	17.638,70	€	3.000,00	€	654,00	€	19.984,70	€	-	24	24
	2	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	0	0
	3	€	6.068,44	€	-	€	-	€	6.068,44	€	-	7	7
LUCCA	1	€	51.391,94	€	-	€	34.802,49	€	16.589,45	€	-	74	21
	2	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	0	0
	3	€	1.342,92	€	-	€	67,16	€	1.275,76	€	-	2	2
MELISSINA	1	€	36.080,00	€	-	€	-	€	36.080,00	€	-	128	128
	2	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	0	0
	3	€	7.234,06	€	-	€	-	€	7.234,06	€	-	8	8
MILANO	1	€	342.492,45	€	-	€	-	€	342.492,45	€	-	221	221
	2	€	10.131,04	€	-	€	-	€	10.131,04	€	-	12	12
	3	€	16.739,71	€	-	€	-	€	16.739,71	€	-	10	10
NAPOLI	1	€	139.568,19	€	-	€	74.373,14	€	65.195,05	€	-	89	71
	2	€	3.170,88	€	-	€	391,97	€	2.778,91	€	-	4	4
	3	€	12.836,84	€	-	€	944,12	€	11.892,72	€	-	10	10
PADOVA	1	€	22.999,78	€	-	€	-	€	22.999,78	€	-	40	40
	2	€	502,20	€	-	€	-	€	502,20	€	-	1	1
	3	€	11.170,39	€	-	€	-	€	11.170,39	€	-	8	8
PALESRMO	1	€	17.600,26	€	-	€	-	€	17.600,26	€	-	100	100
	2	€	1.296,00	€	-	€	-	€	1.296,00	€	-	3	3
	3	€	5.960,85	€	-	€	-	€	5.960,85	€	-	11	11
PESCARA	1	€	31.417,80	€	-	€	-	€	31.417,80	€	-	51	51
	2	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	0	0
	3	€	15.766,67	€	-	€	-	€	15.766,67	€	-	7	7
PIACENZA	1	€	84.181,54	€	-	€	-	€	84.181,54	€	-	66	66
	2	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	0	0
	3	€	60.827,70	€	-	€	-	€	60.827,70	€	-	34	34
POTENZA	1	€	79.438,92	€	860,80	€	-	€	80.299,72	€	-	61	62
	2	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	0	0
	3	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	0	0
ROMA	1	€	33.534,05	€	-	€	-	€	33.534,05	€	-	50	50
	2	€	5.636,46	€	-	€	-	€	5.636,46	€	-	6	6
	3	€	8.607,30	€	-	€	-	€	8.607,30	€	-	9	9
SASSARI	1	€	19.052,20	€	-	€	-	€	19.052,20	€	-	30	30
	2	€	947,18	€	-	€	-	€	947,18	€	-	1	1
	3	€	9.994,77	€	-	€	-	€	9.994,77	€	-	9	9

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Situazione patrimoniale beni mobili risultanti dagli Inventari dei Dipartimenti Territoriali e dagli Uffici Centrali al 31 maggio 2010

cat	colt. iniziale	aumenti	diminuzioni	colt. finale 31/05/10	cons. al 1/1/10	n° dei beni	cons. al 31/05/10
	€ 20.482,35	€ 4.731,64	€ 1.752,00	€ 23.461,99	€ 23.461,99	50	52
1	€ 1.755,95	€ -	€ -	€ 1.755,95	€ 1.755,95	3	3
2	€ 6.978,45	€ -	€ -	€ 6.978,45	€ 6.978,45	4	4
3	€ 21.542,55	€ -	€ -	€ 21.542,55	€ 21.542,55	21	21
2	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0	0
3	€ 10.877,61	€ -	€ -	€ 10.877,61	€ 10.877,61	18	18
1	€ 13.248,33	€ -	€ -	€ 13.248,33	€ 13.248,33	27	27
2	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0	0
3	€ 6.082,54	€ -	€ -	€ 6.082,54	€ 6.082,54	4	4
5	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0	0
1	€ 17.814,10	€ -	€ -	€ 17.814,10	€ 17.814,10	17	17
2	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0	0
3	€ 5.249,13	€ -	€ -	€ 5.249,13	€ 5.249,13	4	4
1	€ 35.723,25	€ 16.409,91	€ -	€ 52.133,16	€ 52.133,16	150	323
2	€ -	€ 916,36	€ -	€ 916,36	€ 916,36	0	117
3	€ 23.721,66	€ 5.946,36	€ -	€ 29.668,02	€ 29.668,02	17	188
1	€ 22.214,26	€ -	€ -	€ 22.214,26	€ 22.214,26	39	39
2	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0	0
3	€ 10.763,01	€ -	€ -	€ 10.763,01	€ 10.763,01	11	11
1	€ 2.098.920,25	€ -	€ -	€ 2.098.920,25	€ 2.098.920,25	1311	1311
2	€ 44.822,80	€ -	€ -	€ 44.822,80	€ 44.822,80	16	16
3	€ 1.946.633,66	€ -	€ -	€ 1.946.633,66	€ 1.946.633,66	288	288
6	€ 276.831,02	€ -	€ -	€ 276.831,02	€ 276.831,02	1	1
1	€ 853.190,44	€ 102.850,44	€ 3.438,35	€ 952.602,53	€ 952.602,53	841	930
2	€ 47.581,23	€ -	€ -	€ 47.581,23	€ 47.581,23	34	34
3	€ 13.424.416,77	€ 194.495,33	€ 7.845,83	€ 13.611.066,27	€ 13.611.066,27	2817	2863
6	€ 92.316,00	€ -	€ -	€ 92.316,00	€ 92.316,00	3	3
1	€ 158.763,22	€ -	€ -	€ 158.763,22	€ 158.763,22	100	100
2	€ 1.177,52	€ -	€ -	€ 1.177,52	€ 1.177,52	1	1
3	€ 658.149,80	€ -	€ -	€ 658.149,80	€ 658.149,80	143	143
5	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0	0
TOTALE	€ 22.457.967,55	€ 334.281,93	€ 124.269,06	€ 22.667.980,42	€ 22.667.980,42	8.151	8.683
	€ 4.617.238,50	€ 129.929,88	€ 115.019,96	€ 4.632.148,46	€ 4.632.148,46	4.260	4.456
1	€ 134.553,48	€ 916,36	€ 391,97	€ 135.077,87	€ 135.077,87	102	219
2	€ 17.337.028,49	€ 203.435,69	€ 8.857,11	€ 17.531.607,07	€ 17.531.607,07	3.785	4.004
3	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0	0
5	€ 369.147,02	€ -	€ -	€ 369.147,02	€ 369.147,02	4	4
6	€ 22.457.967,55	€ 334.281,93	€ 124.269,06	€ 22.667.980,42	€ 22.667.980,42	8.151	8.683
Tot. Generale							



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

ISPETTORATO GENERALE DI FINANZA

UFFICIO V

Prot. Nr. 73587
Rif. Prot. Entrata Nr. 71928
Allegati:
Risposta a Nota del:

Roma, 10 SET. 2010

Al Ministero della Salute
Dipartimento Innovazione Generale,
Ricerca Sanitaria e Vigilanza sugli Enti
Via Giorgio Ribotta, 5
00144 ROMA

e p.c.

All' Istituto Nazionale Infortuni sul Lavoro
(I.N.A.I.L.)
Piazzale Giulio Pastore, 6
00144 ROMA

Alla Corte dei Conti
Sezione Controllo Enti
Via Baiamonti, 25
00195 ROMA



Al Rappresentante del M.E.F.
in seno al Collegio dei Revisori dei conti
dell'ex I.S.P.E.S.L.
Dott.ssa Maria Laura Prislei
Ispettore Generale Capo dell'I.G.I.C.S.
Via Atanasio Soldati, 80
00195 ROMA

CORTE DEI CONTI



0004228-11/10/2010-SEZENTI-A92-A

OGGETTO: Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro - I.S.P.E.S.L. - Bilancio di chiusura. Art. 7 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78.

Si fa riferimento alla nota dell'Istituto Nazionale Infortuni sul Lavoro (I.N.A.I.L.) n. 3040 del 6 agosto 2010, con la quale è stato rappresentato che, dall'esame della prima documentazione amministrativa concernente l'ex Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro - I.S.P.E.S.L., nelle cui funzioni il predetto I.N.A.I.L. è subentrato ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, recante "Misure urgenti in materia di

stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, è emerso che le risultanze del bilancio di chiusura dell’Ente soppresso non risultano pienamente rispondenti alla situazione amministrativa gestita nel periodo 1° gennaio – 31 maggio 2010.

In particolare, è stata rilevata la mancata annotazione, tra gli impegni del capitolo di spesa 1.1.3.310 “Fitto locali”, dell’importo di euro 10.000.000,00, scaturente dall’accordo transattivo intervenuto, in data 28 maggio 2010, tra la “LIGESTRA DUE s.r.l.”, facente parte del Gruppo Fintecna ed il soppresso I.S.P.E.S.L., a seguito del mancato pagamento dei canoni di locazione di taluni immobili in uso a quest’ultimo.

Ciò stante, per quanto di competenza, si evidenzia la necessità di procedere alla rielaborazione del bilancio di chiusura al 31 maggio 2010, che andrà nuovamente sottoposto al parere dell’organo interno di controllo, previa ulteriore verifica della rispondenza dei dati contabili esposti con la documentazione amministrativa agli atti.



Il Ragioniere Generale dello Stato





*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

ISPETTORATO GENERALE DI FINANZA

UFFICIO V

Prot. Nr. 95967
Rif. Prot. Entrata Nr. 93723
Allegati: 1
Risposta a Nota del:

Roma, 23 NOV. 2010

Al Ministero della Salute
Dipartimento Innovazione Generale,
Ricerca Sanitaria e Vigilanza sugli Enti
Via Giorgio Ribotta, 5
00144 ROMA

e p.c.

All' Istituto Nazionale Infortuni sul Lavoro
(INAIL)
Piazzale Giulio Pastore, 6
00144 ROMA

Alla Corte dei Conti
Sezione Controllo Enti
Via Baiamonti, 25
00195 ROMA

Al Rappresentante del M.E.F.
in seno al Collegio dei Revisori dei conti
dell'ex ISPESL
Dott.ssa Maria Laura Prislei
Ispettore Generale Capo dell'I.G.I.C.S.
Via Atanasio Soldati, 80
00195 ROMA

CORTE DEI CONTI



0004880-25/11/2010-SEZENTI-A92-A

OGGETTO: Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro (ISPESL). Bilancio di chiusura ex art. 7 del D.L. n. 78/2010. Delibera n. 11CS/2010 del 9.7.2010.

Con nota n. 3040 del 6 agosto 2010, l'Istituto Nazionale Infortuni sul Lavoro (INAIL) ha rappresentato che, dall'esame della documentazione amministrativa concernente l'ex Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro (ISPESL), nelle cui funzioni il predetto INAIL è subentrato ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, è emerso che le

risultanze del bilancio di chiusura dell'Ente soppresso non risultano pienamente rispondenti alla situazione amministrativa gestita nel periodo 1° gennaio – 31 maggio 2010.

In particolare, è stata rilevata la mancata annotazione dell'impegno di spesa di euro 10.000.000,00, scaturente dall'accordo transattivo intervenuto, in data 28 maggio 2010, tra la "LIGESTRA DUE s.r.l.", facente parte del Gruppo Fintecna ed il soppresso ISPEL, a seguito del mancato pagamento dei canoni di locazione di taluni immobili in uso a quest'ultimo.

Lo scrivente, con nota n. 73587 del 10 settembre 2010, ha evidenziato la necessità di procedere alla rielaborazione del bilancio di chiusura al 31 maggio 2010, da sottoporre nuovamente al parere dell'organo interno di controllo, previa ulteriore verifica della rispondenza dei dati contabili esposti con la documentazione amministrativa agli atti.

Ciò posto, codesto Ministero con note n. 6048-P del 18 ottobre 2010 e n. 6337-P del 27 ottobre 2010, anche sulla scorta della relazione del Vice commissario straordinario dell'ISPEL e del verbale del Collegio dei revisori dei conti del predetto Ente n. 24 del 14 settembre 2010, secondo cui rientra nella facoltà dell'Ente incorporante, in sede di assestamento del bilancio, provvedere, nell'ambito delle disponibilità complessive, alla variazione di bilancio per far fronte all'impegno del versamento della somma prevista dall'accordo transattivo, ha richiesto il definitivo parere dello scrivente, al fine di procedere alla deliberazione necessaria a dare attuazione al comma 4 del citato art. 7 del D.L. n. 78/2010.

Inoltre, con successiva nota n. 6647-P del 15 novembre 2010, codesto Ministero medesimo, nell'approvare il bilancio di chiusura dell'ISPEL al 31 maggio 2010, anche in assenza del definitivo parere dello scrivente, ha demandato all'INAIL "lo svolgimento delle operazioni contabili ritenute necessarie per dotare il capitolo di spesa 1.1.3.310 "Fitto locali" dei fondi occorrenti all'impegno dell'intero importo dovuto alla società Ligresta 2 s.r.l., a seguito dell'intervenuto accordo transattivo perfezionato in data 28 maggio 2010, utilizzando le risorse disponibili in bilancio".

Al riguardo, per quanto di competenza, si ritiene che la rielaborazione del bilancio di chiusura al 31 maggio 2010, costituisca la corretta attuazione di quanto previsto dalla direttiva del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del 23 giugno 2010, in materia di soppressione e incorporazione di enti ed istituti vigilati, ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 78/2010, condivisa dallo scrivente Ministero e di cui, ad ogni buon fine si allega copia, secondo cui "la deliberazione dei bilanci da parte degli organi di amministrazione degli enti soppressi e la relativa verifica da parte del



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

ISPETTORATO GENERALE DI FINANZA

UFFICIO V

30 DIC, 2010

Roma,

Prot. Nr. **111257**
Rif. Prot. Entrata Nr. 110390
Allegati: 1
Risposta a Nota del:

Al Ministero della Salute
Dipartimento Innovazione
Generale Ricerca Sanitaria e
Vigilanza sugli Enti
Via Giorgio Ribotta, 5
00144 R O M A

Ministero del Lavoro e delle
Politiche Sociali
Segretariato Generale
Via Veneto, 56
00187 R O M A

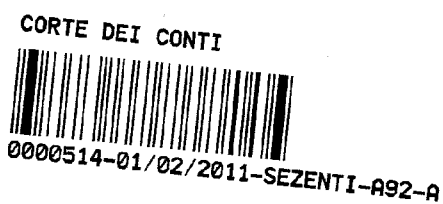
e p.c.

All' Istituto Nazionale Infortuni sul
Lavoro (INAIL)
Piazzale Giulio Pastore, 6
00144 R O M A

Alla Corte dei Conti
Sezione Controllo Enti
Via Baiamonti, 25
00195 R O M A

Al Rappresentante del M.E.F. in
seno al Collegio dei Revisori dei
conti dell'ex ISPEL
Dott.ssa Maria Laura Prislei
Ispettore Generale Capo
dell'I.G.I.C.S.
via Attanasio Soldati, 80
00195 R O M A

Al Collegio dei Sindaci dell'INAIL
Via IV Novembre, 144
00186 R O M A



OGGETTO: Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro (ISPESL). Bilancio di
chiusura ex art. 7 del D.L. n. 78 /2010, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

E' pervenuta allo scrivente la nota del soppresso Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro n. A00-02-0002411/10 del 23 dicembre 2010, concernente la proposta di variazione al bilancio di chiusura al 31 maggio 2010, finalizzata alla definizione della partita contabile relativa all'impegno della somma pari ad euro 10.000.000,00, quale corrispettivo dovuto alla Società Ligestra2 s.r.l., in base all'intervenuto accordo transattivo del 28 maggio 2010.

Al riguardo, nel richiamare quanto evidenziato dallo scrivente con nota n. 95967 del 23 novembre 2010, ad ogni buon fine allegata in copia, si esprime l'avviso che sia necessario procedere alla rielaborazione del bilancio di chiusura al 31 maggio 2010 da sottoporre nuovamente all'organo di controllo in carica al momento della soppressione dell'ente, unitamente alla proposta di variazione al bilancio di previsione 2010, finalizzata alla definizione della citata partita contabile, in quanto attinente a fatto verificatosi anteriormente al 31 maggio 2010, di cui non si è tenuto conto nel bilancio di chiusura a suo tempo predisposto.

Il Ragioniere Generale dello Stato

F. C. CANTO



*Istituto Superiore per la Previdenza
e la Sicurezza del Lavoro*

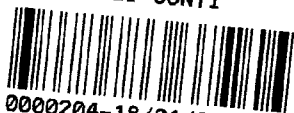
DIREZIONE GENERALE

03 GEN. 2011

00184 ROMA
Via Urbana 167

A00-02-0000001/11

CORTE DEI CONTI



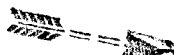
0000204-18/01/2011-SEZENTI-A92-A

Al Ministero della Salute
Dipartimento dell'Innovazione
Direzione Generale della Ricerca
Scientifica e Tecnologica - Ufficio VI
Viale Giorgio Ribotta, 5
00144 Roma

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale
dello Stato - IGF Ufficio V
Via XX Settembre, 97
00187 Roma

e p.c. Al Ministero del Lavoro e delle Politiche
Sociali
Segretariato Generale
Via Veneto, 56
00187 Roma

Al Direttore Generale dell'INAIL
Piazzale Giulio Pastore, 6
00144 Roma



Alla Corte dei Conti
Sezione Controllo Enti
Via Baiamonti 25
00195 Roma

Al Collegio dei Revisori dei Conti dell'ex
ISPESL
Via Urbana 167
00184 Roma

OGGETTO: Variazione di bilancio - Bilancio di chiusura ISPESL al 31/05/2010 - Rielaborazione.

In relazione alla precorsa corrispondenza e, da ultimo, alla nota MEF prot. n. 111257 del 30.12.2010 si trasmettono, per gli adempimenti di competenza, gli uniti provvedimenti corredati della relativa documentazione riguardante gli argomenti in oggetto indicati, nonché il parere reso dal Collegio dei revisori dei conti dell'ex ISPESL in data 3 gennaio c.a..

Si ringrazia per la gentile attenzione e si inviano molti cordiali saluti.

Dott. Umberto Saccardote



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELL'INNOVAZIONE
DIREZIONE GENERALE DELLA RICERCA SCIENTIFICA E
TECNOLOGICA
Ufficio VI -
Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

Registro -

OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI CHIUSURA
DELL'ISPESL TRASMESSA CON NOTA n. A00-02-0000001/11
DEL 3.1.2011.

CORTE DEI CONTI



0000422-26/01/2011-SEZENTI-A92-A

Ministero della Salute

DGRST

0000310-P-18/01/2011



83134016

AL MINISTERO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DELLA
RAGIONERIA GENERALE DELLO
STATO - IGF UFFICIO V
VIA XX SETTEMBRE N. 97
00187 ROMA

AL DIRETTORE GENERALE
DELL'INAIL
DOTT. GIUSEPPE LUCIBELLO
PIAZZALE GIULIO PASTORE, N.6
00144 ROMA

AL MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI
SEGRETARIATO GENERALE
VIA VENETO, 56
00187 ROMA

ALL'EX ISPESL
VIA URBANA 167
00184 ROMA

ALLA CORTE DEI CONTI
SEZIONE CONTROLLO ENTI
VIA BAIAMONTI 25
00195 ROMA

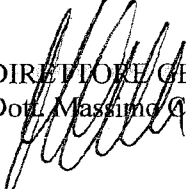
AL COLLEGIO DEI REVISORI
DELL'EX ISPESL
VIA URBANA 167
00184 ROMA

Con riferimento alla nota n. A00-02-0000001/11, del 3.1.2011, concernente la proposta di variazione del bilancio di chiusura di codesto Istituto di cui alla delibera n. 11CS/2010 del 9.7.2010 già oggetto di provvedimento di approvazione da parte di questa Amministrazione

vigilante con nota n. 6647/P del 15.11.2010, posto che tale variazione si è resa necessaria al fine di recepire l'avviso espresso, da ultimo con foglio del 30.12.2010 prot. n. 111257, da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze -Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - I.G.F. Ufficio V ed ha lo scopo di operare la compensazione tra capitoli di spesa per integrare il cap. 1.1.3.310 "Affitto Locali" fino alla concorrenza della somma di Euro 9.000.000,00 per fare fronte all'impegno della corrispondente somma a titolo di totale corrispettivo dovuto alla società Ligresta 2 in base all'accordo transattivo intervenuto in data 28.5.2010, si comunica la presa d'atto della intervenuta variazione e rielaborazione del bilancio di chiusura al 31 maggio 2010.

Referente/Responsabile del procedimento:
Dott. Tomassetti Claudio – 06.59943549
Mail: c.tomassetti@sanita.it

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Massimo Casciello





*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPettorato Generale di Finanza
UFFICIO V

Prot. Nr. 3809
Rif. Prot. Entrata Nr. 1532
Allegati:
Risposta a Nota del:

CORTE DEI CONTI

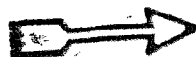


0000641-07/02/2011-SEZENTI-A92-A



Roma, 02 FEB. 2011

- Al Ministero della Salute
Dipartimento Innovazione
Generale Ricerca Sanitaria e
Vigilanza sugli Enti
Via Giorgio Ribotta, 5
00144 R O M A
- Al Ministero del Lavoro e delle
Politiche Sociali
Segretariato Generale
Via Veneto, 56
00187 R O M A
- e p.c.
- All' Istituto Nazionale Infortuni sul
Lavoro (INAIL)
Piazzale Giulio Pastore, 6
00144 R O M A
- Alla Corte dei Conti -
Sezione Controllo Enti
Via Baiamonti, 25
00195 R O M A
- Al Rappresentante del M.E.F. in
seno al Collegio dei Revisori dei
conti dell'ex ISPESL
Dott.ssa Maria Laura Prislei
Ispettore Generale Capo
dell'I.G.I.C.S.
via A. Soldati, 80
00195 R O M A
- Al Collegio dei Sindaci
dell'INAIL
Via IV Novembre, 144



OGGETTO: Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro (ISPESL). Bilancio di
chiusura al 31/05/2010 - Variazione di bilancio e rielaborazione.

Si fa riferimento alla nota dell'ex Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro n. A00-02-0000001/11 del 3 gennaio 2011, con la quale è stata trasmessa la delibera n. 12/CS del 30 dicembre 2010, concernente la variazione al bilancio di previsione 2010, finalizzata alla rielaborazione del bilancio di chiusura al 31 maggio 2010.

Tale rielaborazione si è resa necessaria, così come evidenziato anche dallo scrivente con le note n. 95967 del 23 novembre 2010 e n. 11257 del 30 dicembre 2010, a causa del mancato inserimento, tra gli impegni di spesa del bilancio di chiusura al 31 maggio 2010, sul capitolo 1.1.3.310 "Fitto locali", della somma di euro 10.000.000,00, quale corrispettivo dovuto alla Società Ligestra2 s.r.l. di Roma, a seguito dell'intervenuto accordo transattivo del 28 maggio 2010, concernente la definizione dei rapporti di locazione.

Il provvedimento in esame prevede la variazione in aumento del suddetto capitolo 1.1.3.310, "Fitto locali" per euro 9.000.000,00, tramite il prelevamento di euro 8.050.000,00 dal capitolo 2.1.1.701 "Spese per l'attività di ricerca corrente ivi compresa quella finanziata con l'1% del F.s.n." e di euro 950.000,00 dal capitolo 1.2.6.602 "Fondo per spese impreviste".

Al riguardo, si ritiene opportuno evidenziare che, a parere dello scrivente, l'impegno di cui trattasi sarebbe dovuto essere iscritto nel bilancio di chiusura dell'Ente soppresso per l'intero importo scaturente dal predetto accordo transattivo.

Si prende, pertanto, atto che nel bilancio di chiusura in parola non è stato assunto l'impegno di euro 1.000.000,00, corrispondente alla prima rata dell'intervenuto rapporto transattivo con la Società Ligestra2 s.r.l. di Roma, che è stato imputato alla competenza del bilancio dell'I.N.A.I.L., gestione ex I.S.P.E.L.S., per l'anno 2010.

Inoltre, con successiva delibera n. 13/CS del 31 dicembre 2010, trasmessa unitamente alla citata delibera n. 12/CS del 30 dicembre 2010, si è provveduto alla rielaborazione del bilancio di chiusura al 31 maggio 2010, che, alla luce della intervenuta variazione di bilancio, presenta le seguenti risultanze:

- avanzo di competenza di euro 5.500.103,46;
- avanzo di amministrazione di euro 29.897.592.

Ciò premesso, tenuto conto del parere favorevole espresso dal Collegio dei revisori dei conti con verbale n. 1 del 3 gennaio 2011 e considerato che l'impegno di euro 1.000.000,00,

corrispondente all'importo della prima rata dell'intervenuto accordo transattivo, risulta imputato alla competenza del bilancio dell'I.N.A.I.L., gestione ex I.S.P.E.S.L., per l'anno 2010, si comunica, ai fini delle definitive determinazioni di codesto Ministero, di non aver osservazioni da formulare in ordine al documento contabile in esame.

Ragioniere Generale dello Stato

F.to Canzio



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPettorato Generale di Finanza
UFFICIO V

Prot. Nr.27971
Rif. Prot. Entrata Nr. 18848
Allegati:
Risposta a Nota del:

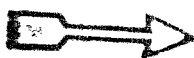
CORTE DEI CONTI



0001020-03/03/2011-SEZENTI-A92-A

Roma, **7 MAR. 2011**

- Al Ministero della Salute
Dipartimento Innovazione Generale,
Ricerca Sanitaria e Vigilanza sugli Enti
Via Giorgio Ribotta, 5
00144 ROMA
- Al Ministero del Lavoro e delle Politiche
Sociali
Segretariato Generale
Via Veneto, 56
00187 ROMA
- e p.c.
- Al Direttore Generale dell'Istituto
Nazionale Infortuni sul Lavoro (INAIL)
Piazzale Giulio Pastore, 6
00144 ROMA
- Alla Corte dei Conti
Sezione Controllo Enti
Via Baiamonti, 25
00195 ROMA
- Al Collegio dei sindaci dell'INAIL
Via IV Novembre, 144
00187 ROMA
- Alla Dott.ssa Maria Laura Prislei - Ispettore
Generale Capo dell'I.G.I.C.S.
già componente del Collegio dei Revisori
dei Conti dell'ex ISPEL in
rappresentanza del M.E.F.
Via Atanasio Soldati, 80
00195 ROMA



OGGETTO: Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro (ISPESL). Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti dell'ex ISPEL n. 2 del 19 gennaio 2011.

Si fa riferimento alla nota del Collegio dei Revisori dei Conti dell'ex Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro (ISPESL) n. 396 del 20 gennaio 2011, con la quale il Presidente del Collegio medesimo ha trasmesso il verbale dell'organo interno di controllo n. 2 del 19 gennaio 2011.

Al riguardo, si ritiene necessario evidenziare che, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, l'ISPESL è stato soppresso con effetto dal 31 maggio 2010, data di entrata in vigore del citato decreto legge.

Conseguentemente, le funzioni del Collegio dei Revisori dei Conti devono intendersi cessate a partire dalla medesima data, fatto salvo l'adempimento connesso all'espressione del parere sul bilancio di chiusura al 31 maggio 2010.

A seguito della predetta soppressione, l'INAIL è subentrato nelle funzioni dell'ISPESL e, pertanto, il controllo degli atti afferenti alla gestione dell'ex ISPESL rientra nella competenza del Collegio dei sindaci dell'Ente incorporante.

Il Ragioniere Generale dello Stato

F. Canzio



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELL'INNOVAZIONE
DIREZIONE GENERALE DELLA RICERCA SCIENTIFICA E
TECNOLOGICA
Ufficio VI -
Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

Registro -

OGGETTO: ISPEL VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
DEI CONTI N.2 DEL 19.1.2011.

CORTE DEI CONTI



0001561-11/04/2011-SEZENTI-A92-A

Ministero della Salute

DGRST

0002025-P-30/03/2011



86827192

AL MINISTERO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DELLA
RAGIONERIA GENERALE DELLO
STATO - IGF UFFICIO V
VIA XX SETTEMBRE N. 97
00187 ROMA

E, P.C.

AL MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI
SEGRETARIATO GENERALE
VIA VENETO, 56
00187 ROMA

AL DIRETTORE GENERALE
DELL'INAIL
DOTT. GIUSEPPE LUCIBELLO
PIAZZALE GIULIO PASTORE, N.6
00144 ROMA

ALLA CORTE DEI CONTI
SEZIONE CONTROLLO ENTI
VIA BAIAMONTI 25
00195 ROMA

ALL'EX ISPEL
VIA URBANA 167
00184 ROMA

Si fa riferimento alla nota di codesto Ministero n. 27971, del 1.3.2011, concernente l'oggetto, per significare quanto segue.

Ai sensi dell'art. 7, comma 1°, del D.L. 31.5.2010 n. 78, convertito dalla L. n. 122 del 30.7.2010, l'ISPEL è soppresso e le relative funzioni sono attribuite all'INAIL.

Specifica il successivo comma 4° del medesimo art. 7 che, con successivi decreti interministeriali di natura non regolamentare saranno trasferite le risorse strumentali, umane e finanziarie degli Enti soppressi, sulla base delle risultanze dei bilanci di chiusura delle relative gestioni alla data di entrata in vigore del sopra richiamato decreto legge.

Giusta la soppressione dell'ISPEL alla data di entrata in vigore del citato decreto legge, al fine di realizzare la effettiva successione tra i due Enti risulta, pertanto, necessaria la predisposizione di decreti attuativi di natura non regolamentare che trasferiscano materialmente le risorse, umane, finanziarie e strumentali, dall'uno all'altro soggetto giuridico.

In mancanza dell'adozione di tali decreti, ancorché l'Ente possa ritenersi giuridicamente estinto, purtuttavia i suoi organi sono chiamati ad operare al fine di permettere lo svolgimento dell'attività istituzionale "residua" ed il passaggio graduale delle funzioni presso l'Ente incorporante.

L'ultrattività degli organi, con particolare riferimento al Collegio dei sindaci, è peraltro espressamente contemplata dalla stessa fonte normativa dell'art. 7 del citato decreto-legge che al comma 6 prevede: "gli incarichi dirigenziali di livello generale conferiti presso i Collegi dei sindaci ai sensi dell'articolo 3 comma 7 del d. lgs 30/6/01994 n. 479, riferiti a posizioni soppresse per effetto dei commi precedenti, cessano dalla data di adozione dei provvedimenti previsti dal comma 4".

Anche la nota circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 23.6.2010, n. 6714, nell'indicare delle linee guida per lo svolgimento della suddetta fase transitoria, recita: "Al fine di garantire la piena continuità delle funzioni, la tutela dei soggetti destinatari dell'azione degli Enti soppressi e la correttezza ed economicità nella gestione, nel periodo transitorio fino all'emanazione dei predetti decreti attuativi, dovranno essere svolti gli adempimenti necessari e propedeutici al trasferimento delle attività e del personale degli Enti soppressi. *In ordine a ciò, la struttura amministrativa di questi ultimi continuerà a svolgere, con il necessario raccordo con gli organi e con le omologhe strutture dell'Ente incorporante, le attività rientranti nella propria competenza nelle more dell'emanazione dei decreti citati*".

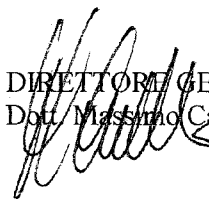
Con particolare riferimento, infine, al Collegio dei revisori dell'ex ISPELS, la posizione espressa in ordine all'ultrattività anche del citato organo risulta condivisa dallo stesso Direttore Generale dell'INAIL (dott. Giuseppe LUCIBELLO) che, nell'allegata nota del 4/11/2010, esprime il proprio assenso circa la convocazione dell'organo interno di controllo e, successivamente, recependo le indicazioni del Direttore Centrale dell'INAIL (Giuseppe Antola) al verbale del collegio dei revisori n. 2 del 19/1/2011 (allegato n.2), riconosce, implicitamente, come valida l'attività espletata dal Collegio medesimo.

Alla luce di quanto premesso, tenuto conto che il bilancio di chiusura dell'ex ISPELS al 31.5.2010 è stato approvato da questa Amministrazione a far data dal 15.11.2010, si ritiene legittimo lo svolgimento dell'attività ordinaria espletata dagli organi del soppresso Ente Ispels nelle more della adozione dei decreti non regolamentari di cui all'articolo 7 comma 4 del citato decreto-legge.

In questi termini è il parere della scrivente Direzione Generale sulla questione di che trattasi.

Referente/Responsabile del procedimento:
Dott. Tomassetti Claudio – 06.59943549
Mail: c.tomassetti@sanita.it

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Massimo Casciello



XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO 21

**ISTITUTO SUP. PER LA PREV. E LA SICUREZZA DEL LAVORO
CONSUNTIVO FINANZIARIO DECISIONALE - Esercizio 2010**

ENTRATE

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2010				ANNO FINANZIARIO 2009			
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	
	Fondo iniziale di Cassa		✓ 23.002.310,66	80.030.061,83					
	Avanzo di amministrazione iniziale								
	1. - ISPESL								
	1. - TITOLO I - ENTRATE CORRENTI								
	<u>1.2. - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI</u>								
1.1.2.1	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	0,00	57.923.434,00	14.480.000,00	0,00	62.610.319,00	62.610.319,00		
	TOTALE 1.2. - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	✓ 57.923.434,00	14.480.000,00	0,00	✓ 62.610.319,00	62.610.319,00		
	1.3. - ALTRE ENTRATE								
1.1.3.1	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	5.045.668,11	9.919.893,30	10.452.170,58	4.100.128,96	31.160.390,88	30.114.358,33		
1.1.3.2	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	0,00	57.694,84	57.694,84	0,00	77.600,19	77.600,19		
1.1.3.3	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI	0,00	216.914,62	216.914,62	0,00	3.927.538,48	3.927.538,48		
1.1.3.4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	30.716,66	0,00	0,00	28.716,66	23.447,11	21.447,11		
	TOTALE 1.3. - ALTRE ENTRATE	5.076.384,77	10.194.502,76	10.726.780,04	4.128.845,62	35.188.976,66	34.140.944,11		
	TOTALE GENERALE 1. - TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	5.076.384,77	68.117.936,76	25.206.780,04	4.128.845,62	97.799.295,66	96.751.263,11		
	2. - TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE								
	<u>2.2. - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE</u>								
1.2.2.1	TRASFERIMENTI DALLO STATO	391.122,75	0,00	0,00	391.122,75	2.350.701,81	2.363.101,81		
1.2.2.6	ACCORDI DI PROGRAMMA, CONVENZIONI, CONTRATTI E ACCORDI DI COLLABORAZIONE	387.352,30	94.908,09	409.256,55	366.494,83	1.797.970,64	1.447.088,02		

ISTITUTO SUP. PER LA PREV. E LA SICUREZZA DEL LAVORO
CONSUNTIVO FINANZIARIO DECISIONALE - Esercizio 2010

ENTRATE ✓

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2010				ANNO FINANZIARIO 2009				
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
	TOTALE 2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	778.475,05	94.908,09	409.256,55	757.617,58	4.148.672,45	3.810.189,83			
	TOTALE GENERALE 2 - TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	778.475,05	94.908,09	409.256,55	757.617,58	4.148.672,45	3.810.189,83			
	4 - TITOLO IV - PARTITE DI GIRO									
1.4.1.1	4.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	933.480,34	8.905.940,74	8.010.671,21	779.470,89	22.650.574,52	22.770.156,45			
	TOTALE 4.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	933.480,34	8.905.940,74	8.010.671,21	779.470,89	22.650.574,52	22.770.156,45			
	TOTALE GENERALE 4 - TITOLO IV - PARTITE DI GIRO	933.480,34	8.905.940,74	8.010.671,21	779.470,89	22.650.574,52	22.770.156,45			
	TOTALE 1. - ISPESL	6.788.340,16	77.118.785,59	33.626.707,80	5.665.934,09	124.598.542,63	123.331.609,39			
	Totale delle Entrate	6.788.340,16	77.118.785,59	33.626.707,80	5.665.934,09	124.598.542,63	123.331.609,39			
	<u>Riepilogo dei titoli</u>									
	Riepilogo dei titoli Centro Resp. Amm. va ISPESL									
	Titolo I	5.076.384,77	68.117.936,76	25.206.780,04	4.128.845,62	97.799.295,66	96.751.263,11			
	Titolo II	778.475,05	94.908,09	409.256,55	757.617,58	4.148.672,45	3.810.189,83			
	Titolo IV	933.480,34	8.905.940,74	8.010.671,21	779.470,89	22.650.574,52	22.770.156,45			
	Totale delle entrate Centro Resp. Amm. va ISPESL	6.788.340,16	77.118.785,59	33.626.707,80	5.665.934,09	124.598.542,63	123.331.609,39			
	<u>Riepilogo delle entrate per titoli dei Centri Resp. Amm. va</u>									
	Titolo I	5.076.384,77	68.117.936,76	25.206.780,04	4.128.845,62	97.799.295,66	96.751.263,11			
	Titolo II	778.475,05	94.908,09	409.256,55	757.617,58	4.148.672,45	3.810.189,83			

ISTITUTO SUP. PER LA PREV. E LA SICUREZZA DEL LAVORO
CONSUNTIVO FINANZIARIO DECISIONALE - Esercizio 2010

ENTRATE

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2010			ANNO FINANZIARIO 2009		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
Titolo IV		933.480,34	8.905.940,74	8.010.671,21	779.470,89	22.650.574,52	22.770.156,45
	TOTALE	6.788.340,16	77.118.785,59	33.626.707,80	5.665.934,09	124.598.542,63	123.331.609,39

ISTITUTO SUP. PER LA PREV. E LA SICUREZZA DEL LAVORO
CONSUNTIVO FINANZIARIO DECISIONALE - Esercizio 2010

USCITE

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2010				ANNO FINANZIARIO 2009				
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	1. - <u>ISPESL</u>									
	1. - TITOLO I - USCITE CORRENTI									
	1.1. - <u>FUNZIONAMENTO</u>									
1.1.1.1	USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	9.333,82	156.892,47	144.552,15	0,00	346.999,98	351.820,45			
1.1.1.2	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	15.536.045,63	42.147.778,16	30.829.599,75	12.749.714,98	75.538.808,50	77.005.584,16			
1.1.1.3	USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	3.285.203,80	17.473.087,53	6.715.265,82	2.225.399,77	16.500.766,15	14.860.866,66			
	TOTALE 1.1. - FUNZIONAMENTO	18.830.583,25	59.777.758,16	37.689.417,72	14.975.114,75	92.386.574,63	92.218.271,27			
	1.2. - <u>INTERVENTI DIVERSI</u>									
1.1.2.1	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
1.1.2.3	ONERI FINANZIARI	29.054,09	12.631,56	1.213,63	19.054,09	11.133,11	1.133,11			
1.1.2.4	ONERI TRIBUTARI	18.208,67	124.391,70	32.187,11	0,03	436.038,80	416.786,67			
1.1.2.5	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	377,35	36.000,00	9.867,11	0,00	38.765,00	38.387,65			
1.1.2.6	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	337,54	35.792,46	24.074,51	337,54	105.916,05	105.916,05			
	TOTALE 1.2. - INTERVENTI DIVERSI	47.977,65	208.815,72	67.342,36	19.391,66	591.852,96	562.223,48			
	TOTALE GENERALE 1. - TITOLO I - USCITE CORRENTI	18.878.560,90	59.986.573,88	37.756.760,08	14.994.506,41	92.978.427,59	92.780.494,75			
	2. - TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE									
	2.1. - <u>INVESTIMENTI</u>									
1.2.1.1	INVESTIMENTI PER LA RICERCA	14.459.930,20	1.587.668,54	3.626.932,39	7.953.302,36	12.880.714,11	9.289.290,91			
1.2.1.2	ACCORDI DI PROGRAMMA, CONVENZIONI, CONTRATTI E ACCORDI DI COLLABORAZIONE	3.211.514,37	160.148,88	358.196,47	2.163.604,78	1.392.392,50	963.536,50			
1.2.1.3	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	705.356,98	182.660,24	479.012,11	201.493,12	1.274.064,69	645.037,04			
1.2.1.4	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	1.358.524,04	795.689,85	1.261.439,82	939.461,29	2.864.065,76	2.800.978,14			

ISTITUTO SUP. PER LA PREV. E LA SICUREZZA DEL LAVORO
CONSUNTIVO FINANZIARIO DECISIONALE - Esercizio 2010

USCITE

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2010				ANNO FINANZIARIO 2009				
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	<u>TOTALE 2.1. - INVESTIMENTI</u>	19.735.324,99	2.726.167,51	5.725.580,79	11.257.861,55	18.411.237,06	13.698.842,59			
	TOTALE GENERALE 2. - TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	19.735.324,99	2.726.167,51	5.725.580,79	11.257.861,55	18.411.237,06	13.698.842,59			
	4. - TITOLO IV - PARTITE DI GIRO									
	<u>4.1. - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO</u>									
1.4.1.1	USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	4.535.494,12	8.905.940,74	7.922.890,26	2.230.073,54	22.650.574,52	20.032.188,62			
	<u>TOTALE 4.1. - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO</u>	4.535.494,12	8.905.940,74	7.922.890,26	2.230.073,54	22.650.574,52	20.032.188,62			
	TOTALE GENERALE 4. - TITOLO IV - PARTITE DI GIRO	4.535.494,12	8.905.940,74	7.922.890,26	2.230.073,54	22.650.574,52	20.032.188,62			
	TOTALE 1. - ISPESI	43.149.380,01	71.618.682,13	51.405.231,13	28.482.441,50	134.040.239,17	126.511.525,96			
	Totale delle Uscite	43.149.380,01	71.618.682,13	51.405.231,13	28.482.441,50	134.040.239,17	126.511.525,96			
	<u>Riepilogo dei titoli</u>									
	Riepilogo dei titoli Centro Resp. Amm.va ISPESL									
	Titolo I	18.878.560,90	59.986.573,88	37.756.760,08	14.994.506,41	92.978.427,59	92.780.494,75			
	Titolo II	19.735.324,99	2.726.167,51	5.725.580,79	11.257.861,55	18.411.237,06	13.698.842,59			
	Titolo IV	4.535.494,12	8.905.940,74	7.922.890,26	2.230.073,54	22.650.574,52	20.032.188,62			
	Totale delle uscite Centro Resp. Amm.va ISPESL	43.149.380,01	71.618.682,13	51.405.231,13	28.482.441,50	134.040.239,17	126.511.525,96			
	<u>Riepilogo delle uscite per titoli dei Centri Resp. Amm.va</u>									
	Titolo I	18.878.560,90	59.986.573,88	37.756.760,08	14.994.506,41	92.978.427,59	92.780.494,75			
	Titolo II	19.735.324,99	2.726.167,51	5.725.580,79	11.257.861,55	18.411.237,06	13.698.842,59			
	Titolo IV	4.535.494,12	8.905.940,74	7.922.890,26	2.230.073,54	22.650.574,52	20.032.188,62			

**ISTITUTO SUP. PER LA PREV. E LA SICUREZZA DEL LAVORO
CONSUNTIVO FINANZIARIO DECISIONALE - Esercizio 2010**



USCITE

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2010			ANNO FINANZIARIO 2009		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	TOTALE	43.149.380,01	71.618.682,13	51.405.231,13	28.482.441,50	134.040.239,17	126.511.525,96
	Avanzo finanziario		5.500.103,46				
	TOTALE GENERALE	43.149.380,01	77.118.785,59	51.405.231,13	28.482.441,50	134.040.239,17	126.511.525,96

ISTITUTO SUP. PER LA PREV. E LA SICUREZZA DEL LAVORO
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2010



ENTRATA

Capitolo Codice	Gestione dei Residui 2010				Gestione di Cassa 2010				Totale dei Residui Attivi al Termine dell'Esercizio 2010 (8 + 14)			
	Residui Attivi al 1° Gennaio 2010	Riscossi	Rimasti da Riscuotere	Totale (13 + 14)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni		Diff. rispetto alle Previsioni		
	12	13	14	15	In più (15 - 12)	In meno (12 - 15)	18	(7 + 13)	In Più (19 - 18)	In Meno (18 - 19)	21	22
1					16	17		19	20			
1.3.1.203	59.500,47	5.702,90	53.797,57	59.500,47			110.000,00	8.763,90			101.236,10	54.355,57
1.3.1.204	1.403.698,81	230.850,88	1.145.346,12	1.376.197,00		27.501,81	1.650.000,00	248.155,31			1.401.844,69	1.284.216,01
1.3.1.205	513.397,93	85.783,96	425.558,97	511.342,93		2.055,00	1.020.000,00	103.428,96			916.571,04	465.468,17
1.3.1.206	13.025,18		13.025,18	13.025,18			38.920.090,02	9.472.423,50			29.447.666,52	13.025,18
1.3.1.207												
1.3.1.208												
1.3.1.209	61.494,18		61.494,18	61.494,18			740.000,00				740.000,00	61.494,18
1.3.1.210							100.000,00				100.000,00	

ISTITUTO SUP. PER LA PREV. E LA SICUREZZA DEL LAVORO
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2010



ENTRATA

Capitolo Codice	Gestione dei Residui 2010				Gestione di Cassa 2010				Totale dei Residui Attivi al Termine dell'Esercizio 2010 (8 + 14)			
	Residui Attivi al 1° Gennaio 2010	Riscossi	Rimasti da Riscuotere	Totale (13 + 14)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni (7 + 13)		Diff. rispetto alle Previsioni		
					In più (15 - 12)	In meno (12 - 16)				In Più (19 - 18)	In Meno (18 - 19)	
12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22		
1	5.984.469,57	907.837,65	5.045.668,11	5.953.505,76		30.963,81	48.090.090,02	10.452.170,58	0,00	37.637.919,44	22	5.421.228,48
1.3.2.												
1.3.2.300.												
1.3.2.301.												
1.3.3.												
1.3.350												
1.3.4.												
1.3.4.400	30.716,66		30.716,66	30.716,66								30.716,66
	30.716,66		30.716,66	30.716,66								30.716,66
	6.015.186,23	907.837,65	5.076.384,77	5.984.222,42	0,00	30.963,81	48.090.090,02	10.726.780,04	274.609,46	37.637.919,44		5.451.945,14
	6.015.186,23	907.837,65	5.076.384,77	5.984.222,42	0,00	30.963,81	102.252.542,02	25.206.780,04	274.609,46	77.320.371,44		48.895.379,14

ISTITUTO SUP. PER LA PREV. E LA SICUREZZA DEL LAVORO
Bilancio Consuntivo Finanziario Esercizio 2010



ENTRATA

Capitolo Codice	Gestione dei Residui 2010					Gestione di Cassa 2010					Totale dei Residui Attivi al Termine dell'Esercizio 2010 (8 + 14)	
	Residui Attivi al 1° Gennaio 2010	Riscossi	Rimasti da Riscuotere	Totale (13 + 14)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni (7 + 13)	Diff. rispetto alle Previsioni			
					In più (15 - 12)	In meno (12 - 15)			In Più (19 - 18)	In Meno (18 - 19)		
12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22		
2.2.1.												
2.2.1.450												
2.2.1.451	391.122,75		391.122,75			1.600.000,00			1.600.000,00			391.122,75
	391.122,75		391.122,75			400.000,00			400.000,00			391.122,75
2.2.6.						2.000.000,00		0,00	2.000.000,00			391.122,75
2.2.6.600	309.874,14		309.874,14			309.000,00			309.000,00			309.874,14
	416.826,62	339.348,46	77.478,16	416.826,62		322.000,00	409.256,55	87.256,55				102.478,16
2.2.6.601	726.700,76	339.348,46	387.352,30	726.700,76		631.000,00	409.256,55	87.256,55	309.000,00			412.352,30
	1.117.823,51	339.348,46	778.475,05	1.117.823,51	0,00	2.631.000,00	409.256,55	87.256,55	2.309.000,00			803.475,05
	1.117.823,51	339.348,46	778.475,05	1.117.823,51	0,00	2.631.000,00	409.256,55	87.256,55	2.309.000,00			803.475,05

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ISTITUTO SUP. PER LA PREV. E LA SICUREZZA DEL LAVORO
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2010



Capitolo Codice	ENTRATA											Totale dei Residui Attivi al Termine dell'Esercizio 2010 (8 + 14)
	Gestione dei Residui 2010				Gestione di Cassa 2010							
	Residui Attivi al 1° Gennaio 2010	Riscossi	Rimasti da Riscuotere	Totale (13 + 14)	Variazioni In più (15 - 12)	In meno (12 - 15)	Previsioni	Riscossioni (7 + 13)	Diff. rispetto alle Previsioni In Più (19 - 18)	In Meno (18 - 19)		
12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22		
4.1.1.												
4.1.1.900	10.755,77		10.755,77	10.755,77		12.000.000,00	4.858.144,39		7.141.855,61		10.755,77	
4.1.1.901	4.930,49		4.930,49	4.930,49		5.300.000,00	2.256.143,65		3.043.856,35		4.930,49	
4.1.1.903	80.872,84		80.872,84	80.872,84		700.000,00	246.361,05		453.638,95		80.872,84	
4.1.1.905						732.000,00			732.000,00		73,79	
4.1.1.905												
4.1.1.907	2.587,90		2.587,90	2.587,90		1.000.000,00	76.242,54		923.757,46		2.587,90	
4.1.1.908	976.193,31	144.473,09	831.720,22	976.193,31		900.000,00	156.352,61		743.647,39		976.193,31	
4.1.1.909	46.412,86	43.799,74	2.613,12	46.412,86		700.000,00	44.270,62		655.729,38		46.412,86	
4.1.1.910						2.000.000,00	373.156,35		1.626.843,65			
	1.121.753,17	188.272,83	933.480,34	1.121.753,17		23.332.000,00	8.010.671,21	0,00	15.321.328,79		2.017.022,70	
	1.121.753,17	188.272,83	933.480,34	1.121.753,17	0,00			0,00	15.321.328,79		2.017.022,70	

ISTITUTO SUP. PER LA PREV. E LA SICUREZZA DEL LAVORO
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2010



Capitolo Codice	ENTRATA											Totale dei Residui Attivi al Termine dell'Esercizio 2010 (8 + 14)	
	Gestione dei Residui 2010				Gestione di Cassa 2010			Gestione di Cassa 2010					
	Residui Attivi al 1° Gennaio 2010	Riscossi	Rimasti da Riscuotere	Totale (13 + 14)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Diff. rispetto alle Previsioni		In Più (18 - 19)		In Meno (19 - 20)
12	13	14	15	In più (15 - 12)	In meno (12 - 15)	18	19	20	21	22	23	24	
	1.121.753,17	188.272,83	933.480,34	1.121.753,17	0,00	0,00	23.332.000,00	8.010.671,21	0,00	15.321.328,79			2.017.022,70

ISTITUTO SUP. PER LA PREV. E LA SICUREZZA DEL LAVORO
Bilancio Consumitivo Finanziario Gestionale Esercizio 2010



ENTRATA

Capitolo Codice	Gestione dei Residui 2010				Gestione di Cassa 2010				Totale dei Residui Attivi al Termine dell'Esercizio 2010 (8 + 14)		
	Residui Attivi al 1° Gennaio 2010	Riscossi	Rimasti da Riscuotere	Totale (13 + 14)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni		Diff. rispetto alle Previsioni	
1	12	13	14	15	In più (15 - 12)	In meno (12 - 15)	18	19	In Più (19 - 18)	In Meno (18 - 19)	22
	6.015.186,23	907.837,65	5.076.384,77	5.984.222,42	0,00	30.963,81	102.252.542,02	25.206.780,04	274.609,46	75.126.308,43	48.895.379,14
	1.117.823,51	339.348,46	778.475,05	1.117.823,51	0,00	0,00	4.825.063,01	409.256,55	87.256,55	2.309.000,00	803.475,05
	1.121.753,17	188.272,83	933.480,34	1.121.753,17	0,00	0,00	25.526.063,01	8.010.671,21	0,00	15.321.328,79	2.017.022,70
	8.254.762,91	1.435.458,94	6.788.340,16	8.223.799,10	0,00	30.963,81	128.215.542,02	33.626.707,80	361.866,01	92.756.637,22	51.715.876,89
	8.254.762,91	1.435.458,94	6.788.340,16	8.223.799,10	0,00	30.963,81	128.215.542,02	33.626.707,80	361.866,01	92.756.637,22	51.715.876,89
	8.254.762,91	1.435.458,94	6.788.340,16	8.223.799,10	0,00	30.963,81	197.038.852,68	33.626.707,80	0,00	163.412.144,88	51.715.876,89
							68.823.310,66			68.823.310,66	

TOT
1969

ISTITUTO SUP. PER LA PREV. E LA SICUREZZA DEL LAVORO
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2010



SPESA

Capitolo Codice	Gestione dei Residui 2010					Gestione di Cassa 2010					Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio 2010 (8 + 14)
	Residui Passivi al 1° Gennaio 2010	Pagati	Rimasti da Pagare	Totale (13 + 14)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti (7 + 13)	Diff. rispetto alle Previsioni		
					In più (15 - 12)	In meno (12 - 15)			In Più (19 - 18)	In Meno (18 - 19)	
1	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
1.1.1.											
1.1.1.100.	831,17	831,17		831,17			168.046,00	61.092,56		106.953,44	17.356,67
1.1.1.101.							30.000,00			30.000,00	5.000,00
1.1.1.102.	28.000,00	23.791,85	4.208,15	28.000,00			500.000,00	45.244,61		454.755,39	24.051,15
1.1.1.103.	25.000,00	19.874,33	5.125,67	25.000,00			156.000,00	38.214,98		117.785,02	19.763,67
1.1.2.	53.831,17	44.497,35	9.333,82	53.831,17			854.046,00	144.552,15	0,00	709.493,85	66.171,49
1.1.2.00.	29.184,89		29.184,89	29.184,89			38.925.104,00	15.242.343,92		23.682.750,08	4.573.523,40
1.1.2.01.	229.498,93	85.453,65	38.261,42	123.715,07		105.783,86	1.880.000,00	280.423,79		1.599.576,21	267.851,04
1.1.2.02.	18.594.057,76	4.190.004,70	14.404.053,06	18.594.057,76			24.738.989,34	4.277.216,11		20.461.773,23	16.545.971,65

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ISTITUTO SUP. PER LA PREV. E LA SICUREZZA DEL LAVORO
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2010


SPESA

Capitolo Codice	Gestione dei Residui 2010				Gestione di Cassa 2010				Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio 2010 (8 + 14)		
	Residui Passivi al 1° Gennaio 2010	Pagati	Rimasti da Pagare	Totale (13 + 14)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti (7 + 13)		Diff. rispetto alle Previsioni	
					In più (15 - 12)	In meno (12 - 15)				In Più (19 - 18)	In Meno (18 - 19)
1	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
1.1.2.203.	38.702,54	9.463,54		9.463,54		29.239,00	2.020.000,00	377.870,73		1.642.129,27	195.946,81
1.1.2.204	34.524,71	18.733,87	15.790,84	34.524,71			267.000,00	46.385,95		220.614,05	65.953,19
1.1.2.205.	324.289,22	15.686,26	308.602,96	324.289,22			588.000,00	17.875,51		570.124,49	413.513,71
1.1.2.206.											
1.1.2.207.	2.961.667,91	2.506.758,85	454.909,06	2.961.667,91			18.140.096,00	7.232.396,75		10.907.699,25	9.824.319,16
1.1.2.208	57.351,62	57.350,94	0,68	57.351,62			110.000,00	63.620,89		46.379,11	23.630,73
1.1.2.209.	509.512,90	277.489,97	79.440,03	356.930,00		152.582,90	1.900.000,00	277.489,97		1.622.510,03	1.379.440,03
1.1.2.210	444.901,30	241.260,60	203.640,70	444.901,30			770.000,00	264.994,95		505.005,05	264.703,63
1.1.2.211.	43.901,72	38.383,74		38.383,74		5.517,98	430.000,00	85.248,57		344.751,43	253.522,55
1.1.2.212	1.187.178,18	1.185.016,19	2.161,99	1.187.178,18			6.150.000,00	2.633.080,50		3.516.919,50	1.508.852,24
1.1.2.213	201.407,53	8.113,72		8.113,72		193.293,81	793.000,00	30.652,11		762.347,89	165.311,93

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ISTITUTO SUP. PER LA PREV. E LA SICUREZZA DEL LAVORO
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2010



Capitolo Codice	SPESA										Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio 2010 (8 + 14)
	Gestione dei Residui 2010				Gestione di Cassa 2010			Gestione di Cassa 2010			
	Residui Passivi al 1° Gennaio 2010	Pagati	Rimasti da Pagare	Totale (13 + 14)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti (7 + 13)	Diff. rispetto alle Previsioni In Più (19 - 18)	In Meno (18 - 19)	
12	13	14	15	In più (15 - 12)	In meno (12 - 15)	18	19	20	21	22	
1											
1.1.2.214											
	24.656.179,21	8.633.716,03	15.536.045,63	24.169.761,66	486.417,55	96.812.189,34	30.829.599,75	0,00	65.982.589,59	35.487.940,07	
1.1.3.											
1.1.3.301.											
						10.000,00	784,60		9.215,40		
1.1.3.302.	1.635.300,22	967.633,92	567.166,12	1.534.800,04	100.500,18	3.500.000,00	1.093.810,86		2.406.189,14	2.106.351,77	
1.1.3.303	190.411,24	112.295,24	57.869,44	170.164,68	20.246,56	1.394.400,00	206.596,45		1.187.803,55	280.920,23	
1.1.3.304											
						11.300,00	3.047,88		8.252,12	991,90	
1.1.3.305	161.931,28	15.508,13	146.423,15	161.931,28		678.000,00	75.001,38		602.998,62	409.139,05	
1.1.3.306	22.102,22	4.887,44	17.214,78	22.102,22		62.000,00	8.521,16		53.478,84	18.774,78	
1.1.3.307	120.977,95	65.408,14	55.569,81	120.977,95		330.000,00	107.724,82		222.275,18	146.424,34	

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ISTITUTO SUP. PER LA PREV. E LA SICUREZZA DEL LAVORO
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2010



Capitolo Codice	SPESA										Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio 2010 (8 + 14)		
	Gestione dei Residui 2010					Gestione di Cassa 2010							
	Residui Passivi al 1° Gennaio 2010	Pagati	Rimasti da Pagare	Totale (13 + 14)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti (7 + 13)	Diff. rispetto alle Previsioni				
12	13	14	15	In più (15 - 12)	In meno (12 - 15)	18	19	In Più (19 - 18)	In Meno (18 - 19)	20	21	22	
1													
1.1.3.323.	974.024,06	366.668,64	607.355,42	974.024,06			970.000,00	366.668,64	603.331,36			607.355,42	
1.1.3.324.	21.979,32		21.979,32	21.979,32			85.000,00		85.000,00			21.979,32	
1.1.3.325	249.620,17	124.528,19	18.971,39	143.499,58		106.120,59	1.280.000,00	351.752,16	928.247,84			337.570,88	
1.1.3.326.	81.780,59	63.328,80	18.052,29	81.381,09		399,50	740.000,00	127.226,74	612.773,26			196.858,22	
1.1.3.327.	3.454,00	3.454,00		3.454,00			60.000,00	29.867,81	30.132,19			10.434,70	
1.1.3.328.	6.000,00	6.000,00		6.000,00			310.000,00	126.825,91	183.174,09			6,70	
	8.454.861,39	4.775.764,75	3.285.203,80	8.060.968,55		403.892,84	42.669.900,00	6.715.265,82	35.954.634,18	0,00		18.818.790,26	
	33.174.871,77	13.453.978,13	18.830.583,25	32.284.561,38	0,00	890.310,39	140.336.135,34	37.689.417,72	102.646.717,62	0,00		54.372.901,82	
1.2.1.													
1.2.1.000							50.000,00		50.000,00				
							50.000,00	0,00	50.000,00				
1.2.3.							3.000,00		3.000,00				
1.2.3.500							62.000,00		60.786,37			40.472,02	
1.2.3.501	29.054,09		29.054,09	29.054,09				1.213,63					

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ISTITUTO SUP. PER LA PREV. E LA SICUREZZA DEL LAVORO
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2010



Capitolo Codice	SPESA										Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio 2010 (8 + 14)	
	Gestione dei Residui 2010					Gestione di Cassa 2010						
	Residui Passivi al 1° Gennaio 2010	Pagati	Rimasti da Pagare	Totale (13 + 14)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti (7 + 13)	Diff. rispetto alle Previsioni			
12	13	14	15	In più (15 - 12)	In meno (12 - 15)	18	19	In Più (19 - 18)	In Meno (18 - 19)	20	21	22
1	29.054,09		29.054,09	29.054,09			65.000,00	1.213,63	0,00	0,00	63.786,37	40.472,02
1.2.4.	19.252,16	1.043,46	18.208,67	19.252,13	0,03		570.000,00	32.187,11			537.812,89	111.456,72
1.2.5.	19.252,16	1.043,46	18.208,67	19.252,13	0,03		570.000,00	32.187,11	0,00	0,00	537.812,89	111.456,72
1.2.5.600.	377,35		377,35	377,35			40.000,00	9.867,11			30.132,69	26.510,24
1.2.6.	377,35		377,35	377,35			40.000,00	9.867,11	0,00	0,00	30.132,89	26.510,24
1.2.6.600.							70.000,00	16.636,84			53.363,16	11.717,95
1.2.6.601.							1.388.000,00				1.388.000,00	
1.2.6.602.	337,54		337,54	337,54			950.000,00				950.000,00	337,54
1.2.6.604.	337,54		337,54	337,54			50.000,00	7.437,67			42.562,33	
	49.021,14	1.043,46	47.977,65	49.021,11	0,00		2.458.000,00	24.074,51	0,00	0,00	2.433.925,49	12.055,49
	33.223.892,91	13.455.021,59	18.878.560,90	32.333.582,49	0,00	890.310,42	143.519.135,34	37.756.760,08	0,00	0,00	105.762.375,26	54.563.396,29

ISTITUTO SUP. PER LA PREV. E LA SICUREZZA DEL LAVORO
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2010



Capitolo	SPESA										Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio 2010 (8 + 14)	
	Gestione dei Residui 2010					Gestione di Cassa 2010						
	Residui Passivi al 1° Gennaio 2010	Pagati	Rimasti da Pagare	Totale (13 + 14)	Variazioni In più (15 - 12) In meno (12 - 15)	Previsioni	Pagamenti (7 + 13)	Diff. rispetto alle Previsioni In Più (19 - 18) In Meno (18 - 19)	20	21		22
1		12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
2.1.1.	3.855.249,08	731.858,33	3.135.985,15	3.867.843,48	27.405,60	9.000.000,00	863.143,67	8.136.856,33				3.529.867,41
2.1.1.700.	10.665.837,09	2.067.453,97	8.122.477,55	10.189.931,52	475.905,57	8.490.000,00	2.095.114,76	6.394.885,24				8.598.974,60
2.1.1.702.	3.572.319,39	424.314,21	3.148.005,16	3.572.319,37	0,02	4.370.000,00	617.214,21	3.752.785,79				3.456.105,16
2.1.1.703.	107.802,09	49.419,75	53.462,34	102.882,09	4.920,00	330.000,00	51.459,75	278.540,25				108.765,44
2.1.2.	18.241.207,65	3.273.046,26	14.459.930,20	17.732.976,46	508.231,19	22.190.000,00	3.626.932,39	18.563.067,61	0,00			15.693.712,61
2.1.2.750.	3.243.627,06	219.703,06	3.023.916,00	3.243.619,06	8,00	4.250.000,00	290.969,29	3.959.030,71				3.112.798,65

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ISTITUTO SUP. PER LA PREV. E LA SICUREZZA DEL LAVORO
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2010



SPESA

Capitolo Codice	Gestione dei Residui 2010				Gestione di Cassa 2010				Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio 2010 (8 + 14)				
	Residui Passivi al 1° Gennaio 2010	Pagati	Rimasti da Pagare	Totale (13 + 14)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti (7 + 13)		Diff. rispetto alle Previsioni			
1	12	13	14	15	In più (15 - 12)	In meno (12 - 15)	18	19	In Più (19 - 18)	In Meno (18 - 19)	20	21	22
2.1.2.751	263.151,94	67.227,18	187.598,37	254.825,55		8.326,39	650.000,00	67.227,18				582.772,82	187.598,37
2.1.3.801	3.506.779,00	286.930,24	3.211.514,37	3.498.444,61		8.334,39	4.900.000,00	358.196,47	0,00	4.541.803,53			3.300.397,02
2.1.3.	1.208.688,61	479.012,11	705.356,38	1.184.368,49		24.320,12	1.200.000,00	479.012,11		720.987,89			888.016,62
2.1.4.850	1.208.688,61	479.012,11	705.356,38	1.184.368,49		24.320,12	1.200.000,00	479.012,11	0,00	720.987,89			888.016,62
2.1.4.851	23.217,63	8.663,40	14.554,22	23.217,62		0,01	70.000,00	309,81		69.690,19			49.207,82
2.1.4.852	614.205,65	207.972,52	403.697,53	611.670,05		2.535,60	1.150.000,00	254.386,63		895.613,37			754.593,63
2.1.4.853	1.929.748,37	989.475,98	940.272,29	1.929.748,27		0,10	2.429.168,00	997.827,98		1.431.340,02			1.295.084,52
	2.567.171,65	1.206.111,90	1.358.524,04	2.564.635,94		2.535,71	3.879.168,00	1.261.439,82	0,00	2.617.728,18			2.098.885,97

ISTITUTO SUP. PER LA PREV. E LA SICUREZZA DEL LAVORO
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2010



SPESA

Capitolo Codice	Gestione dei Residui 2010					Gestione di Cassa 2010				Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio 2010 (8 + 14)	
	Residui Passivi al 1° Gennaio 2010	Pagati	Rimasti da Pagare	Totale (13 + 14)	Variazioni In più (15 - 12) In meno (12 - 15)	Previsioni	Pagamenti (7 + 13)	Diff. rispetto alle Previsioni In Più (19 - 18) In Meno (18 - 19)	20		21
1	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
	25.523.846,91	5.245.100,51	19.735.324,99	24.980.425,50	0,00	543.421,41	32.169.168,00	5.725.580,79	0,00	26.443.587,21	21.981.012,22
	25.523.846,91	5.245.100,51	19.735.324,99	24.980.425,50	0,00	543.421,41	32.169.168,00	5.725.580,79	0,00	26.443.587,21	21.981.012,22
4.1.1.											
4.1.1.900	1.322.510,00	1.311.153,28	11.356,72	1.322.510,00			13.400.000,00	4.988.487,50		8.411.512,50	1.192.166,89
4.1.1.901	642.711,59	640.121,27	2.590,32	642.711,59			5.950.000,00	2.328.533,99		3.621.466,01	570.321,25
4.1.1.905	59.139,31	38.867,39	20.271,92	59.139,31			765.000,00	234.619,93		530.380,07	70.880,43
4.1.1.906							5.000,00	49,13		4.950,87	24,66
4.1.1.907	9.138,20	9.138,20		9.138,20			1.000.000,00	180.000,00		810.000,00	810.000,00
4.1.1.908	108,76		108,76	108,76			900.000,00	180.728,83		719.271,17	108,76
4.1.1.909	108,76			108,76			700.000,00	470,88		699.529,12	108,76
4.1.1.910	4.501.166,40		4.501.166,40	4.501.166,40			2.000.000,00			2.000.000,00	4.874.322,75
	6.534.774,26	1.999.280,14	4.535.494,12	6.534.774,26			24.720.000,00	7.922.890,26	0,00	16.797.109,74	7.517.824,74

ISTITUTO SUP. PER LA PREV. E LA SICUREZZA DEL LAVORO
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2010



SPESA

Capitolo	Gestione dei Residui 2010				Gestione di Cassa 2010				Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio 2010 (8 + 14)		
	Residui Passivi al 1° Gennaio 2010	Pagati	Rimasti da Pagare	Totale	Variazioni		Previsioni	Pagamenti		Diff. rispetto alle Previsioni	
Codice	12	13	14	15	In più (15 - 12)	In meno (12 - 15)	18	(7 + 13)	In Più (19 - 18)	In Meno (18 - 19)	22
	6.534.774,26	1.999.280,14	4.535.494,12	6.534.774,26	0,00	0,00	24.720.000,00	7.922.890,26	0,00	16.797.109,74	7.517.824,74
1	6.534.774,26	1.999.280,14	4.535.494,12	6.534.774,26	0,00	0,00	24.720.000,00	7.922.890,26	0,00	16.797.109,74	7.517.824,74

ISTITUTO SUP. PER LA PREV. E LA SICUREZZA DEL LAVORO
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2010



SPESA

Capitolo	Gestione dei Residui 2010						Gestione di Cassa 2010				Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio 2010 (8 + 14)
	Residui Passivi al 1° Gennaio 2010	Pagati	Rimasti da Pagare	Totale (13 + 14)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti (7 + 13)	Diff. rispetto alle Previsioni		
Codice	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
					In più (15 - 12)	In meno (12 - 15)			In Più (19 - 18)	In Meno (18 - 19)	
	33.223.892,91	13.455.021,59	18.878.560,90	32.333.582,49	0,00	890.310,42	130.392.719,34	37.756.760,08	0,00	91.748.445,59	54.563.396,29
	25.523.846,91	5.245.100,51	19.735.324,99	24.980.425,50	0,00	543.421,41	41.507.097,67	5.725.580,79	0,00	34.894.003,21	21.981.012,22
	6.534.774,26	1.999.280,14	4.535.494,12	6.534.774,26	0,00	0,00	25.607.513,67	7.922.890,26	0,00	16.797.109,74	7.517.824,74
	65.282.514,08	20.699.402,24	43.149.380,01	63.848.782,25	0,00	1.433.731,83	195.732.303,34	51.405.231,13	0,00	143.439.558,54	84.062.233,25
	65.282.514,08	20.699.402,24	43.149.380,01	63.848.782,25	0,00	1.433.731,83	200.408.303,34	51.405.231,13	0,00	143.439.558,54	84.062.233,25
	65.282.514,08	20.699.402,24	43.149.380,01	63.848.782,25	0,00	1.433.731,83	200.408.303,34	51.405.231,13	0,00	149.003.072,21	84.062.233,25

ISTITUTO SUP. PER LA PREV. E LA SICUREZZA DEL LAVORO
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2010

(ALLEGATO 2 - COMPETENZA)

Capitolo		Gestione della Competenza 2010									
Codice	Denominazione	Previsioni				Somme Accertate			Diff. rispetto alle Previsioni		
		Iniziali	Variazioni		Definitive (3+4-5)	Riscosse	Rimaste da Riscuotere	Totale Accertamenti (7 + 8)	In Più (9 - 6)	In Meno (6 - 9)	
			In +	In -							5
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	
	1. - SPESL										
	1. - TITOLO I - ENTRATE CORRENTI										
	1.2. - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI										
	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO										
1.2.1.	Fondo occorrente per il funzionamento dell'ISPEL	61.684.416,00		3.760.982,00	57.923.434,00	14.480.000,00	43.443.434,00	57.923.434,00			
	Totale 1.2.1. - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	61.684.416,00		3.760.982,00	57.923.434,00	14.480.000,00	43.443.434,00	57.923.434,00	0,00	0,00	
	Totale 1.2. - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	61.684.416,00	0,00	3.760.982,00	57.923.434,00	14.480.000,00	43.443.434,00	57.923.434,00	0,00	0,00	
	1.3. - ALTRE ENTRATE										
	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI										
1.3.1.	Ricavi dalla vendita di pubblicazioni										
1.3.1.200	Attività di consulenza tecnica ed assistenza alle imprese	250.000,00			250.000,00	386,00	11.190,50	11.576,50			238.423,50
1.3.1.201	Attività di certificazione prevista da norme comunitarie o da trattati internazionali - PED	1.600.000,00			1.600.000,00	33.513,00	185.032,78	218.545,78			1.381.454,22

ISTITUTO SUP. PER LA PREV. E LA SICUREZZA DEL LAVORO
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2010



Codice	Capitolo	Denominazione	ENTRATA								
			Previsioni				Somme Accertate				
			Iniziali	In +	In -	Definitive (3+4-5)	Riscosse	Rimaste da Riscuotere	Totale Accertamenti (7+8)	In Più (9-6)	In Meno (6-9)
1	2		3	4	5	6	7	8	9	10	11
2.2.1.		TRASFERIMENTI DALLLO STATO									
2.2.1.450		Entrate corrispondenti all'1% del F.S.N. per ricerca corrente	1.600.000,00			1.600.000,00					1.600.000,00
2.2.1.451		Finanziamento Ministero della Salute per ricerche finalizzate									
2.2.5.		Totale 2.2.1. - TRASFERIMENTI DALLLO STATO	1.600.000,00			1.600.000,00				0,00	1.600.000,00
2.2.5.600		ACCORDI DI PROGRAMMA, CONVENZIONI, CONTRATTI E ACCORDI DI COLLABORAZIONE									
2.2.5.601		Entrate derivanti da accordi di collaborazione con il Ministero della Salute per lo svolgimento di specifiche attività					69.908,09	25.000,00	94.908,09	94.908,09	
		Totale 2.2.6. - ACCORDI DI PROGRAMMA, CONVENZIONI, CONTRATTI E ACCORDI DI COLLABORAZIONE					69.908,09	25.000,00	94.908,09	94.908,09	0,00
		Totale 2.2. - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	1.600.000,00	0,00	0,00	1.600.000,00	69.908,09	25.000,00	94.908,09	94.908,09	1.505.091,91
		Totale generale 2. - TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.600.000,00	0,00	0,00	1.600.000,00	69.908,09	25.000,00	94.908,09	94.908,09	1.505.091,91

ISTITUTO SUP. PER LA PREV. E LA SICUREZZA DEL LAVORO
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2010

Capitolo		Gestione della Competenza 2010										
Codice	Denominazione	Iniziali	Previsioni		Definitive (3+4-5)	Somme Accertate			Diff. rispetto alle Previsioni			
			Variazioni			Riscosse	Rimaste da Riscuotere	Totale Accertamenti (7 + 8)	In Più (9 - 6)	In Meno (6 - 9)		
			In +	In -							4	5
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11		
	4. - TITOLO IV - PARTITE DI GIRO											
	4.1. - ENTRATE AVVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO											
4.1.1.												
4.1.1.900	Ritenute Erariali	12.000.000,00			12.000.000,00	4.858.144,39		4.858.144,39			7.141.855,61	
4.1.1.901	Ritenute previdenziali e assistenziali	5.300.000,00			5.300.000,00	2.256.143,65		2.256.143,65			3.043.856,35	
4.1.1.903	Trattenute per conto terzi	700.000,00			700.000,00	246.361,05		246.361,05			453.638,95	
4.1.1.905	Partite in sospeso	5.000,00			5.000,00		73,79	73,79			4.926,21	
4.1.1.906	Somme rimborsate dai Funzionari Ordinari											
4.1.1.907	Somme rimborsate dai Cassieri	1.000.000,00			1.000.000,00	76.242,54	923.757,45	1.000.000,00				
4.1.1.908	Erario c/iva	900.000,00			900.000,00	11.879,52	159.711,11	171.590,63			728.409,37	
4.1.1.909	Anticipazioni su conguaglio Irpef da mod. 730	700.000,00			700.000,00	470,88		470,88			699.529,12	
4.1.1.910	Somme incassate da identificare da parte del CED	2.000.000,00			2.000.000,00	373.156,35		373.156,35			1.626.843,65	
	Totale 4.1.1. - ENTRATE AVVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	22.605.000,00	0,00	0,00	22.605.000,00	7.822.398,38	1.083.542,36	8.905.940,74	0,00	0,00	13.699.059,26	
	Totale 4.1. - ENTRATE AVVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	22.605.000,00	0,00	0,00	22.605.000,00	7.822.398,38	1.083.542,36	8.905.940,74	0,00	0,00	13.699.059,26	

ISTITUTO SUP. PER LA PREV. E LA SICUREZZA DEL LAVORO
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2010



Capitolo		ENTRATA Gestione della Competenza 2010										
Codice	Denominazione	Previsioni			Somme Accertate			Diff. rispetto alle Previsioni				
		Iniziali	Variazioni (3+4-5)		Definitive (3+4-5)	Riscosse	Rimaste da Riscuotere	Totale Accertamenti (7+8)	In Più (9-6)	In Meno (6-9)		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11		
	Riepilogo dei Titoli											
	Riepilogo dei titoli Centro Resp. Amm.va											
	Titolo I	90.144.416,00	5.955.045,01	3.760.982,00	92.338.479,01	24.298.942,39	43.818.994,37	68.117.936,76	0,00	24.220.542,25		
	Titolo II	1.600.000,00	0,00	0,00	1.600.000,00	69.908,09	25.000,00	94.908,09	0,00	1.505.091,91		
	Titolo IV	22.605.000,00	0,00	0,00	22.605.000,00	7.822.398,38	1.083.542,36	8.905.940,74	0,00	13.699.059,26		
	Totale delle entrate Centro Resp. Amm.va ISPEL	114.349.416,00	5.955.045,01	3.760.982,00	116.543.479,01	32.191.248,86	44.927.536,73	77.118.785,59	0,00	39.424.693,42		
	Totale delle Entrate	114.349.416,00	5.955.045,01	3.760.982,00	116.543.479,01	32.191.248,86	44.927.536,73	77.118.785,59		39.424.693,42		
	Avanzo Ammin. Applicato	24.308.860,00		1.306.549,34	23.002.310,66					23.002.310,66		
	Disavanzo Finanziario											
	Disavanzo di Cassa											
	Totale a Pareggio	138.658.276,00	5.955.045,01	5.067.531,34	139.545.789,67	32.191.248,86	44.927.536,73	77.118.785,59		62.427.004,08		

ISTITUTO SUP. PER LA PREV. E LA SICUREZZA DEL LAVORO
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2010



Capitolo		SPESA Gestione della Competenza 2010									
Codice	Denominazione	Iniziali	Previsioni		Definitive (3+4-5)	Somme impegnate		Diff. rispetto alle Previsioni		11	
			In +	In -		Pagate	Rimaste da Pagare	In Più (9 - 6)	In Meno (6 - 9)		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	
	1. - SPESL										
	1. - TITOLO I - USCITE CORRENTI										
	1.1. - FUNZIONAMENTO										
	USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE										
1.1.1.	Assegni e indennità al Presidente	168.046,00			168.046,00	60.261,39	17.356,67	77.618,06		90.427,94	
1.1.1.100	Missioni, rimborsi e altri compensi variabili al Direttore Generale	30.000,00			30.000,00		5.000,00	5.000,00		25.000,00	
1.1.1.101	Indennità di carica e rimborsi ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Comitato tecnico-scientifico	500.000,00			500.000,00	21.452,76	19.843,00	41.295,76		458.704,24	
1.1.1.102	Indennità di carica e rimborsi al Collegio dei Revisori	156.000,00			156.000,00	18.340,65	14.638,00	32.978,65		123.021,35	
1.1.2.	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	854.046,00			854.046,00	100.054,80	56.837,67	156.892,47	0,00	657.153,53	
1.1.2.000	Stipendi ed altri assegni fissi al personale assunto a tempo indeterminato	39.083.200,00		79.048,00	39.004.152,00	15.242.343,92	4.544.338,51	19.786.682,43		19.217.469,57	
1.1.2.001	Indennità e rimborsi spese per missioni nazionali riferite ad attività non a pagamento	500.000,00	600.000,00		1.100.000,00	194.970,14	229.589,62	424.559,76		675.440,24	
1.1.2.002	Compensi incentivanti la produttività	2.229.130,00	2.754.929,67		4.984.059,67	87.211,41	2.141.918,59	2.229.130,00		2.754.929,67	

ISTITUTO SUP. PER LA PREV. E LA SICUREZZA DEL LAVORO
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2010

SPESA

Capitolo		Gestione della Competenza 2010									
Codice	Denominazione	Previsioni				Somme Impegnate			Diff. rispetto alle Previsioni		
		Iniziali	Variazioni		Definitive (3+4-5)	Pagate	Rimaste da Pagate	Totale Impegni (7 + 8)	In Più (9 - 6)	In Meno (6 - 9)	
			In +	In -							4
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	
1.1.2.203.	Indennità e rimborsi spese per missioni in Italia ed all'estero effettuate per certificazioni PED nazionali e per attività omologative	1.800.000,00	60.000,00		1.860.000,00	368.407,19	195.946,81	564.354,00		1.295.646,00	
1.1.2.204.	Collaboratori	217.000,00			217.000,00	27.652,08	50.162,35	77.814,43		139.185,57	
1.1.2.205.	Borse di studio -	258.000,00			258.000,00	2.189,25	104.910,75	107.100,00		150.900,00	
1.1.2.206.	Indennità e rimborso spese di trasporto per trasferimenti										
1.1.2.207.	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente per il personale a tempo indeterminato	14.016.000,00	1.562.048,00		15.578.048,00	4.725.637,90	9.369.410,10	14.085.048,00		1.483.000,00	
1.1.2.208.	Benefici di natura assistenziale e sociale come da CCNL	95.000,00			95.000,00	6.269,95	23.630,05	29.900,00		65.100,00	
1.1.2.209.	Buoni Pasto	1.500.000,00		200.000,00	1.300.000,00		1.300.000,00	1.300.000,00			
1.1.2.210.	Spese per la formazione del personale interno dell' Ispesl	350.000,00			350.000,00	23.734,35	61.062,93	84.797,28		265.202,72	
1.1.2.211.	Indennità e rimborsi spese per missioni estere	385.000,00			385.000,00	46.864,83	253.522,55	300.387,38		84.612,62	
1.1.2.212.	Spese per attività di controllo e vigilanza nelle materie di competenza dell'Istituto	4.950.000,00			4.950.000,00	1.448.064,31	1.506.690,25	2.954.754,56		1.995.245,44	
1.1.2.213.	Indennità e rimborsi per missioni nazionali riferite ad attività a pagamento di consulenza, formazione e assistenza alle imprese	300.000,00	146.500,00		446.500,00	22.538,39	165.311,93	187.850,32		258.649,68	

ISTITUTO SUP. PER LA PREV. E LA SICUREZZA DEL LAVORO
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2010

SPESA

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione della Competenza 2010										
			Previsioni			Somme Impegnate			Diff. rispetto alle Previsioni				
			3	4	5	6	7	8	9	10	11		
1	2		3	4	5	6	7	8	9	10	11		
1.1.2.214		Uscite derivanti dalle attività previste dal nuovo T.U. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008)	100.000,00			100.000,00		5.400,00	5.400,00		94.600,00		
		Totale 1.1.2. - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	65.783.330,00	5.123.477,67	279.048,00	70.627.759,67	22.195.883,72	19.951.894,44	42.147.778,16	0,00	28.479.981,51		
1.1.3.		USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI											
1.1.3.301		Accertamenti sanitari, cure, ricoveri e protesti	10.000,00			10.000,00	784,60		784,60		9.215,40		
1.1.3.302		Spese per acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni e per la raccolta, classificazione, elaborazione e divulgazione dell'informazione	1.600.000,00	150.000,00		1.750.000,00	126.176,94	1.539.185,65	1.665.362,59		84.637,41		
1.1.3.303		Spese per acquisto di materiali di consumo per il funzionamento degli uffici e per i laboratori di ricerca	781.400,00	231.500,00		1.012.900,00	94.301,21	223.050,79	317.352,00		695.548,00		
1.1.3.304		Spese di rappresentanza	11.300,00			11.300,00	3.047,88	991,90	4.039,78		7.260,22		
1.1.3.305		Spese per l'organizzazione di convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni	528.000,00			528.000,00	59.493,25	262.715,90	322.209,15		205.790,85		
1.1.3.306		Spese per pubblicazioni obbligatorie per concorsi, bandi e gare	50.000,00			50.000,00	3.633,72	1.560,00	5.193,72		44.806,28		
1.1.3.307		Spese per l'Ufficio stampa	250.000,00			250.000,00	42.316,68	90.854,53	133.171,21		116.828,79		



ISTITUTO SUP. PER LA PREV. E LA SICUREZZA DEL LAVORO
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2010

Capitolo		SPESA Gestione della Competenza 2010									
Codice	Denominazione	Iniziali	Previsioni		Definitive (3+4-5)	Somme impegnate			Diff. rispetto alle Previsioni		
			In +	In -		Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni (7 + 8)	In Più (9 - 6)	In Meno (6 - 9)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	
	<u>2.1. - INVESTIMENTI</u>										
2.1.1.	INVESTIMENTI PER LA RICERCA										
2.1.1.700.	Spese per acquisti di attrezzature, macchinari e automezzi per la ricerca scientifica	6.000.000,00			6.000.000,00	131.285,34	393.882,26	525.167,60		5.474.832,40	
2.1.1.701.	Spese per l'attività di ricerca corrente ivi compresa quella finanziata con l'1% del F.S.N.	14.390.000,00		8.450.000,00	5.940.000,00	27.660,79	476.497,05	504.157,84		5.435.842,16	
2.1.1.702.	Spese per l'attività di ricerca finalizzata finanziata dal Ministero della Salute e cofinanziamento dell'Istituto	870.000,00			870.000,00	192.900,00	308.100,00	501.000,00		369.000,00	
2.1.1.703.	Ripristini, trasformazioni e manutenzioni straordinarie impianti, attrezzature, macchinari e automezzi per la ricerca scientifica	240.000,00			240.000,00	2.040,00	55.303,10	57.343,10		182.656,90	
	Totale 2.1.1. - INVESTIMENTI PER LA RICERCA	21.500.000,00		8.450.000,00	13.050.000,00	353.886,13	1.233.782,41	1.587.668,54	0,00	11.462.331,46	
2.1.2.	ACCORDI DI PROGRAMMA, CONVENZIONI, CONTRATTI E ACCORDI DI COLLABORAZIONE										
2.1.2.750	Spese derivanti da accordi di collaborazione con il Ministero della Salute per lo svolgimento di specifiche attività	1.000.000,00			1.000.000,00	71.266,23	88.882,65	150.148,88		839.851,12	

ISTITUTO SUP. PER LA PREV. E LA SICUREZZA DEL LAVORO
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2010



Capitolo		SPESA Gestione della Competenza 2010										
Codice	Denominazione	Iniziali	Previsioni		Definitive (3+4-5)	Somme Impegnate			Diff. rispetto alle Previsioni			
			In +	In -		Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni (7 + 8)	In Più (9 - 6)	In Meno (6 - 9)		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11		
2.1.2.751	Spese derivanti da accordi, convenzioni e contratti con amministrazioni, enti, istituti, associazioni e altre persone giuridiche pubbliche e private nazionali, internazionali e UE	350.000,00			350.000,00					350.000,00		
	Totale 2.1.2. - ACCORDI DI PROGRAMMA, CONVENZIONI, CONTRATTI E ACCORDI DI COLLABORAZIONE	1.350.000,00			1.350.000,00	71.266,23	88.882,65	160.148,88			0,00	1.189.851,12
2.1.3.	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	500.000,00			500.000,00		182.660,24	182.660,24				317.339,76
2.1.3.801	Ricostruzioni, ripristini, e trasformazioni di immobili	500.000,00			500.000,00		182.660,24	182.660,24				317.339,76
	Totale 2.1.3. - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	500.000,00			500.000,00		182.660,24	182.660,24			0,00	317.339,76
2.1.4.	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	70.000,00			70.000,00	309,81		309,81				69.690,19
2.1.4.850	Acquisto di impianti, attrezzature, macchinari e automezzi	70.000,00			70.000,00	309,81		309,81				69.690,19
2.1.4.851	Ripristini, trasformazioni e manutenzioni straordinarie impianti, attrezzature, macchinari e automezzi	200.000,00			200.000,00	252,00	34.653,60	34.905,60				165.094,40
2.1.4.852	Acquisto di mobili e macchine di ufficio	700.000,00			700.000,00	46.414,11	350.896,10	397.310,21				302.689,79
2.1.4.853	Spese in conto capitale per l'informatica	730.000,00	350.566,00		729.584,00	8.352,00	354.812,23	363.164,23				366.419,77
	Totale 2.1.4. - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	1.700.000,00	350.566,00		1.699.584,00	55.327,92	740.361,93	795.689,85			0,00	903.894,15

ISTITUTO SUP. PER LA PREV. E LA SICUREZZA DEL LAVORO
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2010



SPESA

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione della Competenza 2010									
			Previsioni			Somme Impegnate			Diff. rispetto alle Previsioni			
			Iniziali	Variazioni		Definitive	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni	In Più	In Meno	
3	In +	In -	(3+4-5)	7	8	9	(9 - 6)	(6 - 9)	11			
1	2	Totale 2.1. - INVESTIMENTI	25.050.000,00	350.566,00	8.800.982,00	16.599.584,00	480.480,28	2.245.687,23	2.726.167,51	10	11	13.873.416,49
		Totale generale 2. - TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	25.050.000,00	350.566,00	8.800.982,00	16.599.584,00	480.480,28	2.245.687,23	2.726.167,51			13.873.416,49
		4. - TITOLO IV - PARTITE DI GIRO										
		4.1. - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO										
4.1.1.		USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO										
		Ritenute erariali	12.000.000,00			12.000.000,00	3.677.334,22	1.180.810,17	4.858.144,39			7.141.855,61
		Ritenute previdenziali e assistenziali	5.300.000,00			5.300.000,00	1.688.412,72	567.730,93	2.256.143,65			3.043.856,35
		Trattenute per conto di terzi	700.000,00			700.000,00	195.752,54	50.608,51	246.361,05			453.638,95
		Partite in sospeso	5.000,00			5.000,00	49,13	24,66	73,79			4.926,21
		Provvista fondi funzionario ordinatore	1.000.000,00			1.000.000,00	190.000,00	810.000,00	1.000.000,00			
		Provvista fondi cassieri	900.000,00			900.000,00	171.590,63		171.590,63			728.409,37
		Erario c/iva	700.000,00			700.000,00	470,88		470,88			699.529,12
4.1.1.909		Anticipazioni per conguaglio Ipef Mod. 730	2.000.000,00			2.000.000,00		373.156,35	373.156,35			1.626.843,65
4.1.1.910		Somme incassate da identificare da parte del CED	22.605.000,00			22.605.000,00	5.923.610,12	2.982.330,62	8.905.940,74		0,00	13.699.059,26

ISTITUTO SUP. PER LA PREV. E LA SICUREZZA DEL LAVORO
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2010



Capitolo		SPESA									
		Gestione della Competenza 2010									
Codice	Denominazione	Previsioni			Somme Impegnate			Diff. rispetto alle Previsioni			
		Iniziali	Variazioni		Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni	In Più	In Meno		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	
	Totale 4.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	22.605.000,00	0,00	0,00	22.605.000,00	5.923.610,12	2.982.330,62	8.905.940,74		13.699.059,26	
	Totale generale 4. - TITOLO IV - PARTITE DI GIRO	22.605.000,00	0,00	0,00	22.605.000,00	5.923.610,12	2.982.330,62	8.905.940,74		13.699.059,26	
	Totale 1. - ISPESL	138.656.276,00	15.320.302,47	14.432.788,80	139.545.789,67	30.705.828,89	40.912.853,24	71.618.682,13		67.927.107,54	

ISTITUTO SUP. PER LA PREV. E LA SICUREZZA DEL LAVORO
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2010



Capitolo		Gestione della Competenza 2010										
Codice	Denominazione	Previsioni			Somme Impegnate			Diff. rispetto alle Previsioni				
		Iniziali	Variazioni (3+4-5)		Definitive (3+4-5)	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni (7+8)	In Più (9-6)	In Meno (6-9)		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11		
	Riepilogo dei Titoli											
	Riepilogo dei titoli Centro Resp. Amm.va											
	<i>Titolo I</i>	91.003.276,00	14.989.736,47	5.631.806,80	100.341.205,67	24.301.738,49	35.684.835,39	59.986.573,88	0,00	40.354.631,79		
	<i>Titolo II</i>	25.050.000,00	350.566,00	8.800.982,00	16.599.584,00	480.480,28	2.245.687,23	2.726.167,51	0,00	13.873.416,49		
	<i>Titolo IV</i>	22.605.000,00	0,00	0,00	22.605.000,00	5.923.610,12	2.982.330,62	8.905.940,74	0,00	13.699.059,26		
	Totale delle uscite Centro Resp. Amm.va SPESL	138.658.276,00	15.320.302,47	14.432.788,80	139.545.789,67	30.705.828,89	40.912.853,24	71.618.682,13	0,00	67.927.107,54		
	Totale delle Uscite	138.658.276,00	15.320.302,47	14.432.788,80	139.545.789,67	30.705.828,89	40.912.853,24	71.618.682,13		67.927.107,54		
	Disavanzo Amministrazione											
	Avanzo Finanziario					5.500.103,46		5.500.103,46	5.500.103,46			
	Avanzo di Cassa											
	Totale a Pareggio	138.658.276,00	15.320.302,47	14.432.788,80	139.545.789,67	36.205.932,35	40.912.853,24	77.118.785,59		62.427.004,08		

*1a elaborazione
del bilancio
di chiusura*



LA PRESENTE COPIA, COMPOSTA DI N° 60 FOGLI,
E' CONFORME ALL'ORIGINALE ESISTENTE PRESSO QUESTO UFFICIO

I.S.P.E.S.L.
D.B.P.A.G. - Unità Funzionale V
Il Direttore
(Dott. Carlo Vito MAGLI)

ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA DEL LAVORO

Il Commissario straordinario
E

Il S. Commissario straordinario

DEL. N. 11 CS/2010

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 aprile 2009 concernente la proroga del commissariamento dell'ISPESL fino alla nomina dei nuovi organi;

VISTO l'art. 7 del D.L. n. 78 del 31.05.2010 recante la soppressione ed incorporazione di enti ed organismi pubblici; riduzione dei contributi a favore di enti;

VISTA la direttiva del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 23.06.2010 avente per oggetto "Prime linee attuative in materia di soppressione e incorporazione enti e istituti vigilati - art. 7 del D.L. 31.05.2010, n. 78", con la quale vengono emanate disposizioni in ordine alle modalità operative relative alle chiusure contabili degli enti soppressi e fissato il termine del 10.07.2010 entro il quale gli organi degli enti soppressi devono trasmettere ai Ministeri vigilanti e al Ministero dell'economia e delle finanze i bilanci di chiusura dell'ente;

VISTE le risultanze contabili dei dati relativi al bilancio dell'esercizio finanziario 2010 alla data del 31.05.2010

DELIBERANO

E' approvato il bilancio di chiusura relativo all'esercizio finanziario 2010, alla data del 31.05.2010, così come risultante dalle allegate tabelle che sono parte integrante della deliberazione.

La presente deliberazione è inviata per gli adempimenti di competenza al Collegio dei Revisori, al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, al Ministero della salute e al Ministero dell'economia e delle finanze.

19 LUG. 2010

Il Commissario Straordinario
(Prof. Antonio Moccaldi)

Il S. Commissario Straordinario
(Dott. Umberto Sacerdote)

Dipartimento del Bilancio, del Personale e degli Affari Generali



**BILANCIO DI CHIUSURA
AL 31 MAGGIO 2010**

LA NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio di chiusura relativo all'esercizio 2010 è stato predisposto ai sensi dell'art. 7 comma 4 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 e sulla base della direttiva emanata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali in data 23 giugno 2010.

Con la suddetta direttiva si dispone che gli enti soppressi, ai fini della definizione del bilancio di chiusura, procedono alla definizione delle eventuali variazioni da apportare alle previsioni dell'anno 2010, connesse a fatti verificatisi anteriormente alla data del 31 maggio 2010, per le quali non si è provveduto, entro la data del 31 maggio 2010, alla formale adozione del relativo provvedimento.

Tale adempimento, infatti, è propedeutico all'adozione dei provvedimenti di natura non regolamentare previsti dalla citata disposizione legislativa la quale stabilisce che "Con decreti di natura non regolamentare del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, nonché, per quanto concerne la soppressione dell'ISPESL, con il Ministro della salute, da adottarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, sono trasferite le risorse strumentali, umane e finanziarie degli enti soppressi, sulla base delle risultanze dei bilanci di chiusura delle relative gestioni alla data di entrata in vigore del presente decreto-legge".

Il presente bilancio di chiusura tiene conto dei seguenti provvedimenti adottati nel corso dell'esercizio 2010:

- Delibera n.2 CS del 30 aprile 2010 recante "Bilancio di previsione esercizio finanziario anno 2010 – Rimodulazione", resasi necessaria a seguito di quanto comunicato dal Ministero della Salute – DGRST- con nota n. 1483-P-17/03/2010, del 17 marzo 2010, con la quale, tenuto conto anche del parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze reso con nota del 23/02/2010, ha rappresentato che la somma iscritta in bilancio di € 61.684.000,00, quale quota del finanziamento di cui alla tab C della legge finanziaria, è ridimensionata in € 57.923.434,00 a seguito dell'accantonamento di € 3.760.566,00, reso indisponibile ai sensi dell'art. 17 del decreto legge 1 luglio 2009, n. 78.
- Delibera n. 3 CS del 25 maggio 2010 recante "Bilancio di previsione esercizio finanziario anno 2010 – 1 variazione".
- Delibera n.7 CS del 28 maggio 2010 recante "Rendiconto Generale Esercizio 2009".
- Delibera n. 8 CS del 2 luglio 2010 recante "Bilancio di previsione esercizio finanziario anno 2010 – 2 variazione".

Preliminarmente occorre evidenziare che successivamente al 31 maggio 2010 l'Istituto ha continuato a svolgere le attività istituzionali inerenti ai compiti gestionali e alle funzioni di ricerca e di servizi a terzi.

Conseguentemente le risultanze contabili alla data del 31 maggio risultano influenzate dai movimenti in entrata e in uscita che fisiologicamente si sono verificate anche successivamente a tale data.

Si renderà, pertanto, necessaria procedere successivamente ad una ricognizione della predetta contabilità al fine di determinare e giustificare l'esatta movimentazione di cassa.

Di seguito sono illustrati i criteri di valutazione adottati per i beni mobili e immobili e l'attività di riaccertamento dei residui intervenuta dalla data del 1 gennaio 2010 alla data del presente bilancio di chiusura, 31 maggio 2010.

In generale, le valutazioni delle voci di bilancio sono ispirate a criteri generali di prudenza e competenza (ex art. 4, comma 1, all. 1 del DPR 97/2003), nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Infine, si evidenzia che tra i principi richiamati in sede di bilancio l'Istituto ha sempre richiamato quanto stabilito dal principio contabile n.29 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili che considera il percorso di formazione del bilancio d'esercizio essenzialmente un processo di stima che, seppur di natura soggettiva, non deve mai essere arbitrario. Le variazioni che dovessero rendersi necessarie nel corso della prosecuzione dell'esercizio e nei prossimi esercizi verranno evidenziate attraverso l'iscrizione di componenti straordinarie di reddito a rettifica delle poste patrimoniali interessate dalle variazioni eventuali, verrà chiaramente indicata la motivazione delle variazioni che dovessero dimostrarsi necessarie nelle valutazioni e nelle stime fatte in base alle informazioni ed ai dati disponibili attualmente e raccolti "con la dovuta diligenza".

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni	<p>Immateriali</p> <p>I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, costituite da software applicativo giuridicamente tutelato, sono stati iscritti e valutati in base al costo sostenuto e sono ammortizzati in conto sulla base dell'aliquota del 20%.</p> <p>Materiali</p> <p>Per i criteri relativi all'iscrizione in bilancio, alla valutazione (effettuata con il criterio del costo storico), all'ammortamento ed al calcolo di eventuali svalutazioni per perdite durevoli di valore si è fatto riferimento al documento n. 16 dei principi contabili. In particolare, i beni immobili di proprietà dell'Istituto sono stati valutati in base alle rendite catastali rivalutate che costituiscono la base per il pagamento delle imposte relative.</p> <p>Per i beni mobili nel corso dell'esercizio l'Istituto ha chiesto al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze il trasferimento al patrimonio dell'Ente dei beni mobili acquistati dopo il 1 gennaio 2004 e cioè</p>
------------------	---

	<p>successivamente alla sua trasformazione da organo dello Stato in ente pubblico di ricerca.</p> <p>Acquisiti i pareri favorevoli dei suddetti dicasteri, si è ancora in attesa della formalizzazione del relativo provvedimento di trasferimento dei beni indicati al patrimonio dell'Istituto.</p> <p>Ciò nonostante, tali immobilizzazioni sono state iscritte nel patrimonio tra le attività affinché sia espletata la funzione principale del primo bilancio economico patrimoniale dell'Istituto: individuare correttamente il Fondo di Dotazione quale differenza tra attività e passività.</p> <p>Gli ammortamenti sono calcolati secondo il metodo delle quote costanti in base alle aliquote fiscali ordinarie ritenute rappresentative della vita utile dei Beni:</p> <table> <tr> <td>fabbricati strumentali</td> <td>3%</td> </tr> <tr> <td>costruzioni leggere</td> <td>10%</td> </tr> <tr> <td>impianti per laboratorio</td> <td>10%</td> </tr> <tr> <td>impianti generici</td> <td>20%</td> </tr> <tr> <td>macchinari e attrezzature laboratorio</td> <td>10%</td> </tr> <tr> <td>macchinari per ufficio</td> <td>12%</td> </tr> <tr> <td>hardware</td> <td>20%</td> </tr> <tr> <td>apparecchi telefonici e radiomobili</td> <td>20%</td> </tr> <tr> <td>mezzi di trasporto</td> <td>20%</td> </tr> <tr> <td>mobili e arredi per laboratorio</td> <td>12%</td> </tr> <tr> <td>mobili e arredi per ufficio</td> <td>12%</td> </tr> <tr> <td>materiale bibliografico</td> <td>5%</td> </tr> </table>	fabbricati strumentali	3%	costruzioni leggere	10%	impianti per laboratorio	10%	impianti generici	20%	macchinari e attrezzature laboratorio	10%	macchinari per ufficio	12%	hardware	20%	apparecchi telefonici e radiomobili	20%	mezzi di trasporto	20%	mobili e arredi per laboratorio	12%	mobili e arredi per ufficio	12%	materiale bibliografico	5%
fabbricati strumentali	3%																								
costruzioni leggere	10%																								
impianti per laboratorio	10%																								
impianti generici	20%																								
macchinari e attrezzature laboratorio	10%																								
macchinari per ufficio	12%																								
hardware	20%																								
apparecchi telefonici e radiomobili	20%																								
mezzi di trasporto	20%																								
mobili e arredi per laboratorio	12%																								
mobili e arredi per ufficio	12%																								
materiale bibliografico	5%																								
Crediti	<p>I crediti sono stati valutati secondo il presumibile valore di realizzo, come precisato dall'art. 2426, n8) del Codice Civile.</p> <p>La loro determinazione deriva dal processo di definizione della realizzabilità dei residui attivi della contabilità finanziaria.</p>																								
Fondi per rischi ed oneri	<p>Sono accantonati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, al momento, non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.</p>																								
Debiti	<p>Sono iscritti al loro valore nominale.</p> <p>La loro determinazione deriva dal processo di definizione dei residui passivi della contabilità finanziaria. Pertanto, non sono escluse possibili sopravvalutazioni derivanti dalla mancata perenzione su impegni non definitivi (ad esempio il ribasso da procedure di gara).</p>																								

IMMOBILIZZAZIONI

Come evidenziato nell'allegata tabella 4 sulla consistenza del patrimonio dei beni mobili derivante dagli inventari dei dipartimenti centrale e territoriali alla data del 31 maggio 2010, le variazioni nel corso dell'esercizio ammontano a Euro 210.012,87.

Pertanto, rispetto alla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2009 non sono rilevate altre differenze, anche in considerazione che i valori relativi all'anno 2010 non sono stati ammortizzati per la relativa aliquota in quanto il periodo è inferiore ai sei mesi.

Inoltre, in funzione dell'esiguità dei termini assegnati, non è stato possibile effettuare al 31 maggio 2010 la ricognizione del patrimonio mobiliare prevista dalla direttiva. Tale ricognizione è stata, peraltro, effettuata recentemente in occasione del passaggio del patrimonio mobiliare dal Ministero della Salute all'Istituto di cui si è dato conto nel consuntivo 2009.

Totale al 31/05/2010		2004	2005	2006	2007	2008	2009	31/05/2010
Importi in Euro:								
Impianti e macchinari	18.192.110,94						2.676.346,82	185.102,97
Dispositivi di protezione	376,51							
Mobili e Arredi	4.381.004,01						806.970,77	14.909,90
Materiale Bibliografico	50.880,96						1.027,34	
Altri beni	4.432.281,48	408.486,05	880.463,03	918.814,67	738.668,39	662.953,33	807.998,11	14.909,90
Automezzi	50.880,96							
	22.678.283,38	2.767.941,78	3.025.181,80	6.301.601,32	2.678.343,74	4.206.824,14	3.484.347,93	210.012,87

Parallelamente, per i beni immobili non si registrano variazioni rispetto a quanto riportato nel bilancio al 31 dicembre 2009.

Totale al 31/05/2010	
Importi in Euro:	
Terreni	24.075,11
	71.434,70
	12.146,95
	1.651.432,44
	45.144,80
	1.795.451,14
	78.852,20
	9.544,00
	3.663.806,23
MONTE PORZIO	255.089,10
	3.251.566,08
	3.506.655,18
Costo Fabbricati	7.170.481,41
Fondo ammortamento	1.075.568,23
Fabbricati (valore netto contabile)	6.094.892,20
Terreni e Fabbricati	6.118.967,31

RESIDUI ATTIVI

I crediti presenti in contabilità sono iscritti al loro valore nominale e derivano dalla procedura di accertamento dell'Istituto.

In merito all'insieme di tali somme, sono state svolte approfondite e tutt'ora in corso delle analisi di esigibilità in relazione alla definizione del Fondo Svalutazione Crediti istituito nel primo bilancio economico al 31 dicembre 2008.

Il Fondo Svalutazione Crediti contiene la stima di mancato incasso di parte dei crediti vantati dall'Istituto. In funzione dei flussi di smobilizzo e dell'anzianità dei crediti, pertanto, sono state effettuate delle valutazioni che attestano l'accantonamento in una percentuale estremamente contenuta dell'ammontare dei ricavi che li hanno generati.

Tale analisi, sviluppata in base alle modalità previste dai Principi Contabili e dai Principi di Revisione, è finalizzata al computo di un accantonamento che tenga conto sia di specifiche posizioni di rischio sia dell'incidenza storica del fenomeno di mancato incasso crediti.

Rispetto alle valutazioni operate al 31 dicembre 2009, si ritiene congruo l'attuale accantonamento di 2,1 milioni di euro che costituisce una stima prudenziale rispetto alle posizioni tuttora in corso di analisi e che saranno eventualmente stornate nel corso del 2010.

Il Bilancio di chiusura al 31 maggio 2010, in relazione alla classificazione del preventivo finanziario, evidenzia le risultanze della gestione finanziaria e si articola in due parti:

- a) **rendiconto finanziario 2010 decisionale (all. 1);**
- b) **rendiconto finanziario 2010 gestionale (all. 2).**

Il primo, si articola in categorie, come il bilancio preventivo decisionale e pone a raffronto la gestione finanziaria 2010 con la gestione finanziaria 2009; il bilancio consuntivo gestionale, invece, si articola in capitoli, come il bilancio preventivo gestionale ed evidenzia:

- le entrate di competenza dell'anno, accertate, riscosse o rimaste da riscuotere (gestione della competenza 2010 delle entrate);
- le uscite di competenza dell'anno, impegnate, pagate o rimaste da pagare (gestione della competenza 2010 delle uscite);
- la gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti l'anno 2009;
- le somme riscosse e pagate in conto competenza ed in conto residui (gestione di cassa);
- Il totale dei residui attivi e passivi al termine dell'esercizio 2010.

Le risultanze della gestione sono, infine, riassunte nella **situazione amministrativa 2010 (all. 3)**, allegata al bilancio consuntivo.

La gestione 2010 può essere così sintetizzata:

Fondo di cassa al 1/1/2010		80.030.061,83
Riscossioni anno 2010- competenza	32.191.248,86	
Riscossioni anno 2010 - residui attivi	1.435.458,94	
Totale riscossioni		33.626.707,80
Pagamenti anno 2010 - competenza	30.705.828,89	
Pagamenti anno 2010 - residui passivi	20.699.402,24	
Totale pagamenti		51.405.231,13
Fondo cassa al 31/05/2010		62.251.538,50
da incassare		
Residui attivi 2009 e precedenti	6.788.340,16	
Residui attivi 2010	44.927.536,73	
Totale residui attivi		51.715.876,89
da pagare		
Residui passivi <u>2008 e precedenti</u>	43.149.380,01	
Residui passivi <u>2009</u>	31.912.853,24	
Totale residui passivi		75.062.233,25
Avanzo di amministrazione al 31/05/2010		38.905.182,14

L'avanzo di amministrazione al 31/05/2010 può essere espresso anche come valore di flusso, risultante dalla variazione subita dall'avanzo di amministrazione iniziale al 1 gennaio 2010, per effetto della gestione 2010, distinta in gestione di competenza e gestione afferente i residui.

Avanzo di amministrazione al 1/1/2010		23.002.310,66
Accertamenti 2010	+	77.118.785,59
Impegni 2010	-	62.618.682,13
risultato di competenza		14.500.103,46
Economie in conto residui (per annullamenti residui passivi)	+	1.433.731,83
Diseconomie in conto residui (per annullamenti residui attivi)	-	30.963,81
risultato gestione residui		1.402.768,02
Avanzo di amministrazione al 31/05/2010		38.905.182,14

Dall'esame delle tabelle sopra esposte relative ai due risultati finanziari del fondo di cassa e dell'avanzo di amministrazione al 31/05/2010, si osserva, un incremento dell'avanzo di amministrazione rispetto alla chiusura al 31/12/2009 causato dall'anticipata chiusura delle contabilità.

Inoltre, si riscontra per la medesima motivazione, una riduzione del Fondo di cassa soprattutto in considerazione che ancora non sono pervenute le ultime tre rate del finanziamento derivante dalla tabella C pari a € 43.443.434,00.

Per quanto riguarda i saldi di cassa pari a Euro 62.251.538,50 si registra uno scostamento rispetto al saldo presente nei conti dell'Istituto alla stessa data di € 250.536,34. Tale differenza è stata riconciliata attraverso l'analisi dei pagamenti e degli incassi contabilizzati il 31 maggio e non ancora registrati in tesoreria. Parallelamente, sono state incassate in tesoreria somme relative all'attività commerciale dell'Istituto che non hanno potuto essere contabilizzate in considerazione della soppressione dell'ente. Tali fatture per somme incassate dovranno essere emesse a valle dell'incorporazione.

Come evidenziato in premessa, successivamente al 31 maggio 2010 l'Istituto ha continuato a svolgere le attività istituzionali inerenti ai compiti gestionali e alle funzioni di ricerca e di servizi a terzi.

Tale considerazione vale segnatamente per la gestione di cassa che registra un differenziale tra il saldo della Banca d'Italia e quelle risultanti dalla contabilità dell'Istituto. Inoltre, la situazione di cassa è influenzata anche dalla gestione delle assegnazioni ai responsabili delle strutture territoriali attraverso aperture di credito effettuate ad inizio dell'anno e per l'intero esercizio, relativamente al quale è stata corrisposta ai medesimi la 1 e la 2 rata a pari a circa il 60% dell'intero fabbisogno annuale.

Di tale somma è stato reso il prescritto rendiconto esclusivamente per il primo trimestre dell'anno in corso e che non risulta pervenuto ancora, e comunque non sono stati ancora contabilizzati i movimenti effettuati dai predetti responsabili nel secondo semestre 2010.

Si renderà, pertanto, necessaria procedere successivamente ad una ricognizione della predetta contabilità al fine di determinare e giustificare l'esatta movimentazione di cassa. Pertanto, il seguente prospetto di riconciliazione in migliaia di Euro è stato realizzato tenuto conto del ristretto margine temporale assegnato, sulla base dei dati contabili agli atti d'ufficio:

	Migliaia di Euro	
Saldo contabile al 31 maggio 2010	62.250	
Pagamenti in contabilità e non in banca	850	(¹)
Incassi in contabilità e non in banca	-200	(²)
Incassi in banca e non in contabilità	-400	(³)
Saldo di tesoreria BdI	62.500	

Si garantisce, comunque, l'affidabilità dei dati contabili esposti e si assicura che si procederà alla puntuale riconciliazione non appena acquisiti i dati necessari.

¹ Il flusso di mandati di pagamento del 31 maggio inviati in banca ammonta a € 1.132.057,98 dei quali circa Euro 350 mila si riferiscono a posizioni che normalmente la banca lavora prioritariamente (erario, dipendenti, collaboratori ecc.).

² Il flusso degli incassi contabilizzati ed inviati in banca nella sola giornata del 31 maggio ammontano a € 175.048,15 cui vanno aggiunti altri incassi avvenuti nei giorni precedenti e non computati dalla banca.

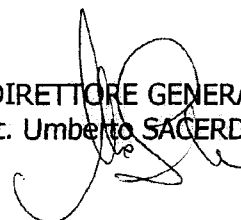
³ La somma in riconciliazione di Euro 400 mila è coerente con il normale flusso di incassi registrato mensilmente dall'Istituto per l'attività di servizi a terzi che sono fatturati successivamente in sede di contabilizzazione.

PERSONALE

Il personale in servizio nell'Istituto alla data del 31 maggio 2010 è in n.838 unità di cui n.837 a tempo indeterminato e n.1 unità a tempo determinato (Direttore Generale). Risultano altresì in servizio n.50 unità in comando da altre Amministrazioni, mentre n.9 unità sono in comando presso altre Amministrazioni.

La distribuzione del personale per profili e livelli e quello in comando presso l'Istituto nelle diverse strutture è contenuta nell'allegati prospetti 5 e 6.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Umberto SACERDOTE





ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA DEL LAVORO

PERSONALE IN SERVIZIO C/O L'ISPESL AL 31 MAGGIO 2010

Personale di ruolo	Unità
UNITA' A TEMPO INDETERMINATO	837
UNITA' CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO (DIRETTORE GENERALE)	1
TOTALE COMPLESSIVO AL 31.05.2010	838 ✓

Personale in comando/distacco c/o l'Istituto	
Sedi	Totale
AVELLINO	2
CAMPOBASSO	3
CATANZARO	1
CENTRO RICERCA - LAMEZIA TERME	1
CENTRO RICERCA - MONTEPORZIO	18
CENTRO RICERCA - VIA CASILINA	3
LIVORNO	1
LUCCA	1
PIACENZA	1
POTENZA	1
ROMA	1
SEDE CENTRALE VIA ALESSANDRIA	4
SEDE CENTRALE VIA URBANA	12
VENEZIA	1
TOTALE COMPLESSIVO AL 31.05.2010	50

Personale in comando/distacco c/o altre amministrazioni	
Sedi di appartenenza	Totale
CENTRO RICERCA - MONTEPORZO	1
PALERMO	1
SEDE CENTRALE - VIA ALESSANDRIA	3
SEDE CENTRALE - VIA URBANA	4
TOTALE COMPLESSIVO AL 31.05.2010	9

Personale con contratto di collaborazione coordinata e continuativa	488
Personale borsista	19